

SENATO DELLA REPUBBLICA

CAMERA DEI DEPUTATI

VIII LEGISLATURA

Doc. XXIII
n. 5

VOLUME CENTOQUINDICESIMO

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA STRAGE DI VIA FANI
SUL SEQUESTRO E L'ASSASSINIO DI ALDO MORO
E SUL TERRORISMO IN ITALIA

(Legge 23 novembre 1979, n. 597)

ALLEGATO ALLA RELAZIONE

DOCUMENTI

ROMA 1995

AVVERTENZA

Alcuni atti del presente volume sono di difficile leggibilità o presentano salti nella progressione numerica originale delle pagine; tali sono pervenuti alla Commissione.

INDICE

VOLUME CXV (*)

Ministero dell'interno: carteggio relativo alle indagini svolte dal 16 marzo 1978 al 10 marzo 1980 in merito al sequestro e assassinio dell'onorevole Aldo Moro e all'eccidio dei militari della scorta (il presente volume contiene il carteggio relativo al periodo 6-26 giugno 1978)

Questura di Siena:

- fonogramma Cat. A4/23 del 6 giugno 1978 (*Gabriella Mariani*) Pag. 1

Questura di Roma:

- rapporto n. 050714/Digos del 6 giugno 1978, con allegati (*materiale sequestrato nella tipografia Triaca*) » 3
- rapporto n. 050714/Digos del 6 giugno 1978, con allegati (*conto corrente bancario intestato a Gabriella Mariani*) . » 27
- rapporto n. 050714/Digos del 6 giugno 1978, con allegati (*Rino Proietti - pedinamento*) » 75
- rapporto n. 050714/Digos del 7 giugno 1978, con allegati (*tipografia Triaca - stampatrice AB-Dick; Stefano Ceriani Sebregondi*) » 95
- rapporto n. 050714/Digos dell'8 giugno 1978, con allegati (*Rino Proietti - Rocco Condoleo*) » 115
- rapporto n. 050714/Digos dell'8 giugno 1978 » 123
- fonogramma n. 050714/Digos dell'8 giugno 1978 » 124
- rapporto n. 050714/Digos dell'8 giugno 1978, con allegati (*perquisizioni; arresto di Rino Proietti*) » 126
- rapporto n. 050714/Digos del 9 giugno 1978 (*tipografia Triaca - Stefano Ceriani Sebregondi*) » 205

(*) Per comodità del lettore e per utilità di ricerca abbiamo indicato per ciascun rapporto uno o più dei principali argomenti esposti.

- rapporto n. 050714/Digos del 9 giugno 1978 (<i>Paolo Salvucci</i>)	Pag.	207
- rapporto n. 050714/Digos del 9 giugno 1978 (<i>intercettazioni telefoniche</i>)	»	210
- rapporto Cat. A4/78 del 9 giugno 1978 (<i>cimitero del Verano</i>)	»	211
- rapporto n. 050714/Digos del 10 giugno 1978, con allegati (<i>Rino Proietti - perquisizioni domiciliari</i>)	»	214
- rapporto n. 050714/Digos del 10 giugno 1978, con allegati (<i>oggetti sequestrati ad Enrico Triaca</i>)	»	220
- rapporto n. 050714/Digos del 10 giugno 1978, con allegati (<i>assegni emessi da Enrico Triaca</i>)	»	225
- rapporto n. 050714/Digos del 10 giugno 1978, con allegati (<i>accertamenti su macchina IBM - Opera dell'Università di Pisa</i>)	»	228
- rapporto n. 050714/Digos del 12 giugno 1978, con allegati (<i>tipografia Triaca - accertamenti svolti su nominativi e utenze telefoniche</i>)	»	238
- rapporto n. 050714/Digos del 12 giugno 1978, con allegati (<i>fioraio di via Fani; Norman Ehehalt - furgone targato Pany 521; volantini BR</i>)	»	252
- fonogramma n. 050001/Digos del 12 giugno 1978, (<i>stampatrice AB-Dick</i>)	»	297
- rapporto n. 050714/Digos del 12 giugno 1978, con allegati (<i>accertamenti svolti dalla Questura di Milano su persone sospettate di appartenere alle BR</i>)	»	300
- rapporto n. 050001/bis/Digos del 13 giugno 1978 (<i>accertamenti su materiale sequestrato in via Gradoli</i>)	»	328
- rapporto n. 050714/Digos del 13 giugno 1978	»	330
- rapporto Cat. A1/bis/Digos del 13 giugno 1978	»	331
- rapporto n. 050714/Digos del 14 giugno 1978 (<i>chiavi sequestrate</i>)	»	332
- rapporto n. 050714/Digos del 14 giugno 1978, con allegati (<i>accertamenti sul conto corrente della BNL intestato a Gabriella Mariani</i>)	»	336
- fonogramma n. 050714/Digos del 15 giugno 1978, con allegati (<i>citazione di testi</i>)	»	350
- rapporto n. 500/5 ^a /Sq. Mob. del 15 giugno 1978, con allegati (<i>indagini a Fregene</i>)	»	364
- rapporto n. 050714/Digos del 15 giugno 1978, con allegati (<i>materiale rinvenuto nelle autovetture implicate nella strage di via Fani</i>)	»	405

- rapporto n. 050714/Digos del 16 giugno 1978, con allegati (<i>Paolo Cutolo; Teodoro Spadaccini; tariffe Alitalia e Afi; Giovanni Lugnini; Camilla Albertini; stampatrice AB-Dick</i>)	Pag.	427
- rapporto n. 050714/Digos del 16 giugno 1978, con allegati (<i>stampatrice e fotocopiatrice AB-Dick - tipografia Triaca - materiali sequestrati</i>)	»	439
- rapporto n. 050714/Digos del 16 giugno 1978, con allegati (<i>macchina da scrivere IBM</i>)	»	476
- rapporto n. 050714/Digos del 16 giugno 1978, con allegati (<i>appartamento di via Palombini</i>)	»	480
Questura di Siena:		
- rapporto Cat. Q.2.2.1 del 17 giugno 1978	»	491
Questura di Roma:		
- rapporto n. 050714/Digos del 17 giugno 1978, con allegati (<i>Enrico Triaca - biglietti omaggio per sale cinematografiche</i>)	»	494
- rapporto n. 050714/Digos del 17 giugno 1978, con allegati	»	499
- rapporto n. 050714/Digos del 17 giugno 1978	»	501
- rapporto n. 050714/Digos del 18 giugno 1978, con allegati (<i>università di Arcavacata</i>)	»	504
- rapporto n. 050714/Digos del 18 giugno 1978, con allegati (<i>Gabriella Mariani - certificato sanitario</i>)	»	509
- rapporto n. 050714/Digos del 19 giugno 1978, con allegati	»	518
- rapporto n. 050714/Digos del 19 giugno 1978, con allegati (<i>Enrico Triaca</i>)	»	522
- rapporto n. 050714/Digos del 20 giugno 1978, con allegati (<i>rottami metallici - Direzione Genio militare - Elio Bentivoglio</i>)	»	525
- rapporto n. 050714/Digos del 20 giugno 1978, con allegati (<i>perquisizioni domiciliari - Stefano Ceriani Sebregondi - Massimo Castorani - Mauro Tirelli</i>)	»	532
- rapporto n. 050714/Digos del 21 giugno 1978, con allegati (<i>Paolo Cutolo - Antonio Marini - Gabriella Mariani - perquisizioni domiciliari</i>)	»	549
- rapporto n. 050714/Digos del 21 giugno 1978 (<i>Radio radicale - messaggio delle FCC</i>)	»	556
Questura di Genova:		
- rapporto n. 10555/A2/78 del 22 giugno 1978 (<i>Corriere Mercantile - telefonate relative ai comunicati BR n. 7 e n. 8</i>)	»	558

Questura di Roma:

- rapporto n. 050714/Digos del 22 giugno 1978, con allegati (<i>Radio Onda rossa - notizie su violenze a detenuti</i>)	Pag.	561
- rapporto n. 050714/Digos del 23 giugno 1978, con allegati (<i>Rino Proietti - carte sequestrate</i>)	»	565
- rapporto n. 050714/Digos del 23 giugno 1978, con allegati (<i>Barbara Balzerani</i>)	»	569
- rapporto n. 050714/Digos del 23 giugno 1978, con allegati (<i>Stefano Ceriani Sebregondi - Claudio Avvisati</i>)	»	579
- rapporto n. 050714/Digos del 23 giugno 1978, con allegati (<i>tipografia Triaca - locali di via Fucini</i>)	»	584
- rapporto n. 050714/Digos del 23 giugno 1978, con allegati (<i>Radio Onda rossa - notizie su violenze a detenuti</i>)	»	589
- ricevute di oggetti sequestrati	»	591
- rapporto n. 050714/Digos del 26 giugno 1978, con allegati (<i>Gabriella Mariani - documentazione bancaria</i>)	»	616
- rapporto n. 050714/Digos del 26 giugno 1978, con allegati (<i>Enrico Triaca - intercettazioni telefoniche</i>)	»	686

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO
INTERNO

107 10.27 0702 SIP1 DRMB4-----
MULT4318/RM04, RQ31/
OK ROMA PER TRIBUNALE PROVVEDO IO CON MULT. CC GR

QUESTURA DI ROMA
DIGOS
- 6/6/77 -

D.D. SS ROMA FR STENA 49 00 6/6 14,00

URGENTISSIMO

*95
81700*



UFFICIO ISTRUZIONE (DR. GALLUCCI) TRIBUNALE ROMA
(~~TRATTATO ROMA~~)

*Provvedut
D140*

UFFICIO CONOSCENZA
MINISTERO SICUREZZA 224 ROMA
QUESTURA DIGOS ROMA

CAT. A4/23/UGOS PUNTO ACCERTAMENTI VARI PUNTO
AT NR. 05.714/DIGOS DEL 2 CORRENTE QUESTURA ROMA PUNTO
DA APPOSITI ELENCHI DI ASSISTITI DA MUTUE TENUTI DA
UFFICI AMMINISTRATIVI TERME CHIANCIANO NON RISULTA
PER STAGIONE 1977 CHE MARIANI GABRIELLA ABBIA USUFRUITO
CURE TERMALI AT CARICO INADEL ROMA PUNTO NEDESIMA NON
RISULTA NEANCHE IN ELENCO SOTTOSCRITTORI ABBONAMENTO
RIGLIETTO INGRESSO IN STABILIMENTO PUNTO PRECISASI CHE IN
QUEST'ULTIMO CASO AT MOMENTO RICHIESTA NON EST NECES-
SARIO ESIBIRE DOCUMENTI IDENTITA' PUNTO AT CITATO STA-
BILIMENTO POC' ACCEDERSI ANCHE CON RIGLIETTO ACQUISTATO
STORICALMENTE MA IN TAL CASO OVVIAMENTE NON RIMANE AL-
CUNA TRACCIA AMMALATI AUT VISITATORI PUNTO

QUESTORE PAGANO

QUESTURA DI ROMA

N.050714/DIGOS

Roma, li 6.6.1978

OGGETTO: Sequestro e omicidio in persona dell'on.le
Aldo Moro e della sua scorta.

All.ti n.6

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(Cons.Istrut.Dr.A.GALLUCCI)
del Tribunale di

R O M A

. PER RICEVUTA DEL RAPPORTO E DEGLI AL-
LEGATI IN ESSO RICHIAMATI.-



dott.Carlo DE STEFANO.

MODULARIO
I. P. 5/391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

N.050714/DIGOS

Roma, li 6 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.
- Proc. penale contro TRIACA Enrico ed altri.

All. n.6ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
del Tribunale diR O M A

Di seguito ai precedenti rapporti, ed in relazione alla richiesta n.1482/78 del 26 maggio u.sc., di codesto Ufficio, si fa presente che la Criminalpol, cui era stata inviata l'agenda rinvenuta nella tipografia di TRIACA Enrico, ha fatto sapere che gli esami tecnici compiuti sul documento per decifrare le scritture rese illeggibili a seguito di sovrapposizione di inchiostro, hanno avuto esito negativo.

Si restituisce pertanto l'agenda, unitamente alla lettera della Criminalpol n.123/3200 del 29 maggio u.sc. (All. n.1-2), in base alla quale sono stati svolti i seguenti accertamenti:

- per le indicazioni "UNIGRAF R. FUCINI 4 - V.DELLA BUFALOTTA 556", si è appurato che in via Fucini, ai civici 2 e 4 è ubicato il negozio "Star Samet", che tratta la vendita di elettrodomestici. Il civico 556 di via della Bufalotta non esiste (All. n.3);
- per le indicazioni "P.L. Ateneo Salesiano 73 - 780679" si fa presente che l'apparecchio telefonico 780679 è intestato a tale FELICI Alfonso, abitante in via Rocca di Papa 28. Tuttavia si è accertato che al civico 73 di questa piazza Ateneo Salesiano è ubicata una legatoria (All. n.3), dove - come si rileva dall'elenco telefonico - sarebbe installato lo apparecchio telefonico n.8180679, intestato a tale SENSONI Giuseppina.

In merito alle annotazioni leggibili, riportate sul-

. / .

MODULARIO
L. P.S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- 2 -

l'agendina, si è accertato quanto segue:

- alla pagina del 25 maggio, compaiono le scritte "Haletone bleu 315140" (oppure 3/5140) e "Pumprinorange 315610" (oppure 3/5610). Di detti numeri -se di utenze telefoniche si tratta- il primo non è attivato nella rete di Roma, mentre il secondo è intestato a tale SQUARCIA Mario, via Cunfida n.12/B - Autoriparazioni;
- "AB DIK Carolei 5809810": detto telefono è in utenza alla ditta "NEBULONI e PICOZZI", sita in via Portuense n.95/E, concessionaria delle macchine tipografiche "A B DIK"; di tale ditta il Triaca era cliente, come si evince dalla documentazione elencata ai n.ri 38 e 45 del verbale di sequestro;
- "BIANCHI 5891976": è intestato a BIANCHI Renato, nato a Roma il 4.6.1921, qui abitante in via di Villa Pamphili n.119. Coniugato, senza prole, il Bianchi svolge l'attività di autista e non ha precedenti in questi atti;
- "DAVI Federico 3382692": si identifica per DAVI Federico, nato a Carini il 7.3.1940, qui residente in via Tebaldi n.82, intestatario dell'utenza telefonica indicata. Il Davi è coniugato con prole, svolge l'attività di meccanico e non ha precedenti;
- "Elettrongraf 8120939": il numero è intestato a tale DE LUCIA Liberata, via Val Pellice n.1, che non risulta iscritta alla locale Anagrafe. Da accertamenti svolti, è emerso che ai civici 1 e 2 di via Val Pellice è ubicata la pizzeria "Le Valli" (All. n.4);
- "Fabriano 463408": trattasi della cartiera Fabriano, agenzia di via Valenziano n.10/A;
- "Fotocomposizione 5264610": è in utenza alla ditta "Fotocomposizione Europa", via Colli Portuensi n.26;
- "5377596": è il telefono della ditta "Fotoriproduzioni per offset", via Bennicelli n.52;
- "5134142": è in utenza a NEGRO Rolando, titolare dello "Studio grafico" sito in via Cialdi n.1;
- "222144": è in utenza alle "Attrezzature antincendio Molaioni", sito in via Collatina n.282;

MODULARIO
1. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- 3 -

- "idraulico 5810310": è in utenza a PERUZZI Perina, ditta "materiale edile", sita in viale di Villa Pamphili n.60;
- "890293": è in utenza alla ditta "Lito-color", sita in via Valsassina n.60;
- "5809773": è in utenza alla ditta "Nebuloni e Picozzi", di cui si è già detto;
- "6798336": è in utenza alla "Rotaprint Italiana", in via 4 novemore n.114;
- "DELLA TORRE 5264959-5280551-5280582": trattasi di utenze della ditta DELLA TORRE Mario, deposito di carta, sita in via Pian due Torri n.24.

Per quanto concerne, inoltre i documenti descritti al n.11 del verbale di sequestro, si è accertato:

- "5801153": è intestato a tale ALFONSI Vincenzo, qui abitante in via Castel Bolognese n.32. Il predetto non è iscritto alla locale Anagrafe e non si rilevano precedente al suo nome negli atti d'ufficio;
- "Alfredo Muratore 2586295": tale telefono è in utenza a SCARCELLI Maria, qui abitante in via delle Orchidee n.16 che non è iscritta alla locale Anagrafe e non ha precedenti. Il segnalato Alfredo Muratore non è stato identificato;
- sul pezzo di carta con la scritta: "madre H 88721 Fiat 130", ecc, si è accertato che l'autovettura Fiat 130 targata H88720 è intestata a CORDERO Fernanda, nata a Parma il 12.11.1899, qui abitante in via delle Mura Gianicolensi n.90, proprietaria del locale di via Pio Foà, sede della tipografia del Triaca, mentre l'autovettura Lancia rosso bordot targata Roma N 49839 è, invece, intestata al figlio della predetta, CARPI Paolo;
- "5138039": è intestato alla ditta "HOECHST Italia", macchine fotocopiatrici, sita in viale del Caravaggio n.107;
- "5115587": è pure in utenza alla suddetta ditta "HOECHST Italia";
- foglio di carta manoscritto con il fac-simile della tessera

MODULARIO
L. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- 4 -

di codice fiscale di tale CANDELA Giovanni, nato a Palermo il 24.7.1952. Da accertamenti svolti dalla Questura di Palermo, è emerso che in quell'Anagrafe non è iscritto alcun CANDELA Giovanni nato il 24.7.1952, per cui si presume che si tratti di falso nome;

- "ANZIDEI Giorgio 3275266": si identifica per ANZIDEI Giorgio, nato a Roma il 17.11.1937, qui abitante in via Mengotti n.33. Coniugato, senza figli, il predetto svolge l'attività di segretario privato e non ha precedenti in questi atti;
- "5809810 - CAROLEI": è in utenza alla ditta Nebuloni e Piccozzi, di cui sopra.

Si fa presente, inoltre, che su una delle banconote da £.1000000, provento del sequestro Costa, descritte al n.5 del verbale, e precisamente su quella contrassegnata dal numero M 052777 I è scritto "Roma K 69990". Si è accertato che al P.R.A. di Roma detta targa corrisponde alla "Innocenti Mini 1001" intestata a ZULIAN Euride, nata a Marnirolo (Mantova) il 26.1.1920, qui residente in via della Rocca n.12. Dalle risultanze anagrafiche si evince che la predetta svolge l'attività di parrucchiere ed è coniugata con DI CAPUA Alberto, nato a Roma il 19.9.1914 ed ha un figlio a nome Gianfranco, nato a Roma il 13.7.1955, convivente.

Per quanto concerne, poi, il restante materiale cartaceo rinvenuto nella tipografia, si è accertato finora quanto segue:

- n.19 del verbale: le ricevute ARARC, si riferiscono a pagamenti effettuati dall'Associazione Romana Agenti e Rappresentanti di Commercio per forniture di stampati, moduli ecc, commissionati dal dipendente TRAINI Gioacchino. Si fa presente che campioni degli stampati, sequestrati, sono indicati al n.35 del verbale (All. n.5);
- n.20 (fogli di carta di color giallino): trattasi di cartoncini di colore giallo che, a dire del Triaca all'atto della perquisizione nella tipografia, venivano utilizzati per le copertine degli opuscoli delle Brigate rosse;

MODULARIO
A. P. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- 5 -

- n.26 (agenda Antoniana): trattasi di un'agenda non usata, ad eccezione della prima pagina, ove è indicato un numero di codice fiscale e l'annotazione: Sindacato - corso Vittorio 7824320, che corrisponde alla Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane, con sede nazionale al corso Vittorio Emanuele n.154 e sede provinciale in via Appia n.470. Si è accertato che il Triaca nel marzo 1977 fece domanda di iscrizione a detto sindacato e che la domanda stessa era stata accantonata in attesa del rilascio della licenza di tipografo;
- n.27: la cartella indicata contiene, fra numerosi depliant, un foglio illustrativo della composizione IBM, sul quale è annotato il n.484984. Detto numero telefonico è in utenza a tale DE ANGELIS Maria Pia, abitante in via Monte Oppio n.16, che non ha precedenti agli atti d'ufficio;
- n.31: su dei pezzi di carta, vi è la seguente annotazione "5379888-5313074 SARENCO". Detti numeri sono in utenza a "Azienda Nazionale Servizi pubblici - Nettezza urbana ed affini - Esazione tributi", ed alla "SOGIPA - Società gestione appalti pubblici", entrambe con sede in via Gaudiglio 119;
- n.32: su uno dei cartoncini vi è l'annotazione 2586295 - Alfredo, che corrisponde all'utenza di SCARCELLI Maria, di cui si è già detto. Inoltre, l'annotazione "Soc. Armacco - Vincenzotti - 5390197", si riferisce all'utenza di VINCEZZOTTI Patrizia, nata a Roma il 22.11.1950, qui abitante in via Monti n.39 casalinga, coniugata con DE ALEXANDRIS Cesare, nato a Roma il 1.9.1949, impiegato. I predetti non hanno precedenti in questi atti;
- n.33: la firma illeggibile sulla ricevuta del Triaca per lire 2.025.000, è quella dell'agente commerciale della "Rotaprint" Ettore Valentini, dallo stesso riconosciuta come tale, e si riferisce al pagamento di una delle rate della macchina stampatrice Rotaprint;
- n.39: nella cartella indicata, contenente fra l'altro le istruzioni per l'uso della compositrice elettronica IBM, è compreso un foglio illustrativo, su cui è annotato: "2893950 Colombo" e sul retro, "Viviani 8" ed altra dicitura non chiaramente leggibile, ma che potrebbe significare "via Fana" oppure "via Fara". Si è accertato che il numero telefonico

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- 6 -

2893950 non esiste nella rete di Roma;

- n.40: sul catalogo della Medusa cinematografica sono annotati: "4951294" e "Maurizio mag. 485812". Il primo di detti numeri è in utenza, appunto, alla "Medusa cinematografica" via Varese n.5; il secondo a tale TOMARELLI Sira - magazzini alimentari ingrosso, via Castelfidardo n.78;
- n.43: l'indicazione "6901126 - Corrarello", si riferisce alla ditta "Arredamento scaffalature per uffici LANDEMAN", sita in via della Giovane n.1/A.
Il numero 5377193, manoscritto su una delle bollette della Società Lorini, corrisponde a quello installato nella tipografia di via Pio Foà.
Sul pezzo di carta con la scritta "il verificatore", v'è la indicazione "contratto ENEL 0309127366 - centralino 6763".
Detto centralino 6763, corrisponde a quello del Distretto del Lazio dell'ENEL.

Si fa riserva di ulteriori riferimenti sugli altri accertamenti in corso.

Presso l'Ufficio Corpi di reato viene fatto depositare tutto il materiale cartaceo rinvenuto nella tipografia e descritto nei verbali di sequestro allegati ai rapporti del 17 e 18 maggio.

Si fa presente che tutti i restanti macchinari e suppellettili della tipografia, sono stati sequestrati e fatti depositare in un locale del 1° Distretto di Polizia, in piazza del Collegio Romano, a disposizione di cedesta A.G..

Si allega il relativo verbale (All. n.6).

Il COMMISSARIO CAPO DI P.S.
(Dott. Carlo De Stefano)

MODELLO
INTERNO 1375



Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE DELLA P.S.
CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI
DI POLIZIA CRIMINALE

Divisione Pol. Scient. e Identità Giud.
Prot. N. 123/320 *Allegati*

Roma, li 29/5/ 1978

ALLA Q U E S T U R A
Div. I. G. C. S.
R O M A

Risposta al foglio del
Dir. DIGOS N. 050714

OGGETTO: Omicidio dell'On. MORO e della Scorta.

RACCOMANDATA

In risposta alla nota a margine si comunica che un primo tentativo fatto, con l'impiego di solventi organici, sulle parti di scrittura coperta da colorazione in nero sull'agenda, ha dato risultati del tutto negativi, nel senso che l'azione del solvente ha causato lo scioglimento sia della sostanza cromatica adoperata per la scrittura originale, che di quella impiegata per ricoprirla.

Ed, infatti, come è facile rilevare dalla pagina di rubrica, indicata con le lettere A - B, il tentativo di cui si è detto, ha determinato, in corrispondenza della zona trattata, una macchia di duplice colore, tendente al giallo, al centro, ad al blu, lungo i contorni, senza evidenziare la benchè minima traccia della scrittura originale.

Quanto sopra ha sconsigliato di estendere l'esperimento alle altre parole rese illeggibili, per la ragione che si sarebbero determinate una serie di macchie che avrebbero impedito, attraverso esami ottici, di ricostruire alcune delle indicazioni originarie, di cui si è detto nell'appun

./.

1375



Ministero dell'Interno
 DIREZIONE GENERALE DELLA P. S.
 CENTRO NAZIONALE
 DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI
 DI POLIZIA CRIMINALE

Mod.

*Roma,**19*

Divisione
Pol. V.°

lx
Allypiti

Richiesta al Teleg. del
Dir. lx V.°

OGGETTO:

- 2 -

to in data 25 maggio 1978 inviato al Signor Consigliere Istruttore di Roma, e che, ad ogni buon fine, si trascrivono:

- In corrispondenza della pag. col titolo a stampa "Memorandum" si ricostruiscono, quasi certamente, le indicazioni "UNIGRAF R. FUCINI - 4 / V. DELLA BUFALOTTA 556"
- alla pag. relativa alla rubrica telefonica "OP" si ricostruiscono, con molta probabilità, le indicazioni "P.L.ATENE - NEO SALESIANO 73" - 780679
- nella parte interna della copertina del frontespizio della agenda, si ricostruisce nella parte inferiore destra la indicazione "HB 327 - 100"
- sulle parti dorsali della stessa agenda si ricostruisce, infine, sia sul lato superiore che su quella inferiore la parola "UNIGRAF" che si legge anche sulla parte laterale del dorso. Si restituisce il reperto.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

MODULARIO
I. P.S. 321MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

D.I.G.O.S.

OGGETTO: Relazione di servizio

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.
S E D E

Come da ordini ricevuti, ho accertato che in via Renato Fucini n.4, esistono dei Box, contrassegnati col n.4 -6 e 8, con serranda metallica, ed alla porta col n.6, è posta una targa con la scritta " Officina - Elettrauto - Mimmo " non è da escludere che i tre ingressi siano intercomunicanti fra di loro; in via della Bufalotta n.556, detto civico non esiste, ma, ai civici 550-552, esiste un grande complesso dell'Opera Don Guanella - Istituto Matteo Torriani; mentre in Piazza dell'Ateneo Salesiano n.73, esiste un negozio di legatoria per libri, e nell'interno si notano delle presse con torchi.-

Roma li 3-6-1978

Il Maresciallo di P.S.

MODULARIO
I. P. S. 301MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

D.I.G.O.S.

OGGETTO: relazione di servizio.-

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.

S E D E

Come da ordini ricevuti, questa mattina mi sono portate in Via Renate Fucini, dove ho constatato che ai numeri civici 2 e 4 é ubicato un negozio intercomunicante di elettrodomestici "STAR" e "SAMET", con annessi pezzi di ricambio.-

Si notizia, altresì, che ai civici 6 e 8 di detta via, sono ubicati rispettivamente: Officina Elettraute "Mimae" e Negozia di frutta e verdura.-

Roma, 5 giugno 1978.-

L'Appuntato di P.S.

MODULARIO
I. P. S. 3914
MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*D.I.G.O.S.

OGGETTO: relazione di servizio.-

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.

S E D E

Come da ordini ricevuti, questa mattina mi sono recato in Via Val Pellice n.1, dove ho constatato che al civico numero 1, è ubicata una Pizzeria "LE VALLI" - Birra Wührer.-

Roma, 5 giugno 1978.

Arvin Platti P.P.S.

MODULARIO
I. P. S. 301MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

SIG. DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

Roma, li 5 giugno 1978

Oggetto: relazione di servizio

Come da ordini ricevuti, ho parlato, telefonicamente, con il Sig. TRAINI Gioacchino, consulente esterno, dell'Associazione Romana Agenti e Rappresentanti di Commercio (A.R.A.R.C.), con sede in questa via Gregorio VII° n°407- tel.636595-

IL TRAINA, ha dichiarato di essere stato lui stesso, per conto dell'ARARC, a commissionare, alla tipografia di via Foà n°31, stampati, moduli e questionari occorrenti all'associazione.

Anche un biglietto con la scritta: IL PRESIDENTE Luigi CONTINI (con firma autentica) fu consegnato ad un incaricato della tipografia, unitamente all'ordinazione.

IL MARESCIALLO DI P.S.

P. Mignani Hab

MODULARIO
I. P. 55/301MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- D . I . G . O . S . -

L' anno 1978, addì 26 del mese di maggio, alle ore 13, nei locali della DIGOS della Questura di Roma.-----
 Noi sottoscritti ufficiali di P.G. dott. Bruno de Sanctis, Commissario Capo di P.S., col presente verbale diamo atto che alle ore 9 odierne abbiamo proceduto al sequestro dei sottonotati macchinari e suppellettili di pertinenza della Tipografia di Triaca Enrico, nato a San Severo (FG) il 10.11.1953, sita in via Pio Foà n.31:
 - ROTAPRINT mod. R 95/3 R matricola N. L 14923;-----
 - ROTAPRINT mod. A B DICK 360 T matricola n. 9385508;-----
 - TAGLIERINA marca Nebbiolo da 700 mm. matricola n. 21236;-----
 - CUCITRICE automatica RAPID LETTRIC matricola n. 9603 M;-----
 - INGRANDITORE DURST F 60 matricola A-0-8 n. 444405;-----
 - APPARECCHIO RIPRODUTTORE RI- VERTICAL PRT;-----
 - N. 2 cassette con vetro smerigliato per visionare pellicole;-----
 - Armadio metallico contenente acidi, liquidi ed inchiostri inerenti la Tipografia;-----
 - Scaffalatura metallica composta da 18 ripiani e 8 montanti;-----
 - Scrivania in legno di colore marrone con cassetti;-----
 - Quantitativo imprecisato di carta di vario genere e misura;-----
 E' stato, inoltre, rinvenuto un verbale di contravvenzione per la autovettura Renault targata Roma D-23910, di proprietà del Triaca, inerente un divieto di sosta del 20.10.1977.-----
 Il tutto è stato fatto depositare in un locale del 1° Distretto di Polizia a disposizione della competente A.G., ad eccezione del verbale di contravvenzione che viene trattenuto in questi Uffici.-----

de Sanctis

Accertamenti
(con rapporto A.G.)

(M. G. Nespolo)

Si comunicano qui di seguito gli accertamenti esperiti, sugli intestatari dell'utenze telefoniche, rilevati nell'agenda sequestrata nel corso della perquisizione, nel covo di questa via ~~Gradoli~~ ^{Fai}.

- 5801153; risulta intestato ad ALFONSI Vincenzo, qui abitante in via Castel Bolognese n.32.

L'Alfonsi alla locale anagrafe non risulta e presso i locali archivi si riscontrano molte omonimie. Pertanto, non è stato possibile stabilire se il predetto ha o meno precedenti.

- 2586295; risulta in utenza a SCARCELLA Maria, qui abitante in via del Orchidee n.16.

La predetta presso la locale anagrafe non risulta. È sposata con MURATORE Alfredo, convivente al citato indirizzo.

Entrambi presso l'anagrafe non risultano.
In questi atti non hanno precedenti.

- 5138039; risulta in utenza alla ditta HOECHST Italia-macchine fotocopiatrici - viale del Caravaggio n.107.

In questi atti non si rilevano precedenti.

- 5119587; risulta in utenza a TROIANI Guido di Giambattista e di Totò Virginia, nato a Bari l'8.6.1938, qui residente in via Giovanni Gemelli Careri n.22.

Coniugato con prole, artigiano, vive in modeste condizioni economiche. In questi atti ha precedenti per maltrattamenti nei confronti del suocero e esercizio arbitrario delle proprie ragioni.

-5264959; (risultano in utenza a Della Torre Mario-deposito carta e

-5280551; (cartoni, sito in questa via Pian dei Torri n.24

-5280582; (

- 6798336; risulta in utenza alla Società Responsabilità Limitate) negozi di colori e vernici.-Via Valsassina 60.

- 2 -

-5809773; risulta in utenza alla ditta "NEBULONI PICOZZI"-negozio sistemi
5809810 razionali per uffici, sita in via Portuense n.95/E.

- 5891976; risulta in utenza a BIANCHI Renato di Garibaldi, nato a
Roma il 4.6.1921, qui abitante in Via Di Villa Pamphili n.119.
Coniugato senza prole, autista, in questi atti é immune da
precedenti sfavorevoli.

- 3275266; risulta in utenza ad ANZIDEI Giorgio, di Alfredo, nato a Roma
il 17.11.1937, qui abitante in Via Menozzi n.33.
Coniugato senza prole, segretario privato, in questi atti
é immune da precedenti sfavorevoli.

- 3382692; risulta in utenza a DAVI Federico di Vito, nato a Carini
il 7.3.1940, qui residente in Via Tebaldi n.82.
Coniugato con prole, operaio meccanico, in questi atti é
immune da precedenti.

CORDERO Fernanda, proprietaria dell'appartamento di Via Gradoli,
si identifica per CORDERO Fernanda di Antonio e di Bologna Lucia
nata a Parma il 12.11.1899, qui abitante in Via Mure Gianico-
lensi n.90. Coniugata con Carpi Gino.

In questi atti ha precedenti per lavori arbitrari di un locale
sito in Via Pio Foà 35.

- 5801153 .

- 2586295 Alfredo Marston

- 5138039

- 5119587

5809810
(Carolei)

NEBULONI E PICOZZI
Sistemi Razionali per
l'ufficio Moderno
Via Portuense 95/C

3275266

(Anzidei Giorgio)
Via Mengozzi n. 33

— ANZIDEI Giorgio

Via Mengozzi 33

MODULARIO
I. P. N. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

X 5264959 -DELLA TORRE- *Infanno - Infanto laura e
leionni, via Pisanelli Bovis 1. n. roma*

X 5280551 *titolo u u u u u*

L 5280582 *Usclo Pisanelli Bovis 1. n. roma*

L 6798336 -ROTOPRINT- *Malvene via # 111 Novabell*

L 58890293 - *non esiste*

X 5809773 -NEBOLONI *e Pirelli v. Pirelli 85/E*

3382692 -DAVI FEDERICO- *via Cavour 86 - roma*

X 5809810 -A.B. DIK CAROLEI *Milano e Pirelli Milano*

X 5891976 -BIANCHI *Milano viale di Valle (Chapelle)
118 roma*

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

5264959 -DELLA TORRE-

5280551 *α* *η*5280582 *α* *η*

6798336 -ROTOPRINT-

4890293 *α* -Migano Coloni5809773 -NEBOLONI *η*3382692 -DAVI FEDERICO- *α*5809810 -A.B. DIK CAROLEI *α*5891976 -BIANCHI *α*

- a. 11
- 5801153 - ALFONSI Vincenzo Via Castel Bolognese N. 32.
- 2586295 - SCARCELLI Maria Viale delle Orchidee N. 16.
- 5138039 - HOECHST Italia macchine copiatrici Viale del Caravaggio
N. 107.
- 5119587 - TROIANI Guido Via Gemelli Careri N. 22.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5801153 - ALFONSI Vincenzo Via Castel Bolognese N. 32.

Mella v.p.

2586295 - SCARCELLI Maria Viale delle Orchidee N. 16.

Mella v.p.

5138039 - HOECHST Italia macchine copiatrici Viale del Caravaggio
N. 107.

Mella

5119587 - TROIANI Guido Via Gemelli Careri N. 22.

(Troiani)

Eh 72-

2/2/67

65.75

rec. tutti - esiste

4

MODULARIO
I. P. S. 390

MOD. A (Serv. Anagr.)



Questura di Roma

n.050714/DIGOS

Roma, 6/6/78

OGGETTO: Sequestro in persona dell'on. Aldo
Moro ed omicidio dei militari di scor-
ta.

All.3

AL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(dott. Achille Gallucci)
presso il Tribunale di

R O M A

Per ricevuta



ISTITUTO MONOGRAFICO DELLO STATO

dr. Infelisi

n.050714/DIGOS

Roma, 6/6/1978

OGGETTO: Sequestro in persona dell'on. Aldo Moro ed omicidio
dei militari di scorta.

All.3

AL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(dott. Achille Gallucci)
presso il Tribunale di

R O M A

Con riferimento alla nota s.n. del 30/5/u.sc. di co-
desta A.G., avente per oggetto: "Proc. pen. n. 1482/78 A.G.I.
Trib. Roma. Conto corrente n. 005036, intestato a MARIANI Ga-
briella - Agenzia n. 16 della Banca Naz. del Lavoro - Roma",
si comunica che, il giorno successivo, lo scrivente ha noti-
ficato al direttore della predetta agenzia, dott. Giovanni
VERDIRAME, la richiesta della S.V. di trasmettere, tramite
questo Ufficio, tutta la documentazione, in originale o in
copia fotostatica, pertinente al conto corrente sopramenzio-
nato.

In data odierna l'avv. Emilio Torrente, in atti genera-
lizzato, vice direttore addetto all'ufficio legale della Fi-
liale di Roma della Banca Nazionale del Lavoro, ha consegna-
to a personale dipendente copia fotostatica di parte della
documentazione richiesta, meglio specificata nell'allegato
verbale di sequestro, riservandosi di trasmettere la rimanen-
te documentazione, non appena concluse le ricerche presso que-
gli uffici.

..//..

- 2 -

Si allegano:

- verbale di notifica della richiesta della S.V.;
- verbale di ricevimento e sequestro di parte della documentazione;
- detta documentazione in unica busta.

IL COMMISSARIO di P.S.
(Dr. Riccardo INFELISI)

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

L'anno 1978 addì 21 del mese di
 maggio alle ore 14,30 nei locali della Agenzia
 16 della Banca Nazionale del Lavoro, sita in
 Roma Piazza Medaglie d'oro 44

Presenti a Noi sottoscritto Ufficiale di P.S.

dott. Riccardo INFELISI, è presente il

dott. Giovanni VERMIRAME, nato a Salerno
 (SA) il 10.8.1933, con residenza nelle località

44, ex direttore della predetta agenzia.

La presente viene notificata in richiesta n. n.

del 30.5.1978 avente per oggetto: "Proc. pen.

n. 42/73 A. G. I. Trib. Lazio Corte Coerente

n. 605030 - indennità e MARIANI Gabriella.

Agenzia "Banca Naz. Lavoro Roma", a firma
 del Esploratore Istruttore dott. Achille Zolucchi.

Tale richiesta viene notificata con copia di tutta
 la documentazione in originale e in copia

[Signature]

MOD. A bis
(Sera Anagrafica)




Questura di Roma

Attestare (distinta) il numero, estratti
contro, in ogni caso, per i documenti al
contro con cui si approvano i verbali

DE DOT. VERMIRAME, di cui esiste congrua
la suddetta richiesta, presso l'atto della richiesta
stessa, a norma del ministero in medesimo
all'Ufficio Legale della Polizia di Roma, la quale
ha investito e consegnato, al giorno tempo
immediato, computabile alle altre usanze
ricerche di polizia, sotto la denominazione di
un notaio e di un notaio di questura
questura di Roma

Fatto l'atto, conferendo e sottoscritto


N. 126/1000 del 19

BOZZARIO
L. 27 391

MOD. A bis
(Serr. Anagrafico)



Questura di Roma

D. I. G. O. S.

L' Anno 1978, addì 6 del mese di maggio, alle ore 10,15,
nei locali della Banca Nazionale del Lavoro, sito in via
di San Basilio, 45.

Davanti a noi sottoscritto uff. di P. G. Domenico D'OR-
Fino Reg. P. S., è presente il dr. Emilio TORRENTE,
nato a Roma il 23/4/1932, denunciato per la causa,
fune la Banca Nazionale del Lavoro, in via di San
Basilio, 45, vice direttore di 2° addetto all'ufficio
segreteria legale della filiale di Roma, il quale, come
de motibus del 31/5/1978 al dott. Giovanni VER-
RAME, direttore dell'agenzia 16 della B. N. L., in esecu-
zione alle richieste n. r. del 30/5/1978, avvenute per effetto

"Proc. pen. n. 1480/78 A. G. I. Trib. Roma - Conto corrente n. 00503,
intestato a MARIANI Gabriella - Agenzia n. 16 - Banca Nazio-
nale del Lavoro - Roma, a firma del consigliere Legale
dott. Achille GALVECI", si consegna il sottocollaudato in-
terinale per rinviare alle sopraindicate richieste: —

D. I. G. O. S.
D. I. G. O. S.



foglio n° 2

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

D. I. G. O. S.

- 1) - Estratt. del conto corrente n° 005036, intestato presso l'Agenzia n° 16 della B.C.L. e Mariani fratelli, dall'apertura del conto 3-4-1975 al 5/5/1978, relativi operazioni effettuate. _____
- 2) - Una distinta di versamento di L. 390.152, con fotocopia dell'assegno circolare versato in conto. _____
- 3) - Una distinta di versamento di L. 3.016.893, con fotocopia dei n° 2 assegni circolari versati nel conto corrente, nonché delle distinte della richiesta ^{dell'}assegno circolare n° 1593.1144 di L. 253.357. _____
- 4) - Assegno bancario n° 0516928/6, di L. 2.679.000, del 13/1/1978. _____
- 5) - Assegno bancario n° 0516926/4, di L. 230.000, del 12/1/1978. _____
- 6) - Fotocopia delle distinte di versamento di L. 1.004.815, del 3-5-78, con allegata la fotocopia degli assegni circolari versati. _____

Il Prof. Samarese
Reg. R.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

6316 005036 2 TRIMESTRE 1975

SIO.NE
 MARIANE GANNIELLA
 PIAZZA M. CAIROLI 9/A
 00185 ROMA

DATA	CAUSALE	OPERAZIONI A DEBITO	OPERAZIONI A CREDITO	VALUTA	SALDO
	1 RIPOERTO SALDO				0
3 4 75	48 ORDINE N. 930		187500	3 4 75	187500
3 4 75	13 ASS. L/C N. 930	187500		3 4 75	0
6 3 75	48 ORDINE N. 930		196236	6 3 75	196236
12 5 75	13 ASS. L/C N. 359	196000		12 5 75	0
30 5 75	48 ORDINE N. 930		196000	30 5 75	196000

DATA	CAUSALE	OPERAZIONI A DEBITO	OPERAZIONI A CREDITO	VALUTA	SALDO
	1 RIPOERTO SALDO				1185
10 6 75	13 ASS. L/C N. 931	100000		10 6 75	985
28 6 75	48 ORDINE N. 931		19636	28 6 75	199879

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

6516 005036 5 TRIMESTRE 1975

SIG. RA
 MARIANI GABRIELLA
 PIAZZA M. CAIROLI 9/A
 00186 ROMA

DATE	CALSALE	OPERAZIONI A DEBITO	OPERAZIONI A CREDITO	VALUTA	SA
CONT. CALEN.					
27	1	140000	140000	5	175
8	7	55000		4	175
15	7	20000		10	175
17	7		50636	15	175
23	7		170000	15	175
31	7	15000		1	175
7	8	170000		1	175
7	8		24700	5	175
15	8	180000		14	175
8	9			5	175
8	9		180000	14	175

1 RIPUNTO SALDO

48 MONIFICO A VOSTRO FAVORE

13 ASS. C/C N. 932

13 ASS. C/C N. 933

13 ASS. C/C N. 934

48 MONIFICO A VOSTRO FAVORE

48 MONIFICO A VOSTRO FAVORE

13 ASS. C/C N. 935

13 ASS. C/C N. 936

48 MONIFICO A VOSTRO FAVORE

13 ASS. C/C N. 773

48 MONIFICO A VOSTRO FAVORE

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

6316 005036 4° TRIMESTRE 1975 PAG. 1294

SIG.RA
 MARIANI GABRIELLA
 PIAZZA B. CAIROLI 9/A
 00186 ROMA

DATE CONT. CALEM.	CAUSALE	OPERAZIONI A DEBITO	OPERAZIONI A CREDITO	VALUTA	SALDO
	I RIPORTO SALDO				•144228
3 10	48 BONIFICO A VOSTRO FAVORE		120000	6 10 75	•264228
7 10	13 ASS. C/C N. 937	10000		1 10 75	•254228
8 10	13 ASS. C/C N. 938	120000		6 10 75	•134228
30 10	48 BONIFICO A VOSTRO FAVORE		101682	30 10 75	•235910
5 11	13 ASS. C/C N. 939	20000		31 10 75	•135910
5 11	13 ASS. C/C N. 940	80000		31 10 75	•160910
12 11	48 BONIFICO A VOSTRO FAVORE		23000	13 11 75	•130910
13 11	13 ASS. C/C N. 754	30000		10 11 75	•100910
21 11	48 BONIFICO A VOSTRO FAVORE		180000	21 11 75	•130910
24 11	13 ASS. C/C N. 861	180000		24 11 75	•130910
17 12	13 ASS. C/C N. 863	20000		15 12 75	•91910
17 12	13 ASS. C/C N. 862	19000		11 12 75	•60910
23 12	13 ASS. C/C N. 864	-11000		18 12 75	•755910
29 12	48 BONIFICO A VOSTRO FAVORE		175000	24 12 75	•225910
29 12	13 ASS. C/C N. 865	30000		23 12 75	•225910
31 12	13 ASS. C/C N. 866	170000		29 12 75	•55910

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATA	CAUSALE	OPERAZIONI A DEBITO	OPERAZIONI A CREDITO	VALORIA	SALDO
0516	005036				
	IMMISTRE 1976				
	DA...				
	ESGN				
	51...N				
	MARLARI CAU...IA				
	PIAZZA NA...IMO...I P.A.				
	00185 ROMA				
	DATE	OPERAZIONI A DEBITO	OPERAZIONI A CREDITO	VALORIA	SALDO
	CONT. CA...N.				
	CAUSALE				
12 1	12 1	150000	30000	14 1 76	+55210
12 1	12 1		48842	14 1 76	+170752
16 1	16 1			16 1 76	+44702
20 1	20 1	3165		31 12 75	+41587
27 1	27 1	50000		23 1 76	+11587
27 2	27 2		8769	27 2 76	+17026
3 3	3 3	18000		3 3 76	+1626
12 3	12 3	130000		12 3 76	
12 3	12 3		101361	12 3 76	
12 3	12 3		60000	12 3 76	+35017

: RIMBORSO SALDO
 48 RIMBORSO A VOSTRO FAVORE
 48 RIMBORSO A VOSTRO FAVORE
 15 ASS. C.C. N. 868
 18 COMPENZI SU C.C.
 15 ASS. C.C. N. 867
 48 RIMBORSO A VOSTRO FAVORE
 15 ASS. C.C. N. 856
 15 ASS. C.C. N. 863
 48 RIMBORSO A VOSTRO FAVORE
 48 RIMBORSO A VOSTRO FAVORE

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

6516 009036 2 TRIMESTRE 1976 PAG. 1330

SIG. RA
MARIANI GABRIELLA
PIZZA B. CAROLI 9/A
00186 ROMA

DATE CURI. CALEN.	CAUSALE	OPERAZIONI A DEBITO	OPERAZIONI A CREDITO	VALUTA	SALDO
	I RIMPORTO SALDO				+39017
14 9 19 9	13 ASS. C/L N. 869	30000		19 9 76	+3017
16 9 16 9	48 BONIFICO A VOSTRO FAVORE.		156883	16 9 76	
16 9 16 9	13 ASS. C/L N. 870	156000		16 9 76	+5902
7 5 7 5	48 BONIFICO A VOSTRO FAVORE		229618	7 5 76	+230317
20 5 20 5	13 ASS. C/L N. 762	60000		18 5 76	+170317
8 6 8 6	48 BONIFICO A VOSTRO FAVORE		27992	8 6 76	
8 6 8 6	13 ASS. C/L N. 764	40000		8 6 76	+158507
8 6 8 6	1. ASS. C/L N. 761	20000		18 5 76	+108509
15 6 15 6	13 ASS. C/L N. 743	30000		26 5 76	+302608
16 6 16 6	48 BONIFICO A VOSTRO FAVORE.		194099	18 6 76	+202608
22 6 22 6	13 ASS. C/L N. 745	100000		18 6 76	+202608

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3 TRIMESTRE 1976

005030

SIGNA
 MAJANI GABRIELLA
 PIAZZA B. CAIROLI 9/A
 00186 ROMA

DATA	CAUSALE	OPERAZIONI A DEBITO	OPERAZIONI A CREDITO	VALUTA	SA. DC.
2 7	2 7 13 ASS. C/C N. 767	170000		2 7 '76	+202600
8 7	8 7 13 ASS. C/C N. 768	300000		30 6 '76	+326000
2 8	2 8 13 ASS. C/C N. 769	200000		2 8 '76	+260000
2 8	2 8 13 MONIFICO A VOSTRO FAVORE		200000	20 9 '76	+200000
12 8	12 8 13 ASS. C/C N. 769	400000		10 8 '76	+200000
2 9	2 9 13 MONIFICO A VOSTRO FAVORE		236000	2 9 '76	+200000
2 9	2 9 13 ASS. C/C N. 770	235000		2 9 '76	+300000
15 9	15 9 13 MONIFICO A VOSTRO FAVORE		322000	15 9 '76	+350000

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

6316 006036 4 TRIMESTRE 1976

919. BA
MARIANI CASARELLA
PIAZZA S. CARLOTTI 9/A
00186 ROMA

DATE	CAUSALE	OPERAZIONI A DEBITO	OPERAZIONI A CREDITO	VALUTA	SALDO
6 10	1 RIPORTO SALDO				+35310
29 10	13 ASS. C/C N. 771	30000		9 10 76	+5310
29 11	13 ASS. C/C N. 772	8000		29 10 76	+310
25 11	48 BONIFICO A VOSTRO FAVORE		936362	25 11 76	
25 11	48 BONIFICO A VOSTRO FAVORE		40345	25 11 76	+977517
1 12	13 ASS. C/C N. 773	100000		29 11 76	+877517
10 12	13 ASS. C/C N. 774	280000		3 12 76	+627517
16 12	13 ASS. C/C N. 775	60000		10 12 76	+557517

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAG. 1287

I TRIMESTRE 1977

005036

6316

SIG. RAJ GABRIELLA
 MARIANI
 VIA URSANA 110
 00187 ROMA

DATE CONT. CALEM.	CAUSALE	OPERAZIONI A DEBITO	OPERAZIONI A CREDITO	VALUTA	SALDO
5 1	1 RIPORTO SALDO				+567517
12 1	13 ASS. C/C N. 776	100000		31 12 76	+467517
20 1	18 COMPETENZE SU C/C	423		18 1 77	+463092
11 3	13 ASS. C/C N. 777	60000	220838	11 3 77	+403092
18 3	48 BONIFICO A VCSTRC FAVORE			18 3 77	+623930
31 3	13 ASS. C/C N. 778	100000		18 3 77	+523930
31 3	13 ASS. C/C N. 779	15000		28 3 77	+508930

PAG. 1292

2 TRIMESTRE 1977

008036

6316

SIG. RA
MARIANI GABRIELLA
VIA URSINA 110
00100 ROMA

DATE
CONT. CILEN.

CAUSALE

OPERAZIONI
A DEBITO

OPERAZIONI
A CREDITO

VALUTA

SALDO

27 0 27 0 13 ASS. C/C N. 780
17 6 17 6 13 ASS. C/C N. 921

50000
100000

22 9 77
17 6 77

500930
+50930
500930

1. RIPORTO SALDO

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

6316 05936 3 14:16:42 1977

511.04
MONTANI ROBERTO - A
VIA JERUSA 118
00100 ROMA

DATA	CAUSALE	OPERAZIONI A CREDITO	OPERAZIONI A DEBITO	VALUTA	SALDO
18 2 19 7	1 RIBORATO SA-CC				750970
0 3 0 0	10 BONIFICI A COSTO FACILE				612207
13 3 0 0	13 ASS. C/C N. 922	100000		4 0 77	512207
29 0 29 0	17 ASS. C/C N. 923	50000		25 0 77	462207
2 9 2 9	70 ASS. C/C VERSAMEN C	50000		9 77	412207
23 9 23 9	13 ASS. C/C N. 924	30000		21 9 77	382207

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAG. 1222

I TRIMESTRE 1978

005036

6316

SIG. RA
MARIANI GABRIELLA
VIA URBANA 110
00184 ROMA

DATE CONT. CALEN.	CAUSALE	OPERAZIONI A DEBITO	OPERAZIONI A CREDITO	VALUTA	SALDO
10	1 RIPORTO SALDO			31 12 77	+3791332
17	18 COMPETENZE SU C/C	2679000	15969	13 1 78	+3807301
19	13 ASS. C/C N. 928	230000		12 1 78	+1128301
9	13 ASS. C/C N. 926		306053	6 2 78	+898301
21	78 VCSTRO VERSAMENTO		481	31 12 77	+1204354
	99 CONGUAGLIO R/F L.38/1978				+1204935

005036 E/C.N. 1 DEL 31/3/78

D.CAL. D.CONT.

		RS	1.204.835	
5/5/78	5/5	72	1.000.011	4/5/78
		SC	2.209.650	

MAGLIARI GABRIELLA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
 ISTITUTO DI CREDITO EN (IRBITTO PUBBLICO) SEDE CENTRALE: ROMA
 CAPITALE: L. 60.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO - RISERVA: L. 12.000.000.000

L'importo degli assegni bancari, assegni circolari, vaglia, od altri titoli similari è accreditato con riserva di verifica o salvo buon fine... e ciò anche nel caso di assegni bancari tratti sulla stessa Filiale accreditante, qualora siano presentati al suo sportello... e non è disponibile prima che l'Asianda di credito ne abbia effettuato la verifica o l'incasso... La validità applicata all'accreditamento determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al Correntista alcun diritto circa la disponibilità dell'importo... E tuttavia in facoltà dell'Asianda di credito di rendere disponibile l'importo anche prima di averne effettuato l'incasso... in caso di mancato incasso, l'Asianda di credito si riserva tutti i diritti ed azioni, compresi quelli di cui all'art. 1829 Cod. Civ.

DISTINTA DI VERSAMENTO

La sottoscritta **MARIAMI GABRIELLA**
 verso sul conto N. **5036 Ap. 16** intestato a: **Mariami Gabriella**

DISTINTA DEGLI ASSEGNI E VAGLIA					BIGLIETTI E MONETE METALLICHE	
Autore del titolo Indirizzo: Circ. (circolare) V. (vaglia) C/C (cont. di c/c)	Serie e numero	Banca trassata	Luogo di pagamento (assegni di c/c) Luogo di emissione (ass. circolari e vaglia)	Importo	N°	DA L.
c/c	90004576	BNL	Roma	30.1605	1	100.000
c/c	90037759	BNL	u	30.1605		50.000
c/c	90083150	BNL	u	30.1605		20.000
						10.000
						5.000
						2.000
						1.000
						500
						100
						78
						ALTR. MONETE

RISERVATO ALLA BANCA			
CONTANTI	780	L.	VAL.
ASSEGNI SU SPALZA	781	L.	"
ASSEGNI SU SPALZA	782	L.	"
ALTRI TITOLI OPERAZIONI		L.	
			TOTALE VERSAMENTO

(per seguire a tergo, se occorre) **904815**
 Date **3-5-78**
 Firma di chi versa **Gabriella Mariami**
 Domicilio **V. Vittoria, 110**

TOTALE CONTANTE L.	100.000
TOT. ASSEGNI E VAGLIA L.	904815
TOTALE L.	1004815
SOMMA DA VERSARE L.	
RESTO L.	

Contro Intendenza (4-76)

An. 2

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO - CAPITALE L. 80.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO - RISERVA ORDINARIA L. 44.000.000.000

pagherà a vista per questo Assegno Circolare X

Lit. TRECENTOUNMILA/605*****

all'ordine di

MARIANI ABRIELLA

REP 1 RIPART 070 RUOLO 71

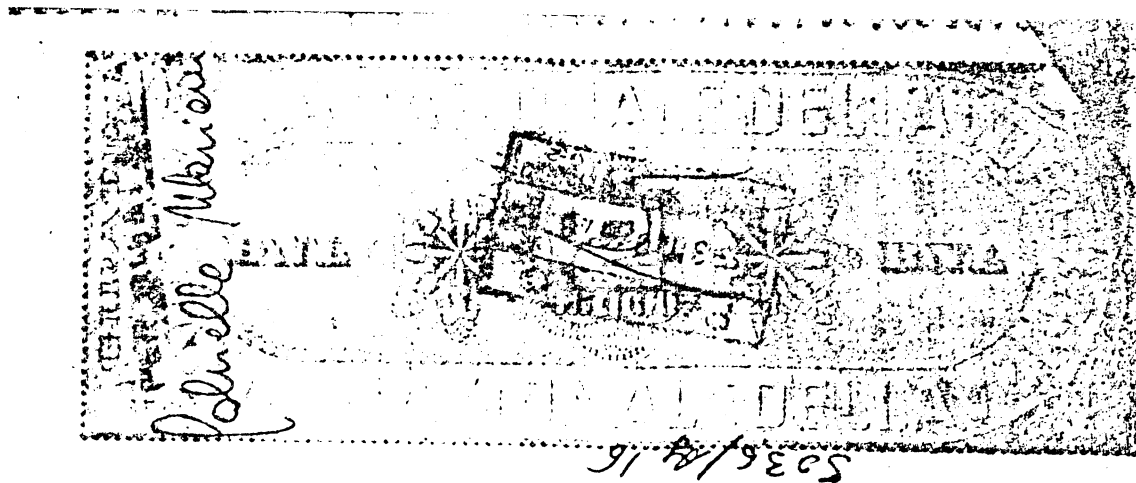
ROMA, *l.* 20/4/1978

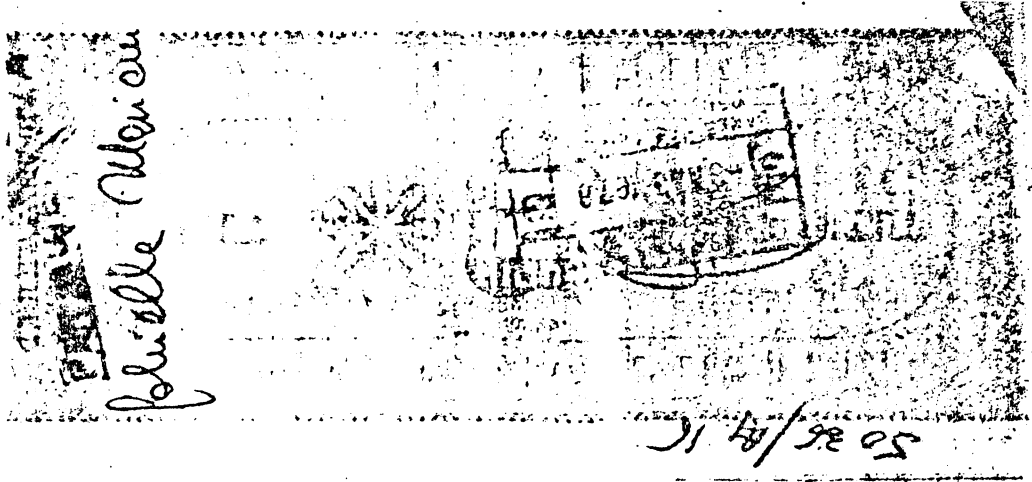
l. m. g.

	MILIONI	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	CENTINAIA DI MIGLIAIA
		0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	

N. ASSEGNO BANCA FILIALE

900231550 1005 63824





LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO - CAPITALE L. 60.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO - INSEDIATA ORDINANZA L. 44-109.000.000

pagherà a vista per questo Assegno Circolare

Lit. TRECENTOUNMILA/605*****

all'ordine di

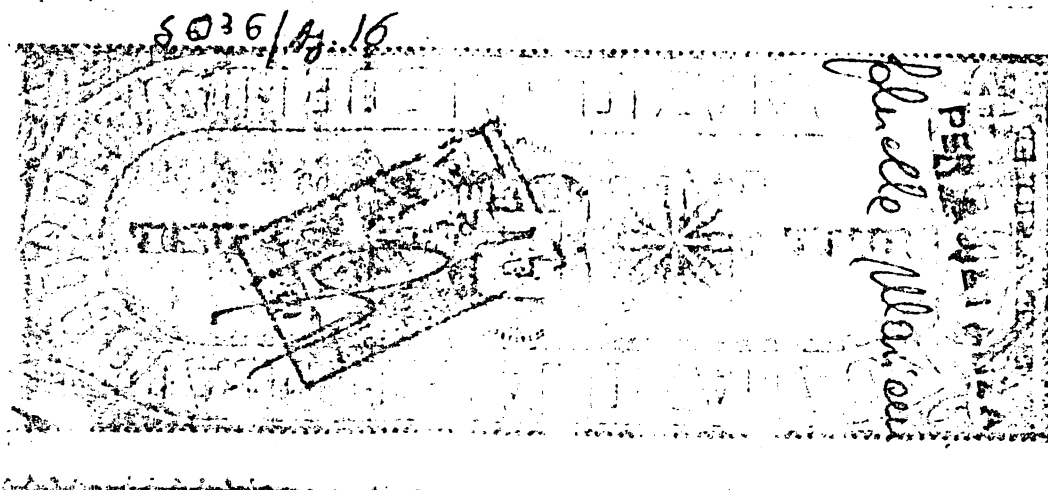
MARIANI GABRIELLA
 REP 1 RIPART 070 RUOLO 71

ROMA 21/21/978

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
 CENTRO SERVIZI SPECIALI
 ROMA

MILIONI	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
				1	2	3	-	6	6	7	8

900045576 1005 6382



5036 TP.

MARTINI
GABRIELLA

ROMA - Agenzia n. 16

Roma 12-1 1978 L 230.000
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ROMA - Agenzia n. 16 - Piazzale Medaglie d'Oro, 14

0 516 926 4

A vista pagate per questo Assegno Bancari

Lit. *Susanna Pentasugli*
a *FORI*



CASSANO
S. MARTINO
MONTI
BASSI
ROMA
Pentasugli

Mania

000516926 1005 0316

000023000

5/4935
5387/12
C. DE VITO
M. Di Ferranti

INTELLIGENZA DEI PASCHI DI SICLIA
BUCURSALE DI ROMA

0000000003

COMPENSAZIONE A MEZZO
MANZA DI COMPENSAZIONE
DI ROMA

24

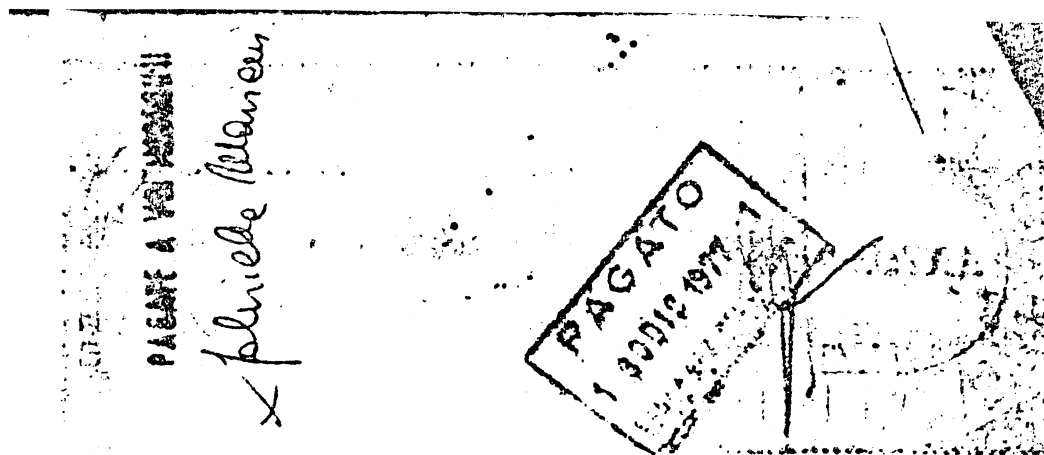
IL PRESENTE ASSEGNO
E' FUO CIRCOLARE
SOLTANTO

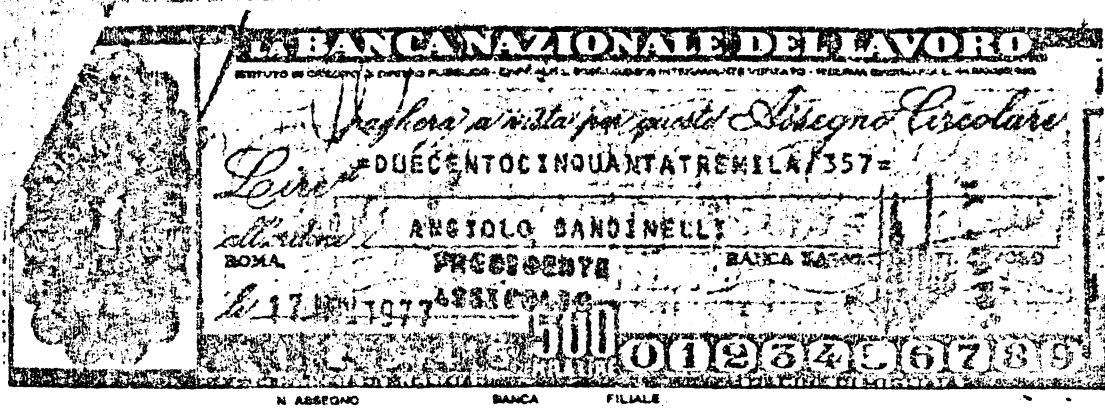
D. Formica

17 4 83 GEN 16 76 203005

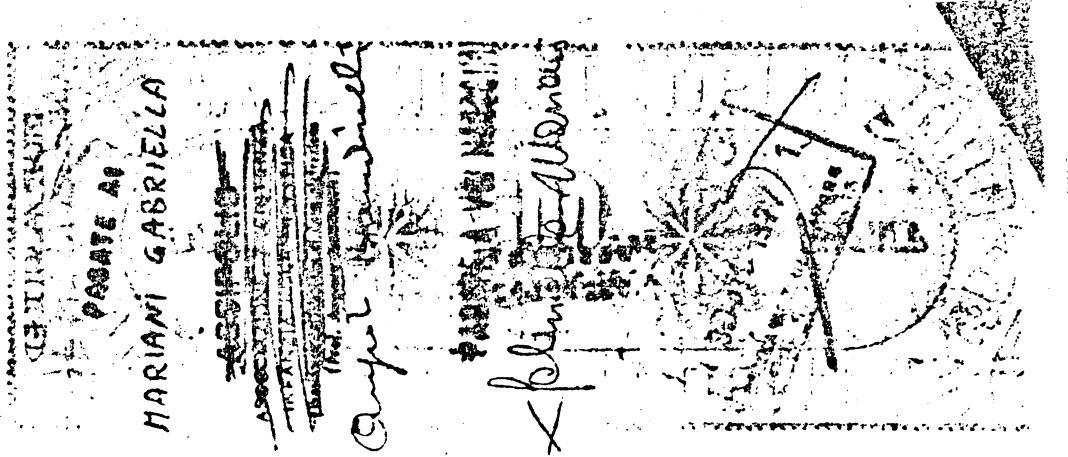
AL PRESIDENTE ANGELO
CUNEO
PUC
CUNEO
CUNEO

AL PRESIDENTE ANGELO
CUNEO
PUC
CUNEO
CUNEO





159311411 1005 63004



902

ASSEGNI CIRCOLARI DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

richiesti da ASSIPIOLIO

il 17-11-77

N.	ORDINATARIO	IMPORTO	RISERVATO ALLA BANCA	
			SERIE	NUMERO
1	COME DA			
2	DISTINTA ALLEGATA			
3				
4	ASS. LIBERI			
5				
6				
7				
8				
9				
10				
TOTALE L.		24560595		

P. - 1975

INCASSATO
 2 17 NOV 1977 2
 BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
 5342 - ROMA - TESORERIA

N° 5353902

che vers... alle Vs/ casse come da distinta e fargo.

È vietato spedire all'estero
 assegni in Lire (D.L. 6-6-1956 n. 30)

Mod. 106

RISERVATO ALLA BANCA	
COMPILAZIONE	RICERCA E CONTROLLO
<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTINTA DI VERSAMENTO PER RICHIESTA DI ASSEGNI CIRCOLARI

ASSEGNI E VAGLIA	Natura del titolo indicata: A/C (cont. IV) (vaglia) C/C (cont. II) (cont.)	SERIE E NUMERO	BANCA TRASSATA	Luogo di pagamento (assegn. di C/c) Luogo di emissione (ass. circ. e vaglia)	IMPORTO
		MAND. R.C.			
			da L. 100.000	N	
			" " 50.000	"	
			" " 20.000	"	
			" " 10.000	"	
		BIGLIETTI	" " 5.000	"	
		E	" " 2.000	"	
		MONETE	" " 1.000	"	
		MONETE	" " 500	"	
		MONETE	" " 100	"	
		MONETE	" " 50	"	
		Altre monete			
		TOTALE DEL VERSAMENTO L.			
		TOTALE ASSEGNI RICHIESTI L.			74.960.500
		RESTO L.			

La gestione degli
assegni bancari,
assegni circolari,
vaglia ed altri ti-
toli similari, s'in-
tende effettuata
con riserva di ve-
rifica e salvo buon
fine. In caso di
mancato versamento
l'Assemblea di credito
si riserva tutti i
diritti e le azioni
comprende quelli di
cui all'art. 1042
del Codice

**CASSA DI
CREDITO
MILANO 1977**

Firma di chi versa _____
Domicilio _____

ASSIPOLIOASSOCIAZIONE ASSISTENZA
INFANZIA POLIOMIELITICA

VIA Papiniano, 58

Telefono: 341 509 - 347 167

C/C Postale 1/34510 - Roma

Spett. BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
SERVIZIO DI TESORERIA ROMA

Vogliate, cortesemente, provvedere alla emissione di N.123 assegni circolari TR.SFERIBILI intestati al PROF. ANGIOLO BANDINELLI PRESIDENTE ASSIPOLIO che noi gireremo ai beneficiari indicati nel seguente elenco, e che ne rilasceranno ricevuta quietanzando i prospetti nominativi relativi ai conteggi delle liquidazioni, a saldo di quanto dovuto al personale già dipendente dell'ASSIPOLIO, a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro.

E L E N C O :

1) TIBERI MARCELLA	L.	1.630.192	82208514
2) BAIOTTO ADRIANA	"	1.630.192	524
3) PALA ANGELINA	"	1.674.333	518
4) FIORUCCI LIVIA	"	1.634.266	517
5) BERGAMASCHI LUIGIA	"	1.625.011	518
6) GHILLANI GIUSEPPE	"	1.625.011	518
7) PETRA ELENA	"	1.406.095	520
8) PIANELLA DIANA	"	1.384.239	525
9) CENTONI FRANCESCA	"	1.212.160	529
10) MANFREDI GIUSEPPINA	"	1.071.584	523
11) MUSU GIOVANNA	"	870.911	641
12) RONCELLA LICIA	"	870.912	640
13) D'ADDARIO ANTONIETTA	"	744.408	862
14) LEGGIO ANTONINA	"	796.797	65
15) NAPPI ANNA	"	692.847	66
16) MIDEI ELENA	"	636.482	64
DA RIPORTARE	L.	19.505.440	

ASSIPOLIOASSOCIAZIONE ASSISTENZA
INFANZIA POLIOMIELITICA

Via ... ano, 58

Telefono: 341 528 - 347 187

C/C Postale: 1/34510 - Roma

- 2 -

	RIPORTO L.		
	19.505.440		8
17) AMENDOLA GIUSEPPINA	" 630.186		868
18) MANCA ANNA	" 574.455		869
19) VILLANI SEBASTIANA	" 574.455		870
20) RUSSO GISELLA	" 553.185		71
21) RICCI LORIANA	" 536.194		72
22) RICCI CONCETTA	" 503.288		73
23) PONENTALE LUCIA	" 491.607		380
24) DI Ceglie ANNA	" 492.142		373
25) MANCA ELISA	" 413.809		374
26) DE NOTTI EMILIO	" 502.940		74
27) MASI ROSALBA	" 308.415		375
28) MAGI MECONI LORIANA	" 263.909		6
29) LIYOI SEVERINA	" 263.910		7
30) RAVEGNINI GIULIANA	" 277.913		8
31) OLIVERIO ROSA	" 271.700		9
32) GALASSO ELVIRA	" 260.981		80
33) BERTOLETTI SONIA	" 200.305		81
34) MIGOTTO PATRIZIA	" 200.305		2
35) GRIMALDI ROSALIA	" 211.523		3
36) GRASSO MARIA	" 211.523		4
37) PAVINO OLINDA	" 200.305		5
38) TODINI DANIELA	" 200.305		6
DA RIPORTARE	L. 27.648.795		

ASSIPOLIOASSOCIAZIONE ASSISTENZA
INFANZIA POLIOMIELITICA

Via Lupatino, 88

Telefono: 341 859 - 347 187

C/C Postale 1/34510 - Roma

- 3 -

	RIPORTO L.	27.648.795	
39) INGARGIOLA LILIANA	"	200.305	387
40) RUSSO ADDOLORATA	"	200.305	8
41) CATALANO IRMA	"	133.908	9
42) BRUNI ANNAMARIA	"	157.455	90
43) BIANCHI ANNA MARIA	"	313.754	91
44) SIGNORELLI GIUSEPPINA	"	158.960	92
45) PIZZINI MATILDE	"	145.859	393
46) PIACENTINI LUCIA	"	183.561	94
47) COVASSI PAOLINA	"	3.827.219	213
48) SCIULLO SCOLASTICA	"	3.810.996	214
49) LAGRIMANTI ROSALBA	"	2.760.073	215
50) FERRANTI RINA	"	1.657.139	226
51) PIZZONI LUCIA	"	3.132.990	216
52) SIOTTE ASA AURORE	"	970.156	815
53) SPINELLI GIOCONDA	"	672.519	76
54) AZZOLINI ANTONIO	"	831.139	77
55) PARADISI MARISA	"	862.066	78
56) SMECCA AURORA	"	560.844	79
57) SANTI ANNA EMILIANA	"	844.695	80
58) DONATELLI DIANA	"	831.139	81
59) PIERRAGOSTINI GIUSEPPINA	"	782.462	896
60) MASCAMBRONI CANDIDA	"	703.436	883
DA RIPORTARE	L.	51.389.775	

ASSIPOLIOASSOCIAZIONE ASSISTENZA
INFANZIA POLIOMIELITICA

Via Capiniano, 88

Telefono: 341 509 - 347 167

C/C Postale 1/34510 - Roma

- 4 -

	RIPORTO	L.	51.389.775	
61)	BONFANTI ARMANDO	"	663.826	84
62)	BEDUSCHI ROBERTA	"	812.459	85
63)	CARAPELLESE STEFANIA	"	564.409	86
64)	SCHROEDER SUSANNE	"	446.863	896
65)	CARBONI ANNA MARIA	"	692.153	87
66)	HENRAGHER GABRIANO	"	473.712	87
67)	MARUSSIG ISABELLA	"	461.248	88
68)	DE LUCA PATRIZIA	"	469.558	89
69)	FABRO ORETTA	"	426.320	400
70)	DE LUCA PAOLA	"	518.008	88
71)	SAVE FERNANDO	"	3.208.327	219
72)	STOJA TERESA	"	5.571.584	316
73)	TEDONE ELISABETTA	"	1.088.631	530
74)	SOUQUET A. MARIE	"	496.950	401
75)	MORELLI LUIGINA	"	461.248	402
76)	MALLUS PILOMENA	"	326.605	403
77)	SILVESTRI ROBESTO	"	312.028	4
78)	PALMA GIANFRANCO	"	471.290	5
79)	BALZERANI BARBARA	"	312.028	6
80)	FOSTRINI PAOLA	"	312.028	7
81)	PICCININO LAURA	"	324.196	8
82)	EMILI GIUSEPPINA	"	299.319	9
	DA RIPORTARE	L.	70.102.565	

A S S I P O L I O

- 5 -

	RIPORTO	L.	
		70.102.565	
83)	CAMPOS ISABEL	312.028	410
84)	MARIANI GABRIELLA	253.357	411
85)	PALA AGNESE	216.853	412
86)	PISTELLA DANIELA	241.188	413
87)	CARBONE UMBERTO	283.964	319/191
88)	BERNARDINI ANTONIO	80.636	411
89)	MARCINI UGO	201.591	190
90)	PARISI MARINA	1.262.145	531
91)	GIACONELLI A. MARIA	398.164	192
92)	TRANQUILLI IDA	82.845	100
93)	MATTUERO MARIA	123.333	193
94)	MARCHETTI MARIA CARLA	6.173	101
95)	MIELI WANDA	117.161	194
96)	CATALANO LUCIA	6.173	102
97)	BONATO FRANCESCA	35.254	3
98)	GIORGI MARCELLO	35.254	4
99)	CATALANO LUCIA	35.254	5
100)	CATOZZI FLAVIANA	35.254	6
101)	FIORI MARIA	35.254	7
102)	FIGLIETTI ROSSELLA	35.254	8
103)	MAYER EBE	35.254	9
104)	MAZZANTINI MARIA CRISTINA	35.254	10
	DA RIPORTARE	L. 73.970.208	68

A S S I P O L I O

- 6 -

	RIPORTO	L.	73.970.200	
105) BROSIO MARIA CONCETTA	"	35.254	—	680
106) MAROTTA VINCENZO	"	35.254	—	712
107) IAFFATE EUGENIO	"	35.254	—	683
108) GASON MARIA ANTONIETTA	"	35.254	—	684
109) LALISCIA FRANCESCO	"	35.254	—	685
110) GENTILI VERA	"	35.254	—	686
111) TESTA MARINA	"	35.254	—	687
112) ZACCAGNINO LAURA	"	35.254	—	8
113) DANESI PATRIZIA	"	35.254	—	9
114) STORNELLO CORRADINA	"	35.254	—	90
115) DI PIACIDO LIDIA	"	35.254	—	681
116) SANTAGOSTINO BANDI RITA	"	24.035	—	84
117) GIANNINI ANTONELLA	"	24.035	—	92
118) PROIETTI ROSSANA	"	17.626	—	693
119) CASTELLAN VALERIA	"	8.813	—	685
120) BROGI GABRIELLA	"	51.233	—	5
121) DELLA SALA GIULIANA	"	25.617	—	48
122) DI GIROLAMI ALESSANDRO	"	25.617	—	48
123) ANTONINI ITALO	"	25.617	—	8
TOTALE		L.	74.560.595	

Angelo Bandinelli
 Simbulo Ricca

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO SEDE CENTRALE: ROMA
CAPITALE L. 20.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO - DIREZIONE CENTRALE: L. 10100 000 000

L'importo degli assegni bancari, assegni circolari, vaglia, ed altri titoli similari è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine — e ciò anche nel caso di assegni bancari tratti sulla stessa Filiale accreditante, qualora siano proposti ai suoi sportelli — e non è disponibile prima che l'Azienda di credito ne abbia effettuata la verifica e l'incasso. - La valuta applicata all'accreditamento determina unicamente la decorrenza degli incassi e conta conferire al Correntista alcun diritto circa la disponibilità dell'importo. - E tuttavia in facoltà dell'Azienda di credito di rendere disponibile l'importo anche prima di averne effettuato l'incasso. - In caso di mancato incasso, l'Azienda di credito si riserva tutti i diritti ed azioni, compresi quelli di cui all'art. 1829 Cod. Civ.

DISTINTA DI VERSAMENTO

La sottoscritta **MARIAMI GABRIELLA**

versa sul conto N. **5035 13.16** intestato a: **M. M.**

INCASSATO
29 DIC 1977
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

DISTINTA DEGLI ASSEGI E VAGLIA				
Numero del titolo Indicare: C/c (as. circolari) V. Vaglia C/C (as. di c/c)	Serie e numero	Banca trattata	Luogo di pagamento (assegni di c/c) Luogo di emissione (as. circolari e vaglia)	Importo
Cine	957541	RNL	Roma	296152 296152

BIGLIETTI E MONETE METALLICHE	
N°	DA L.
	100.000
	50.000
	20.000
	10.000
1	5.000
	2.000
1	1.000
	500
	100
	50
ALTRE MONETE	

Codice intestazione (P. 70)

RISERVATO ALLA BANCA			
CONTABILI		VAL.	
780	200.152		
781			
782			
			TOTALE VERSAMENTO

(per seguire a tergo, se occorre) **296152**
 Date **29-12-1977**
 Firma di chi versa **Flucile Mancini**
 Domicilio **V. Urbane, 110**

TOTALE CONTANTE L.	5000
TOT. ASSEGI E VAGLIA L.	296152
TOTALE L.	300152
SOMMA DA VERSARE L.	200152
RESTO L.	

Handwritten notes and stamps at the bottom of the page.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO - CAPITALE L. 800.000.000 INTENZIONALMENTE VERSATO - SEDE IN ROMA VIA M. ANTONIO M. 151

pagherà a vista per questo Assegno Circolare

DUECENTONOVANTATROMILA/152 *****

all'ordine di

MARIANI GABRIELLA

REP 1 **RIPART 070** **RJOLO** **71**

ROMA, *l.* **19/12/1977**

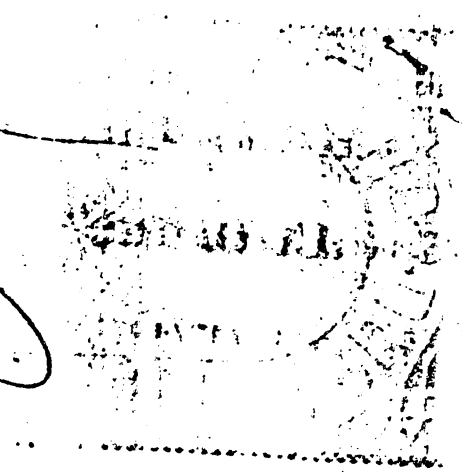
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
CENTRO SERVIZI SPECIALI
ROMA

MILIONI		1	2	3	5	6	7	8	CENTINAIA DI MIGLIAIA
N. ASSEGNO		BANCA		FILIALE					

308957571 1005 6382*

Severino
via S. Maria, 110

PAGATO
2 29010 1977 2
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
15308 15308





TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. Roma, li 30.5.1978 197....

Sezione

Risposta a nota del N. Allegati N.

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: proc. pen. n. 1482/78 A.G.I. Trib. Roma. Conto corrente n. 005036-
intestato a MARIANI Gabriella Agenzia n. 16 Banca Naz. Lavoro-Rom

Alla Banca Nazionale del Lavoro
Agenzia n. 16

R O M A

; Per motivi di giustizia penale, trasmettere a questo Ufficio, con la massima urgenza, tutta la documentazione, in originale o in copia fotostatica (distinte di versamento, estratto conto; assegni negoziati ecc.) pertinente al conto corrente indicato in oggetto.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
dr. Achille GALLUCCI

Achille Gallucci

N.B. Incarico la DIGOS- Questura di Roma per l'inoltro della presente, la ricezione della documentazione e la trasmissione della stessa a questo Ufficio.

Achille Gallucci



P....C....C....

IL FUNZIONARIO DI P.S.

[Signature]
Roma, 30.5.1978 (LISI)

Fatte copie per tutti i ministeri -

N° 050714/DIGOS

Roma, 6 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.Moro e della scorta.

ALL.8

ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la Corte d'Appello diR O M A

Di seguito ai precedenti rapporti e, in particolare, a quelli del 1° e del 7 maggio scorso, si comunica che nei confronti del segnalato PROIETTI Rino è stata attuata una saltuaria osservazione, da cui è emerso, finora, che lo stesso, pur risiedendo in via Aretusa, abita in questa via G.Pallavicino n.21 ed ha recapito in via Balilla n.20.

Nel corso del servizio, si è potuto stabilire che lo stesso frequenta con una certa assiduità l'edicola di questa via Poli, angolo via del Tritone, e mantiene contatti con il figlio del titolare, Alberto BARBOTTI, e con alcuni giovani che usano le moto ed autovetture appresso indicate:

- Moto Suzuki targata Roma 364084, di proprietà di SALVUCCI Paolo;
- Moto Guzzi targata Roma 136915, di proprietà di FRANCONI Nicola;
- Auto Austin targata Roma T55528, di proprietà di DEL BUFALO Giuliana
- Auto Renault targata Roma K56329, di proprietà di D'AGUANNO Armando.

Premesso quanto sopra, si prega codesta Autorità Giudiziaria di voler disporre le seguenti perquisizioni:

- 1) domicilio di PROIETTI Rino, nato a Turania (Rieti) il 3/12/1953, abitante in via G.Pallavicino n.21;
- 2) recapito del suddetto PROIETTI Rino, in via Balilla n.20;
- 3) domicilio di BARBOTTI Alberto, nato a Roma il 30/1/1952, abitante alla Circonvallazione Ostiense n.55;
- 4) domicilio di SALVUCCI Paolo, nato ad Ancona il 21/5/1952, abitante in via F.Salata n.23;
- 5) domicilio di FRANCONI Nicola, nato a Roma il 16/7/1948, abitante in via dei Latini n.33;
- 6) domicilio di DEL BUFALO Giuliana, nata a Roma il 22/5/1947, qui abitante al viale Leonardo da Vinci n.243, che ha un fratello a nome Paolo, nato a Roma il 14/1/1954, domiciliato allo stesso indirizzo;

./.

- 2 -

- 7) domicilio di D'AGUANNO Armando, nato a Villa S.Lucia il 14/9/1913, qui abitante in via A.M.Strozzi n.5, scala R, int.6, titolare della suddetta autovettura "Renault 4". Il D'AGUANNO ha un figlio, Claudio, nato a Roma il 20/1/1953, convivente;
- 8) edicola di via Poli gestita da Alberto BARBOTTI e dai suoi familiari;
- 9) recapito di DEL BUFALO Giuliana in via F.Pallavicino n.52/54;
- 10)abitazione di GENTILE Anna Maria, nata a Trapani l'11/2/1947, domiciliata in via Aurelio Saffi n.25.

Si allegano n.8 relazioni del personale che ha effettuato i servizi di osservazione, in data 6, 12, 19, 24, 29 e 31 maggio e 1 e 2 giugno u.sc.

Il Vice Questore Aggiunto
- D. SPINELLA -

MODULISTRO
INTERNO 1352

MOD. 4 P.S.C. ex Mod. 896

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

INVESTIGAZIONI GENERALI OPERAZIONI SPECIALI

UFFICIO CENTRALE

N. 224/22606

Roma, 5 giugno 1978

OGGETTO: Brigate Rosse - Tipografia di via Pio Foà.-

RISERVATA-RACC/TA
DOPPIA BUSTA

Al Signor Questore di

R O M A

Di seguito alla precorsa corrispondenza e per i provvedimenti di competenza in campo giudiziario, si trasmettono le unite otto relazioni di servizio, riguardanti il pedinamento effettuato nei confronti del segnalato Rino Proietti.

Nel corso del servizio, si è potuto stabilire che il Proietti frequenta con una certa assiduità l'edicola di questa via Poli-angolo via del Tritone-e mantiene contatti con il figlio del titolare, Alberto Barbotti, e con alcuni giovani che usano le moto ed autovetture sottoindicate.

- Moto "Suzuki" targata Roma 364084, di proprietà di Salvucci Paolo;
- Moto "Guzzi" targata Roma 136915, di proprietà di Francioni Nicola;
- Auto "Austin" targata Roma T-55528, di proprietà di Del Bufalo Giuliana;
- Auto "Renault 4" targata Roma K-56329, di proprietà di D'Aguanno Armando.

Sull'identificazione dei predetti ed ubicazione dei loro domicili, si trasmette l'unito appunto.

./.

MODULARIO
INTERNO 1352

MOD. 4 P.S.C. ex Mod. 696

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA
INVESTIGAZIONI GENERALI OPERAZIONI SPECIALI
UFFICIO CENTRALE

2

Si fa presente, inoltre, che il Proietti, come risulta dalle relazioni allegate, dovrebbe avere il domicilio "effettivo" in questa via Giorgio Pallavicino nr.21 e che, da quanto si è potuto apprendere in via riservata, egli potrebbe alloggiare nell'interno 6 oppure nell'interno 7.

Non è stato possibile, però, finora, localizzare l'appartamento di questa via Francesco Pallavicino, 52/54, dove il Proietti è stato visto entrare ed uscire, poco dopo, con un abbigliamento diverso, come risulta pure da una delle relazioni allegate.-

PER IL CAPO DELLA POLIZIA

Olivero M. Tullio Ricci

Roma, 6 maggio 1978

AL SIG. DIRETTORE

S E D E

Si porta a conoscenza della S.V. che in data odierna è stato effettuato il servizio di pedinamento nei confronti di PROIETTI Rino.

Alle ore 12,40 lo si è notato uscire da Via dei Foraggi, provenientd da Via dei Fianili, ove lavora.

Si è portato a piedi su Via dei Fori Imperiali ove è salito sull'autobus 85, scendendo poco dopo a P.za Colonna.

Da qui ha raggiunto l'edicola posta in P.za Poli, angolo Via del Tritone. Vi è entrato dentro trattenendosi a parlare a lungo e cordialmente con la ragazza addetta alla vendita dei giornali.

Dall'annesso telefono pubblico ha fatto una prima breve telefonata, ed una seconda di circa 20 minuti.

L'appostamentó si è protratto sino alle ore 15 quando per la dislocazione dell'edicola si è ritenuto opportuno sospenderlo.

Il PROIETTI che nel volto è molto somigliante alla foto in nostro possesso, ha una corporatura piuttosto robusta, alto circa m. 1,78 - 1,72.

Francesco Campagna V. Bg. P.S.
Giovanni Pietro B. p. Ps
G. del... As fl

Roma, 12 maggio 1978

AL SIG. DIRETTORE

S E D E

Si porta a conoscenza della S.V. che in data odierna è stato effettuato il servizio di pedinamento nei confronti di PROIETTI Rino.

Il predetto alle ore 12,50, è stato visto provenire dal posto di lavoro, a bordo di una motocicletta BMW targata ROMA 30 79 18, risultata di sua proprietà.

Raggiunta Via dei Fori Imperiali, percorreva le strade del centro sino ad arrivare all'edicola di P.zza Poli. Vi si è trattenuto circa 15 minuti a colloquio con un giovane molto alto e particolarmente robusto, bruno di capelli e di barba, con occhiali da vista.

I due sono, quindi, saliti sulla motocicletta del PROIETTI e percorrendo altre vie del centro, hanno raggiunto P.zza S.Andrea della Valle. Qui l'occupante di una FIAT 500, ferma anch'essa al semaforo, ha chiamato a gran voce "ALBERTO" sino a che l'amico del PROIETTI non si è voltato. I due si sono salutati, scambiandosi frasi scherzose, fino a che non sono ripartiti allo scattare del semaforo.

Il pedinamento è stato continuato sino a Viale Aventino ove i due sono stati persi di vista.

Antonio Luciani Coord. P.S.
Antonio Luciani Coord. P.S.
Antonio Luciani Coord. P.S.

Roma, 19 maggio 1978

AL SIG. DIRETTORE

S E D E

Si porta a conoscenza della S.V. che in data odierna è stato effettuato il servizio di pedinamento nei confronti di PROIETTI Rino.

Alle ore 12,45 il predetto, a bordo della sua motocicletta BMW, si portava in Via dei Fori Imperiali, Via S. Giovanni in L., fino a poi raggiungere la Via Prenestina che percorreva tutta sino all'incrocio con Via delle Terme Gordiane. Qui incontrava due giovani, uno a bordo della Moto Guzzi 500 targata ROMA 13 69 15, intestata a FRANCONI Nicola, nato a Roma il 16/7/48, qui residente, Via dei Latini n.33 (proprietario dal 4/7/73) e l'altro a bordo di una SUZUKI 500 targata ROMA 36 40 84, intestata a SALVUCCI Paolo, nato ad Ancona il 21/5/52, residente a Roma F. Salata n.23 (proprietario dal 24/3/77).

I tre superati il semaforo si fermavano a parlare alcuni minuti dopo di che il PROIETTI riprendeva il suo tragitto, raggiungeva Via Collatina, quindi Via della Rustica, recandosi in Via Aretusa.

Da qui partiva alle ore 15,30 e si allontanava in direzione del Gran Raccordo Anulare, che percorreva sino all'incrocio con Via Prenestina, dove per lavoro in corso vi era un ingorgo di traffico per cui il PROIETTI faceva inversione di marcia. Usciva sulla Via Nomentana in direzione centro di Roma. Si era costretti a sospendere il pedinamento.

Cigliani Centro C. P.S.
Fiorini S. S. S.
Fusco Campagna V. B. S. P.S.
... ..
... ..

Roma, 24 maggio 1978

AL SIG. DIRETTORE

S E D E

Si porta a conoscenza della S.V. che in data odierna è stato effettuato il servizio di pedinamento nei confronti di PROIETTI Rino.

Alle ore 12,50 lo si notava provenire a piedi da Via dei Fori Imperiali e raggiunta Via dei Fori Imperiali, salire sull'autobus 85. Ne scadeva a P.za Colonna raggiungendo l'edicola di P.za Poli.

Si incontrava con ALBERTO e la ragazza che solitamente si trova alla vendita dei giornali, nell'edicola stessa.

Faceva quindi una telefonata di circa 20 minuti, rientrando quindi all'intermo dell'edicola.

Successivamente si constatava che il PROIETTI e l'ALBERTO si erano allontanati.

Pirelli Alberto Cor. P.
F.lli Luciano Cor. P.
Francesco Lampogno / Big. P.
Baldoni Pietro Big. P.
Gardaviesi As. P.

Roma, 31 maggio 1978

AL SIG. DIRETTORE

S E D E

Si porta a conoscenza della S.V. che in data odierna è stato effettuato il servizio di pedinamento nei confronti di PROIETTI Rino.

Il predetto non è stato visto provenire dal posto di lavoro.

Successive ricerche ci permettevano di rintracciare la sua motocicletta BMW posteggiata nei pressi del civico 55 di Circonvallazione Ostiense.

Alle ore 17,10 il predetto è uscito dal suddetto stabile, da solo, e salito sul suo mezzo, e raggiungeva Ponte Marconi, ove rimaneva senza benzina, fatto rifornimento raggiungeva Via Portuese, sino a portarsi in P.za Dora Ephili. Dopo essersi fermato in alcuni esercizi limitrofi, percorreva Via Francesco Pallavicini e raggiungeva Via Giorgio Pallavicini. Qui posteggiava sul marciapiedi antistante il civico 21, ove entrava.

Vi si tratteneva sino alle ore 20,05. Partiva in direzione di P.za Dora Ephili e si notava che a differenza di quando era entrato in detto stabile, che indossava pantaloni e giubbotto jeans di colore celeste, ~~allora~~ ^{aveva} indossava ^{il} giubbotto verde scolorito, che aveva indosso in quasi tutti gli altri avvistamenti.

Percorso un centinaio di metri si fermava e traversata la strada, entrava nel cortile contrassegnato dai civici 52/54.

Ne usciva dopo pochi minuti, con indosso il giubbotto di jeans celeste, e senza il giubbotto verdastro scolorito.

A bordo della sua moto raggiungeva il Colosseo e saliva sulla terrazza alle spalle della Chiesa di S. Francesca Romana.

Qui si incontrava con due uomini che erano già là in attesa.

Uno dei due era un giovane sui 25 anni alto circa m. 1,75, snello, bruno, capelli corti, sbarbato (forse baffetti)

L'altro era un uomo di circa 35 anni, distinto, alto circa

- 2 -

m. 1,75, capelli biondo-castano chiaro, completamente sbarbato; indossava pantaloni scuri, giacca beige, camicia celeste.

L'altro giovane indossava invece pantaloni e giubbotto blue jeans scuri.

I tre si sono trattenuti a parlare circa un'ora. Sono scesi insieme su P.za del Colosseo e mentre il PROIETTI ed il più giovane si trattenevano ancora qualche minuto a parlare, l'altro raggiungeva un'autovettura tipo giardinetta targata ROMA T 55 5 di colore rosso porpora, sulla quale si allontanava in direzione P.za Venezia.

Gli altri due a bordo della motocicletta del PROIETTI raggiungevano il Ristorante posto quasi all'angolo di Via S. Giovanni in Laterano, dove si trattenevano circa un quarto d'ora.

Poi il Proietti accompagnava il suo amico alla fermata della Metropolitana del Colosseo, allontanandosi in direzione di P.za Venezia.

Proietti Claudio
Montani
Francesco
del

Roma, 2 giugno 1978

AL SIG. DIRETTORE

S E D E

Si porta a conoscenza della S.V. che alle ore 5,45 odierne, è stato effettuato il servizio di avvistamento nei confronti di PROIETTI Rino.

Si è notato che la sua moto B M W era posteggiata solitamente sul marciapiedi antistante il civico 21 di Via Giorgio Pallavicini.

Alle ore 7,10 il predetto, uscendo dal predetto civico, è salito a bordo della sua moto dirigendosi verso la Via Portuense.

Montanari Giorgio G. ed S.
francesco Campagna

A P P U N T O

- 1 - BARBOTTI Alberto di Bruno e di De Leo Maria, nato a Roma il 30.1.1952 e domiciliato alla circonvallazione Ostiense n.55, tel. 578619.
Gestisce insieme alla sorella Giuliana, nata a Roma l'1.1.1946, l'edicola ubicata all'angolo di via del Tritone con via Poli, intestata al padre.
- 2 - SALVUCCI Paolo di Luigi e di Simonetti Laura, nato ad Ancona il 21.5.1952, residente a Roma, via F. Salata n.23, tel. 29-8971, titolare della moto Suzuki targata Roma 364084.
- 3 - FRANCIONI Nicola di Vittorio, e di Salvucci Bice, nato a Roma il 16.7.1948 e domiciliato in via dei Latini n.33, tel. 49-56907, titolare della moto Guzzi 500 targata Roma 136915.
- 4 - DEL BUFALO Giuliana di Giovanni e di Scarponi Ciani Santa, nata a Roma il 22.5.1947 e domiciliata al v/le L. Da Vinci n.243, tel.5115447, titolare dell'autovettura Austin targata Roma T-55528.
Ha un fratello a Nome Paolo, nato a Roma il 14.1.1954; domiciliato allo stesso indirizzo.
- 5 - D'AGUANNO Armando di Giuseppe e di Suardi Maria, nato a Villa S. Lucia il 14.9.1913 e residente a Roma, via A.M. Strozzi n.5, sc "R", int.6, tel. 5111177, titolare dell'autovettura Renault 4 targata Roma K-56329.
Ha un figlio, Claudio, nato a Roma il 20.1.1953, celibe, con vivente.

Roma, li 5 giugno 1978

A P P U N T O

OGGETTO: Via Giorgio Pallavicino nr. 21.-

Accertamenti

All'indirizzo in oggetto risulta la seguente situazione d'alloggio:

Int. 1 - DI CONSIGLIO Marisa di anni 50 circa - vi vive con il marito e figli dal 1969.-

Int. 2 - BRANDOLINI Massimo di anni 50 circa - lo adibisce a laboratorio per elettronica.-

Int. 3 - ELISCI Giuseppe - vi vive dal 1971 con la famiglia.-

Int. 4 - RANIERI Vittorio, b rbiere, vi vive con la moglie.-

Int. 5 - E' in locazione al Brandolini dell'Int. 2 che lo adibisce ugualmente a laboratorio.

Int. 6 - MINGHELLI Egidio di anni 60 circa, pensionato, il quale vi vive con la moglie.- Non pare che nell'appartamento vi dimorino dei giovani. I figli del Minghelli dovrebbero essere sposati.-

Int. 7 - L'appartamento, di tre camere e servizi, è stato in passato dato in locazione a certa BERNARDI, insegnante fuori Roma, all'epoca separata dal marito.- Costei, nella vicenda della locazione ha operato un'autoriduzione del fitto, poi, pare nel mese di novembre del decorso anno, ha lasciato l'abitazione all'attuale locatario, certo ANCONA Giancarlo, di anni 40 circa, impiegato presso il Ministero della Pubblica Istruzione, e ad un amico di quest'ultimo, pare di anni 40 circa, alto, robusto, con barba e capelli folti.- I due, all'atto di regolarizzare il contratto, ossia alla fine del decorso mese di febbraio, per di rimanere nell'appartamento hanno pagato la somma di L. 1.000.000 circa, che la Bernardi doveva per l'autoriduzione effettuata. In merito alla vicenda si precisa che attualmente la Bernardi è rintracciabile in via Saffi, 25 - tel. 5810809 (trattasi dell'abitazione del marito geom. Roberto) e che l'amico dell'Ancona non sia volutamente comparire sul contratto di locazione.-

2° foglio

- Int. 8 - Certo RODOLFINI che vi abita da molto tempo con la famiglia.-
- Int. 9 - Certo SCAROZZA che vi vive con la moglie e figli - è ingiera o presso le FF.SS.-
- Int. 10 - Famiglia PINELLI - si interessa delle pulizie dello stabile.-
- Int. 11 - FORTUNATI di anni 40 50 che vive con la famiglia.-
- Int. 12 - GIACINTI - MARZANTI Professori, vi vivono da un periodo di tempo relativamente recente.-
- Int. 13 - Vi alloggia la famiglia Patrizi.-
- Int. 14 - Certo RENOLINO, collaudatore Fiat, che vi vive con la famiglia.-
- Int. 15 - Certo MATTIOLI, dipendente SIP, con moglie.-
- Int. 16 - Certo VETTORINO, dipendente degli Ospedali Riuniti, che vi vive con la moglie.-
- Int. 16a - DI CONSIGLIO Pacifico, venditore ambulante, che vi vive con la moglie e i figli.-

N.B.: Citofoni

I citofoni dello stabile sono stati aggiornati da poco tempo dagli inquilini dello stabile.

All'int. 7 figura il nominativo Di Antonio che non risulta a ver mai occupato l'appartamento.-

Il Nominativo Scarpetti che figura sulla porta d'ingresso dell'appartamento int. 7 si riferisce all'inquilina che lo ha occupato in epoca precedente alla Bernardi.-

Roma, 3 giugno 1978.-

PERQUISIZIONI

1 -	PROIETTI	Rino	- abitazione, via Aretusa n.26
2 -	"	"	- recapito, via Balilla n.20 X
3 -	"	"	- abitazione, via G. Pallavicino n.21 X
4 -	"	"	- luogo di lavoro - Ufficio Affissioni con sede in via del Teatro di Marcello n.47
(X)	5 -	BARBOTTI	Alberto - abitazione, via circonv. Ostiense n.55 X
	6 -	"	" - edicola, via Poli ang. via Tritone X
(X)	7 -	SALVUCCI	Paolo - abitazione, via F. Salata n.23 X
(X)	8 -	FRANCIONI	Nicola - abitazione, via dei Latini n.33 X
	9 -	DEL BUFALO	Giuliana - abitazione, via L. Da Vinci n.243 X
	10 -		- recapito, via F. Pallavicini n.52 / 54 X
	11 -	D'AGUANNO	Armando - abitazione, via A.M. Strozzi n.5 X

Titolare dell'int. 7 di via Giorgio Pallavicino n.21 risulta certo ANCONA Giancarlo che ha dichiarato di essere impiegato del Ministero della Pubblica Istruzione.

Fresso l'anagrafe é risultato:

- ANCONA Giancarlo fu Agostino e fu Migliozi Angelina, nato a Napoli l'11.11.1946, insegnante, coniugato con Capobianco Patrizia e domiciliato in via del Seminario n.91 tel.6786698;
- ANCONA Giancarlo di Vito e di Baroni Pia, nato a Roma il 13.1.1948, disoccupato, coniugato con Spigarelli Rosella e domiciliato in via Carlo Francesco Bellingeri n.23 tel 3384716.

(X) Sono con certezza i giovani con i quali il PROIETTI si é incontrato (sono stati riconosciuti attraverso le foto dai pedinatori)

- L'interno 7 di via Giorgio Pallavicino n.21, era, prima che lo prendesse l'Ancona, occupato dalla signora Bernardi, identificata per GEN-TELE Anna, nata a Trapani l'11.2.1947, insegnante, coniugata con Alberto Bernardi, nato a Roma il 12.8.1946, geometra, impiegato RAI, abitato in viale Aurelio Saffi n.25, dove risulta pure avere domiciliato l'Ancona, nato a Napoli.-

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 3589482 - Libero
3589582 - Gaudio dott. Salvatore - Via Marco Atilio 33
314531 - Garzia Italo - Via Marco Atilio 33
3562292 - Libero
3562392 - Petrelli Guido - Via Marco Atilio 33
315528 - Buonadonna dott. Riccardo - Via Marco Atilio
314281 - Min. P.T. ONALI G.A. - Via Marco Atilio 33
314532 - Zampano Vincenzo - Via Marco Atilio 33
314660 - Valieri Vittorio - Via Marco Atilio 33
3585034 - Libero
3585154 - Di Domenico Antonio - Via Marco Atilio 15
3581486 - Romanzi dott. Attilio - Via Marco Atilio 33
314530 - Mango dott. Ernesto - Via Marco Atilio 33
3595179 - Simeone Sandro - Via Marco Atilio 15
351213 - Carrisi Giovanna - Via Marco Atilio 15
311363 - Latella Marco - Via Marco Atilio 15
381983 - Fiore ing. Romano - Via Marco Atilio 15
318675 - Rossi Domenica in Drago - Via privata (proseg. di V. Lucio Appu-
312223 - Pasini Ottavio - Via Marco Atilio 15
310528 - Vita Maria Carla - Via Marco Atilio 15
3563621 - Priori dott. Emilio - Via Marco Atilio 15
3563721 - Priori dott. Emilio - Via Marco Atilio 15
314405 - Terra Pasquale - Via Marco Atilio 15
385282 - Montalbotti-Massimiani Livia - Via Marco Atilio
3598767 - Fefe Giuliano - Via Marco Atilio 15
314125 - Stefanoni Ida - Via Marco Atilio 15
350552 - Ferrini Anita - Via Marco Atilio 15
352760 - Grisendi Angiolo - Via Marco Atilio 15
383834 - Danza avv. Michele - Via Marco Atilio 15
383482 - Chirico Elvira - Via Marco Atilio 15
317625 - Pezza Chiara - Via Marco Atilio 15

3583298	- Antonelli Giuliana	- Via Lucio Apuleio 41	
3583398	- Antonelli Carlo	- Via Lucio Apuleio 41	
315668	- Spinelli Giuseppe (studio legale)	- Via Marco Attilio 15	
3588235	- Meniconi Guglielmo	- Via Marco Attilio 15	
3588335	- Miraglia cav. uff. Michele	- Via Marco Attilio 15	
311360	- Fiorelli Giuseppe	- Magazzino Monopoli - V. Marco Attilio 15	
3583441	- Spinelli Giuseppe	- Via Marco Attilio 15	
3583541	- Falconetti Fiorelli Paola	- Via Marco Attilio 15	
314955	- Fiorelli Giuseppe	- Via Marco Attilio 15	
316711	- Fiorelli Giuseppe	- Via Marco Attilio 15	
311684	- Gianferro Reginaldo	- Via Lucio Apuleio 39	
3585002	- Libero		
3585102	- D'Alessio Virgilio	- Via Lucio Apuleio 41	
318967	- Quirinis Ruggero	- Via Lucio Apuleio 39	
311095	- Rosso Aldo	- Via Marco Attilio 15	
310566	- Allegri Anna	- Via Marco Attilio 15	
3582689	- Benazzi Fernando	- Via Marco Attilio 22	
3582789	- Avolio Leopoldo	- Via Marco Attilio 15	
352250	- Fiorelli Giuseppe	- Via Marco Attilio 15	
352001	- Onorato dott. Raimondo	- Via Marco Attilio 15	
311996	- Ciani Mariella	- Via Marco Attilio 15	
3595137	- Angiolini Erika	- Via Marco Attilio 15	
310136	- Ambrosilli Maria	- Via Marco Attilio 15	
380389	- Alciati Ettore	- Via Marco Attilio 28	
315314	- Scuto Astlick Pietro	- Via Marco Attilio 28	
315331	- La Terza dott. Michele	- Via Marco Attilio 28	
384054	- Alfonsi Amato	- Via Marco Attilio 22	
3548138	- De Camillis Aldo	- Via Marco Attilio 28	
315366	- Di Benedetto Fernanda	- Via Marco Attilio 28	
315389	- Venturini Domenico	- Via Marco Attilio 28	
312211	- Ventura dott. Aldo	- Via Marco Attilio 33	
3581974	- Rancini Bruno	- Via Marco Attilio 28	

MODULARIO
I. P. S. 390



Quartiere Stampario
AB DICK 360 T
Questura di Roma

MOP. A (Serv. Anagr.)

N. 050714/DIGOS

Roma, li 7.6.1978

OGGETTO: Omicidio dell'On. MORO e della scorta
Procedimento penale contro TRIACA
Enrico ed altri.-

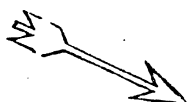
V. l. rec. A
IV.

RACCOMANDATA A MANO

All. n. 3

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
del Tribunale di

R O M A



CONSIGLIERE ISTRUTTORE
Dott. G A L L U C C I

..... PER RICEVUTA del relativo rapporto +
n. 3 allegati.-

(Dott. Carlo DE STEFANO)



Carlo De Stefano

Tutte copie per TRIBUNALI e LEGATI

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

N. 050714/DIGOS

Roma, li 7 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'On. MORO e della scorta.
Procedimento penale contro TRIACA Enrico ed altri..

RACCOMANDATA A MANO

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
del Tribunale di

All. n. 3

R O M A

Di seguito al rapporto pari numero di ieri, si riferisce che, nel prosieguo delle indagini svolte sul materiale rinvenuto nella tipografia del TRIACA, in Via Pio Foà, è emerso che la macchina stampatrice A B DICK 360 T, matricola n. 938508 (non 9385508 come erroneamente riportato nel verbale di sequestro allegato a detto rapporto di ieri), fu venduta dalla ditta NEBUONI e PICOZZI, filiale di Roma, al Raggruppamento Unità Speciali del Ministero della Difesa, e data in consegna il 31.1.1972 negli uffici di Via della Pineta Sacchetti n. 82.

Successivamente, il direttore della filiale, Emilio PRIORI, che trattò la vendita, venne a sapere, oltre un anno fa, che la stampatrice era stata messa fuori uso, in quanto fu contattato da un commerciante di macchine grafiche usate che avrebbe voluto cedere la stampatrice alla stessa ditta venditrice.

Il PRIORI, che però non ricorda il nome di tale commerciante, rifiutò l'offerta.

Sono pertanto in corso accertamenti per individuare detto commerciante, onde identificare il nuovo acquirente.

Nell'esibire, inoltre, al personale della ditta NEBUONI e PICOZZI le copie delle fatture rinvenute nella tipografia del TRIACA, si è potuto stabilire che il bromografo RI - VERTICAL PRT rinvenuto pure nella tipografia ed egualmente sequestrato (vedi il surrichiamato verbale di seque-

./.

MODULARIO
I. P. S. 301MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- 2 -

stretto), fu acquistato il 30.4.1976 da tale CERIANI Stefano e consegnato in Via Renato Fucini n. 2/4.

A tal proposito si richiama quanto riferito nel rapporto di ieri, circa l'indicazione rilevata dall'agenda del TRIACA "UNIGRAF - R. FUCINI 4", dove, ai civici 2 e 4, è ubicato il negozio di elettrodomestici STAR e SAMET.

Il CERIANI è stato identificato per CERIANI SEBREGONDI Stefano fu Giorgio e di Dubini Fulvia, nato a Como il 15.8.1952, qui residente in Via Fonte di Fauno n. 20, in quanto il dipendente della ditta NEBULONI e PICOZZI, CAROLEI Aldo, che trattò l'affare, lo ha riconosciuto nella fotografia esistente agli atti d'ufficio che gli è stata esibita.

Il CAROLEI ha altresì precisato che il CERIANI lasciò come recapito il numero telefonico 5771705, che risulta in utenza alla madre, SEBREGONDI Fulvia, Via Fonte di Fauno n. 20, ed ha altresì aggiunto che la trattativa fu avviata dal tecnico DAVI Federico, pure dipendente della NEBULONI e PICOZZI, come si evince dalla copia del contratto, che è stata acquisita.

Si precisa che il nominativo del DAVI figura anche nella nota agenda rinvenuta nella tipografia del TRIACA, come riferito alla pagina 2 del richiamato rapporto di ieri.

Si allegano:

- verbale delle dichiarazioni rese da PRIORI Emilio, unitamente a copia di una bolla rinvenuta nella tipografia di Via Pio Foa, riportata al n. 38 del verbale;
- verbale delle dichiarazioni rese da CAROLEI Aldo;
- n. 10 fotocopie concernenti il contratto d'acquisto del bromografo da parte di CERIANI Stefano, nonché l'acquisto di materiale d'uso.

./.

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- 3 -

Si aggiunge che agli atti d'ufficio risulta che il **GERIA NI** fu denunciato nel 1971 ai sensi dell'art. 18 del T.U. leggi di P.S., per aver preso parte ad una manifestazione non autorizzata, promossa dai gruppi della sinistra extraparlamentare.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.
(Dott. Carlo De Stefano)

MOYLARO
P. S. 2/1

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

L'anno 1974, addì 10 giugno, all'ore 16, 30, presso l'ufficio della Polizia di Stato, in via Farnesina n. 21, a Roma, l'ufficiale di P.S. di nome e cognome EMILIO PRIERI, nato a Roma il 12/8/1920, straniero della filiazione romana, il quale interrogato, riferisce:

La macchina stampante effetto da ufficio A B D I C 360 T matricola n. 9345585 fu venduta dallo scrivente al Raggiungimento Unità Speciale, in via della Pietra Sacchetti n. 22, e consegnata il 31/1/74 presso questo ufficio. Trattata l'operazione di vendita direttamente io, non sono in grado di fornire la documentazione originale, in quanto si trova presso la sede centrale di Milano. Successivamente venne a conoscenza che il R.U.S. aveva messo fuori uso la macchina in quanto la stessa macchina mi fu offerta in acquisto da un commerciante di macchine proficue usate circa un anno fa a prezzo più, commerciante di cui in questo momento non ricordo il nome. Ho rifiutato l'acquisto della macchina, in quanto non mi interessava

Luigi De Luca
com. cap. P.S.

Emilio Prieri
Com. Cap. P.S.

MODULARIO
L.P. S. 301

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

Non ho mai conosciuto TRIPOLI Enrico: so che era
nostro cliente, un grande ha appreso numerosi
acquisti di macchine di tipo come si vede dalle
bolle e dalle fatture emesse in data 12/5/77
di importo complessivo di lire 12/5/77
e di importo in data 15/5/77, si detiene che il
Triacy richiese il permesso di uscita per la
riparazione della macchina.

Si sta atto che era stato esibito al dott. Pironi con
il numero 38.

D.R. Non risulta che il Triacy abbia effettuato acquisti
di macchinari. Dalle perizie oblungate ho appreso
adesso che attesta il fatto che si riferisce alle
tipografie del Triacy, tuttavia la presenza di un
brochure acquistato presso un nostro cliente e
recapitato in data 10/70.

Il brochure era stato acquistato da persona diversa
dal Triacy.

A.D.R. Non ho altro da aggiungere.

Luigi...
Lombardi Episto. M. M. S. P.
C. M. S. P.
con esp. P. S.

MODULARIO
S. P. 5/391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

L'anno 1974, addì 7 giugno, alle ore 11, 15, negli uffici della Questura di Roma, in via Portuense D'Amico a Roma, compare il sig. CAROLEI Atto, nato a Urb. l. 27/5/1938, residente a Roma, via Val di Lancia n. 1, il quale, presta servizio di fotocopia della carta di richiesta di intervento per la tipografia di Stefano Enrico, in via Pio Fca, in data 10/5/73, dichiarando di aver appreso a suo tempo dal proprietario effettivo l'intervento che nella tipografia di Stefano Enrico si trovava anche un bromografo con cui si fotografava persone e cose, fuorviando in tal modo.

A.D.R. Il proprietario effettivo dell'intervento è chiamato NOTO Stefano, ma che ora in corso non lavora più alle dipendenze della ditta Vedutoni e Pio. Attualmente lavora in proprio nei pressi di piazza Venezia.

A.D.R. Il bromografo di cui si parla e che noi abbiamo visto essere un apparecchio R1-VERTICAL PRT, fu venduto il 30/4/75 al sig. CERIANI Stefano e consegnato in via Veneto Fiumi n. 2, a Roma.

Atto/Caroli
Lombardi Epido Lucat

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

Vi esibisco copie fotografiche del contratto e della
bolle di consegna al Ceriani, in numero di 5
fogli, nonché a 5 copie del foglio di esenzione
acquistato presso la ditta dal citato Ceriani —

Lo sta' atto che dette fotografie vengono da me
lizzanti acquistate anche 2: da incarico al sig.
Parola e quindi alla ditta, di consegnare i doc-
menti ad esenzione all'Aut. Giud.

ADR. Ho incaricato il Ceriani, una volta, alla
ditta acquirente e anche, qualche altra volta, allorché
è venuto in ufficio per sollecitare la macchina
o acquistare materiale. Era solo - ho ricevuto
senza dubbio delle fotografie che mi esibite.

Lo sta' atto che al sig. PAROLESI è stata esibita
la fotografia di CERIANI SEBREGONDI Stefano
nato a Como il 15/5/1952, rilevata dagli atti
dell'ufficio —

ADR. Il Ceriani è in campo, in tutto come recepito
telefonicamente il n. 5771255

Carlo De Stefano

p. A. I.

Aldo Paoletti
Carabinieri di Roma

MODULARIO
I. P. S. 381MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

D.R. - Come risulta dal contratto, il Cerami pagò l'ap-
parecchio con un assegno del Banco di Santo Spirito
n. 55326450 per f. 20.000 come anticipo; il solido
di f. 450.000 fu pagato il 30/6/75 con fattura —
Dal contratto, inoltre, si evince che la fattiva fu
svolta da un nostro dipendente, il tecnico DAVI Fedele

D.R. Non ho alcun elemento TRITTA Euron, che so
che era nostro cliente.

L.C.S.

Aldo Fucini
Sindaco di Roma

Carlo De Stefano
con cap. P/

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INTEREDOTTI DANI S.p.A. S. P. A. - Gioiella Soc. e L. 253.066.067

Sede: 20139 MILANO - Viale Certes, 16 - Tel. 53.91.945 (3 linee) - 53.92.840 - 53.93.956 - Servizio Ass. Tec. 53.93.973

Ufficio Regionale - ROMA - Via E. Mattei, 10 - Tel. 53.93.13 - 53.93.72 - C.C.I.A.A. Roma 330514

Ufficio Regionale - BOLOGNA - Via S. Messena, 1 - Tel. 53.93.13 - 53.93.72 - C.C.I.A.A. Torino 253565

Indirizzo Telematico: NEBULONI A. MILANO 54300 - TELECOM ITALIA - Repubblica Italiana - C.A.P. 20139 - Milano

AGENZIE NELLE PRINCIPALI CITTÀ

La spett. **SIG. CERIANI STEFANO**
 via Recanto Fucini 2-4 Roma **COMMISSIONE 2510**
 CARONEL

ordina alla Ditta NEBULONI A. PICCINI

d	Brochure in doppio succ. con T.M.I.E. Elettrodomestici P.B.T. R d	- 650.000
---	---	-----------

B 2061 15.6.76

... e bolli a carico del Comitato

Pagamento da farsi al domicilio della Nebuloni A. Piccini S.p.A. in contante

200.000 all'ordine, il resto, alla consegna

consegna 30 gg. Precedentemente citricifendo

... di vendita ...

... la spesa ...

... il prezzo ...

... il pagamento ...

... la consegna ...

... la responsabilità ...

... la garanzia ...

... la durata ...

... la data ...

... la firma ...

DANS 30-4-76 Stefano Ceriani

Roma, 4/5/1976

FP/tb

FILIALE ROMA

SEDE MILANO

Ceriani Stefano - ordine per Bromografo PPT F 1 -

Vi rimettiamo la commissione ottenuta dal sig.
Carolei dal cliente in oggetto per

UN BROMOGRAFO PPT F 1

al prezzo di L. 650.000.- Non è stata precisata l'IVA.
Se il prezzo lo consente vogliate ritenerla inclusa.

Attendiamo l'arrivo dell'apparecchio per la consegna.

Distinti saluti?

Att. ass. BEO SPIRITO N. 5532 BUSC per £ 200.000 -

Le trattative è stata resa possibile dal merito
Sig. Mari al quale volete riservare un premio L.
£ 20.000 -

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CERIANI STEFANO
VIA RENATO FUCINI, 2/4
00137 R O M A

21003456

4.170 14.05

EFFETTUATO

2.000 00,00 2 COMM. 2810 30.4.76

050899 ANTICIPO
PER LA FORNITURA DI N. 1
APPARECCHIO BROMOGRAFO

1 178,571 178,571 178,571

178 571 0 178,571 12 21,429 21,429 200,0

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CERIANI STEFANO
 VIA RENATO FUCINI, 2/4
 00137 - R O M A

21003456

5.663 30.06

A X NS.

RD. RIC. FATT. NETTO

2.061 15.06.76 2 COMM. 2810 30.4.76

7853	REPROBROMOGRAFO				
	PRI RI VERTICAL MATR. 695	1 /	580,357	580,357	580,
050899	ANTICIPO				
	GIÀ PRECEDENTEMENTE VERSATO				
	COME DA NS. FATIURA N. 4.170				
	DEL 14.5.76	1 /	178,571	178,571	178,

GARANZIA: MESI 6
 COME A TERGO PRECISATO.

401,786 0 401,786 12 48,215 48,215 450,0

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BERIANI STEFANO
1A RENATO FUCINI, 2/4
0137 - R O M A

21003456

4.766 31.05.76

VS.

EFFETTUATO

068 17.05.76 2 DIRETTO

40*00	4=9050° LIQUIDI DESENSIBILIZZ.	3	5.100	15.300	5	14.50
20-19	4=3234 - PENNA A SFERA LITOGRAFICA	3	1.260	3.780	5	3.50



18.126

0

18.126 12

2.176

2.176

20.302

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CERIANI STEFANO
VIA RENATO FUCINI, 2/4
00137 - R O M A

21003456

5.664 30.00

A X NS.

EFFETTUATO

2.095 24.06.76 2 TELEFONICO

050999	MATRICE OZASOL	MM. 273x470	25	950	23.750	5	23
050972	MATRICE OZASOL	MM. 254x388	50	600	30.000	5	28
050968	PF SVILUPPATORE	MATRICI OZASOL	1	1.500	1.500	5	1
050971	N 314	SOLUZIONE PROTETTIVA	1	2.400	2.400	5	1
050971	KC 23	CORRETTORE OZASOL	1	3.600	3.600	5	1



58.18A

0

58.188 12

6.984

6.983

65.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ERIANI STEFANO
IA RENATO FUCINI, 2/4
0137 ROMA

21003456

5.849 16.07.76

VS.

EFFETTUATO

008 1.07.76 2 DIRETTO

1-739 92-1465/ N. ROTOLO CARTA
ELETTROSTATICA CM. 25,4X140 MT 2 / 14.200 28.400 5 28,98

21.980

0

26.980 12

3.238

3.238

30.218

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CERIANI STEFANO

VIA RENATO FUCINI, 2/4
00137 - R O M A

21003456

6.693 31.08.

vs.

EFFETTUATO

2.010 5.08.76 2 DIRETTO

020348	4=4315 = SOLUZIONE PULIZIA					
	= TELO E RULLI	1	17.400	17.400	5	16.
G 231	3=1014 C = CARTUCCIA					
	INCHIOSTRO NERO	1	6.960	6.960	5	6.
050972	PF SVILUPPATORE MATRICI OZASOL	1	1.500	1.500	5	1.
050983	T = SCHIARITORE	1	1.400	1.400	5	1.
051000	MATRICE OZASOL MM.273X470	25	950	23.750	5	22.

E ROLLA N. 102-R DEL 21.7.76

48.450

0

48.460 12

5.816

5.816

54.27

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GRIANI STEFANO
VIA RENATO FUCINI, 2/4
00137 - R O M A

21003456

9.114 26.11.

A X VS.

EFFETTUATO

2.044 11.11.76 2 DIRETTO

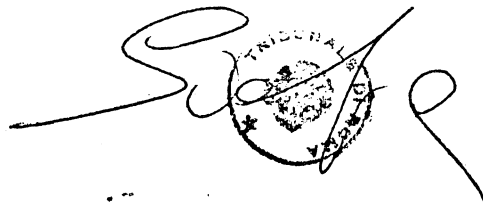
05 99	MATRICE OZASOL	MM.254x388	50	740	37.000	5	35.
050972	PF SVILUPPATORE	MATRICI OZASOL	1	1.500	1.500	5	1.
020230	3-1012 C	CARTUCCIA	1	8.950	8.950	5	8.
	INCHIOSTRO NERO						

45.078 0 45.078 12 5.410 5.410 50.48

QUESTURA DI ROMA

N.050714/DIGOS

Roma, li 8.6.1978

OGGETTO: Atti relativi all'omicidio dell'on.le
Moro e della scorta.All.ti n.2ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.Dr.Francesco AMATO)
del Tribunale diR O M A. PER RICEVUTA DEL RAPPORTO E DEGLI
ALLEGATI IN ESSO RICHIAMATI.-

dott.Carlo DE STEFANO

MODULARIO
L. P. S. 391

Fatte copie per PROIETTI a CONDOLEO

Questura di Roma

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

N.050714/DIGOS

Roma, li 8 giugno 1978

OGGETTO: Atti relativi all'omicidio dell'on.le Moro e della scorta.

All. ti n.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
del Tribunale di

R O M A

Si riferisce che questa mattina personale di questo ufficio si è portato al civico 20 di via Balilla per eseguire la perquisizione nell'abitazione di PROIETTI Rino, come da decreto emesso ieri da codesto Ufficio.

L'operazione non è stata effettuata, in quanto si è accertato che il Proietti nei primi giorni di maggio ha lasciato l'abitazione, attualmente occupata da persona risultata estranea alle indagini in corso.

Si è altresì appurato che l'appartamento in questione era stato dato in locazione il 31 gennaio u.sc. a CONDOLEO Rocco, nato a Frascati il 19.4.1954, dipendente del Monte dei Paschi di Siena, ma veniva occupato prevalentemente dal Proietti.

Agli atti d'ufficio, risulta che il Condoleo fu identificato il 12.12.1977 nel corso di una manifestazione non autorizzata indetta dai gruppi della sinistra extraparlamentare, nel l'anniversario della strage di piazza Fontana.

Risulta altresì che è anagraficamente residente in via Costabella n.23 e domiciliato in via Silvio D'Amico n.108.

Ciò premesso, si chiede l'autorizzazione a perquisire i suddetti due domicili del Condoleo, nonchè il suo posto di lavoro presso l'Ufficio Portafogli del Monte dei Paschi di Siena, in via del Corso 232 e presso l'agenzia 12 di detto Istituto, in via S.Giovanni in Laterano n.13.

Si allega:

- verbale di riferimento circa la non effettuazione della perquisizione in via Balilla 20;

. / .

MODULARIO
L. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- 2 -

- verbale delle dichiarazioni rese da RELLINI Lorenzo, amministratore dello stabile, che locò l'appartamento a Condoleo Rocco unitamente a copia della scrittura privata di locazione, sottoscritta dal Condoleo.

IL COMMISSARIO DI P.S.
(Dott. Carlo De Stefano)

MODULARIO
L. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

D.I.G.O.S.

VERBALE DI RIFERIMENTO

L'anno 1978, addì 8 giugno, alle ore 6,30 negli uffici suddetti.——

Noi sottoscritti ufficiali di P.G. redigiamo il presente verbale, perchè consti che alle ore 5,45 odierne ci siamo portati in questa via Balilla, al civico 20, per eseguire la perquisizione nel domicilio di PROIETTI Rino, giusta decreto emesso in data 7 corrente dall'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma.+++++

Si dà atto che è stato accertato che all'interno 4 di detto stabile abita attualmente persona risultata del tutto estranea alle indagini in corso, per cui la perquisizione non è stata effettuata. Contestualmente si è appreso dal sig. RELLINI Lorenzo, amministratore dello stabile, abitante all'int.5, che l'appartamento interno 4 era stato occupato fino ai primi di maggio u.sc. da PROIETTI Rino, il quale lo aveva lasciato per trasferirsi altrove. Il Rellini ha precisato che l'appartamento in questione fu locato il 31 gennaio u.sc. da CONDOLEO Rocco, impiegato presso il Monte dei Paschi di Siena, ma era stato occupato prevalentemente dal Proietti. Il Rellini si è riservato di esibire copia dell'atto di locazione.—————

Fatto, confermato e sottoscritto

Conte 17/1/78
P. S. 11/1/78
B. Rossi
COM. P.S.



MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

A.D.R. Presso che il CONTOLEO presta servizio spessissimo presso la Agenzia n. 12 del Monte di Paschi sita nel fabbricato dell'Esattoria comunale in questa Via di Normanni ed il cui numero di telefono ricordo a memoria, essendo correntista ed esattamente 7310314.-----

A.D.R. Alcuni giorni dopo che l'appartamento fu occupato dal CONTOLEO e successivamente dal PROIETTI i giovani trasportarono all'interno un grossa baule apparentemente pesante.-----

A.D.R. Qualche volta con la mia ospite, dopo il sequestro dell'On. MORO, scherzando, ipotizzavo che i giovani dell'int. 4 fossero Brigatisti Rossi in quanto confortati dal loro aspetto e comportamento strano. Per quanto ricordo il giorno del rapimento MORO ci fu nell'appartamento, che del resto è adiacente al mio una calma particolare che non ho riscontrato successivamente ne precedentemente, come se, nella tragica circostanza e nelle ore immediatamente susseguenti nella casa non vi fosse alcuno.-----

A.D.R. Non ho altro da dichiarare.-----
Fatto, Letto, confermato e sottoscritto.-----

F. B. Bellini
com. P.S.

Allicorelli

Interne 2

ABDULGADER HAMOOD TAIFI, nato a Sanaa (Jemen) il 27.3.1944, ivi residente.

Passaporto Jemenita n.565415, rilasciato a Sanaa il 8.12.1976.

Foglio soggiorno in Italia rilasciato a Perugia il 6.10.1976 e rinnovato dalla Questura di Roma fino al 7.11.1978.

Medico, studia presso la Facoltà di medicina Roma.

moglie

TEIFI Elena Anatolia, nata a OMSK (Russia) il 5.11.1940, cittadina sovietica.

Passaporto russo n.041310 rilasciato il 22.9.1977.

Foglio soggiorno n.6522 rilasciato Roma il 1/2/1978 fino al 31/7/1978.

=====

Roma, 8 giugno 1978.

TRIBUNALE DI ROMA-MIPIGIO ISTRUZIONE

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

Dr. Achille GALLUCCI

Letti gli atti del proc. pen. n. 1482/78 A.G.I. contro
ALUNNI Corrado +altri; imputati come in rubrica;

Visto il rapporto DIGOS-Questura di Roma del 6.6.1978;

Ritenuto - sulla scorta delle risultanze istruttorie e soprattutto
in seguito al risultato delle indagini di P.G. di cui al citato rapporto -
che

nell'abitazione sita a Roma via P. Pallavicino n. 52/5.

ove fa recapito Don Renato Giuriani, PROIEZZI Rino,

potrebbero rinvenirsi cose pertinenti ai reati per cui si procede
(documentazioni ecc.);

Considerato pertanto che deve disporsi perquisizione domiciliare;

P. Q. M.

Visti gli artt. 332 e 333 C.P.P.

ORDINA

la perquisizione - da eseguirsi anche in ora notturna
stante l'urgenza - del domicilio suindicato e delle relative
appartenenze ;

Delega per l'esecuzione la DIGOS-Questura di Roma.

Roma, li 7.6.1978

IL CANCELLIERE

(L. PICCOLI)

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

Dr. Achille GALLUCCI

Vale anche come comunicazione giudiziaria ai sensi dell'art.
304 C.P.P. Il perquisendo deve considerarsi indiziato del reato
di cui agli artt. 305, 306 C.P. (Fatti commessi in Roma fino al maggio
1978) e viene invitato a nominarsi un difensore di fiducia. In
difetto sarà difeso di ufficio.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

Dr. Achille GALLUCCI

fatta copia per il /on. personale

N° 050714/DIGOS

Roma, 8 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on. Moro e della scorta.

ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la Corte d'Appello diR O M A

Di seguito alla nota di ugual numero del 6 giugno u.sc., si riferisce che, nella mattinata di oggi, sono state eseguite le perquisizioni di cui ai mandati emessi in data 7 corrente.

Sullo sviluppo delle perquisizioni, sarà riferito con separato rapporto.

In particolare, Nicola FRANCONI ha dichiarato di aver venduto la moto marca Guzzi targata Roma 136945 al suo conoscente Marino ROSSI, nel 1975.

Il ROSSI sarebbe studente di ingegneria dell'Università di Roma, e dimorerebbe alla Casa dello Studente.

Dagli accertamenti svolti, è risultato che effettivamente, nella Casa dello Studente, sita in questa via Cesare de Lollis, dimora ROSSI Marino, nato a Castel di Tora (Rieti) il 2/2/1953.

Ciò posto, si prospetta l'opportunità di voler disporre la perquisizione dell'alloggio del ROSSI in Roma e dell'abitazione in Castel di Tora.

Si allega il verbale delle dichiarazioni rese dal FRANCONI e si fa riserva di trasmettere il verbale della perquisizione eseguita.

Il Vice Questore Aggiunto
- D. SPINELLA -

DIGOSFONOGRAMMA URGENTE

Roma, 8/6/1978

COMANDO STAZIONE S.C.C. - VETRALLA

n.050714/DIGOS punto At richiesta signor ~~Giudice-Istruttore~~
Consigliere Istruttore dott. Achille Gallucci pregasi invita-
re ONOFRI Angelo abitante via Pisciarello n.3 località Tre
Croci di Vetralla presentarsi 16 giugno p.v. at ore 10 pres-
so ufficio nominato magistrato per essere sentito quale te-
ste punto Questore De Francesco

a p. il Direttore
[Handwritten signature]



MODULARIO -
I. P.S. 390

MOD. A (Serv. Anagr.)



Questura di Roma

- D.I.G.O.S. -

Vol. IV ser. B

N° 050714/DIGOS

Roma, 9 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.Moro e della scorta.
- Esito perquisizioni domiciliari -
- denuncia in stato di arresto a carico di
" PROIETTI Rino

*Questione Min. Indaco
p. 46*



ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBB.CA
(Sost. Proc.Generale dott.G. GUASCO)
presso la Corte d'Appellè di

R O M A

PER RICEVUTA del rapporto e degli allegati in
esso-richiamati.

NULLA - T.P.

Firma

dr. Spinella

Stampa: *Me*
PROV. ROMA
9 6 1978
Prot. N°

MODULARIO
4-5-39MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

N. 050714/DIGOS

Roma, li 8 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.

- 1) Esito perquisizioni domiciliari;
- 2) denuncia in stato di arresto a carico di/

++++
++++
++++
++++

- PROIETTI Rino di Leandro, nato a Turania (Rieti) il 13/12/1953, residente a Roma in via Aretusa, 26 e dimorante di fatto in via G. Pallavicino n.21;

responsabile di:

- detenzione abusiva di pistola cal.7,65 e relativo munizionamento;

ricettazione di detta arma;

- partecipazione a banda armata denominata Brigate Rosse.

*Fatte copie per i
for. personali.*

ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
Presso la Corte d'Appello di

R O M A

Di seguito alla nota pari numero del 6 giugno u.s.c., si riferisce che, nella mattinata odierna, sono state eseguite le perquisizioni domiciliari di cui ai mandati emessi da codesta A.G. in data 7 corrente.

Dette perquisizioni hanno avuto il seguente esito:

- 1) domicilio di PROIETTI Rino, generalizzato in atti, nell'appartamento di via G. Pallavicino n.21.
- All'atto della esecuzione, l'appartamento di cui trattasi era occupato dal citato Proietti Rino, nonché da SASSORI Leonardo, ANCONA Giancarlo, ANCONA Grazia e IETTO Maria Angela, tutti in atti generalizzati.



Questura di Roma²

- 2 -

Sono stati rinvenuti e sequestrati documenti, agende con indirizzi e carte varie su cui sono in corso accertamenti, appartenenti alle varie persone che occupavano l'appartamento in parola, come meglio indicato nell'allegato processo verbale di sequestro.

In particolare, per quanto attiene al Proietti, sono state rinvenute e sequestrate, perchè di sua pertinenza, le seguenti cose: una pistola marca "Walther" Cal. 7,65 mod. "PPK", matricola n.301438, completa di fondina, due caricatori vuoti e 14 proiettili cal.7,65; n.4 cartucce da caccia cal.12 ed un coltello a serramanico; una patente di guida priva di foto intestata a LOLLI Massimo, generalizzato in atti; un timbro con la dicitura "Comune di Roma - 1° Circoscrizione via Tomacelli n.107", nonché altre cose di minor conto meglio indicate in detto processo verbale di perquisizione e sequestro.

Dagli accertamenti subito esperiti è risultato che la pistola sequestrata risulta rubata in Bolzano nel maggio del 1977, mentre la patente di guida cat. "B" intestata al Lolli Massimo risulta denunciata come smarrita dal titolare in data 22/5/1977.

Versandosi nell'ipotesi delittuosa di detenzione abusiva di arma e munizioni e configurandosi subito altre ipotesi di reato circa la provenienza dell'arma in questione nonché della patente di guida e del timbro del "Comune di Roma", si procedeva all'arresto del più volte citato Proietti. (all.1, 2, 3, 4 e 5).

./.



Questura di Roma

- 3 -

Si procedeva altresì al sequestro di una moto BMW targata Roma 307918, intestata al Proietti, potendo il mezzo rivelarsi probabile elemento di prova per le indagini in corso (all. n.6), nonché di tre banconote da lire 50.000 che però, da interrogazione successivamente fatta al terminale elettronico, non risultano sinora provenienti da reato. (all. n.7)

2) Recapito del suddetto Proietti Rino in via Balilla n.20.

- Non si procedeva a perquisizione in quanto si appurava subito che l'appartamento in questione era da pochi giorni occupato da persone del tutto estranee all'indagine in argomento. Al riguardo venivano assunte a verbale le sommarie informazioni di RELLINI Lorenzo, generalizzato in atti, ragioniere della società "Larce", il quale dichiarava che verso la fine dello scorso gennaio, per conto di detta società, aveva stipulato un contratto di locazione dell'appartamento in parola, cedendolo a tale CONDOLEO Rocco, generalizzato in atti. Al riguardo consegnava a questo ufficio copia della relativa scrittura privata. Il teste aggiungeva di avere appreso che l'appartamento era occupato anche da un amico del Condoleo che si identifica nel Proietti Rino, come risulterebbe da notifica di presenza di inquilini inviata ad 5° Distretto di Polizia della Questura di Roma, in base alle recenti note disposizioni di legge. Proseguiva col riferire che l'appartamento era meta di numerose altre persone di ambo i sessi, particolari che egli aveva potuto appurare risiedendo nello stesso stabile. Concludeva nel di

./.



Questura di Roma

- 4 -

che il Condoleo ed il Proietti usavano moto di grossa cilindrata e che il giorno in cui fu rapito l'on.le Moro e trucidata la sua scorta, nell'appartamento ebbe modo di notare con sorpresa una insolita calma.

La casa di cui trattasi venne lasciata dagli occupanti i primi dello scorso maggio. (all. n.8, 9 e 10).

3) Appartamento sito in Roma via Eretusa n.26, presso cui il Proietti figura anagraficamente residente.

- Si è proceduto a perquisizione, appurando che al suddetto indirizzo risiedono i genitori ed i fratelli del Proietti, ai quali egli, da diversi mesi, fa solo saltuarie visite. Sono state rinvenute e sequestrate due lettere, indirizzate al Proietti su cui sono in corso accertamenti. (All. 11 e 12).

4) Luogo di lavoro del Proietti presso l'ufficio affissioni del Comune di Roma.

- Si è proceduto a perquisizione rinvenendo e sequestrando carte varie, due gradi di tipo militare ed alcuni numeri di Lotta Continua, come si evince dall'allegato processo verbale di perquisizione e sequestro. (All.13 e 14).

5) Domicilio di BARBOTTI Alberto, in Circonvallazione Ostiense n.55, nonchè chiosco di rivendita di giornali gestito dal medesimo in questa piazza Poli.

- Nell'abitazione del predetto sono state rinvenute e sequestrate carte varie, mentre nell'edicola sono stati rinvenuti e sequestrati n.7 proiettili cal.7,65, un puntale di ac-



Questura di Roma

- 5 -

ciaio e cose di minor conto.

- Versandosi nell'ipotesi di detenzione abusiva di munizioni, il Barbotti veniva tratto in arresto ed al riguardo si riferirà con separato rapporto alla Procura della Repubblica di Roma.

6) Domicilio di SALVUCCI Paolo in questa via F. Salata n.23.

- Il Salvucci è stato anch'esso tratto in arresto per detenzione di arma comune da sparo, consistente in una pistola lanciarazzi. Come nel caso precedente, si riferirà al riguardo con separato rapporto alla Procura della Repubblica di Roma.

7) Domicilio di FRANCONI Nicola in questa via dei Latini n.33.

- Sono state rinvenute e sequestrate n.4 foto a colori raffiguranti tra gli altri anche Salvucci Paolo e ROSSI Marino in atti generalizzati.

Il Francioni è stato interrogato a titolo testimoniale in merito alle vicende di una moto Guzzi targata Roma 136915 di cui era proprietario, nonché in merito ai suoi rapporti col citato Rossi Marino. (all. 15, 16 e 17).

8) Domicilio di DEL BUFALO Giuliana e del fratello Paolo, in questa via Leonardo da Vinci n.243.

- Sono stati rinvenuti e sequestrati appunti e carte varie su cui sono in corso accertamenti, nonché un'ascia, asseritamente appartenente a Paolo Del Bufalo, il quale è stato sentito a titolo testimoniale in merito alla assenza della sorella Giuliana dall'abitazione, non essendo costei presente all'appartamento all'atto della perquisizione. (all. 18, 19, 20 e 21).

*Questura di Roma*

- 6 -

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

6

9) Domicilio di D'AGUANNO Armando in questa via M. Strozzi n.5.

La perquisizione è stata estesa anche all'interno 8 dello stesso stabile, ove risiede la fidanzata del D'Aguanno Claudio, figlio di Armando ed indicato nella richiesta di autorizzazione di questo ufficio.

Dette perquisizioni hanno dato esito negativo e si è appurato che in atto il D'Aguanno Claudio trovasi assente da Roma in quanto svolge attività lavorativa in Provincia di Torino. Non è stato possibile perquisire l'auto Renault tg. Roma K.56329, indicata nella richiesta, in quanto ricoverata attualmente in officina di cui la moglie del D'Aguanno Armando non ha saputo indicare l'ubicazione. Come si rileva infatti dagli atti allegati il predetto D'Aguanno Armando non era presente nell'abitazione. (all.22, 23, 24 e 25).

10) Abitazione di GENTILE Anna Maria in questa via Aurelio Saffi n.25.

- Sono stati rinvenuti e sequestrati appunti, agende con indirizzi e numeri telefonici, pubblicazioni concernenti i N.A.P. e le BR ed alcuni ciclostilati, su cui sono in corso accertamenti. All'atto della perquisizione, nell'appartamento in questione è stata trovata anche tale CRTOLANO Antonia, generalizzata in atti, la quale, interrogata a titolo testimoniale, ha dichiarato di essere impiegata presso il Ministero della Pubblica Istruzione e di vivere dal novembre dello scorso anno insieme alla Gentile nell'appartamento di via Saffi, dopo aver alloggiato con la stessa in precedenza nella via Pallavicino. Riferiva anche a domanda di conoscere Ancena Gianca-

.1.



Questura di Roma

- 7 -

lo e di sapere che la Gentile, separata dal marito, intrattiene una relazione con tale Nicola VITALE, insegnante in Frascati.

Dal canto suo la Gentile Anna Maria, sentita anch'essa a titolo testimoniale, confermava di intrattenere una relazione sentimentale con detto Nicola Vitale e di conoscere da diversi anni Ancona Giancarlo, al quale aveva ceduto la locazione dell'appartamento di via Pallavicino una volta che essa e la Ortolano si erano trasferite in via Saffi. (all. 26, 27, 28, 29 e 30).

In base a quanto acquisito nel corso di dette perquisizioni e dalle sommarie informazioni dei testi, le indagini si sono sviluppate per tutta la giornata di oggi nei modi appresso indicati.

Per quanto attiene al domicilio di via Balilla n.20, ove hanno alloggiato nel recente passato il Profetti Rino ed il Condoleo Rocco, era stato inteso come si è detto il soprascritto Bellini Lorenzo, impiegato della società proprietaria dello stabile. In base da quanto dichiarato dal predetto, si è proceduto a perquisizione domiciliare nell'abitazione di detto Condoleo Rocco, con esito negativo. Le altre perquisizioni, sempre autorizzate da codesta A.G. nei luoghi di lavoro del Condoleo, e cioè presso il Monte dei Paschi di Siena in via del Corso n.232 e in via San Giovanni in Laterano n.13, non sono state eseguite in quanto al primo indirizzo il predetto non ha scrivania o armadi di sua pertinenza, mentre la sua presenza saltuaria al secondo indirizzo è da collegarsi alla sua attività sindacale, essendo egli rappresentante della FIDAC - CGIL, con locale a disposizione di tutte le rappre-



Questura di Roma

- 8 -

sentanze sindacali.

Nell'abitazione di via Costabella n.23 di Roma, sempre di pertinenza del Condoleo ed occupata dalla sorella di costui Condoleo Anna, generalizzata in atti, venivano rinvenute e sequestrate le targhe, anteriore e posteriore Roma 852209 ed un libretto di circolazione relativo ad una Mini Cooper, asseritamente di proprietà della defunta madre del Condoleo, deceduta nel 1975.

In merito al predetto libretto ed alle targhe sono avviamente in corso accertamenti. (all. 31, 32, 32 bis, 33 e 34).

Per quanto attiene invece alle persone presenti nell'appartamento di via G. Pallavicino n.21 e cioè, come detto, oltre al Proietti Rino, i nominati Ancona Giancarlo, Ancona Grazia, Sassori Leonardo e Ietto Maria Angela, si è proceduto all'assunzione a verbale delle sommarie informazioni testimoniali degli stessi in merito appunto ai motivi della loro presenza nell'appartamento di cui trattasi.

Ancona Giancarlo riferiva di essere subentrato regolarmente alla Gentile Anna Maria, da lui conosciuta, nella locazione di detta abitazione. Aggiungeva che il Proietti con cui intratteneva rapporti di amicizia da un anno circa, era suo ospite da una ventina di giorni. Era stato il Proietti stesso a chiedergli ospitalità ed egli aveva consentito di buon grado, permettendogli di portare saltuariamente nell'appartamento anche la fidanzata. Il giorno precedente alla perquisizione era accaduto che anche sua sorella Ancona Grazia ed il suo fidanzato Sassori Leonardo gli avevano chiesto ospitalità per la notte. In merito alla presenza della pistola sequestrata nella camera occupata dal Proietti, rifa

./.



Questura di Roma

- 9 -

riva di non averne mai sospettato l'esistenza. Concludeva col dire che, per quanto gli constava, il Proietti era già stato in passato ospitato nell'appartamento di via Pallavicino, quando ne era locataria ancora la Gentile. (all. n. 35)

Sassori Leonardo e Ancona Grazia riferivano, in accordo tra loro e con quanto dichiarato da Ancona Giancarlo, di aver trascorso soltanto la notte in detta casa essendo essi fidanzati.

Riferivano anche concordemente di essere stati ospitati nell'appartamento quando era nella disponibilità della Gentile, loro comune amica.

Il Sassori negava di conoscere il Proietti e la Ietto ed affermava di averli visti per la prima volta la sera precedente poco prima di coricarsi. Nulla sapeva dire circa la presenza della pistola più volte menzionata.

La Ancona Grazia precisava dal canto suo di essere a conoscenza che certo "Ciccio", che aveva poi saputo chiamarsi Proietti Rino, era saltuariamente ospite di suo fratello ed anch'essa negava di essere a conoscenza dell'esistenza dell'arma.

La Ietto Maria Angela dichiarava infine di essere fidanzata col Proietti e di aver più volte dormito con lui nell'appartamento in questione. Conosceva ovviamente gli Ancona, ma non il Sassori. Negava infine di essersi accorta che il Proietti custodiva vicino al capezzale del letto la pistola sequestrata. (All. 38)

Emergendo sempre più chiaramente nel corso delle indagini la pericolosità del Proietti Rino, in base anche all'esame del carteggio a lui sequestrato, si decideva di procedere a sequestro



Questura di Roma

- 10 -

di una borsa di plastica e di alcuni giubbotti rinvenuti nell'appartamento di via Pallavicino, nella non remota ipotesi che possano rivelarsi elementi utili in ordine ad alcuni attentati compiuti nella Capitale. (all. n.39).

Come si ricorderà, nell'abitazione di FRANCIONI Nicola sono state rinvenute alcune foto raffiguranti tra gli altri anche Salvucci Paolo e Rossi Marino, amici entrambi del Francioni, come dallo stesso dichiarato. Si è proceduto pertanto, previa autorizzazione di codesta A.G., ad eseguire perquisizione domiciliari anche nell'abitazione del Rossi, sita in Castel di Tora (Rieti) nonché nella stanza occupata dallo stesso presso la casa dello studente di Roma. La perquisizione in Castel di Tora ha dato esito negativo. (all.40 e 41), mentre presso la casa dello studente sono stati sequestrati appunti indirizzi e carte varie, nonché n.37 fotografie su cui sono in corso accertamenti. (all. n.42).

In diverse di dette fotografie, il dott. Rutilio VALENTE di questo ufficio ha riconosciuto l'immagine di Salvucci Paolo. (all. n.43).

Atteso quanto sopra, si denuncia a codesta A.G. in stato di arresto il Proietti Rino per i reati in rubrica ascrittigli, sottolineando che il medesimo, in conformità a quanto praticato da appartenenti alle Brigate Rosse già noti, ha vissuto, in specie in quest'ultimo lasso di tempo, in condizioni di semi clandestinità, ove si tenga presente che, dopo aver lasciato l'abitazione dei genitori, ha dimorato successivamente in via Balilla 20 e in via Pallavicino n.21, in appartamenti intestati a terze persone.



Questura di Roma

- 11 -

Giova anche sottolineare che il Proietti era conosciuto nei luoghi indicati con nomi diversi ("Luciano" e "Ciccio", secondo le testimonianze rese dal Rellini Lorenzo e dalla Ancona Grazia).

Che fosse poi sua intenzione progredire ancor più nella clandestinità e nell'anonimato, sembra essere sufficientemente provato dalla patente di guida intestata a Lolli Massimo di cui è stato trovato in possesso. Difatti i dati anagrafici del Lolli ben si adattano a quelli del Proietti e il documento poteva facilmente essere ormai falsificato con l'applicazione della sua foto.

Del resto anche il possesso del timbro intestato al Comune di Roma fa presumere che ci si trovi innanzi ad ipotesi delittuose non rivolte a finalità di delinquenza comune.

Ma ad indicarne più precisamente la partecipazione alle BR, contribuisce, forse più di altra cosa, la circostanza che in una delle carte sequestrate figurano i nomi di "Teo", "Marini" e "Panichi" che potrebbero identificarsi rispettivamente nei noti SPADACCINI Teo, MARINI Antonio e PANICHI Francesco, quest'ultimo latitante.

E' tuttora in corso un attento esame del carteggio sequestrato nel corso delle perquisizioni indicate e si fa riserva di riferirne l'esito. Si allegano gli atti assunti in numero di 43.

Il Proietti sarà associato alla Casa Circondariale di Regina Coeli a disposizione di codesta A.C.

Il Vice Questore Aggiunto

- D. SPINELLA -

TRIBUNALE DI ROMA - UFFICIO ISTRUZIONE
IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
 Dr. Achille GALLUCCI

Letti gli atti del proc. pen. n. 482/78 A.G.I. contro
 ALUNNI Corrado +altri; imputati come in rubrica;

Visto il rapporto DIGOS-Questura di Roma del 6.6.1978;

Ritenuto - sulla scorta delle risultanze istruttorie e se-
 gnatamente delle indagini di P.G. di cui al citato rapporto-
 che

nel domicilio di Proietti Rino, sito in Roma via
 G. Pallavicino n.21

potrebbero rinvenirsi cose pertinenti ai reati per cui si pro-
 cede (documentazioni ecc.);

Considerato pertanto che deve disporsi perquisizione do-
 miciliare;

P. Q. M.

Visti gli artt. 332 agg. C.P.P.

ORDINA

la perquisizione - da eseguirsi anche in ora notturna
 stante l'urgenza - del domicilio suindicato e delle relative
 appartenenze ;

Delega per l'esecuzione la DIGOS-Questura di Roma.

Roma, li 7.6.1978

IL CANCELLIERE
 (L. PICONE)

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
 Dr. Achille GALLUCCI

Vale anche come comunicazione giudiziaria ai sensi dell'art.
 304 C.P.P. Il perquisendo deve considerarsi indiziato del reato
 di cui agli artt. 305, 306 C.P. (Fatti commessi in Roma fino al mag-
 gio 1978) e viene invitato a nominarsi un difensore di fiducia. Al-
 trimenti sarà difeso di ufficio.

IL CANCELLIERE
 Roma li 7.6.1978

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
 Dr. Achille GALLUCCI

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

13

2



Questura di Roma

L'anno 1978, addì 8, del mese di giugno, alle ore 9, nei locali della D.I.G.O.S. in Roma.

Noi sottoscritti Ufficiali di P.G., rendiamo noto a chi di dovere che alle ore 6 di stamane ci siamo recati in Via G. Pallavicino nr. 21, per eseguirvi mandato di perquisizione emesso dall'Ufficio Istruzione in data 7.6. u.sc. nei confronti di Proietti Rino di Leandro, nato a Tarania il 13.12.1953, dimorante all'int. 7 dello indirizzo su citato.

All'interno abbiamo avuto la presenza delle seguenti persone:

- PROIETTI Rino, sopraindicato;
- SASSOLI Leonardo di Angelo e di Boschi Rosa, nato a Bibbiana il 29.7.1954, ivi residente in Piazza della Resistenza nr.15;
- ANCONA Giancarlo di Agostino e di Miglio Angelina, nato a Napoli il 1°.7.1946, qui residente in Via del Seminario nr.91;
- ANCONA Grazia di Agostino e di Miglio Angelina, nata a Roma il 26.9.1953, qui residente in Via Nicola Fabrizi, nr.4;
- IETTO Maria Angela fu Domenico e di Musitano Gilda, nata a Delia nova il 28.3.1956, qui residente in Via Guelfo Civinini, nr.35.

L'appartamento si compone di tre camere più accessori, ed in quella ove il PROIETTI dormiva, assieme ad IETTO M. Angela, in una cassetta di legno, deposta a terra al limite del capezzale, dal lato ove il Proietti stesso dormiva, è stata rinvenuta una pistola marca "Walther" cal.7.65 mod. FPK, matricola 301438, completa di fondina, numero dei caricatori vuoti e nr. 14 cartucce cl. 7.65.

Inoltre è stato sequestrato il Tale rinvenimento è avvenuto alla presenza di SASSOLI Leonardo sopracitato che assisteva alla perquisizione in quella stanza.

Inoltre è stato sequestrato il seguente materiale cartaceo:

- A SASSOLI Leonardo:
 - Una agenda con copertina di colore bleu contenente carte varie;
- A ANCONA Grazia:
 - Una agenda con copertina di colore bleu con su impressa la scritta "Chisetti e Corvi - Editori Milano - Agenda 1978" con sovra copertina di colore verde, contenente materiale cartaceo vario e numerose utenze telefoniche ed indirizzi.
- AD ANCONA Giancarlo:
 - un foglio di carta bianca con su scritto a caratteri stampati: "Per Giancarlo....., bacetti Claudio";

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

14



Questura di Roma

- 2 -

- Due bollette dell'ACEA intestate ad Anna Gentile - Via Pallavicino nr.21 int.7.
- Inoltre è stato rinvenuto del materiale cartaceo, meglio appreso indicato; appartenente a tale CONDOLEO Rocca.
- Una piantina della città di Roma;
- Nove fogli manoscritti di vario contenuto;
- Una tessera della "S.I.S" intestata a CONDOLEO Rocca;
- Una ricevuta del Monte dei Paschi di Siena dall'importo di lire 12.000, di un versamento effettuato il 2.2.1978, sempre del CONDOLEO;
- Un cedolino paga del Monte dei Paschi di Siena, relativo al mese di febbraio 1978, intestata allo stesso CONDOLEO.
- AD INTERO Maria Angela :
- ⇨ Una agenda di colore avana, con custodia in pelle, anno 1978, contenente appunti, indirizzi ed utenze telefoniche;
- Certificato relativo al ciclomotore "vespa 50" nr.64526 di telaio;
- Tessera di socio del centro universitario sportivo - sezione pallanuoto al volo;
- Un libro edito da Savelli "Contro la morale borghese", nell'interno del quale vi sono apportate delle annotazioni a matita;
- Un tesserino nr.24164 della libreria "Uccita";
- Un tesserino della cooperativa di consumo "Pianeta Terra";
- Una tessera di adesione nr.1531 per partecipare alle attività sociali del "Tentativo di descrizione di un banchetto a Roma";
- Un tesserino dell'associazione "La Maddalena" valevole per l'anno 76-77;
- Una tessera nr.0004700, valevole sino al 31 luglio 78, rilasciata dal "Teatro in Trastevere";
- nr.20 foglietti di carta di varia grandezza con annotazioni varie;
- Una ricetta medica rilasciata dal Prof.Dott. Guido Tinari;
- Un certificato elettorale nr.173 intestato alla suscitata Ietto con domicilio in B/zza Annibaliano 23;
- Una ricevuta di conto corrente nr.5/17093 dall'importo di L.5.400, relativa ad un versamento effettuato il 10 febbraio 1975;

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

15



Questura di Roma

- 3 -

- Un tagliando delle assicurazioni "Italia" relativo alla Fiat 500 targata Roma N.02756;.....
- nr.2 tovaglioli di carta con manoscritto a firma "Mariangela".....
- A PROIETTI Rino;
- nr. 22 cedolini - stipendio del Comune di Roma (servizio di affiggione e pubblicità); due dei quali, quelli del mese di agosto ed ottobre 1976, nella parte retrostante recano degli appunti manoscritti;.....
- Una carta topografica della Grecia;.....
- nr.10 fotografie contenute in un portafogli in plastica di colore marrone;.....
- Un passaporto nr.C.658269 rilasciato il 9.7.77, dalla Questura di Roma ed intestato allo stesso Proietti;.....
- Un portafogli di colore marrone, in pelle, contenente cedolini di assegni della Banca Nazionale del Lavoro;.....
- Un portafogli in pelle di colore nero contenente carte varie;.....
- nr.6 cambiali dell'importo di 2.48.000 a favore della "SAMOTO" s.r.l.
- nr.2 moduli di conto corrente della "COSEIDA";.....
- Un volantino che inizia: "Lavoratori, compagni....." a firma del "Coordinamento dei lavoratori per l'opposizione di classe";.....
- Una lettera dell'Ufficio medico provinciale dell'Aquila, datata 18.2.78;.....
- Una lettera intestata al Proietti, via Aretusa 20, mittente LIVERANI Barbara, via Falladio nr.2 Lugo (RA), contenente due manoscritti in pennarello verde e rosso;.....
- nr.3 fogli di carta manoscritti;.....
- Un tesserino, nr.22, dell'associazione culturale dietetica "L'Ortica";.....
- Un biglietto della concessionaria "SAMOTO" s.r.l.;.....
- Due cartoline pubblicitarie della libreria "DELLO";.....
- Un foglietto di carta con su impresso con timbro "dr.DA CORTE MARI via Carlo Denina 57 - Roma", datato 16.9.1975;.....
- Un portatessere in plastica di colore verde, contenente carte varie;.....

MODULARIO,
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

16



Questura di Roma

- 4 -

- Un'agenda di colore bleu relativa all'anno 1978, nell'interno della quale vi sono vari documenti;
- Un'agenda di colore verde relativa all'anno 1976, con su impresso "FER.CO.", nell'interno della quale vi sono documenti ed appunti vari;
- Un'agenda relativa all'anno 1971, di colore rosso, contenente lettere ed annotazioni;
- Un'agendina relativa all'anno 1974, di colore marrone, con annotazioni ed utenze telefoniche varie;
- Un'agendina di colore rosso, anno 1975, contenente numerose utenze telefoniche;
- Un libretto di circolazione relativo al motociclo B.M.W. - 60 - 5, targata Roma 307918;
- nr.3 banconote da L.50.000, con le sottototate serie:
1)- K171956U; 2)- VA553803G; 3)- LA167887A.
- Una patente di guida nr.EM2101052 cat. B rilasciata dalla Prefettura di Roma il 9 maggio 74 a DOLLE Massimo, nato a Roma il 25.7.53, qui residente in via Avicenna 101; Detta patente è sfornita di fotografia;
- Una foto riproducente le sembianze di Proietti Rino;
- Un timbro in plastica di:"Comune di Roma - I^ Circoscrizione - via Tomacelli nr. 107";
- nr.3 cartucce cal.12 della ditta "Patarca - Ancona";
- nr.1 cartuccia cal.12 della ditta "Clever - Verona";
- + nr.1 Coltello a serramanico, con manico in legno di colore marrone con su i presso 'made in France';
- Una penna metallica lanciarazzi;
- nr.2 chiavi per moto;
- nr. 2 mazze di chiavi per un complessivo numero di 16 chiavi;

Si da atto che nella circostanza sono state perquisite, non esito negativo, due autovetture, Fiat 500 targate rispettivamente Roma N.02756 ed E.22505. La prima ne è intestataria ISTIO Mariangola mentre della seconda ANCONA Marta; è stata sequestrata invece la moto B.M.W. targata Roma 307918 di proprietà di Proietti Rino.

MODULARIO
L. P. S. 391*

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

17



Questura di Roma

- 5 -

Si da infine atto che la pistola rinvenuta nella cassetta in legno era riposta in una busta in plastica con su impresso: "DE LUCA - Profumeria, via del Corso 480 Roma"; ed inoltre che i proiettili sono, così suddivisi: 7 con sul fondello il marchio "WM-32 auto"; le rimanenti, invece, "G.F.L. - mm. 7,65".

Si precisa che il materiale rinvenuto e sequestrato al PROIETTI Rino viene riposto in una borsa in pelle di proprietà dello stesso.

Di quanto sopra viene redatto il presente processo verbale, che per via lettura e conferma, viene da noi sottoscritto.

Giuseppe Piro P.P.
Sig. Salvatore Bignardi
Art. 100 E. 1000 G. 1000
M. Formica
Art. 100 E. 1000 G. 1000

MODULAR
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

L'anno millenovecentosettantotto, addì 8 del mese di giugno, alle ore 18, nei locali della D.L.G.O.S. della Questura di Roma. =====
 Noi sottoscritto Ufficiale di P.G. riapriamo il verbale di arresto di PROIETTI Rino per dare atto, ad ulteriore comprova dei reati a suo carico formulati, che nel corso dell'esame delle carte a lui sequestrate sono stati rinvenuti due foglietti nei quali rispettivamente si legge: "357 M. E. 300 - 7,65 P. E. 200 - 44 M. E. 400", "7,65 Para - 400 357 Magnum, 200 - 300, 44 M. - 50". Tali indicazioni sono evidentemente riferite a cartucce calibro 357 Magnum, 7,65 Parabellum, 44 Magnum ed al loro prezzo commerciale. Inoltre nell'agenda di color marrone anno 1974 accanto ai segnalati nominativi MARINI PANICHI ed altri si legge la dicitura "BROWING G. LUNGA", che deve evidentemente riferirsi al tipo di pistola BROWING a canna lunga. =====
 F.L.C.S..

Mario Faldini, Capo Cpt.

21

5

MINISTERO
DEI TRASPORTI
E
DEI LAVORI PUBBLICI

PSIN/A2D,PATEN.,RM2101052
PSIN/A2D,PATEN.,2101052

8160 8438 P.S.
*0255778**A2D*

PATENTE DI GUIDA,N. RM2101052,CAT. B,INTEST. A LOLLI,
MASSIMO,M,NATO 25/07/53,RM. N. REG. 0186388 DEL 16/12/77.
DOCUM,FR SEGNALATO DA QU RM.

8160 8439 P.S.
*0255789**A2D*

PATEN, 0186388, N. REG. 16/12/77

9 22

PSIN/F2.301438.P

8159 7185 P.S.

*0109392**F2*

- MATR.301438,PISTOLA,001,FAB. WALTHER-GEROC,CAL. 7,65,
BIGNAMI GIORGINA M,00/00/00 BZ,RES. BZ,BOLZANO,FURTO
13/05/77,ARMIERE MANCANTE,QU BZ,MOD.370195/77.

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

23

6

L'anno 1978, addì 8 del mese di giugno, alle ore 9 nei locali della D.I.C.O.S., in Roma. -----

Noi sottoscritti, Ufficiali di P.G., rendiamo noto a chi di dovere che stamane alle ore 8 abbiamo proceduto al sequestro della moto B.M.W. - 67 - 5 targata Roma 307918 di proprietà di PROIETTI Rino di Leandro, nato a Turania il 13.12.1953, qui residente e domiciliato in via G. Pallavicino nr.21 int.7. -----

Il sequestro è stato effettuato in seguito alla perquisizione effettuata stamane in esecuzione al mandato emesso dall'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma in data 7 corrente; detto sequestro si è reso necessario ed è ritenuto opportuno per ogni futura ed eventual indagine di P.G. + + -----

Di quanto sopra viene redatto il presente processo verbale che, previa lettura e conferma viene da noi sottoscritto. -----

Mr. F. G. ...

④ 25

PSIN/B1.K171956U
PSIN/B1.VA553803C

8160 8427 P.S.
*0255159**B1*
BANCON. K171956U -NULLA-

8160 8428 P.S.
*0255171**B1*
BANCON. VA553803C -NULLA-
PSIN/B1.LA167887A

8160 8429 P.S.
*0255248**B1*
BANCON. LA167887A -NULLA-

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
Dr. Achille GALLUCCI

26

Letti gli atti del proc. pen. n. 1482/78 A.G.I. contro
ALUNNI Corrado +altri; imputati come in rubrica;

Visto il rapporto DIGOS-Questura di Roma del 6.6.1978;

Ritenuto - sulla scorta delle risultanze istruttorie e sag-
natamente delle indagini di P.G. di cui al citato rapporto -
che

nell'abitazione sita in via Raffella n. 20 Roma
presso cui fa recapito Pizzetti Rino;

potrebbero rinvenirsi cose pertinenti ai reati per cui si pro-
cede (documentazioni ecc.);

Considerato pertanto che deve disporsi perquisizione do-
miciliare;

P. Q. M.

Visti gli artt. 332 e segg. C.P.P.

ORDINA

la perquisizione - da eseguirsi anche in ora notturna
stante l'urgenza - del domicilio suindicato e delle relative
appartenenze;

Delega per l'esecuzione la DIGOS-Questura di Roma.

Roma, li 7.6.1978

IL CANCELLIERE
(L. PICONE)

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
Dr. Achille GALLUCCI

Vale anche come comunicazione giudiziaria ai sensi dell'art.
304 C.P.P. Il perquisendo deve considerarsi indiziato del reato
di cui agli artt. 305, 306 C.P. (Fatti commessi in Roma fino al mag-
gio 1978) e viene invitato a nominarsi un difensore di fiducia. Al-
trimenti sarà difeso di ufficio.

Per copia conforme all'originale
Roma li 7.6.78
IL CANCELLIERE



IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
Dr. Achille GALLUCCI

MODULARIO
I. P.S. 301

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

27

9



Questura di Roma

D.I.G.O.S.

L'anno 1978 addì 8 del mese di giugno alle ore 07,00, nei locali della D.I. G.O.S. della Questura di Roma; - - - - -
Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. è presente BELLINI Lorenzo nato a Montecastrilli (TR) il 23 aprile 1925, residente a Roma in Via BALILLA n.20 int.5, ragioniere, il quale interrogato per sommarie informazioni testimoniali dichiara quanto segue; - - - - -

Per conto della Società a responsabilità limitata LARCE con sede in Roma alla Via Conte Verde n.16 intorno al 31 gennaio corrente a me come da scrittura privata che vi consegno stipulata un contratto d'affitto dello appartamento contrassegnato dall'int.4 sito nel palazzo ora abito ed esattamente in Via Balilla n.20 2° piano. La controparte nella circostanza fu il Sig. CONDOLEO Rocco, nato a Frascati il 19 aprile 1954 residente a Roma. Lo stesso lavora presso il Monte dei Paschi di Siena, all'Ufficio Portafogli della sede di Roma come ho potuto constatare richiedendo di lui telefonicamente presso la suddtta banca. - - - - -

A.D.R. In realtà l'appartamento fu occupato anche da un amico del CONDOLEO tale PROIETTI Rino, come risulta dalla dichiarazione di affitto resa ai sensi della recente legge al 5° Distretto della Questura di Roma con lettera raccomandata inviata, nei termini da Milano ed esattamente il 22 aprile G.A. - - - - -

A.D.R. Il nome del PROIETTI compare al posto di quello del CONDOLEO. In quanto quest'ultimo non frequentava spesso l'appartamento e mi fu più agevole reperire il PROIETTI che di sua iniziativa aveva anche aggiunto a quelle del CONDOLEO il proprio cognome sulla targhetta del citofono. - - - - -

A.D.R. Il PROIETTI si faceva chiamare comunemente Luciano dai numerosi amici che frequentavano l'appartamento. - - - - -

A.D.R. Oltre al CONDOLEO ed al PROIETTI non conosco le generalità né i nomi delle altre persone che frequentavano la casa. - - - - -

A.D.R. Posso precisare che, specie negli ultimi tempi, il PROIETTI conviveva con una giovane donna con la quale era in rapporti che non posso precisare la stessa di giovane età, circa 20 anni aveva i capelli castano scuri e lunghi, alta mt. 1,60 circa, corporatura normale con il viso mai truccato. Non sarei comunque in grado di riconoscerla di persona o in fotografia mentre ritengo che la Sig.ra TERZO Manuela, mia ospite, sia in grado di riconoscerla in quanto, stando in casa più di me, la ha vista più volte. - - - - -

A.D.R. I mezzi di locomozione di cui il CONDOLEO ed il PROIETTI si servivano sono, a quanto ricordo, per il primo una motocicletta GUZZI tipo "Saturno" molto vecchia ma mediamente mantenuta e riverniciata in colore rosso. Il PROIETTI, tranne un periodo che a suo dire era ricoverata presso una officina per riparazioni, ha sempre adoperato una motocicletta B.M.W. di colore scuro probabilmente di colore grigio o azzurro. - - - - -

A.D.R. Le abitudini del gruppo di sconosciuti che si riuniva nella abitazione erano quelle di suonare la chitarra e di cantare sino alle ore piccole con la frequenza di una o due volte a settimana. Il gruppo era composto normalmente da circa 20 persone di ambo i sessi. - - - - -

MINISTERO PULIZIONE DELLO STATO

[Handwritten signature]
com. P.S.

[Handwritten signature]

MODULARIO
I. P. S. 391.8

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

28



Questura di Roma

A.D.R. Presso che il CONDOLEO presta servizio spessissimo presso la Agenzia n.12 del Monte di Paschi sita nel fabbricato dell'Esattoria comunale in questa Via dei Normanni ed il cui numero di telefono ricordo a memoria,essendo correntista ed esattamente 7310314.-----

A.D.R. Alcuni giorni dopo che l'appartamento fu occupato dal CONDOLEO e successivamente dal PROIETTI i giovani trasportarono all'interno un grossa baule apparentemente pesante.-----

A.D.R. Qualche volta con la mia ospite,dopo il sequestro dell'On.MORO, scherzando,ipotizzammo che i giovani dell'int. 4 fossero Brigatisti Rosi in questo confortati dal loro aspetto e comportamento strano.Per quanto ricordo il giorno del rapimento MORO ci fu nell'appartamento,che del resto é adiacente al mio una calma particolare che non ho riscontrato successivamente ne precedentemente,come se, nella tragica circostanza e nelle ore immediatamente susseguenti nella casa non vi fosse alcuno.-----

A.D.R. Non ho altro da dichiarare.-----
Fatto,Letto,confermato e sottoscritto.-----

Luigi Scuderi
ESM. P.S.

Scuderi pref.

CONDIZIONI AFFITTO APPARTAMENTINO INTERNO 4 VIA BALILLA 20
IN ROMA - ARREBIATO

Locatore: **EMILINI Lorenzo.**

Locatario: **CONDOLES** nato a Frascati il 19. 4. 54 domiciliato nell'appartamento di cui sopra.

Deposito cauzionale infruttifero Lire 600.000 (seicentomila).

Canone mensile anticipato L. 200.000 (duecentomila), escluse spese per l'acqua, l'energia elettrica ed eventuale telefono.

A carico del sig. Condoles le spese per la registrazione e stampa del contratto.

Facoltà del locatore di rientrare in possesso dell'appartamento nel caso in cui il sig. Condoles ritardi il pagamento del canone mensile di oltre i trenta giorni.

Ogni altro patto e condizioni secondo le leggi in vigore e gli usi del luogo.

Lello Condoles

11/78

L'ORA 1478 ANN. 2144 N. 20 DI RIVENDO, ALLE ORE 6,15 IN
 ROMA, VIA ARTEZIA DI INTERNO 26. 30 (11)
 Nel sottoscritto disegno di P.G. della Questura di Roma
 abbiamo notificato il sottoscritto decreto di perquisi-
 zione domiciliare emessa in data 9-5-1978 dal sost.
 procuratore della Repubblica di S. Maria Capua Vetere
 di Proietti Rino, nato a S. Maria Capua Vetere, al padre
 di Proietti Leonardo per Proietti Leonardo nato a
 Turania il 29-8-1926 residente a Roma - Via Artezia
 numero di carta d'identità n. 19107430 rilasciata
 dal Comune di Roma in data 25-1-1974 - manuale
 di Proietti Rino, il cui indirizzo non si è avvisato
 l'ufficio di Proietti Leonardo da difensori di fiducia
 o di ufficio, né ha nominato per l'eventuale seguito
 giudiziario.

LA PERQUISIZIONE HA AVUTO LUOGO DALLE ORE 6,20
 ALLE ORE 7,00 E LA HA PRESENTATO OLTRE
 IL PROIETTI LEONARDO SOSTUI PROIETTI NADIA NATA
 A ROMA IL 30-11-1927 E RESIDENTE VIA ARTEZIA 26 - NUM.
 CARTA IDENTITA' N. 19107430 MARITATA DAL COMUNE DI ROMA
 IL 3-1-1975. NEI LOCALI ERANO ALTRE PERSONE PRESENTI IN NUM.
 DI PROIETTI LEONARDO SOSTUI NADIA NATA IL 7-7-1931 A TORIANI
 IL RESIDENTE E IL SUO NUMERE PROIETTI LEONARDO
 NATA A TORIANI IL 1-1-1936 IL RESIDENTE.
 DI DO ATTO CHE IL PROIETTI RINO E ASSENTE DALL'ARRESTAZIONE
 DI CUI TRATTASI E CHE, ADOTTA DEI FAMILIARI, VIVE DALLE
 OTTOBRE 1975 IN UN'AUTORE DO ALTRE PERSONE NON
 CONOSCIUTE, NEL QUARTIERE DI TRASTEVERE, IN UN DIR
 2000 ESP. TENUTO IN UN SALVATARIAMENTE, FA
 SITA AL FAMILIARI.
 EL CORSO DELLA PERQUISIZIONE SONO STATE SEQUESTRATE
 DE LETTERE APPARTENENTI A PROIETTI RINO, SECONDO UFFICI
 FERMATI DALLA BURELLO, ALLA QUALE VENGONO FATTE SUE
 MA DI DETTO DECRETO, CON RELATIVA NOTIFICA, VIENE RILAS-
 PROIETTI LEONARDO
 TO LETTO CONE STATO E SOTTOSCRITTO.

S
 11/5/78

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

34

12



Questura di Roma

L'anno millenovecentosettantotto addì 8 del mese di giugno, alle ore 8, negli uffici della DIGOS presso la Questura di Roma =====
 Noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G. dipendenti della DIGOS e dell'UC.I.G.O.S., rendiamo noto che in data odierna, alle ore 6,15, ci siamo portati in via Aretusa n. 26 interno 5 per eseguire una perquisizione domiciliare nei confronti di PROIETTI Rino, nato a Turania (Rieti) il 3/12/1953 ivi residente. Detta perquisizione è motivata da apposito decreto emesso in data 9 maggio 1978 dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Roma Dr. Guido GUASCO. =====
 In detta abitazione vi abbiamo trovato il padre di PROIETTI Rino, a nome Leandro, nato a Turania il 29/8/1926, la moglie di quest'ultimo PETRUCCI Fiorinda nata a Turania il 6/7/1931 ed i figli Nazzeno, nato a Turania il 4/12/1956 e Nadia nata a Roma il 30/6/1959. =====
 Era assente l'interessato PROIETTI Rino che, a detta dei suddetti familiari, vive dall'ottobre scorso insieme ad altre persone non conosciute probabilmente nella zona di Trastevere. =====
 La perquisizione avveniva ugualmente. =====
 Prima di dare inizio all'operazione è stato chiesto al signor PROIETTI Leandro se fosse sua intenzione farsi assistere, nel corso della perquisizione, da un difensore di sua fiducia o da altra persona. A detta domanda il PROIETTI rispondeva negativamente facendo presente che era sufficiente la presenza dei familiari che si trovavano, in quel momento, in casa. =====
 La perquisizione ha avuto inizio alle ore 8,20. =====
 Nel corso dell'operazione si riteneva opportuno porre sotto sequestro due lettere, e precisamente: Una lettera dattiloscritta in entrambe le facciate e controfirmata, a nostra richiesta, dalla sorella di PROIETTI Rino, Nadia. La lettera comincia con la data "Almeno S. Salvatore 12/2/1975 ore 00,20...Mio caro Compagno..." e termina "...Nino STORNANTE via Ca' Martinoni 11 - 24031 ALMENNO S. SALVATORE (Bergamo) tel. 035/541394" e poi scritto a penna "Nino...Un bacione partigiano a Laura..Nino". =====
 Una lettera scritta a mano, con penna biro colore bleu, da entrambe le facciate, corredata da disegni vari, cui emerge raffigurata la falce e martello dipinta color rosso, che inizia "Carissima Luciano la tua cartolina mi è arrivata ieri, cioè 3 settembre" e dall'altra parte, tra le altre scritte, una a caratteri cubitali, ricalcata più volte che dice "FISCHIA IL VENTO". Anche detta lettera viene controfirmata da PROIETTI Nadia. =====
 Le due lettere, regolarmente reperite vengono trasmesse con plico a parte a codesta A.G. =====
 Null'altro è stato rinvenuto ne sequestrato. =====
 Si da atto che, nel corso della perquisizione, nulla è stato asportato danneggiato. =====
 Fatto, letto confermato e sottoscritto, in data ora e luogo di cui sopra

[Handwritten signature]

MODULARIO
P.P. S. 388

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

32

14



Questura di Roma

- Ufficio D.I.G.O.S. -

L'anno millesimovecentoottantotto, addì otto del mese di giugno, alle ore otto e venti circa, nei locali del servizio Affari civili e pubblici del Comune di Roma, sito in Via dei Fieschi n. 113. — — — — —

Pres. sottoscritt. ufficiali ed Agenti del P.S., col presente attestiamo quanto che in esecuzione al decreto di perquisizione n. 18/28.P.S. del 9 maggio 1938 emesso dal Corto-Scudo Procuratore Generale dott. Guido Guasco, abbiamo proceduto a perquisire l'armadietto contrassegnato col n. 88, in data 11/5/38, presso al Presitt. Rino, dipendente del citato Ufficio con la qualifica di operaio affittatore, giacché col notofornare n. 250 del Comune di Roma si dichiarò al Presitt. Tanzi, Roma 3391711. — — — — —

Prima che la perquisizione avesse inizio, abbiamo prestato il suddetto decreto al Sg. Tamburelli Fausto, nato a Roma il 5-11-1931, qui abitanti in Largo Giuseppe Veratti n. 113 capo operaio alle cui dipendenze è il Presitt. Il detto decreto in copie originali è stato consegnato da noi sottoscritt. verbali uniti al Sg. Tamburelli. — — — — —

Luigi Sebotti Sg. P.S.
Luigi Spasini Sg. P.S.
Luigi Spasini Sg. P.S.
Luigi Spasini Sg. P.S.

Tamburelli Fausto
Rosario Orlando

MINISTERO PER IL BIENNO DELLO STATO

MODULARIO
P.P. S. 3914

33

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

- 2 -

Si è pertanto proceduto a perquisire il citato armadietto, nonché il moto fuggente Rpe 195 tipo 950, nel corso dell'operazione di P.G., nell'armadietto si dotava con al Prietti i stato rinvenuto e sequestrato il sottocleace do materiali che parte che erano utile ai fini delle indagini: un quotidiano "Lotta Continua", di venerdì 24 marzo 1978; un quotidiano "Stella Rossa", del 24 giugno 1976; una lettera in busta bianca chiusa con l'indirizzo "Alle signorina Mirocchi Tola, Via Castelnuovo 06088 S. M. A. (P.G.) - N.B. risponde subito, il cui mittente è Prietti Nadia, Via Anetura n. 24 Lanuvio 00155 Roma; un conto corrente postale per bollettino di versamento delle TAN di circolazione intestato a Rino Prietti Via Anetura 25 - data 10.5.1977 per numero conto Target. Roma 307918; un foglio di carta filigrata sopra un rettangolo nero con fondo rosso. — — — — —

La perquisizione si è svolta alle ore otto e si è conclusa alle ore otto e quindici. Era in stato volente interconnessi alle presenze del signor Tambrelli Fausto e del signor Borchio Orlando, presenti a Castelnuovo di Porto il 10.2.1978, caposquadra dell'Ufficio Affari. Era noto che l'armadietto si dotava con al Prietti era chiuso con il relativo lucchetto. Per aprirlo si è dovuto procedere all'effrazione dei chiodini della serratura - detta operazione si è stata espletata dal signor Borchio - — — — — —

Ed. che attraverso nota Ho il presenza di un tale che viene detto e conferme viene da un nota scritto insieme ai signori Tambrelli e Borchio, qualche nota sui fatti del caso e Ho che nel corso dell'operazione nulla è stato asportato all'insuoi del materiali sopra descritti. — — — — —

Prognano Sobel G.P.S. *Prognano Sobel G.P.S.*
Borchi Orlando *Borchi Orlando*

MINISTERO DELL'INTERNO

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
Dr. Achille GALLUCCI

34

Letti gli atti del proc. pen. n. 1482/78 A.G.I. contro
ALUNNI Corrado +altri; imputati come da rubrica;

Visto il rapporto DIGOS-Questura di Roma del 6.6.1978;

Ritenuto - sulla base delle risultanze istruttorie e soprattutto delle indagini di P.G. di cui al citato rapporto -
che

nel domicilio di Francioni Nicola sito in Roma via
dei Latini n. 38;

e nella moto Guzzi tg. Roma 136915 di proprietà di
Francioni Nicola;

potrebbero rinvenirsi cose pertinenti al reato per cui si procede (documentazioni ecc.);

Considerato pertanto che deve disporsi perquisizione domiciliare;

P. O. M.

Visti gli artt. 332 sgg. C.P.P.

ORDINA

la perquisizione - da eseguirsi anche in ora notturna stante l'urgenza - del domicilio suindicato e delle relative appartenenze, nonché della moto tg. Roma 136915;

Delega per l'esecuzione la DIGOS-Questura di Roma.

Roma, li 7.6.1978

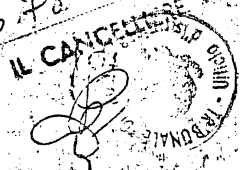
IL CANCELLIERE
(L. PICONE)

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
Dr. Achille GALLUCCI

Vale anche come comunicazione giudiziaria di sensi dell'art. 304 C.P.P. Il perquisendo deve considerarsi indiziato del reato di cui agli artt. 305, 306 C.P. (Fatti commessi in Roma fino al maggio 1978) e viene invitato a nominarsi un difensore di fiducia. Altrimenti sarà difeso di ufficio.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
Dr. Achille GALLUCCI

Per copie conformi
Roma li 7.6.78



MODULARIO
I. - P.S. n. 96



Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P. 63)

Questura di ROMA

SQUADRA MOBILE

N.° _____ Dir. _____ Categ. _____

addiz. _____
M _____ 25 _____
Risposta a nota N.° _____
del _____ 10 _____

OGGETTO: Processo verbale di perquisizione domiciliare e seque-
stro a carico di:

FRANCIONI Nicola di Vittorio, nato a Roma il 16/7/1948,
qui abitante in via dei Latini nr.33, ecc. "4" piato 2v

L'anno 1978, addì 8 del mese di giugno, alle ore 5,50, nell'abito-
zazione di FRANCIONI Nicola, in Roma.-----
Nei sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G., appartenenti all'Uff-
ficio suddetto rendiamo noto a chi di dovere che, in data, ora e lo-
go di cui sopra, giusta decreto di perquisizione emesso dal Consi-
gliere Istruttore Dr. Achille GALLUCCI del Tribunale di Roma, in da-
ta 7/6/78, abbiamo proceduto a perquisizione domiciliare nell'abi-
tazione in oggetto distinta.-----
Si dà atto che il FRANCIONI Nicola, richiesto, non ha ritenuto oppo-
rtuno nominare alcun difensore di fiducia.-----
Lo stesso sentito in merito al possesso della moto "GUZZI", targata
Roma 135915, fa presente di averla regalata a ROSSI MARINO, nell'an-
no '75.-----
L'operazione di P.G. eseguita alla costante presenza dell'interessa-
to, della di lui sorella Maria di anni 23, dei genitori, ha avuto
fine alle ore 7,30 con il rinvenimento e sequestro di numero quattro
foto a colori raffiguranti un gruppo di giovani fra i quali figura
SALVUCCI Paolo e Marino ROSSI, in altra foto a colori, figura anche
la moto "Guzzi", verniciata in bleu ed altre due foto in bianco e
nero raffiguranti, in primo piano, la persona di SALVUCCI Paolo.-----
Al FRANCIONI Nicola, nella circostanza, è stata consegnata nelle p-
prie mani, una copia del decreto di perquisizione valevole anche co-
me notifica per la comunicazione giudiziaria, a suo carico, ai sensi
dell'art. 304 C.P.P.-----
Del che è stato redatto il presente processo verbale di perquisizi-
one e sequestro che, previa lettura e conferma viene sottoscritto dal
FRANCIONI Nicola e, da Noi verbalizzanti.-----

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - 1. 311/84

U. de. J. J. J.
Luca...
Luca...
Luca...
Luca...

QUESTURA DI ROMA

Squadra Mobile - Sez. 7^a

36

L'anno 1978 addì 8 del mese di giugno alle ore 9.15, negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Roma, ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

Innanzi a noi sottoscritto ufficiale di p.s., è presente FRANCIONI Nicola di Vittorio, nato a Roma il 15/7/1948, abitante in via dei Lavani n. 33, il quale, sentito in qualità di testimone in merito alla moto marca Guzzi targata Roma 336915, dichiara quanto segue: ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

« Effettivamente sono proprietario ed intestatario della moto sopra indicata che acquistai, nella primavera dell'anno 1973, da tale NOLA Francesco. All'inizio dell'estate dell'anno 1975, regalai la motocicletta al mio conoscente ROSSI Marino, al quale l'avevo fatta vedere essendo egli pratico in meccanica, se poteva essere riparata. La regalai appunto perché il Rossi mi fece presente che per metterla a posto dovevo spendere una somma che per ^{me} era troppo elevata. Per il passaggio di proprietà restammo di intesa di farlo non appena possibile e successivamente abbiamo sempre rimandato la cosa fino a quando non ne sono addirittura dimenticato. Conobbi il Rossi in Ascrea, comune della provincia di Lieti, proprio nell'anno 1975. Io mi trovavo in quella località in vacanza, nell'abitazione di mia madre, insieme ai miei familiari, ed il Rossi vi si recava per portare della frutta a vendere. Io stesso, studente universitario presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Roma, ~~era~~ infatti, saltuariamente, occupato tale lavoro per aiutare i miei familiari che abitano a Castel di Stabia sempre in provincia di Lieti, che si trova a pochi chilometri di distanza. In quest'ultimo paese abitava, e tuttora abita, il Rossi anche e lunghi periodi dell'anno a Roma presso la casa dello studente. La mia conoscenza con il nome di Marino è molto superficiale, in quanto lo vidi solo d'estate ad Ascrea ed occasionalmente a Roma. L'ultima volta che l'ho visto risale a circa due mesi fa. Lo incontrai presso il bar Giolitti e insieme ci recammo a prendere il caffè; mentre eravamo chiacchierare innanzi al citato esercizio fummo fermati da un Carabiniere in borghese ed un altro in divisa i quali, dopo aver annotato le nostre generalità su di un taccuino, si allontanarono. Restammo ancora qualche ^{che} minuti a conversare e poi ciascuno andò per i fatti suoi. Il Rossi, in tale circostanza, era in possesso della moto Guzzi di cui abbiamo parlato ed io della moto Suzuki, targata Roma 317155, che ho acquistata il 4.3.1978. Prima di questo incontro casuale insieme al Rossi, mio cugino Salvucci Paolo ed altri amici, tra cui ricordo Scarponi Luigi, abitante in via Favastano n. 9 o 20, il fratello del Rossi a nome Giuseppe, Antonello Dominici, abitante in via Sabotino, e do 31 e tale Inza di cui non ricordo il cognome, ci siamo recati con le rispettive moto in Sardegna, precisamente a Paccar, per assistere al giuramento di un altro fratello del Rossi, a nome Luigi, militare di leva in quella località. In Sardegna ci siamo trattenuti in giorni

Quo Giulio (W.A.)

Stefano Francioni

- pag. 2 -

no e una notte. Posso precisare che mio cugino Salvucci Paolo ha con il Rossi una amicizia più stretta della mia e per quanto mi risulta si vedono talvolta anche a Roma. Per quello che io so il Rossi Marino quando è a Roma alloggia alla casa dello studente come ho già detto sopra e per rintracciarlo non sono in possesso di alcun suo recapito telefonico. Conosco il Rossi come persona normale e a posto, egli come ho già detto sopra, oltre che a lavorare studia all'Università di Roma. *****
Letto, confermato e sottoscritto.*****

Salvucci Paolo
Paolo Salvucci
Paolo Salvucci

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

Dr. Achille GALLUCCI

Letti gli atti del proc. pen. n. 1482/78 A.G.I. contro
ALUNNI Corrado +altri; imputati come in rubrica;

Visto il rapporto DIGOS-Questura di Roma del 6.6.1978;

Ritenuto - sulla scorta delle risultanze istruttorie e segna-
tamento delle indagini di P.G. di cui al citato rapporto -
che

nel domicilio di Del Bufalo Giuliana, sito a Roma viale
Leonardo da Vinci n. 243 e
e nell'autovettura Austin tg. Roma 155528 di sua proprietà;

potrebbero rinvenirsi cose pertinenti ai reati per cui si pro-
cede (documentazioni ecc.);

Considerato pertanto che deve disporsi perquisizione do-
miciliare;

P. Q. N.

Visti gli artt. 332 sgg. C.P.P.

ORDINA

la perquisizione - da eseguirsi anche in ora notturna
stante l'urgenza - del domicilio suindicato e delle relative
appartenenze, nonché dell'autovettura tg. Roma 155528

Delega per l'esecuzione la DIGOS-Questura di Roma.

Roma, li 7.6.1978

IL CANCELLIERE
(L. PICONE)IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
Dr. Achille GALLUCCI

Vale anche come comunicazione giudiziaria ai sensi dell'art.
304 C.P.P. Il perquisendo deve considerarsi indiziato del reato
di cui agli artt. 305, 306 C.P. (Patti commessi in Roma fino al mag-
gio 1978) e viene invitato a nominarsi un difensore di fiducia. Al
trimenti sarà difeso di ufficio.

Roma li 7.6.78

IL CANCELLIERE

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
dr. Achille GALLUCCI

MOD. 100
L.P. 5/507

MOD. 100
(Surv. Anagrafica)



Questura di Roma

D. I. G. O. S.

39

109

L'anno 1978, addì 8 del mese di ^{giugno} ~~maggio~~, alle ore 7,10, in viale Leonardo da Vinci, 643, 2° piano, intorno a secolg. B.

Nei sottoscritti Uffici ed Agenzie di P.G., appartenenti alla D.I.G.O.S., U.C.I.G.O.S., e in ottemperanza al decreto di perquisizione s.n., emesso il 7/6/1978, e firmato dal G.I. presso il Tribunale di Roma di A. GALLO, si siamo portati all'abitazione sit. all'indirizzo indicated, residenza anagrafica di: DEL BUFALO Giuliano, per eseguire la perquisizione domiciliare sopra richiamata.

Si dà atto che non è stato reperito nell'abitazione in questione lo signorino Giuliano Del Bufalo, pertanto il decreto di perquisizione è stato notificato al fratello dello stesso, Del Bufalo Paolo, nato a Roma il 14/1/1954, qui residente in viale Leonardo da Vinci, 643, mediante consegna di copia es

giz nelle sue mani, ammandolo che il fratello
Mariano Pietro S. Bufalo
d'indirizzo Ag. P.S. Roma uffici in Ps.
Mariano P.S. Roma uffici in Ps.

MODULARIO
L. P. S. 301

Foglio n. 6

40

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

D. I. G. O. S.

dello decreto deve considerarsi anche come comunicazione giudiziaria ai sensi dell'art. 304 c. nel capoverso dello stesso Giuliano del Bufalo.

Il sig. Paolo del Bufalo e' stato altresì invitato a nominare un difensore di fiducia, che il predetto ha indicato nell'avvocato MACRO Renato del Foro di Roma, con studio legale in viale Massimo, il quale notificando della perquisizione, non assisto alle stes.

Si da atto che not a perquisizione incisa i rapporti con la assist alle stes lo signor Mario Quino del Bufalo, nato a Roma 8/11/1939, qui residente in Piazza Albino, 1.

Nel corso dell'operazione e' stato sequestrato un rubrica di colore blu, contenente nome

Messico Pietro S. B. - Radol del Bufalo
d'ufficio - B. D. S. - Ricenti Peteli B. S. E.
P. S. - P. S.

MODULARIO
L. P. S. 381

Foglio N° 5

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

D. I. G. O. S.

e numeri telefonici, le cui pagine scritte verso il lato rigolato del signor Paolo Del Bufalo.

E' stato inoltre sequestrato un arredo appartenente al signor Paolo Del Bufalo, con il manico in legno di colore chiaro e sulla cui lancia si legge il n° 600.

Di detto atto di l'operazione di P.G. si è iscritto T. alle ore 6,00 ed i termini alle ore 7,10.

Si sta atto che nel corso della perquisizione ne nulla è stato asportato o danneggiato, eccetto il materiale sequestrato come indicato.

Letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

Maresca Pietro (P.S.) Fedele Del Bufalo
Alfano Domenico Rom. Publ. per P.S.

Pozzani P.S.
Ghetti P.P.S.
Santoro G.R. P.S.

MOD. 14/190
E. P. S. 301

foglio n° 12

MOD. 14 bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

D. I. G. O. S.

L'anno 1978, addì 8 del mese di giugno, alle ore 12, nei locali della D. I. G. O. S., della Questura di Roma, nei sottoscritti uff. di P. G., riapriamo il fascicolo verbale su, da un atto di, a richiesta del signor Del Bufalo Paolo, copia fotografica del presente atto viene consegnato, nelle sue copie, fatto, letto, confermato — Stenite.

Paolo Del Bufalo

d'ufficio Roma in P. G.

Luca P. S.

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

43
Questura di Roma (20)

- DIGOS -

PROCESSO VERBALE DI ACCOMPAGNAMENTO

L'anno 1978, addì 8 del mese di giugno, nei locali della DIGOS della Questura di Roma, alle ore 8,25.-----
Noi sottoscritti Ufficiali di P.G. rendiamo noto a chi di dovere di aver accompagnato, per indagini di P.G., presso questo Ufficio, il signor DEL BUFALO Paolo, meglio in altri atti generalizzato, reperito nella propria abitazione, sita in viale Leonardo da Vinci n.243, dove è stata eseguita, stamane, giusto decreto emesso dal G.I. dott. Achille Gallucci, una perquisizione domiciliare nei confronti della sorella, DEL BUFALO Giuliana.-----
Letto, confermato e sottoscritto.

Ricordi p. p. C. P. S.

MODUL.
I. P. S. 101

Questura di Roma ⁴⁴

L'anno 1978 addi 8 del mese di giugno, alle ore 8,30 locali della DIGOS della Questura di Roma. Davanti a noi Ufficiale di P.G. dott. Riccardo INFERRARI, commissario di P.S., è presente il signor DEL BUFALO Rino nato a Roma il 14/1/1954, qui residente in viale Leonardo da Vinci n.243, il quale dichiara quanto segue: "Sono dirigente della Federazione Romana del Partito Comunista Italiano ed abito in viale Leonardo da Vinci n.243. Mia sorella Giuliana lavora, in qualità di giornalaia presso l'agenzia di stampa "ADN Erenos", sita in viale della Pietra, e qualche volta dorme in viale Leonardo da Vinci. In viale Leonardo da Vinci abitano anche i nostri genitori altre volte rimangono in città anche per motivi di lavoro e non so dove dimorino in questi giorni."

A.D.R. - Mia sorella possiede una Mini Clubman, di cui non conosco il numero di targa. Io non ho mai visto la vettura di mia sorella Giuliana.

A.D.R. - Non conosco PROIETTI Rino, BARBOTI ALBERTO, CI PAOLO, FRANCONI NICOLA, ANCONA GIANFRANCESCO, LE ANNA. Per quanto riguarda D'AGUANNO CLAUDIO che nell'Istituto XI° Liceo Scientifico frequentato c'era uno studente che aveva un'auto di mia sorella.

A.D.R. - Non ho un recapito telefonico di mia sorella Giuliana se non quello dell'agenzia ove lavora. E' qualche volta in volta si mette in contatto con me telefonicamente.

A.D.R. - Non ho altro da aggiungere.

F.L.C.S.

Rino Del Bufalo

Riccardo Inferrari

45

Questura di Roma

ROMA, li 8.6.1978

DIRIGENTE IL DIGOS

OGGETTO: Relazione di servizio.

Il sottoscritto Brigadiere di P.S. FURRENTINO Gariboldi, in servizio presso l'UCIGOS ed aggregato a codesto ufficio, ha eseguito una perquisizione domiciliare in Via A.M. Strozzi n. 5, riferisce alla S.V. quanto segue:

L'operazione di P.G. su citata, ha dato esito negativo presso l'abitazione di tale D'Aguanno Armando, come da P.V. n. 1000/78.

L'informativa riguardante il D'Aguanno Claudio figlio Armando, nato a Roma, in Via Banchivecchi n. 50 e residente in Via A.M. Strozzi n. 5, il 20.1.1953, ha dato il seguente esito:

Il Claudio risulta lavorare come impiegato presso l'Ufficio di Serugia (TO) da circa tre anni; ha interrotto detto servizio per un anno e precisamente dall'8.6.1976 al 7.6.1977 per adempiere agli obblighi di leva presso la Scuola Tecnici di Artiglieria di Roma.

E' stato in aggregazione presso il distaccamento di Casaccia dal 20.5.78 al 3.6.78. (E' partito per Torino Roma)

Il 5.6.78 ha ricoverato la propria auto presso la Caserma (non saputa citare) nella zona.

Fa spesso visite ai genitori (ogni 10-15 giorni).

E' in possesso di passaporto n. 8422771/P rilasciato in data 23.7.71 con scadenza 31.12.71, richiesto non essere. Non si è potuto apprendere altro.

Tanto si riferisce per conoscenza.

Brigadiere di P.S.

Questura di Roma

- SQUADRA MOBILE Sez. 9^a -

Roma 8 giugno 1978

OGGETTO:- Relazione di servizio.-

AL SIG. DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE

AL SIG. DIRIGENTE L'UFFICIO D.I.G.O.

P. R. D. F.

^--^--^

Si informa le S.V. che questa mattina, alle ore 10.30 di questa Sezione Mobile si è portato presso l'abitazione di D'AGUANNO Claudio, al fine di effettuare perquisizioni all'interno 6 di via A.M. Strozzi nr. 5.-

Nel corso della suddetta perquisizione si è appurato che l'appartamento contraddistinto dall'interno nr. 8 della Sezione Mobile abitava la fidanzata del predetto D'Aguanno Claudio, non era da escludersi che ivi potessero essere rinvenuti armi od altro vi veniva effettuata una perquisizione domiciliaresca che dava esito negativo.-

Nell'interno dell'appartamento in argomento, oltre Anna Maria, nata ad Alatri il 28.10.1952, qui residente al via Eredie nr. 37, fidanzata del D'Aguanno Claudio, venne rinvenuta LUCIDI Tiziana, nata a Roma il 24.8.1956, ivi residente al via E. Fermi nr. 49 e BETTINI Laura nata a Roma il 27.9.1956, residente al via circunvallazione Ostiense nr. 212, che abita nello stesso appartamento.-

La soprascritta LUCIDI Tiziana, dichiarava agli inquirenti di lavorare in qualità di impiegata presso il Ministero dell'Interno, addetta all'ufficio personale dell'On. BETTINI sotto agli Interni.-

M. M. M.

48

Questura di Roma

2° foglio - verbale di perquisizione a carico di D. A.

Non é stato possibile effettuare perquisizione a l'vettura Renault tg. ROMA.K.56329, in quanto a dire era ricoverato in carrozzeria di cui non sapeva in zione.- La predetta auto, non veniva notata parcheg si nell'edificio di via Strozzi n°. 5.-

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

Handwritten signature:
M. M. M.
Furlo filo

Questura di Roma ⁴⁹

L'anno 1978, addì 8 del mese di
 alle ore 7.00 nell'abitazione di Do-
 Bernocchi, nato a Roma il 13.01.1928
 sito in Via Aurelio Saffi n. 25, pro-
 ced. 20.

col. surante verbale nei confronti
 di P. G. appartenente alle B.I.
 della Guardia di Poma, rendicam-
 che alle ore 6.00 precedenti, di 12
 sortiti nello giudiziario abitato
 per eseguire una perquisizione
 l'ora di notte ordinata successa
 7 giugno 1978 col. Com. M. G.
 Capitaneri dell'Ufficio Istruzione
 Tribunale di Roma.

Nel suddetto appartamento i
 la signora GENTILE ANNA
 nata a Caspary il 15/11/1942, co-
 Bernocchi, alla quale viene per
 recatant, comunque alla inf-
 mori il suddetto ordine di
 Roma.

Milano June there will find

Questura di Roma ⁵⁰

- 2 -

Nell'atto n. 6 è stato fatto
 lo sig. ORTOLANO Antonio
 3 Medina l. 11.11.1953, via di Poggio
 VIA TURATI, 54, e domiciliato di Roma
 P. O. DA GUZZO, 214, presso
 DOUGLA ORTOLANO SALVINA in co-
 ditto n. 7. Gentile viene chiesto per
 l'acquisizione reale del luogo per
 condurre un legge di fine
 n. 7 rifiuta tale facoltà e si fa
 teno dello sig. ORTOLANO.

Il GENTILE si riserva, da non
 la sua legge di fiducia.
 etti si sta inizia alla liquidazione

l'atto n. 6 consiste di 3 de
 i privati.

Le stessa cosa è stata fatta, n. 7
 può rinvenire e acquistare
 etti:

e Ortolano

Antonio G. G. G.

Questura di Roma

51

- 3 -

un libro del titolo "M.A.I. P.I.O. e
"L'Espresso" alle origini dei NAP e
B.R. edito da Valletti;

un circolarino del titolo "A
e feroci";

un circolarino del titolo "G
970";

un'acquinta per l'anno 1978, con
in penultima vertice;

I suddetti oggetti vengono riferiti a
verbalmente;

Nelle stanze occupate dalla, riprese
e vengono rinvenuti e sequestrati i, riprese
oggetti;

un'acquinta dell'anno 1975, con copertina
penultima colore rosso;

un'acquinta per l'anno 1972, con
una penultima locazione della
un foglietto di carta color verde
numero telefonico;

un foglietto di carta a righe con un
numero telefonico 940406;

un foglietto di carta di colore verde

Questura di Roma

- 4 -

n. 11 fotografie in bianco e nero con
contorni reggiti, morbidi. —

Nei questi oggetti vengono riflet-
ti nei verbosissimi. —

La data otto ed la sequenza di
gli ore 7, 10 e 11 nell'altro è non
risultato trovare questo elemento
nulla è stato danneggiato. —

È stato confermato e sottoscritto

Storico Ortolano

Storico Ortolano

Storico Ortolano, Com. Cap.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

Dr. Achille GALLUCCI

Letti gli atti del procc. pen. n. 1482/78 A.S.I. contro
ALUNNI Corrado +altri; imputati, come in rubrica;

Visto il rapporto D.MOS-Questura di Roma del 6/9/78;

Ritenuto - sulla scorta delle risultanze istruttorie e es-
gnatamente delle indagini di P.S. di cui al citato rapporto -
che

-nell'abitazione di Gentile Anna, sita a Roma
via Anello Salsi n. 85

potrebbero rinvenirsi cose pertinenti al reato per cui si pro-
cede (documentazioni ecc.);

Considerato pertanto che deve disporsi perquisizione do-
miciliare;

P. G. M.

Visti gli artt. 332 e 333 C.P.P.

ORDINA

la perquisizione - da eseguirsi anche in ora notturna
stante l'urgenza - del domicilio, suindicato e delle relative
appartenenze ;

Delega per l'esecuzione la D.MOS-Questura di Roma.

Roma, li 7/9/1978

IL CANCELLIERE
(L. PICONE)IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
Dr. Achille GALLUCCI

Vale anche come comunicazione giudiziaria ai sensi dell'art.
304 C.P.P. Il perquisendo deve considerarsi indiziato del reato
di cui agli artt. 305, 306 C.P.P. (Fatti commessi in Roma fino al mag-
gio 1978) e viene invitato a nominarsi un difensore di fiducia. Al-
trimenti sarà difeso d'ufficio.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
Dr. Achille GALLUCCI

IL CANCELLIERE

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A 515
(Serv. Anagrafico)

59

(18)

Questura di Roma

L'anno 1978, addì 6 del mese di giugno, alle ore 8, nei locali della DIGOS della Questura di Roma. Davanti a noi sottoscritto Ufficiale di P.G., è qui presente la signorina ORTOLANO Antonia, nata a Messina L'11.11.1953, residente a Bagnara Calabria, Via Turati 51 e domiciliata a Roma in via O. da Gubbio n. 214, attualmente dimorante in via Saffi 25 presso al signora GENTILE Anna Maria, la quale interrogata quale teste dichiara quanto segue:

Da cinque anni vivo a Roma. Per un certo periodo di tempo ho abitato con mia sorella ed il marito e successivamente da febbraio alla fine di ottobre 1977 in via Pallavicino, assieme alla Gentile. Indi ai primi di novembre 1977 io ed Anna Gentile siamo andate ad abitare in via Saffi 25.

Sono impiegata presso il Ministero della Pubblica Istruzione all'Ispettorato Pensioni. A Messina ero iscritta alla facoltà di Scienze Politiche. Successivamente, venuta a Roma, ho vinto al concorso al Ministero anzidetto e non ho più rinnovata l'iscrizione all'Università. Sto però continuando a studiare in quanto voglio riprendere gli studi.

A.D.R. Sono a conoscenza che Gentile Anna è separata dal marito ed adesso sta con un giovane a nome Nicola Vitale, insegnante possessore di Prinz di colore verde. Si frequentano da circa un anno e mezzo.

A.D.R. Conosco ANCONA Giancarlo. E' mio collega di lavoro presso lo stesso Ministero, Ispettorato Pensioni.

A.D.R. Non so se l'ANCONA sia andato ad abitare nella casa che occupavamo noi in via Pallavicino.

A.D.R. Sono andata ad abitare con la Gentile perchè mia sorella aveva due bambini, casa era piccola, c'era confusione ed io avevo bisogno di studiare con calma. L'appartamento di via Saffi lo paga la Gentile, con il mio contributo.

A.D.R. Non ho altro da aggiungere.

L.C.S.

Antonina Ortolano

Stefano - Cap. Cap. P.S.

MODULARIO
L.P.S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

L'anno 1978, addì 8 del mese di giugno, alle ore 8,30, nei locali della DIGOS della Questura di Roma.

Davanti a noi sottoscritti Ufficiale di P.O. è presente la signora GENTILE Anna Maria, nata a Trapani l' 11.2.1947, la quale sentita come teste dichiara quanto segue:

In segno educazione artistica ^{nella} scuola media statale "Michelangelo Buonarroti" in via Campana. Sono coniugata con Roberto Bernardi il quale lavora come sommeliere presso la RAI in via Asiago. Col mio marito non convivo più da circa due anni. Attualmente ho una particolare amicizia sentimentale con un insegnante di Frascati, a nome Niccolò Vitale. Ci frequentiamo da circa un anno e mezzo. Viene a trovarmi spesso a casa e spesso rimane. E' in possesso di un'autovettura NSU Prinz, di colore verde targa, non sbaglio, Roma G/ 3.

Attualmente mio marito vive con la madre ed il padre in via dei Dauli n. 1.

A.D.R. Conosco da circa 6/7 a noi ANCONA Giancarlo. Anzi sono più amico della moglie che di lui. Abita in via del Seminario, primo portone a destra. E' impiegato dell'ufficio pensioni del Ministero della Pubblica Istruzione. L'ho incontrato per ultima volta ieri, alle ore 14 quando sono andata a prendere al suddetto Ministero, la ragazza che avete trovato stanca a casa mia, Ortolano Antonia. Anch' essa lavora al Ministero della Pubblica Istruzione.

A.D.R. La ORTOLANO Antonia abita presso di me dal Novembre 1977. E' venuta a stare da me per aiutarci a pagare l'affitto di casa, dopo che mia mamma era lasciata con mio marito. L'ho conosciuta tre o quattro anni fa, quando è venuta a Roma, a casa di alcuni amici, che non ricordo.

A.D.R. Ho abitato per circa sette anni assieme a mio marito in via Saffi n. 25. Allorchè io e mio marito ci siamo separati, sono andata ad abitare, assieme alla Ortolano, da febbraio a novembre, in via Pallavicino n. Successivamente a novembre io e la mia amica siamo tornati in via Saffi e mio marito è andato ad abitare dai suoi genitori. Il contratto di affitto di via Pallavicino l'ho ceduto ad ANCONA Giancarlo.

A.D.R. Non ho altro da dichiarare.

L.C.S.

Anna Maria Gentile
Stipante Con. Capo P.S.

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A 11
(Semi-Autografico)*Questura di Roma*

- D.I.G.O.S. -

Nelle stesse circostanze di ora e di luogo del precedente verbale, si sente nuovamente la signora GENTILE Anna Maria, nell'ultimo verbale meglio generalizzata, la quale sentita in merito alle fotografie sequestrate nella propria abitazione, dichiara:

La fotografia contrassegnata dal numero 1 rappresenta un regista della RAI, di nome Renato PARASCANDALO. I nomi ed il numero telefonico scritti a matita nel retro della foto, li ha scritti mio marito e non so a che cosa si riferiscano.

La fotografia contrassegnata dal numero 2, rappresenta mio marito e mia figlia Valentina. Il numero telefonico 5771057 appartiene alla suocera di una mia amica a nome FINELLA, non ricordo il cognome.

La fotografia contrassegnata dal numero 3 rappresenta: il primo a sinistra è mio marito, gli altri due sono suoi colleghi alla RAI.

La fotografia contrassegnata dal numero 4 rappresenta mio marito.

L.C.S.

Anichini Gedi
Ripardi

TRI

IL GIUDICE ISTRUTTORE

58

Letti gli atti del proc. pen. n. 1482/78 A.S.I. contro
ALUNNI Corrado + altri; imputati come in rubrica.

Viso il rapporto DIGOS-Questura di Roma ^{in data} ed allegato;

Ritenute -sulla scorta delle risultanze istruttorie e segnatamente delle indagini di P.G. di cui al citato rapporto- che

nelle abitazioni di CONSOLE Nicos, nato a Francati il
19/4/1954, di via Silvio D'Amico n. 18, c/ di via Costan-
bella n. 23, nonché presso il suo posto di lavoro,
all'Ufficio Portafogli del Monte dei Paschi di Siena,
in via del Corso 232 e presso l'agenzia n. 2 di detto
Istituto in via S. Giovanni in Laterano n. 13.-

potrebbero rinvenirsi cose pertinenti ai reati per cui si procede
(documentazioni, ecc.);

Considerato pertanto che deve disporsi perquisizione domici-
liare;

P. S. M.

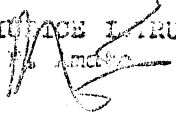
Visti gli artt. 332 agg. C.P.P.

O R D I N A

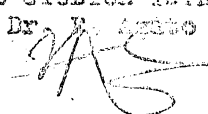
la perquisizione _ da eseguirsi anche in ora notturna stante
l'urgenza- dei domicili suindicati e delle relative appartenenze;

Delega per l'esecuzione la DIGOS - Questura di Roma.

Roma, li 8 giugno 1978.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
Dr. 

Vale anche come comunicazione giudiziaria ai sensi dell'art.
304 C.P.P. Il perquisendo deve considerarsi indiziato del reato di
cui agli artt. 305, 306 C.P. (Fatti commessi in Roma fino al maggio 1978)
e viene invitato a nominarsi un difensore di fiducia. Altrimenti sarà
difeso di ufficio.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
Dr. 

(31)

TRIBUNALE DI ROMA - UFFICIO ISTRUZIONE
TRI

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Letti gli atti del proc. pen. n.1482/78 A.G.I. contro
ALUNNI Corrado + altri; imputati come in rubrica;

• Visto il rapporto DIGOS-Questura di Roma odierno;

Ritenuto -sulla scorta delle risultanze istruttorie e segnata-
mente delle indagini di P.G. di cui al citato rapporto- che

nelle abitazioni di CONDOLEO Recco, nato a Frascati il
19/4/1954, di via Silvio D'Amico n.48, ex via Costa-
bella n.23, nonché presso il suo posto di lavoro,
all'Ufficio Portafogli del Monte dei Paschi di Siena,
in via del Corso 232 e presso l'agenzia n.2 di detto
Istituto in via S.Giovanni in Laterano n. 13.-

potrebbero rinvenirsi cose pertinenti ai reati per cui si procede
(documentazioni, ecc.);

Considerato pertanto che deve disporsi perquisizione domici-
liare;

P. Q. M.

Visti gli artt. 332 agg. C.P.P.

ORDINA

la perquisizione _ da eseguirsi anche in ora notturna stante
l'urgenza- dei domicili suindicati e delle relative appartenenze;

Delega per l'esecuzione la DIGOS - Questura di Roma.

Roma, li 8 giugno 1978

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Dr. P. A. ...

Vale anche come comunicazione giudiziaria ai sensi dell'art.
304 C.P.P. Il perquisendo deve considerarsi indiziato del reato di
cui agli artt.305,306 C.P.(Fatti commessi in Roma fino al maggio 1978)
e viene invitato a nominarsi un difensore di fiducia. Altrimenti sarà
difeso di ufficio.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Dr. F. ...



60

Quintini di Roma

D.I.C.O.S.

L'anno mille novecento settantotto ed il otto del mese di giugno, in Roma, via Silvio D'Amico n. 1, nell'abitazione di CONDOLEO Rocca.

Noi sottoscritti ufficiali ed agenti di P. B., con il presente atto riferiamo a chi di dovere che in data e luogo di cui sopra abbiamo proceduto a perquisire l'abitazione del nomminato, in sua precaria assenza, e che il medesimo recato, come dichiarato dalle moglie presente signora GERALDI Annita, in Condoleo, nata a Roma il 4.3.1956, identificata a mezzo passaporto n. C 904047 rilasciato dalla Questura di Roma in data 11.8.77, a Siena per una riunione sindacale.

In precedenza alla signora Geraldi è stata notificata l'ordinanza del C. I. S. M. di data odierna. Quittata a nominare un legale di fiducia ha dichiarato di non averne, riservandosi di farlo al momento del rientro del marito. La predetta signora è stata informata e l'ordinanza di cui sopra ha valore di co.

Maraschi Pietro 1.09.78 Annita Geraldini
Miele Guido V. 78

MODULARIO
I. P. S. 391

32 BIS

62

MCD. A bis
(Sory, Anagrafica)



Questura di Roma

D.I.G.O.S.

VERBALE DI RIFERIMENTO

L'anno 1978, addì 8 giugno, alle ore 6,30 negli uffici suddetti.

Noi sottoscritti ufficiali di P.G. redigiamo il presente verbale, perchè consti che alle ore 5,45 odierne ci siamo portati in questa via Balilla, al civico 20, per eseguire la perquisizione nel domicilio di PROIETTI Rino, giusta decreto emesso in data 7 corrente dall'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma.

Si dà atto che è stato accertato che all'interno 4 di detto stabile abita attualmente persona risultata del tutto estranea alle indagini in corso, per cui la perquisizione non è stata effettuata. Contestualmente si è appreso dal sig. RELLINI Lorenzo, amministratore dello stabile, abitante all'int.5, che l'appartamento interno 4 era stato occupato fino ai primi di maggio u.sc. da PROIETTI Rino, il quale lo aveva lasciato per trasferirsi altrove. Il Rellini ha precisato che l'appartamento in questione fu locato il 31 gennaio u.sc. da CONDOLE Rocco, impiegato presso il Monte dei Paschi di Siena, ma era stato occupato prevalentemente dal Proietti. Il Rellini si è riservato di esibire copia dell'atto di locazione.

Letto, confermato e sottoscritto

[Handwritten signature]
COM. P.S.

MOD. 110
I.P.S. 307

MOD. 110
(Serr. Anagrafici)



63
32 bis

Questura di Roma

L'anno 1958, addì 8 del mese di giugno, alle ore 15,30, nell'abitazione di CONSOLE ROCCO - in Roma - via Costabellia, 23.

Io sottoscritto, Ufficiale di P.G., mediante un atto esse, in ottemperanza all'Ordine del Giudice Istruttore, dr. F. D'Amato, emesso in data odierna, abbiamo effettuato la perquisizione del domicilio di CONSOLE ROCCO, nato a Marscati il 17 aprile 1954, domiciliato all'indirizzo di cui sopra.

L'accesso all'abitazione all'abitazione ed è stato consentito dalla signora CONSOLE ANNA, nata a Marscati il 22.2.1952, residente e domiciliata in questa via Costabellia numero 23 del focolo.

Alla predetta è stato notificato l'ordine mediante consegna di fotocopie ed è stata

Anna Conchito
questura Roma

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

64



Questura di Roma

Alse edotte della facoltà di farsi assistere da funzionario o legale di fiducia; si ha numerato.

Nel corso della perquisizione, iniziata alle 11,15 e terminata alle 15,25, è stata rinvenuta una targa di autovettura (completata della riproduzione autografa) ed il libretto di circolazione relativi all'autovettura di cui sopra targata Roma 252209 ed appartenente di proprietà della madre della signora Condoreo Anna procedente nel 1955. La targa viene sequestrata per le ulteriori incumbenze di legge e per accertamenti in esemplificazione del fatto che la signora Condoreo ha deliberato la diminuzione dell'auto (in un periodo) (di avvenire da oltre tre anni).

Fatto, letto e sottoscritto in data e luogo ed in
 cui alle pagine precedenti.

Giuseppe Condoreo
 Questore (firmato) D. G.

ISTITUTO POLIGRAFICO UFFICIALE

MODULARIO
N. P. S. 391

Questura di Roma

D.I.G.O.S.

L'anno 1978, addì 8 del mese di giugno, alle ore 11,30, presso l'Ufficio Portafoglio Effetti dell'Istituto Bancario del Monte dei Paschi di Siena, nei locali retrostanti l'Agenzia n.12 di detto Istituto, sito in via S. Giovanni in Laterano n.13, in Roma. Noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G., rendiamo noto a chi di dovere che nell'ora e luogo di cui sopra, ci siamo portati per eseguire decreto di perquisizione emesso in data odierna dal Giudice Istruttore presso il Tribunale di Roma, dott. Francesco Anselmi, delle cose pertinenti all'impiegato CONDOLEO Claudio Recco fu Renato.

Detto mandato non è stato eseguito in quanto a dire del direttore rag. BUONOMO Francesco, abitante in Roma, il CONDOLEO negli uffici sopraccitati, pur svolgendo saltuariamente la sua attività presso quest'ufficio portafoglio, non possiede nessun tavolo a sua disposizione né armadi e altre cose possa appartenere al suddetto.

A.D.R. Di solito il CONDOLEO svolge attività anche sindacale presso la FIDAU-UGIL, tantoché oggi trovandosi assente da quest'ufficio per partecipare a Siena ad una riunione dei direttivi congiunti aziendali sindacali.

A.D.R. Non ha altre da aggiungere.

Letto, confermato e sottoscritto.

Francesco Buonomo
Ufficio Portafoglio Aff. di P. G.
Claudio Recco

MODULARIO
I. P. S. 201

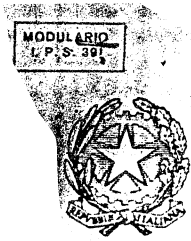
Questura di Roma

D.I.G.O.S.

L'anno 1978, addì 8 del mese di giugno, alle ore 10.45, presso la sede centrale di Roma del Monte dei Paschi di Siena, in via del Corso n. 232, in Roma. —
 Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G., è presente il dott. PELLICCIA Benedetto, abitante in Roma, Via Cino Capponi n. 96, funzionario addetto al personale di detto Istituto, il quale da sommarie informazioni dichiara quanto segue: —

da circa 4 anni abbiamo alle nostre dipendenze il sig. CONSOLE Rocco Claudio fu Renato e fu Ferdinando Marchesini, nato a Prascati il 19.4.1954 ed abitante a Roma in via Silvio D'Amico n. 108, in qualità di impiegato di 7ª categoria, in servizio presso l'Ufficio Portafoglio Effetti ubicato in via S. Giovanni in Laterano n. 13, nel locale retrostanti l'Agenzia n. 12. —
 A.D.R. — Il CONSOLE Rocco Claudio, si reca in questa sede di Via del Corso 232, soltanto per svolgere attività connessa alla sua carica sindacale, essendo il solo rappresentante della FIDAC-CGIL. —
 A.D.R. — Tale attività unitamente a quella di rappresentante della FIB-CISL ed UIL-UIL, si svolge una in una piccola stanzetta, posta al primo piano a disposizione delle rappresentanze sindacali aziendali. —
 Letto, confermato e sottoscritto. —

Benedetto Pelliccia
Stefano Altobelli M. di P.S.
Luigi Capponi M.

MGR. A. BIS
(Serv. Legale)

Questura di Roma

L'anno 1978 addì 8 del mese di giugno, alle ore 11,50, nei locali della DIGOS della Questura di Roma.

Davanti a noi Ufficiale di P.G. dott. Riccardo INVERNISI, Commissario di P.S., è presente il signor ANCONA Giancarlo, nato a Napoli l'1/11/1946, residente a Roma in via del Seminario n. 21 e domiciliato di fatto in via Pallavicino n. 21, il quale, interpellato in merito alla presenza di PROIETTI Rino nell'appartamento di cui l'Ancona è affittuario, dichiara quanto segue:

"Da circa 5-6 mesi sono andato ad abitare in via Pallavicino n. 21, all'incirca da quando mi sono separato da mia moglie. Precedente affittuaria di detto appartamento era la signora GENTILE Anna, che io conosco da circa 6 anni. Ho firmato un regolare contratto di affitto con il proprietario dell'appartamento, anzi preciso con il signor Mortera, amministratore della società "Triton", proprietaria dell'appartamento. Già quando era affittuaria la Gentile, Proietti Rino era stato ospite della stessa. Io l'ho conosciuto circa un anno fa, non ricordo in quale circostanza. In questo periodo, cioè da quando l'ho conosciuto non ho avuto molti rapporti con il Proietti, ci siamo soltanto visti qualche volta con amici comuni. Circa 20 giorni fa, il Proietti mi ha chiesto se potevo ospitarlo nel mio appartamento. Sapendo della difficoltà di reperire alloggi, ho acconsentito. Pertanto il Proietti si è installato nella mia abitazione, senza tuttavia portarvi altri suoi amici, all'infuori della sua fidanzata, tale Maria Angola, della quale non conosco il cognome. La fidanzata del Proietti l'avevo già conosciuta prima che il Proietti stesso venisse ad abitare nel mio appartamento. Pertanto, l'avevo vista altre volte, ma non ricordo con esattezza quando e dove. Ricordo soltanto che circa tre mesi fa ci recammo a Tor San Lorenzo per una gita; c'erano anche mia moglie, mia sorella, il Proietti, altri amici e la Mariangiola, che ha in quella località un appartamento in un villino, ma non ricordo con esattezza l'ubicazione dello stesso.

A.D.R. - Ieri, mia sorella mi ha chiesto di poter passare la notte nel mio appartamento insieme al fidanzato, infermiere, che lavora presso l'ospedale di Bibbiena. Ho acconsentito e le ho consegnato le chiavi dell'abitazione. E' stata la prima volta, da quando sono affittuario dell'appartamento, che mia sorella ed il fidanzato sono miei ospiti.

A.D.R. - La pistola che stamattina, nel corso della perquisizione, è stata rinvenuta nell'appartamento non è mia. Non l'ho mai vista nemmeno al Proietti. Non so di chi sia, non ne conoscevo l'esistenza.

...
Parco Ancone
K... ..



Questura di Roma ²⁰

- 2 -

- A.D.R. - In origine, ad affittare l'appartamento dovevamo essere in due, io ed un mio amico, SAVERI Claudio. Poi quest'ultimo ha trovato un'altra sistemazione e sono rimasto solo. Non so dove ora abiti il Saveri.
- A.D.R. - Non conosco BARBOTTI Alberto, SALVUCCI Paolo, FRANCONI Nicola, DEL BUFALO Giuliana, DEL BUFALO Paolo e D'AGUANO Claudio.
- A.D.R. - La fidanzata di Proietti, Maria Angela, ha frequentato saltuariamente il mio appartamento, rimanendo qualche volta a dormire.
- A.D.R. - Non ho altro da aggiungere.
- Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

Francesco Incorre
Ricordati padre in '13

MODULARIO
I. P. 5MOD.
(Serv. An.)

Questura di Roma

L'anno 1978, addì 8 del mese di giugno, alle ore 10,15, nei locali della DIGOS dalla Questura di Roma.-----

Davanti a noi sottoscritto Ufficiale di P.G. è presente il signor SASSORI Leonardo, nato a Bibiana (AR) il 29.7.1954 residente a Bibiana in Piazza della Resistenza n. 11 - scalcante -, il quale, sentito in merito alla sua presenza nell'appartamento di via Pallavicino 2 dove stamane è stato trovato, e sui suoi rapporti con le altre persone pure presenti nell'appartamento dichiara quanto segue:-----

Stamane mi trovavo nell'appartamento di via Pallavicino n. 2, per passare la mattata assieme a Grazia ANCONA che conobbi nelle vicende Dicembre 1976 in occasione di una cena assieme ad altri amici. Da allora ho frequentato la ragazza una o due volte al mese e ci siamo incontrati a Bibiana oppure a Roma. Gli incontri si sono svolti sempre in ambedue le località, negli appartamenti di un nostro amico comune e di sua moglie, talè dott. Lanfranco Lodoli, medico presso l'Ospedale di Bibiana ed attualmente in aspettativa, e, Marcella, di cui ora mi sfugge il cognome. Anzi ora ricordo che si chiama Spacconi. Due o tre volte soltanto, ma all'inizio della nostra relazione, mi sono incontrato con Grazia nell'appartamento di via Pallavicino 2, che allora era stato affittato dalla Spacconi assieme ad una sua amica che so solo chiamarsi Antonia.-----

A.D.R. Il dott. Lodoli aveva l'appartamento a Bibiana in via delle Fornaci di cui non ricordo il numero. Attualmente non ne è più in possesso di tale appartamento e ricordo bene che l'ha lasciato il 31.8.1977, quando appunto si mise in aspettativa. L'appartamento romano dello stesso si trova invece in Salita Castel Giubileo, del quale non ricordo il civico, ma posso dire che trattasi di un villino composto da quattro appartamenti

Spacconi
Luigi Ten Am



Questura di Roma

- 2 -

- uno abitato da lui e gli altri tre dai suoi fratelli.-----
- A.D.R. Con Grazia ANCONA per ultimo mi sono incontrato alle ore 19
20 di ieri alla stazione Tiburtina dove sono giunto da Arez-
zo, anzi da Biadene. La ragazza nella circostanza mi ha fat-
to presente che l' appartamento di via Pallavicino 2, era
stato preso ultimamente dal fratello Giancarlo e che poteva
no ugualmente trascorrere qui la notte.-----
- A.D.R. Sonobbi Giancarlo nel marzo del 1977 a Roma, in occasione
di una mia venuta in questa città per incontrarmi con la so-
rella. Ricordo pure che ci incontrammo in un appartamento a
Pantean ove allora lui abitava.-----
- A.D.R. Non ricordo l'indirizzo di quest' ultimo appartamento.-----
- A.D.R. Appena giunto a Roma, mi sono recato con Grazia presso la
sua abitazione in via Nicola Fabrizi n. 4, poi siamo andati
a cena in Trastevere e alle ore 0,15 ci siamo portati a casa
del fratello. Nell' appa tamento non abbiamo trovato nessun
e stavamo per andare a letto quando sono entrati un ragazzo
ed una ragazza, che non conoscevo e che voi dite chiamati
PROLETTE e IBTTO. Ci siamo salutati e subito dopo ci siamo
coricati.-----
- A.D.R. Ieri notte non ho visto Giancarlo, in quanto mi sono addor-
mentato prima del suo arrivo.-----
- A.D.R. Stanam mi sono svegliato all'improvviso verso le ore 6 que-
do è arrivata la Polizia e solo in questa circostanza ho vi-
sto Giancarlo. Sono stato scelto dagli Agenti per assistere
alla perquisizione e dopo il controllo nella mia stanza, ci
non è stato rinvenuto nulla, sono passato nella stanza occupata

..//..

 Giancarlo Sonobbi

COULARIO
P.S. 571-1

Questura di Roma

L'anno 1978 addì 8 del mese di giugno alle ore 10,20, nei locali della DIGOS della Questura di Roma.

Davanti a noi Ufficiale di P.G. dott. Riccardo INFILISI, Commissario di P.S., è presente la signorina ANCONA Grazia, nata a Roma il 26/9/1953, residente a Roma in via Nicola Fabrizi n.4, la quale, interpellata in ordine alla sua presenza nell'appartamento sito in via Pallavicino n.21, di cui è affittuario il fratello ANCONA Giancarlo, dichiara quanto segue:

Risiedo ed abito in via Nicola Fabrizi n.4, unitamente a mia madre. Ieri, essendo giunto a Roma il mio fidanzato, SASSOLI Leonardo, il quale lavora presso l'ospedale civile di Bibbiena (Arezzo), in qualità di infermiere, mio fratello Giancarlo ha acconsentito affinché noi, cioè io ed il mio fidanzato passassimo la notte nella sua abitazione. Preciso che, da quando mio fratello è affittuario dell'appartamento, è stata questa la prima volta che sono andata nell'appartamento. Precedentemente, quando era affittuaria dello stesso GENTILE Anna, mia zia ed amica di mio fratello, ero stata due o tre volte nell'appartamento in questione, insieme al mio fidanzato, per trascorrere la notte. Mio fratello Giancarlo è sublocatario della Gentile, quale affittuario, da circa 5 o 6 anni. Verso le ore 22,45 di ieri sera, io ed il mio fidanzato siamo giunti nell'appartamento. Al momento, non c'era nessuno. Le chiavi mi erano state date da mio fratello. Dopo circa 5 minuti, è giunta una ragazza, Mariangiola, della quale non conosco il cognome e subito dopo un mio amico ed amico di mio fratello, di nome Ciccio, che qui apprendo chiamarsi PROIETTI Rino. Ero a conoscenza che detto Ciccio abitava saltuariamente con mio fratello, ma non sapevo se ieri sarebbe venuto nell'appartamento. E' stata Mariangiola fidanzata di Ciccio, a dirmi, quando è giunta nell'appartamento, che di lì a poco sarebbe arrivato anche Ciccio, come in effetti è stato. Io ed il mio fidanzato ci siamo ritirati in una stanza dell'appartamento. Non ho sentito arrivare mio fratello Giancarlo, quindi non sono in grado di dire a che ora sia ritornato. Conosco Ciccio da circa due anni; mi fu presentato dal mio ex fidanzato, FALIONE Claudio. L'amicizia tra Ciccio e mio fratello penso che risalga allo stesso periodo, ma non ricordo in quali circostanze si siano conosciuti. Da quando ci conosciamo con Ciccio, l'avrò visto di sfuggita al massimo una decina di volte.

A.D.R. - Ieri ho chiesto a mio fratello di poter passare la notte nella sua abitazione perchè l'appartamento in cui ci rechiamo io ed il mio fidanzato durante le sue permanenze a Roma, di cui è proprietario e nostro amico

oo/oo

Grazia Ancona *Riccardo Infilisi*



Questura di Roma

— 2 —

il dott. LODOLI Manfranco, non ora disponibile. Non so con esattezza ove è ubicato detto appartamento, so soltanto che è sulla via Salaria.

- A.D.R. - Mariangiola, fidanzata di Ciccio, incompiuta circa due mesi fa, durante una gita a Tor San Lorenzo, dove Mariangiola ha un appartamento in un villino. Alla gita parteciparono anche mio fratello, Ciccio ed altri amici.
- A.D.R. - L'amicizia tra mio fratello e la Gentile Anna, precedente affittuaria dell'appartamento, risale a circa 7-8 anni fa; la Gentile è amica anche di mia cognata, dalla quale mio fratello Giancarlo si è separato da circa 5-6 mesi.
- A.D.R. - Il mio fidanzato, fino a ieri sera, non conosceva Ciccio, nè Mariangiola. Ieri sera, non gli ho detto nemmeno come si chiamavano.
- A.D.R. - Stanane, nel corso della perquisizione effettuata nello appartamento, mentre mi trovavo in una stanza dello stesso, ho notato un agente giungere con una pistola in mano e ho udito lo stesso dire che l'arma era stata rinvenuta nella stanza che aveva fornito il Proietti.
- A.D.R. - Non so da chi sia normalmente occupata la stanza dello appartamento, nella quale abbiamo dormito questa notte io ed il mio fidanzato. Preciso ieri sera il Proietti è entrato in detta stanza per prendere un pacchetto. Non so che cosa contenesse.
- A.D.R. - Non ho altro da aggiungere.
- Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

Grazia Quercia
 Roma, 12/11/1952

MODULARIO
I.P.S. 891MOD. A
(Serv. Anagrafici)

Questura di Roma

L'anno 1978, addì 8 del mese di giugno alle ore 11,15, nei locali della DIGOS della Questura di Roma.

Davanti a noi sottoscritto Ufficiale di P.G. è presente la signorina **IRENE Mariangela fu Domenico**, nata a Delia Nuova (RC) il 28.3.1956, residente a Roma in via Guelfo Civinini n. 35, identificata a mezzo patente di guida cat. "B" n. 2144345 rilasciata a Roma il 21.1.75, la quale, sentita in merito alla sua presenza nell' appartamento di via Pallavicino n. 2 dove si trovava stamattina, e sui suoi rapporti con le altre persone trovate nell' appartamento dichiara quanto segue:

Frequente dal dicembre dello scorso anno l' appartamento in questione ed ogni volta, con la frequenza quindicinale, ci sono stata nelle serate notturne con **PROIETTI Rino**, il quale di volta in volta mi consegnava la chiave dell' appartamento, che il giorno successivo gli ridonavo. Solo un paio di volte ho trattato la chiave, senza però ritornarla da sola e con altri.

L' appartamento da me frequentato solo per dormire con Proietti e non è mai capitato di incontrarmi con altri, che non fosse **Giancarlo ANCONA** e ieri sera la sorella **Grazia** con altro giovane mai visto prima. **Grazia** l' avevo incontrata in precedenza qualche volta in giro e mai nell' appartamento.

A.D.R. Ieri sera sono giunta nell' abitazione di via Pallavicino verso le ore 23,30. Ero sola, ma appena entrata **PROIETTI** ha suonato il Campanello e l'ho fatto entrare. Poco dopo siamo andati a letto, salutando **Grazia** e il suo amico.

A.D.R. Andando a letto con Proietti, io mi sono messa alla destra e lui alla sinistra del letto, come d'altrove facevo solitamente, e non ho notato se lui era armato, anzi posso dire con sicurezza che non aveva addosso alcuna arma, nè nemmeno

Mariangela Testa
Pulito [illegible] [illegible]



Questura di Roma

- 2 -

l'ho visto mettere una pistola sotto il materasso.

A.D.R. Durante il rinvenimento dell' arma fatto dalla Polizia non mi trovavo nella stanza.

A.D.R. Ho conosciuto il PROIETTI la scorsa estate in Piazza Farnese e da quelle parti. Successivamente l'ho rivisto verso il mese di novembre del 1977 ed ho iniziato a frequentarlo. Ci siamo piaciuti e dal dicembre del '77 come ho già detto abbiamo iniziato a frequentare l' abitazione di via Pallavicino 2, 9.

A.D.R. Noi due ci troviamo bene assieme pur non avendo affinità culturali e politiche.

A.D.R. So che la predetta abitazione in argomento non era del Proietti ed ho sempre saputo che l'affittuario è stato ed è Giancarlo ANCONA.

A.D.R. Confermo che il ragazzo che stava con Grazia l'ho visto per la prima volta ieri sera.

A.D.R. Non ho altro da aggiungere.

L.C.S.

Mariangela Getto
Luigi J. Comm. Esp. PS

QUESTURA DI ROMA

79 (39)

D. I. G. O. S.

L'anno 1978, addì 8 del mese di giugno, alle ore e 20,00, negli Uffici della DIGOS presso la Questura di Roma.-----

Noi sottoscritti Ufficiali di P.S. rendiamo noto a chi di dovere che alle ore 19,15 odierne recatici in compagnia del conduttore ANTONI Giancarlo, in atti generalizzati, presso la sua abitazione sita al primo piano, int. 7, dello stabile sito in questa via G. Pallavicino nr. 21, abbiamo prelevato i seguenti oggetti di proprietà di Proietti Rino, anch'egli in atti generalizzati:

- 1)- Una borsa in plastica di colore marrone, con tracolla e manico, fornita di due chiusure lampo laterali, tipo "Sopti", con tagghetta recante il marchio "Sansonite".-----
- 2)- Un giubbotto in stoffa tipo napa, di colore verde a quadri, con chiusura lampo, marcato "Brent".-----
- 3)- Giubbotto in plastica dibottito, di colore violaceo, marcato "Acquaforte Nyltes".-----
- 4)- Un giubbotto in renna di colore marrone scuro, con tasche chiuse trasversalmente con chiusure lampo marca "blitz", privo di ogni altro segno di distinzione.-----
- 5)- Un giubbotto in pelle, di colore nero, con interno in tessuto felpato di colore verde, taglia M, marcato "Original Macys".
- 6)- Un giubbotto tipo "Kwait", di colore verde, con chiusura lampo anteriore marca delta, contrassegnato dalla targhetta "Polar Parka by Brenton".-----

Si dà atto che detto materiale è stato sottoposto ai controlli del proprietario che lo riconosceva per proprio.-----
Di quanto sopra è sopra è stato redatto il presente verbale che previa opportuna lettura, viene sottoscritto da Noi verbalizzanti e dal Proietti Rino.-----

Rino Proietti

Ballarò con. P.S.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
Dr. Achille GALLUCCI

Letti gli atti del proc. pen. n. 1482/78 A.G.I. contro
ALUNNI Corrado +altri; imputati come in rubrica;

Visto il rapporto DIGOS-Questura di Roma del 8.6.1978;

Ritenuto - sulla scorta delle risultanze istruttorie e segnatamente delle indagini di F.G. di cui al citato rapporto - che nel domicilio di ROSSI Marino, nato a Castel di Tora il 2.2.1953, sito nella "Casa dello Studente" in Roma, via Cesare de Lollis; nonché nell'abitazione del predetto ROSSI, sita a Castel di Tora (Rieti)

potrebbero rinvenirsi cose pertinenti ai reati per cui si procede (documentazioni ecc.);

Considerato pertanto che deve disporsi perquisizione domiciliare;

P. C. M.

Visti gli artt. 332 segg. C.P.P.

O R D I N A

La perquisizione - da eseguirsi anche in ora notturna stante l'urgenza - dei domicili quindicati e delle relative appartenenze

Delega per l'esecuzione la DIGOS-Questura di Roma-Paceltà di sub-delega.

Roma, li 8.6.1978

IL CANCELLIERE
(L. PICONE)

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
Dr. Achille GALLUCCI

Vale anche come comunicazione giudiziaria ai sensi dell'art 304 C.P.P. Il perquisendo deve considerarsi indiziato del reato di cui agli artt. 305, 306 C.P. (Fatti commessi in Roma fino al maggio 1978) e viene invitato a nominarsi un difensore di fiducia. Altrimenti sarà difeso di ufficio.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
Dr. Achille GALLUCCI

Per copia conforme all'originale
Roma li 8.6.78

IL CANCELLIERE





83

42

Questione di Roma

Il giorno 14/11/53, alle ore 15, presso l'aula degli Studenti, in Roma, Via Condotti 206.

Ho sottoscritto l'ufficio di P.C. di Nicola Simoncini, vice Questore Aggiunto della D.16.05 della Questura di Roma, d'anno alle ore 14 del 14 e 15 settembre, in esecuzione di mandato emesso dal Complesso Istruttore dipendente l'ufficio Istruzione del Tribunale di Roma, dott. Achille Gallucci.

Attesto peraltro - per quanto le stasse in 271 (Tommaso - Vincenzo) della Cosa dello Studenti, occupato da ROSSI Marino, nato a Ostia il 7/2/2-1953, studente universitario.

In assenza del Rossi, la perquisizione è stata effettuata alla presenza del capo reparto del brigatone sig. DE FRANCO Giacinto, nato a Cassano Jonio il 3.1.1922, al quale è stata data copia del provvedimento del magistrato.

Nel corso dell'operazione di polizia, sono state sequestrate un'agenda, un blocco notes, un periodico e varie carte contenenti appunti e indirizzi nonché n. 37 fotografie, da cui su quelle saranno molte asserzioni.

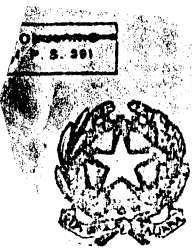
Si dà atto che nelle 7 note danneggiate, tranne il materiale sequestrato, L.C.S. *[Signature]*

MODULARIO
A. P. 8. 5984
45
Questura di Roma

- DIGOS -

Roma, 8/6/1978

Il sottoscritto Commissario Capo di P.S. dott. Rutilio VALENTE dichiara che tra le fotografie sequestrate in data odierna nella stanza n. 271 della Casa dello Studente, occupata da ROSSI Marino, nato a Castel di Tora il 2/2/1953, ve ne sono molte che riproducono l'immagine di SALVUCCI Paolo, nato ad Ancona il 21/5/1952, da me tratto in arresto alle ore 9,30 di stamane per detenzione di arma comune da sparo.



Questura di Roma

N. 050714/DIGOS

Roma, li 9 giugno 1978

OGGETTO: Denuncia in stato di arresto a carico di:

++++
 ++++
 ++++

- BARBOTTI Alberto di Bruno, nato a Roma il 30/1/1952,
 abitante qui XXI in via Circonvallazione Ostiense, 55

responsabile di:

- detenzione abusiva di proiettili per pistola cal. 7,65.-

all. n. 7

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
 presso il Tribunale di

R O M A

*Copia per il
 Moro*

Nella mattinata di ieri, nel corso di più ampie indagini, si è provveduto a perquisizione domiciliare a carico del soprascritto BARBOTTI Alberto, su autorizzazione del signor Consigliere Istruttore dott. Achille GALLUSCI.

Detta perquisizione, in conformità al decreto, è stata estesa anche all'edicola di giornali gestita dal prevenuto in questa via Foll.

Nell'abitazione sono stati rinvenuti ciclostilati, lettere e foto ai cui sono in corso accertamenti, mentre nella edicola si è proceduto al sequestro di altre carte varie, oggetto tattora di esame, nonché di n. 7 cartucce cal. 7,65, rinvenute all'interno del chiodo, e di un puntale di acciaio della lunghezza di circa 35 centimetri.

Non avendo il Barbotti conseguito né richieste autorizzazione alcuna alla detenzione di armi o munizioni, si procedeva al suo arresto, in considerazione anche del fatto che il medesimo



Questura di Roma

- 2 -

non forniva plausibile spiegazione della presenza di dette abitazioni.

Atteso quanto sopra, si denuncia il Barbetti Alberto a codesta A.G. per il reato in rubrica ascrittogli, significando che il medesimo ha nominato difensore di fiducia l'avv. Di Giovanni Edoardo del Foro di Roma e che è stato associato in data di ieri alle Carceri Giudiziarie di Regina Coeli.

Si allegano:

- copia dell'autorizzazione alla perquisizione dell'abitazione;
- processo verbale di notifica, perquisizione e sequestro nell'abitazione;
- copia dell'autorizzazione alla perquisizione dellaedicola con il tergo la relata di notifica;
- processo verbale di perquisizione e sequestro nella edicola;
- processo verbale di arresto;
- processo verbale di sommarie dichiarazioni testimoniali della sorella dell'arrestato.
- il biglietto di carcerazione.

Le cose sequestrate saranno fatte depositare con separato rapporto presso la Cancelleria di codesto Tribunale.

Il Vice Questore aggiunto

L. SPINELLI

MODULARIO
I. P. S. 390

(Serv. Anag.)



Questura di Roma
DIGOS

N. 050714/Digos

Roma, 9 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.
Proc. penale contro TRIACA Enrico ed
altri.-

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
del Tribunale di

R O M A

PER RICEVUTA.-

M. De S.
De Stefano

Dr. De Stefano

MODULARIO
P. S. 301

Questura di Roma

D.I.G.D.S.

N. 050714/DIGOS

Roma, 9 giugno 1973

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta -
Proc. penale contro TRIACA Ezio ed altri

All. n. _____

ALL'UFFICIO ISERUZIONE
del Tribunale di

R O M A

Di seguito al rapporto del 7 giugno, con il quale si è riferito -fra l'altro- sull'acquisto del biomografo DE VEREVAL BRT rinvenuto nella nota tipografia di via Foa da parte di CERIANI SE BREGONDI Stefano, si riferisce che il predetto fu denunciato, per la prima volta, il 17/12/1968, alla locale Procura, per danneggiamento ed occupazione di edificio pubblico, reati commessi durante l'occupazione dell'Istituto professionale di Stato per la cinematografia, in via Achille Papa n. 11.

Successivamente, il 12/4/1969, fu denunciato, in stato d'arresto, alla Procura della Repubblica, per resistenza a P.U. e riunione sediziosa, reati commessi nel corso di una manifestazione non autorizzata per protesta contro gli incidenti di Mattapaglia.

Il Ceriani, in quel periodo, aderiva all'Unione dei comunisti italiani (marxisti-leninisti) e fu uno degli animatori del cosiddetto "Centro studi Segregondi", con sede presso la sua abitazione, in via Ponte di Fanno n. 20, e insieme ad altri esponenti dell'U.C.I. (m.l.), fra i quali BELLOLESI Elsa.

Era, inoltre, attivo collaboratore del periodico "Servire il Popolo", organo di detta Unione.

Il Ceriani, inoltre, l'11/11/1969 fu denunciato alla Procura per affiliazione abusiva e l'8/5/1971 per aver preso parte ad una manifestazione non autorizzata, per protestare contro la visita in Italia dell'allora Segretario di Stato degli USA, Rogers.

Per quanto concerne, in particolare, l'indubbio collegamento

MODULARIO
I. P. S. 391

Questura di Roma

- 2 -

esistente fra il Coricani ed i "tipografi" di via Poà, si aggiunge che il collegamento è ancor più provato dalle dichiarazioni rese dal Triaca al momento del fermo. Costui, infatti, il 17 maggio u.sc. ebbe a dichiarare che nell'agosto del 1975 effettuò un viaggio nella Germania Occidentale, Olanda e Danimarca unitamente a CERRIANI Stefano e CASTORANI Massimo. (Si richiama l'allegato n.15 del rapporto del 17 maggio u.sc., diretto alla Procura Generale).

Ciò premesso si chiede a codesta A.G. di voler autorizzare la perquisizione dell'abitazione di CERRIANI SEBREGONDI Stefano, sita in via Ponte di Fagnò n.20, nonché l'intercettazione, con bloccaggio e noller, delle telefonate passanti sull'utenza n.5771705, installata presso detta abitazione ed intestata alla madre dello stesso, SEBREGONDI DUBINI Fulvia.

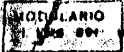
Inoltre, con riferimento al rapporto di egual natura ed oggetto del 3 corrente, concernente le dichiarazioni di cui rese dal sig. TOCCAFONDI Sergio, direttore della banca della società "SELENIA", si chiede altresì di voler autorizzare perquisizioni domiciliari nei confronti delle sottoindicate persone, sulle quali si è riferito con il rapporto soprarichiamato:

- CASTORANI Massimo, di Alfredo, nato a Roma il 9/4/1952, qui abitante in via Lusina n.12;
- CONDELLO Adriana, vedova AVVISATI, nata a Roma il 31/12/1955, qui abitante in via Cornario n.110 scala R int.9;
- GROSSI Carlo di Amedeo, nato a Malcesina il 25/6/1957, residente a Guidonia in via G.Motta n.34;
- ZODDÀ Antonino di Santo, nato ad Asinaia il 2/7/1957, residente a Villalba di Guidonia, in via Cremona n.5.

Si chiede, infine, l'autorizzazione a perquisire anche il domicilio di FRANCOCCI Alessandro, oggetto del rapporto del 17 maggio u.sc., il quale si identifica per:

- FRANCOCCI Alessandro di Quinto, nato a Roma il 21/9/1955, qui abitante in via Matteo Tondi n.20, lotto I°.

IL COMANDANTE CAPO DI P.S.
(Dott. Carlo De Stefano)



Questura di Roma

N. 050714/DIGOS

Roma, li 9 giugno 1978

OGGETTO: Denuncia, in stato di arresto, a carico di:

- SALVUCCI Paolo di Luigi, nato ad Ancona il 21/5/1952, residente in Roma via F. Saluta n.23

responsabile di:

- detenzione abusiva di arma comune da sparo (pistola lanciatazi).

All. n. 6

 ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
 Presso il Tribunale di

R O M A

Copia per nota

Nella mattinata di ieri, nel corso di più ampie indagini si è proceduto a perquisizione domiciliare nella abitazione del soprastante SALVUCCI Paolo, su autorizzazione del signor Consigliere Istruttore dott. Achille GILLESCHI.

Nel corso di detta perquisizione, esposta anche ad una moto "Suzuki" targata Roma 304009, di proprietà del prevenuto, è stata rinvenuta e sequestrata una pistola lanciatazi cal.22, marca "Incestral", senza matricola, che era custodita in un cassetto chiuso a chiave di un mobile di ingesso. Nella stessa circostanza sono state sequestrate alcune agende e carte varie, su cui sono in corso accertamenti.

Poichè di detta arma non è stata richiesta l'autorizzazione alla detenzione, si è proceduto all'arresto del citato Salvucci.

Presso quanto sopra, lo si denuncia in stato di arresto a codesta A.G., significando che il medesimo non ha nominato di-

./.



Questura di Roma

- 2 -

fensore di fiducia e che nella mattinata di ieri è stato associato alle Carceri Giudiziarie di Regina Coeli.

Si allegano:

- copia dell'autorizzazione alla perquisizione;
- processo verbale di notifica al padre dell'indiziato;
- processo verbale di perquisizione e sequestro;
- processo verbale di perquisizione della casa;
- processo verbale di arresto;
- Biglietto di carcerazione.

Le cose sequestrate hanno fatto depositare con soprano repente presso la Cancelleria di questo Tribunale.

Il Vice Questore aggiunto

- D. SPINELLI -

MODULARIO
P. S. 390



MOD. A (Serv. Angr.)
Questura di Roma

- D.I.G.O.S. -

N° 050714/DIGOS

Roma, 9 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on. Moro e della scorta.

ALL.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
- G.I. dott. F. AMARO -
del Tribunale di

R O M A

PER RICEVUTA del rapporto e di una musicassetta.

W.S.P.

dr. Spinella



N° 050714/DIGOS

Roma, 9 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on. Moro e della scorta.

ALL'UFFICIO ISCRIZIONE
- G.I. dott. F. AMATO -
del Tribunale di

R O M A

Giusta richiesta verbale della S.V., si
trasmette un nastro magnetico del tipo musicas-
sette, su cui sono state trasposte due comuni-
cazioni telefoniche, a suo tempo intercettate.

Il Vice Questore Aggiunto
- D. SPINELLA -

QUESTURA DI ROMA
 D. G. O. S.
 14 GIUGNO 1978
 A. 4.
 13 GIUGNO 1978
 CASSETTO

QUESTURA DI ROMA
 Commissariato di P. S. S. Lorenzo
 Piazzale Verano n. 11.

Roma, li 9 giugno 1978.-

-78.-
 - Atti relativi alla ricognizione effettuata nell'interno della Cataomba di Ciriacca sita sotto il Sepolcro Annivertiti nell'interno del Cimitero Monumentale Verano, la cui disponibilità spetta alla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, con sede in via Napoleone III n.1.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
 ALLA QUESTURA - CABINETTO -
 ALLA QUESTURA - D.I.S.O.S. -
 ALLA QUESTURA - DIV. SECONDA -

D. G. O. S.

R O M A

Nel quadro delle indagini per l'eccidio di via Bari ed il rapimento e l'uccisione dell'On. Aldo Moro, nel corso delle quali sono stati effettuati controlli, ispezioni e perquisizioni, in data 26 e 27 aprile u.s.a. seguite di segnalazione anonima, quest'Ufficio con proprie perquisizioni e con la collaborazione di due Ispettori della Direzione dei Servizi Funerari e Cimiteriali, ha effettuato analoghe ispezioni dell'interno del Cimitero al Verano nel corso delle quali, nella mattinata del 27 detto, nel riquadro 26, veniva notato un cancello aperto sopra il quale vi era la scritta "Cemeterium S. Cyrillae", al quale permetteva di scendere in una camera sotterranea, ubicata ad una profondità di circa 10 metri dal piano di campagna, dalla quale si dipartiva un cunicolo.-

Essendo detto cunicolo incustodito ed avendo notizie di ritenere che lo stesso potesse costituire nascondiglio per attività criminali, non esclusa la presenza di armi, dalle ore 9 alle ore 11,30 del 16 maggio successivo questo Ufficio, unitamente ad elementi della locale Squadra Polizia con l'intervento dei Vigili del Fuoco del locale Comando Provinciale, nonché del Direttore, Ispettori e altre personale dello stesso Cimitero, eseguiva una più accurata ricognizione del detto cunicolo, constatando che a circa 200 metri di distanza esso risultava occluso da smottamenti di terreno, per cui non è possibile proseguire oltre.-

Inoltre, nel corso dell'operazione si rinvenivano tracce di lavoro da muratore ed oggetti vari, per cui si riteneva che il cunicolo, se non è incustodito, in quanto il cancello rimane aperto, era stato già violato da visitatori clandestini.-

Una lettera raccomandata -Espresso del 18 maggio successivo, la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, segnalava a questo Ufficio che alle ore 9,30 del 24 successivo, veniva effettuato un sopralluogo nella cataomba in argomento, tendente a combattere i danni e gli eventuali furti subiti dal monumento stesso.-

Nel corso dell'ispezione, che veniva effettuata dall'ing. Santolanni di parte Stato Vaticano ed alla presenza dell'ing. ROSSI Fabio del locale Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, del Direttore del Cimitero Verano Dr. Bentivoglio Alberto e del dipendente V. Brigadiere di P.S. DE NUCCI Dagonio, veniva constatato che nell'interno di detto cunicolo molte tombe erano state manomesse per cui, alle ore 9,50 del

..//..

(2)

26 delle stesse mese di maggio, l'Ing. Santa Maria Mario fu Ugo, nato a Roma il 17.9.1925, qui residente ed abitante in via Bertoloni n°13, in nome e per censo del Pref. Umberto Maria Fasola, Segretario della Fentificia Commissione di Archeologia Sacra, ratificava in queste Commissionariate di P.S. denuncia in tal senso.-

Quanto sopra si riferisce per ogni effetto di legge e si trasmettono gli atti ascritti in numero di quattro:-

- 1°)- La relazione di servizio a firma del dipendente Ufficiale di P. S. IONARDI Umberto;
- 2°)- Il verbale di sequestro degli oggetti rinvenuti nell'interno del surripetuto cimitero che, trattandosi di materiali in pessimo stato e di alcun valore, ferocemente corrotti e nulli, anche per questioni igieniche, è stato distrutto;
- 3°)- La relazione di servizio redatta dal dipendente Brigadiere di P. S. DE LUCCI Eugenio;
- 4°)- La denuncia sperta dall'Ing. Santa Maria Mario, significando che le indagini d'incriminazione per addivenire alla identificazione dei responsabili, hanno dato esito negativo.-

Si fa riserva di riferire ulteriormente solo in caso di emergenze positive.

Indagini del dipendente Brigadiere di P.S. De Luca Eugenio e capo parte del Ufficiale di P.S. IONARDI Umberto.-



IL V. CAPO UFFICIO A.
(*[Signature]*)

MODULARIO
I. P.S. - 184



Roma Mod. 76 - P. S. (ex Mod. P. 63)
add 10/6/1978

Questura di ROMA

N. 050714/DIGOS

N.° Riv. Categ.

Risposta a note N.°

del 19

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della
scorta.-

All. n.5

ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la Corte d'Appello di Roma

PER RICEVUTA DEL RAPPORTO E DEGLI ALLEGATI

dr. Andreassi

MODULARIO
L. P. S. 301

MINUTA

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

N. 050714/DIGOS

Roma, li 10 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.-

All. n. 5ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la Corte d'Appello diR O M A

Di seguito al rapporto p.n. di questo ufficio in data 8 c.m., relativo alla denuncia in stato di arresto di PROIETTI Rino ed alle perquisizioni effettuate nell'ambito delle indagini indicate in oggetto, si comunica che la perquisizione in via Pallavicino n. 52/54 non è stata eseguita perchè si è accertato che sia il Proietti Rino che le altre persone in oggetto dell'indagine non vi hanno mai fatto recapito.

Il portiere ed alcuni inquilini dello stabile ai quali sono state mostrate le foto dei predetti hanno dichiarato infatti di non averli mai notati.

Si restituisce pertanto inseguito, il decreto di perquisizione in triplice copia e si allega relazione di servizio del personale operante con le foto delle persone di cui trattasi.-

Il Vice Questore Aggiunto
= A. ANDREASSI -

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

ELENCO DELLE FAMIGLIE ABITANTI NEGLI STABILI CONTRASSEGNA TI DAI NR. 52 e 54 SITI IN ROMA ALLA VIA F. PALLAVICINI 4-

Portiere		PIETRETTI Pasqualino, nato a Pitigliano (Gr) il 26.3.51
Nr. 52 int.	1	ROSOLINO Bruno, trentenne, dip. S.I.P. Moglie Brunella ventitreenne. Lavora in una lavanderia sita nei pressi di Via Pallavicini - ASSENTI-
"	int. 2	LUTTI Giulio scapolo, cinquanta anni circa. ASSENTE
"	3	ASSENTI
"	4	CATALINI Remo. Il detto in questa Via P. Venturi ges- tisce un emporio denominato " Tutto per la casa".
"	" 5	ASSENTE Baldassarri Pier Bartolo e la moglie Platania
"	6	Amastasia, hanno posto in vendita l'appartamento di loro proprietà e gestorebbero un Albergo a Gabice
"	" 6	VIOLETTA Luigi e la moglie ambedue pensionati vivono prevalentemente fuori Roma presso le abitazioni delle figlie coniugate e conservano la casa di Roma come appo- gio
"	" 7	M.llo dei Carabinieri PAPANE Francesco nato a Santa M. C. Vetere il 10.4.1935, operante presso questo Nucle Investigativo
"	" 8	QUAGLISI Orlando e la moglie Bianca Vittoria ASSENTI
"	" 9	BINCHI Nicola nato a Ariccia il 23.10.1922, e Tinucci Vanda, moglie, nato a Foligno l'11.8.32
"	" 10	CIOLFI marina vedova Scalabrelli nata a Manciano 8.5.910 Aldo Longo di Vittorio nato a Roma 30.II.1931, coniu- gato con Scalabrelli Silvana, nata a Manciano (GR) il 3.2.32, figlia della Ciolfi.

MODULARIO
P. S. 301.MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

• 2 •

La predetta coppia ha una figlia di 14 anni.

- int. 10 CENTOFANTI Mario titolare di un negozio di parruchiera a Monteverde.
- " 12 SANTINI Eleonora ved. D'Acunto nata a Roma 4.5.1908
- " 13 M.llo Carabinieri BECCHIO Franco nato a Roma 21.2.36 presta servizio alla Cas. Podgora al C.Sportivo dell'Arma
- " 14 TAGLIAPIETRA Gilberto nato a Spoleto 12.11.1930 e la moglie Tiberi in Tagliapietra Gloria Maria nata ad Arezzo 14.9.1936, impiegati S.I.P. hanno tre figli di cui il maggiore in età di lev_a e l'ultimo di circa sette anni.
- " 15 M.llo CC NAPOLITANO Luigi ASSENTE
- " 16 DI PAOLI Francesco nato a Roma il 21.4.1918 con. con DESSI Maria nata a Pattada (SS) 1.1.2.1917.
- " 17 PERSIA Fernando nato a Roma 29.8.1934, la moglie Lancia Maria in Persia nata a Canistro (AQ) il 19.5.1930.

Stabile contassegnato dal nr.54 scala A

- Int. 1 NICCOLAI Arturo nato a Roma il 2.3.47, e la moglie Sorrentino Clelia nata Anghiullara il 22.2.47.
- " 2 LEONE Modzsto nato S.Appolinare il 15.2.1914, e la Moglie Lattanzzi Emma nata a Roma il 13.7.1915.
- " 3 DI VEROLI Prospero nato a Roma il 22.7.35 e la moglie Rossi Anna nata a Roma il 29.4.39
- " 4 MERMA Amedeo, musicista, ASSENTE
- " 5 Di Giamberadino Sabatino, nato a Monteverde (AQ) il 26.6.31 moglie Arpini Antonia nata Roma 6.3.38
- 6 App.to P.S. SACCONI Michele ASSENTE
- 7 DOMINICI Giorgio, abitato da Fabbri Marta separata dal Domibici Assente
- 8 GIRAU Carlo, Cecchetti Amalia Assenti

MODULARIO
L. P. 301MOD. A bis
(Serr. Anagrafico)

Questura di Roma

- 3 -

- int. 9 SILVI Mario e Di Renzi Anna Assenti
 " 10 PISTACCHI Raffaele nato ad Ancona I.6.1904
 " 11 ROSSI Vittorio nato a Roma 12.9.928 e moglie Giulianelli Enza
 il 15.5.1929 e Giulianelli Fernanda nato a Roma 2.12.1886 1894
 parente
 " 12 CARCIOFA Antonio nato a San Severo l'11.6.1911 e moglie PIGNATELLI
 LO Vittoria nata a San Severo 19.1.1923

13x

NR. 54 scala B

- 2 SFITTO
 2 PERSIA Mario e Sorrecchia Marcella Assenti
 3 CASAGRANDE Antonio nato Ceggia (VE) il 16.12.1909 ASSENTE
 e Moglie Roma Angelina nata P. di Piave (Tv) il 7.8.1917
 4 COCCO Lorita ved. Persia Assente
 5 BUFFETTI Adele ved. Proietti Esubaranzio, nata ad Affile (Roma)
 il 30.II.1901
 6 MIDZZO Carlo nato a Roma 27.12.36 con moglie Casci Anna Maria
 il 27.7.1943
 7 DE Rosi Nitro Paolo e Semeraro Margherita Assenti
 8 Ved. Renzi A. a nome Lidia
 9 BARUTI Enrico nato a M. Rotondo il 27.7.1907 e Moglie Ferrara
 Mercedes nata a Smirne Turchia 1.9.1917

Le notizie sopra riportate sono state assunte con la collaborazione
 del Portiere degli stabili sopra menzionato.

Alle persone presenti negli appartamenti sono state mostrate le fotografie
 di PROIETTI Lino BARBOTTI Alberto SALVUCCI Paolo D'AGUANNO Claudio DEL BU'ALCI
 Paolo FRANCONI Nicola e GENTILE Anna. Detto esperimento fotografico ha dato
 esito negativo. Si Allegano tre copie del mandato di perquisizione del G.I.
 Gallucci relativa alla abitazione di Proietti Lino che non è risultata essere
 negli stabili visitati. Si allega copia delle foto mostrate.

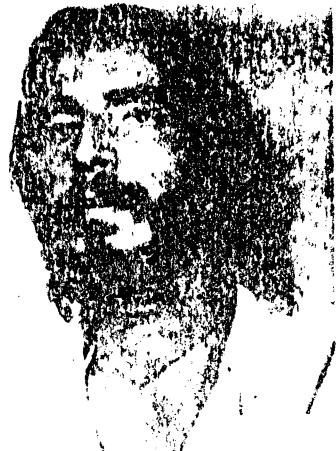
Roma 8 giugno 1978

Henry S. Scavari
 CORR. 28,

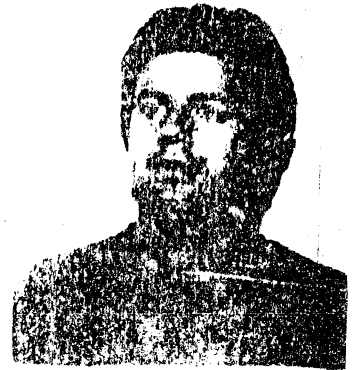
LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



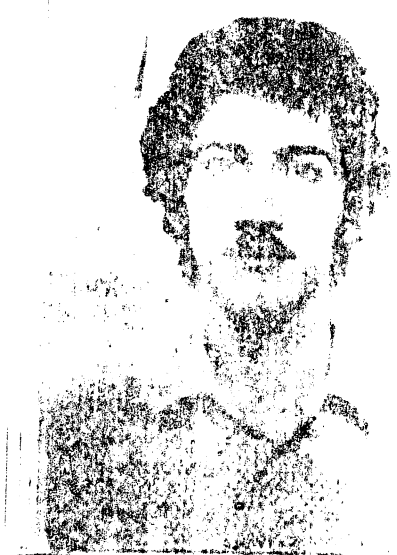
BARBOTTI ALBERTO



DE VITO FRANCESCO SAVERIO



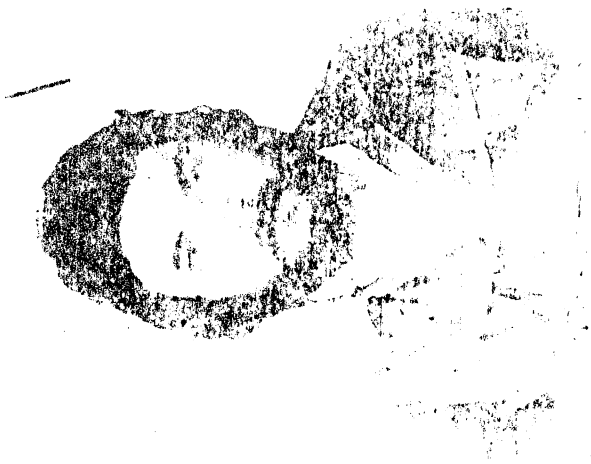
CINGOLANI CLAUDIO



CUSANI SERGIO



MUCCHETTI MASSIMO



GENTILE ANNA

MODULARIO
n. l. - P. §. 390

MOD (Angr)



Questura di Roma

N.050714/DIGOS

Roma, 10.6.1978

OGGETTO: Uccisione dell'On.Moro e degli uomini di scorta.-

All.n.3

ALL' UFFICIO ISTRUZIONE
(Cons.Istr.Dr.Gallucci)
presso il Tribunale di

R O M A

PER RICEVUTA.....

.....

DR.de Sanctis

N.050714/DIGOS

Roma, li 10 giugno 1978


OGGETTO: Uccisione dell'On. Moro e degli uomini della
scorta.-ALL.N.3ALL' UFFICIO ISTRUZIONE
(Cons.Istr. Dr.Gallucci)
presso il Tribunale diR O M A

Come da disposizioni verbali del G.I. dott. Im-
posimato, si trasmettono i seguenti oggetti appartenenti
a TRIACA Enrico, a suo tempo sequestrati:

- orologio da taschino marca "expo" con catena in metallo
bianco;
- catenina da collo con medaglietta sulla quale è scritto
"GR - O - RH D +".

La somma di L. 110.330, sempre sequestrata al
TRIACA, è stata versata sul libretto di depositi giudizia-
ri n. 340915, intestato allo stesso, che si allega.-

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.
(Dr. BRUNO de SANCTIS)


Mod. 

AMMINISTRAZIONE P.T.


Direzione Prov. di

Casse di risparmio postale

SERVIZIO DEI DEPOSITI GIURATI

N. **10** 

Ricevuta di un depos

di Lire 

effettuato in questo ufficio


di

il giorno **6-6** 19**18**

sul libretto N. **240215** intestato

a **M. G. ...**

Il Dirigente dell'Ufficio



RISPARMIO POSTALE

10221620 - Roma, 1972 - Istituto Poligrafico dello Stato P.V. (Cac)

AMMINISTRAZIONE P. T.

Numero del fascicolo e del processo Numero del registro e matrice Mod. 1

CASSE DI RISPARMIO POSTALI

DEPOSITI GIUDIZIARI

Ufficio postale di **ROMA V. C. LA RISPARMIO**
Cancelleria del Tribunale di Roma

Libretto N° 340915

rilasciato in data **6.5.49**

a favore di: **C. S. 49**

COGNOME	NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA

domiciliato in **CASA V. C. LA RISPARMIO**

CAUSALE DEL DEPOSITO

Il Dirigente dell'Ufficio

ROMA
P. T. D. 1779

(1) Ufficio giudiziario (Corte, Tribunale, Pretura, Commissariato regionale U. Civili, oppure Ufficio di Conciliazione) presso il quale deve rimanere custodito il libretto.

AVVERTENZE PER I DEPOSITANTI

Intestazione dei libretti. — I libretti mod. B - 1 devono essere sempre intestati alle parti, con le sole eccezioni seguenti:

- 1) a favore delle Preture o Tribunali, per somme sequestrate nei procedimenti penali contro ignoti;
- 2) a favore delle Procure della Repubblica o, per delegazione di queste, dei Pretori competenti nel caso di somme pertinenti a cittadini italiani morti all'estero;
- 3) a favore di avvocati procuratori, legalmente esercenti davanti al Tribunale, per somme depositate per concorrere agli incanti.

Depositi. — I depositi debbono effettuarsi nella stessa località in cui ha sede l'Autorità Giudiziaria investita del giudizio, non sono soggetti ad alcun limite di somma e sono infruttiferi.

Agli intestatari dei libretti è consegnata o spedita, per ogni deposito una ricevuta. Il libretto è consegnato sempre al depositante, che deve quindi depositarlo presso la Cancelleria competente che ha l'incarico di custodirlo, e che ne rilascia ricevuta.

Ogni deposito è confermato dall'Amministrazione centrale delle Casse di Risparmio alla parte interessata, la quale deve, nel proprio interesse, richiedere le conferme mancanti, dopo 15 giorni dell'effettuato deposito, e respingere quelle irregolari.

Rimborsi. — Qualunque rimborso deve essere ordinato, con apposito mandato, dall'autorità giudiziaria competente, la quale ne addebita l'importo sul libretto e rimette direttamente al beneficiario il mandato stesso.

Di ogni mandato di pagamento, l'ufficio postale trasmette la relativa partecipazione all'intestatario del libretto, il quale, ove non riconosca regolare l'ordinativo, deve direttamente rivolgersi al Presidente della Corte o del Tribunale, oppure al Procuratore della Repubblica, secondo che trattisi di depositi fatti nella cancelleria delle Corti o dei Tribunali, ovvero in quelle delle Preture o degli uffici di conciliazione.

I mandati hanno la validità di due mesi, oltre quello di emissione. Quelli scaduti possono essere rinnovati, e quelli smarriti, sottratti o distrutti, possono essere duplicati, a cura delle autorità che li emisero.

Sequestri, pignoramenti ed opposizioni. — I depositi giudiziari sono soggetti a sequestri, pignoramenti ed opposizioni, secondo il diritto comune.

12811245 Roma, 1975 - Ed. Polig. Stato, P. T. n. 25.048

Vedere Avvertenze all'ultima pagina.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATA di ciascuna operazione			INDICAZIONE DELLE OPERAZIONI e loro importo espresso in lettere	DEPOSITI E PAGAMENTI in Lire o in altre monete	Firma del Dirigente del Ufficio o bollo per i depositi — Firma del cancelliere per i pagamenti	VISTO del Magistrato competente per ciascuna operazione
Gior- no	Mese	Anno				
6	6	88	(1ª Operazione) Deposito Conto di deposito 0330	Lire		
			(2ª Operazione) (a)			
			(3ª Operazione) (b)			
			(4ª Operazione)			
			(5ª Operazione)			
			(6ª Operazione)			
			(7ª Operazione)			
			(8ª Operazione)			
			(9ª Operazione)			
			(10ª Operazione)			
			(11ª Operazione)			
			(12ª Operazione)			

(a) I depositi debbono essere preceduti dalla parola Deposito L. ed i pagamenti dalla parola Pagamento L.

(b) Somma L. oppure Residuo L.

MODULARIO
I. P. S. 390

MOD. A (Serv. Anagr.)



Questura di Roma

N.050714/DIGOS

Roma, 10.6.1978

OGGETTO: Omicidio in persona dell'on.le Moro
e della scorta.

Alle.ti n.22

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
del Tribunale di

R O M A

. PER RICEVUTA.

Handwritten signature and initials

dott. Francesco CAPELLI.-

MODULARIO
A. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

N.050714/DIGOS

Roma, li 10 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio in persona dell'on.le Moro e della scorta.

All.ti n.22

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
del Tribunale di

R O M A

Di seguito ai precedenti rapporti, si trasmettono, unitamente al verbale di sequestro, le fotocopie degli assegni emessi da TRIACA Enrico e tratti dalla Banca Popolare di Milano, Agenzia n.2 di questa via Donna Olimpia 288.

MODULARIO
P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

D.I.G.O.S.

L'anno 1978 addì 7 del mese di Giugno alle ore 9, 45 nei locali dell'Ag-
 enzia n. 2 della Banca Popolare di Milano di Via Donna Olimpia, 288 in Roma
 innanzi a noi Ufficiale di P.G. Dr. Capelli Francesco, Funzionario di P.S.
 della suddetta D.I.G.O.S. è presente il Dr. Minghetti Alberto, Dirigente
 la suddetta Agenzia il quale a completamento della richiesta emessa da Tri-
 bunale di Roma Ufficio Istruzioni (Cons. Istruttore Dr. Achille Gallucci)
 in data 29/5/78 riguardante la documentazione inerente al conto corrente n.
 2876 intestato a TRIACA Enrico nato a San Severo il 10/11/53 consegna le fo-
 tocopie di n. 21 assegni tratti sulla Banca Popolare di Milano Agenzia n.2.
 Dichiaro di consegnare al Dr Capelli le sottodescritte fotocopie relative
 agli assegni emessi dal Triaca X Enrico, a valere sul suo conto corrente
 2876: ass. n. 66704823 del 2/1/78; n. 66719911 del 4/4/78; n. 66665624 del
 5/9/77; n. 66665625 del 30/9/77; n. 66665627 del 11/11/77; n. 66719912 del
 30/3/78; n. 66665621 del 29/6/77; n. 66719913 del 12/5/78; n. 66704822 del
 16/12/77; n. 66704825 del 5/1/78; n. 66704824 del 3/1/78; n. 66665623 del
 7/7/77; n. 66665622 del 1/7/77; n. 66719914 del 8/5/78; n. 66665628 del
 16/11/77; n. 66665629 del 29/11/77; n. 66704821 del 2/12/77; n. 66704826
 del 11/1/78; n. 66704830 del 8/3/78; n. 66704828 del 20/1/78; n. 66665625
 del 30/9/77===== .
 A.d.r. non ho altro da aggiungere in merito===== .
 Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che viene letto, ~~è~~ **firm**
~~è~~ confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra=====

11/6/78
Capelli Francesco P.S.

MODULARIO
I. - P.S. - 184



Mod. 76 - P. S. (ex Mod. P.-63)

Roma, addì 10/6/1978

Questura di Roma

Al

N. 050714/DIGOS

N.° Div. Categ.

Risposta a nota N.°
del 19

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della
scorta

All. n.8

ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la Corte d'Appello di

R O M A

PER RICEVUTA DEL RAPPORTO E DEGLI ALLEGATI.-

12

dr. Andreassi

MODULARIO
P. S. 801MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

N. 050714/DIGOS

Roma, li 10 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.-

All. n.8

ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la Corte d'Appello diR O M A

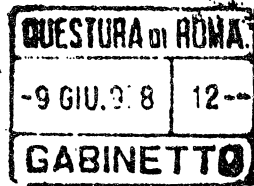
Di seguito al rapporto pari numero relativo all'oggetto, in data 18 maggio u.sc., si trasmette copia della nota n.A.4/1978/U.I.G.O.S. in data 6 c.m. qui inoltrata dalla Questura di Pisa e relativa agli accertamenti esperiti da personale di quell'ufficio circa la nota macchina I.B.M. matricola n.63755846237.

Si allegano altresì copie delle fatture che si riferiscono all'acquisto ed alla manutenzione della macchina, qui trasmesse sempre dalla citata Questura.

Il Vice Questore Aggiunto
- A. ANDREASSI -



Questura di Pisa



Pisa, 6 Giugno 1978

N.° Cat. A. 1978 Div. DIGOS

Risposta a nota N.° 050714/DIGOS

Allegati

del 19 maggio u.s.

OGGETTO Brigate Rosse, Roma - covo di via P. Foà. Rinvenimento macchina I.B.M. matr. 63755846237.

RACCOMANDATA
RISERVATA
ALLEGATI VARI

ALLA QUESTURA - DIGOS

R O M A

In riferimento alla richiesta contenuta nel telex distinto a margine, si rappresenta che la macchina I.B.M. indicata in oggetto fu acquistata nel dicembre 1975 dall'Opera dell'Università degli Studi di Pisa, per la somma complessiva di L.7.840.000, tramite la filiale di Firenze.

Nelle fatture che si allegano in fotocopia per opportuna documentazione e che si riferiscono all'acquisto ed alla manutenzione della macchina, si rileva che il numero di matricola della stessa, così come segnalato da codesta Questura, è di volta in volta variamente scomposto.

Più precisamente, le cifre hanno i sottotitoli riferimenti:

- 6375: indica il modello;
- 58: indica la provenienza dal luogo di produzione (nella fattispecie dall'Olanda);
- 0046237: indica la matricola vera e propria, menzionata, peraltro, in alcune fatture anche con la denominazione complessiva 63755846237.

La accertamenti espletati direttamente alla I.B.M. si è appreso tuttavia che sulla macchina non si rilevano le cifre 00, inserite nella fattura come progressione.

La macchina in questione risulta asportata dal Centro Stampa dell'Opera Universitaria, come da allegata denuncia (in fotocopia) resa il 28 luglio 1977 al locale Nucleo Investigativo dei Carabinieri.

IL QUESTORE

(Zampano)

REPUBBLICA ITALIANA

OPERA DELL'UNIVERSITA' DI PISA

P. 3492

Pisa, li 28 luglio 1977

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELL'OPERA UNIVERSITARIAS E D E

OGGETTO: Denuncia di scomparsa della macchina IPM Composer elettronica in dotazione al Centro Stampa.

Faccio presente alla S.V. che in data odierna alle ore 8,30 è stata rilevata dalla signora Bussoli Manuela, operaia del Centro Stampa addetta alla composizione, la scomparsa della macchina compositrice IPM Composer elettronica mod. 6375 matricola n. 580046237 dalla sua usuale collocazione nella stanza del secondo piano adibita alla composizione.

Non esistendo alcuna giustificazione della mancanza di tale macchina e avendo brevemente fatto un'indagine nel Centro per rilevare se nient'altro fosse risultato eventualmente mancante -indagine con esito negativo- ritengo che la macchina medesima sia stata asportata abusivamente o, presumibilmente, non esistendo traccia di scasso nella unica porta d'ingresso dei locali del Centro, da uno o più individui che si sono introdotti da una delle finestre del primo piano.

Faccio presente infatti che le finestre dei due locali adibiti ai servizi igienici rimangono talvolta socchiusi per permettere la circolazione dell'aria e che inoltre due finestre dei locali dello stesso piano, adibiti alla preparazione delle pubblicazioni, sono state trovate aperte pur avendo gli addetti al Centro assicurato di averle lasciate chiuse all'ora di chiusura del servizio il giorno precedente. Una di esse quella che si affaccia sul vicolo della Croce Rossa, era completamente aperta ed era stato spostato, presumibilmente per rendere più agevole il passaggio, il copri-radiatore in vetro posto subito sotto il davanzale della finestra medesima.

Ho provveduto, perchè a sporgere denuncia dell'accaduto al Nucleo Investigativo del Comando dei Carabinieri affinché iniziasse tempestivamente le indagini, riservandomi di fornire notizie più dettagliate nel più breve tempo possibile in un secondo colloquio con le Autorità medesime.

E' risultato purtroppo che la macchina trafugata non è coperta da nessuna polizza di assicurazione contro il furto.

IL COORDINATORE DEL CENTRO STAMPA

P.to G. Ancilli

LEGIONE CARABINIERI DI LIVORNO

-Gruppo di Pisa - Nucleo Inv.vo-

L'anno millenovecentosettantasette, addì 28 del mese di luglio, alle ore 17,20, nell'Ufficio del Nucleo Investigativo CC.di Pisa.
Avanti a noi sottoscritti M/llo De Luca Mario, del suddetto Nucleo, è presente ANCILLI Giuseppe, nato a Firenze l'1.4.1948, residente a Pisa, Via Nicola Pisano n.13, coniugato, coordinatore del settore cent

- 2 -

stampa dell'Opera Universitaria di Pisa, il quale conferma in ogni sua parte la suesposta denuncia.

Letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

F/to Giuseppe Ancilli

" M/110 Do Luca Mario

OPERA DELL'UNIVERSITÀ DI PISA

MANDATO DI PAGAMENTO N. 952

15-76

Esente da Bollo
Art. 45
Legge
24-7-1962
N° 1073

dell'Opera dell'Università di Pisa pagherà:

STAT. VOCE	DATA	N. MANDATO	IMP.	COGNOME E NOME - CAUSALE	IMPORTO
	05.07	952	R	"IBM ITALIA s.p.a." MILANO SALDO FATTURA N.499777 DEL 31.12.75 DELIBERA N.137 DEL 18.9.1975	7.840.000



Con quietanza di C/C P.N.3/8410

VEDI SPECIFICA INTERNA

Bollo di quietanza
L. 150

UFFICIO RAGIONERIA

[Signature]



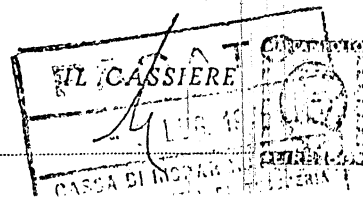
IL PRESIDENTE

[Signature]

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

[Signature]

VEDASI QUOTIDIANO BOLLETTINO QUOTIDIANO OFFICIO POSTALE PISA N. ...



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(X-2)

ITALIA S.p.A.
 Via Pirelli 18, 20124, Milano
 Telefono 0338
 Teleg. INBUSMACH - MILANO
 Telex 35029 INBUSIT
 C. C. Postale 9/8410

952

31 DICEMBRE 1975

156094 Filiale 4890
 (opp. da ritare su tutta la corrispondenza con la IBM)
 Fiscale

OPERA UNIVERSITARIA
 DI PISA
 PIAZZA CAVALIERI 6
 56100 PISA

ORDINE N. 499777 - Pag.

VOSTRO ORDINE	ORDINE	NOSTRA NOTA CONSEGNA
NUMERO	DATA	DATA
		BT277 16 DATA

TIPO O ALVANO	MODELLO	MATRICOLA O CODICE MATERIALE	DESCRIZIONE	QUANTITA	PREZZO UNITARIO	IMPORTO						
375		4622758	FORNIT. SEG. UNITA COMPOSER ELETTRONICA	1		7000000						
		<table border="1"> <tr> <td>Person.</td> <td>Aff. Gen.</td> </tr> <tr> <td>Mano.</td> <td>Assist.</td> </tr> <tr> <td colspan="2">12 GEN. 1976</td> </tr> </table>		Person.	Aff. Gen.	Mano.	Assist.	12 GEN. 1976				
Person.	Aff. Gen.											
Mano.	Assist.											
12 GEN. 1976												
		ECONOMIA OPERA UNIVERSITARIA (Rag. Luciano Teszi)		Deliberazione N. 187 del 18/9/1975								
TOTALE IMPONIBILE AL 12 LIT.		7000000		INF. IVA		840000						
		IL PRESIDENTE										
		U. Bertini										

LE SCHEDE, DEI NASTRI MAGNETICI E DEI NASTRI STAMPA SONO SOGGETTI AD EVENTUALE CONGUAGLIO COME DA CONDIZIONE 151510

N. RIFERIMENTI	BULLO	IMP. N. SOGGETTO	IMP. SOGGETTO	I.V.A.	TOTALE
2.4			7000000	840000	7840000

GIORNI NETTO DIRETTAMENTE ALLA SEDE DI MILANO DELLA IBM ITALIA

IBM Italia S.p.A.
Gruppo Sistemi Generali

Filiale Macchine per Ufficio
di Firenze
viale Gramsci 39, 50121 Firenze
telefono: 055/678441/5

economico

Firenze, 3 novembre 1976

LF/lc
Post. 3818 Pon 14/11

OGGETTO:	NUMERO:
VIGENZA:	DATA:
DIRIGENTE:	DATA:

13 NOV. 1976

Spettabile
Opera Universitaria
Piazza Cavalieri, 6
56100 Pisa

Alla cortese attenzione del Sig. Terzi.

Come da accordi Vi inviamo in allegato preventivo di assistenza tecnica per la compositrice elettronica IBM matricola 46237.

In caso di accettazione Vi preghiamo voler firmare la seconda copia e ritornarla alla filiale di Firenze, trattenendo la prima per ricevuta.

Restiamo in attesa di Vostro riscontro e con l'occasione porgiamo i migliori saluti.

IBM ITALIA S.P.A.
GRUPPO SISTEMI GENERALI
DIV. MACCHINE PER UFFICIO
UFFICIO DI FIRENZE

L. Frascherelli

L. Frascherelli

**ACCETTAZIONE DELL'ORDINE DI ASSISTENZA
TECNICA DI MACCHINE IBM N. 0G2395**

IBM Italia S.p.A.
Via G. Pirelli 27/28
20121 Milano

Cap. L. 20.000.000.000
C.C.A.A. Milano N. 274936
Cons. Trib. Milano N. 8428

TECNICO

STAMPA

TECNICO

PAG. 1

MACCHINE PER UFFICIO
FIRENZE
VLE. GRAMSCI 39
50121 FIRENZE 00000

**OPERA UNIVERSITARIA
DI PISA**
PIAZZA CAVALIERI 6
56100 PISA

per il Vostro Ordine relativo al Servizio di Assistenza Tecnica per le macchine e i dispositivi sottoelencati che eccettiamo, regolato esclusivamente dalle condizioni riportate a tergo.
Se vorrete citare data e numero della presente accettazione in caso di necessità da parte Vostra di qualsiasi informazione macchina/o sottoelencata/e.

RIFERIMENTI IBM			CANONE ANNUO	96 SC. Q.TA	MAGGIOR. FUORI ZONA	KM F.Z.	UBICAZIONE
MATRICOLA	DISPOSIT.	CODICE CLIENTE					
000462371		00156094	537000				PISA

RIFERIMENTI DA INDICARE IN FATTURA

DURATA DEL PRIMO PERIODO DI SERVIZIO

dal 11/76 al 10/77

IL SERVIZIO COMPRENDE:

MIGLIORIE TECNICHE
Aggiornamenti tecnici, qualora possibili ed opportuni, tendenti a migliorare l'efficienza delle macchine, vengono apportati gratuitamente.

SERVIZIO DI ELEVATA QUALITÀ
I tecnici delle IBM prenderanno automaticamente cura delle macchine affidate con il presente Contratto mettendo a disposizione del Cliente la loro specifica competenza e sollecitudine.

Per la IBM Italia S.p.A.

IBM ITALIA S.p.A.
DIVISIONE MACCHINE PER UFFICIO
Il Direttore Servizio Assistenza Tecnica

G. De Toni
(G. De Toni)

data 23/12/76

ESTENSIONE DEL SERVIZIO ALLE NUOVE MACCHINE

no, accettiamo di estendere il Servizio di Assistenza Tecnica anche alle nuove macchine o dispositivi per ufficio IBM, "macchine", che verranno a far parte del Vostro parco macchine. L'estensione, che decorrerà dalla scadenza del periodo regolata dalle condizioni riportate a tergo, ed in particolare da quanto indicato dall'art. 6.

firma di accettazione _____

CLIENTE

VIII-74
6323 MU

MODULARIO
L. P.S. 184



Mod. 76 - P. S. (ex Mod. P.-63)

Roma, addi 12/6/1978

Questura di ROMA

Al

N. 050714/DIGOS

N. Div. Categ.

Risposta annota N.?

del

19

OGGETTO: Omicidio del 'on.le Moro e della
scorta.-

All. n. 9

ALL TRIBUNALE PENALE

UFFICIO ISTRUZIONE

(Sig. Cons. Istrut. A. GALLUCCI)

R O M A

PER RICEVUTA DEL RIFUGIO E DEGLI ALLEGATI

*Milla R.F.
Lofolte*

dr. Andreassi

N.050714/DIGOS

Roma, li 12 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.-

All. n.9

AL TRIBUNALE PENALE
UFFICIO ISTRUZIONE
(Sig. Cons. Istrut. A.GALLUCCI)R O M A

Di seguito al rapporto pari numero del 18/5/1978, relativo all'oggetto, e con riferimento alle note dicodesta A.G. n. 1482/78 A.G., rispettivamente in data 31/5 e 3/6/u.sc. si trasmettono due relazioni di servizio riguardanti gli accertamenti svolti da personale dipendente in merito ai nominativi e numeri telefonici figuranti nella cartellina marrone rinvenuta nella tipografia di TRIACA Enrico.

Per quanto attiene al libretto di porto fucile n.201647, rinvenuto anch'esso presso detta tipografia, si è accertato che in effetti tale documento venne rilasciato dalla Questura di Roma in data 5/8/1969 ad ALORI Antonio, generalizzato in atti.

Detto documento venne rubato in occasione del furto di una A.R. Alfetta 1600, targata Roma P.39321 di proprietà di LUNERTI Armenio, generalizzato in atti, auto nel cruscotto della quale si trovava appunto custodito, per le circostanze indicate in denuncia, il documento di cui trattasi.

Oltre alle citate relazione di servizio, si allegano copie delle richieste di codesta A.G., nonché copie della denuncia di furto e dei documenti relativi alla richiesta del rinnovo del libretto.

Il Vice Questore Aggiunto

- A. ANDREASSI -



Questura di Roma

D.I.G.O.S.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.

= S E D E =

In riscontro alla nota nr.1482/78 del Tribunale Penale di Roma, datata 31/5/1978, si comunica che dagli accertamenti esposti è emerso quanto appresso:-

- Il numero telefonico 6240452, con a fianco indicati i nominativi Gabriella Morelli Luigi, risulta in utenza a MORSTTI Americo (e non Morelli) di Luigi, nato a Giano nell'Umbria il 9/11/1941, residente nella Capitale dal 13/3/1961, e dal 1963 abitante in via Antonio Pane nr.137.

E' coniugato con Orsolini Pia di Vito, nata a Palmisano il 6/10/1939, sarta, ed ha tre figli di nome Gianni, Luigino e Fulvio, tutti nati a Roma, rispettivamente il 19/7/1966, il 30/8/1970 e il 13/11/1975.

In questi atti è immune da precedenti.-

- Il numero telefonico 7560875, con a fianco il nominativo Rogni, è intestato a DERVISKADIC Malina, nata a Nevaije (Jugoslavia) il 6/2/1953, titolare del passaporto nr.HA.205620, rilasciato a Mostar il 22/7/1970, con validità fino al 6/8/1976, ed è installato nella abitazione occupata dalla predetta, sita in via Monza nr.9 int.4, fabbricato III°. Costei, che abita in questa città da molti anni, ed in precedenza in via Zamboni nr.30, è stata contravvenzionata il 26 settembre 1977, per non aver reso la dichiarazione di soggiorno.

In tale occasione le venne concesso di soggiornare fino al 29/9/1977, giorno in cui era invitata a lasciare il territorio nazionale, cosa che non ha fatto.

*/

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

Nell'abitazione suddetta, sul cui campanello del citofono compare il nome di MURE', ex locatario, frequentemente vi si reca anche una ragazza di colore, che viene indicata come la figlia dell'ex locatario, a nome Murè Evelina, nata a Roma il 14/12/1949, abitante in via Saturnia nr.14, unitamente alla famiglia.--

Il numero telefonico 620639, è in utenza alla Scuola Pubblica Media "Rosmini", con sede a Roma, in via P. Santacroce nr.5.--

Il numero telefonico 4376810, con a fianco indicati i nomi Norma e Frida, risulta intestato a R. ITI Franco di Ulderico, nato a Montemarciانو (AN) il 20/8/1946, residente a Roma, ed abitante dal 1973 in via degli Ortaggi nr.42 int.16.

Per quanto riguarda il nome Norma non è stato possibile conoscere a chi si riferisca, mentre per il nome Frida, questa si identifica per la moglie del suddetto, a nome BARTOLI Frida di Edgardo, nata a Macerata il 20/6/1946, immune da precedenti.

Il Roniti Franco da questi atti risulta denunciato, con rapporto nr.0191/A.4.B del 15/1/1972, del Commissariato di P.S. Tuscolano, per offesa al prestigio del Presidente della Repubblica, e con rapporto nr.9352/2 dell'11/7/1972 del I° Distretto di Polizia, per vilipendio del Governo, delle Forze di Polizia e dell'Ordine Giudiziario, a mezzo volantini stampa, in quanto, a quel tempo, segretario provinciale del Partito Comunista (M.L.) Italiano.--

Per quanto concerne il libretto del porto di fucile nr.201647, rilasciato dalla Questura di Roma in data 5/8/1969 ad ALORI Antonio, nato a Morlupo il 5/11/1947, ivi residente in via Giulio Roncacci n. 23, il documento anzidetto, venne rubato mentre era custodito nelle

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- 3 -

interno dell'autovettura A/R "Alfetta" 1600, targata ROMA P. 39321, di proprietà di LUNBERTI Armenio, nato a Morlupo il 16/5/1946, anche essa rubata.--

Ad ogni buon fine, si allegano fotocopie della denuncia di furto dell'auto e dei documenti cennati.--

Roma, il 7 giugno 1978.--

Il Brigadiere di P.S.

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

D.I.G.O.S.AL SIGNOR DIRIGENTE LA **D.I.G.O.S.****SEDE**

In risposta alla nota nr. 1482/78 A.G.I. del Tribunale di Roma, datata 3 giugno 1978, e nel prosieguo delle indagini svolte il 7 c.m., sempre su richiesta della predetta A.G., si comunica che dalle riservate indagini per addivenire all'identificazione di tale Rosini, è emerso quanto appresso:-

- ROSINI Alberto di Salvatore e di Martinelli Rita, nato a Tivoli il 25/7/1939, dall'11/1/1961 risiede nella Capitale proveniente da Nettuno e, dalla stessa data, abita in via La Spezia nr. 34 sc. C int. 9, 1° fabbricato.--

Celibe, vive solo, è incaricato di educazione fisica presso la Scuola Media Statale "ROSMINI", con sede in Roma, via Prospero Santa croce nr. 5, ed in questi atti è immune da precedenti e pendenze penali.

Per quanto concerne il numero telefonico 7560875, esso, come si evince dalla relazione di servizio redatta in data 7 c.m., è intestato alla cittadina jugoslava DERVISKADIC Malina.--

Roma, il 10 giugno 1978.--

Il Brigadiere di P.S.



TRIBUNALE PENALE DI ROMA
UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78

Roma, li 31.5.1978 197...

Sezione:

Risposta a nota del N. Allegati N.

OGGETTO : ..proc. pen. n. 1482/78 A.G.I.

ALLA DIGOS- Questura
di R O M A

Con riferimento al rapporto 18.5.1978 n. 050714
prego svolgere opportune indagini per identificare le persone
i cui nominativi furono annotati nella cartellina color mar-
rone rinvenuta nella tipografia di Triaca Enrico e i titola-
ri delle utenze telefoniche del pari annotate su detta car-
tellina:

Gabriella Morelli Luigi 6240152
Rogni 7560675
620639
Norma e Frida 4376810

Indagini vanno inoltre svolte in relazione al rinveni-
mento del libretto per licenza di porto di fucile n. 201647
(rilasciati dalla Questura di Roma il 5.8.1969 ad Alori Anto-
nio nato a Morlupo il 5.11.1947) presso l'accennata tipogra-
fia.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
dr. Achille GALLUCCI

Achille Gallucci

Dr. G. Gallucci

*3/5
per la parte*



TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78 A.G.I.

Roma, li 3.6.1978

197

Sezione:

Risposta a nota del

N.

Allegati N.

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: proc. pen. n. 1482/78 A.G.I.

A. Andreotti

ALLA DIGOS- QUESTURA
R O M A

Con riferimento alla nota 31.5.1978, si ^{fa presente} che la Mariani Gabriella ha precisato in sede di interrogatorio che il nominativo annotato sulla cartellina color marrone sequestrata nella tipografia del Triaca, accanto all'utenza telefonica 7560875, deve leggersi Rosini e non Rogni.

Il Rosini dovrebbe insegnare educazione fisica presso la scuola media Rosmini. Prego verificare.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
dr. Achille GALUCCI

[Handwritten signature]

*Ha già provveduto il Dip. di Valle
Dip. di Valle
prop. ufficio in merito
adventamente nel Rosini
in loco e presso ufficio
al momento stesso
8/5*

**TRIBUNALE PENALE DI ROMA**
UFFICIO ISTRUZIONE

Roma, li 31.5.1978 197....

Sezione

Risposta a nota del N. Allegati N.

OGGETTO : .proc. pen. n. 1482/78 A.G.I.

ALLA DIGOS- Questura
di ROMA

Con riferimento al rapporto 18.5.1978 n. 050714
prego svolgere opportune indagini per identificare le persone
i cui nominativi furono annotati nella cartellina color mar-
rone rinvenuta nella tipografia di Triaca Enrico e i titola-
ri delle utenze telefoniche del pari annotate su detta car-
tellina:

Gabriella Morelli Luigi 6240452

Rogni 7560375

620639

Norma e Frida 4376810

Indagini vanno inoltre svolte in relazione al rinveni-
mento del libretto per licenza di porto di fucile n. 201647
(rilasciati dalla Questura di Roma il 5.8.1969 ad Alori Anto-
nio nato a Morlupo il 5.11.1947) presso l'accennata tipogra-
fia.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
dr. Achille GALLUCCI



Questura di Roma

2° Distretto di Polizia

*5/2/76
P. Scarpelli*

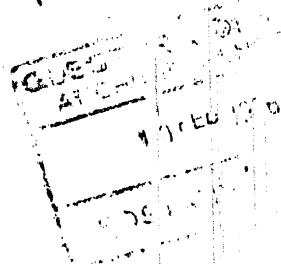
Via

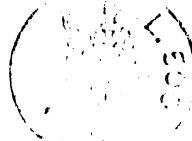
Risposta a nota N.°
del

Allegato

OGGETTO :L'anno 1975 addi 21 del mese di maggio alle ore 11,30,
 nell'Ufficio del 2° Distretto di Polizia in Roma.-----
 Innanzi al sottoscritto Ufficiale di Polizia Giudiziria è presente
 Lunerti Armenio in atti generalizzato, il quale fa seguito alla
 denuncia sporta il giorno 19 corrente da Caderoni Lanfranco, pure
 in atti generalizzato relativa al furto dell'auto Alfetta 1600,
 targata Roma P-39341, dichiara quanto appresso:-----
 Nell'interno dell'auto al momento del furto custodivo il mio porto
 di armi fucile da caccia rilasciato dalla Questura di Roma, il
 porto da'armi di Alori Antonio, nato a Corlupo il 5.11.1947, ivi
residente in via Giulio Roncacci n.23, rilasciato dalla Questura
di Roma, e altro porto d'armi rilasciato Roma intestato Collabolle
ta Giovanni, residente a Corlupo in via del Conterero s.n., i
 predetti documenti si trovavano in mio possesso nell'interno dell'
 auto per essere rinnovati. Inoltre vi era anche un passaporto
 scaduto intestato a Scoccia Antonio, nato a Corlupo ivi residente.
 Letto, confermato e sottoscritto.-----

Luigi Scarpelli
Allegato





SE. 2° Distretto di Polizia

Roma

Il sottoscritto Aleri Antonio, nato a Marino
Prov. di Roma, il 5.11.47 e ivi residente
in Via Giulio Cesare 23, chiede la
dichiarazione della denuncia sporta in
questo ufficio il giorno 19.5.75, da
Loderoni Loupenco, abitante a Roma
relativa al furto delle proprie auto Alfa
1600 ROMA P39321 che nell'interno della
stessa vi era custodito il proprio porto
d'armi uso caccia intestato ad Aleri
Antonio.

Le presente necessita per ottenere il
duplicato del suddetto documento.

Aleri Antonio

Roma 7-4-75

01637



COMUNE DI MORLUPO

(Prov. di Roma)



Alori Antonio

Handwritten lines for address or notes.

Visto: per l'autenticità della firma e della fotografia di Alori Antonio nato in Morlupo il 5/11/47 - attò n. 49 P.I. S.A ed ivi residente in Via San Michele, 42.

Morlupo, 14/8/1975



Il Sindaco

Handwritten signature of the Mayor.

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA
STAZIONE DI CASTELNUOVO DI PORTO

app. G. 188. 01
u

Nr. 1608 / 12 "P" di Prot. 00060 Castelnuovo di Porto
Li 18/3/1975

Oggetto: ALORI Antonio nato a Morlupo il 5/11/1947 ivi res.
via Giulio Roncacci n.23

*dupplicato licenza
uso caccia n. 624130-D
chiaricata in data 22/3/1975*

ALLA QUESTURA DI ROMA
Ufficio Porto d'Armi.

Il nominato in oggetto - che ha presentato istanza tenden-
te ad ottenere il dupplicato della licenza porto di fu-
cile a più di due colpi - risulta di buona condotta morale
e civile ed in pubblico gode di buona considerazione.

Agli atti di Ufficio e presso la locale Pretura non figura-
no a suo carico precedenti nè pendenze penali.

Non consta abbia sofferto o soffra di malattie mentali o
di carattere ereditario o di vizi che possano diminuire, anche tem-
poraneamente, la capacità di intendere e di volere.

Parere favorevole alla chiesta concessione.

Si allegano i documenti di rito.-

dupplicato

IL BRIGADIERE
COMANDANTE INT. DELLA STAZIONE
Guidi Gianfranco

LICENZA per porto di fucile anche per uso di caccia a non
più di due colpi a favore di Alori Antonio

La TASSA di concessione governativa e accessori per comples-
sive L. 15.280 sono stati versati sul conto corrente
posta n. 14598 del 1° Ufficio I.G.E. di Roma
con bollettino n. 92 del 13-3-1975

COMMISSARIO DI P.S.

Guidi Gianfranco
del 18/3/75



Morlupo 9-8 1975

ALLA QUESTURA DI ROMA

Il sottoscritto Alori Antonio nato a Morlupo (ROMA) il 5-11-1947 ed ivi residente in Via Giulio Roncacci N. 23 chiede il rinnovo del libretto di porto d'armi per l'uso dell'esercizio venatorio per periodo più di 2 colpi

Allega i seguenti documenti:

- 1) 2 Foto
- 2) Un versamento in conto corrente per termine
- 3) Un documento equo ed attuale per libretto

Da fare

Alori Antonio

EL VERSANTE CONTI CORRENTI POSTALI

Attestazione del versamento o certificato di addebito

L. (°) 15.780

Lire (°) Cinquecento settanta e ottanta

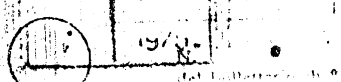
seguito da ALORI ANTONIO titolare del c/c N.

ad c/c N. 14600 intestato a:

UFFICIO REGISTRO TASSE DI ROMA

CONCESSIONI GOVERNATIVE

Addebito 13.800



SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta di un versamento di L. (°) 280

Lire (°) Duecento ottanta

eseguito da ALORI ANTONIO

residente in MORLUPO

via Giulio Roncacci N. 23

sul c/c N. 1/29200

intestato a: QUESTURA DI ROMA

MORLUPO add. 13.8 MORLUPO 75

Tassa di L. Bollo lineare dell'Ufficio ricepitore

numerato A 375 1975

MODULARIO
I. P. S. 390

MOD. A (Serv. Anagr.)



Questura di Roma
DIGOS

N. 050714/Digos

Roma, 12 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio on.le Moro e della scorta.--

ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la Corte d'Appello di

R O M A

PER RICEVUTA DEL RAPPORTO E DEI DODICI
ALLEGATI IN ESSO CONTENUTI.--

Dr. De Stefano

MODULARIO
P. S. 391

Fatte copie per ROLANDI RICCI e Antonino PAVY 329
Fatto e R per tutti i numerofari (anche quelli di Milano)

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

D.I.G.O.S.

N. 050714/DIGOS

Roma, 12 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio on.le Moro e della scorta.-

All. n. 12

ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la Corte d'Appello di

R O M A

Di seguito ai precedenti rapporti, per debito di legge si riferisce che nel corso delle indagini sul criminoso attentato di via Fani, e, in particolare, sulla vicenda del noto fioraio SPIRITICCHIO Antonio, il cui furgone fu danneggiato nei pressi della sua abitazione la notte prima dell'attentato, quest'ufficio ha svolto a suo tempo accertamenti al Pubblico Registro Automobilistico di Roma, acquisendo un interessante dato: la ricevuta per una "visura" da parte di un certo "Ricci", in data 28 gennaio u.sc. degli intestatari delle autovetture targate R 62867 ed H 69882, la prima delle quali corrisponda, appunto, al furgone del noto fioraio (all.1).

Non potendosi escludere che la "visura" fosse stata fatta da complici degli attentatori per identificare il proprietario del furgone ed individuare la sua abitazione ed avendo appreso da impiegati del P.R.A. che l'indicato "sig. Ricci" avrebbe potuto essere ^{un} abituale frequentatore di quegli uffici per conto di uno studio di infortunistica stradale, noto, appunto, come "avv. Ricci", quest'ufficio ha organizzato un servizio presso il P.R.A., per identificare detto avv. Ricci.

Il 4 aprile scorso, infatti, costui è stato notato in detti uffici ed identificato per ROLANDI RICCI di TENAIGO Gioantonio, praticante procuratore legale. Interrogato, ha precisato di lavorare presso lo studio dell'avv. Claudio MICHENZI e di occuparsi di infortunistica e di non ricordare se e quando avesse fatto richiesta per le due autovetture sopraindicate (all.2).

Il suddetto avv. Michenzi ha escluso che la "visura" in questione fosse stata fatta per conto del suo studio, così come è stato escluso subito dopo dallo stesso Rolandi Ricci, anche in considerazione del fatto che il 28 gennaio u.sc. -data della "visura"- era sabato, giornata in cui mai il Ricci, a suo dire, si reca al P.R.A..

Archivio
con file
3/6 (R)

trouss d'auto
• 25

..//..

MODULARIO
P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- 3 -

Per accertare, allora, se il furgone dello Spiriticchio fosse stato mai coinvolto in incidenti stradali e quindi fosse stato oggetto di accertamenti da parte di studi di infortunistica, è stato interrogato lo stesso Spiriticchio, il quale ha precisato che nel decorso anno tamponò una Fiat 500 e che dell'infornio se ne era occupato certo avv. SOTIS (all.3).

Tramite la società assicuratrice dello Spiriticchio, si è accertato che ad occuparsi dell'incidente era stato l'avv. SALIS, il quale ha però escluso di aver mai richiesto visura al P.R.A. dell'incartamento relativo al furgone dello Spiriticchio (all.4).

Contemporaneamente, si è accertato che l'altra targa della visura in argomento, H 69882, corrisponde ad una BMW 2500 intestata a DE LUCA Giuseppe, nato a Spezzano Piccolo il 24/1/1947, residente a S.Giovanni in Fiore (Cosenza) in via Fratelli Bandiera n.2, autovettura che risulta trasferita in data 13/12/74 al P.R.A. di Cosenza.

Interessata la Questura di detta città, si è appreso che il De Luca rivendette l'auto in questione ad una concessionaria automobilistica di Bari, la cui Questura -egualmente interessata- ha comunicato che l'autovettura è attualmente proprietà di RADICCI Vito, nato a Gioia del Colle (BA) il 24/6/1946, ivi residente in via Benedetto Croce n.20, veterinario.

Si è altresì appreso che il Radicci -che non ha ancora provveduto a regolarizzare il passaggio di proprietà- da circa due anni non si è mai portato a Roma, né ha mai prestato l'autovettura ad altra persona.

Tanto si riferisce, significando che il segnalato "Ricci" non è stato identificato.

Si riferisce, inoltre, quanto segue:

di seguito alla segnalazione riportata nel rapporto pari numero del 31 marzo u.sc., concernente l'autovettura tedesca targata "P.A.N.Y. 521", vista transitare a Viterbo con armi a bordo, risultata di proprietà del sospetto terrorista tedesco EHEHALT Norman, si trascrive il testo del telegramma n.320553 del 7 corrente dell'Interpol "Per opportuna conoscenza trascrivesi testo prodotto dispaccio qui pervenuto da polizia tedesca due punti virgolette data 18/5/78 est stata effettuata perquisizione presso tipografia situata in comune Pottalin/Hebertsfelden Nr.50 Freiong punto Durante tale perquisizione sunt

..//..

MODULARIO
I. P. S. 201MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- 3 -

- state rinvenute targhe PAN-Y 521 punto Tali targhe erano leggermen-
te bruciate et piegate et mancanti timbro ufficio emittente le steg-
se punto nominato EHEHALT Norman nato Amburgo 7/11/48 estesi rifiu-
tato rispondere at domande inerenti targhe et autovettura punto
quest'ultima non ripetesi non est stata at tuttoggi rinvenuta punto
Chiusura virgolette punto";
- La Questura di Milano ha trasmesso le unite lettere in data 30 mag-
gio u.sc., con 13 allegati, ed in data 3 corrente, senza allegati,
concernenté le indagini svolte in quella città sul sequestro dell'on.
Moro (all.5-6);
 - la Questura di Torino ha trasmesso il volantino delle Brigate rosse
(comunicato n.9) rinvenuto in quella città, unitamente ai verbali di
sequestro e di accertamenti tecnici (all.7-8-9);
 - sempre la Questura di Torino, ha trasmesso l'allegata lettera, unita-
mente al volantino delle Brigate rosse (comunicato n.6) rinvenuto in
quella città (all.10);
 - al sindaco di Roma, prof. Argan, é pervenuto l'allegata denuncia ano-
nima (all.11);
 - l'ing. Alessandro MARINI, uno dei principali testimoni dell'eccidio
di via Fani (v. allegato n.4 del rapporto del 17 marzo u.sc.) ha de-
nunciato di aver ricevuto una telefonata minatoria nella sua abita-
zione (all.12).-

1

Mod. 9 P.R.A./B

Quietanza N° 0157043



AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
UFFICIO DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

Il Signor Vico Dⁿⁱ 1169882

ha versato per n. 262867 ispezioni. Targa n. _____

Diritti 2 L. 1100

IL CONSERVATORE _____ Totale L. _____

Timbro
a calendario

Visura avvenuta il 28 gennaio 1978 presso il P.R.A.
di Roma -

*Il originale, firmato all' A.S., fu consegnato
dal dott. BADALI' P*

MODULARIO
I. P. S. 291MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma²

D.I.G.O.S.

L'anno millenovecentosettantotto, addì 4 del mese di aprile, alle ore 11,15, nei locali della D.I.G.O.S. della Questura di Roma.---

Davanti a noi sottoscritte Ufficiale di Polizia Giudiziaria MACRI⁹ Mario, Maresciallo di P.S., è presente il signor ROLANDI RICCI di TERNAIGO Gioantonio ex fu Lorenzo e di CIUFI Giovanna, nato a Roma il 1° settembre 1937, qui abitante in Via Vincenzo Cardarelli n.9, di professione praticante procuratore legale presso l'avvocato Claudio MICHENZI, con studio in questa via Veturia n.45, identificato a mezzo tesserino n.4999 rilasciato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Roma in data 8 giugno 1972, con nuovo numero di classificazione 14056, il quale interrogato in merito, risponde quanto segue:-----

"Mi reco frequentemente, per ragioni di lavoro, al P.R.A. per richieste di documenti e visura di targhe di auto. Per quanto riguarda le cifre delle due targhe che mi vengono mostrate, è possibile che abbia chiesto la visura delle predette targhe, dando sempre come cognome all'atto delle richieste il cognome abbreviato RICCI. Presso lo studio dell'Avvocato MICHENZI, io personalmente sono incaricato di seguire la parte relativa agli incidenti stradali e, quindi, ci occorrono tali visure e documenti in quanto ci è necessario conoscere il proprietario della vettura coinvolta nell'incidente."-----

A.D.R.: Per quanto riguarda i numeri delle due targhe in questione ripeto non sono in grado di ricordare maggiori particolari di quanto sopradetto.-----

A.D.R.: Stamane mi sono recato al P.R.A. per ulteriori visure e precisamente per le targhe "N-46648 ROMA", "ROMA N-00704", dalle quali la prima ancora da avere la risposta, mentre per la seconda ho avuto già la risposta.-----

A.D.R.: Non ho altro da aggiungere.-----

Letto, confermato e sottoscritto.-----

Giuseppe Palmieri Ufficiale di Polizia
Mario - Maresciallo P.S.

MODULARIO
P. G. 201.MOD. A 16
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

D.I.G.O.S.

L'anno millenovecentosettantotto, addì 4 del mese di aprile, alle ore 13,10, nei locali della DIGOS della Questura di Roma.-----

Davanti a noi sottoscritto Ufficiale di Polizia Giudiziaria MACRI Mario, Maresciallo di P.S., è presente il signor SPIRITICCHIO Antonio, in altri atti generalizzato, il quale interpellato in merito, risponde quanto segue:-----

"Negli ultimi mesi dello scorso anno, non ricordo di preciso quando, in via Mario Fani, nell'effettuare la marcia indietro con il mio furgone TRANSIT FORD targato ROMA R-62867, ho urtato una FIAT/500, di cui adesso non ricordo il numero di targa, producendogli una lieve ammaccatura allo sportello destro. Io ho fatto subito la denuncia alla mia Assicurazione e cioè "LA SAN REMO" con agenzia in viale Giulio Cesare n.6, gestita dal signor DI BELLA. Successivamente ho ricevuto una lettera fattami scrivere dalla signora DE SANTIS, mi sembra, dall'Avvocato SOTIS, mi sembra si chiamasse così, chiede citandomi per un risarcimento di danno ammontante a lire 80.000 (ottantamila). La signora DE SANTIS, credo abiti in via Trionfale ma non ricordo il numero civico. A questo punto ho portato tutto l'incartamento alla mia assicurazione. La vertenza in questione non so come sia andata a finire."-----

A.D.R.: Dopo l'incidente di cui sopra ho procurato un secondo incidente con altra macchina, allo Stadio Olimpico, ma questa volta si è risolta subito tramite la mia assicurazione.-----

A.D.R.: Non ho altro da aggiungere.-----

Letto, confermato e sottoscritto.-----

Spiritichio Antonio
Maresciallo di P.S.



4

MOD. 4 bis
(Serr. Anonimato)

Questura di Roma

D.I.G.O.S.

OGGETTO: Relazione di servizio

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.
S E D E

Come da ordini ricevuti, il giorno 10 c.m. mi sono portato presso l'Agenzia assicurativa "S.Remo" sito al viale Giulio Cesare n.6, gestita da DI BELLA, e si è potute accertare che dalla scheda infertunistica stradale, risultava che in data 27-6-1977, il noto SPIRITICCHIO Antonio, con ford transit targato Roma 62867, procurò incidente stradale in danno di certa COLAGROSSI Alda.--

Dall'ufficio sinistri nella stessa agenzia, sito in via Flaminia n.171, nella persona dell'avvocato Cassarà, si è potuto apprendere che il sinistro rubricato col n.0668, in data 27-2-1978, è stato concordato e definito fra le parti, dopo un intervento dell'Avv.Sotero SALIS, con studio al viale Mezzini n.140, che tutelava gli interessi della Colagrossi.--

Il giorno 14 c.m., interpellato l'Avv.SALIS, in merito alla vettura presso il P.R.A., in merito alle targhe richieste, questi affermava, che, da parte sua non è stata mai avanzata nessuna richiesta, ma, che i dati gli sono stati forniti dal marito della Colagrossi, certo CALDERARA Giovanni, impiegato presso la Soc.Libro del Monto, sog sede in Piazza Montegrappa n.4.--

Oggi, sentito telefonicamente il signor Calderara, questi ha affermato di non aver mai avanzato richieste presso il P.R.A., ma, che i dati sono stati forniti dalla propria moglie, evutoli dallo stesso Spiriticchio, all'atto dell'incidente avvenuto.--

Roma li 17-4-1978

Il Maresciallo di P.S.

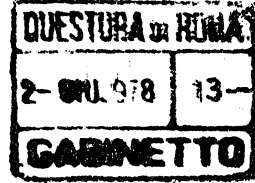
Vincenzo Spigno

QUESTURA DI MILANO

Milano

30 maggio

78



DIGOS A4/78/Sez.2*(1)

Indagini conseguenti all'omicidio del M.llo di P.S. Berardi di Torino ed al rapimento dell'On.le Aldo Moro in Roma.-

del. Co. Stefano
in parlamento
etc.

RISERVATA - RACCOMANDATA
DOPIA BUSTA

Alle Questure di TORINO - ROMA
e, per conoscenza;

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
Ufficio Centrale Investigazioni
Generali e Operazioni Speciali
(rif.224/18804.3 del 26 e 30.3.u.s.)

R O M A

Alle Questure di VARESE - FIRENZE -
PALERMO - VIGEVNO

Si comunica l'esito delle indagini svolte da quest'Ufficio per gli episodi in oggetto nei confronti delle sottoelencate persone, indiziate o sospette di appartenere alle Brigate Rosse o gruppi eversivi similari:

1)- **BEUSCH Heide Ruth**, coniugata Morlacchi Pietro, nata a Dan Nifel (Germania), l'8.1.1941, residente a Milano in via Ingarni n.27, domiciliata in questa via Val Bavona n.2, presso il suocero Morlacchi Nemo, impiegata presso la società "Oriente Italia", con sede in questa via Soperga n.13.

Ha dichiarato di essersi recata regolarmente al lavoro sia la mattina del 10 marzo che quella del 16 successivo.

2)- **PARBUCCI Pier Luigi**, nato a Pisa il 31.5.1940, già residente a Milano in via Binda n.33, emigrato il 21.4.1976 a Saronno (VA).

compilati per la st. e R.

Ackw
Compilare
P.R.
per la st.
P
2/0

- 2° foglio -

La Questura di Varese è pregata di rintracciare il Parducci e di controllarne l'alibi per i giorni 10 e 16 marzo u.s., riferendo.

- ✓ 3)- **ORLANDO** Roberto Piero Salvatore, nato a Milano il 31.12.1950, qui residente in via Giuseppe Padulli n.18, domiciliato a Mercatale di Val di Pesa (PI) in via Vicolasate n.10.

Ha dichiarato che il 10 marzo si trovava a Mercatale di Val di Pesa (PI) ove ha in affitto una casa colonica; il 16 successivo era a lezione a Firenze, ove frequenta il 1° anno presso la sezione Scenografia dell'Accademia delle Belle Arti.

La Questura di Firenze è pregata di controllare dette circostanze, riferendo.

- ✓ 4)- **MORIACCHI** Pietro, nato a Milano il 9.9.1938, qui residente in via Inganni n.27/1, qui domiciliato in via Val Davona n.2, tipografo alle dipendenze della ditta "Studio Grafico Leone", sito a Milano in via Brioschi n.21.

Il 10 marzo u.s. si è recato al lavoro; il 16 successivo si è presentato al Commissariato di P.S. Porta Genova essendo soggetto all'obbligo di presentarsi periodicamente all'Autorità di P.S. per ordine del Magistrato che gli ha concesso la libertà provvisoria.

- ✓ 5)- **MORIACCHI** Giovanni, nato a Milano il giorno 11.2.1931, qui residente in via Val Davona n.2, domiciliato in questa via Odazio n.8, precacciatore d'affari per la "Mondial tenda di Milano", "Faini" ed altre, insieme al socio GATTI Luigi, domiciliato a Milano in via Giambellino n.141.

Ha riferito che sia la mattina del 10 che quella del 16 marzo u.s., dopo avere portata la figlia all'asilo-nido, insieme al Gatti, aveva fatto il giro per il loro lavoro a bordo della macchina di quest'ultimo.

- ✓ 6)- **BISONI** Piero, nato a Milano il 12.3.1947, qui residente in corso Buenos Ayres n.18, qui domiciliato in via Cameli n.8 presso famiglia Tesatto, magazziniere presso la S.p.A. "Arca", con sede in questa via Leopardi n.14.

Ha riferito di essersi recato al lavoro in entrambe le occasioni.

./.

- 3° foglio -

7)- BONATI Maurizio Tonino, nato a Bergamo il 15.7.1954, residente a Milano in via Eritrea n.62, dipendente dell'Istituto di Ricerche M.Negri, sito in via Eritrea n.62.

Ha affermato che sia il 10 che il 16 marzo si è recato al lavoro; il suo capo reparto dr. Tognoni Giovanni ne ha confermate gli alibi.

8)- BONATO Mario, nato a Rovana (VI) il 20.7.1948, qui residente in via Carducci n.4, dipendente della S.p.A. Pirelli, filiale del Segnanino.

Ha dichiarato che per entrambe le occasioni si era recato regolarmente al lavoro.

9)- BONAVITA Teresa, nata a Cerignola (FG) il 22.8.1946, residente a Milano in via delle Ande n.15, dipendente della Sit-Siemens.

Ha riferito che sia il 10 che il 16 marzo u.s. era a casa per malattia.

10)- BRACCIANTE Francesco, nato a Messina il 5.11.1947, già residente a Sedriano via Mattei n.16/B, perito industriale, emigrato per Palermo il 10.5.1977.

La Questura di Palermo è pregata di rintracciarlo, di controllarne gli alibi per i giorni 10 e 16 marzo u.s., riferendo.

11)- BRAMBATI Graziano Anna Maria, nato a Milano il 14.8.1953, qui residente in via Ripamonti n.36, presso i genitori, con recapito saltuario in questo viale Papiniano n.26, dipendente della società "Elettrocondutture" con sede in Milano via Valtorta n. 10.

Per entrambe le occasioni, come ha dichiarato a verbale, si è recato al lavoro.

12)- BRATTOLI Giovanni, nato a Casoria (NA) il 24.5.1941, residente a Milano in via Val Maira n.31, qui domiciliato in via S.Maria Fulcorina n.13, operaio presso l'Alfa Romeo, sita in questa via Gattamelata n.45, delegato del Consiglio di Fabbrica.

Ha dichiarato di essersi recato al lavoro sia il 10 che il 16 marzo u.s..

Il 9 corrente è stato sottoposto a perquisizione domiciliare, con esito negativo.

./.

- 4° foglio -

- 13)- CARNIOCELLA Giocchino, nato a Terlizzi (BA) il 15.11.1952, residente a Sesto San Giovanni in via Marconi n.11, operaio presso la S.p.A. M. Marzelli di Crescenazago, attivista di Democrazia Proletaria.

Ha dichiarato che sia il 10 che il 16 marzo u.s. si è recato al lavoro.

- 14)- CASARI Mario, nato a Milano il 24.5.1940, qui residente in via Ripe di Porta Ticinese n.101/7, insegnante di geografia presso il 2° Istituto Tecnico per il Turismo, con sede in questa via Priorato n.18.

Ha dichiarato di avere svolto regolarmente le lezioni sia il 10 che il 16 marzo u.s..

Il 9 corrente è stato sottoposto a perquisizione domiciliare con esito negativo.

- 15)- CASTELLANI Enrico, nato a Castelmasa (RO) il 4.8.1930, pittore con studio in via San Marco n.46, e con accesso anche da via Castelfidardo n.9.

Ha dichiarato che il 10 ed il 16 marzo si trovava nella sua abitazione in Celleno Vecchio (Viterbo).

La Questura di Viterbo è pregata di far svolgere accertamenti intesi a confermare l'alibi per i giorni 10 e 16 marzo u. s..

Per il riferimento a codesta A.G., si trasmettono n.13 verbali di interrogatorio.

IL QUESTORE
(Sciarauffin)

L'anno 1978 addì 31 del mese di marzo alle ore 18, nell'ufficio di P.S. P/ta Genova in Milano.=

Innanzi a noi sottoscritto è presente PEUSCH Heide Ruth, nata a Daun (D) l'8.1.1941, cittadina italiana residente a Milano in via Inganni n.27/1 domiciliata in via Val Bavona n.2, presso Morlacchi Remo, identificata a mezzo della carta di identità n.24286671 rilasciata dal Comune di Milano il 3/12/1975, la quale opportunamente interrogata in merito all'alibi dei giorni 10 e 16 marzo 1978 dichiara quanto segue:

Lavoro in qualità di impiegata presso la Soc."ORIEME" Italia con sede a Milano in via Soperga n.13.=====

La mattina del giorno 10 andante alle ore 8,30 mi sono presentata regolarmente al lavoro e ho svolto lavoro tutto il giorno come di consueto.=====

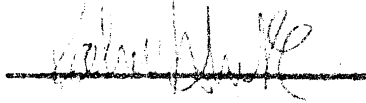
Così dicasi per il giorno 16 successivo.=====

Tale mia affermazione può essere controllata dal cartellino che ho timbrato all'atto di intraprendere il lavoro presso la ditta.=====

Letto, confermato e sottoscritto.=====

Heide Peusch
Giuseppe Morlacchi

Milano 1978 addi 5 del mese di aprile, alle ore 18,40, nei locali di P.G.
 del Com./to di P.S. Porta Genova in Milano.-----
 Dinanzi a noi sottoscritto Uff. lo di P.G. è presente:-----
 ORLANDO Roberto, nato a Milano il 31.12.1956 o non 1950, ivi residente in
 via Giuseppe Padulli nr.18, identificato a mezzo di C.I. nr.33636700, rila-
 sciata in data 28.10.1977 dal Comune di Milano, il quale interrogato dichia-
 ra quanto segue:-----
 Sono studente, ed frequento l'Accademia Belle Arti di Firenze 1° anno Sez.
 scenografie, non esercito attività lavorative.-----
 La mattina del giorno 10.3 u.s. mi trovavo a Mercatale Val di Pesa(FI), in
 via Vicoletto nr.10, ove ho in affitto una casa colonica, per motivi di
 studio e di salute. Lo possono confermare il nostro vicino abitante nella
 stessa casa, non conosco il nome, comunque siamo solo due famiglie.-----
 La mattina del 16 stesso mese, invece ero a scuola, lo possono confermare
 i miei professori. La scuola è ubicata in via Michelozzo di Firenze.-----
 Letto confermato e sottoscritto.-----

Orlando Roberto


L'annò 1978 addì 30 del mese di marzo alle ore 9,20, nei locali di P.G. del Comm/te di P.S. Porta Genova in Milano.-----

Dinanzi a noi sottoscritte Uff.le di P.G.6 presente:-----

MORLACCHI Pietro, nato a Milano il 9.9.1938, èvi residente in via Inganni nr.27/i, identificato a mezzo di C.I. nr.33629378, rilasciata in data 17.II.1977, dal Comune di Milano, il quale interrogato, dichiara quanto segue:-----

La mattina del 10 corrente, sono stato al lavoro dalle ore 8,30 alle ore 17,30 del pomeriggio. Riplico l'attività di tipografo, presso lo "Studio Grafico Leona" corrente in Milano in via Ericchi nr.21.-----

La mattina del 16 corrente, invece, mi trovavo in questo Comm/te dove periodicamente sono soggetto a venire per obblighi imposti dal magistrato, sono venuto alle ore 9, subito dopo, mi sono recato al suddetto posto di lavoro.-----

Letto confermato e sottoscritto.-----

Pietro Morlacchi
10/3/78

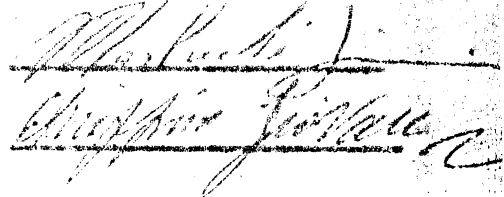
L'anno 1978 addì 31 del mese di Marzo alle ore 10,20, nell'ufficio di P.S. P/ta Genova in Mila no. =

Immagini a noi sottoscritto è presente MONDACCINI Giovanni, nato a Milano il 11/2.1931, ivi residente in via Odazio n.8, identificato a mezzo della patente di guida cat.B. n.MI.2281195 rilasciata dalla Prefettura di Milano il 6.10.1976, il quale opportunamente interrogato in merito all'alibi dei giorni 10 e 16 andante, dichiara quanto segue:

Sono procuratore di affari per conto di diverse ditte e cioè: "Società di Tende di Milano" - "Faini" - ed altre di Milano. - Trattasi di società di cui sono socio che unitamente al mio socio certo Gatti Luigi abitante a Milano in via Giambellino 141 vende in Milano e provincia.

La mattina del 10 corrente verso le ore 8,30 ho accompagnato mia figlia al Nido di via Manzano n.4. Subito sono tornato al bar di via Giambellino 140 dove mi sono intrattenuto circa un'ora in attesa che arrivasse il Gatti. Verso le ore 9,30-10 con il Gatti siamo usciti dal bar ed abbiamo iniziato il giro per il nostro lavoro a bordo dell'auto Fiat 500 del Gatti-Trattasi di vettura di colore rosso di cui ignoro la targa.

Anche la mattina del 16 successivo ho trascorso come sopra. Ricordo che allorquando mi trovavo nel bar di cui sopra del quale è proprietario un certo Paolo mio amico e entravano degli avventori che portavano la notizia del rapimento di Moro e dell'uccisione della scorta. In quel momento era presente anche il suddetto Gatti che era appena arrivato e mi apprestavo con lo stesso ad iniziare la mia attività. Lett o, confermato e sottoscritto.


Giovanni Mondaccini

QUESTA È LA VERITÀ

L'anno 1978, addì 4 del mese di april, alle ore 10, negli Uffici del Comm/to di P.S. Città Studi, in Milano via Cademosto n.4 Innanzi a noi sottoscritti Uff. di P.G., è presente BISONI Piero nato a Milano il 12.3.47 residente a Milano c.so Buenos Ayres n.18 - C.I. n.18140841/MI/18.6.74 - il quale viene invitato a fornire un suo alibi per i giorni 10.3.78 e 16.3.78. Viene altresì reso edotto della facoltà che la legge gli concede di farsi assistere da un difensore di sua fiducia. Dichiaro di rinunciare a tale facoltà e spontaneamente dichiaro quanto segue: - - - - -

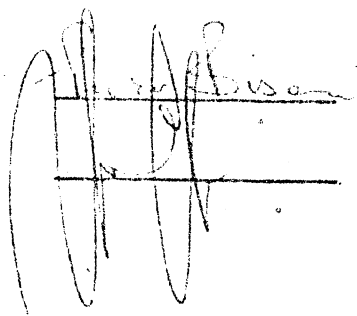
"Nella mattinata del 10.3.78, verso le ore 9, come di consueto mi sono recato al lavoro presso la ditta "ARBA" S.p.A. in Milano via Leopardi n.14 ove sono occupato in qualità di magazziniere dal luglio 77. Mi sono trattenuto in loco per tutta la giornata dopo una breve pausa pomeridiana per consumare il pasto. Alla sera verso le ore 19,30 ho fatto ritorno alla mia abitazione di via Mameli n.8 presso Tosetto ove sono domiciliato con alcuni amici. - - - - -

Anche il giorno 16.3.78 sono andato regolarmente al lavoro per tutta la giornata. Ho fatto ritorno alla mia abitazione di via Mameli n.8 alla sera. - - - - -

A D.R. - Sono vari anni che non mi reco nella città di Torino, nè nella città di Roma. - - - - -

A D.R. - Non ho altro da aggiungere. - - - - -

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra. - -


Piero Bisoni

OGGETTO: Verbale d'interrogatorio a carico di:
BONATI Maurizio, nato a Bergamo il 15.7.1954, residente
a Milano in Via Eritrea n. 62, munito di carta d'identi-
tà n. 18083388 rilasciata a Milano il 6.5.1974, -

L'anno 1978, addì 3 del mese di Aprile, alle ore 17,10 nell'Ufficio di P.S. del Commissariato MUSOCCO in Milano, Via Pantelleria n. 9.-----
Innanzi al sottoscritto Ufficiale di P.G., è presente BONATI Mauri-
zio, il quale, interrogato su dove fosse la mattina del giorno 10 e 16
u.s., rispettivamente inerente all'omicidio del M/llo BERARDI in Tori-
no ed il RAPimento dell'On. A.MORO in ROMA; che nell'interrogatorio
può farsi assistere dal suo legale di fiducia e che ha la facoltà di
non rispondere; dichiara quanto segue:-----

Non ritengo opportuno farmi assistere dal mio legale, né ho difficol-
tà a parlare. Il giorno 10 u.s., sono uscito dalla mia abitazione al-
le ore 8,55 per recarmi sul posto di lavoro, presso l'Istituto di Ri-
cerche M.Negri, sito in Via Eritrea n. 62. Alle ore 13.00 circa, sono
uscito dal laboratorio di Farmacologia Clinica, per andare a pranzare
e sono tornato dopo 40 minuti circa. In detto Istituto sono rimasto
sino alle ore 19./ 19,30, come solitamente. Il giorno 16 u.s., sono
andato al lavoro alle ore 9.00 circa e alle ore 13.00 circa sono u-
scito per andare a pranzare per poi recarmi in Piazza del Duomo in
occasione della manifestazione, per far rientro all'Istituto M.Negri
alle ore 15,30. Alle ore 19/19,30 ho fatto rientro alla mia abita-
zione senza più uscire, come dicasi anche per il gg. 10.-----


A.D.R. Durante l'orario di laboratorio, può capitare che posso assen-
tarmi per periodi di 3 ore al massimo, previo autorizzazione orale
del capo laboratorio.-----

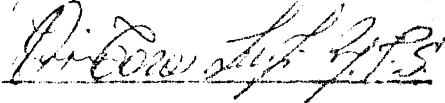
A.D.R. In detti giorni, nel laboratorio, oltre al capo Dr. G.FOGNONI
vi era il collega Dr. Roberto LATINI.-----

A.D.R. All'occasione, utilizzo l'autovettura Fiat 127 di colore crema
targata MI P 69843, intestata a mia madre C.DONATI Angela e a mia so-
rella BONATI Patrizia di anni 17.-----

Non ho altro da aggiungere.-----
Fatto, letto e sottoscritto.-----

Telefono 3554546





L'anno 1978, addì 3 del mese di Aprile, alle ore 19,55 nell'Ufficio di P.B. del Commissariato MUSOCCO, in Milano, Via Pantelleria. Innanzix al sottoscritto Ufficiale di P.G., è presente TOGNONI Giovanni, nato a Gorla Minore il 7.3.1941, residente a Milano in Via Lessona n. 9, attualmente domiciliato in C.so Sempione n. 12, munito di patente di guida cat. B n. 394927, rilasciata a Roma il 9.6.1974, il quale, interpellato in merito alle presenze fatte da BONATI Maurizio, nei giorni 10 e 16 u.s., presso l'Istituto di ricerche M. Negri, sito in Via Eritrea n. 62; dichiara quanto segue: Effettivamente, in detti giorni, BONATI Maurizio ha lavorato sia al mattino che al pomeriggio, assentandosi, come tutti, dalle ore 13,30 alle ore 16,30 circa, per la manifestazione, il giorno 16.3.1978.-----
Fatto, letto confermato e sottoscritto.-----

Giovanni Tojano
Ufficiale di P.G.

QUESTURA DI MILANO

-1° Distretto di Polizia -

L'anno 1978 addì 4 del mese di aprile, alle ore 18,45, negli Uffici del 1° Distretto di Polizia in Milano.-----

Avanti a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. è presente:-----

BONATO Mario Mauro, nato a, Roana (Vicenza) il 20 luglio 1948, residente a Milano in via Carducci nr.4, munito di patente di guida di "at;" "A" nr.63=401 rilasciata dalla Prefettura di Vicenza in data 20 agosto 1968, il quale opportunamente interrogato in merito ai fatti avvenuti il 10 e 16 marzo 1978, dichiara quanto segue:-----

Da otto anni sono dipendente in qualità di operaio presso la s.p.a. PIRELLI, prestando la mia attività lavorativa nello stabilimento ~~sito=~~ Segnanino, sito in questa via Emanuelli.-----

Da circa tre anni sono impegnato nel turno giornaliero, ossia dalle ore 8 alle ore 17, con intervallo di circa 50 minuti dalla ore 11,40 alle ore 12,30.-----

Il giorno 10 marzo sono andato regolarmente al lavoro uscendo all'orario previsto. Non ricordo cosa ho fatto dopo il lavoro, ma posso dire con certezza di non essermi allontanato da Milano.-----

Per quanto riguarda il giorno 16 ero sempre al posto di lavoro ove, verso le ore 10,00 ho appreso la notizia del rapimento dell'Onorevole Moro e dell'uccisione della scorta. Nel pomeriggio, alle ore 14 circa; ho partecipato, unitamente agli altri operai della fabbrica alla manifestazione svoltasi in questa P/zza Duomo.-----

~~Prees~~ Tengo a precisare in tutti i modi che, da circa 3-4 anni non mi interessò attivamente di politica né milito in alcun partito od organizzazione.-----

A D.R. Non ho altro da aggiungere.-----
Letto, confermato e sottoscritto.-----

L'anno 1978, addì 6 del mese di Aprile alle ore 9,30, negli Ufficio del
 Comm/to di P.S. San Siro in Milano Via Novara 199, davanti al sottoscritt=
 to Uff/le di P.G. e presente BONAVITA Teresa, nata a Cerignola (FG) il
 22.8.1945, residente a Milano in Via Delle Ande nr.15, la quale resa edot=
 ta che deve essere interrogata per indagini di Polizia Giudiziaria, e del=
 le garanzie di legge dichiara spontaneamente di voler rispondere senza as=
 sistenza legale. - - - - -

A.D.R. Dichiaro che il giorno 10 marzo u.s. mi trovavo presso la mia abi=
 tazione perchè ero indisposta, per tonsillite, come può testimonia=
 re anche la mia custode. - - - - -

A.D.R. Dal 15 al 24 marzo mi trovavo ^{a casa} in malattia per tonsillite come risul=
 ta alla ditta dove lavoro SIT SIEMENS. - - - - -

A.D.R. Non ho altro da aggiungere. - - - - -

Fatto, letto, confermato e sottoscritto. - - - - -

Teresa Bonavita

Uff. P.G. San Siro

L'anno 1978 addì 21 del mese di aprile, alle ore 9,45, nei locali della Squadra Giudiziaria del Commissariato di P.S. "Porta Genova" in Milano. Dinanzi a noi sottoscritto Ufficiale di P.G. è presente: — — — — —
Brambuti Graziano Andrea, nato a Milano il 14.8.1953, residente a Milano in via Rimamonti nr.36, identificato a mezzo della patente di guida categoria B" nr. MI 1445411 rilasciata dal Comune di Milano sig. Prefetto di Milano in data 14.II.1971, il quale, opportunamente interrogato, dichiara quanto segue: — — — — —

***** Sono occupato come operaio alla dipendenze della ditta "Elettrocondatture" con sede a Milano in via Valtorta nr.10. — — — — —

***** Il mio turno di lavoro va dalle ore 8,09 - 17, tranne l'ora di mensa. — — — — —

***** La mattina del 10 e 16 marzo u.s. ho effettuato regolarmente il mio turno di lavoro. Intendo precisare che per la mattina del 16 posso essere certo di avere lavorato nella ditta succitata, mentre per quanto riguarda il 10, sebbene non ricordo di essere stato in ferie o in malattia non posso affermare con certezza matematica, in questo momento, se ero o meno in fabbrica. — — — — —

***** Posso, tuttavia, escludere nella maniera più assoluta che tanto la mattina del 10 quanto la mattina del 16 non mi sono allontanato da Milano per nessuna ragione. — — — — —

***** Preciso che in viale Laviniano nr.26 sino a pochi giorni fa avevo una stanza dove mi recavo per studiare e qualche volta per dormire. — — — — —

A. D. E.: Non ho altro da aggiungere. — — — — —
Letto, confermato e sottoscritto. — — — — —



OGGETTO: VERBALE D'INTERROGATORIO A CARICO DI: BRATOMI Giovanni, nato a Casoria (Napoli) il 24/5/1941, residente in via Val Maira n°31, identificato a mezzo della carta d'identità n°30270033, rilasciata in data 14/Giugno/1977, dal Comune di Milano. Operario presso l'Alfa Romeo di Milano via Gattamelata n°45, coniugato/separato.

L'anno Millenovocentosettantotto all'i 14 del mese di Aprile, alle ore 16,10, negli Uffici del I° Distretto di Polizia in Milano, innanzi a noi sottoscritto Ufficiale di P.G. è presente il nominato in oggetto, il quale presentatosi spontaneamente in quest'Ufficio e invitato a fornire l'alibi del 10 e 16/Marzo/u.s in relazione all'omicidio del M/llo BERARDI in Torino e del rapimento dell'Onorevole MORO, dichiara quanto segue:

" Esplico la mansioni di operaio carrellista presso la S.p.A. "Alfa/Romeo" di Milano via Gattamelata n°45. Ricordo che il giorno 10/marzo/u.s mi trovavo sul posto di lavoro come potrà essere verificato presso l'Ufficio del personale dell'Alfa Romeo. - Come pure tengo a precisare che il giorno 16/ successivo mi trovavo nei pressi dello stabilimento ed ivi appresi la notizia del rapimento dell'Onorevole Moro e dell'uccisione della scorta. - Aggiungo che in tale occasione ho partecipato alla manifestazione indetta dai sindacati e quindi alle ore 16,00 dello stesso giorno mi trovavo in questa piazza del Duomo. Aggiungo infine che non abito più in via Mercato n°26 da circa due anni, preciso però che ogni qualvolta mi reco presso la portineria dello stabile detto per ritiro di eventuale corrispondenza. - Giorni orsono recandomi sul posto mi veniva riferito dal custode che personale di questo Ufficio si era recato prax in luogo in cerca di me. - A questo punto mi sono spontaneamente presentato per conoscere i motivi delle ricerche. Non ho altro da aggiungere ma tengo a precisare di non appartenere ad alcuna organizzazione politica né tanto meno ad un partito politico. - faccio presente altresì di svolgere attività sindacale e sono delegato del C.d.f. (Consiglio di Fabbrica). Non escludo però di essere di tendenza di sinistra extraparlamentare.

Non ho altro da aggiungere. Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

Bratomi Giovanni
Luca Gallo

L'anno 1978 addì 22 del mese di aprile, alle ore 10,40 negli Uffici del Commissariato di P.S. di Sesto S. Giovanni.-----
Avanti a noi sottoscritti Maresciallo di P.S. Tascillo Antonio e presente CARNICELLA Gioacchino, nato a Terlizzi (Bari) il 15. novembre 1951, residente e abitante in Sesto S. Giovanni via Marconi n.11, il quale opportunamente interrogato dichiara quanto appresso.-----
Sono celibe e vivo solo in quanto da circa 3 anni, mi sono allontanato dalla casa paterno per motivi strettamente personali.-----
Da circa 4 anni sono occupato quale operaio presso lo stabilimento Magneti Marelli di Crescenzago (Magazzino spedizioni estere).-----
Il giorno 10 marzo u.s., sono entrato nello Stabilimento alle ore 8 e sono uscito a termine lavoro alle ore 17.-----
Il giorno 16 stesso mese, sono entrato in stabilimento alle ore 8 e sono uscito verso le ore 9,30 per partecipare alla manifestazione indetta dalle organizzazioni sindacali.-----
Fatto, letto, confermato e sottoscritto.-----

L'anno 1978 addì 5 del mese di aprile alle ore 9,15 negli uffici del
Comitato di P.S. Porta Ticinese in Milano.-

Infanzia a noi sottoscritto è presente:-

CASARIS Mario, nato a Milano il 20.5.1940, qui residente in via Ripa Ticinese
nr. 101, munito di patente di guida nr. 82140 rilasciata dalla Prefettura
di Milano il 18.1.1960, il quale opportunamente sentito dichiara quanto ap-
presso:-

Sono insegnante di geografia presso il 2° Istituto Tecnico per il Turismo
con sede principale in via Priorato nr. 18 e sezione staccata in via Sette-
brini nr. 4.-

Venerdì 10 marzo u.s. ho svolto lezioni dalle ore 9,15 alle ore 13,15 pres-
so la sezione staccata di via Settembrini nr. 4, mentre giovedì 16 successi-
vo ho tenuto lezioni presso la sede di via Priorato nr. 18, sempre dalle ore
9,15 alle ore 13,15.-

A.D.R.: Mi è stato detto che sono qui in quanto probabilmente in passato ho
avrei militato nella sinistra extraparlamentare e noi stiamo vagliando la
posizione di tutti i membri della sinistra extraparlamentare stessa nelle
giornate del 10 e del 16 marzo c.a.-

Non risulta a mio carico nessun indizio che giustifichi la necessità da
parte mia di presentare un alibi. Non ostante ciò ho risposto ben volentieri
alle domande per contribuire in qualche modo alla soluzione di questi pro-
blemi di cui si faceva cenno.-

A.D.R.: Non ho altro da aggiungere.-

Letto confermato e sottoscritto.-

A.D.R.: Non intendo firmare, perché contesto la convocazione in base alle mo-
tivazioni che mi sono state fatte.-

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'anno 1978 addì 6 del mese di aprile, alle ore 17,20 negli Uffici del Terzo Distretto di Polizia in Milano:=====

Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. è presenze:=====

CASTELLANI Enrico, nato il 4.8.1930 a Castelnuovo (RO) residente a Milano in via S. Marco nr. 46, identificato a mezzo carta d'identità nr.: 13209967 rilasciata dal comune di Milano l'11.11.74, il quale, sentito in ordine alla sua reperibilità nei giorni 10 e 16 marzo scorso, spontaneamente dichiara quanto appresso:=====

Sono pittore ed esercito la mia professione in questa via S. Marco nr. 46, dove ho uno studio di pittura al quale si può accedere anche da via Castelfidardo nr. 2 attraverso la tipografia il cui titolare è MASCHERA Antonio. Ho un'abitazione a Celleno Vecchio (VT) in piazza Mercato s.n.c. e non ho altro studio di pittura.=====

Il 10 marzo scorso mi trovavo nell'abitazione di Celleno Vecchio dove risiedo abitualmente. Ricordo che quel giorno sono rimasto in Celleno da dove mi sono allontanato solamente per qualche ora per essermi recato nei dintorni del paese per effettuare degli acquisti.=====

Per quanto concerne il giorno 16 marzo, rammento di essere stato ugualmente a Celleno nella mia abitazione dove ho appreso dalla radio le prime notizie sul rapimento dell'onorevole Moro. Per tutta la giornata sono rimasto in Celleno e dintorni e, per quanto io ricordo, mi sono recato a Viterbo ad acquistare un giornale.=====

Il D.R. non ho altro da aggiungere.=====

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.=====

Enrico Castellani

Enrico Castellani

 11/11/78

QUESTURA DI MILANO

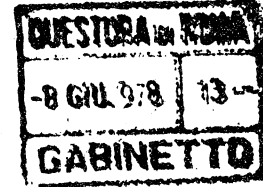
Milano

3 giugno

78

6

*Atto di Silvestro
in alleg. n. 5.
by*



DICOS A4/78/sez.2*(1)

Indagini conseguenti all'omicidio del M/llo di P.S. BERARDI di Torino ed al rapimento dell'On.le Aldo MORO in Roma.==

RISERVATA - RACCOMANDATA
DOPIA BUSTA

ALLE QUESTURE di TORINO - ROMA

e, per conoscenza

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
Ufficio Centrale Investigazioni
Generali e Operazioni Speciali
(tel.224/18804-3 del 28 marzo u.sc.)

R O M A

ALLE QUESTURE di

CUNEO - VENEZIA - PARI - PIACENZA - BOLZANO

Di seguito a precorsa corrispondenza, avente eguale oggetto, si comunica l'esito delle indagini svolte per gli episodi di cui trattasi nei confronti delle sottoelencate persone, indiziate o sospette di appartenere alle Brigate Rosse o gruppi eversivi similari:

- 1) DI SILVESTRO Gaio Francesco, nato a Milano l'11.8.1939, qui residente in via Paris Bordone n° 2, insegnante di matematica presso l'Istituto "G. Correnti" sito in Milano, via Alcuino n° 4, coniugato con Zantonello Maria, di anni 39, impiegata della S.p.A. Sit Siemens.

Ha dichiarato che sia il 10 che il 16 marzo u.sc. ha svolto regolarmente le lezioni presso l'Istituto G. Correnti, ove è insegnante di matematica.

*Archivio
C.R. per info
D. 2/3*

compilant. e. R. per info

- 2° foglio -

- 2) DUO Teresa, nata ad Adria (RO) il 28.2.1954, residente a Torino in via Primule n° 10/A, già domiciliata in questa via Bazzini n° 32, presso il convivente Braschi Paolo, nato a Livorno il 15.10.1944, anarchico, iscritto al SCSS.

Non è stato possibile interrogarla né controllarne l'alibi, essendosi allontanata da Milano per ignota indirizzo verso le fine del marzo u.sc.

Da tale periodo è assente anche il convivente Braschi Paolo.

- 3) FANTINI Stefano, nato a Chiusa del Pasio (OH) il 26.1.1949, residente a Cuneo in via Nizza n° 18, già con recapito in questa via Sebastiano del Piombo n° 13.

Non è stato qui rintracciato; la Questura di Cuneo è pregata di assumere notizie per localizzarlo.

- 4) FERRARI Giuseppe, nato a Milano il 10.3.1940, già qui residente in via Giovanni Pastorelli n° 19, già domiciliato a Sesto San Giovanni via G.Ferrari n° 81.

Il Ferrari si è trasferito dal novembre 1977 a Venezia, Corso del Popolo n° 251.

La Questura di detta città è pregata di rintracciarlo e controllarne l'alibi per i giorni 10 e 16 marzo u.sc..

- 5) FIORE Raffaele, nato a Bari il 7.2.1954, ivi residente in via Brigata Regina n° 16, già domiciliato a Milano in piazza Gasparri n° 9.

È irreperibile dal 1975 (vedi telegramma circolare B3/1975/UP del giorno 8.8.1975).

La Questura di Bari è pregata di assumere notizie per il suo rintraccio, controllarne, in caso positivo, l'alibi per i giorni 10 e 16 marzo u.sc..

- 6) FURLAN Giorgio, nato a Cinto Geronzi (VE) il 10.6.1939, residente a Milano in via Panfilo Castaldi n° 39 tel. 274872, operaio presso la Magneti Marelli di Crescenzago (MI) reparto Avio.

..//..

- 5° foglio -

17) ROSSI Angelo Antonio, nato a Milano il 28.8.1957, residente a Sesto San Giovanni (MI) in via Magenta n° 115/E, operaio presso lo stabilimento Falck "Concordia" di Sesto S. Giovanni.

Ha riferito che la mattina del 10 marzo si era recato regolarmente al lavoro, mentre il 16 successivo era rimasto a casa per lo sciopero generale.

18) RUSSO Bice, nata a Milano il 28.2.1953, qui residente in via L. Cagnola n° 6, dipendente della locale Università Statale - Facoltà di Fisica, presso l'Istituto di Cibernetica ed Elettronica, sito in questa via Viotti n° 5, convivente di De Bonis Antonio, nato a Foggia il 6.9.1949.

Ha dichiarato di essere rimasta a Milano sia il 10 che il 16 marzo u.sc..

19) SACCHI Piero, nato ad Erba il 25.12.1943, residente a Milano in via F. Albani n° 33, con recapito a Mestre, residence Delfino di via Corso del Popolo n° 215, consulente bibliografico.

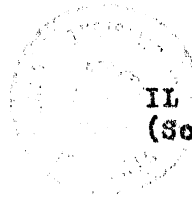
Ha dichiarato di avere trascorso a Mestre sia il 10 che il 16 marzo u.sc., all'indirizzo di via Corso del Popolo n° 215.

La Questura di Venezia è pregata di confermare la circostanza.

20) SCALMANI Silvio, nato a Casalpusterleno (MI) il 23.8.1949, ivi residente in via F. Cavallotti n° 53, operaio presso lo stabilimento Sicc sito in Lodi, via Ferrabini n° 17.

Ha riferito di essersi recato regolarmente al lavoro per entrambe le circostanze.

Si trasmettono, per il riferimento all'A.G., n° 15 verbali di interrogatorio.."



IL QUESTORE
(Sciara) *[Signature]*

MODULARIO
P.L. - P.S. - 98



QUESTURA DI ROMA
26 MAG. 1978 11
GABINETTO

7-8-9-

Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P-83)

Torino, addì 6 Maggio 1978

Questura di TORINO

N.º 06381 Div. DIGOS Categ.

Risposta a nota N.º
del 19

OGGETTO: Volantino ciclostilato a firma "Brigate Rosse", relativo al sequestro dell'On.le Aldo MORO. Comunicato n.º 9.-

Alla Questura di
e p.c. Alla Procura della Repubblica
ROMA
TORINO

Per l'ulteriore inoltro all'A.G. competente, si trasmette, in allegato, il volantino in oggetto rinvenuto da un cronista della locale redazione A.N.S.A. alle ore 16,50 del 5 corrente in una cabina telefonica sita in questo rondò della Forca a seguito di telefonata anonima pervenuta a quella redazione alle ore 16,20.

Il suddetto volantino è stato sottoposto a rilievi tecnici da parte di questo Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica.

Si allega, altresì, copia del verbale di sequestro e del verbale di accertamenti tecnici.-

RAI Bontepocis

IL QUESTORE
(Musumeci)

Divisione Investigazioni Generali e
Operazioni Speciali

L'anno 1978, addì 5 del mese di maggio, alle ore 17,30 negli uffici dell' D.I.G.O.S. della Questura di Torino, noi sottoscritti ufficiali di P.G. abbiamo provveduto al sequestro di un volantino ciclostilato a firma "Brigate rosse" contenente il comunicato n. 9 relativo al sequestro dell' on Aldo Moro e rinvenuto da un cronista della locale redazione A.N.S.A alle ore 16,50 in una cabina telefonica sita in questo rondò della Forca a seguito di telefonata anonima pervenuta alla suddetta redazione alle ore 16,20 e consegnato in questi uffici alle ore 17,20.-----

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.



Luigi Scari

GA...

NO

SCIENTIFICA

8
(9 x 10 cm)

L'anno 1978, addì 5 del mese di maggio, alle ore 17,30, in Torino.-----
 Noi sottoscritti, M.llo di P.S. PINELLI Antonio e Brigadiere di P.S. GREGORETTI Michele, addetti al Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica, su richiesta del Dirigente del DIGOS, abbiamo eseguito, in laboratorio, rilievi tecnici su un foglio dattiloscritto da entrambi i lati, con intestazione "BRIGATE ROSSE" e la stella a cinque punte collocata in un cerchio, ed una busta di tipo commerciale di colore arancione, qui reperita da personale del DIGOS e rinvenuta poco prima da un redattore dell' Agenzia Giornalistica "ANSA", in una cabina telefonica.-----
 Allo scopo di mettere in evidenza eventuali frammenti di linee papirarie latenti, sia sul foglietto che sulla busta, abbiamo trattato gli stessi con la pipetta dei vapori di jodio e, successivamente, con polvere gnetica grigia.-----
 Tale operazione ha dato, però, esito negativo.-----
 I reperti sono stati restituiti all' Ufficio richiedente.-----
 Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, sottoscriviamo.-----

Gregoretto Michele Brig. P.S.
Pinelli Antonio Brig. P.S.

Visto: IL DIRIGENTE
 il GOS

ate per proseguire con altre battaglie il processo al regime a

riguarda il processo ad Aldo Moro finisce qui.

Moro non è stato che una tappa, un momento del pi

al regime che è in atto nel paese e che si

UNISMO.

ldo Moro sono le stesse per cui questo

è la stessa per cui la DC ed il

liquidati e disperati dall'iniz

no dubbi, ALDO MORO E' CO

CO AL REC



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA P. S.
CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI
DI POLIZIA CRIMINALE

Divisione
Prot. N.°

Allegati

Richiesta al Foglio del
Dir. Sez. N.°

Roma, 19

M.

OGGETTO:

- 2 -

cedenti comunicati 2,3,4 e 5.

Si precisa che la scrittura di questi ultimi comunicati è "passo IO", mentre quella del primo comunicato è "passo I

Si è, inoltre, accertato che le caratteristiche della scrittura a mano e del disegno relativi alla intestazione del comunicato n. 6, sono identiche a quelle delle intestazioni dei comunicati nn. 4 e 5 e che il tipo di carta del comunicato numero in esame è identico a quello adoperato per i precedenti comunicati, ad eccezione del primo in data 16.3.1978. " " " " .-

Per quel che riguarda le tracce di scrittura che si intravedono nella parte interna del vertice del lembo gommato della busta gialla, in cui era contenuto il predetto comunicato n. 6, è da ritenersi che esse sono state lasciate dal contatto del predetto lembo con la parte scritta sul retro del volantino e, precisamente con le parole "AL REGIME", che si leggono sul retro del comunicato al rigo 12 (Ved. fotografia allegata).

Si restituisce il volantino con relativa busta.-

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

10

Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P)

MODULARI
P.S. 368



Torino, addi 13 Maggio 1978

Questura di TORINO

Alleg.

Alla Questura di

R O M A

N.° 06381 Div. DIBOS Categ.

Risposta a nota N.°
del

QUESTURA di ROMA
3 - GIU. 1978
GABINETTO

OGGETTO: Omicidio dell'On.le Aldo MORO.-

Per l'ulteriore inoltro all'Autorità Giudiziaria, si trasmette la nota n. 123/3200 della Criminalpol, datata 28/4/1978 relativa agli accertamenti tecnici su volantini a firma "Brig Rosse".-

IL QUESTORE
(Musumeci)

[Handwritten signature]

MODULARIO
INTERNO 1375



QUESTURA DI TORINO
GABINETTO
- 5 MAG-1978
POSTA IN ARRIVO

Roma, 28 aprile 1978

Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE DELLA P.S.
CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI
DI POLIZIA CRIMINALE

la Q U E S T U R A
-D.I.G.O.S. -
T O R I N O

Divisione Pol. Scient. e Identità
Prot. N. 123/3200 Allegati I busta

Richiesta al Foglio del 18/4/1978
Div. DIGOS Sez. N. 1

OGGETTO: -Volantino a firma "Brigate Rosse" - Comunicato n. 6
15.4.1978.-Indagini grafiche.-

RISERVATA
RACCOMANDATA
DOPPIA BUSTA

e, p. c.: AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
Ufficio Centrale Investigazioni
Generali ed Operazioni Speciali

R O M A

"_ _ _ _ _"

In esito alla nota a margine, si comunica che dagli accertamenti tecnici esperiti da quest'Ufficio è risultato quanto segue:

Il volantino delle Brigate Rosse - Comunicato n. 6, in data 15.4.1978, è copia di quello qui trasmesso dalla Questura di Roma con nota n. 050714/DIGOS del 16/4/1978, il cui esito fu riferito nella nota di quest'Ufficio n. 123/3200 del 16 aprile c.a., che ad ogni fine, si trascrive:

"..... dai confronti espletati tra la scrittura del comunicato delle Brigate Rosse N. 6, in data 15/4/1978, relativo al rapimento dell'on.le Moro e la scrittura dei precedenti volantini, relativi al rapimento del Presidente della Democrazia Cristiana è risultato che nel predetto comunicato N. 6 ricorrono caratteristiche (tipo dei caratteri dattiloscrittivi "LAIGHT ITALIC", passo di scrittura, impaginatura dello scritto, anomalie negli spazi del segno interpuntivo, ecc) del tutto analoghe a quelle riscontrate ne



M. SEGRETARIO PARTICOLARE
DEL SINDACO

11

QUESTURA di ROMA	
2- GIU. 978	13--
GABINETTO	

DIGOS

MC

Roma, 2.6.1978

Alla Questura di Roma

Ufficio DIGOS

Si trasmette, per quanto di competenza, l'allegata denuncia anonima pervenuta all'On. Sindaco di Roma il giorno 1.6 u.s.

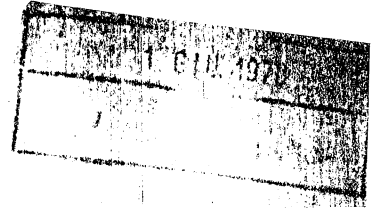
(Amato Mattia)

Amato Mattia

11. tutto al P. S. ...

MA

ROMA
UFFICIO PROF.
CONOSCENZA.
VICE SINDACO
DOTT. BENZONI.



VI AVERTIAMO CHE L'ASSASSINO LADRO VARASI BRUNO CHE HA IL NEGOZIO DI TAPPEZZERIA PRESSO PIAZZA DI PIETRA N.28 ED ABITA IN VIA GIOVANNI ARMANDI N. 6 (ACILIA) OLTRE AD AVERE UCCISO PER DENARO IL GIOVANE ARMANDO CORRADO LA NOTTE DEL 30 OTTOBRE 1975 E UNO DELLA BANDA DI RAPIMENTO E DELL'UCIGIONE DELL'ON. ARDO MORO.

NOI DONNE VI INFORMIAMO CHE SE ENTRO 15 GIORNI NON PRENDERETE PROVVEDIMENTI A FAR CHIUDERE IL NEGOZIO DI TAPPEZZERIA DEL SUDDETTO CRIMINALE E FARLO CONDANNARLO DALLE AUTORITA NOI COMUNICHEREMO CON VOLANTINI A TUTTI I CITTADINI CHE VOI SIETE COMPLICI CON I CRIMINALI.

METTETEVI D'ACCORDO O CI TOGLIETE DAL NOSTRO QUARTIERE IL SUDDETTO CRIMINALE; OPPURE PASSAMO ALL'ATTACCO CONTRO DI VOI.

SE VOLETE STARE IN PACE AL PIU PRESTO POSSIBILE CHIUDETE IL NEGOZIO AL SUDDETTO CRIMINALE.

MODULARIO
A. P. S. 251MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

D.I.G.O.S.

A P P U N T O

Alle ore 20,45 mi ha telefonato MARINI Alessandro, uno dei principali testimoni dell'eccidio di via Mario Fani, dicendomi 5 minuti prima -appena terminata la partita Italia-Francia- aveva ricevuto una telefonata nella sua abitazione da parte di uno sconosciuto che gli aveva chiesto se fosse "Sandro" e se abitasse in via Mario Fani. Alla risposta affermativa, l'anonimo ha replicato "ti ho visto in via Mario Fani. Sono rosso. Stai in campana. Non uscire perchè ti faccio fuori". Subito dopo lo sconosciuto ha riattaccato.

Il Marini mi ha precisato che il suo numero telefonico è sull'elenco; che nell'ambiente di lavoro -è ingegnere e lavora nel campo edilizio- viene normalmente chiamato Alessandro; che qualche giorno dopo l'eccidio di via Fani, il suo nome comparve su "Il Messaggero" come Marini Alessandro, che nella zona dove abita da alcuni (come ad esempio il giornalista) è conosciuto come Sandro.

Il Marini ha infine aggiunto di aver avuto l'impressione che l'anonimo cercasse di travisare la voce.

Roma, lì 2 giugno 1978

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.
(Dott. ...)

[Handwritten signature]

B158 17.24 8710 EUR2 8158 17.28

MULT5238/RM05.VM05.VTP1/

At. De Stefanis

SS DUE DEST FR ROMAEUR 563 00 7/6/78 1745

QUESTURA/ROMA

ET CONOSCENZA

INTERNT SICUREZZA 224 - ROMA

QUESTURA/VITERBO

Br. J. 125 1745

123/320553/1009/27 INTERPOL AT NR. CATANIA DTGOS DEL 24/5/78
CONCERNENTE AUTOVETTURA TEDESCA P-A-N-Y 521 PUNTO PER OPPORTUNA
CONOSCENZA TRASCRIVERSI TESTO TRADOTTO DISPATCHO OUT PERVENUTO
DA POLIZIA TEDESCA DUE PUNTI VITROLETTE DATA 18/5/78 EST STATA
EFFETTUATA PERQUISIZIONE PRESSO TIPOGRAFIA SITUATA IN COMUNE
POTTAL-IM/HEBERTSFELDEN NR. 50 FRETINO PUNTO DURANTE TALE
PERQUISIZIONE SUNT STATE RTNVENUTE TARGHE PAN-Y 521 PUNTO
TALT TARGHE ERANO LIEGERMENTE BRUCIATE ET PIEGATE ET MANCANTI
TIMBRO UFFICIO EMITTENTE LE STESSE PUNTO NOMINATO EHEALT NORMAN
NATO AMPURGO 7/11/48 ESTESI RIFIUTATO RISPONDERE AT DOMANDE
INERENTI TARGHE ET AUTOVETTURA PUNTO QUEST/ULTIMA NON RIPETEST
NON EST STATA AT TUTTOGGI RINVENUTA PUNTO CHIUSURA VITROLETTE
PUNTO X X

DIRETTORE CENTRO CRIMINALPOL MACERA

Referito all' A. G. Q

Fatta copia per fascicolo "Autovettura tedesca PAN-Y 521"

MODULARIO
I. P. S. 391

(Montalvo giudice spirituale MOD. A bis (Serv. Anagrafico) e Pisto - non presente A. S.)
 Questura di Roma

APPUNTO PER IL DOTT. DE STEFANO

La DIGOS di Bari ha riferito che la B.M.W. 2.500 targata Roma H/69882 dal mese di ottobre 1975, risulta intestata a RADICCI Vito, nato a Gioia del Colle (BA) il 24.6.1946, ivi abitante in via 1^a Traversa Benedetto Croce n.20, medico veterinario.

Tale autovettura prima del 1975 trovavasi in conto deposito presso la Concessionaria FIAT S.V.E.A. di Bari, gestita da RADICCI Vittorio, fratello del padre.

Il Radicci Vito, attualmente, trovasi ricoverato presso una Casa di Cura a Bari a causa di un infortunio al piede destro.

Prima del Radicci, la suddetta auto, dal libretto di circolazione risulta che era intestata a MICALI Francesco da Roma.

Il 6.6.1976, per l'unica volta, è stato a Roma.

Non ha mai prestato la macchina a nessuno.

E' corridore automobilistico.

SEGUE FONOGRAMMA

Roma, 9 giugno 1978 -
ore 23

*Notizie confermate dal
 Sr. Vocino di Bari
 il 12/6/78*

P

Montalvo

MODULARIO
I. P. S. 391

Questura di Roma

TELEGRAMMA

Roma, li 9 giugno 1978

QUESTURA

B A R I

N.050714/DIGOS punto Relazione indagini omicidio On. Moro et scorta vrg pregasi accertare se tale RADICCI Vito vrg veterinaro vrg residente Gioia del Colle vrg abbia attualmente disponibilita autovettura BMW 2500 targata Roma H/69882 vrg gia proprietaria medico ospedale civile Teramo vrg quindi di tale DE LUCA Giuseppe residente S. Giovanni in Fiore (CS) et infine concessionario BMW Teramo che avrebbe trasferito proprietaria at suddetto RADICCI punto Caso positivo pregasi altresì accertare vicende detta autovettura decorsi mesi punto Informasi che fine Gennaio u.sc. persona non identificata vrg at nome Ricci, vrg prese visione presso PRA Roma intestatari autovetture Roma H/69882 et Roma R/62867 punto Quest' ultima corrispondente at furgone noto fioraio SPIRITICCHIO Antonio vrg danneggiato giorno precedente massacro Via Fani punto Attendesi urgente cortese riscontro punto Questore De Francesco

Dr. De Stefano

Interessato da vicenda Delfo Bon
P

Dr. De Stefano Digos

QUESTURA DI ROMA

D. I. G. O. S.

N°

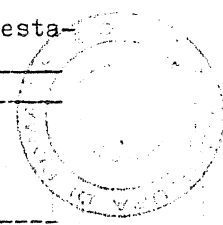
Roma,

ALLA SQUADRA TRAFFICO

S E D E

Per motivi di servizio, si chiede di conoscere l'intestatario dell'auto tipo BMW con targa ROMA H 69882

(timbro) IL FUNZIONARIO DI P.S. *[Signature]*



1515

SQUADRA TRAFFICO

1° Proprietario

L'auto sopra indicata risulta intestata a MICALI Francesco nato Macerata 10-2-33
res. Roma Via F. Mengotti 45

Roma, _____ (timbro) IL FUNZIONARIO DI P.S.

IL COMPILATORE

2° Proprietario - De Luca Giuseppe nato Spezzano Piccolo 24-1-47 res. S. Giovanni in fiore Via Fratelli Bandiere 2. In data 13-12-74 si è trasferita al PRA di Cozzuola
M.B. Prego comunicarmi, oltre l'attuale, tutti gli eventuali precedenti intestatari. Grazie *[Signature]*

A P P U N T O

Intestatari di autovetture richiesti dal RICCI alle date sottoindicate :

16.1.1978	R 8559+	Fiat 238 intestato MONTEBOVI Bernardino nato a Pieve Torina il 28.3.1929, ab/te Roma P.zza Irnerio 57.
16.1.1978	M 87115	Fiat 500 intestata BONACCI Aldo, nato Roma 22.1.1927, res. Pomezia Via Litoranea dentro Elisabetta Km.12,700
18.1.1978	301829	Innocenti Lambro 550 - intestata GIOMBETTI Antonio, nato Roma 17.1.1935, ab/te Roma Via Vetunia 70
18.1.1978	R23946	
23.1.1978	B 01425	
23.1.1978	525669	Fiat 1300 intestata TOZZI Gaetano, nato Roma 14.1.1942, ab/te Roma Via Montiglio nr 67.
25.1.1978	B 20724	Fiat 124 intestato COSSALTER Vittorina nata Feltre 27.9.1950 ab/te Roma Via P. Zurla nr 69
26.1.1978	R 75915	Fiat 127 intestata CHIRICHETTI Adolfo nato Roma 4.12.1919, ab/te Roma Via S.Croce Gerusalemme s.n.
30.1.1978	D 30571	Fiat 238 intestato MARUCCI Umberto nato Roma 26.10.1938, ab/te Roma Via degli Olmi 51

18.1.1978 R 23946 Ford Escort 900 intestata CACCIAMANI Elide
nata Serravalle di Chienti 9.10.1935, residente
Monterotondo Via Mazzini 55.

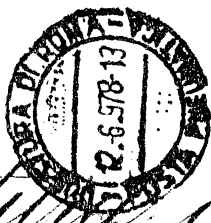
23.1.1978 B 01425 Fiat 850 intestata PROIETTI Piero, nato
Marino 29.8.1927 residente Ciampino Via
Col di Lana nr 34.

Roma N 46648 Innocenti Mini 1001 intestata FERRARI Marisa
nata Milano 13.3.1934, residente Roma Via Biella
nr 4. Proprietaria dal 2 Luglio 1974.

è confermata

MOD. A bis
1. P. S. 991

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

Qualifiche stampatrice 2

AB DICK 360 T Roma, li 12 giugno 1978

Vol. IV del A

FONOGRAMMA

URGENTISSIMO

MINISTERO DIFESA

~~XX~~

Via XX Settembre n. 8

R O M A

N.050001/DIGOS punto At richiesta Cons.Istr. Tribunale Roma dr. Achille Gallucci vrg pregasi voler far comparire dinanzi predetto magistrato ore 9 giorno 14 corrente Ufficiale competente materiali dotazione Ragg. unità speciali scopo fornire elementi precisazione merito stampatrice Offset AB DICK 360 T matr.938508 punto Dirigente DIGOS Questura Roma Spinella

Spinella

N. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

A P P U N T O

Di seguito ai precedenti appunti, relativi alla stampatrice rinvenuta nella tipografia delle Brigate Rosse e già venduta, dalla ditta produttrice, al Raggr.to Unità Speciali, si comunica che il Consigliere Istruttore presso il Tribunale di Roma, dottor Achille Gallucci, ha dato incarico a questo Ufficio di citare a comparire davanti a Lui, per le ore 9 del 14 p.v., l' Ufficiale consegnatario dei materiali in dotazione al R.U.S..

L' invito è stato inoltrato, nella mattinata di oggi, con fonogramma indirizzato all' organo superiore, cioè al Raggruppamento Unità Difesa.

Roma, li 12 giugno 1978

MODULARIO
I. P.S. - 184



Roma 12/6/1978 (ex Mod. P.-63)

, addi 19

Questura di ROMA

N. 050714/DIGOS

N.° Div. Categ.

Risposta a nota N.°

del 19

Oggetto: Omicidio dell'on.le Moro e della
scrota

All. n.21

ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la Corte d'Appello di

R O M A

PER RICEVUTA DEL RAPPORTO E DEGLI ALLEGATI

dr. Andreassi

*fatta copia per
fisc. amico
Bernardi.*

N.050714/DIGOS

Roma, li 12 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on. la Moro e della scorta.-

All. n.21

ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la Corte d'Appello diR O M A

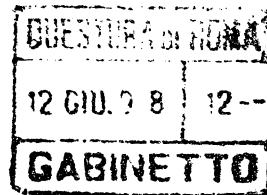
Di seguito ai precedenti rapporti pari numero, relativi all'oggetto, si trasmettono, allegati alla presente, copia della nota n.A.4/78/Sez.2^a(1) DIGOS della Questura di Milano, concernente l'esito degli accertamenti svolti sul conto di persone sospettate di appartenere alle Brigate Rosse o a gruppi eversivi dell'ultra sinistra, nonché n.20 verbali delle dichiarazioni rese dagli stessi in merito all'alibi del giorno 16/3/u.sc.

Il Vice Questore Aggiunto

- A. ANDREASSI -

Milano

5 giugno



DIGOS A4/78/ScE.2°(1)

Indagini conseguenti all'omicidio del M.ilo di P.S. Be-
rardi di Torino ed al rapimento dell'On.le Aldo Moro in
Roma.

RISERVATA - RACCOMANDATA
DOPPIA BUSTA

Alle Questure di TORINO - ROMA

e, per conoscenza;

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
Ufficio Centrale Investigazioni
Generali e Operazioni Speciali
(Tel.224/18804.3 del 30.3.u.s.)

ROMAAlla Questura di FIRENZE

Di seguito a precorsa corrispondenza, relativa all'oggetto,
si comunica l'esito delle indagini svolte per gli episodi di cui
trattasi nei confronti delle sottoelencate persone, indiziate o so-
spette di appartenere alle Brigate Rosse o gruppi eversivi simila-
ri:

- 1)- GEROSA Rosa, nata a Milano il 3.11.1948, residente a Bresso
(MI) in via Villoresi n.6, 5° piano, nubile, impiegata presso
la S.p.A. Sit Siemens.
Ha riferito che la mattina del 10 marzo si era recata regola-
mente al lavoro, e che quella del 16 successivo l'aveva tra-
scorsa a Milano, alla manifestazione indetta dai lavoratori
dell'Unidal.
- 2)- GIOVANNELLI Giovanni, nato a Ferrara il 19.4.1949, qui residen-
te in via S.Bernardo n.15/6.
Non è stato sinora rintracciato alla sua abitazione in Milano.

- 2° foglio -

- 3)- LEONI Massimo Aurelio, nato a Milano il 7.3.1951, residente a Reggio Emilia in via San Nicolò n.3, presso Sintoni, domiciliato a Milano in via Ceradini n.6, laureato in architettura. Ha affermato di avere trascorso il 10 e 16 marzo u.s. in Milano, in attività connesse alla conduzione di un'impresa edile di cui era titolare il defunto padre.
- 4)- LONGHI Savina Pia, nata a Milano l'1.3.1939, qui residente in via Numa Pompilio n.4. Non è stata possibile interrogarla, essendosi trasferita da circa due anni a Bruxelles rue Louis Naz 1040, ove è impiegata presso gli uffici del M.E.C. per conto della Comunità Italiana. Per il Ministero dell'Interno si rappresenta l'opportunità di interessare il parallelo servizio estero per appurare se espli chi tuttora attività politica.
- 5)- MAFFIOLETTI Gian Paolo, nato a Milano il 15.4.1939, qui residente in via Rasori n.14, domiciliato in questa via S. Gola n.1, architetto con studio in via Rasori n.16. Ha dichiarato che il 10 marzo u.s. si trovava presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Paderno Dugnano, essendone incaricato per il piano regolatore; il 16 successivo aveva svolto regolarmente l'attività professionale nel suo studio.
- 6)- MAGNAGUAGNO Guido, nato a Vicenza il 3.10.1950, qui residente in via F.Albani n.3. Si è stabilito in America - Stati Uniti dal marzo 1977; si richiama in proposito il telegramma circolare B2/77/U.P.(VI) del 21.2.1977.
- 7)- KANCINI Pietro, nato ad Ascoli Piceno il 30.9.1948, residente a Milano in via Asonio Sforza n.11, iscritto fuori corso alla Università di Pavia facoltà di Scienze Politiche. Ha affermato di non ricordare come ha trascorso il 10 marzo u.s., riservandosi di far avere notizie in merito, cosa che non ha sinora fatto. La mattina del 16 successivo aveva portato il figlio Alessandro di anni 9 all'Istituto Odontoiatrico del locale Policlinico.
- 8)- MANDARADONI Carlo, nato a Zambrone il 26.5.1948, residente a Milano in via Gatta n.9, medico scolastico e libero professionista. Ha riferito che dal lunedì al sabato svolge la sua attività sanitaria presso la Scuola Elementare e Materna di via E.Pini n.2 e 3 (martedì e giovedì alla Scuola Materna, i rimanenti giorni a quella Elementare). Per entrambe le occasioni si era recato regolarmente all'Ambulatorio.

./.

- 3° foglio -

- 9)- MANNUCCI Anna Maria, nata a Padova il 19.4.1952, qui residente in via Petrocchi n.2, impiegata alle dipendenze del Ministero del Tesoro - sede di Milano, via Restelli n.3. Ha dichiarato di essersi recato regolarmente al lavoro sia la mattina del 10 che quella del 16 marzo u.s..
- 10)- MARCHELLI Francesco, nato a Tronzano lago Maggiore (VA) il 21.10.1943, residente a Milano in via delle Ande n.15, dipendente della S.p.A. Sit Siemens, laureato in ingegneria. Ha affermato di essersi recato al lavoro per entrambe le occasioni.
- 11)- MARELLI Luigi, nato a Monza il 22.1.1956, residente a Sesto San Giovanni, via Giovanna d'Arco n.184, operaio qualificato alle dipendenze dello stabilimento Magneti Marelli di Crescenzago, via Adriano n.21, delegato sindacale. Ha dichiarato di essersi recato allo stabilimento di Crescenzago sia la mattina del 10 che quella del 16 marzo u.s..
- 12)- MARFORI Daniele, nato a Roma il 10.8.1947, qui residente in via Segneri n.4, sottoposto ai vincoli della libertà provvisoria con l'obbligo di presentarsi periodicamente al locale Commissariato di P.S. P.Genova, programmatore elettronico alle dipendenze della Società "Ecos Systems" sita in Milano, via S.Maria Segreta n.6, convivente con Chiesa Rosaria. Ha riferito di non ricordare esattamente come avere trascorso la mattina del 10 marzo, la mattina del 16 successivo aveva accompagnato la convivente al lavoro, fermandosi a far colazione al bar Alex sito in via Cornigli n.7.
- 13)- MARSONI Fausto, nato a Latisana (UD) il 13.1.1958, residente a Milano in via Mosè Bianchi n.25, ex dipendente della S.p.A. Sit Siemens, in attesa di essere occupato presso l'Agis Fac, sita in questa piazza Luigi di Savoia n.24. Ha dichiarato di avere trascorso la mattina del 10 e 16 marzo u.s., negli uffici della ditta AGIS Fac.
- 14)- MARTUCCI Pietro, nato a Lottola (TA) il 14.2.1955, residente a Cinisello Balsamo, viale Rinascita n.13/A, perito in attesa di occupazione. Ha dichiarato di avere trascorso la mattina del 10 marzo presso la sua abitazione, mentre il 16 successivo si trovava a Firenze, presso la fidanzata Stefanelli Danila, colà domiciliata in piazza Ghiberti n.18. La Questura di Firenze è pregata di confermare quest'ultima circostanza, riferendo.

./.

- 4° foglio -

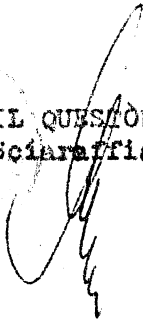
- 15)- MAZZARIELLO Giuseppe, nato a Ruvo del Monte (BN) il 2.5.1947, residente a Cinisello Balsamo via C.Villa n.6, operaio presso la ditta Manassero, con sede in Cinisello Balsamo, via Mario Pagano n.6.
Ha precisato che per entrambe le occasioni era a casa.
- 16)- MILICH Mario, nato a Castellievi di Vasinasta il 25.12.1944, residente a Milano in via Giulio Carcano n.61/3, operaio, coniugato con Corticelli Silvia, nata a Milano il 15.12.1946, insegnante.
Sia il 10 che il 16 marzo si trovava presso gli uffici della società Sir-fusa, siti in questo corso Venezia n.35.
- 17)- MONTEMARZANI Giacomo, nato ad Agnadello (CR) il 5.7.1927, qui residente in via Giambellino n.141/D, installatore di tende da sole per negozi ed abitazioni, in società con Morneghini Riccardo, abitante a Milano in via Lorenteggio n.203.
Ha riferito di avere trascorso entrambe le giornate a Notta Visconti per motivi di lavoro presso il negozio di salumeria ubicato in quella via Cavour n.59.
- 18)- MORLACCHI ^{Alfredo} ~~Adriano~~, nato a Milano il 25.9.1926, qui residente in via dei Salici n.55 ex n.7, impiegato presso la casa editrice "Edizioni Orientali", con sede in questa via S.Sisto n.9, coniugato con Valerio Anna (v. nota pari n. ed oggetto del 19 aprile u.s. al n.10).
Ha affermato di essersi recato regolarmente al lavoro sia la mattina del 10 che quella del 16 marzo u.s.
- 19)- MORLACCHI Adriano, nato a Milano il 26.7.1937, qui residente in via Degli Abeti n.7, dipendente del quotidiano l'Unità, con sede in questo viale Fulvio Testi n.75.
Per entrambe le occasioni, come ha dichiarato, si era recato al lavoro.
- 20)- MORLACCHI Angelo Antonio, nato a Milano il 18.2.1942, qui residente in via Inganni n.27/1, litografo presso lo studio "L.M.", con sede in Milano via Brioschi n.21.
Ha riferito di essersi recato al lavoro per entrambe le circostanze.
- 21)- MORLACCHI Emilio, nato a Milano il 25.1.1933, qui residente in via Dei Salici n.8, carrozziere in proprio con officina situata in questa via Padova n.91.
Ha affermato di avere svolto regolarmente l'attività nella sua officina sia il giorno 10 che il 16 marzo u.s..

./.

- 5° foglio -

Per il riferimento a codesta A.G., si trasmettono n. 20
verbali di interrogatorio.

IL QUESTIONE
(Sciaraiffia)



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'anno 1978 dall'Ufficio di P. S. n.° 11,40, degli Uffici
del 3° distretto di polizia di Milano.-----
L'anziano non sottoscrittore di cui si tratta è il sig. COPPOLA
Raffaele - è presente:-----
CHIAPPORI Bott. Sergio, nato a Cesano il 2/5/1929 e residente a Mi-
lano in via G. G. Lora n. 13 - telefono 300000, divorziato, insegnante,
identificato a mezzo patente di guida - categoria "B" - n. 0076793 rila-
sciata dalla locale pretura di Milano il 22/1/73, il quale, spontanea-
mente, dichiara quanto gli è stato chiesto:-----
Per quanto mi riguarda concernente il contenuto della versione resa in
quest'Ufficio la sera dell'11 corrente, il mio consocio DUCA Giampie-
tro, relativamente alla presenza negli uffici della nostra ditta "VA-
RIATORI OUSA" s.r.l., sedente in questo Corso Venezia n. 35, del sig.
MILICH Mario, il mattino del 16/3 scorso, per quanto concerne invece
il mattino del 10/3 scorso non sono in grado di stabilire se il prem-
esso MILICH era presente o meno in ufficio in quanto io ero assente.
A. L. R. non ho altro da aggiungere.-----
Fatto, letto, confermato e sottoscritto:-----

Sergio Chiappori

Raffaele Coppola

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'anno 1978 addì 7 del mese di aprile alle ore 10,30 nei locali di P.S.
 del Com/fo di P.S. Porta Genova in Milano.-----
 Minuzi e noi sottoscritto Uff/le di P.G. è presente:-----
 MONTEZZANI Giacomo, nato a Agnadello (CR) il 5.7.1927, residente a Milano
 in via Giambellino nr.141/D, identificato a mezzo di C.I. nr.18121917, ritenuto
 sciolto in data 22.5.1974 dal Comune di Milano, il quale interrogato dichiara:

 Esercito l'attività di installatore e riparatore di tende da sole
 per negozi ed abitazioni, in società & con MONTECHINI Riccardo, abitante a
 Milano in via Lorenteggio nr.203.-----
 La mattina del giorno 10.3. U.S. mi trovavo a Motta Visconti(MI) per lavoro
 presso un negozio di salumeria sito in via Cavour nr.59.-----
 La mattina del 16 s/m. invece mi trovavo a Resate si correge sempre a Motta
 Visconti, per lavoro sempre presso il predetto negozio e successivamente sempre
 in mattinata presso altri negozi di Milano.-----
 Letti confermato e sottoscritto.-----

Giacomo Montezani
Redaelli

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'anno 1978 addi 7 del mese di aprile alle ore 8,30, nei locali di P.C.
 del Comm/to di P.S. Porta Genova in Milano.-----
 Dinanzi a noi sottoscritto Uff.le dir P.C. è presente:-----
 MORLACCHI Adriano, nato a Milano il 26.7.1937, ivi residente in via Vegli
 Abeti nr.7, identificato a mezzo Patente di Guida cat.B, nr.1156474, rila-
 sciata in data 30.6.1969, dalla Prefettura di Milano, il quale interrogato
 dichiara quanto segue: i i i i i-----
 Sono impiegato, presso il Giornale "L'UNITA", con sede a Milano
 in via Fulvio Testi nr.75.-----
 La mattina del giorno 10 e 16.3 u.s., mi trovavo al lavoro, lo possono conferma
 i miei colleghi.-----
 Letto confermato e sottoscritto.-----

Adriano Morlacchi

Adriano Morlacchi

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Oggetto: Verbale di esecutorio di condanna contro i fratelli MORIACCHI Emilio e
MORIACCHI Emilio.

L'anno 1978 addì 5 del mese di aprile alle ore 11,10 nell'ufficio
di P.S. P/ta Genova in Milano.

Innanzi a noi sottoscritto è presente il LACCHI Emilio, nato a Milano
il 25.1.1933, ivi residente in via Dei Gallici n.8 identificato a mezzo
della carta di identità n.13162902 rilasciata dal Comune di Milano
il 24.7.1974, il quale dichiara quanto segue:

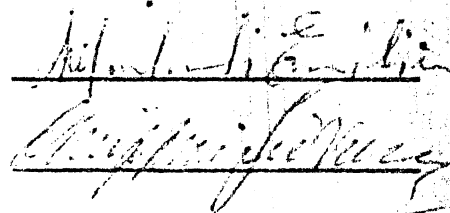
Esercito il mestiere di carrozziere in proprio con officina in via
Savonar.91.

Il giorno 10 hanzo scorso come di consueto verso le ore 8,30 mi sono
recato nella mia officina per il normale lavoro.

Lo stesso dicasi per il giorno 16 successivo.

Tale mia asserzione può essere avvalorata dai miei dipendenti, TREGLIA
Silvio abitante a Corsico in via S. Felice e il ragazzo Natalino di cui
in questo momento non ricordo il cognome. Inoltre tutte le mattine pri-
ma di iniziare il lavoro sono solito andarci nel vicino bar di via
Savonar. n.90 di cui è titolare Sanna Napoleone per sorbire il caffè e
quindi lo stesso titolare può confermare che nei giorni suddetti io
mi trovavo a Milano.

Letto, confermato e sottoscritto.


Emilio Mori

l'anno 1978, addì 6 del mese di Aprile alle ore 9,40 negli Uffici del Commissariato di P.S. San Siro in Milano Via Lovara 199, davanti al Sottoscrittore Uff/le di P.G. e presente MARCELLI Francesco, nato a Tronzano (VA) il 21.10.1943, residente a Milano in Via Delle Ande nr.15, il quale reso edotto che deve essere interrogato per indagini di Polizia Giudiziaria e delle garanzie di legge dichiara spontaneamente di voler rispondere senza assistenza legale. - - - - -

A.D.R. Dichiaro che il giorno 5 marzo u.s. partii per l'Aquila ove vi rimasi fino al giorno 10, per frequentare un corso di aggiornamento tecnico presso la Scuola Superiore Guglielmo Reiss Romola, per conto della ditta SIT SIEMENS dove lavoro. - - - - -

A.D.R. Il giorno 16 marzo mi trovavo sul posto di lavoro, ove partecipai allo sciopero dalle ore 9 - 12 restando in fabbrica. - - - - -

A.D.R. Dopo la mensa, alle ore 13 circa, lasciai la ditta per tornare a casa, passando prima dal meccanico SALA in via Panzieri n.4, a Settimo Milanese. - - - - -

A.D.R. Non ho altro da aggiungere. - - - - -

Fatto, letto, confermato e sottoscritto. - - - - -

Francesco Marcelli

Luigi...

L'anno 1978, addì 8 del mese di aprile, alle ore 11,20, negli uffici del 2° Distretto di Polizia, in Milano.-----
Innanzi a noi sottoscritto è presente MARSONI Fausto, nato a Latisana (UD) il 13.I.1948, residente a Milano in via Mosè Bianchi n° 25, identificato per mezzo della carta di identità n° 30188370, rilasciata dal Comune di Milano il 19.I.1977, il quale dichiara quanto segue:

Nella primavera del 1976 mi sono licenziato dalla società Siemens* e precisamente negli stabilimenti di Castelletto, dove ero addetto agli sopralluogo degli impianti esterni.-----

Da allora non ho avuto una occupazione fissa, limitandomi ad eseguire lavori saltuari, quali curatore dei programmi della cinoteca italiana sita in Milano via Palestro n° 16.-----

Adesso sono in attesa di occupazione presso l'Agis-Fac, sita in Milano P/za Luigi di Savoia n° 24.-----

A.D.R.: Faccio presente che nei giorni 10 e 16 marzo scorsi, mi trovavo al mattino dalle ore 9 alle ore 12,30 presso gli uffici dell'Agis-Fac, ed il pomeriggio, dalle ore 15 alle ore 18, presso la cinoteca di via Palestro.-----

A.D.R.: Sono celibe e vivo con i miei genitori, mio padre Giovanni, di anni 69, pensionato dell'industria, mia madre Candida Anna, di anni 69, pensionata.-----

A.D.R.: Non ho altro da aggiungere.-----

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.-

Fausto Marsoni
Luigi
per il

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGIONE CARABINIERI N. 11240
Stazione di Cinisello Balsamo

Processo verbale di interrogatorio di:

MARTINI Piippo, nato a Nettola (Taranto) il 14 feb-
braio 1955, residente in Cinisello Balsamo-Viale Rina
scita n.13/A, celibe, in attesa di occupazione.-----

L'anno 1978, addì 7 del mese di aprile in Cinisello Balsamo, negli uf-
fici della stazione suddetta, alle ore 17,20.-----

Davanti a noi sottoscritti Ufficiali di P.S. è presente la persona ge-
neralizzata in rubrica, la quale sentita in ordine al come ha trascor-
so le mattinate del 10 e del 16 marzo 1978, spontaneamente ha riferito
quanto appresso:-----

A.D.E. La mattina del 10 marzo, mi pare sia stato in casa in Cinisello
Balsamo, ed ho appreso la notizia dell'omicidio del Maresciallo Berar-
di per radio.-----

A.D.E. La mattinata del 16 marzo 1978, ero invece in Firenze-Piazza Ghi-
berti n.18, presso la signorina STAFANELLI Daniela, mia fidanzata.-----

Il pomeriggio, ho fatto ritorno in treno a Milano.-----

Sono giunto in Cinisello Balsamo verso le ore 20,00.-----

A.D.E. Non ho nient'altro da aggiungere né da modificare ed in fede di
quanto sopra previa lettura e conferma ho sottoscritto.-----

[Handwritten signature]

F.L.C.C. in data e luogo di cui sopra.-----

[Handwritten signature]

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. del verbale.

Processo verbale di interrogatorio di:

MASARELLI Giuseppe di Michele, nato a Ruvo del Monte (Potenza) il 28 maggio 1947, residente in Cinisello Balsamo-Via Carlo Villa n.6, coniugato, operaio. - - - -

.....

L'anno 1978 addì 9 del mese di aprile, in Cinisello Balsamo, negli uffici della stazione sualatta, alle ore 11,30. - - - -

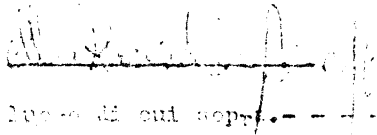
Davanti a noi sottoscritti Ufficiali di P.S. è presente la persona generalizzata in pubblica, la quale sentita in esame al come ha trascorso la mattinata del 10 e del 16 marzo u.s. ha riferito spontaneamente quanto appresso: - - - -

A.D.R. la mattinata del giorno 10 marzo 1978, ero libero da qualsiasi impegno di lavoro, in quanto ho fatto il turno di notte presso la ditta MASARELLI & C. S.p.A. con sede in Cinisello Balsamo-Via Mario Pagano n.6. La mattinata non ricordo bene come l'abbia trascorsa, però solitamente sono in casa ad aiutare la moglie, comunque non ricordo di essere andato in giro fuori città. - - - -

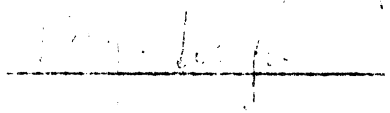
A.D.R. Per quanto riguarda la mattinata del 16 marzo 1978, ricordo che appresi la notizia, mentre ero in casa, alle ore 14,00 ho fatto il secondo turno in ditta, dove ho conversato con colleghi di lavoro il fatto delittuoso, e si discuteva appunto al come effettuare lo sciopero, che poi per ragioni di continenza nella ditta non è stato possibile effettuare. - - - -

A.D.R. Nel periodo in cui sono accaduti i delitti in questione, quello del M/lo Berardi e quello dell'on. Moro, nello stabile ove abitavo vi erano i muratori, ed è possibile anche che abbia conversato con qualcuno di loro, però non sono in grado di riferire. - - - -

A.D.R. Non ho niente'altro da aggiungere né da modificare ed in fede di quanto sopra previa lettura e conferma mi sottoscrive. - - - -



F.L.C.C. in data e luogo di cui sopra. - - - -



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI


L'anno 1978, addì 4 del mese di aprile, alle ore 17,50, nell'Ufficio di P.S. del Commissariato Greco Turro - Via Bissolati nr.29 - Milano Innanzi a noi sottoscritto Uff. di P.G. Lecci Giuseppe Brig. di P.S. presente MANNUCCI Anna Maria, nata a Padova il 19/4/1952, residente Milano in via Petrocchi nr. 8, la quale, interrogata in ordine a qua ha fatto nei giorni 10 e 16 marzo 1978 risponde: - - - - -

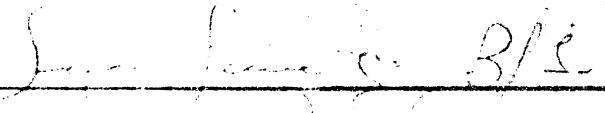
A D.R. In data 10/3/1978, ho occupato la mattinata per espletare alcune pratiche inerenti al lavoro, che avrei dovuto iniziare il giorno successivo presso il Ministero del Tesoro, sede di Milano, via Rosta nr. 3, in qualità di impiegata. - - - - -

A D.R. In data 16/3/1978, mi trovavo regolarmente al lavoro, presso sede del citato Ministero. - - - - -

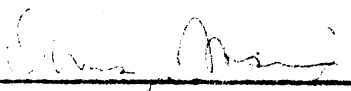
A D.R. Non ho altro da aggiungere. - - - - -

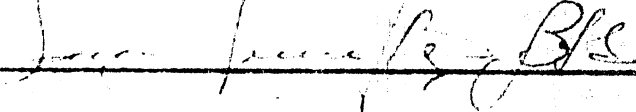
Fatto, letto e sottoscritto. - - - - -





Nelle stesse circostanze di tempo e di luogo di cui sopra, si riapre il presente atto, per permettere alla Mannucci Anna Maria, di precisare che non ricorda esattamente il tipo di pratiche che ha espletato la mattina del 16/3/1978 ma che eventualmente qualora potesse interessare potrebbe essere più precisa, consultando - - - - -





LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'anno 1978 addì 7 del mese di aprile alle ore 10,40, nei locali di P.G. del Comm/to Porta Genova in Milano.-----

Dinanzi a noi sottoscritto Uff.le di P.G. è presente: i i i -----

MORLACCHI Alfredo, nato a Milano il 25.9.1926, residente a Milano in via dei Salici nr.55 ex nr.7, identificato a mezzo di C.I. nr.18283345, rilas-

ciata in data 10.2.1975 dal Comune di Milano, il quale interrogato dichiara:

----- Sono impegnato presso la Casa Editrice "Edizioni Oriente", con sede a Milano in via S.Sisto nr.9; -----

Sia la mattina del 10.3 u.s. che del 16 s.m., mi trovavo sul posto di lavoro

lo possono confermare i miei colleghi.-----

Inizio il lavoro alle ore 9 e termino alle 12,30.-----

Letto confermato e sottoscritto.-----

Alfredo Morlacchi
Uff. P.G.

Oggetto: Dichiarazione.=

L'anno 1978, addì 5 del mese di Aprile, alle ore 8,45, negli Uffici del Commissariato di P.S. "Scalo Romana" in Milano, avanti a noi sottoscritto Ufficiale di P.G., è presente il Signor MILICH Mario, nato a Castellier di Visinada (Iugoslavia), il 25.12.1944, residente a Milano - Via Giulio Carcano nr.61/3, munito di carta d'Identità nr.3356490 rilasciata dal Comune di Milano in data 5.7.1977 - attualmente disoccupato, operaio, il quale, interpellato circa il contenuto del fonogramma datato 3 corrente della Questura di Milano, concernente l'omicidio del Maresciallo di P.S. Berardi in Torino ed il rapimento dell'Onorevole Moro in Roma, spontaneamente dichiara quanto segue:

" Da circa sei anni vivo in Milano - Via Giulio Carcano nr.61/3, unitamente a mia moglie CORTICELLI Silvia, nata a Milano il; 16.12.1946, insegnante presso la scuola "Giorgi", sita in Corsico, ed un figlio di mesi dieci.==

Per quanto concerne il mattino dei giorni 10 e 16 Marzo u.s., date in cui si sono verificati i due episodi criminosi, mi trovavo in Milano, e precisamente presso gli Uffici "SIR - GUSA", siti in Milano - Corso Venezia nr.35.=

Detta presenza nei suddetti Uffici, può essere confermata dagli impiegati.==

Sono del tutto estraneo ai fatti in narrativa.==

Fatto, letto e sotto critto.=

Mario Milich
Arvilla Casini

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

OGGETTO: Verbale d'interrogatorio a carico di:
 MANDARADONI Carlo Antonio, nato a Zambrone il 26.5.1946
 residente a Milano in Via Satta n. 9, munito di Tessera
 di riconoscimento dell'Ordine dei Medici, rilasciata a
 Milano il g. 11.3.1976 con n. 16553.-

L'anno 1978, addì 4 del mese di Aprile, alle ore 11,45 nell'Ufficio di P.S. del Commissariato MUSOCCO in Milano, Via Pantelleria n. 9.-----
 Innanzi al sottoscritto Ufficiale di P.G., è presente MANDARADONI Carlo, il quale viene interrogato su dove fosse il giorno 10 e il giorno 16.3.1978, rispettivamente in relazione dell'Omicidio del M/llo BERARDI ed il sequestro dell'On. MORO. Lo stesso è stato avvertito della facoltà di farsi assistere da un legale di sua fiducia e di non rispondere alle domande :-----

Non ritengo opportuno farsi assistere dal mio legale, né ho difficoltà al rispondere. Sono Medico scolastico - libero professionista e dal lunedì al sabato di ogni settimana, svolgo la mia attività dalle ore 8,15 alle ore 11,15, presso le scuole Elementare e materna di Via T. Pini n. 2 e 3. Nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 8,15 alle ore 11,15 sono alla scuola Materna sita in Via T. Pini n. 3 ; mentre i rimanenti giorni sono presso l'altro Istituto. Il giorno 10 u.s., in detto orario sono stato alla scuola Elementare e alle ore 12/12,15 sono tornato a casa ove sono rimasto sino alle ore 15.00 per poi recarmi nello studio - ambulatorio, sito in Via Val Trompia n. 29, in attesa di aprire l'ambulatorio al pubblico, ne approfitto per studiare. L'orario dell'ambulatorio è dalle ore 16,20 - 19,30, che spesso si protrae sino alle ore 20./20,30, al termine sono tornato a casa e non sono più uscito. Così dicasi anche per il giorno 16 u.s., sono uscito alle ore 11,30 circa, dalla scuola Materna per far rientro alla mia abitazione e il pomeriggio sono rimasto nello studio - ambulatorio, per far ritorno a casa la sera.-----

L'ambulatorio, come già detto, è sito al piano terra di Via Val Trompia n. 29, tra un negozio di profumeria e merceria ed i titolari hanno la possibilità di constatare se l'ambulatorio è aperto o chiuso. Preciso che da circa 4 anni non svolgo nessuna attività politica, in quanto mi dedico solo al mio lavoro.-----
 Non ho altro da aggiungere.-----
 Fatto, letto e sottoscritto.-----

Telefono 3552088

Carlo A. Mandaradoni
11/4/78

L'anno 1978 addì 5 del mese di maggio, alle ore 10,30 negli uffici del Commissariato di P.S. di Sesto S. Giovanni.=====

Avanti a noi sottoscritti Maresciallo di P.S. Tascillo Antonio e presente MARELLI Luigi di Edoardo e di Grassi Carla, nato a Monza il 22.1.1956, residente a Sesto S. Giovanni via G.d'Arco n. 184, il quale opportunamente interrogato dichiara quanto appresso.=====

Dal luglio 1973, sono occupato presso lo Stabilimento Magneti Marelli di via Adriano n.81 (Crescenzago) il qualità di operaio qualificato.=====

Il giorno 10 marzo c.a., sono stato sul posto di lavoro dalle ore 6 alle ore 14. Il giorno 15 successive, dovevo effettuare il turno di lavoro dalle ore 14 alle ore 22, ma poiché sono delegato di reparto, sono entrato nello stabilimento verso la ore 10, per sentire quanto era successo a Roma, quindi con gli operai ho aderito allo sciopero e successivamente alla manifestazione in Piazza del Duomo. Dopo la manifestazione, poiché vi era lo sciopero in atto, sono tornato a casa.=====

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.=====

Marelli Luigi
Tascillo Antonio

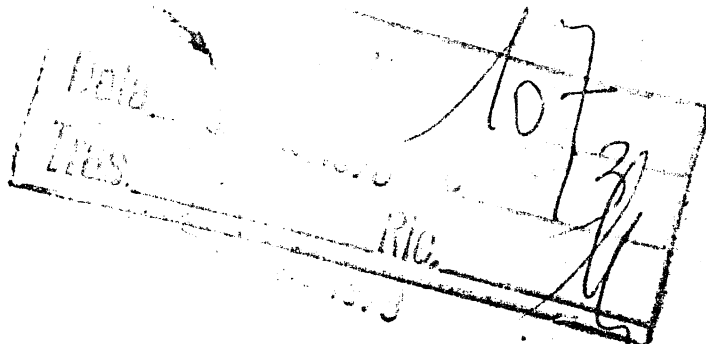
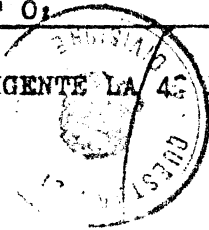
Telegramma Urg/imo

Milano, li 3 maggio 1978

Al Comm/te di P.S. di Sesto S.Giovanni(MI)

A4/1978/Diges-Sez.2^a(1) punto Pregasi accertare se sottotata persona sospettata attività sovversiva sia detenuta aut state libertà punto Necessita conoscere alibi mattina giorni 10 et 16 ^{MARZO 11.30} ~~10.30~~, rispettivamente in relazione omicidio M/lla Berardi in Torino et rapimento On.le A.Mero in Roma, per cui pregasi procedere interrogatorio, trasmettendo atti in duplice copia massima urgenza punto Si gradirà conoscere suo attuale grado pericelosità:

Marelli Luigi nato Monza 22.1.1956, residente Sesto S.Giovanni in via Giovanna D'Arca nr.184 punto Questore Sciaraffia

V I S T O:IL DIRIGENTE LA 4^a DIVISIONE

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il sottoscritto è del sesso di maschio, nato il 10/10/1918, in via ...
... di ...
... nel sottoscritto è presente: ...
... 30/11/1943, agente ed abitante a Milano in via ...
... e separato, identificato con la carta d'identità n. 10230344,
rilasciata dal Comune di Milano in data 5/7/1975, il quale opportunamente
senza dichiara quanto segue: - - - - -
Sono iscritto fuori corso alla facoltà di Scienze Politiche dell'Università
di Padova e svolgo l'attività di collaborazione della Federazione Lavoratori
Metalmeccanici di Milano nel senso che mi occupo della ricerca nel cam-
po sociale, in quello sindacale, nel campo del mercato del lavoro ecc. - - -
Per quanto concerne la mattinata di ~~venedi~~^{giovedì} 16 marzo ultimo scorso sono si-
curo di poter affermare che verso le ore 3,30 mi sono recato all'Istituto
Odontoiatrico del locale Policlinico ove ho portato per cure mio figlio Ale-
sandro di anni 9. Sono stato presso tale Istituto fino alle ore 12 circa. - -
Non posso invece dire cosa abbia fatto la mattinata di venerdì 10 marzo u.s.
perchè in verità in questo momento non lo ricordo; tuttavia mi riservo di pr-
cisarlo domani dopo aver consultato gli appunti che tengo a casa. - - - - -
A.D.E. Non ho altro da aggiungere. Letto, confermato e sottoscritto. - - - - -

Luigi Pizzetti
Luigi Pizzetti
Luigi Pizzetti

L'anno 1978, addì 17 del mese di aprile, alle ore 10,10, negli uffici del 2° Distretto di Polizia, in Milano.-----

Innanzi a noi sottoscritto è presente LAFFIOLETTI Gian Paolo, nato a Milano il 15.4.1939, qui residente in via G. Rasori n° 14 e domiciliato in via E. Gola n° 1, identificato per mezzo della patente di guida cat. "C" n° 205518, rilasciata dalla Prefettura di Milano il 7.3.1970, il quale dichiara quanto segue:

Esercito la professione di architetto con studio in via Rasori n° 16. Per quanto concerne l'alibi dei giorni 10 e 16 marzo scorsi faccio presente che il giorno 10 mi trovavo all'Ufficio Tecnico del Comune di Paderno Dugnano, di cui sono incaricato per il piano regolatore, per una riunione alla presenza dell'Architetto Borghini Patrizia, capo del predetto Ufficio, dell'Architetto De Amicis, incaricato del piano di edilizia economica e popolare e dell'incaricato del piano commerciale del citato Comune. In luogo sono giunte alle ore 9,30 e vi sono rimasto fino alle ore 13.-----

Il giorno 16 marzo, invece, mi trovavo nell'ufficio di via G. Rasori n° 16, dove erano presenti tutti i miei collaboratori, e precisamente: la segretaria signa Giuseppina Marisa, l'architetta Francesca Rebecca, l'Architetto Anna Maria Osnaghi ed altri. Ricordo che quel giorno 16, mentre ascoltavamo alla radio la notizia del rapimento dell'On. Moro e mi ha telefonato il Geometra Maini, segretario del Consorzio del Lodigiano, con il quale ~~abbiamo~~ ho commentato l'accaduto.-----

A.D.R.: Non ho altro da aggiungere.-----

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.-----

Gian Paolo Laffioletti
Giuseppina Marisa
Francesca Rebecca
Anna Maria Osnaghi

Il giorno 7 del mese di Aprile, alle ore 9,30 negli Uffici
del 4° Distretto di Polizia in Milano, in via C. Poma N° 6.-

Innanzi a noi sottoscritto Ufficiale di P.G è presente:

LEONI MASSIMO AURELIO nato a Milano il 7/3/1952, residente a Reggio Emilia in via San Nicolò N° 3 presso Sinteni, qui domiciliato in via Ceradini N°6, munito di patente di guida cat. B N° I261078 rilasciata il 21 Aprile 1970 dalla locale Prefettura, il quale interrogato dichiara:

Sono studente universitario iscritto al 5° anno della facoltà di Architettura presso il Politecnico di Milano. Preciso che in precedenza ero iscritto nella stessa facoltà a Firenze dove ho conseguito il biennio. -----

Per quanto attiene a come ho trascorso la mattina del giorno 10 Marzo u.s. allorché in Torino è stato ucciso il m.llo di P.S. posso affermare che alla stessa data ero in Milano presso l'abitazione di mia madre in via Ceradini. Nella stessa mattinata, non posso precisare l'ora, mi sono recato presso l'Istituto Bancario Italiano Agenzia N° 3 di viale Abruzzi N° 4, dove ho effettuato un versamento di cui ho riscosso. Mi sembra che l'assegno versato mi sia stato dato dal Comm. Rovati di via Tadino 31, in Milano, presso il quale ho effettuato dei lavori di ripristino del mio appartamento, terminati nelle scorse mese di gennaio. -----

In merito a come ho passato la mattina del giorno 16 Marzo u.s. quando in Roma è stato rapito l'On. Moro, con certezza ricordo che ero a Milano e verso le ore 10 ho telefonato alla ditta "Fer Edil" di questa via Bicetti De Buttinoni in quanto aveva bisogno di una ruota per la "betoniera" che mi era stata rubata in precedenza in cantiere. Al momento della telefonata mi è stata riferita dalla segretaria della ditta che nonostante lo sciopero proclamato per il caso Moro potevo andare nelle prime ore del pomeriggio a ritirare la ruota necessaria per lo spostamento della betoniera al nuovo cantiere interessandomi io della ditta già di mio padre ed in atto a me intestata. Alle ore 14,30 giorno dello stesso giorno 16 detto mese di

Scritto

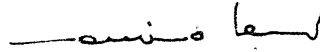
foglio 2

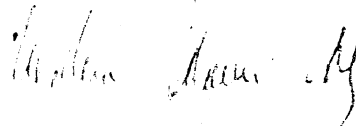
Marzo, mi sono recata presso la citata ditta e cui invano ho tentato di trovare la ruota della betoniera, con le stesse caratteristiche di quella rubata, e malgrado l'interessamento della persona addetta al magazzino sono ritornata a casa senza la ruota che ho poi acquistata il giorno successivo in alla "Casa della ruota" in una strada vicino a Piazza Argentina in Milano. -----

A.D.R. Sono titolare della ditta edile "Leoni Sestene di Massimo" con sede in via Cezzadini N° 6. -----

Non ho altre da aggiungere.

Letto, confermato, sottoscritto



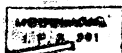


LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'anno 1978 (1978) 6.10.1978, n. 11, 12, nell'ufficio
 di P.S. E/r. Capor. Milano.
 Innanzi a noi è comparso il signor [nome], nato a Milano
 il 10.2.1912, n. 12, n. 13, n. 14, n. 15, n. 16, n. 17, n. 18, n. 19, n. 20, n. 21, n. 22, n. 23, n. 24, n. 25, n. 26, n. 27, n. 28, n. 29, n. 30, n. 31, n. 32, n. 33, n. 34, n. 35, n. 36, n. 37, n. 38, n. 39, n. 40, n. 41, n. 42, n. 43, n. 44, n. 45, n. 46, n. 47, n. 48, n. 49, n. 50, n. 51, n. 52, n. 53, n. 54, n. 55, n. 56, n. 57, n. 58, n. 59, n. 60, n. 61, n. 62, n. 63, n. 64, n. 65, n. 66, n. 67, n. 68, n. 69, n. 70, n. 71, n. 72, n. 73, n. 74, n. 75, n. 76, n. 77, n. 78, n. 79, n. 80, n. 81, n. 82, n. 83, n. 84, n. 85, n. 86, n. 87, n. 88, n. 89, n. 90, n. 91, n. 92, n. 93, n. 94, n. 95, n. 96, n. 97, n. 98, n. 99, n. 100, n. 101, n. 102, n. 103, n. 104, n. 105, n. 106, n. 107, n. 108, n. 109, n. 110, n. 111, n. 112, n. 113, n. 114, n. 115, n. 116, n. 117, n. 118, n. 119, n. 120, n. 121, n. 122, n. 123, n. 124, n. 125, n. 126, n. 127, n. 128, n. 129, n. 130, n. 131, n. 132, n. 133, n. 134, n. 135, n. 136, n. 137, n. 138, n. 139, n. 140, n. 141, n. 142, n. 143, n. 144, n. 145, n. 146, n. 147, n. 148, n. 149, n. 150, n. 151, n. 152, n. 153, n. 154, n. 155, n. 156, n. 157, n. 158, n. 159, n. 160, n. 161, n. 162, n. 163, n. 164, n. 165, n. 166, n. 167, n. 168, n. 169, n. 170, n. 171, n. 172, n. 173, n. 174, n. 175, n. 176, n. 177, n. 178, n. 179, n. 180, n. 181, n. 182, n. 183, n. 184, n. 185, n. 186, n. 187, n. 188, n. 189, n. 190, n. 191, n. 192, n. 193, n. 194, n. 195, n. 196, n. 197, n. 198, n. 199, n. 200, n. 201, n. 202, n. 203, n. 204, n. 205, n. 206, n. 207, n. 208, n. 209, n. 210, n. 211, n. 212, n. 213, n. 214, n. 215, n. 216, n. 217, n. 218, n. 219, n. 220, n. 221, n. 222, n. 223, n. 224, n. 225, n. 226, n. 227, n. 228, n. 229, n. 230, n. 231, n. 232, n. 233, n. 234, n. 235, n. 236, n. 237, n. 238, n. 239, n. 240, n. 241, n. 242, n. 243, n. 244, n. 245, n. 246, n. 247, n. 248, n. 249, n. 250, n. 251, n. 252, n. 253, n. 254, n. 255, n. 256, n. 257, n. 258, n. 259, n. 260, n. 261, n. 262, n. 263, n. 264, n. 265, n. 266, n. 267, n. 268, n. 269, n. 270, n. 271, n. 272, n. 273, n. 274, n. 275, n. 276, n. 277, n. 278, n. 279, n. 280, n. 281, n. 282, n. 283, n. 284, n. 285, n. 286, n. 287, n. 288, n. 289, n. 290, n. 291, n. 292, n. 293, n. 294, n. 295, n. 296, n. 297, n. 298, n. 299, n. 300, n. 301, n. 302, n. 303, n. 304, n. 305, n. 306, n. 307, n. 308, n. 309, n. 310, n. 311, n. 312, n. 313, n. 314, n. 315, n. 316, n. 317, n. 318, n. 319, n. 320, n. 321, n. 322, n. 323, n. 324, n. 325, n. 326, n. 327, n. 328, n. 329, n. 330, n. 331, n. 332, n. 333, n. 334, n. 335, n. 336, n. 337, n. 338, n. 339, n. 340, n. 341, n. 342, n. 343, n. 344, n. 345, n. 346, n. 347, n. 348, n. 349, n. 350, n. 351, n. 352, n. 353, n. 354, n. 355, n. 356, n. 357, n. 358, n. 359, n. 360, n. 361, n. 362, n. 363, n. 364, n. 365, n. 366, n. 367, n. 368, n. 369, n. 370, n. 371, n. 372, n. 373, n. 374, n. 375, n. 376, n. 377, n. 378, n. 379, n. 380, n. 381, n. 382, n. 383, n. 384, n. 385, n. 386, n. 387, n. 388, n. 389, n. 390, n. 391, n. 392, n. 393, n. 394, n. 395, n. 396, n. 397, n. 398, n. 399, n. 400, n. 401, n. 402, n. 403, n. 404, n. 405, n. 406, n. 407, n. 408, n. 409, n. 410, n. 411, n. 412, n. 413, n. 414, n. 415, n. 416, n. 417, n. 418, n. 419, n. 420, n. 421, n. 422, n. 423, n. 424, n. 425, n. 426, n. 427, n. 428, n. 429, n. 430, n. 431, n. 432, n. 433, n. 434, n. 435, n. 436, n. 437, n. 438, n. 439, n. 440, n. 441, n. 442, n. 443, n. 444, n. 445, n. 446, n. 447, n. 448, n. 449, n. 450, n. 451, n. 452, n. 453, n. 454, n. 455, n. 456, n. 457, n. 458, n. 459, n. 460, n. 461, n. 462, n. 463, n. 464, n. 465, n. 466, n. 467, n. 468, n. 469, n. 470, n. 471, n. 472, n. 473, n. 474, n. 475, n. 476, n. 477, n. 478, n. 479, n. 480, n. 481, n. 482, n. 483, n. 484, n. 485, n. 486, n. 487, n. 488, n. 489, n. 490, n. 491, n. 492, n. 493, n. 494, n. 495, n. 496, n. 497, n. 498, n. 499, n. 500, n. 501, n. 502, n. 503, n. 504, n. 505, n. 506, n. 507, n. 508, n. 509, n. 510, n. 511, n. 512, n. 513, n. 514, n. 515, n. 516, n. 517, n. 518, n. 519, n. 520, n. 521, n. 522, n. 523, n. 524, n. 525, n. 526, n. 527, n. 528, n. 529, n. 530, n. 531, n. 532, n. 533, n. 534, n. 535, n. 536, n. 537, n. 538, n. 539, n. 540, n. 541, n. 542, n. 543, n. 544, n. 545, n. 546, n. 547, n. 548, n. 549, n. 550, n. 551, n. 552, n. 553, n. 554, n. 555, n. 556, n. 557, n. 558, n. 559, n. 560, n. 561, n. 562, n. 563, n. 564, n. 565, n. 566, n. 567, n. 568, n. 569, n. 570, n. 571, n. 572, n. 573, n. 574, n. 575, n. 576, n. 577, n. 578, n. 579, n. 580, n. 581, n. 582, n. 583, n. 584, n. 585, n. 586, n. 587, n. 588, n. 589, n. 590, n. 591, n. 592, n. 593, n. 594, n. 595, n. 596, n. 597, n. 598, n. 599, n. 600, n. 601, n. 602, n. 603, n. 604, n. 605, n. 606, n. 607, n. 608, n. 609, n. 610, n. 611, n. 612, n. 613, n. 614, n. 615, n. 616, n. 617, n. 618, n. 619, n. 620, n. 621, n. 622, n. 623, n. 624, n. 625, n. 626, n. 627, n. 628, n. 629, n. 630, n. 631, n. 632, n. 633, n. 634, n. 635, n. 636, n. 637, n. 638, n. 639, n. 640, n. 641, n. 642, n. 643, n. 644, n. 645, n. 646, n. 647, n. 648, n. 649, n. 650, n. 651, n. 652, n. 653, n. 654, n. 655, n. 656, n. 657, n. 658, n. 659, n. 660, n. 661, n. 662, n. 663, n. 664, n. 665, n. 666, n. 667, n. 668, n. 669, n. 670, n. 671, n. 672, n. 673, n. 674, n. 675, n. 676, n. 677, n. 678, n. 679, n. 680, n. 681, n. 682, n. 683, n. 684, n. 685, n. 686, n. 687, n. 688, n. 689, n. 690, n. 691, n. 692, n. 693, n. 694, n. 695, n. 696, n. 697, n. 698, n. 699, n. 700, n. 701, n. 702, n. 703, n. 704, n. 705, n. 706, n. 707, n. 708, n. 709, n. 710, n. 711, n. 712, n. 713, n. 714, n. 715, n. 716, n. 717, n. 718, n. 719, n. 720, n. 721, n. 722, n. 723, n. 724, n. 725, n. 726, n. 727, n. 728, n. 729, n. 730, n. 731, n. 732, n. 733, n. 734, n. 735, n. 736, n. 737, n. 738, n. 739, n. 740, n. 741, n. 742, n. 743, n. 744, n. 745, n. 746, n. 747, n. 748, n. 749, n. 750, n. 751, n. 752, n. 753, n. 754, n. 755, n. 756, n. 757, n. 758, n. 759, n. 760, n. 761, n. 762, n. 763, n. 764, n. 765, n. 766, n. 767, n. 768, n. 769, n. 770, n. 771, n. 772, n. 773, n. 774, n. 775, n. 776, n. 777, n. 778, n. 779, n. 780, n. 781, n. 782, n. 783, n. 784, n. 785, n. 786, n. 787, n. 788, n. 789, n. 790, n. 791, n. 792, n. 793, n. 794, n. 795, n. 796, n. 797, n. 798, n. 799, n. 800, n. 801, n. 802, n. 803, n. 804, n. 805, n. 806, n. 807, n. 808, n. 809, n. 810, n. 811, n. 812, n. 813, n. 814, n. 815, n. 816, n. 817, n. 818, n. 819, n. 820, n. 821, n. 822, n. 823, n. 824, n. 825, n. 826, n. 827, n. 828, n. 829, n. 830, n. 831, n. 832, n. 833, n. 834, n. 835, n. 836, n. 837, n. 838, n. 839, n. 840, n. 841, n. 842, n. 843, n. 844, n. 845, n. 846, n. 847, n. 848, n. 849, n. 850, n. 851, n. 852, n. 853, n. 854, n. 855, n. 856, n. 857, n. 858, n. 859, n. 860, n. 861, n. 862, n. 863, n. 864, n. 865, n. 866, n. 867, n. 868, n. 869, n. 870, n. 871, n. 872, n. 873, n. 874, n. 875, n. 876, n. 877, n. 878, n. 879, n. 880, n. 881, n. 882, n. 883, n. 884, n. 885, n. 886, n. 887, n. 888, n. 889, n. 890, n. 891, n. 892, n. 893, n. 894, n. 895, n. 896, n. 897, n. 898, n. 899, n. 900, n. 901, n. 902, n. 903, n. 904, n. 905, n. 906, n. 907, n. 908, n. 909, n. 910, n. 911, n. 912, n. 913, n. 914, n. 915, n. 916, n. 917, n. 918, n. 919, n. 920, n. 921, n. 922, n. 923, n. 924, n. 925, n. 926, n. 927, n. 928, n. 929, n. 930, n. 931, n. 932, n. 933, n. 934, n. 935, n. 936, n. 937, n. 938, n. 939, n. 940, n. 941, n. 942, n. 943, n. 944, n. 945, n. 946, n. 947, n. 948, n. 949, n. 950, n. 951, n. 952, n. 953, n. 954, n. 955, n. 956, n. 957, n. 958, n. 959, n. 960, n. 961, n. 962, n. 963, n. 964, n. 965, n. 966, n. 967, n. 968, n. 969, n. 970, n. 971, n. 972, n. 973, n. 974, n. 975, n. 976, n. 977, n. 978, n. 979, n. 980, n. 981, n. 982, n. 983, n. 984, n. 985, n. 986, n. 987, n. 988, n. 989, n. 990, n. 991, n. 992, n. 993, n. 994, n. 995, n. 996, n. 997, n. 998, n. 999, n. 1000.

segue:
 Sono occupato in qualità di litografo presso lo studio grafico "L.
 M." con sede a Milano in via Brivio n. 11.
 Nei giorni 10 e 16 marzo p.c. ho lavorato regolarmente con inizio
 verso le ore 8,30, ed ho potuto conferire col mio datore di
 lavoro.
 Letto, confermato e sottoscritto.

Alberto Invernizzi
Chiappa

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

N. 050001/Bis/DIGOS

Roma, li 13 giugno 1978

OGGETTO: Brigate Rosse - indagini circa la scoperta del covo di
"via Gradoli".-ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la Corte d'Appello diR O M A

Facendo seguito ai precedenti rapporti pari numero di questo ufficio, relativi all'oggetto, si comunica che da ulteriori approfonditi accertamenti sul materiale rinvenuto nel covo delle Brigate Rosse di via Gradoli, è emerso quanto segue:

- Come già riferito con il rapporto pari numero del 24 maggio u.sc., nel covo in argomento fu rinvenuto un fucile a pompa marca "Ithaca", mod.37, che si accertò essere stato venduto in data 1° febbraio u.sc. a persona munita di porto d'armi n.377618 rilasciato il 27/8/1972 a LUNERTI Armenio, generalizzato in atti, dall'armeria sita in questo viale Libia n.193. Nella stessa circostanza, la persona che esibì detto porto d'armi acquistò anche una pistola Beretta cal.7,65, matricola n.15973, mod.90 ed altra pistola cal.7,65 marca "Mauser", matricola n.16524, mod.H.SC..
Come noto, il documento esibito per l'acquisto è risultato di provenienza furtiva, in quanto il Lunerti Armenio ne denunciò il furto presso il II° Distretto di Polizia di Roma, precisando che il libretto di porto fucile gli venne rubato il 19 maggio 1975, allorchè subì il furto della propria autovettura Alfa Romeo 1600 targata Roma P.39321, nel cruscotto della quale custodiava appunto detto documento. (vedi in proposito il rapporto del Commissariato di P.S. Vescovio, allegato al rapporto richiamato).
- Nelle circostanze sopraindicate, il Lunerti precisò che sulla sua autovettura erano anche custoditi altri due libretti di porto fucile intestati rispettivamente ad ALORI Antonio, nato a Morlupo il 5/11/1947 e a COLLABOLETTA Giovanni, residente anch'egli a Morlupo. Il Lunerti precisò di custodire detti libretti intestati a terze persone per chiederne il rinnovo alle competenti autorità di P.S..

./.



Questura di Roma

- 2 -

- Come riferito a codesta A.G. con rapporto n. C50714/DIGOS in data 11 giugno u.sc., si rammenterà che nella tipografia del noto TRIACA Enrico venne rinvenuto un libretto di porto fucile n. 201647, rilasciato dalla Questura di Roma in data 5/8/1969 al già citato Alori Antonio.

Da quanto sopra emerge un indubbio nesso tra il Triaca e i Brigatisti Rossi che occupavano il covo di via Gradoli.

Appare infatti evidente che, se il Triaca è stato trovato in possesso del libretto di porto fucile intestato ad Alori Antonio, rubato nelle stesse circostanze di tempo e di luogo di quello intestato a Lunerti Armenio ed usato per l'acquisto di armi trovate nel covo di via Gradoli, anch'egli era implicato nelle attività sovversive dei componenti il covo delle BR. indicato, con funzioni certamente di non scarso rilievo che finora non erano emerse dalle indagini.-

Il Vice Questore Aggiunto

- D. SPINELLA -

MODULARIO
I. P. S. 390

MOD. A (Serv. Anagr.)

*Questura di Roma*

N.050714/DIGOS

Roma, li 13.6.1978

OGGETTO: Indagini in ordine al sequestro e all'omicidio dell'on.le Moro e all'uccisione dei militari di scorta.

All. n.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.Dr.Claudio D'ANGELO)
del Tribunale di

R O M A

*dotto
colle
per
Jose
Veronelli
S*

Con riferimento alla richiesta verbale della S.V., si trasmette la fotografia di MARIANI Gabriella, nata ad Olevano Romano il 9 maggio 1943.

Il Vice Questore Aggiunto
-dott.Nicola SIMONE-

EULARIO
N. 2 261

Dir. al fasc. 66 *Procedura Ufficiale*
 MARIANO Giovanni Lorenzo *A. Costa Braddis*
 Questioni di Roma

Cat. A.1/bis/DIGOS

Roma, li 13 giugno 1978

OGGETTO: MARIANO Giovanni Lorenzo, nato a Campolieto (CB) il 10.11.1951, residente a Campolieto, in via Vico Cipollaro n.1, studente universitario, alloggiato nel Pensionato Universitario di via De Dominicis.

All. n. 3

AMMINISTRATORE DELLA REPUBBLICA
 presso il Tribunale di

R O M A

e, p.c. ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
 presso la Corte d'Appello di

R O M A

Il 17 maggio u.s.c., nell'ambito delle indagini relative al sequestro e all'omicidio del'on.le Aldo Moro e all'uccisione dei cinque militari di scorta, sono state effettuate, con l'autorizzazione della Procura Generale della Repubblica di Roma, perquisizioni in alloggi del Pensionato Universitario di via De Dominicis.

In ordine alle suddette operazioni di polizia, questo ufficio ha riferito, alla stessa Procura Generale, con rapporto n.050714/DIGOS dello stesso 17 maggio.

MARIANO Giovanni Lorenzo, in oggetto generalizzato, occupante dell'alloggio A 2 maschile del Pensionato, ha denunciato che, dopo la perquisizione effettuata nel suo appartamento, ha constatato la mancanza, dal suo portafoglio, della somma di L.40.000 (All. n.1).

Il preposito, si richiama il verbale di perquisizione -allegato n.2- al succitato rapporto.

In ordine a quanto richiesto dal Mariano, si trasmette la relazione di servizio, redatta, dal Funzionario di P.S. di questo ufficio, che, in circostanza, ha diretto le operazioni di polizia (All. n.2).

Alla relazione è allegata fotocopia del già citato verbale di perquisizione (All. n.3).

Il Vice Questore Aggiunto
 -dott. Nicola SIMONE-

Simone

MODULARIO
I. P. S. 399

MOD. A (Serv. Anagr.)

*Questura di Roma*

n.050714/DIGOS

Roma, 14/6/78

OGGETTO: Sequestro dell'on.Moro e uccisione
di cinque militari della sua scorta.

All.1
+ chiavi

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(C.I.dr.Achille Gallucci)
presso il Tribunale di

R O M A

Per ricevuta

*Roma 14-6-1978**Giampagla Elena*dr.Fabbri

MODULARIO
I. P. S. 301MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

Roma, li 13 giugno 1978.-

OGGETTO: Relazione di servizio.-

AL SIGNOR DIRIGENTE L'UFFICIO " DIGOS "

= S E D E =

Informo la S.V. che in data odierna, come da disposizioni ricevute, ho effettuato presso i sottototati indirizzi:

- Via Gradoli nr.96 int.11;
- Via Palombini nr.19 int.8;
- Via Pio Foa nr.31

la prova nelle rispettive serrature di tutte le chiavi sequestrate a:

- MARIANI Gabriella (Reperto nr. 1-2-3)
- PROIETTI Luciano;
- SPADACCINI Teodoro
- T R I A C A Enrico

-Nr.5 chiavi pervenute dalla Questura di Torino.

L'perimento ha dato esito negativo.

Giova precisare che tra le chiavi sequestrate a MARIANI Gabriella, solo quelle di cui il reperto nr.1, aprono l'appartamento di Via Palombini nr.19 int.8.-

Il Brigadiere di P.S.

n.050714/DIGOS

Roma, 14/6/1978

OGGETTO: Sequestro dell'on.Moro e uccisione di cinque militari della sua scorta.

All.1
+ chiavi

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(C.I. dr.Achille Gallucci)
presso il Tribunale di

R O M A

Come richiesto dalla S.V., si trasmettono n.7 mazze di chiavi, sequestrate rispettivamente a:

- MARIANI Gabriella,
- SPADACCINI Teodoro,
- TRIACA Enrico,
- PROIETTI Luciano.

In data di ieri, tutte le chiavi sono state provate nelle serrature delle porte di ingresso degli appartamenti di via Gradoli n.96 int.11, via Palombini n.19, int.8 e della tipografia di via Pio Foà n.31.

L'esperimento ha dato esito negativo - Si allega, in proposito, la relazione di servizio.

UFFICIO ISTRUZIONE
(C.I. dr. Achille Gallucci)

MODULARIO
1. P.S. - 184



Mod. 76 - P. S. (ex Mod. P.-63)

Roma, addì 14/6/1978

Questura di R O M A

N. 050714/DIGOS

A.P. Div. Categ.

Risposta a nota n. 2

del 19

OGGETTO Omicidio dell'on.le Moro e della
scorta.-

All. n. 10

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.dr. Francesco AMATO)
presso il Tribunale di

R O M A

PER RICEVUTA DEL RAPPORTO E DEGLI ALLEGATI

dr. Andreassi-

Roma. 14.6.78

N. 050714/DIGOS

Roma, li 14 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.-

All. n. 10ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.dr. Francesco AMATO)
presso il Tribunale diR O M A

Con riferimento alla richiesta di codesta A.G. n. 1482/78 A.G.I. del 7 corrente, si trasmettono le allegare note contabili consegnate a personale dipendente da funzionari della Banca Nazionale del Lavoro, che si sono riservati di far pervenire l'ulteriore documentazione relativa alle operazioni registrate sul conto corrente in questione, non appena gli uffici competenti avranno definito le relative ricerche.-

Si allega altresì il processo verbale redatto in proposito e copia della richiesta di codesta A.G..

Il Vice Questore Aggiunto

- A. Andreassi -

TRIBUNALE PENALE DI ROMA
UFFICIO ISTRUZIONE

N.

Roma, il 7.6.1978

197.

Sezione

Risposta a nota del

N. Allegati N.

OGGETTO: proc. pen. n. 1482/78 A.G.I.

Alla Banca Nazionale del
LavoroR O M A

Con riferimento alla nota 30.5.1978, prego indicare a questo Ufficio l'ordinante dei bonifici di cui al conto corrente n. 005036.

Per l'oltro della presente incarico la DIGOS - Questura Roma.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr. Francesco AMATO)

QUESTURA DI ROMA
 28.12.1978 -

Il sottoscritto, nato il 27.12.1914, addì tredici del mese
 giugno, in Roma alle ore undici, nei locali delle
 Bance Mensuali del Lavoro, sede in Via San Pancrazio
 115

davanti a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. Guardia
 Augusto, Vice Brigadiere di P.S., è presente il Lt. Carlo
 Di Camillis, nato a Roma il 5.2.1914, stemmiato
 per la carica presso le Bance Mensuali del Lavoro in
 Via di San Pancrazio 115 presentandosi colto all'Ufficio
 Legale, il quale in esecuzione delle richieste s.u. del
 7.6.1978 aventi per oggetto: "Banc. pen. n. 1482/78 A.G.
 a firma del Giudice Istruttore Dr. Francesco Amato, ci è
 segue il sottoelencato materiale cartaceo:

- a) p. 4 fotocopie certificate in 2 cartelle di importo € 48.84
 (quante volte ottocento quarante e due) e € 40.000 (mille
 relative agli incidenti riportati sul c. 0038 in data 12.1.
 per ordine e conto dell'Associazione Amatrice Super
 Le polizze ecc.
- b) p. 4 fotocopie reintrodurre in 2 cartelle datate 27.2.1976
 e 12.3.1976 di importo € 5.069 (ottomilleseguitavoci) e

QUESTURA DI ROMA

- D. I. S. O. S. -

— 9 —

- € 60.000 (semanalmente) relativi agli accrediti come sopra -
- 1) p. 4 fotocopie riproducenti p. 2 contabili datate 12-3-1976 e 16-4-1976 di rispettive € 103.361 (centotrentacinque mila trecento sessantasei) e € 156.885 (centocinquantaquattremilaottocentottantacinque) relativi agli accrediti come sopra
- 2) p. 4 fotocopie riproducenti p. 2 contabili datate 7-5-1976 e 7-6-1976 di rispettive € 224.825 (duecentoventiquattromilaottocentocinquante) e € 27.992 (ventiseimila novecento novantadue) relativi agli accrediti come sopra
- 3) p. 4 fotocopie riproducenti p. 2 contabili datate 16-6-76 e 30-7-76 di rispettive € 194.099 (centonoveventiquattremila novantatré) e € 239.399 (duecentotrentanove mila trecento novantasei) relativi agli accrediti come sopra
- 4) p. 4 fotocopie riproducenti p. 2 contabili datate 1-9-1976 e 14-9-1976 di rispettive € 236.027 (duecentotrentaseimila duecentoventisette) e € 32.276 (trentaduemiladuecentoventisei) relativi agli accrediti come sopra
- 5) p. 4 fotocopie riproducenti p. 2 contabili datate 25-11-76 e 25-11-76 di rispettive € 936.864 (novecentotrentaseimilaottocento sessantasei) e € 40.365 (quarantamila trecento quarantacinque) relativi agli accrediti come sopra
- 6) p. 4 fotocopie contenenti p. 2 contabili datate 15-7-77 e 11-3-77 di rispettive € 253.352 (duecentocinquantaquattremila trecento cinquantadue) e € 220.838 (duecentocentomiladuecento trentotto) relativi agli accrediti come sopra

- / -

[Signature]
 Direzione Provinciale di Roma

QUESTURA DI ROMA
- D.I.S.O.S. -
- 3 -

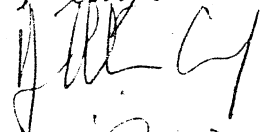
Diamo atto che le suddette documenti sono in visione consegnate in fotocopia

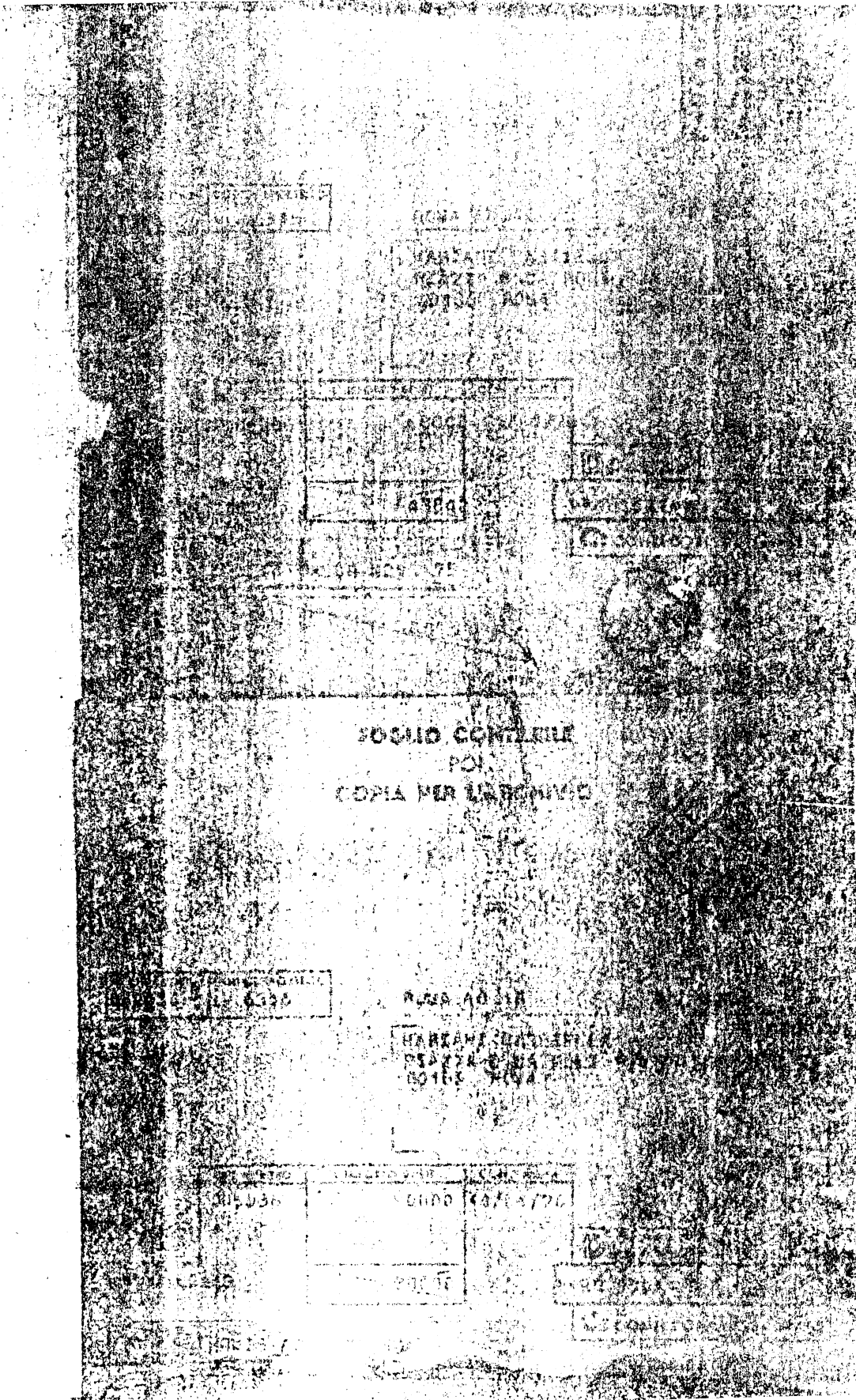
Al bott. De Camillis obliquo quanto sopra: "Mi riserva di consegnare tutte l'ulteriori documenti e con relative alle opere e con verbali registrate sul c.c. predetto oppure di fornire le relative e vice, da parte degli Uffici competenti

Di
Diamo atto inoltre che il materiale viene da noi verbali e con
registrato e giura e di sportare all'U.S. richiesto

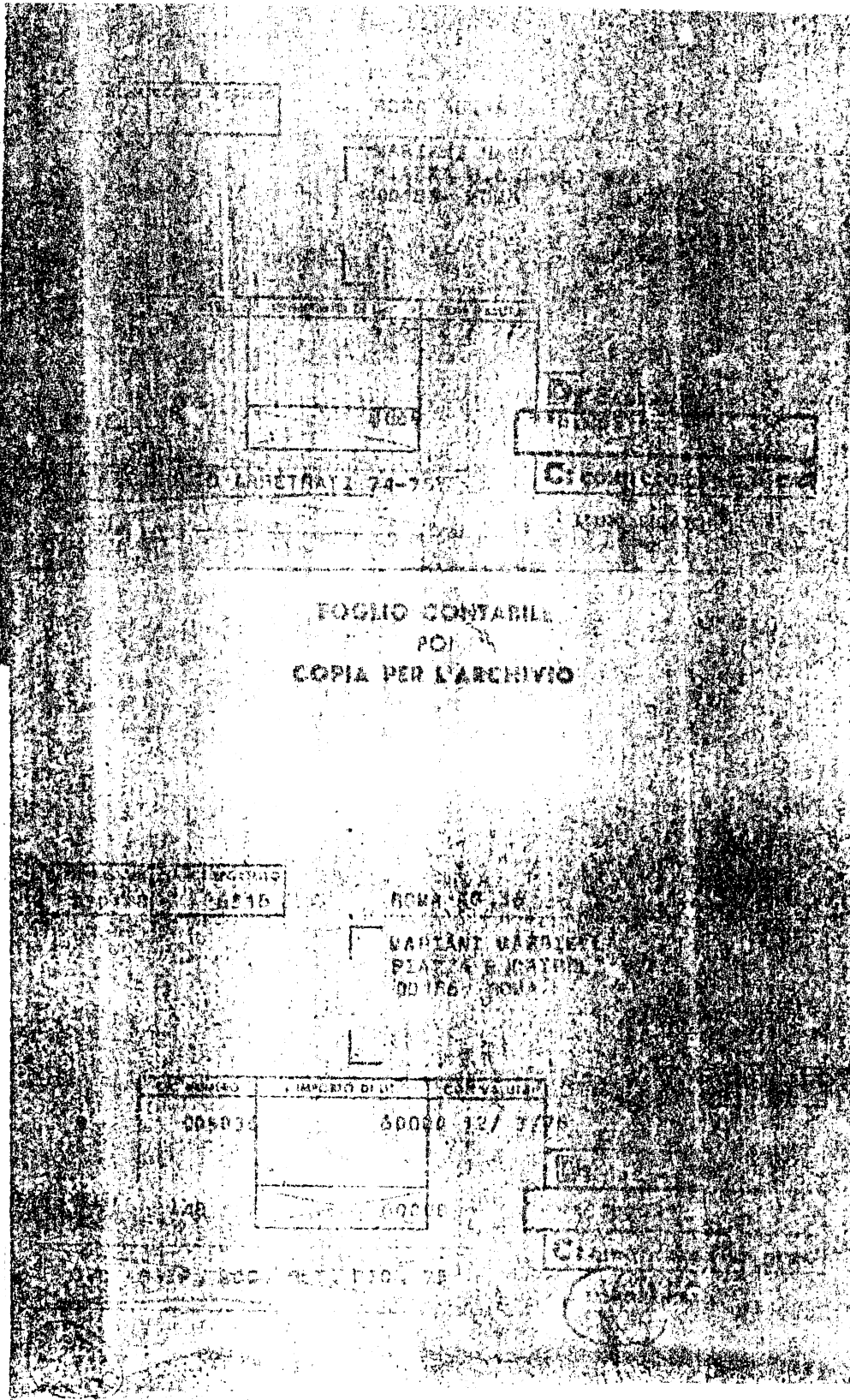
Di che atto inoltre che copie fotostatiche del presente verbale
vengono consegnate al bott. De Camillis

letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra


Fede e Fede U.S. P.S.



11/11/76
 11/11/76
 11/11/76
 11/11/76



COPIA PER L'ARCHIVIO

N. OPERAZIONE	CODICE SPORTELLO
020035	631

ROMA AG. 16 . B 7/ 5/76

MARIANI GABRIELLA
PIAZZA B. CAIROLI 9/A
00186 ROMA

C/C NUMERO	L'IMPORTO DI LIT.	CON VALUTA
005036	224615	7/ 5/76
	224615	

9

CAUSALE 49

DI CASSA

224.615

C/C CONTI CORR. B. C. S. P. S.

~~D/O ASSIEMELO ST. 7/5/76~~

FOGLIO CONTABILE

POI

COPIA PER L'ARCHIVIO

INCASSATO

N. OPERAZIONE	CODICE SPORTELLO
001152	631

ROMA AG. 16 . B 7/ 6/76 P

MARIANI GABRIELLA
PIAZZA B. CAIROLI 9/A
00186 ROMA

C/C NUMERO	L'IMPORTO DI LIT.	CON VALUTA
005036	27992	6/ 6/76
	27992	

9

CAUSALE 48

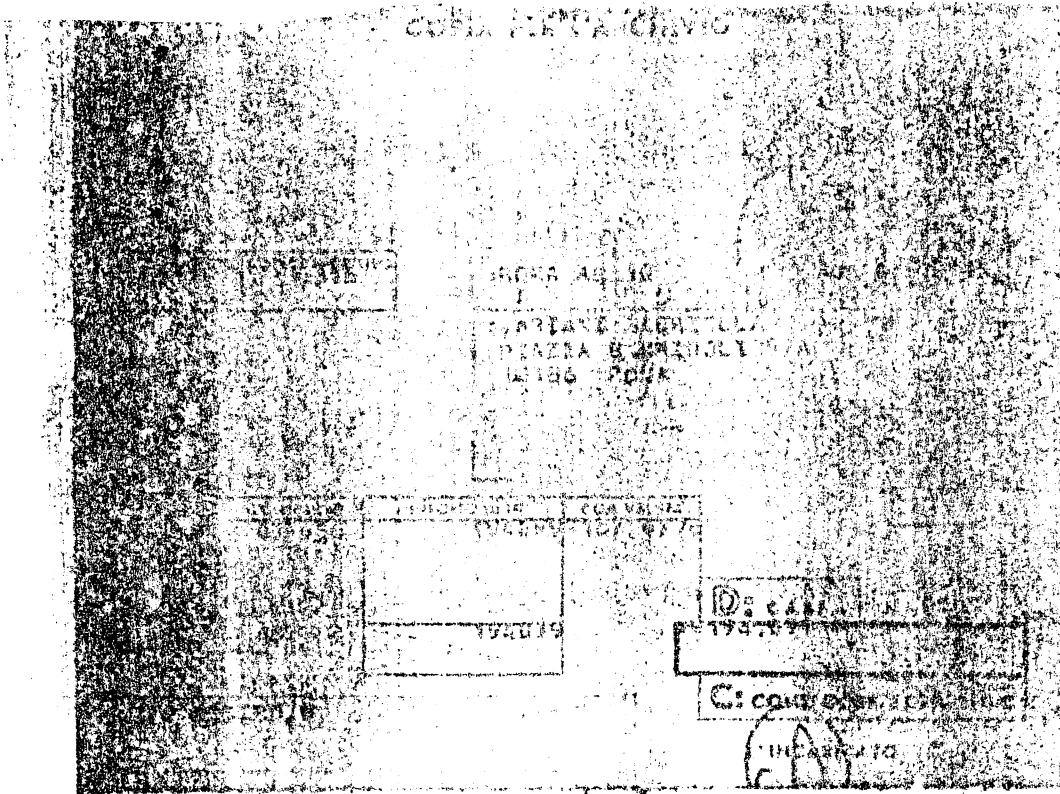
DI CASSA

27.992

C/C CONTI CORR. B. C. S. P. S.

~~D/O ASSIEMELO~~

L'INCASSATO



**FOGLIO CONTABILE
POI
COPIA PER L'ARCHIVIO**

N. OPERAZIONE	COCCHE EFFETTIVE
02D150	6316

ROMA AB.16

30/7/75

MARIANI GABRIELLA
PIAZZA B. CAIROLI 9/A
00186 ROMA

C/C N°	LIBRO DI GI	CON VALUTA
005036	2399	30/7/75
CAUSALE	MS	13939

DE CASSA

239.399

C: CONTRO...

ASBIPOLTO 3476

L'INDEBITATO

COPIA PER L'ARCHIVIO

N. OPERAZIONE	CODICE SPORTELLI	ROMA AG.16		11/9/76 P	
020095	6315	MARIANI GABRIELLA PIAZZA D. CALABDI 9/A 00186 ROMA			
C/C NUMERO	IMPORTO DI LI.	CON VALUTA			
005036	236027	2/9/76			
CAUSALE	49	236027			
ASSIP. D.M.		D: CASSA			
		C: CONTI CORR. I DEP. IN C/C			
		L'INCARICATO			

263-T

FOGLIO CONTABILE
POI
COPIA PER L'ARCHIVIO

ATTENZIONE:
 PRESSO LE DIPENDENZE CHE HANNO COMPILATO IL PRESENTE MODULO, PER ESEGUIRE LA « RETTIFICA DI TIPO 2 o 3 » OCCORRE:
 — EFFETTUARE L'INPUT DI STORNO (COD. OP. 100) FACENDO SEGUIRE SECONDO L'ORDINE NUMERICO DELLE CASELLE, I RISPETTIVI DATI IN ESSE CONTENUTI,
 — RITIRARE L'OUTPUT DELLO STORNO SULL'ORIGINALE (elemento n° 11 DEL PRESENTE FORMULARIO).

00

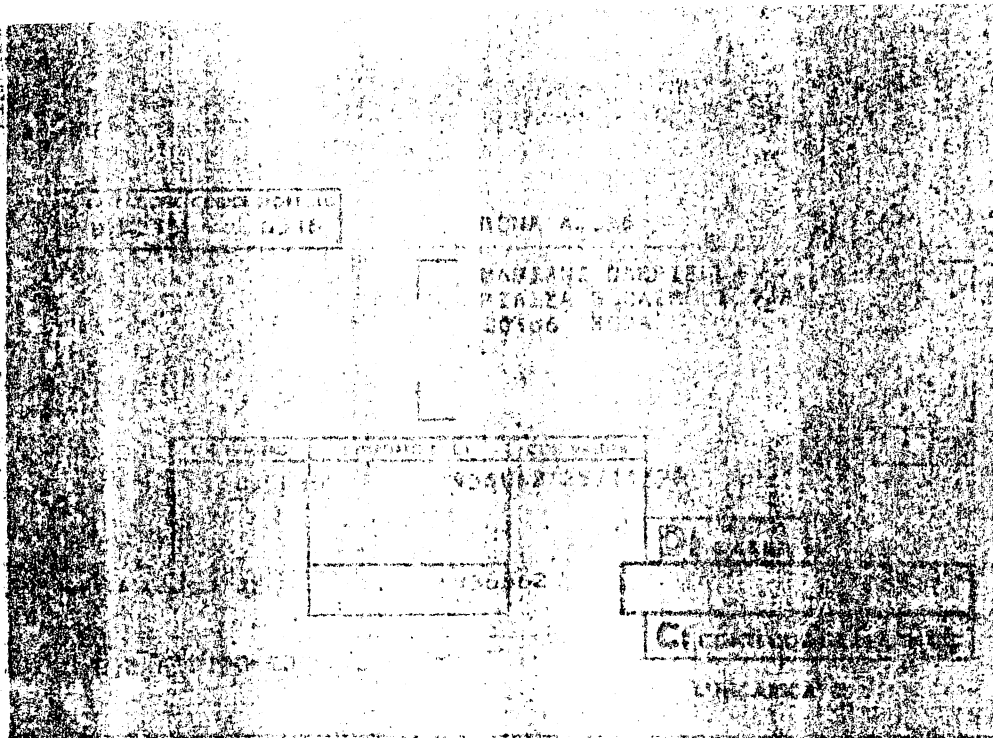
11027		D: CONTI CORR. I DEP. IN C/C	C: F. CONT. A PARTI	
		C: CONTI CORR. I DEP. IN C/C	D: F. CONT. A PARTI	
		C: CONTI ECONOMICI		

11027

RESEGNATI C.C. DA ESTRARRE DAL L'INPUT PARTI

Con 48

L'INCARICATO



**FOGLIO CONTABILE
POI
COPIA PER L'ARCHIVIO**

N. OPERAZIONE	CODICE POSTALE
00108	60100

ROMA AB. 10 25/11/76

MARIANI GABRIELLA
PIAZZA B. CAIROLI 9/A
00186 ROMA

C/C NUMERO	CANTONTO DI LI.	CON VALUTA
00500	40505	25/11/76

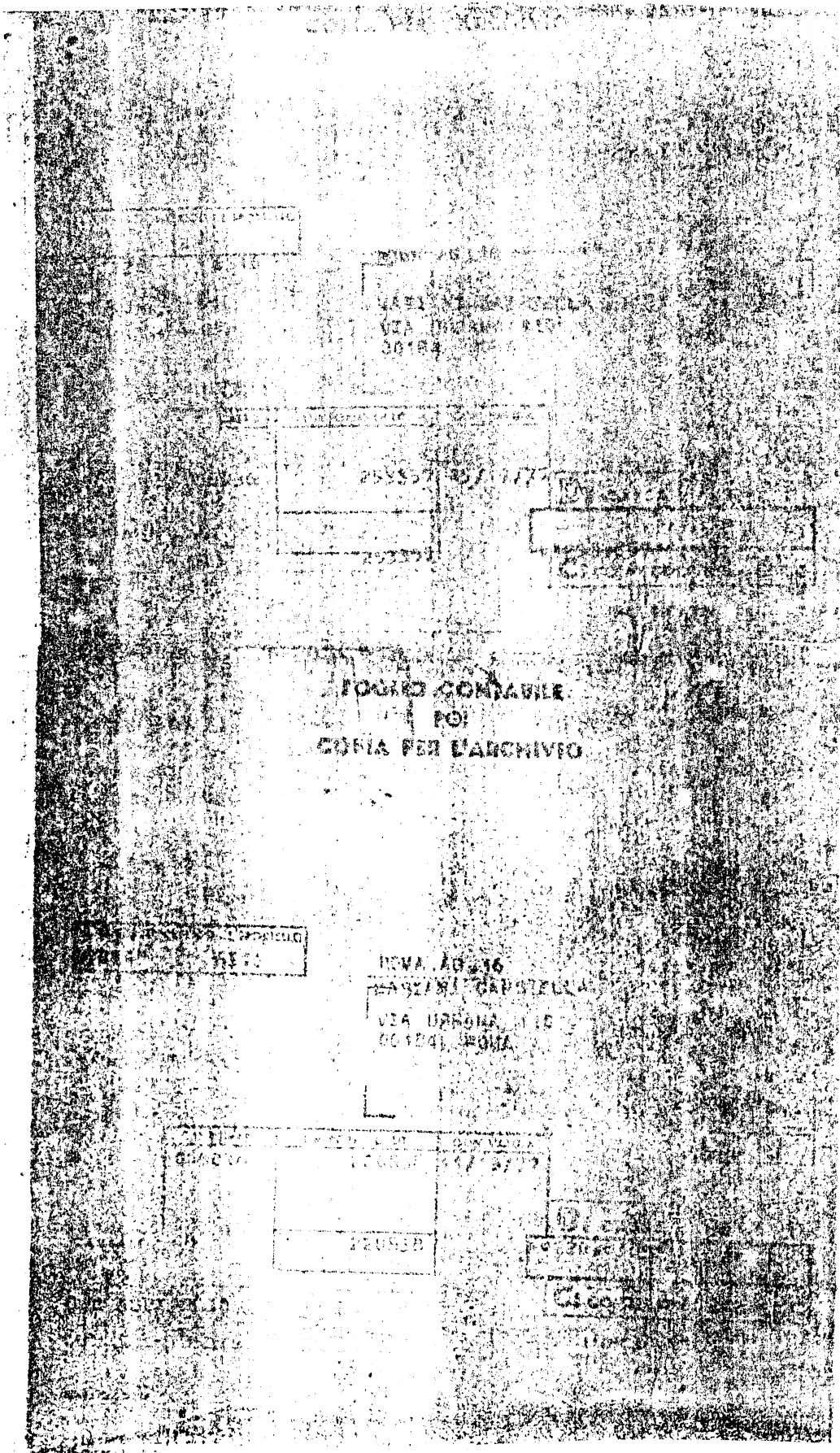
CAURALE 148

ABBIPOLIC

DI CASSA
400.945

C/C CONTI E P/CONTI

L'INCASSATO



MODULARIO
I - P.S. 184



ROMA 13/06/1978 S. (ex Mod. P.-63)

, aldi 19

Questura di ROMA

N.° Div. Categ.

Risposta a nota N.°
del 19

OGGETTO: Citazioni

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
F.C.I. dr. Achille GALLUCCI)
presso il Tribunale di

R O M A

PER RICEVUTA.....

Roma 14-6-1978

Gaupole Elve

dr. Valente

STAMPATO IN ITALIA



QUESTURA DI ROMA

FONOGRAMMA

Roma, 15/6/1978

ALL'UFFICIO ISTRUTTORE
(C.I.dr.A.Gallucci)presso Tribunale - R O M A

n.050714/DIGOS punto Comunicasi che non est stato possibile citare, come richiesto dal Consigliere Istruttore dr.Gallucci, ing. Paolo CUTOLO abitante questa via Urbana n.110 punto Commissario Sicurezza ~~xxx~~ Valente

N.050714/DIGOS
Rif.1482/78 del 5/6/1978

Roma, li 13 giugno 1978

Oggetto: Citazione teste.-

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(C.I. dr.Achille GALLUCCI)
presso il Tribunale di

R O M A

Si assicura di aver citato, come richiesto dalla S.V.,
i seguenti testi:

- STOCCO SCAPIGLIATI Elsa Maria;
- DORDONI Iole;
- BUTTAZZO Antonio;
- BOTTICELLI Luigi;
- MARINI Alessandro;
- ONOFRI Angelo.

OHLSOM BRIGITTE Christine, non è stato possibile citarla
in quanto all'indirizzo segnalato è ubicato un bar;

PASQUALI Federico e D'ACHILLE Mario, non sono stati inve-
ce citati perchè non trovati in casa più volte.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.
(Dott. R. Valente)



N.

Per ricevuta dell'invito di Ing. Paolo CUTOLO
a presentarsi il giorno 14 giugno 1978
all'Ufficio di ~~XXXX~~ Istruzione (Tribunale) dr. GALLUCCI)

L'INTERESSATO o chi per esse

Roma, li 13 giugno 1978

*non è stato fornito esecuzione
in quanto all'ordine non è
venuta - da 20,40 - 21,15 Pipera*

Dr. VALENTE

Per ricevuta dell'invito di TOSTI CROCI Giovanni
a presentarsi il giorno 14 giugno 1978
all'Ufficio di ~~XXXX~~ Istruzione (Tribunale) dr. GALLUCCI)

L'INTERESSATO o chi per esse

Roma, li 13 giugno 1978

(Antonio Tosti-Croci)

Dr. VALENTE

Roma li, 13/6/1978

Oggetto: Refezione di servizio.

Al Signor Dirigente la D.I.G.O.S.

Io sottoscritto Guardia di P.S. MACERIA

Mi trovo in forza all' U.P. io sopra in oggetto rende conto
alla S.V. quanto segue:

Comandati di servizio ^{alle ore 18,45} per la consegna di un
biglietto d'invito intestato a D'Achille Mario abitante in
Via Lucio II n. 32 constatavano che lo stesso non si
trovava nella sua abitazione, dopo di che un inquilino
dello stabile ci notiziava dicendo che certo D'Achille
alloggiava nel suo appartamento santuzianamente.

Guardia di P.S.
Lucio M. M. M.

MODULARIO
1. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

ROMA 12/6/1978

Oggetto : Relazione di servizio

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D I G O S

S E D E

Si informa la S. V. che la D I G O S 21, oggi 12/6/1978 alle ore 15,30 e dalle ore 19,20 alle 19,50, recatasi presso l'abitazione del Sig. D'ACHILLE Morio, abitante in via LUCIO Secondo N°32, per porgergli un biglietto d'invito per il giorno 14/6/978 per presentarsi all'Ufficio d'Istruzione (Tribunale), il predetto Sig. risultava assente, e non essendoci portiere dello stabile facevamo ritorno.

La Guardia Di P.S.

Verluzzi Vincenzo

MODULARIO
n. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

Oggett: Relazione di servizio

Roma, li 13 Giugno 1978

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.

S E D E

~~~~~

Si informa la S.V. che la Digos 34, ci siamo portati in via Lucio II per recapitare un bigliettino d'invito.

Giunti sul posto accertavamo che il Sig. D'ACHILLE Mario, era assente.

Tanto si riferisce per doverosa conoscenza.

La Guardia di P.S.

*Lodovico Nicolò*

N. \_\_\_\_\_

A MANO

Al Signor D'ACHILLE Mario

Via Lucio Secondo

N. 32

R O M A

N. \_\_\_\_\_

Per ricevuta dell'involto di D'ACHILLE Mario  
a presentarsi il giorno 14 giugno 1978  
all'Ufficio di ~~POX~~ Istruzione (Tribunale)

L'INTERESSATO o chi per esso

Roma, li \_\_\_\_\_

N.

Per ricevuta dell'invito di BUTTAZZO Antonio  
a presentarsi il giorno 15 giugno 1978  
all'Ufficio di ~~P.S.~~ Istruzione (Tribunale)

L'INTERESSATO o chi per esso

Roma, li *Buttazzo Giovanni*

*(Dr. Fucini)*

N.

Per ricevuta dell'invito di BOTTICELLI Luigi  
a presentarsi il giorno 13 giugno 1978  
all'Ufficio di ~~P.S.~~ Istruzione (Tribunale)

L'INTERESSATO o chi per esso

Roma, li *10/6/78* *AP capo de Guardia*

*Dr. Fucini*

N.

Per ricevuta dell'invito di D-ORDONI Iole  
a presentarsi il giorno 13 giugno 1978  
all'Ufficio di ~~P.S.~~ Istruzione (Tribunale)

L'INTERESSATO o chi per esso

Roma, li *Dordani Iole* *10/6/78*

*(Dr. Fucini)*

N. ....

Per ricicnta dell'invito di STOCCO SCAPIGLIATI Elsa Maria  
a presentarsi il giorno 10/6/78 alle ore 9  
all'Ufficio di ~~XXX~~ Istruzione (Tribunale) .....

L'INTERESSATO o chi per esso

Roma, li

10/6/1978

(Dr. Fucini)

~~QUESTA AL TITOLO~~

Al titre del padre la Sciglietti  
Elsa Morio si trova a Torino,  
e non ha voluto firmare

N.

Per ricevuta dell'invito di MARINI Alessandro.....  
 a presentarsi il giorno 14 giugno 1978.....  
 all'Ufficio di P.P.S. Istruzione (Tribunale)

L'INTERESSATO o chi per esso

Roma, 5

(Aut. Tribunale)

N. \_\_\_\_\_

*DEPOSITO  
1906/1907  
1907/1908  
1908/1909  
1909/1910  
1910/1911  
1911/1912  
1912/1913  
1913/1914  
1914/1915  
1915/1916  
1916/1917  
1917/1918  
1918/1919  
1919/1920  
1920/1921  
1921/1922  
1922/1923  
1923/1924  
1924/1925  
1925/1926  
1926/1927  
1927/1928  
1928/1929  
1929/1930  
1930/1931  
1931/1932  
1932/1933  
1933/1934  
1934/1935  
1935/1936  
1936/1937  
1937/1938  
1938/1939  
1939/1940  
1940/1941  
1941/1942  
1942/1943  
1943/1944  
1944/1945  
1945/1946  
1946/1947  
1947/1948  
1948/1949  
1949/1950  
1950/1951  
1951/1952  
1952/1953  
1953/1954  
1954/1955  
1955/1956  
1956/1957  
1957/1958  
1958/1959  
1959/1960  
1960/1961  
1961/1962  
1962/1963  
1963/1964  
1964/1965  
1965/1966  
1966/1967  
1967/1968  
1968/1969  
1969/1970  
1970/1971  
1971/1972  
1972/1973  
1973/1974  
1974/1975  
1975/1976  
1976/1977  
1977/1978  
1978/1979  
1979/1980  
1980/1981  
1981/1982  
1982/1983  
1983/1984  
1984/1985  
1985/1986  
1986/1987  
1987/1988  
1988/1989  
1989/1990  
1990/1991  
1991/1992  
1992/1993  
1993/1994  
1994/1995  
1995/1996  
1996/1997  
1997/1998  
1998/1999  
1999/2000  
2000/2001  
2001/2002  
2002/2003  
2003/2004  
2004/2005  
2005/2006  
2006/2007  
2007/2008  
2008/2009  
2009/2010  
2010/2011  
2011/2012  
2012/2013  
2013/2014  
2014/2015  
2015/2016  
2016/2017  
2017/2018  
2018/2019  
2019/2020  
2020/2021  
2021/2022  
2022/2023  
2023/2024  
2024/2025*

**A MANO**

Al ~~Signor~~ signor PASQUALI Federico

Via Gentile da Mogliano N. 190

**R O M A**

N. \_\_\_\_\_

Per ricevuta dell'invito di PASQUALI Federico  
a presentarsi il giorno 19 Giugno 26  
all'Ufficio di ~~Pro~~ Istruzione (Tribunale)

L'INTERESSATO o chi per esso

Roma, li \_\_\_\_\_

*(di Federico)*

N. \_\_\_\_\_

**A M A N O**

**Al Signor OHLSSON BRIGITTE Christine**

Via della Balduina N. 19

**R O M A**

N. \_\_\_\_\_

Per ricevuta dell'invito di OHLSSON BRIGITTE Christine  
a presentarsi il giorno 13 giugno 1978  
all'Ufficio di ~~PS~~ Istruzione (Tribunale)

**L'INTERESSATO** e chi per esso

Roma, li \_\_\_\_\_

*(Dr. Audran)*



Al Signor Dirigente la DIGOS

Oggetto: Relazione di servizio.

Il sottoscritto Grd. di P.S. CATALANO Giuseppe, riferisce quanto segue.

Oggi, a bordo della Digos 32, unitamente al persegro ROPPO Valente Mario, è stato inviato in Via della Balduina al numero civico 19 per la consegna di un invito da parte dell'Ufficio Istruzione del tribunale di Roma.

Al predetto indirizzo non risultava tale OHLSSON BRIGITTE CHRISTINE, destinataria di detto invito, ma bensì vi è ubicato un esercizio commerciale BAR-GELATERIA.

Da informazioni raccolte sul posto, sembra che nessuno conosca tale OHLSSON.

Per doverosa conoscenza.

Roma li 9/6/1978

Le Guardie di P.S.

Grd. Catalano Giuseppe  
Grd. Catalano Giuseppe

MODULARIO  
I. P. S. 591MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- SQUADRA MOBILE -

N.500/5\*/Sq.Mob.

Roma, li 15.6.1978.-

O G G E T T O:- Sequestro ed omicidio On.le Aldo Moro e cinque militari di scorta.-

- Indagini in Fregene -A L T R I B U N A L E  
- Ufficio Istruzione -R O M A

*Aut. per. Moro*

Fa seguito al rapporto 050714 D.I.G.O.S. del 19.5.1978, con il quale fu trasmesso il verbale d'interrogatorio di MASSA Sergio.

Questo Ufficio, fin dal dieci maggio 1978, iniziò degli accertamenti nella zona di Fregene allo scopo di reperire eventuali tracce che potessero condurre al luogo di prigionia dell'On.le Moro.

Il luogo ove fu notata dal giovane testimone, MASSA Sergio, una Renault di color rosso la mattina del giorno 9 maggio, dalle caratteristiche assai simili a quella a bordo della quale fu trovato il cadavere dell'On.le Moro, risulta assai isolato e defilato rispetto a pochissime ville che si trovano nella zona.

Come è noto, quella mattina una Renault R/4 di colore rosso si fermò in una stradina sterrata e sabbiosa, a circa 70 - 80 metri dalla spiaggia, che conduce, attraverso due stabilimenti balneari, dalla strada al mare.

I primi accertamenti sono stati svolti proprio presso i due complessi.

..//..

- PAG. 2 -

Si è stabilito che quello posto sulla sinistra per chi guarda il mare è un complesso appartenente all'Esercito Italiano, formato da numerose cabine e costruzioni che costituiscono deposito di materiale ed alloggi per militari.

Il complesso in argomento è stato interamente ispezionato da personale dipendente,

E' stato interpellato il custode del complesso stesso, che, sempre presente occupando con la famiglia un appartamento all'interno dello stabilimento, nulla ha saputo riferire di particolare circa i movimenti verificatesi nella mattina del giorno 9 maggio e della presenza di una Renault R/4 di colore rosso ferma nella stradina laterale delimitante un lato del complesso stesso.

Lo stabilimento posto sulla destra per chi guarda il mare è un complesso appartenente ai " Finanziari".

Anche questo complesso è stato interamente ispezionato ed al momento dell'ispezione vi erano presenti il custode ed alcuni operai intenti a lavori nell'interno dello stabilimento.

Nessuna indicazione utile è emersa dalla ispezione e dalle dichiarazioni delle persone presenti.

A questo punto, non essendo emerso nulla in relazione all'indicazione specifica fornita dal testimone, quest'Ufficio ha esteso gli accertamenti a tutto il territorio di Fregene.

Il paese di Fregene, posto a circa 30 chilometri da Roma, è raggiungibile dalla Capitale o percorrendo la via Aurelia o percorrendo l'autostrada per Civitavecchia o attraverso una strada che costeggia l'aeroporto di Fiumicino o attraverso la via Portuense passando da Ponte Galeria.

Vi è la possibilità di giungere a Fregene anche attraverso delle strade secondarie poco trafficate che sboccano tutte sulla via Aurelia all'altezza di Marina di S. Nicola.

Il paese si svolge parallelamente rispetto al mare e confina nella zona sud con l'aeroporto di Fiumicino e Focene mentre

../. ..

- PAG. 3 -

nella zona Nord confina con Maccarese divisa però da quest'ultima località dal torrente " Arrone".

Vi sono due strade parallele la prima, via Castellammare, che attraversa tutto il centro della cittadina e la seconda, viale Nettuno che, distante 70 - 80 metri dal mare, è la strada ove sono ubicati da una parte gli ingressi della maggior parte delle villette del centro e dall'altra gli sbocchi delle stradine che portano agli stabilimenti balneari.

Il lungomare poi, distinto in lungomare di Levante e lungomare di Ponente, si svolge in maniera frastagliata tanto che una parte è asfaltata mentre altra parte è in terra battuta. Vi è comunque la possibilità attraverso stradine strette, di difficile accesso, ma comunque transitabili, di andare dalla parte Sud di Fregene fino all'estremo Nord e cioè nei pressi del torrente " Arrone" senza passare attraverso alcun centro abitato.

Gli accertamenti svolti hanno interessato negozianti, giardinieri, pescatori, personale della N.U., postini, benzinai e titolari di qualsiasi esercizio pubblico.

Si è altresì cercato di censire sistematicamente i proprietari di tutte le ville ubicate nelle strade di Fregene. Pur avendo ottenuto una percentuale elevata di identificazioni non è stato possibile farlo in maniera completa in quanto diverse ville sono risultate non abitate.

Talvolta, su indicazioni confidenziali di qualche esercente o sulla base di dubbi nati da taluni accertamenti, si è proceduto ad ispezionare talune ville.

Non è emerso nulla in relazione alle indagini in argomento ma talvolta si è proceduto a sequestro di piccole quantità di droga ed alla denuncia dei possessori della stessa con separato rapporto.

Nel corso delle indagini descritte è stato anche risalito il torrente " Arrone" dalla foce a Maccarese, passando attraverso una pineta, localizzando ed ispezionando alcune baracche site sulle sponde del corso d'acqua.

Tutti gli accertamenti svolti sono dettagliatamente descritte nelle relazioni che si allegano e contraddistinte cronologicamente con i numeri 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12.

../..

- PAG. 4 -

Si trasmettono inoltre due verbali di interrogatorio relativi a personale della N.U. che svolge il suo lavoro proprio nella zona ove fu notata la mattina del giorno 9 maggio la Renault R/4 di colore rosso amaranto. (Alleg.n.13 - 14).


Si trasmette infine un elenco dei mezzatri della zona di Maccarese fornita dalla " Maccarese S.p.A." i quali occupano tutti i casali esistenti nelle campagne. (Alleg.n.15).

Si fa presente che su tutti i nominativi contenuti nelle relazioni sono in corso accertamenti anagrafici.

Sull'esito delle ulteriori indagini sarà riferito con successivo rapporto.

Le indagini sono state condotte dal Commissario Capo di P.S. Dr. Ernesto VISCIONE coadiuvato da personale dipendente.-

IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE  
(Dr. Fernando MASONE)



REGOLAMENTO  
N. 368



Form. 10 - P. 13.  
(ex Mod. P-63)

Roma, addì 19 maggio 1978

Questura di R O M A  
- Squadra Mobile -

St.

1

Dir. Categ.

Risposta a nota N. 2

del

19

OGGETTO : Relazione di servizio.-

AL SIG. DIRIGENTE DELLA SQUADRA MOBILE

S E D E

Riferisco alla S.V. che, come da ordini ricevuti dal Dott. VISCIONE, unitamente a personale dipendente, sono stati svolti accertamenti in località " FREGENE NORD LITORALE " in ordine alle abitazioni colà ubicate.-

VIA SANTA MARINELLA

n.3 ville disabitata di cui una con la scritta al citofono " DE CESARE " -

VIA SISTIANA

n.3/B abita il Signor ALVITI Geo, nato a Roma il 28/11/1933, proprietario;

n.1 angolo Via Ladispoli abita il Signor CUAGLIATA disabitata.-

VIA MARINA DI PISA

n.14 villa disabitata ( proprietaria tale ORSINI Valeria e marito GENCHINI Mario).-

n. 8 - 10 villa Cinzia, disabitata (proprietario tale Alberto SCROCCA);

n.9 villa disabitata ( proprietario tale dott. GIACOBINI)

n.5 - 3 villa disabitata ( proprietario dott. PREVITI Anselmo abitante in Roma in Piazzale Medaglie d'Oro n.20 int.21 Tel. 348176.-

n. 1 - 1A villa abitata (proprietarie PASQUALINI Marcella in BRIGIADORI Cristiano, nata a Roma il 18/12/1924 e PASQUALINI Elvira in DE ARCANDELIS Ferdinando, nata a Roma il 10/8/1920.-

./././././.

-- Pag. 2 --

VIA LUNGOFARE DI PONENTE

- n.69 villa disabitata ( proprietario dott. CAPONE )  
N. 67 - 65 - 63 - 63/A disabitate.-  
N.59 villa disabitata ( proprietario Sig. DONATI rilevato dalla cassetta della posta )  
N.76 villa abitata dal proprietario FAZIO Giuseppe, in atto si trova la figlia FAZIO Clara, nata a Roma il 24/4/1955, ivi residente in Piazza Stefano Iacini n.32 int.3 patente n.1190959, unitamente ad altre due sue amiche:  
- DOMINICI Fabiola di Francesco, nata a Roma il 5/5/1956, ivi residente in Via Sabotino n.31 patente n. RM 2175210;  
- MATTIOLI Alessandra di Roberto, nata a Roma il 31/12/1956, ivi residente in Via Antonio Vivaldi n.11, patente n.1195708.-

VIA ROSIGNANO MARITTIMO

- n.56 villa disabitata;  
n.49 villa disabitata;  
n.47 villa disabitata.  
n.45 villa ~~abitata~~ disabitata di proprietà dott. ARCOBASSO Giuseppe, rilevato dalla cassetta postale.  
n.48 villa disabitata proprietari TEDESCHI che abitano a Roma;  
n.46 villa disabitata appartenente ad un Generale in pensione;  
n. 43 - 41 villa disabitata.-  
n. 45 villa disabitata di proprietà del dott. SANTOLI Giuseppe, ginecologo, all'Ospedale San Filippo Neri.  
n.39 abitata da FRASSON Pasquale, nato a Padova il 23/4/1916 ( custode da circa 12 anni proprietario della villa Prof. Elio GIACOBINI ) .  
n. 44 proprietario villa tale FERUCCIO che ha un ristorante e Pizzeria a Colle Oppio in atto disabitata.-  
VIA SISTIANA dopo villa Anita c'è una villa e sulla cassetta di colore Rosso c'è scritto DARDI - MENTESSORI TCHOU.-

././././././.

- Pag. 3 -

VIA LEVANTO

- n. 6 - 8 - 10 - 12 - 13 - 15 ville disabitate;  
n. 9 - 11 villa disabitata (come si rileva dalla cassetta postale é proprietario BUFFETTI Giovanni)  
n.19 villa disabitata (proprietario Prof. CROSTA Cleto);

VIA LEVANTO di fronte al Club Miraggio vi é una villa disabitata con il cancello di colore verde.-

VIA LUNGOMARE DI PONENTE

nei pressi del civico 112 vi é ubicata una villa con il cancello di colore bianco il cui proprietario é BOTTARI che sembra abbia l'albergo " Marco Polo ";

n. 112 - 114 villa disabitata di proprietà di tale COZZI, come si rileva dal citofono;

n.116 villa disabitata.-

VIA IESOLO

n.39 - 37 - 35 - 32 - 30 ville disabitate.

n.46 villa disabitata di proprietà di tale TESONE Agostino ( rag. Comune di Roma;

n.45 villa disabitata appartenente a MIRAGLI ~~Manuela~~ Manuela ( nome che si rileva sulla cassetta postale)

n.36 - 34 villa disabitata, ( nome che si rileva sulla cassetta postale tale ALTARELLI );

n.33 - 31 villa disabitata, nome che si rileva sulla cassetta della posta tale BONIFANTI Carlo Erasmo dottore).

n.37 DI VIA SISTIANA ( nome che si rileva sulla cassetta tale Emanuele Pinto.-

././././.



- Pag. 4 -

VIA LUNGOMARE DI PONENTE

n.120/A proprietario villa abitata da DE CHIARO Franco, nato a Roma il 17/9/1934;

all'interno di detta villa vi abita anche ALESSANDRINI Maria vedova SALVATORI, nata a Monte Giorgio (AP) il 29/8/1906;

n.128 villa ~~ris~~abitata da tale ROCCO Giampaolo, nato a Serravalle di Chienti (MC) il 29/7/1944; abitante in Roma in Via A. Arton n.7 patente n. RM 0552630,

detta villa é di proprietà di DE CHIARO Domenico, nato a Roma nel 1943;

n.132 villa abitata dalla proprietaria tale COLELLI Caterina vedova CIALONI, nata a Maida (CZ) il 24/1/1903;

-----

Lo scrivente porta a conoscenza, per le indagini del defunto On. Aldo Moro che per il giorno 3/11/1977 in Via San Fruttuosa n.61 fu consumato un furto ad ~~improvviso~~ un dottore dentista tale FERRARA Angelo, nato a Roma il 13/11/1930, nel corso del quale fu asportato le sottoelencate pistole:

- a)- una pistola; cal. 22 marca Beretta;
- b)- una pistola cal. 7,65 marca STAR;
- c)- un revolver 38 Special marca Smit Wesson;
- d)- un revolver cal. 32;
- e)- un revolver marca 357 Magnum marca Smit Wesson;
- f)- un revolver 38 Special marca Smit Wesson;
- g)- un pacco di cartucce cal. 38 special;
- h)- un pacco di cartucce cal. 7,65.-

Il tutto si riferisce per doverosa conoscenza.-

Il Brigadiere di P.S.

*Giuseppe Damiano*



(ex. Mcc. P.-63)

Roma addì 20 maggio 1978

Quartieri di R O M A

- SQUADRA MOBILE -

Dir. Tutel.

Reg. P. S. 2

OGGETTO Relazione di servizio.

AL SIG. DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE

S. E. P. E.

In relazione alle indagini sul rapimento e l'arresto dell'On. Aldo Moro sono stati svolti accertamenti nella zona di Fregene allo scopo di reperire eventuali tracce che possano condurre alla identificazione dei responsabili.

Il paese di Fregene si sviluppa parallelamente al mare e confina nella zona sud con l'aeroporto di Fiumicino e Fregene mentre nella zona nord confina con Macerone. Dista da quest'ultima località dal torrente Arone.

Vi sono due strade parallele in asfalto, via Castellammare, che attraversa tutto il centro della cittadina da nord a sud e la seconda, viale Nettuno che, distante 70 - 80 metri dal mare e la strada ove sono ubicati l'ingresso della Marina e della villette del centro.

Il Lungomare poi, distinto in Lungomare di Levante e Lungomare di Ponente, si svolge in strada frastrada tanto che una parte è confinata verso il mare e l'altra in terra ferma. Vi è comunque la possibilità di una strada stretta e di difficile accesso di andare dalla parte sud di Fregene fino all'estremo nord e cioè nei pressi del torrente Arone senza passare attraverso alcun centro abitato.

Tutti gli accertamenti svolti hanno interessato la zona compresa da via Castellammare al mare e da via Castellammare fino al torrente Arone. Non è stato effettuato alcuno accertamento

- PAG. 2 -

nella zona dell'entroterra ove sono ubicate, per la maggior parte, ville molto grandi con parchi immensi la cui cura è data ai giardinieri della zona.

Il giorno 11 maggio il sottoscritto, servendosi della collaborazione di personale di questa Squadra Mobile ha provveduto a fare interpellare tutti i negozianti di via Castellammare, comprese le pompe di benzina ivi ubicate. Sono state controllate anche le abitazioni esistenti nella predetta strada e gli occupanti di esse furono tutte persone abitualmente dimoranti e conosciute.

Sono state mostrate le fotografie fornite dall'Ufficio P.I.S.O.S. e a tutti è stato chiesto se fosse stata notata nei giorni immediatamente precedenti una Renault R4 di color rosso amaranto targata Roma o Macerata.

Due negozianti hanno riconosciuto la fotografia di una donna mentre un benzinaio ha notato la presenza in Fregene della Renault/R4 rossa amaranto con targa Macerata.

I relativi verbali di interrogatorio sono stati consegnati all'Ufficio P.I.S.O.S..

Il giorno 12 maggio sono stati effettuati accertamenti presso i tabaccai, i giornalai, e i negozi di generi alimentari ubicati nelle strade di congiunzione tra via Castellammare, e viale Nettuno, viale Viareggio ed il mare.

Sono stati poi scelti accertamenti presso gli stabilimenti balneari "Il Sabbiano", "Riviera", "Albos", "Fareali", "Oasi", "Sisa", "San Marco", "Sioni", "Soglio del Mare", "Sismac", "Il Raggio" e "Martini". Da una gran parte di essi risulteranno aperti ai pochissimi giorni unicamente per lavori di ristrutturazione in vista della stagione balneare.

Nei pressi dello stabilimento "Oasi" sono stati localizzati due stabilimenti di cui uno appartenente all'Esercito e uno di Finanziari.

Tra i due stabilimenti vi è una stradina che porta al mare ove sarebbe stata vista, secondo quanto in possesso dell'Ufficio P.I.S.O.S., una Renault/R4 di colore amaranto.

../..

- PAG. 3 -

I due stabilimenti in argomento sono stati ispezionati con il permesso, per il primo, dei Soldati che erano colà presenti per lavori di ristrutturazione, e per il secondo, di alcuni operai.

Sono stati avvicinati i proprietari della zona, i giardinieri per apprendere eventuali movimenti strani notati nei giorni precedenti.

Proprio sulla base di queste informazioni è stata effettuata una perquisizione in una villa sita in via Silvia Marina s.n.. Nella villa, già di proprietà di Jina Vertumuller, sono stati trovati CASABINI Clivia nata a La Spezia il 23.9.1931;

- COSENTINI Clara nata a Roma il 4.1.1933;
- VARGAS Marcantonio Ruiz nato Lima il 27.12.1934;
- CILIBO LUIZ Maria nato a Buenos Aires il 21.1.1943.

I due stranieri sono stati accompagnati presso l'Ufficio Stranieri.

Ieri, 19 maggio sono state controllate le ville ubicate in località Fregene Nord Litorale, ubicate, due chilometri prima del torrente Arcone.

#### VIA SANTA MARINELLA

- n.3 ville disabitate di cui una con la scritta al citofono "DE CESARE".

#### VIA SERRAVALLE

- Civico n.3/B vi abita il sig. ANTONI Geo nato a Roma il 28.11.1933, proprietario;
- civico n.1 angolo via Ladispoli, vi abita il sig. CUAGLIATA, proprietario, villa disabitata.

#### VIA MARZIA DI PISA

- Civico n.14, villa disabitata, proprietaria tale ORSINI Valeria e marito CECCHINI Mario;
- Civico n.8-10, villa "Cinzia" disabitata, proprietario tale Alberto Barocci;
- Civico n.9, villa disabitata, proprietario Dott. GIACOBINI;

../..

— PAG. 4 —

- Civico n. 1 - 3, villa disabitata, proprietario Dott. PREVIERI Anselmo abitante in Roma in Mausoleo Medaglie D'Onore n. 20 int. 21 tel. n. 348.75;
- Civico n. 1 - 1A, villa abitata e proprietarie le sorelle Pasqualini di cui Eusebia sposata in Brigandori Cristiano nata a Roma il 18.12.1924 e Elvira in De Arcangelis Ferdinanda nata a Roma il 10.6.1920.

VIA ANGELOMARI DI LONERRE

- Civico n. 69, villa disabitata, proprietario Dr. Capone;
- Civico n. 67-65-53-52A, villa disabitata;
- Civico n. 69 villa disabitata, proprietario Sig. Donati, si rileva dalla cassetta della posta;
- Civico n. 76, villa abitata della figlia del proprietario tale FAZIO Clara di Giuseppe nata a Roma il 24.4.1955, unitamente ad altre sue due sorelle: 1) - DOMENICI Fabiola di Francesco nata a Roma il 5.1.1956; 2) - LANTINI Alessandra di Roberto nata a Roma il 31.12.58

Nel pressi del civico n. 112, vi è ubicata una villa con il cancello di colore bianco il cui proprietario è tale BOTTARI.

- Civico n. 112-114 villa disabitata, di proprietà di tale COZZI, come si rileva dal telefono;
- Civico n. 13, villa disabitata;
- Civico n. 20A, villa abitata, proprietario De Chiaro Franco nato a Roma il 17.9.1934, all'interno di detta villa vi abita altra famiglia tale Alessandra Maria Vedova Salvatori, nata a Montegiorgio (AP) il 29.8.1905;
- Civico n. 28, villa di proprietà di DE GIULIO Domenico nato Roma il 1943, in auto vi abita il Sig. Rocco Giampolo nato a Serravalle di Chienti (MC) il 29.7.1944;
- Civico n. 32, villa abitata della proprietaria tale Colelli Caterina Ved. Cialoni nata a Rieti (RE) il 24.1.1903.

VIA ROSSIGNANO MARITTIMO

- Civico n. 36-35-47, villa disabitata;
- Civico n. 45, villa disabitata, di proprietà del Dott. Prochace Giuseppe rilevante dalla cassetta della posta;
- Civico n. 48, villa disabitata, proprietari due stranieri (Fedonchi);
- Civico n. 44, villa disabitata di proprietà di un Generale in Pensione;
- Civico n. 43-41, villa disabitata;
- Civico n. 46, villa disabitata di proprietà del Dr. SANFOLI Giuseppe;
- Civico n. 39 abitata da FRASSON Pasquale nato a Padova il 23.4.1916 custode, detta villa è di proprietà del Prof. Elio Giacobini;
- Civico n. 42, villa disabitata proprietario tale Ferruccio;

~~.....~~

Via Sistiana, dopo villa Anita, vi è una villa disabitata e sulla cassetta della posta di colore rosso, vi sono scritti i seguenti nomi: DARELL-MONTROSSORI e TCHOU.

..//..

— PAG. 5 —

VIA LEVANTE

- Civico n. 6-8-10-12-13-15, villa disabitata;
- Civico n. 9-11, villa disabitata, proprietario Buffetti Giovanni; si rileva dalla cassetta della posta;
- Civico n. 19, villa disabitata di proprietà del Prof. Cresta Gato;
- Via Levante di fronte al Club "Vixaggio", vi è una villa disabitata con il cancello di colore verde.

VIA RUSCOLO

- Civico n. 19-37-35-32-30, villa disabitata;
- Civico n. 6, villa disabitata di proprietà di tale TIBONE Agostino;
- Civico n. 5, villa disabitata di proprietà di MINGLI Manuela, si rileva dalla cassetta della posta;
- Civico n. 34-36, villa disabitata, di proprietà di tale AICARDI, nome che si rileva dalla cassetta della posta;
- Civico n. 35-31, villa disabitata, proprietario Dr. BONFANTI Carlo Franco, si rileva dalla cassetta della posta;
- Civico n. 37 di via SISTIANA villa disabitata, sulla cassetta della posta si rileva il nome di PINO (Manuela).

Oggi 20 maggio il sottoscritto, sempre con l'ausilio del personale di questa Squadra Mobile si è portato alla foce del torrente Arcone e lo ha risalito, sulle due sponde, fino al ponte di Maccaore. Le due sponde del fiume, a parte qualche piccola distesa, risultano impervie per la alta vegetazione. Sono state comunque localizzate alcune capanne che dovrebbero essere normalmente usate dai pescatori. Non è stato però possibile ispezionarle in quanto risultavano chiuse con catenacci.

Si è poi proceduto a individuare tutte le ville esistenti nelle immediate adiacenze del torrente Arcone.

... Villa ubicata quasi sulla spiaggia alla foce del torrente di proprietà di BRUNORI Enzo fu Mariano nato a Perugia il 13.7.1924 e della moglie ROSSI Vittoria nata a Perugia il 4.11.1916.

La villa è stata ispezionata

... Baracca n. 1 posta sulla lato destro del torrente in prossimità della spiaggia di proprietà di RIOSI Naldo fu Mazzarone nato a

.../...

- PAG. 6 -

Gubbio l'8.12.1912.

VIA SIVI MARINA (ZONA VILLAGGIO PESCATORI)

- Civico n.257, villetta abitata dai gemelli MEZZOGORI Luigi di Vittorio nato a Comacchio (Ferrara) il 21.6.1934 e da Gianfranco nato a Comacchio (Ferrara) il 31.7.1938;
- Civico n.269, villa abitata dalla proprietaria SIMONETTI Franca fu. Alessandro nato a Roma il 4.10.1927;
- senza numero, di fianco alla villa precedente, vi è una villa di proprietà di CIPOLETTI Arcella,
- senza numero di fronte al civico 271, villa disabitata;
- senza numero, di fianco al civico 271, villa disabitata;
- Civico 180, villa disabitata;
- Civico 281, BAR, gestito da FERRICCI Cecilia nata a Viterbo il 22.2.1927;

La sopradetta FERRICCI, avendone le chiavi, ha dato la possibilità di ispezionare le sottolungate ville:

- Villa Tana, disabitata di proprietà della signora LE FENZI, ispezionata;
- villa disabitata di proprietà della signora COZZI, ispezionata;
- Civico n.263, villa di proprietà di EMATOLI Erzi;
- Civico n.265, villa di MONALTO Laura in Vico;
- Civico n.261, villa disabitata di proprietà di PIERAI Maria Antonia;

Sono state ancora localizzate altre ville:

- Civico n.247, di proprietà di Jacchi Sallia, disabitata, ispezionata;
- Civico n.249-178-176, villa disabitata;
- Civico n.251, villa disabitata con la scritta "VILLA RAFFAELA";
- Civico n.241, villa disabitata di proprietà di FORZI, come si rileva dalla cassetta della posta

VIA SIBERNA

- Civico n.56 - Podere abitato da MONFERMA Baldassarre di Paolo nato a Roma il 6.7.1947;
- Civico n.58 - Podere abitato da TULLAROLI Lorenzo nato a Castel S. Giorgio il 4.5.1957 e dal padre Guerino nato Monzambano (RM) il 19.3.1917 (A. agricoltore);
- Civico n.45 - Podere abitato da:

..//..

- PAG. 7 -

- a)- PICCOLO Giuseppe nato a Carbonara (TO) il 26.9.1911, pensionato  
b)- CASINELLI Salvatore nato a Tullana (NA) il 12.4.1922;  
- Civico n.50 - vedere abitato in LICCHETTI Quirino di Giulio nato  
Civitavecchia il 21.5.1937 - Muratore-.

Questa mattina, inoltre, sono stati effettuati dei servizi di avvistamento in prossimità di un elicotto di giornali ubicato su viale Castel Nuovo alle scorse il poliziotto osservando persona che era vicino giornali di servizio sinistra.

Nel corso del servizio un uomo ha acquistato il giornale "L'ESPRESSO" ed una donna ha acquistato il giornale "L'ESPRESSO".

L'uomo pedinato si è recato al lungomare Ponente n.75 presso la villa di FABIO Clara mentre la donna, a bordo di una Fiat.500 di colore blu targata GE-480849 si è recata in via Volosca presso il viale 11 ove è ubicata una villa grande e raffinata che non è stata impressionata.

La villa di FABIO Clara ove come già detto in precedenza sono state identificate altre due donne è risultata notevolmente frequentata da giovani. In serata infatti è stata rilevata la targa di una Peugeot targata Roma L-30306 di colore grigio.

Il padre della FABIO risulta impiegato presso il Poligrafico dello Stato.

Infine il sottoscritto è entrato in contatto con un Consigliere della Regione Lazio con ufficio al L. 100 nord al quale il quale si è impegnato a fornire l'elenco dei proprietari di circa 100 poderi che si trovano nella zona di Roccaresca.

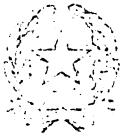
IL FUNZIONARIO DI P.S.  
(Dr. E. Viscione)

*Relis 7*



Mod. 75 - P. 5.

Mod. 75 - P.  
Per Mod. P. 5/61



Roma, addì 20 maggio 1977

Quistura di R O M A  
LA SCOMERA MOBILE -

3

Quistura di R O M A

Proposta di legge

OGGETTO Relazione di servizio.-

AL SIG. DIRIGENTE LA SCOMERA MOBILE

S. E. P. E.

\*\*\*\*\*

Nel corso degli accertamenti svolti a Fregene, si è appreso che:

Il giorno 3.1.1977, T. M. Angelo, nato a Roma il 13. 11. 1930, ha denunciato il furto presso la propria abitazione sita in via San Bruttusa n. 61, nel corso del quale ignoti agguerriti sottrassero quanto segue:

- una pistola cal. 22 marca "Beretta";
- una pistola cal. 7,65 marca "Star";
- un revolver cal. 38 special marca "SMITH WESSON";
- un revolver cal. 32;
- un revolver 357 Magnum marca "SMITH WESSON";
- un revolver cal. 38 special marca "SMITH WESSON";
- un pacco di cartucce cal. 38 special;
- un pacco di cartucce cal. 7,65.

Si precisa infine che il furto è stato consumato con la chiave che era custodita sotto il tappetino sito nell'ingresso.

Tutto si riferisce per doverosi conoscenza.-

IL DIRIGENTE DI P.S.

*Antonio D'Amico*

2011ARIO  
S. 18MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*SQUADRA MOBILEOGGETTO:- Relazione di servizio.-

Roma, li 23 maggio 1978

AL SIG. DIRIGENTE DELLA SQUADRA MOBILE

S E D E

-----

Pregiati informare la S.V. che questa mattina, unitamente a personale di questa Squadra Mobile, mi sono recato in Fregene, come da ordini ricevuti dal dott. VISCIONE, per il prosiegua delle indagini relative all'omicidio dell'On.le Aldo MORO.-

Verso le ore 12,30 mentre si ispezionava la zona sita nei pressi del torrente Arrone, si notavano tre giovani che seduti nei pressi di una capanna erano intesi a confezionare delle sigarette di hascisc.-

I giovani venivano identificati per:

- 1°)- RAWITCH Francesco, nato a Roma il 21/11/1959, abitante in Via Borgorcese n.15;
- 2°)- RODRIGUEZ Francesco, nato a Iokcoama (Giappone) l'1/9/1959, abitante a Roma in Via Cassia n.1170;
- 3°)- GIACCHINI Marco, nato a Roma il 15/12/1951, abitante in Via Due Ponti n.239.-

Agli stessi veniva sequestrata una bustina contenente hascisc, i quali dichiaravano di essere ad-usi al consumo di tale sostanza.-

I predetti sono stati invitati a portarsi in questi Uffici per adempiere alle rituali formalità di Legge.-

Si allega il verbale di sequestro.-

Il Brigadiere di P.S.

*Carlo...*

MOD. A. 115  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

## SQUADRA MOBILE

OGGETTO: Relazione di servizio.- Roma, lì 23 maggio 1978

AL SIG. DIRIGENTE DELLA SQUADRA MOBILE

S E D E

Pregiarmi informare la S.V. che questa mattina, unitamente a personale di questa Squadra Mobile, mi sono recato in Fregene, come da ordini ricevuti dal dott. VISCIONE per il prosieguo delle indagini relative all'omicidio dell'On.le Aldo MORO.-

Nel corso degli accertamenti, veniva perquisita l'abitazione di CARUSO Angelo, nato a Roma il 13/4/1947, sita in Via Silvi Marina n.71 (Fregene).-

Durante l'operazione di P.G. effettuata, verso le ore 18,30, veniva rinvenuta e sequestrata una bustina contenente hascisc.-

Verso le ore 19,00 sempre in Via Silvi Marina veniva perquisita altra abitazione sita al civico 77 di proprietà di PASQUETTO Tarcisio, nato a Roma il 22/10/1946, nel corso della quale veniva rinvenuto e sequestrato un pacchettino contenente della canapa indiana nonché un pezzetto di hascisc.-

Si allegano i verbali di sequestro.-

Il Brigadiere di P.S.

*Orlando Jurella*



- Pag. 2 -

In Via Lungomare di Ponente ed esattamente nel passaggio esistente tra il civico 67 - 69 sulla sinistra per chi guarda lato mare lo stabilimento balneare " GLAUCO ", é situata una villetta prefabricata recanté le finestre di colore verde.- Nel davanzale esistente avanti la suddetta villetta costituito da un soppalco in legno é stata rilevata per terra la seguente scritta:

" SS FATEVI LE PIPPE - CI SIAMO VENDICATI - MORO E' MORTO TENUTO PRIGIONIERO QUI' PER DUE GIORNI LA SUA MORTE E' AVVENUTA MEDIANTE SOLLEMICO SOTTO I PIEDI E' LETTURA ALL'INFINITO DEI PROMESSI SPOSI - B.R." Accanto alla predetta ~~frase~~ dicitura vi era posto un mazzetto di fiori di campo in ottimo stato di conservazione.-

La villetta é stata perquisita mediante forzatura della porta d'ingresso con esito negativo.-

Non é stato possibile identificare il proprietario.-

E' stata anche perquisita un'altra casa prefabricata posta di fianco alla summenzionata casetta anche questa mediante forzatura della porta d'ingresso.-

Anche per quest'ultima non é stato possibile identificare il proprietario.-

Successivamente é stata fatta altra ispezione nei pressi del torrente Arrone nel corso della quale sono stati trovati tre giovani nei pressi di una capanna mentre erano intenzi a confezionare delle sigarette di hascisc.- I giovani sono stati identificati per:

- 1°)- RAWITCH Francesco, nato a Roma il 29/11/1959, abitante in Via Borgorose n.15;
- 2°)- RODRIGUEZ Francesco, nato a Iokcoama (Giappone) 1/1/9/1959, abitante in Via Cassia (Roma) n.1170;
- 3°)- GIACCHINI Marco, nato a Roma il 15/12/1951, abitante in Via Due Ponti n.239.-

E' stato ~~perquisito~~ sequestrato un pacchettino contenente hascisc.-

In base ad indicazioni ricevute é stata perquisita altra villetta sita in Via Silva Marina n.71.-

In tale abitazione, il cui ingresso é sul lato mare, ossia sulla spiaggia, é stato trovato il proprietario CORUSO Angelo, nato a Roma il 13/4/1947.-

Nel corso della perquisizione é stato rinvenuto un pacchetto contenente hascisc.-

././././.

- Pag. 3 -

E' stata anche perquisita altra villa, sita di fianco alla precedente, pure essa con ingresso lato spiaggia, ubicata in Via Silvi Marina n.77.-

Nell'abitazione di proprietà di PASQUETTO Tarcisio, nato a Roma il 22/10/1945, dipendente dell'Alitalia, é stato rinvenuto un pacchetto contenente canapa indiana ed un pezzetto di hascisc.-

Avendo personale dipendente individuata un'autovettura Fiat 2300 con tendine che per taluni movimenti effettuati nella mattinata aveva dato adito a sospetti, localizzata la villa ove la vettura si era recata, é stata effettuata altra perquisizione in Via Silvi Marina n.227.-

In tale abitazione sono stati identificati:

- 1°)- DOLLFUS DI VOLCKERSBERG Marco, nato a Roma il 30.3.1949, residente in Roma Via Rocca Porena n.34 ed abitante in Via Iazio n.20;
- 2°)- CIRCI Sabina, nata a Roma il 30/8/1959, residente a Roma in Via Ignazio Guidi n.75.-

Nel corso dell'ispezione sono sopraggiunte due donne, a bordo di auto A 112 targata Roma M. 86735:

- 1°)- MORETTI Nicoletta fu Marcello, nata a Roma il 3/11/1938, abitante in Viale Quattro Venti n.156 Tel. 5802848;
- 2°)- SPOSITO Rita Armanda, nata a Roma il 23/8/1953, abitante in Via Due Orologi n.8 Tel. 879003.-

L'autovettura Fiat 2300 ~~inquinata~~ é risultata intestata allo zio dell'uomo MARTE Giovanni Battista nato a Chioggia il 6/9/1889.-

La villa é risultata di proprietà di Ezio Radaelli.-

E' stata infine effettuata altra perquisizione mediante forzatura della porta d'ingresso in una villa sita in Via del Censimento n.86.-

La perquisizione ha dato esito negativo e non é stato possibile identificare il proprietario ma si é appreso soltanto che la suddetta abitazione é stata venduta circa tre mesi fa.-

Nel corso del riferito ultimo servizio sono stati identificati due giovani che si trovavano alle spalle della villa nella campagna:

././././.

- Pag. 4 -

- 1°)- LUCARINI Bruno, nato a Roma il 28/10/1958, studente di filosofia con abitazione in Roma alla Via F. Polasciano n.68;
- 2°)- SANTINI Giuliana, nata a Roma il 30/1/1959, abitante a Roma in Via Consaga n.23.-

Si fa presente che tutti i nominativi contenuti nella predetta relazione sono stati sempre inoltrati, via telefono,° via radio alla Questura, per eventuali provvedimenti esistenti a loro carico.-

IL FUNZIONARIO DI P.S.  
( dr. E. Viscione )

Mod. 75 - P. S.  
(ex Mod. P-63)REGOLARIO  
S. 368

Roma addì 24 maggio 1978

Questurandi R O M A  
- SQUADRA MOBILE -

N.º Div. Cat.º

Risposta a nota N.º  
del 19

OGGETTO Relazione di servizio.-

AL SIG. DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE

S E D E

-----  
In merito agli accertamenti svolti a Fregene, questa mattina, personale di questa Squadra Mobile, ha proceduto ad ispezionare la Torre, sita in via Tirrenia, incustodita.

La predetta Torre è situata nella zona denominata "Primavera", a circa due chilometri dal mare. La stessa è alta, circa 40 metri ed è composta da un sottoscala e tre piani. Essendo questa disabitata ed incustodita da oltre 5-6 anni, si provvedeva a forzare l'unica porta di ingresso esistente, mediante l'allargamento di un anello in ferro posto sulla porta.

Nell'interno abbiamo trovato le camere completamente vuote; in alcune stanze vi erano dei calcinacci e nel sottosuolo vi sono dei locali anch'essi vuoti.

Attualmente non esiste alcun passaggio sotterraneo che congiunge la torre al castello di Maccarese, in quanto alcuni anni fa pare sia stato murato.

Si è provveduto ad identificare ed interrogare li spazzini della zona.

Per il momento sono stati sentiti:

- 1)- RIODATO Marino fu Santo nato a Cervarese Santacroce (PD) il 31.3.1927;
- 2)- GEMINIANI Ferruccio di Antonio nato a Virgilio (MN) il 4.8.1933.

!./..



- PAG. 2 -

Costoro, rispettivamente, spazzini il primo del lungotevere di Ponente ed il secondo del lungotevere di Levante non hanno saputo fornire indicazioni utili.

In particolare avendo tutti e due la zona dello stabilimento Finanziario, è stato chiesto se avessero notato la mattina del 9 c.m. una Renault di colore amaranto ferma nei pressi del predetto stabilimento.

I due spazzini affermando di recarsi uno alle ore 6,30 del mattino e l'altro alle ore 10,30 del mattino nella zona indicata, hanno dichiarato di non aver notato nulla.

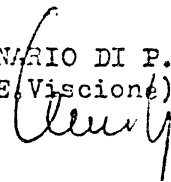
I due sono stati interrogati a verbale.

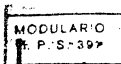
Questo pomeriggio, inoltre, si è appreso che un contadino di Fregene, la mattina del giorno 9, intorno alle ore 9,00 mentre si trovava in campagna, nella zona denominata "Primavera" e cioè nei pressi del torrente "Arrone", notò 4 - 5 auto che attraverso strade sterrate, provenienti dalla pineta, cercavano di raggiungere via Tirrenia ovvero sia in direzione di Maccarese.

Sono in corso accertamenti per stabilire l'identità del predetto contadino.

Questa sera, infine il Consigliere Rosati della Regione Lazio ha consegnato a questo Ufficio un elenco completo dei mezzagri della zona di Maccarese.

IL FUNZIONARIO DI P.S.  
(Dr. E. Viscione)



MOD. A bis  
(Carta Anagrafica)

# Questura di Roma

SQUADRA MOBILE

O G G E T T O:- Relazione di servizio.- 8 / Roma, li 25.5.1978.-

AL SIG. DIRIGENTE DELLA SQUADRA MOBILE

S E D E

In relazione alle indagini sul rapimento e l'omicidio dell'On. Aldo MORO, oggi personale dipendente ha svolto accertamenti nella zona di Fregene e Maccarese, allo scopo di accertare se, effettivamente, un contadino della zona denominata "PRIMAVERA", il giorno 9 corrente verso le ore 6,00 del mattino, avesse visto un movimento di auto che uscivano, dalla vicina pineta dirigendosi verso Roma, dopo aver attraversato la strada sterrata cioè Via Tirrenia.-

Sono stati interrogati verbalmente ed identificati tutti gli abitanti di Via Tirrenia " ZONA PRIMAVERA " ed esattamente come appresi specificato:

CIVICO 67/A : Famiglia MAZZARO Giuseppe, nato a Campo Lungo Maggiore (V) 8/7/1913, coniugato con BELLINI Giannina, cinque figli di cui tre coniugati e due coabitanti, Danile e Monica.- In detta famiglia vi abita anche il fratello di 60 anni pensionato.-

CIVICO 81 Famiglia BISCARO Ferdinando, nato a Paese (TV) il 15/11/1913, pensionato, moglie GOLINI Amelia, tre figli di cui una coniugata, l'altro figlio Elio; nato il 15/10/1948, coniugato anche questo, unitamente all'altro fratello Gabriele convive con i genitori;

CIVICO 67 Famiglia FIORELLO Orlando, nato a Sparanise (CB) 8/3/1923, moglie BISCARO Maria, nata a Treviso il 24/11/1924, quattro figli di cui due celibi coabitanti e due coniugati;

CIVICO 77 Famiglia CAPASSO Ida vedova ARGENTON nata a Napoli il 26/1/1922, due figlie coabitanti di cui Liliana coniugata, ma separata con il marito, l'altra figlia Maura è coniugata con ANDRION Massimo, ed esercita la professione di falegname;

. / . / . / . / .

— Pag. 2 —

- CIVICO 79 : Famiglia BISCARO Aldo di anni 57 coniugato, figli TRE di cui uno coabitante e due coniugati;
- CIVICO 69 Famiglia MARCHINI Andrea, nato a Sparanise (CE) il 9/10/19 coniugato con RANGONE Anna, figli quattro, tutti coniugati;
- CIVICO 45 Famiglia SCORABELLO Antonio, nato a Caorle (VE) il 16/10/1908, coniugato, pensionato, un figlio Armando, coniugato, muratore.-
- CIVICO 73 Famiglia MATTEUZZO Sebastiano, nato a San Donà di Piave (V di anni 56, coniugato con VEDOVOTTO Angela, figli sette, di cui Egidio coabitante, contadino.-
- CIVICO N.45 Famiglia PICCOLO Paolo, nato a Maccarese (Roma) il 19/11/1959, celibe contadino, coabitante con i genitori.-
- CIVICO 45/A CAGNETTA Salvatore, nato a Terlizzi (Bari) il 18/4/1922, cinque figli, di cui tre coabitanti.-
- CIVICO 25 Famiglia GAZZOLA Bruno, nato a Maccarese il 29/1/1940, coniugato, coabitante con i genitori;

Tutte le persone sopra descritte non hanno saputo fornire notizie utili in merito alle indagini in corso.-

Inoltre si veniva a conoscenza che la Signora BISCARO Mari dal giorno del rapimento dell'On.le MORO fino al giorno 9 corrente, ha notato spesse volte un uomo alla guida di un'auto di colore rosso con il tetto nero, targata Roma transitare per Via Tirrenia e fermarsi nei pressi della pineta.-

La predetta ha escluso categoricamente che l'auto possa essere una Renault, in quanto questo tipo di auto lo conosce molto bene

Inoltre la Signora ARGENTON Maura confermava quanto detto dalla Signora BISCARO Maria aggiungendo, che per molte sere ha notato un'auto che dopo aver transitato Via Tirrenia si portava nei pressi della cabina E.N.E.L, posta a circa dieci metri in linea d'aria dal torrente Arrone illuminava con i fari quest'ultima zona.-

La stessa ha precisato che il conducente dell'auto ha fatto tale operazione ad una traversa che si trova in Via Tirrenia lato sinis cioè prima della " Torre ".-

././././.

- Pag. 3 -

Infatti questa strada in terra battuta é lunga circa 700  
800 metri dopodiché vi é la pineta che ha una vegetazione molto folta  
e nei pressi vi é la Villa di LATTANZIO.-

Sempre la Signora ARGENTON non ha saputo precisare il  
tipo dell'auto, ma bensì ha precisato che quest'auto ha dei fari  
rettangolari.-

Il tutto si riferisco per doverosa notizia.-

Il Brigadiere di P.S.

*Ernesto Deminco*

MODULARIO  
P. S. 351MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

- SQUADRA MOBILE -

Roma, li 26.5.1978.-

O G G E T T O:- Relazione di servizio.-

9/

AL SIG. DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE

S E D E

-----

In merito alle indagini che si stanno svolgendo in Fregene, questa mattina, personale di questa Squadra Mobile, ha svolto ulteriori accertamenti per individuare il contadino, che, la mattina del 9 c.m. avrebbe visto delle auto transitare per via Tirrenia.

Sul posto si è provveduto a parlare con alcuni operai che lavorano presso l'Azienda " Maccarese", i quali giornalmente si recano sul posto di lavoro alle ore 5,00 del mattino. Essi sono stati identificati per:

- 1)- MAZZETTO Leopoldo nato a Solesino (PD) il 12.7.1923, abitante a Maccarese in via Castel S.Giorgio n.445;
- 2)- GENTILE Anselmo nato a Barrea (AQ) il 15.5.1931 abitante a Maccarese in via della Muratella n.991;
- 3)- STABILE Carlo Giuseppe nato a Orsiano Peterniaca (BS) il 17.12.1934, abitante a Maccarese via Campo Salino 1008.

Quest'ultimo è proprietario di una Renault R/5 di colore rosso targata Roma S-48428, ed a dire dello stesso, dal giorno 10 maggio al giorno 25 maggio u.s., la lavorata presso la menzionata azienda, recandosi sul posto ( e cioè in via Tirrenia zona Primavera) con la propria auto.

Il MAZZETTO, che la mattina del giorno 9 maggio, era di turno, si è portato sul posto di lavoro verso le ore 4,00, non ha visto nessun movimento di autovetture.

..../..

- PAG. 2 -

Successivamente si è provveduto ad identificare: **FIORILLI** Giorgio (di soprannome **TIRITOPPOLA**) nato a Sassoferrato (Ancona) il 12.10.1945 abitante in via Agropoli n.81, che giornalmente con il proprio furgone tipo Fiat.616, gira per le ville di Fregene effettuando la pulizia dei viali raccogliendo erbacce.

Lo stesso, ha indicato due ville, a suo dire sospette, disabitate poste rispettivamente una in via Nervi e l'altra in via Palo n.1 di proprietà: la prima del fratello Borghese e la seconda di un certo "Arcole". Nella villa di via Paolo n.1, il **FIORILLI** ha notato nei giorni durante il sequestro dell'Op.Moro, un movimento di persone solo uomini, a bordo di due auto di cui una del tipo B.M.W 3200 di colore verde e l'altra tipo Mini che non ricorda il colore.

Ha riferito infine che nel bar "Ercolani" sito nella zona "Savi" ed esattamente in via Castellammare, tale **GAZZOLA** Bruno di anni 35 - 36, abitante in via Tirrenia, diceva che il giorno 9 maggio ha sentito strani movimenti di auto, la mattina presto, nella menzionata via Tirrenia.

Per notizia, ha riferito che nella zona "Sogno del Mare", vi sono alcuni fortini militari abbandonati.

Non è stato possibile parlare con il **GAZZOLA** Bruno, in quanto al momento assente.

Tanto si riferisce per dovere d'Ufficio.-

IL BRIGADIERE DI P.S.

Giuseppe Nuvola

112 COZZESSANI CAPO DI P.S.S.  
E. B. Vistocco  
U...

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- SQUADRA MOBILE -

Roma, li 5.6.1978.-

O G G E T T O:- Relazione di servizio.-

AL SIG. DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE

S E D E

Pregiomi informare la S.V., che oggi dalle ore 15,00 alle ore 21,00, unitamente a personale di questo Ufficio, mi sono recato in località Fregene allo scopo di svolgere ulteriori indagini circa la localizzazione della presunta prigionia dell'On. Aldo Moro.

Ho svolto degli accertamenti nel villaggio " dei Pescatori" e precisamente in una casetta in legno sul davanzale della quale in precedenza era stata rilevata una scritta relativa al fatto in questione.

Sul posto non è stato possibile identificare il proprietario della casetta, la stessa appare nelle stesse condizioni dei giorni scorsi, ed anche la scritta è tuttora effigiata sul davanzale della stessa.

Mi sono inoltre recato in alcuni stabilimenti balneari senza comunque però attingere utili notizie.

Sono in corso ulteriori accertamenti.-

IL MARESCIALLO DI P.S.

MODULARIO  
L. P. E. 391MOD. A bis  
(Serv. Agrafico)

# Questura di Roma

- SQUADRA MOBILE -

Roma, li 6.6.1978.-

O G G E T T O: Relazione di servizio.-

AL SIG. DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE

S E D E

^~^~^~^~  
Pregiomi informare la S.V. che, oggi, unitamente a personale di questo Ufficio mi sono recato in località Fregene per continuare gli accertamenti circa l'omicidio MORO.

Da fonte confidenziale ho appreso che un certo Cosimo DAMIANO detto "BERLOCO" sarebbe una persona molto equivoca, lo stesso di origine calabrese viene chiamato l'ingegnere. Inoltre si è saputo che lo stesso è proprietario dello stabilimento balneare "MIRA MARE" in detto stabilimento esisterebbe uno scantinato tipo grotta nel quale si potrebbe trovare cose utili alle indagini.

Il "BERLOCO" inoltre sarebbe proprietario di numerose case in muratura, appartamenti e case prefabicate esistenti nei pressi di detto stabilimento. Inoltre al villaggio dei Pescatori è proprietario di altre due o tre casette, due delle quali sono già state localizzate.

Sempre dalla fonte si è appreso che un fratello di questi è stato di recente tratto in arresto nella zona di Ostia.

Nel villaggio dei Pescatori sono state identificate le seguenti persone:

- 1)- GIANNONI Marco fu Marcello nato a Roma il 14.12.1951, abitante in via del Giuba n.4 - Tel.n.834538, professione Ispettore di Produzione Cinematografica;
- 2)- BILOTTI Vittorio di Giuseppe nato a Cosenza l'1.2.1942, abitante

..//..



- PAG. 2 -

a Roma in via della Penitenza n.10 - tel.n.6569335, industriale

- 3)- BRASOLA Nadia di Egidio, nata a Galzignano (PD) il 29.10.1956,  
ivi residente in via Vallegia n.38, studentessa.-

Sono in corso altri accertamenti.-

IL MARESCIALLO DI P.S.

*De Felis Traverso*

MODULARIO  
P. S. 591MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

- SQUADRA MOBILE -

Roma, li 9.6.1978.-

12

O G G E T T O:- Relazione di servizio.-

AL SIG. DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE

S E D E

-^--^--^--^--

Pregiomi informare la S.V., che, questa mattina unitamente a personale di questo Ufficio, mi sono recato in località Maccarese per svolgere una ispezione nello stabilimento balneare "Miramare".

Sul posto alla presenza del guardiano BRANNETTI Francesco fu Pietro nato a Roma il 4.10.1939 e residente in Maccarese via Praiammare s.n., abbiamo ispezionato tutti i locali dello stabilimento balneare. Nulla di interessante è emerso da tale ispezione.

Sul posto sono state identificate le seguenti persone lavoratori stagionali del predetto stabilimento:

- 1)- PICCIRILLO Antonio di Girolamo nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 10.4.1944 residente Roma in via Mastro Giorgio n.81/261 - cuoco -.
- 2)- PISANELLI Fabio di Vladimiro nato a Roma il 7.9.1963 abitante in vicolo del Pigneto n.3 - cameriere.
- 3)- GALOPPINI Michele di Giuliano nato a Roma il 4.10.1963 abitante in Maccarese viale Maria s.n. - barista -
- 4)- GIANNINI Renato fu Santo nato a Montemonaco (A.P.) il 22.4.1929 residente Roma località Casalotti via Baveno n.58/6 - pulitore della spiaggia -
- 5)- ELIO FROMEDA ARGVELLES di Pedro nato a Stgo de Cuba il 6.5.1938 abitante nello stabilimento.

..//..

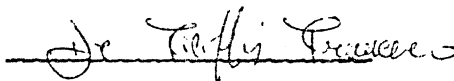
- PAG. 2 -

Tutte le persone sopraindicate, sono state controllate attraverso il centro elettronico e nulla è emerso a loro carico.

Il proprietario giunto successivamente in luogo, è stato identificato per: BERLOCO Cosimo Damiano fu Rocco nato Altamura il 3.12.1926 residente Matera contrada Picciano e domiciliato in Roma via Aurelia Antica n.192 tel.n.6460543 - Stabilimento; 6376105 - Casa.

Tanto per dovere d'Ufficio.-

IL MARESCIALLO DI P.S.



L'anno 1978 addì 24 del mese di maggio alle ore 17,20 negli Uffici del Posto fisso di Polizia in Fregene

R. O. M. A

Innanzi a Noi sottoscritti Ufficiali di P.G., appartenenti alla Squadra Mobile della Questura di Roma, è presente GEMINIANI Ferruccio di Antonio e di Nodi Rosalia nato a Virgilio (Mantova) il 4/8/1833, residente in Fregene in Via Moratella Nuova N. 56 stazione Maccarese Roma, il quale interrogato risponde quanto appresso: -  
 Lavoro presso il Comune di Roma, in qualità di netturbino dal 1961 e da circa 10 anni lavoro nel Comune di Fregene e . . . . .  
 La zona cui faccio servizio sarebbe una parte della zona di Maccarese compresa una parte di Fregene e precisamente dallo stabilimento Commilitar andante verso Sud. . . . .  
A.D.R. la zona di Fregene, la faccio sempre verso le ore 10,30-11, sempre di mattina. i- . . . . .  
A.D.R. non ho mai visto una Renault di colore smeraldo targata MC. nella zona dove faccio servizio. - . . . . .  
A.D.R. Ne il giorno 9 c.m., ne giorni prima, ho visto movimenti, appena delle facce, sospette a cui sono solito incontrare. - . . . .  
A.D.R.

La zona dei pescatori è precisamente dallo stabilimento del ottavo Commilitar andante verso Nord, fa servizio il mio collegato Riondato Marino, abitante in Maccarese in Viale Maria, secondo il civico. Il Riondato presta servizio tutti i giorni iniziando dalle ore 6,00. . . . .

A.D.R. per il momento non ho altro da dire, precisando che se in seguito mi dovessi ricordare di qualche particolare, sarò lieto di venire a informarvi. - . . . .

Fatto letto confermato e sottoscritto. - . . . .

*Geminiani Ferruccio*  
 Direttore Ufficio P.S.  
*Officer Domenico P.S.*

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'anno 1978 L. 114 del mese di maggio ore 10,15 nei uffici  
del Porto fido di Polizia in Fregene

R O I A

Innanzitutto nel sottoscritto Ufficio di P.G., appartenenti alla  
Squadra Mobile della Questura di Roma, è presente RONDATO Marino  
fu Sante e fu Bavison Maria; nato a Cervinara S. Croce (PD) il  
31/3/1927, residente a Maccanese in Viale Maria 226, il quale inter-  
rogato risponde quanto appresso: - - - - -  
Lavoro presso il Comune di Roma in qualità di netturino dal 62 Mag-  
gio 1962 e da circa 13 anni lavoro a Fregene. - - - - -  
La zona cui faccio servizio sarebbe una parte della zona Nord di  
Fregene ed esattamente dal mare fino a via Cervia. - - - - -  
A.D.R. La mattina inizio il mio lavoro alle ore 6,30. - - - - -  
A.D.R. Nella zona dove faccio servizio non ho mai visto una Renault  
di colore amaro targata Maccanese. - - - - -  
A.D.R. Sia il giorno 9 c.m., sia nei giorni prima non ho visto  
movimenti oppure persone sospette. - - - - -  
A.D.R. Non ho altro da aggiungere. - - - - -  
Fatto letto, confermato e sottoscritto. - - - - -

*Rondato Marino*  
Dottore Jurisprud. Prof. R.S.

MACCARFSE S.p.A.

ELenco *in foglio 1970*

| <u>Mezzadro</u>         | <u>Indirizzo</u>    | <u>Maccarese (Roma)</u> |
|-------------------------|---------------------|-------------------------|
| <u>Ag. Primavera</u>    |                     |                         |
| 1) MAZZARO Giuseppe     | Via Tiburtina       |                         |
| 2) GAZZOLA Gregorio     | " "                 |                         |
| 3) MATTIUZZO Sebastiano | " "                 |                         |
| 4) CACCIETTA Salvatore  | " "                 |                         |
| 5) BISSARO Ferdinando   | " "                 |                         |
| 6) CASI Bertillo        | Viale di Porto      |                         |
| 7) CONNANTOL Cristiano  | " Castel S. Giorgio |                         |
| 8) PERSIVIA Giuseppe    | " " " "             |                         |
| <u>Ag. Podiate</u>      |                     |                         |
| * 1) BERRI Evaristo     | Viale Maria         |                         |
| * 2) LORRIZON Angelo    | " "                 |                         |
| 3) PORTOLO Angelo       | " "                 |                         |
| 4) MARCONI Eusebio      | Via Ponte S. Maria  |                         |
| 5) PIZZOLLO Giovanni    | Viale Maria         |                         |
| 6) FRACIS Luigi         | " "                 |                         |
| 7) PAVAN Giovanni       | Via Monti dell'Ara  |                         |
| 8) TULLO Guido          | Viale Maria         |                         |
| * 9) PINELLI Roberto    | Via Ponte S. Maria  |                         |
| 10) BONICCHI Fortunato  | Via Monti dell'Ara  |                         |
| 11) MARCONI Agostino    | Viale Maria         |                         |
| * 12) TULLO Luigi       | " "                 |                         |
| 13) CALABRINI Eusebio   | " "                 |                         |
| 14) BENCIGNO Eusebio    | " "                 |                         |

*20/1/1970*

## MACCARESE S.p.A.

ELENCO EX DEZZADRI 1978

| <u>Nome</u> | <u>Cognome</u> | <u>Indirizzo</u> | <u>Maccarese (Roma)</u> |
|-------------|----------------|------------------|-------------------------|
| 1)          | TOMASETTO      | Tullio           | Viale di Porto          |
| 2)          | BASILE         | Ernesto          | " " "                   |
| 3)          | PAGANI         | Giacomo          | " " "                   |
| 4)          | GUESIERO       | Antonio          | Via Tirrenia            |
| 5)          | FRANZO         | Oreste           | Viale di Porto          |
| 6)          | BACCOLO        | Rinaldo          | " " "                   |
| 7)          | VIDOTTO        | Guerrino         | " " "                   |
| 8)          | CASILLO        | Ampelio          | " " "                   |
| 9)          | VIDOTTO        | Angelo Elio      | " " "                   |
| 10)         | BOLDARIN       | Sergio           | " " "                   |
| 11)         | BARONE         | Angelo           | " " "                   |
| 12)         | TIOZZO         | Mario            | Viale S. Giorgio        |
| 13)         | BOCCIOLO       | Giovanni         | " " "                   |
| 14)         | BAVAROTTO      | Ivano            | Viale Maria             |
| 15)         | CAMPARDO       | Luigi            | Viale di Porto          |
| 16)         | CAMPARDO       | Angelo           | " " "                   |
| 17)         | BAVAROTTO      | Gino             | Viale Maria             |
| 18)         | ESCHIO         | Domenico         | " "                     |
| 19)         | FINZATO        | Gino             | Viale S. Giorgio        |
| 20)         | BELLO          | G. Battista      | Via dell'Olivetello     |
| 21)         | FORZETTO       | Italo            | Viale Maria             |
| 22)         | FINZO          | Bruno            | Via dei Francesi        |
| 23)         | SALVALATO      | Tarcisio         | Viale Maria             |
| 24)         | CHECCANIN      | Elio             | " "                     |
| 25)         | FRANCINI       | Francesco        | " "                     |

## MACCARESE S.p.A.

- 2 -

|     |             |            |                     |
|-----|-------------|------------|---------------------|
| 26) | BERTUOLO    | Carlo      | Viale di Porto      |
| 27) | GALETTO     | Oreste     | Via dell'Olivetello |
| 28) | SARI        | Amedeo     | Viale di Porto      |
| 29) | PIZZIOL     | Vittorino  | " " "               |
| 30) | GASPARATO   | Benedetto  | " " "               |
| 31) | PADOVAN     | Corrado    | Via della Veneziana |
| 32) | GIORDAN     | Giovanni   | Via Tamerici        |
| 33) | SCARABELLO  | Silvano    | Viale di Porto      |
| 34) | PIOVESAN    | Arturo     | " " "               |
| 35) | SCARABELLO  | Egidio     | " " "               |
| 36) | TOSO        | Ferdinando | " " "               |
| 37) | FENZATO     | Antonio    | " " "               |
| 38) | SCOBEN      | Attilio    | " " "               |
| 39) | COLBERTALDO | Orfeo      | Via Tirrenia        |
| 40) | BENEDETTO   | Mario      | Viale Maria         |
| 41) | BAROLLO     | Antonio    | " "                 |
| 42) | RAFFIN      | Ettore     | Viale di Porto      |
| 43) | COMPARI     | Sebastiano | " " "               |
| 44) | BUSIN       | Arnido     | Via della Veneziana |
| 45) | COLBERTALDO | Cristoforo | Via Tirrenia        |
| 46) | TREVISAN    | Palmiro    | Via delle Veneziane |
| 47) | DARIOL      | Giovanni   | Viale di Porto      |
| 48) | GUERERO     | Eugenio    | " " "               |
| 49) | PIZZIOL     | Valentino  | " " "               |
| 50) | VIDOLETO    | Albino     | " " "               |
| 51) | ZANLORENZI  | Guido      | Via dell'Olivetello |
| 52) | FERRARIS    | Riccardo   | Viale di Porto      |
| 53) | LOTTICCIANI | Benedico   | " " "               |



## MACCARESE S. p. A.

- 3 -

|     |            |                      |                     |
|-----|------------|----------------------|---------------------|
| 54) | MANNUCCI   | Eugenio              | Viale di Porto      |
| 55) | BATTALOTTO | Domenico             | " " "               |
| 56) | VICENTINI  | Attilio              | Via dei Tamerici    |
| 57) | LUOSO      | Umberto              | Viale di Porto      |
| 58) | BATTIUZZO  | Onorato              | " " "               |
| 59) | BATTALOTTO | Pietro               | " " "               |
| 60) | ARZENTON   | Maria                | " " "               |
| 61) | STEVANELLA | Ivo                  | " " "               |
| 62) | BERTON     | Aristide             | " " "               |
| 63) | CARRARETTO | Giuseppe             | " " "               |
| 64) | FABRIS     | Riccardo             | " " "               |
| 65) | BATTIUZZO  | Pietro               | " " "               |
| 66) | BARTORI    | Giuseppe             | Via dell'Olivetello |
| 67) | BONZOLINI  | Silvio Albino        | Via dei Tamerici    |
| 68) | SCIELLA    | Domenico Erminio     | " " "               |
| 69) | PADOVAN    | Ermenegildo          | Via della Veneziana |
| 70) | GAVIOLI    | Ernesto e CANDIO Ida | Via dell'Olivetello |

MODULARIO  
I.P.S. 390

MOD. A (Serv. Anagr.)



# Questura di Roma

n.050714/DIGOS

Roma, 15/6/78

OGGETTO: Omicidio in persona dell'on. Aldo  
More e dei militari di scorta.

All.5

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(dott. Achille Gallucci)  
presso il Tribunale di

R O M A

Per ricevuta

*m. u. oh. b. l.*  
*Leofelth*

MINISTERO DELLO STATO

404

n.050714/DIGOS

Roma, 15/6/1978

OGGETTO: Omicidio in persona dell'on. Aldo Moro e dei militari di scorta.

All.5

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(dott. Achille Gallucci)  
presso il Tribunale di

R O M A

Con riferimento alla richiesta s.n. del 15/5/u.sc. della S.V., relativa, fra l'altro, all'accertamento se oggetti e note, rinvenuti nelle autovetture implicate nell'episodio di cui all'oggetto, appartengano o meno ai derubati, si trasmettono le relazioni di servizio del Sott. le incaricato degli accertamenti stessi, concernenti le seguenti autovetture:

- Fiat 132 G.L.S. 1600, targata in origine Roma N.46078 e rinvenuta con la targa Roma P.79560 (all.1);
- Fiat 128 targata in origine Roma L.91023 e rinvenuta con la targa Roma L.55850 (all.2);
- Fiat 128 targata in origine Roma M.22666 e rinvenuta con la targa M.53955 (all.3);
- Fiat 128 targata in origine Roma R.71888 e rinvenuta con la targa CD 19707 (all.4).

../..

- 2 -

In ciascuna relazione, alla quale sono allegati il verbale delle dichiarazioni rese da ogni proprietario e la copia fotostatica del verbale di rinvenimento e sequestro dell'auto, sono indicati gli oggetti rinvenuti nelle autovetture in questione, gli oggetti riconosciuti dai proprietari come proprie e gli oggetti mancanti.

In ordine alla Renault 4, di colore amaranto, targata in origine MC 95937 e, rinvenuta in via Caetani con la targa Roma N.57686, si trasmette copia fotostatica del verbale (all. 5) delle dichiarazioni rese dal proprietario BARTOLI Filippo, già allegato al rapporto di ugual numero ed oggetto del 10/5/1978.

1

Roma, 15/6/1978

OGGETTO: Relazione di servizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

Si informa la S.V. che come da ordini ricevuti dal dr. Riccardo INPELISI, è stato invitato in questi uffici, il sig. BRUNO Giorgio, nato a Crotone il 20/7/1930, qui residente in viale Bruno Buozzi n.60, al quale è stato mostrato il materiale rinvenuto nella sua autovettura Fiat 132 - GLS 1600 targata in origine Roma N.46078, rubata il 23/2/1978, e usata dai brigatisti con la targa Roma P.79560, il giorno 15 marzo u. sc., durante il sequestro dell'on.Moro e l'eccidio della sua scorta:

- una tronchese con il manico di colore rosso ed impugnatura in plastica di colore nero, sulla quale è apposta una etichetta rossa recante la scritta "Fumasi", sul bordo è impressa la scritta "CAP 6 MM Japan";
- una catena con n.32 anelli in acciaio, ricoperti in plastica di colore rosso, un lucchetto marca "Yale" e n.2 chiavi;
- una coperta di lana con disegno scozzese e frange ai due bordi;
- un fodero di stoffa verde contenente una stecca da biliardo;
- due poggiatesta in plastica di colore blu;

..//..

- 2 -

- un ventilatore;
- un tappetino di paglia con bordatura di stoffa verde;
- una copia, lacerata, del quotidiano "Il Messaggero", datata 19/4/1977;
- una copia, lacerata, del quotidiano "l'Umanità", datata 31/5/1976;
- due sovracoperte in tela chiara per sedili d'auto;
- un sacchetto di plastica contenente catene da neve per auto, un triangolo e attrezzi vari;
- un foglietto di carta bianca, recante la scritta "Avv. Bruno";
- un antifurto telescopico per auto, marca "Blaster", di colore arancione e nero;
- una sirena con trasformatore di corrente, azionata dall'interno dell'auto mediante un pulsante di colore rosso;
- un contrassegno di assicurazione della società "Les Assurances Nationales I.A.R.D.", con trascritti i dati dell'autovettura Roma P.79560, valido fino al 18/1/1979;
- un contrassegno della tassa di circolazione con trascritta la targa Roma P.79560, recante il timbro a secco della succursale n.36 delle poste di Roma con la data 19/1/1978.

Il sig. Bruno ha riconosciuto per suo tutto il materiale sopraindicato, eccetto, la tronchese, la catena, la coperta in lana, la sirena con il trasformatore di corrente e l'antifurto tipo "Blaster", ed ha dei dubbi per quanto riguarda le copie dei quotidiani "Il Messaggero" e "l'Umanità".

Inoltre, il Bruno, ha fatto presente che al momento del

../..

- 3 -

furto della sua autovettura, era custodito il seguente materiale, che non è stato rinvenuto:

- un paio di occhiali tipo "Lozza", con filtri infrangibili, bifocali, abbrunati al 0,25 %;
- un pacco di dépliant del complesso "Casarossa" di Crotone, contenuti in una busta di colore grigio;
- un aspirapolvere di plastica per auto;
- una radiolina portatile.

Si allegano il verbale delle dichiarazioni rese dal sig. Bruno e copia del verbale di rinvenimento e sequestro dell'auto.

*o/ Eugenio Demeris by P.*

ALVARIO  
1.8. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

L'anno 1978, addì 3 del mese di giugno, alle ore 10,40, nei locali della DIGOS della Questura di Roma.-----  
Davanti a noi sottoscritti Ufficiale di P.G. Dott. Capelli Francesco, Commissario di P.S. è qui presente il sig. BRUNO Giorgio, nato a Crotona il 20 luglio 1930 e residente a Roma in viale Buoizzi n. 60, al quale viene mostrato il materiale rinvenuto a bordo della sua autovettura, Fiat 132 tG. in origine Roma N/46078, rubata il 13.2.1978 e usata dai brigatisti con la targa Roma P/79560 il giorno 16 marzo durante il sequestro dell'On. Moro e l'uccisione della sua scorta.-----

L'avvocato Bruno dichiara quanto segue:-----

Riconosco come mio il seguente materiale:-----

- un fodero di stoffa verde contenente una stecca di biliardo;-----
- n. 2 poggiatesta in plastica di colore bleu;-----
- un ventilatore;-----
- un tappetino di paglia con bordature di stoffa verde;-----
- n. 2 sovracoperte in tela chiara, per sedili di auto;-----
- un sacchetto di plastica contenente catene da neve per auto, un triangolo e attrezzi vari;-----
- un foglietto di carta bianca recante la scritta "avvocato Bruno".--

Non sono sicuro se le copie anzi preciso parti delle copie mostratemi del quotidiano "Il Messaggero" datato 19.4.1974 e del quotidiano "L'Unità" datato 31.5.1976, siano di mia proprietà.-----

Non riconosco come di mia proprietà il seguente materiale:-----

- una tronchese con manico di colore rosso ed impugnatura di plastica nero, sulla quale è apposta una etichetta di colore rosso con la scritta "FUMASI", sul bordo è impressa la scritta "CAP 6 6MM Japan";-----
- una catena di con n. 32 anelli in acciaio, ricoperti in plastica di

*F. Capelli*  
F. Capelli Ufficiale di P.S.

..//..



MOD. A bis  
18-5-39MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

- 2 -

colore rosso, un lucchetto marca "Yale" e n. 2 chiavi;-----  
- una coperta di lana con disegno scozzese e frange ai due bordi;  
- una sirena con trasformatore di corrente;-----  
- antifurto telescopico marca "Bloster", di colore arancione e nero  
Tengo a precisare, inoltre, che all'atto del furto il sedile poster  
re cioè la spalliera era rivestita con le foderine rinvenute nel v  
no portabagagli dell'autovettura.-----

A.D.R. - Non- Oltre a quanto già indicato precedentemente vorrei pre-  
cisare che al momento del furto nella mia autovettura, certam nte,  
vi erano degli occhiali tipe con montatura "Lozza" con filtri infra  
gibili bifocali abbrunati al 0,25 %; un pacco di depliant del comp  
so "Casarossa" a Crotone contenuti in una busta di colore grigio; u  
aspirapolvere di plastica per auto di cui non ricordo al marca rip  
sto sotto il sedile anteriore dx; una radiolina portatile di cui no  
ricordo la marca.-----

A.D.R. Non ho altro da aggiungere.-----

L.C.S.

Roma, 14/6/1978

OGGETTO: Relazione di servizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

Si informa la S.V. che, come da ordini ricevuti dal dott. Riccardo INFELISI, è stato invitato in questi uffici, il signor ERNESTI Costanzo, nato a Norcia (PG) il 16/8/1926, qui residente in via Alberico Albricci n.12, al quale è stato mostrato il materiale rinvenuto nella sua autovettura Fiat 128 di colore blu targata in origine Roma L.91023, rubatagli il 13/3/1978 e usata dai brigatisti con la targa Roma L.55850 il giorno 16 marzo durante il sequestro dell'on.Moro e l'eccidio della sua scorta;

- n.2 bottiglie di plastica;
- tappo per radiatore d'auto;
- sirena con batteria, quest'ultima reca la scritta "G.S. PORTALAC PE 4-5-12, made in Iapan";
- uno straccio bianco che copriva il pulsante della sirena posto all'interno dell'autovettura;
- un ombrello;
- una seggiola pieghevole;
- un sacco contenente alcune mandorle;
- un barattolo di citrosodina;
- un pacchetto contenente delle prugne con la scritta "Sunset";

..//..

- 2 -

- un tappetino in gomma;
- una sdraio;
- un tubo in acciaio della lunghezza di metri 1,30 circa;
- alcuni stracci vecchi;
- n.50 cartucce da caccia, cal.12, cariche;
- n.21 cartucce da caccia, cal.12, scariche;
- una tanica in plastica della capacità di litri 10, vuota;
- una borsa in pelle color marrone;
- un paio di scarpe tipo mocassino;
- un coltellino a lama fissa;
- una rete da pesca solitamente usata per la raccolta delle telline;
- n.2 coprisedili anteriori per auto di colore rosso;
- ferri in dotazione all'autovettura;
- una borsa in pelle di colore scuro.

Il signor Ernesti ha riconosciuto per suo tutto il sopraindicato materiale, eccetto, la sirena con batteria.

Inoltre, il signor Ernesti ha dichiarato che al momento del furto era custodito nell'autovettura il seguente materiale, che non è stato rinvenuto:

- un paio di stivali lunghi da pesca;
- un paio di stivali corti;
- n.3 canne da pesca di cui due con il mulinello;
- una giacca da caccia di color marrone.

Si allegano il verbale delle dichiarazioni rese dal signor Ernesti e copia del verbale di rinvenimento e sequestro dell'auto

*d'Agostino Domenico* *Ag. P.S.*

MODULARIO  
C. G. S. 891

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

L'anno 1978 addì 13 del mese di giugno, alle ore 10,50, nei locali  
la D.I.G.O.S. della Questura di Roma.-----

Davanti a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. dr. Francesco Capelli  
Commissario di P.S. è presente il signor ERNESTI Costanzo, nato a  
Nercia (PG) il 16/8/1926, qui residente in via Alberico Albricci, 12,  
al quale viene mostrato il materiale rinvenuto a bordo della sua aut.  
vettura Fiat. 128 di colore Bleu targata in origine Roma L.91023 e u  
ta dai Brigatisti con la targa Roma L.55850, il giorno 16 marzo dura  
te il sequestro dell'on.le Moro e l'occidio della sua scorta.-----  
Il signor Ernesti dichiara quanto segue, riconosce come mio il segue  
te materiale:-----

- n.2 bottiglie in plastica; un tappo per radiatore; uno straccio di  
colore bianco; che ricopriva il pulsante della sirena; un ombrello;  
una seggiola pieghevole; un sacchetto di colore marrone contenente  
alcune mandorle; un barattolo di citrosadina; un pacchetto conte  
nente delle prugne marca "Sunzerwet"; un tappetino in gomma; una  
sdraia; un tubo in acciaio di metri 1,3 circa; alcuni stracci vec  
chi; n.50 cartucce cariche per fucile da caccia cal.12; n.21 cartu  
ce cal.12 scariche; una tanica dalla capacità di litri 10 vuota;  
una borsa di donna in pelle color marrone; un paio di scarpa tipo  
mocassino; un coltellino a lama fissa; una rete da pesca solitamep  
te usata per la raccolta delle telline; n.2 coprisedile, per sedil  
anteriori di colore rosso; i ferri in dotazione all'autovettura; u  
borsa in pelle di colore scuro.-----
- non conosco come di mia proprietà la <sup>batteria</sup> ~~mirina~~ recante la scritta  
"GS Portalsac PE 4-5-12, made in Japan, e la sirena rinvenute nella  
mia autovettura.-----

Tengo a precisare che all'interno della mia autovettura, rubata il  
13 marzo 1978, erano custoditi due paia di stivali lunghi da pesca,  
e due paia corti, tre canne da pesca di cui due con il mulinello, e  
una giacca da caccia di colore marrone.-----  
A.D.R. Non ho altro da aggiungere.-----

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.-----

*Ernesti Costanzo*  
*per me*

3

Roma, 15/6/1978

OGGETTO: Relazione di servizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

Si informa la S.V. che come da ordini ricevuti dal dott. Riccardo INFELISI, è stato invitato in questi uffici, il sig. BOSCO Giuliano, nato a Penne (PE) il 31/7/1932, qui residente in via Pietro Lusetti n.8, al quale è stato mostrato il materiale rinvenuto nella sua autovettura Fiat 128 targata in origine Roma M.22666, rubata il 23/2/1978, e usata dai brigatisti con la targa Roma M.53955, il giorno 16 marzo u.sc. durante il sequestro dell'on.Moro e l'eccidio della sua scorta:

- una sirena azionata dall'interno dell'auto mediante un pulsante;
- una catena con relativo lucchetto e chiave;
- una tronchese;
- le targhe anteriore e posteriore, rinvenute nel cofano portabagagli, Roma M.22666;
- un accumulatore per sirena marca "G.S Portalac - made in Japan";
- alcuni fogli di giornale del quotidiano "Il Messaggero", recanti la data 22/1/1978, ai quali è applicato del nastro adesivo;
- due avvisi di contravvenzione al C.d.S., contrassegnati rispettivamente dai numeri 111251 e 316630, entrambe redatte dai

..//..

- 2 -

- VV.UU. del Comune di Roma;
- un bigliettino da visita intestato "M.Maessano", e sul retro recante la scritta a mano "Sig.ra Albertazzi - via dell'Oca n.47 - tel.6782097";
  - un contrassegno di assicurazione della società "Les Assurances Nationales I.A.R.D.", con trascritti i dati dell'autovettura Roma M.53955;
  - un contrassegno della tassa di circolazione per autovettura targata Roma M.53955, recante il timbro a secco della succursale n.36 delle poste di Roma;
  - una borraccia;
  - un cappello in velluto chiaro;
  - una scatola attrezzi per auto;
  - un'antenna per autoradio;
  - un crik e un triangolo.

Il Sig. Bosco ha riconosciuto per suo tutto il materiale sopraindicato, eccetto, la sirena, la catena con relativo lucchetto e chiave, la tronchese, l'accumulatore per sirena e i contrassegni di circolazione e di assicurazione, ed ha dei dubbi sui fogli del quotidiano "Il Messaggero" ai quali è applicato del nastro adesivo.

Si allegano il verbale delle dichiarazioni rese dal Bosco e copia del verbale di rinvenimento e sequestro dell'auto.

*Al Duca di Salaparuta - P.S.*

MOD. 100  
I. P. 1981MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

L' anno 1978, addì 3 del mese di giugno, alle ore 13, 00 nei locali della DIGOS della Questura di Roma.-----  
 Davanti a noi sottoscritti ufficiali di P.G. dott. Brune-de Francesco Capelli, Commissario di P.S., è qui presente il sig. Bosco Giuliano, residente in via Pietro Lusetti n. 8, al quale viene mostrato il materiale rinvenuto nella sua autovettura con targa originale Roma M 22666, rubata il 23.2.1978, usata dai brigatisti con la targa Roma M 53955, il gio no 16 marzo durante il sequestro dell'On. Moro e dell' eccidio della sua scorta,-----  
 Il sig. Bosco dichiara a quanto segue:-----  
 riconosco come mio il seguente materiale:-----  
 - le targhe anteriori e posteriore Roma M22666; -----  
 - oltre a lle due contravvenzioni e biglietto da visita già da me ufficialmente riconosciuti in data 18 maggio 1978 come da proc sso verbale.-----  
 Non riconosco come materiale di mia proprietà: -----  
 - una sirena azionata dall' interno dell' auto mediante pulsante;  
 - una catena con relativo lucchetto e chiave;-----  
 - una tronchese; -----  
 - un accumulatore per sirena marca "GS PORTALAC - made Japan -;  
 Non sono sicure dei fogli del quotidiano de "Il Messaggero" recanti la data 22.1.1978, ai quali è applicato del nastro adesivo, che siano di mia proprietà.-----  
 A.D.R. Non ho altro da aggiungere;-----  
 L.C.S.

*Giuliano Bosco*  
*Francesco Capelli*

4

Roma, 15/6/1978

OGGETTO: Relazione di servizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

Si informa la S.V. che come da ordini ricevuti dal Dr. Riccardo INFELISI, è stato invitato in questi uffici, il sig. MICONI Nando, nato a Belforte del Chienti (MC) il 7/2/1921, qui residente in via Tommaso D'Aquino n.116, al quale è stato mostrato il materiale rinvenuto nella sua autovettura, Fiat 128 familiare targata in origine Roma R/71888, rubata l'8/3/1978, e usata dai brigatisti con la targa CD 19707 il giorno 16 marzo u.s.c., durante il sequestro dell'on.Moro e l'eccidio della sua scorta:

- copia del quotidiano "Il Messaggero", datato 19/5/1977;
- cartoncino nero, sagomato tipo targa anteriore autovettura, con riportato i seguenti numeri e lettere "Roma L.72639";
- uno spazzolino pulisci tappetini auto, in legno, di colore arancione;
- un libretto di circolazione, foglio complementare, alcune ricevute di tassa di circolazione e di assicurazione, il tutto intestato a Miconi Nando, nato a Belforte del Chienti (MC) il 7/2/1921, materiale custodito in apposito libretto in pelle di color marrone;
- disco orario in plastica;
- scatola in cartone contenente n.7 compresse dell'Istituto Farmaceutico Lepetit;

..//..



- 2 -

- un ombrello da uomo con il manico in bambù;
- un pacchetto di sigarette "Alfa" con scatola di cerini;
- un amuleto porta fortuna raffigurante un gobbo;
- una boccettina contenente 2 pillole di colore rosso denominate "Detoxcon";
- una boccettina contenente collirio "Alfa";
- una penna a sfera grigio e nera;
- un libretto garanzia Fiat, intestato a Miconi Nando;
- un blocco notes formato piccolo di colore giallo;
- cicche di sigarette, carte di caramelle e materiale vario, rinvenuto sparso nell'interno dell'autovettura e reperato in due sacchetti di plastica;
- un cartoncino pubblicitario intestato a "Gastronomica Marchi-giana" con riportati alcuni numeri;
- c/c postale in bianco intestato a "Editoriale Olimpia";
- una saponetta palmolive con riportato sopra "Hotel Minerva Arezzo";
- ricordino funebre intestato ad Aldo Pacifici, anno 1957 - 1977.

Il sig. Miconi ha riconosciuto per suo tutto il sopraindicato materiale, eccetto, il cartoncino di colore nero con riportato la scritta Roma L.72639, ed ha dei dubbi per la copia del quotidiano "Il Messaggero" datata 19/5/1977.

Il sig. Miconi ha precisato inoltre che le cicche di sigarette, le carte di caramelle e il materiale rinvenuto nella sua auto non sono di sua proprietà perchè non è sua abitudine gettare roba nella sua autovettura.

Inoltre, il Miconi, ha fatto presente che al momento del furto dell'autovettura, era custodito il seguente materiale che non è stato rinvenuto.

- un paio di occhiali da sole con montatura in metallo di colore scuro, con lenti chiare;

..//..

- 3 -

- una pelle di daino per la pulizia dell'auto.

Si allegano il verbale delle dichiarazioni rese dal sig. Miconi e copia del verbale di rinvenimento e sequestro dell'auto.

*L'Ufficio Documenti Ing. P. S.*

MODUCARTO  
P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D I G O S

L'anno 1978 addì 13 del mese di giugno, alle ore 10, nei locali della D.I.G.O.S. della Questura di Roma.-----  
Davanti a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. dr. Francesco Capelli Commissario di P.S. è presente il signor MICONI Nando, nato a Belforte del Chienti (MC) il 7/2/1921, qui residente in via S. Tommaso d'Aquino n.116, al quale viene mostrato il materiale rinvenuto a bordo della sua autovettura Fiat 128 familiare targata in origine Roma R.71888, rubata l'8/3/1978 e usata dai "Brigatisti" con la targa "CD" 19707, il giorno 16 marzo durante il sequestro dell'on.le Mero e l'eccidio della sua scorta.-----

Il signor Miconi dichiara quanto segue:-----

Riconosco come mio il seguente materiale:-----

- Uno spazzolino pulisci tappetini in legno di colore arancione;-----
  - Libretto di circolazione, foglio complementare e ricevuta di assicurazione della compagnia "Vittoria";-----
  - Alcune ricevute di tasse di circolazione e assicurazione, il tutto custodito in apposito libretto di pelle di colore marrone;-----
  - Disco arario in plastica;-----
  - scatola in cartone contenente n.7 compresse dell'istituto farmaceutico "Lepetit";-----
  - un ombrello da uomo con manico di bambù;-----
  - un pacchetto di sigarette "Alfa" e una scatola di cenini;-----
  - amuleto porta fortuna raffigurante un gobbo;-----
  - una boccettina contenente due pillole di color rosso denominate "Detoxon";-----
  - una boccettina di collibio alfa;-----
  - una penna sfera grigio e nera;-----
  - un libretto garanzia Fiat, intestato a MICONI Nando;-----
  - un blocco notes formato piccolo di colore giallo;-----
  - un cartoncino pubblicitario intestato a gastronomia marchigiana;-----
  - c/c in bianco intestato a Editoriale Olimpia;-----
  - una saponetta palmolive con riportato sopra "Hotel Minerva" Arezzo
  - ricordino funebre intestato a "Aldo Pacifici", anno 1957 - 1977.-----
- Tengo a precisare che il sacchettino di plastica contenente cicche di sigarette carte di caramelle e materiale vario, mostratomi non è di mia proprietà, preciso, inoltre, che essendo il mio pavimento della mia autovettura ricoperto con moquette, non è mia abitudine gettare cicche di sigarette e carte o altro materiale nell'interno della mia autovettura.-----
- Non riconosco ~~mi~~ come di mia proprietà il seguente materiale:-----
- copia del quotidiano "Il Messaggero" del 19 maggio 1977;-----

*Miconi Nando* *Francesco Capelli*

INDICAZIONE  
P. S. 391

MOD. 2 bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

- 2 -

- cartoncino nero sagomato tipo targa anteriore autovettura, con ripetute i seguenti numeri e lettere "Roma L.72639";-----  
 Per quanto riguarda il quotidiano il Messaggero, e precisamente la copia del 19 maggio 1977 mi sorgono dei dubbi per quanto riguarda la mia proprietà.-----  
 Inoltre, faccio presente che al momento del furto della mia autovettura certamente vi erano deposti all'interno degli occhiali da sole con montatura in metallo di colore scuro, con lenti chiare, e una pelle di daino.-----  
A.D.R. non ho Altro da aggiungere.-----  
 Fatto, letto, confermato e sottoscritto.-----

*M. Cimichini*  
*Severino*

# Questura di Roma

5

D.I.C.O.S.

L'anno millenovecentosettantotto, addì 9 del mese di maggio, alle ore 19,30, nei locali della DIGAS. -----  
 Innanzi a noi sottoscritto Ufficiale di P.G. dott. Francesco CAPELLI, Commissario di P.S. è presente il signor BARTOLI Filippo, nato a Serravalle di Chienti (Macerata) il 6.4.1936, ivi residente -Fraxione d'Ignano (Macerata)- in atto domiciliato a Roma in Via Casetta Mistici n.53, asfaltista, presso la ditta Giulio Strazza, con uffici in Roma al Lungotevere dei Mellini n.44, per essere sentito in merito all'autovettura Renault R4 targata MC 95237, dichiara quanto segue: -----  
 Sono proprietario di detta autovettura e ne ho avuto il possesso materiale fino al 1° marzo 1978, quando in via Federico Cesi ho subito il furto della stessa tra le ore 17,30 alle ore 19,30. -----

A D.R.-Quasi tutti i giorni verso le ore 17 mi reco nell'ufficio sito in Lungotevere dei Mellini n.44 e il giorno 1° marzo u.s.c. ricordo bene di aver parcheggiato la mia autovettura in via Federico Cesi, perchè non avevo trovato un parcheggio libero sul Lungotevere dove abitualmente la posteggio. Ricordo bene di avere chiuso a chiave le portiere dell'autovettura mentre non sono sicuro di avere inserito il blocco a sterzi della stessa. -----

A D.R.-Alle ore 19,30 del 1° marzo, terminato il mio lavoro in ufficio ho constatato la sparizione della mia autovettura nel luogo dove l'avevo parcheggiata e in un primo momento ho pensato che mi fosse stata prelevata dal carro attrezzi dei Vigili Urbani, poichè riconosco di averla parcheggiata, in quella circostanza, in maniera non regolare. Dall'accertamento poi svolto dai Carabinieri della Stazione "Prati" dove ho sporto regolare denuncia ho avuto la conferma del patito furto. -----

A D.R.-Adoperavo quotidianamente la Renault per il mio giro quotidiano nei cantieri dove prati la mia opera di assistente e molte spese in detta autovettura trasporto diverso materiale edile come chiodi, campioni di mattoncini, bitumi, rotoli di carta catramata e a volte anche sabbia in piccole quantità in secchielli, tengo a precisare che la sabbia da me trasportata è sabbia di fiume, cioè del tipo colore grigio magra. -----

A D.R.-Al momento della sparizione dell'autovettura in questione, all'interno penso di ricordarmi che ci fossero: un mazzo di chiavi, una rulina medica metrica, alcuni blocchi notes per appunti di misure del formato 20 X 30, un

Bartoli Filippo  
 Francesco Capelli



# Questura di Roma

- 2 -

cappotto grigio, spinato, nonché il libretto di circolazione, la polizza di assicurazione, la tassa di circolazione e il tagliando assicurativo intestato alla società assicurativa "Preservatrice". -----

A D.R.-Non ricordo esattamente quanti chilometri aveva segnati sul ~~segna~~ contakilometri la mia autovettura, comunque se non vado errato penso oltre 54.000 chilometri, ricordo molto bene, invece, di aver portato la Renault, un mese prima del furto in una officina autorizzata della Renault, in via della Maranella, non ricordo il numero civico. -----

A D.R.-Di media in un mese per i miei giri lavorativi, percorro circa 2.000 chilometri. -----

A D.R.-I fogli dei blocchi notes da me lasciati nell'autovettura il giorno in cui mi fu rubata erano a quadretti.-----

A D.R.-Con la mia autovettura entravo nell'interno dei cantieri e il materiale terroso, melma, fango e la sabbia, rimanevano attaccati al battistrada delle gomme o a parti esterne della carrozzeria. Tengo a precisare che all'interno della mia autovettura, come già accennato prima, vi possono essere dei residui di sabbia, in quantità minima, in quanto molto spesso provvedo alla sua pulizia interna.

A D.R.-Non ho altro da aggiungere. -----

Fatto, letto, confermato e sottoscritto. -----

Ante lo Filippo  
Favre J. Gelly.



## Questura di Roma

L'anno 1978 addì 10 del mese di maggio alle ore 9,40, nei locali della DIGOS della Questura di Roma.

Davanti a noi sottoscritto ufficiale di P.G. dott. Federico VITO, commissario capo di P.S. è presente il sig. BARTOLI Filippo, nato a Serravalle di Chianti (MC) il 6.4.1925 e domiciliato in Roma in via Casetta Misticci 53, il quale dichiara quanto segue:

Di seguito alle dichiarazioni rese ieri sera in questo ufficio, preciso che a bordo della mia autovettura Renault 4 targata MC 95937, si trovavano tre o quattro blocchi per notes quadrattati, di cui consegno un esemplare, ed una scatola di cartone contenente un paio di catene da neve per l'auto.

A.D.R. Non ho altro da aggiungere.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bartoli Filippo  
Federico Vito

MODULARIO  
1 P.S. 184



Mod. 76 - P. S. (ex Mod. P.-63)

Roma, add. 16/6/1978

Questura di ROMA

Al

N. 050714/DIGOS

A. P. Dir. Categ.

Risposta a nota n. 1.2  
del 19

Oggetto: Omicidio dell'on. le Moro e della  
scorta.

All. n.9 + 2 plichi

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(G.I. Francesco AMATO)  
presso il Tribunale di

R O M A

PER RICEVUTA DEL RAPPORTO E DEGLI ALLEGATI

*M. G. P.  
Lepetit*

dr. Andreassi



MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Ser. Anagrafico)*Questura di Roma*

N. 050714/DIGOS

Roma, li 16 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.-

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(G.I. Francesco AMATO)  
presso il Tribunale diR O M A

Con riferimento alle note di codesta A.G. n. 1482/78/A/G/I/  
indata 14/6/u.sc., si comunica quanto segue:

- CUTOLO Paolo, non rintracciato nei giorni scorsi presso la sua abitazione, è stato citato per le ore 11 di domani 17 corrente con diffida di accompagnamento a mezzo della Forza Pubblica, notificatagli presso l'ufficio della Cassa del Mezzogiorno di questa piazzale Kennedy ove lavora;
- si trasmette il fascicolo personale di SPADACCINI Teodoro, avuto dalla direzione degli ospedali riuniti;
- si trasmettono i tariffari Alitalia e Ati degli anni 1977 - 1978;
- si trasmette il fascicolo personale di LUGNINI Giovanni, avuto dalla direzione del Poligrafico dello Stato;
- si assicura di aver convocato un funzionario della direzione generale degli istituti previdenziali per le ore 10 del 15 corrente, incaricato di trasmettere in visione il fascicolo della pratica intestata ad ALBERTINI Camilla;
- si assicura di aver convocato per le ore 10,45 del 15 u.sc. il dirigente della direzione lavori Demanio e materiali Genio, - ufficio materiali, con invito al predetto di portare con se le documentazioni concernenti la macchina stampatrice A.B DICK 360T - matricola 938508.

Oltre ai fascicoli citati, si trasmettono copie delle richieste di codesta A.G., con relata di notifica.-

Il Vice Questore Aggiunto  
- A. ANDREASSI -

A7

|                                                                                                                                                  |                                                                                                                   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>STATO MAGGIORE DELLA MARINA</b><br/> <b>UFFICIO AFFARI GENERALI</b><br/> <b>INFORMAZIONI</b></p>                                           | <p style="text-align: center;"><b>MINISTERO DIFESA MARINA</b><br/> Portineria V. Flaminia<br/> <b>-PASSI-</b></p> |
| <p style="text-align: right;">N. _____ Prog. _____</p> <p>Si autorizza il Sig. <u>APP. P/S MILONE GIOVANNI</u></p>                               |                                                                                                                   |
| <p>Ditta <u>M/I.</u></p> <p>(documento <u>T. R. n° 008287</u> rilasciato a <u>R</u>)</p>                                                         |                                                                                                                   |
| <p>a recarsi a <u>GENOVA</u> per conferire col</p>                                                                                               |                                                                                                                   |
| <p>Sig. <u>ML</u> <u>XXXXXXXXXX</u></p>                                                                                                          |                                                                                                                   |
| <p>Roma, il <u>15-6-18</u></p>                                                                                                                   |                                                                                                                   |
| <p style="text-align: center;"><b>ADDETTO AL RILASCIO DEL -PASSI-</b> <span style="float: right;"><b>IL CAPO UFFICIO INFORMAZIONI</b></span></p> |                                                                                                                   |
| <p>Fine udienza ore _____</p>                                                                                                                    | <p>Firma dell'Ufficiale o Funzionario<br/> che ha ricevuto la visita ed orario<br/> di termine della stessa</p>   |
| <p><b>UFFICI DI GENIODIFE</b></p>                                                                                                                |                                                                                                                   |



# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. .... Roma, 14.6.1978 197...

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. .... Allegati N. ....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Proc. n. 104/78 A.P.I. Trib. Roma

Alla Digos-Questura  
ROMA

Il giorno del giorno per le ore 10,45 del 15.6.78;  
avanti questo Ufficio il Dirigente la "Direzione  
Lavori Demanio e Materiali Genio - Ufficio Materia-  
li" ed il sottoscritto si sono incontrati per l'e-  
cibisio e le necessità riguardanti la macchina  
stanziale n. 300 P. Matricola n. 938508.

|                                               |
|-----------------------------------------------|
| Direzione Lavori<br>Demanio e Materiali Genio |
| 15 GIU. 1978                                  |
| Ore 11.15                                     |

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
( Dr. Francesco ALATO )

Notificato alle ore 11.15 del 15/6/1978 al Rip. n. 1  
Tenente Ciro Bruno ufficio Repreterma.

L'Uff. Add. alla S. gr.  
Ten. CILENTO Bruno

*Milone proscritt. Off. 1408*



# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. .... Roma, li 14.6.78 ..... 197...

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. .... Allegati N. ....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: prec. pen. n.1482/78 A.G.I. Trib. Roma

Alla Diges

R O M A

Convocare per le ore 11 del 15.6.1978 il sig. Paolo Cutele. Con diffida. Non comparende sarà accompagnate a mezzo della forza pubblica.

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
(Dr. Francesco AMATO)

Roma, 15/6/1978

OGGETTO: Relazione di servizio

AL SIG. DIRIGENTE LA D.I.G.O.S

=S E D E=

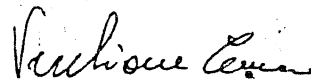
Noi sottoscritti Guardie di P.S., VECCHIONE Enrico e MASSARI Nunzio, effettivi presso codesto ufficio riferiscono quanto segue:

In data odierna, alle ore 20.30, per ordine del sottufficiale di turno, ci recavamo presso l'abitazione del Sig. CUTOLO Paolo per consegnargli un biglietto di invito .

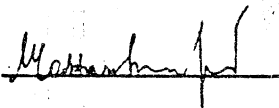
Giunti presso la predetta abitazione, bussavamo alla porta del CUTOLO e risultava che questi non c'era in casa.

Per doverosa conoscenza

LA GUARDIA DI P.S.



LA GUARDIA DI P.S.



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA,  
UFFICIO ISTRUZIONE

N. .... di Prot. .... Roma, li 14.7.1978 197.  
Risposto a nota del ..... N. .... Alleg. N. ....

OGGETTO: proc. pen. n. 1482/78 A.G.I. Trib. Roma

Alla Direzione degli Ospedali Riuniti  
( Ospedale S. GIOVANNI )

          R C M A          

Per motivi di giustizia penale prego trasmettere a quest'Ufficio il fascicolo personale del dipendente Spadaccini Federico nato a Vasto il 14.7.1944.

Per l'invio della presente e la trasmissione delle documentazioni al mio Ufficio incarico la Digos di Roma.

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
(Dr. Francesco ALATO)

L'anne 1978 addi 15 del mese di giugno, alle ore 14 nei locali Dell'ufficio Personale degli Ospedali Riuniti di Roma, sito in via S. Evaristo n.167.

Davanti a noi sottoscritto Agente di P.G. ELLONE Giovanni Appuntato di P.S., in servizio presso la DIGOS della Questura di Roma è presente la Dotteressa Anna CIVITELLA UGOLINI, Capo-Ripartizione del Personale degli Ospedali-Riuniti di Roma, alla quale viene notificata la retroscritta nota avente per oggetto prec.-pen. N.1482/78 A.G.I. Trib. Roma del-1-1978-a firma Giudice Istruttore Dott. Francesco Amato, mediante consegna nelle sue mani, la quale mi consegna il fascicolo personale di SPADACCINI Teodoro.

Si precisa che il fascicolo dello SPADACCINI è in fotocopia.  
Fatto letto e confermato.

Il Capo Ufficio Personale  
Giuseppe!



## TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. .... Roma, li 14.5.1978 ..... 197  
Sezione .....  
Risposta a nota del ..... N. .... Allegati N. ....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO : .....proc. pen. n. 1482/78 A.G.I. Trib. Roma

Alla Diges - Questura  
R O M A

Prege richiedere all'Alitalia e all'Ati i tariffari 1977 e 1978 concernenti i prezzi dei biglietti per viaggi aerei e trasmettere i tariffari stessi a questo Ufficio.

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
( Dr. Francesco AMATO )





## TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. ....

Roma, il 14.5.1978 ..... 197...

Sezione .....

Risposta a nota del .....

N. .... Allegati N. ....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: ... proc. pen. n. 1482/78 A.G.I. Trib. Rom.

Alla Direzione del Poligrafico  
delle StesR O M A

Pregho trasmettere in visione, per motivi di giustizia penale il fascicolo personale del dipendente Iugnini Giovanni nato a Roma il 10.10.1953.

Per l'altro della presente e la trasmissione delle documentazioni al mio ufficio incarico la Diges di Roma.

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
( Dr. Francesco ALATO)

L'Anno 1978 addi 16 del mese di giugno alle ore 11, nei locali della Direzione del POLIGRAFICO di ROMA .  
Davanti a noi sottoscritti Agenti di P. G. MILONE Giovanni Appuntato di P. S. in servizio presso la D. I. G. O. S. della QUESTURA di ROMA, e presente il Sig. Dr TOZZI Dante Direttore del Personale del POLIGRAFICO, al quale viene notificata la retròscritta nota avente per oggetto Proc. Pen. N° 1482/78 A. G. I. Tribunale Roma del 14.6.1978 a firma del Giudice Istruttore Dott. Francesco ALATO, mediante consegna nelle sue mani, il quale a sua volta mi consegna il fascicolo personale di IUGNINI Giovanni nato Roma l'11.10.1953. Si precisa che il fascicolo è stato consegnato in busta chiusa. Fatto, letto confermato e sottoscritto.

*Giulio 17/67*  
*Milone Giovanni App. S.*  
*Co. P. S. 18/10/1953* *Off. P.*



## TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. .... Roma, li 14.6.1978 ..... 197....

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. .... Allegati N. ....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: ..... proc. pen. n. 1482/78 A.G.I. Trib. Roma. Richiesta di esi-  
bizione ex art. C.P.P.

Alla Direzione Generale  
Istituti Previdenziali-Cassa  
per le pensioni dipendenti  
Enti locali- Ministero del Tesoro  
R O M A

Per motivi di giustizia penale, prego trasmettere  
in visione il fascicolo della pratica, verosimilmente in  
testate a Albertini Camilla, numero di posizione 6182238  
( pensione reversibile enti locali).

Convece all'uspe per il 15.6.1978 ore 10, davanti al  
mio Ufficio, p.le Clodio, IV° piano, un funzionario di Ce-  
desta amministrazione.

Urgentissimo

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
( Dr. *[Signature]* ALIATO)

~~Per il mittente~~ Incarico la Diges  
per la notifica del presente atto.

*[Signature]* Per avvenuta notifica  
e consegna di copie confermate  
alle ore 10.30, nelle mani del Dr. Pietro  
Lillato Dirigente Superiore

Roma 15-6-1978

*[Signature]*  
*[Signature]*

MODUTARIO  
I. P. S. 390

MOD A (Serv. Anagr.)



*Questura di Roma*  
DIGOS

N. 050714/Digos

Roma, 16 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.

Proc. penale contro TRIACA Enrico ed altri

*Quasi omicidio*

*AB DICK 360.T 3*

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
del Tribunale di

R O M A

*Handwritten signature and initials*

PER RICEVUTA DEL RAPPORTO E DEI NOVE  
allegati IN ESSO CONTENUTI.-

Dr. De Stefano

MODULARIO  
L.P. 5. 391

Fatti relativi per TRIACA - CERIANI - NOTO

MOD. 4 bis  
(Ser. Anagrafico)

# Questura di Roma

D.I.G.O.S.

N. 050714/DIGOS

Roma, 16 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.

Proc. penale contro TRIACA Enrico ed altri.-

All.n. 9ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
del Tribunale diR O M A

Di seguito ai precedenti rapporti e, in particolare, a quello pari numero del 7 corrente, si riferisce quanto segue:

- la macchina stampatrice A B DICK 360 T, matricola 938508 -che era stata venduta ai Raggruppamenti Unità Speciali e successivamente messa fuori uso- fu acquistata circa due anni fa, tramite un rivenditore di macchine grafiche usate, dall'ex dipendente della ditta NEBULONI e PICOZZI, NOTO Stefano, in atti generalizzato, il quale, dopo averla riparata, la rivendette a CERIANI Stefano. E' quanto è emerso dalle dichiarazioni rese dal NOTO, il quale, interpellato circa la consegna nel locale di via Fucini n.2 del bromografo PRT - RI - VERTICAL, oggetto di detto rapporto del 7 corrente, ha precisato quanto sopra, aggiungendo di non ricordare però le circostanze della consegna del bromografo. Ha invece aggiunto che, al momento del pagamento della somma pattuita per la stampatrice, insieme con il CERIANI -che ha riconosciuto nella fotografia esibitagli dal l'ufficio- era presente anche il TRIACA e che gli stessi erano al tresì presenti nel locale di via Fucini n.2, allorché vi si recò per la messa a punto della stampatrice.

Il Noto ha inoltre aggiunto di ritenere che per l'acquisto e del bromografo e di altra piccola macchina offset da tavolo A B DICK, di cui il Triaca in seguito si disfece, abbia fatto da intermediario il tecnico DAVI Federico, dipendente della Nebuloni e Picozzi, il cui nominativo -come già menzionato nel ripetuto rapporto del 7 u.sc.- figura anche nella agenda rinvenuta nella tipografia del TRIACA (all.1);

- la macchina fotocopiatrice A B DICK 675, matricola n. 150985, rinvenuta in via Poà (n.4 del verbale di sequestro allegato-n.9- del

...//..

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 2 -

rapporto del 17 maggio u.sc.), fu venduta il 5/12/1969 dalla Nebuloni e Picozzi al Ministero dei Trasporti - Servizio Impianti Elettrici - ed installata negli uffici di piazza della Croce Rossa n. 1 (all.2).

Nel fare riserva di riferire sull'esito degli ulteriori accertamenti intesi a stabilire la provenienza degli altri oggetti rinvenuti nella tipografia, si trasmettono i seguenti atti:

- verbale di restituzione dei locali di via Foà n.31 al comproprietario Paolo CARPI, come da decreto emesso da codesto Ufficio il 3/6/1978 (all.3). A tal proposito si precisa che il Carpi ha dichiarato che, insieme col Triaca, nella tipografia lavorava un altro giovane che ha creduto di riconoscere nella fotografia del MARINI Antonio. Lo stesso ha altresì precisato che la Fiat 130 di colore grigio targata H 88720 -di cui al manoscritto indicato al n.11 del verbale di sequestro- é intestata al padre, Gino Carpi, e non alla madre, come erroneamente riferito in precedenti rapporti;
- relazione di servizio di personale dell'ufficio circa la consegna delle chiavi di pertinenza dei locali di via Foà al Carpi (all.4);
- copia della lettera n.10119/A3A del 25 maggio u.sc. della Questura di Genova, concernente l'attentato compiuto in quella città nel gennaio scorso contro il prof. Filippo Peschiera, le cui fotografie sono state rinvenute nella tipografia di via Foà (all.5);
- copia del telegramma n.123/73-9-11/02 del 2 corrente dell'Interpol, con cui si comunica che anche in Germania fu rubata il 28/6/1977 una macchina IBM elettrica di colore rosso granata, in danno dell'Istituto tedesco della gioventù (all.6);
- relazione di servizio di personale dipendente circa gli accertamenti -richiesti verbalmente da codesto Ufficio- eseguiti in piazza Cairoli n.9, ove abita attualmente il marito della MARIANI, Rossi Pietro (all.7).

Si trasmettono altresì le 6 (sei) cartoline rinvenute fra i libri che si trovavano nello scantinato della tipografia di via Foà, indicate al n.47 del verbale di sequestro, una delle quali indirizzata a BALZERANI Barbara (all.8), nonché il verbale della contravvenzione elevata il 20/10/1977 per divieto di sosta della Renault del Triaca, in via Trivento, rinvenuto nella tipografia ed indicato nel verbale di sequestro del 26 maggio u.sc. (all.9).

MOD. 4 bis  
1 P. S. 391

MOD. 4 bis  
(Serv. Anagrafico)



*Questura di Roma*  
D.W.G.O.S.

L'anno 1978, addì 16 del mese di giugno, alle ore 11,20, nei locali della DIGOS della Questura di Roma.-----

Dinanzi a noi sottoscritto, ufficiale di P.G. Carlo De Stefano, commissario capo di P.S. è presente il sig. NOTO Stefano, nato a Roma il 23/8/1951, residente a Roma via degli Armatori n.11, patente auto n. RM 2021925, rilasciata il 7 gennaio 1973 dalla Prefettura di Roma, il quale interrogato risponde:-----

Fino a ottobre dell'anno scorso ero alle dipendenze della ditta Nebuloni e Picozzi in via Portuense. Successivamente mi sono messo in società con alcuni conoscenti che hanno uno studio di composizione in via Tribuna Tor de' Specchi. I miei soci sono i fratelli IACOBELLI Omberto e Roberto e IACOBELLO Dario. Effettivamente, come risulta dalla bolla del servizio di assistenza della Nebuloni e Picozzi n.0002608, il 16/5/1977, allorché ero ancora alle dipendenze della Nebuloni e Picozzi, mi recai nella tipografia di TRIACA in via Pio Foa, per effettuare riparazioni alla macchina stampatrice A B Dick mod.360 matricola 938508.-----

Si dà atto che al sig. Noto viene esibita copia della suddetta bolla recante il n.38 del verbale di sequestro.-----

A tal proposito preciso che detta macchina tipografica era da me ben conosciuta fin da quando fu acquistata dai Raggruppamenti unità speciali, in quanto più di una volta mi sono recato presso quegli uffici, in via della Pineta Sacchetti, per riparazioni varie. Successivamente, circa due anni fa, venne in ditta un meccanico di macchine grafiche, il quale, avendo rilevato detta macchina stampatrice perché fuori uso, probabilmente da un rovineggiato, voleva offrire la macchina stessa alla Nebuloni e Picozzi, che però rifiutò l'offerta. Io allora, pensando di poter fare un affare acquistai la detta macchina, che all'epoca era costituita da due blocchi distinti e la pagai L. 200.000. In seguito lavorando nei ritagli di tempo per circa tre mesi rimisi a nuovo la macchina stampatrice, unificando i due blocchi. Per fare ciò depositai la macchina in un garage pubblico sito in via Prospero Alpino, dove parcheggiavo la mia autovettura. Quindi, nell'ambiente di lavoro ho fatto circolare la voce della disponibilità della stampatrice in questione. Ed infatti, frequentando l'ufficio stampa dell'Agip all'EUR, ossia il palazzo dell'ENI, per motivi di lavoro, incontrai un dipendente il quale mi parlò di un suo conoscente a cui interessava appunto una macchina tipografica. Conobbi così questa persona, un giovane 25 - 27 anni, a nome Stefano, che venne a vedere la macchina nel laboratorio dove attualmente lavoro, dove nel frattempo avevo depositato la macchina stessa dopo aver ottenuto in consenso di quelli che in seguito sarebbero diventati i miei soci.

*Carlo De Stefano* ..... *Stefano Noto*  
*Carlo De Stefano*

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

- 2 -

Questo Stefanogiovane a nome Stefano acquistò la macchina tipografica per la somma di tre milioni, che mi pagò, se ben ricordo, per due milioni per incostanti e per uno con più cambiali. Ricordo che al momento del pagamento con Stefano venne anche un altro giovane che successivamente seppi che si trattava di Triaca. Quando Stefano venne a ritirare la macchina io non ero presente nel laboratorio. Qualche settimana dopo dietro loro invito, mi recai in via Renato Fucini, non ricordo il civico, per mettere in funzione la macchina. Ricordo che il locale dove mi recai era situato a pian terreno, aveva due ingressi ad angolo ed era costituito da unico vano; nel locale notai delle scaffalature metalliche, una fotocopiatrice A B Dick 675, una piccola Offset da tavolo A B Dick; inoltre un armadio metallico, un tavolo da lavoro ed una scrivania. Erano presenti, al momento, Stefano e Triaca, ai quali cercai anche di dare istruzioni per il funzionamento delle macchine. Fu quella l'unica volta che mi recai in via Fucini. Successivamente qualche volta Stefano è venuto presso il laboratorio per farsi fare delle composizioni per carte intestate. Preciso che quando Stefano veniva al laboratorio ~~intestare~~ per farsi fare le composizioni io non vi ero in quanto lavoravo ancora presso la Nebuloni e Picozzi. Dopo la riparazione effettuata in via Fucini ho rivisto Stefano solo in occasione del pagamento di qualche cambiale. - - - - -

A?D.R.- Allorché mi recai in via Pio Foà, nella tipografia vi era soltanto il Triaca, il quale nell'occasione mi disse che non era più in società con Stefano. Nella tipografia di via Foà vi erano la stessa fotocopiatrice che avevo visto in via Fucini, la piccola Offset, nonché un bromografo venduto dalla ditta Nebuloni e Picozzi. - - - - -

A.D.R.- Non è vero che questo bromografo si trovava in via Fucini allorché mi recai per la riparazione di cui ho detto prima, né so chi materialmente l'ha acquistato. So che l'apparecchio fu effettivamente venduto dalla Nebuloni e Picozzi, in quanto stando in ditte si viene generalmente a sapere delle vendite. - - - - -

A.D.R.- Quando mi recai in via Foà nel maggio dello scorso anno, il Triaca mi offrì di comprare la piccola Offset da tavolo. Io accettai ed infatti vi ritornai in seguito acquistandola per L.200.000. Anche in questa occasione vi era soltanto Triaca. Detta macchina fu poi da me rivenduta ad un legatore dell'EUR. - - - - -

A.D.R.- Ritengo che per il primitivo acquisto della piccola Offset A B Dick o per il Bromografo presso la Nebuloni e Picozzi abbia fatto da intermediario il tecnico Davi Federico. - - - - -

...//... a Foto  
 Lombardi  
 Carlo Te...  
 ...



PRIO  
30J

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

- 3 -

A.D.R.-- Dell'acquisto e della successiva rivendita della stampatrice A B Dick 360 non feci menzione con i miei superiori della Nebuloni e Picozzi.-----

A.D.R.-- Non ho mai avuto il benché minimo sentore della vera attività del giovane a nome Stefano e di Triaca. Per me si trattava di giovani non esperti dell'attività di tipografo, ma che avevano intenzione di imparare, come del resto mi è capitato spesso anche con altri clienti.-----

Si dà atto che al sig. Noto viene esibita copia della bolla n.80391 della Nebuloni e Picozzi del 24/6/1976, concernente la prestazione di assistenza per l'apparecchio bromografo PRT HI VERTICAL, effettuato per il cliente CERIANI Stefano in via Renato Fucini n.2, lavoro eseguito dallo stesso sig. Noto.-----

Dopo aver preso visione di detto documento il sig. Noto dichiara che effettivamente quella bolla si riferisce ad una prestazione di lavoro eseguita in via Fucini.-----

A.D.R.-- Non posso ricordare tutti gli interventi che io ho effettuato quando ero alle dipendenze della Nebuloni e Picozzi; infatti anche per il collaudo di tale bromografo io non ricordo le circostanze dell'intervento.-----

A.D.R.-- Riconosco con certezza CERIANI Stefano che acquistò la stampatrice A B Dick 360 nella fotografia che mi esibite.-----

A.D.R.-- Il dipendente dell'Agip che mi presentò Stefano lavorava alle macchine tipografiche dell'ufficio stampa dell'Agip. Non ricordo il suo nome.-----

A.D.R.-- Il meccanico di macchine grafiche da cui acquistai la grossa stampatrice ha una officina nei pressi del Ponte Testaccio. Non so il nome.-----

A.D.R.-- Quando sono stato in via Fucini non v'era la taglierina che successivamente ho visto in via Foa. A tal proposito ricordo che il Triaca mi disse che l'aveva acquistata dal noto rivenditore a nome Carini.-----

L.C.S.-- -----

Lombard P.P.S. 11/16 P.P.

Foto S...

Carlo G. ...  
con copia

REGOLARIO  
R. 2-801

MCO A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma <sup>2</sup>

D. I. G. O. S.

L'anno 1978 addì 12 del mese di giugno alle ore 11,30 nella Sede della Soc. NEBULONI & PICOZZI in Via Portuense, 95/C in Roma.-----

Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali P.G. Lombardi Egidio, Maresciallo di P.S., appartenente alla DIGOS della Questura di Roma è presente il Dr. Emilio Priori abitante in Via Marco Atilio, 15 Roma Direttore della suddetta Filiale, il quale interrogato risponde quanto segue:-----

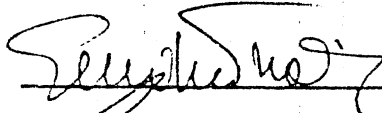
" Da una scheda Clienti è stato rilevato che la Filiale da me diretta in data 5.12.1969 ha consegnato, a seguito di regolare vendita una Fotocopiatrice A.B. DIK modello 675 matricola n° 150985 al MINISTERO DEI TRASPORTI F.S. - Servizio Impianti Elettrici con Sde in Piazza della Croce Rossa n° 1"-----

A.D.R. Sono assolutamente certo di quanto sopra esposto, e ritengo che il Fotoriproduttore citato sia pervenuto ad altra persona in seguito di messa in disuso da parte di detto dicastero secondo le norme vigenti dello Stato-----

A.D.R. - Non sono in grado di fornire la documentazione della vendita, in quanto la stessa viene rimessa alla nostra Sede Centrale di Milano in Via G. Di Vittorio n° 327/337 Sesto S. Giovanni, dopo alcuni anni dalla vendita, ma fornisco una copia fotostatica della scheda Clienti ove viene riportata la suddetta Fotocopiatrice.-----

A.D.R. - Non ho altro da aggiungere.-----

Letto, confermato e sottoscritto. = -----

  
Lombardi Egidio Maresciallo di P.S.



MODULARIO  
I. P. S. 391

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma <sup>3</sup>

L'anno 1978 addì 8 del mese di giugno; alle ore 10,20, nei locali  
la D.I.G.O.S. della Questura di Roma.-----

Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. dr. De Stefano Carlo,  
Commissario Capo di P.S. è presente il signor CARPI Paolo, nato a  
Roma il 30/4/1932, iw-i residente in via Sant'Elia n.11, pat. auto  
n.76551 rilasciata dalla Prefettura di Roma il 24/8/1950, al quale  
viene restituito il locale di via Pio Foà n.21, unitamente al magaz-  
zino sottostante con accesso dal civico 27 della stessa via, giusta  
decreto n.14/82/78 dell'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma del  
3/6/1978.-----

Si da atto che al dott. Carpi vengono consegnate le chiavi della ti-  
pografia e del magazzino sottostante, con l'intesa di custodirle uni-  
tamente alle rispettive serrature, nel caso di cambiamento delle  
stesse.-----

A D.R. Il contratto di affitto con ~~il~~ Enrico Triaca fu sottoscritto  
da mio padre Gino Carpi il 7/3/1977. Io ho co osciuto il Triaca aven-  
do avuto con lui contatti per questioni di carattere condominiale.  
Una volta poi ho fatto eseguire presso la sua bottega lavari di fo-  
tocopie di miei documenti, uno dei quali è quello che mi esibite e ch  
si intitola "Conservatoria dei registri Immobiliari di Roma - Nota  
per iacrizione".-----

A.D.R. Unitamente al Triaca lavorava un altro giovane con barba che  
mi sembrava più esperto dei lavori tipografici. Credo di riconoscer-  
lo nella fotografia che mi esibite -----

L'ufficio da atto che al dott. Carpi è stata esibita la fotografia di  
MARINI Antonio.-----

A D.R. In merito al manoscritto che mi mostrate, sul quale si legge "  
Padre H88720, ecc." preciso che mio padre possiede effettivamente  
una Fiat 130 Coupè di colore grigio, a lui intestata, ~~XXXXXXXXXX~~  
targata H.88728, mentre io sono intestatario di una Lancia Beta di  
colore rosso bordot targata Roma M.49839.-----  
Fatto, letto confermato e sottoscritto.-----

*Paolo Carpi*  
*Carlo 78 P.P. con capo P.S.*



Al Consigliere Istruttore

Dottor Achille GALLUCCI

Ufficio Istruzione presso il Tribunale di Roma  
Piazzale Clodio - R O M A

Con la presente, il sottoscritto CARPI Paolo, a nome proprio e dei coeredi Pier Luigi e Giovanna di Fernanda CORDERO, proprietari del negozio sito in Via Pio Foà, n. 31, Roma, sulle cui mura pende il sequestro in base ai noti fatti riguardanti le Brigate Rosse, nel mentre fa presente che in data odierna, 26.5.78, i locali sono stati completamente sgombrati di ogni macchinario, mobili e incartamenti dalle competenti autorità di Polizia, fa istanza alla S.V.Ill.ma affinché i locali stessi vengano restituiti ai richiedenti Eredi Cordero.

Con osservanza

Roma, 26 maggio 1978

(Paolo CARPI)

Ann.ne EREDI CORDERO

Via Pio Foà, n. 35

00152 - R O M A

Al P.G.  
In il form.  
Roma 31.5.78  
F. K. f. l.



MODULARIO  
- I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

4

# Questura di Roma

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.

S R D E

Inferme la S.V. che, questa mattina, come da ordini ricevuti, sono state consegnate al Dr. Paolo Carpi n. 10 (dieci) chiavi del locale di via Pio Foà n. 31 e pertinenze.

Le chiavi consegnate sono le seguenti:

- N. Tre chiavi che aprono il lato destro la saracinesca della tipografia;
- n. Tre chiavi che aprono il lato sinistro la saracinesca della tipografia;
- N. Una chiave che apre la porta-vetro della tipografia;
- N. Una chiave che apre il cancello comando carrabile che porta al garage ed alle cantine dei negozi;
- N; Una chiave che apre la porta del corridoio delle cantine dei negozi;
- N; Una chiave che apre la porta della cantina di pertinenza della tipografia.

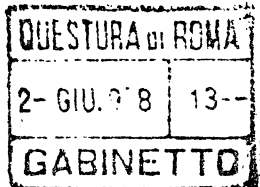
Roma li 8-6-1978

L'App. di P. S.

*Ballarino Mario App. di P.S.*



*Questura di Genova*



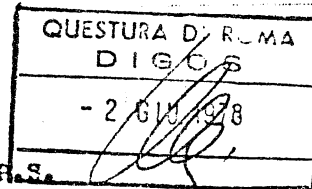
Genova, 25 maggio 1978

N.° 10119/A3A (A) *Dir.* DIGOS.-  
*Allegati* vari

*Risposta amica N.°*  
*del*

OGGETTO "Brigate Rosse" - tipografia di Via Pio Foa nr.31 in  
 Roma.-

RISERVATA-RACC/TA  
 -doppia busta-



AL MINISTERO DELL'INTERNO  
 Direzione Generale della R.S.

- Ufficio Centrale Investigazioni Generali ed Operazioni Speciali = ROMA =
- Centro Naz.le di Coordinamento delle Operaz.di Polizia Criminale = ROMA =
- ALLA QUESTURA di = ROMA =

\*\*\*\*  
 Dal primo esame compiuto da personale dipendente sulla documentazione rinvenuta all'indirizzo in oggetto indicato, è emerso quanto segue:

- la fotografia raffigurante un uomo con le braccia alzate ed un cartello delle Brigate Rosse appeso al collo, si riferisce al prof. Filippo Peschiera, membro del comitato direttivo provinciale della D.C. e responsabile del "Centro di Formazione Professionale" sito in questa Via Trento nr.43/4.-

A tale indirizzo, la sera del 18.1.1978, ha fatto irruzione un commando di quattro giovani i quali hanno sottoposto il prof. Peschiera ad un breve "processo" e, prima di allontanarsi, lo hanno fotografato ed hanno esploso diversi colpi di pistola cal.7,65 contro gli arti inferiori.- Sia il prof. Peschiera che i testimoni hanno riconosciuto in uno dei giovani il noto NICALETTO Rocco mentre indicazioni generiche sono state raccolte a carico dell'altrettanto noto AZZOLINI Lauro.-

Il gesto è stato rivendicato dalle Brigate Rosse mediante un volantino ciclostilato rinvenuto in una cabina telefonica pubblica, la sera del 19 successivo, unitamente ad una foto a colori scattata al citato Peschiera con il cartello appeso al collo.- Si trattava di una fotografia ottenuta da macchina "polaroid" ad effetto istantaneo, recante, nella parte posteriore, il nr.0777 G 175 C08.-

./.



- 2 -

In merito a tale episodio, si allegano:

- fotocopia di tre rapporti inviati all'A.G.;
- un esemplare originale dei volantini con i quali è stata rivendicata l'azione;
- riproduzione della fotografia a colori sopra descritta.-

- Per quanto concerne la carta utilizzata per stampare i manifestini autoadesivi, diffusi in occasione dell'anniversario della morte di Walter Alasia e Martino Zichitella, a suo tempo fu accertato che due giovani avevano acquistato, presso la cartiera "Ambrogio Binda" di Milano, quattro pacchi di carta per l'importo complessivo di L.236.400.- La relativa fattura fu intestata, a richiesta degli acquirenti, alla tipografia "Gatelli", Via E.Fermi nr.118, di Brescia, mentre la bolla di consegna fu firmata con il nominativo Roberto Gatelli.- Dagli accertamenti esperiti è emerso che il nominativo e l'indirizzo non esistono.-

Si allega, a tal fine, copia della nota nr.57/110-5 SDS datata 8.2.978.

Gli accertamenti proseguono e si fa riserva di riferire ulteriormente.-

IL QUESTORE  
(De Longis)

Genova, 19 gennaio 1978

*Questioni di Governo*

N.° A1/1978

Dir. 1°/UP.-

Rapporto a carico N.°

Allegati vari

del

OGGETTO Rapporto giudiziario a carico di:

MICALETTO Rocco nato a Taviano (LE) il 12.8.1946, irreperibile, responsabile di: porto abusivo d'armi, minaccia grave, concorso in lesioni personali gravi, furto, rapina, appartenenza a bande armate e violenza privata aggravata.-

- Al Sig. Procuratore della Repubblica di GENOVA e, per conoscenza:
- Al Sig. Procuratore Generale della Repubblica di GENOVA

Verso le ore 19,20 di ieri sera, il "113" veniva informato di un attentato compiuto, poco prima, in Via Trento nr.43/4, sede della Scuola di formazione superiore.-

Sul posto si è immediatamente portato lo scrivente con altro personale di polizia ed ha appreso, dai testimoni, che verso le ore 19 quattro giovani, mediante un raggio, erano entrati nel locale, armati di pistola, avevano rinchiuso i presenti in un bagno, avevano "processato" il direttore, prof. Filippo Peschiera, esponente locale della D.C. e si erano quindi allontanati, dopo aver sparato quattro colpi di pistola contro le gambe del medesimo Peschiera, qualificandosi per appartenenti alle "Brigate Rosse".-

Sul pavimento sono stati rinvenuti: una bomboletta di vernice rossa spray utilizzata dagli sconosciuti per tracciare su una parete della sala riunioni la nota stella a cinque punte con le iniziali "B.R. - chiudere i covi"; un cartello con spago, recante il disegno della detta stella e la scritta "Brigate Rosse - servo dello Stato imperialista delle multinazionali"; quattro bossoli cal. 7,65, di cui due marca "Geco" e due marca "FP"; due proiettili ed una camicia di proiettili; una scatola vuota per cubiflash marca Silvania con impresso il cartellino del prezzo di S. 2.000.-

Il prof. Peschiera è stato trasportato immediatamente al pronto soccorso ove è stato ricoverato con prognosi riservata per "ferite da arma da fuoco negli arti inferiori"; è stato sottoposto ad un primo intervento

././.

= 2 =

chirurgico con l'estrazione di un proiettile per cui sono stati repertati complessivamente quattro bossoli e quattro proiettili.-

Per quanto concerne la dinamica dell'episodio nei particolari sono stati interrogati i seguenti testimoni, <sup>uniti</sup> presenti nella sede del centro in questione:

- 1)- AGRIMONTI Maria Teresa, in atti generalizzata, dipendente del centro, ha dichiarato che verso le ore 19 ha sentito squillare il campanello del portone dell'edificio; ha aperto e si è affacciata sulle scale per vedere di chi si trattasse. Ha notato una coppia che saliva tranquillamente le scale (il palazzo non ha ascensore). Ha fatto accomodare i due nell'anticamera ma costoro, appena dentro, hanno estratto le pistole intimandole di alzare le mani e di stare tranquilla; analogo avvertimento hanno rivolto alla sua collega, TORTI Maria Teresa, affacciata dalla stanza accanto. Della coppia, la teste ha fornito le seguenti caratteristiche: l'uomo, a viso scoperto aveva l'apparenza età di 30 anni, senza barba nè baffi nè occhiali; basso di statura ma di corporatura robusta; indossava un giaccone grigio verde e sul capo portava una berretta tipo coppola con disegno scozzese. La donna mostrava anni 25 circa; altezza 1,55 circa; corporatura esile; capelli biondi e lunghi; indossava un cappotto di lana color chiaro.- Alla coppia ha fatto seguito, dopo pochi secondi, un'altra coppia ed esattamente due uomini col volto coperto da passamontagna ed entrambi armati di pistola. Una delle armi presentava la canna prolungata per cui si ha motivo di ritenere che si trattasse del silenziatore.- Il comando ha convogliato le citate due impiegate ed i loro colleghi ROSSI Luigi, RALLONDI Grazia, TAMEJURI Giovanni e TRAVERSO Vittorio, prelevandoli dai rispettivi uffici, nel corridoio, facendoli stare con le mani alzate e con il viso verso le pareti, sempre sotto la minaccia delle armi. Nel frattempo è squillato il telefono. Il giovane con la coppola ha chiesto chi fosse l'impiegata addetta solitamente a rispondere. La Agrimonti ha detto che era un suo adempimento e lo sconosciuto le ha intimato di rispondere soltanto con la parola "pronto", riattaccando immediatamente il ricevitore. La Agrimonti ha eseguito l'ordine, sotto il controllo di detto giovane. Intanto qualcuno del gruppo rovistava nelle stanze rimaste vuote. Dopo qualche minuto i sei presenti sono stati fatti entrare nel bagno adiacente all'ufficio del presidente prof. Peschiera ed ivi sono rimasti sotto il controllo di uno dei giovani travisato con passamontagna. Nel frattempo il prof. Peschiera, che si trovava nella sua stanza all'atto dell'irruzione, è stato portato nel corridoio ed ivi è iniziata una vivace discussione tra il predetto ed il comando. Su tale fase mancano testimonianze dirette comunque è verosimile che gli sconosciuti hanno appeso al collo del prof. Peschiera il cartello sopra descritto gli hanno spiegato i motivi del gesto, staccandogli diverse fotografie e, prima di allontanarsi, hanno esploso contro le sue gambe quattro colpi di pistola. Quindi si sono dileguati.- La Agrimonti ha aggiunto che gli aggressori hanno sottratto, dal suo ufficio, lo schedario degli ex allievi della scuola, un indirizzario ed altra documentazione.-

././.

- 2)- ROSSI Luigi, in atti generalizzato, impiegato amministrativo del centro, ha confermato sostanzialmente le dichiarazioni della sua collega AGRIMONTI Maria Teresa. Ha aggiunto che uno degli aggressori gli ha sottratto il portafoglio contenente la patente di guida, lo abbonamento all'A.M.T. ed una agenda personale. Alle rimostranze, lo sconosciuto gli ha promesso che gli avrebbe restituito la patente.
- 3)- TRAVERSO Vittorio, in atti generalizzato, impiegato del centro, ha confermato le dichiarazioni dei colleghi e, presa visione dell'album fotografico in dotazione al Nucleo Regionale del Servizio di Sicurezza, ha dichiarato di trovare una rassomiglianza tra il giovane con la coppola e quello effigiato nella fotografia contrassegnata con il nr. 138. La persona notata nella circostanza avrebbe le sopracciglia meno folte di quella fotografata. La fotografia con il nr. 138 riproduce l'immagine del nominato in oggetto.-
- 4)- RAIMONDI Grazia, in atti generalizzata, impiegata del centro, ha confermato le dichiarazioni dei colleghi ed ha riconosciuto nella foto di MICALETTO Rocco il giovane a viso scoperto e con la coppola.-
- 5)- TORTI Maria Teresa, in atti generalizzata, impiegata del centro, ha confermato sostanzialmente le dichiarazioni dei colleghi ed ha udito frasi spezzettate del colloquio tra il prof. Paschiera ed i suoi attentatori. Ha dichiarato di riscontrare una rilevante rassomiglianza tra il giovane con la coppola e la fotografia di MICALETTO Rocco; ha precisato che la fotografia contrassegnata col nr. 7 (immagine di AZZOLINI Lauro, brigatista rosso) le ricorda, per la forma allungata del viso e, vagamente, per l'espressione degli occhi, il giovane che ha tenuto a bada gli impiegati nel bagno. Ha aggiunto trattarsi di una impressione relativa in quanto lo sconosciuto era mascherato.-
- 6)- TAKEURRI Giovanni, in atti generalizzato, impiegato del centro, ha confermato sostanzialmente le dichiarazioni dei colleghi. Ha aggiunto di aver udito la frase "siamo delle brigate rosse" ed ha dichiarato di trovare una notevole rassomiglianza tra il giovane con la coppola e cioè quello a viso scoperto e la foto nr. 138 (MICALETTO Rocco).-

I primi accertamenti svolti nel caseggiato e nelle adiacenze per reperire altre testimonianze o elementi utili alle indagini hanno dato esito negativo.-

Si precisa, comunque, che il civico nr. 43 di Via Trento, dove si trova il centro in questione, non ha accesso diretto dalla pubblica via ma è ubicato all'interno di un parco con stradina privata, buia e deserta specie nelle ore serali.-

Si aggiunge che la teste AGRIMONTI Maria Teresa, stamane, ha dichiarato: "mi pare di riconoscere il giovane entrato per primo nell'ufficio e con la coppola, con la persona effigiata al nr. 138 dell'album che mi viene mostrato".- Tale riconoscimento la Agrimonti lo aveva effettuato ieri sera al termine dell'interrogatorio ma non era stato verbalizzato per la fretta.

dell'interessata di recarsi a casa dalla madre ansiana ed ammalata.-

Stamane, nel corso di un sopralluogo, il Commissario di P.S. dr. Giovanni Santoro ha rinvenuto, nel centro in questione, fogli di giornale arrotolati, parzialmente stracciati e legati da nastro adesivo; si tratta, verosimilmente, dei fogli ove era arrotolato il manifesto affisso al collo del prof. Peschiera. Il giornale è la "Gazzetta del Lunedì", edito a Genova, del 16 c.m.-

Ciò premesso si denuncia il nominato MICALISTO Rocco per i reati in oggetto ascritti e si segnala la posizione di AZZOLINI Lauro per quei provvedimenti che codesta Magistratura dovesse ritenere necessari.-

MICALISTO Rocco, irreperibile da alcuni anni, è colpito da mandato di cattura nr. 195/74, emesso il 31.5.1974 dal Tribunale di Torino, per partecipazione ad associazione sovversiva; è colpito da ordine di cattura nr. 82/76, emesso il 9.6.1976 dall'Ufficio Istruzione del Tribunale di Genova, per il sequestro del dr. Vincenzo Casabona, dirigente dello stabilimento Ansaldo; è colpito da comunicazione giudiziaria emessa il 7.7.1976 dall'Ufficio Istruzione del Tribunale di Torino in relazione all'omicidio del Procuratore Generale Dr. Francesco Coco e della sua scorta; è stato denunciato, il 21.4.1977, dal Nucleo Regionale S.d.S. a codesta Procura della Repubblica per il sequestro dell'ing. Piero Costa, rivendicato dalle Brigate Rosse.-

AZZOLINI Lauro nato a Casina (RE) il 10.9.1943, irreperibile da alcuni anni, è colpito da ordine di cattura nr. 12/76, emesso il 4.9.1976 dalla Procura della Repubblica di Biella, per l'omicidio del V. Questore Dr. Francesco Cusano; sulla sua fotografia si è soffermata l'attenzione di alcuni testi dell'attentato al dr. Carlo CASTELLANO, dirigente dello stabilimento Ansaldo; si richiama, su tale circostanza, il rapporto inoltrato il 19.11.1977 a codesta Procura della Repubblica dal Nucleo Regionale S.d.S.-

Tutte le indagini finora esperite, in campo nazionale ed internazionale, per l'arresto dei due predetti hanno dato esito negativo.-

Gli accertamenti per identificare gli altri componenti il commando proseguono d'intesa ed in collaborazione con il Nucleo Regionale S.d.S. e si fa riserva di riferire ulteriormente.-

Si allegano:

- 1)- verbale delle dichiarazioni di AGRIMONFI Maria Teresa;
- 2)- verbale delle dichiarazioni di AGRIMONFI Maria Teresa;
- 3)- verbale delle dichiarazioni di ROSSI Luigi;
- 4)- verbale delle dichiarazioni di TRAVERSO Vittorio;
- 5)- verbale delle dichiarazioni di RAIMONDI Grazia;
- 6)- verbale delle dichiarazioni di RAIMONDI Grazia;
- 7)- verbale delle dichiarazioni di TONFI Maria Teresa;
- 8)- verbale delle dichiarazioni di TAMBURRI Giovanni;
- 9)- processo verbale di sequestro di bossoli, proiettili, cartello, bomboletta spray e scatola vuota;
- 10)- processo verbale di sequestro del giornale arrotolato;
- 11)- processo verbale di sequestro del proiettile estratto al prof. Peschiera;
- 12)- referto medico;

././.

= 5 =

- 13) - fotocopia della pagina dell'album con la foto nr.7 di AZEOLINI  
Lauro;
- 14) - fotocopia della pagina dell'album con la foto nr.138 di MICALETTO  
Rosso.-

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.  
Dirigente l'Ufficio Politico  
(Dr. Giovanni Finazzo)

Genova, 20 gennaio 73

A1/1973

1°/UP.-

Attentato ai danni del prof. Filippo Pecchiara - se-  
guito.-

Al Sig. Procuratore della Repubblica di

GENOVA Prov. 4

Di seguito a precedenti rapporti, si comunica che il prof. Filippo Pecchiara, stanziano, ha verbalmente descritto allo scrivente ed al n/115 di P.S. Pagni Giorgio del servizio di sicurezza, il nota attentato e, al termine, ha preso visione dell'album fotografico contenente 200 fotografie circa.-

Senza dubbio alcuno, ha riconosciuto nella foto contrassegnata con il nr. 138 (MICALETTO Rocco) il giovane che faceva parte del commando e che ha agito a viso scoperto.-

Teri mattina, la teste TORRI Maria Teresa nell'oscurare un quadro con fotografie di ricercati, appeso negli uffici del servizio di sicurezza, ha notato un'altra foto di MICALETTO Rocco ed ha confermato il suo convincimento sull'identità.-

In-tanto, nel prosieguo degli accertamenti è emerso che bossoli marca "Geco" e marca "HP" sono stati rinvenuti in occasione di altri attentati rivendicati dalle "Brigate Rosse"; in particolare in occasione dell'attentato all'arch. Sibilla furono sequestrati bossoli marca "HP" mentre in occasione dell'attentato al dr. Castellano furono sequestrati bossoli marca "Geco" ed "HP".-

././.

= 2 =

Si prospetto, pertanto, l'opportunità di disporre perizia balistica al fine di accertare se negli episodi in questione sia stata utilizzata la stessa arma.-

Per quanto concerne notizia pubblicata dalla stampa locale circa il rinvenimento di una pistola ad aria compressa nelle vicinanze dell'attentato, si precisa che si tratta di una pistola giocattolo tipo "Flobert" rinvenuta verso le ore 8,30 del 19 e.m. dal netturino BARACCHINI Egidio, dentro una cassetta per la raccolta dei rifiuti esistente in Via Francesco Pozzo.- Per scrupolo detta pistola è stata mostrata ai testimoni dell'accaduto dal brig. di P.S. Vincenzo Cannarozzo, con esito negativo.-

Pertanto, verrà inoltrato separato rapporto alla locale Pretura per detto episodio.-

Le indagini proseguono e si fa riserva di riferire ulteriormente.-

Si allegano:

- processo verbale di ricognizione fotografica del prof. Filippo Paschieraj;
- processo verbale di sommarie informazioni di TORTI Maria Teresa;
- relazione di servizio del brig. di P.S. Vincenzo Cannarozzo;

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.  
Dirigente l'Ufficio Político  
(Dr. Giovanni Fianco)



Genova, 20 gennaio 1978

78

Atteso che il prof. Filippo Peschiera è stato ucciso  
 con un colpo di pistola alla nuca, si ritiene che  
 se non è stato ucciso, è stato ferito. L'indagine è  
 in corso. Al/1978 1°/UP. -

Attentato ai danni del prof. Filippo Peschiera - seguito.

-----

-----

Al Sig. Procuratore della Repubblica di Genova -

-----

\*\*\*\*

Di seguito al rapporto di ieri, si comunica che, ieri mattina,  
 nel corso di un ulteriore sopralluogo, nella sede della "Scuola Superiore  
 di Formazione" di Via Trento il brig. di P.S. Vincenzo Cannarozzo  
 ha rinvenuto, sul piano di uno scaffale, una bomboletta spray di vernice  
 rossa, intatta. Si ritiene che sia stata abbandonata dagli attentatori.

Verso le ore 19 di ieri sera il sig. Nicola Ettiçelli, centralista  
 del locale quotidiano "Il Secolo XIX", ha informato il "113" di  
 aver ricevuto una telefonata anonima pressochè del seguente tenore  
 "nella cabina telefonica di Piazza Martines c'è la foto dell'orco e  
 un messaggio". Il sig. Ettiçelli ha riferito che si trattava di una  
 voce maschile e senza particolari inflessioni e che la telefonata non  
 era stata registrata.

Sul posto si è recato personale di polizia che ha raccolto, insieme  
 al giornalista Luciano Balestreri, un involucre contenente tre volantini  
 delle Brigate Rosse, completi in entrambe le facciate ed una fotografia  
 riprodotte il prof. Peschiera con le mani alzate e con affese al collo  
 il noto cartello rinvenuto poi sul luogo dell'attentato. - Si tratta di  
 una foto a colori scattata con macchina polaroid ad effetto istantaneo  
 e recante, nella parte posteriore il nr. 0777 G 175 008. - L'involucre

n. 2

era composto da un foglio di carta bianco privo di qualsiasi indicazione e dalla pagina 7/8 del "Corriere della Sera" del 19.1.1978.--

Salvo contrario avviso di questa Registratoria, un esemplare originale dei volantini, verrà inviato alla Divisione di Polizia Scientifica per gli accertamenti tecnici di competenza con riserva di farne conoscere l'esito.--

Le indagini proseguono.--

Si allegano:

- processo verbale di sequestro della bomboletta spray;
- processo verbale di sequestro del materiale rinvenuto nella cabina telefonica;
- due volantini originali;
- un foglio di carta in bianco;
- la pagina 7/8 del Corriere della Sera;
- la fotografia a colore del prof. Peschiera.--

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.  
 Dirigente l'Ufficio Felitico  
 (Dr. Giovanni Pinazzo)

Mercoledì 10/1/1976 un nucleo armato delle Brigate Rosse ha colpito Filippo PESCHIERA - Professore di Diritto Civile alla Statale di Milano e di materie giuridiche presso la facoltà di ingegneria di Genova - Membro dell'Associazione italiana di diritto del lavoro e della sicurezza sociale - Membro della Segreteria Provinciale DC con l'incarico di "addetto ai problemi sociali del lavoro" - Direttore della scuola di formazione superiore - responsabile dei corsi di formazione della Confindustria genovese, che passano sotto l'etichetta di GE FOR e che sono, in questo campo, una delle esperienze più avanzate assieme al cosiddetto PF3, cioè un analogo programma di formazione della Confindustria di Torino. Questo serbo delle multinazionali, è stato punito nel suo stesso covo, la scuola di formazione superiore, di via Trento 43 che è stata occupata e perquisita affinché sia chiaro che: - i covi da chiudere sono quelli della DC e della Confindustria - chi è braccato ovunque e deve aver paura non è la guerriglia, ma i servi dello stato, che sempre di meno, devono sentirsi sicuri nei loro covi e nelle loro case. Riciclatosi recentemente nella "nuova DC" Peschiera è stato più volte in lizza sia per la segreteria provinciale del partito, sia per la presidenza della camera di commercio gestendo con efficientismo le clientele vecchie e nuove. Il suo ruolo nel partito si svolge su due direttrici: 1) mobilitare la base del partito "popolarizzando" le esigenze di ristrutturazione in senso controrivoluzionario della DC e dello stato. 2) "Coscientizzare" i padroni perché rinuncino alla delega nei confronti dei "politicidi professione" e si impegnino in prima persona (così come la DC chiede oggi a tutti i suoi militanti) a garantire la stabilità politica cioè quella "pace interna", che è condizione indispensabile alla ristrutturazione dello Stato Imperialista delle Multinazionali.

"L'impegno diretto dell'imprenditore nei confronti dei temi fondamentali dell'economia, della politica e della società," è la proposta centrale che peschiera martella in tutti i suoi interventi. Ma in realtà questa è la linea della ristrutturazione imperialista del settore economico che, nasce dall'esigenza del capitale di ridefinire i mercati all'interno della crisi, viene elaborata e diretta dai centri sovranazionali di comando (FMI, CEE, NATO, TRILATERAL) e portata avanti in Italia dalla Confindustria: fin dal '70 con il "rapporto Pirelli" e recentemente con le profezie di Agnelli e Carli, da un lato, e l'impegno politico diretto predicato e praticato da Umberto AGNELLI dall'altro.

IN QUESTO SENSO, IL RUOLO DI PESCHIERA È QUELLO DI ANELLO DI CONGIUNZIONE TRA LA "NUOVA DC" e LA CONFINDUSTRIA A LIVELLO GENOVESE.

I segni della sua attività nel campo economico, non mancano:

- nel giugno 1977 è relatore insieme ad Andreatta, in un convegno nel covo DC di via Caffaro su "Forze politiche e forze sociali per una nuova economia" - nel dicembre 77, presso un altro covo DC quale è la Camera di Commercio, è relatore in un incontro organizzato dall'Associazione Italiana Dirigenti del Personale-Gruppo Ligure sul tema "attualità e prospettive delle relazioni industriali in Italia". Sono due esempi che valgono per tutti. A Peschiera inoltre la Confindustria Genovese affida due compiti importanti: 1) lo studio e la programmazione dei piani di ristrutturazione esplicitamente commissionati dalla Confindustria o dalle grosse fabbriche, alla Scuola di Formazione Superiore (vedi i lavori fatti per conto dell'Asalco o sulla ristrutturazione portuale)
- 2) la preparazione dei programmi di formazione, attraverso la direzione del GE FOR che si articola in tre livelli:

- corsi interni di aggiornamento per i funzionari della Confindustria
- corsi per gli uomini delle direzioni centrali, che hanno il compito di gestire la ristrutturazione nelle grandi fabbriche
- corsi per padroni, soprattutto piccoli e medi, con il compito di allinearli alle esigenze delle Multinazionali: evitando così il sorgere di contraddizioni tra posizioni politiche diverse all'interno della Confindustria. DIETRO LA FALSA MASCHERA DEL "TECNICO" apparentemente neutrale emerge dunque il ruolo vero di questo serbo, cioè quello dell'"ESPERTO" al servizio delle Multinazionali che non ha il compito di elaborare le linee strategiche della ristrutturazione imperialista (compito affidato

giudiziario ecc.) UN RUOLO CHE SI RIVELA TANTO NASCOSTO sotto la neutralità dei tecnici, QUANTO E' INDISPENSABILE all'articolazione del progetto imperialista PERQUESTO VA ATTACCATO, E SMASCHERATO FONDO.

Compagni,

in questi giorni tutti si affannano a parlare di nuove formule di governo ma la stampa non dice quali sono state le vere cause che hanno messo in crisi Andreotti e cioè: — la durissima resistenza operaia alla ristrutturazione economica — il consolidamento e l'articolazione del movimento di resistenza in appoggio alla lotta armata.

Nelle fabbriche, gli operai hanno continuato a difendere ogni posto di lavoro, come dimostra la lotta dura della SIR o dell'UNIDAL; è andata avanti la lotta contro la cassa integrazione come dimostrano gli operai dell'Italsider e dei cantieri a Genova; sono continuate le lotte contro ogni richiesta di maggiore mobilità o di riduzione del costo del lavoro come hanno chiaramente dimostrato la combattività e le parole d'ordine degli operai scesi in piazza a Roma il 2 dicembre. Tutto ciò è andato avanti nonostante il sindacato continui a parlare di "agenzia della mobilità", di "ristrutturazione del salario", di "patto sociale" di "accettazione della cassa integrazione a patto che sia finalizzata" ecc invece di raccogliere e difendere le reali esigenze operaie. Andreotti e Carli dal canto loro, stanno facendo a gara a chi "spara" la stanga ta più grossa che ancora una volta verrà dire nuovi sacrifici per i proletari, per regalare altretantissimi di miliardi ai padroni che vogliono ristrutturare: la prospettiva per gli operai occupati è quindi sempre più (col beneplacito di sindacati e berlingueriani) la fame oggi "finalizzata" ai licenziamenti domani!! Per i disoccupati, i lavoratori precari e gli emarginati ecc. al di là delle vuote parole dei Revisionisti c'è solo la repressione poliziesca e la galera come dimostra la sbandierata legge dell'occupazione giovanile.

Di fronte a questo attacco, il movimento ha saputo dare una risposta che, in termini di estensione e di qualità politica, non ha precedenti. Gli attacchi alle sezioni della DC, alle caserme dei CC, alle fabbriche che ristrutturano, agli agenti della militarizzazione nelle fabbriche e sul territorio, sono tutti momenti di lotta parziali, ma tanto più efficaci, quanto più si riconoscono, in una stessa strategia unificante L'ATTACCO AL CUORE DELLO STATO. Seda un lato, l'attacco disarticolante portata dall'azione dei compagni di Cassino, sintetizza la ricchezza e il salto di qualità politica fatta dal movimento, d'altro lato le tre esecuzioni di Roma, pur su una contraddizione secondaria quali sono i missili oggi, sintetizza la forza e la determinazione di un movimento che dovrebbe far riflettere tutti coloro che (in un modo o nell'altro) si mettono al servizio del potere, sulle possibili "conseguenze" della loro scelta!! E' IL PASSAGGIO SEMPRE PIU' APERTO ALLA "GUERRA DI CLASSE" che sta emergendo come promessa del programma strategico DELLA GUERRA D POPOLO DI LUNGA DURATA. Quest'offensiva del movimento fa traballare l'accordo a sei acendo le contraddizioni all'interno della Borghesia, rendendo impossibile la coesione, e smascherando sempre di più il ruolo di plizietto collaborazionista e controrivoluzionario dei berlingueriani che vedendo naufragare la loro miserabile presunzione di controllo ideologico dell'antagonismo di classe sono lanciati in un'isterica campagna reazionaria da "maggioranza silenziosa" contro le avanguardie comuniste in fabbrica e nel territorio fino ad arrivare alla spudoratezza di accettare la reintroduzione del confino politico di mussolini nella memoria.

DIETRO LE ORMAI SEMPRE PIU' LACERATE "DEMOCRATICHE" SI STA AFFERMANDO UN NUOVO FASCISMO: QUELLO TECNOCRATICO DELLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIONALI!!!

Compagni, in questa prospettiva compito delle avanguardie rivoluzionarie è la radicalizzazione di due fondamentali linee d'attacco.

- la disarticolazione della DC quale asse portante dello stato imperialista - la disarticolazione dei centri che guidano la ristrutturazione del settore economico, dalla struttura di comando delle multinazionali alla confindustria, fino ai responsabili economici dell'esecutivo. ATTACCARE E COLPIRE GLI UOMINI E I COVI DELLA CONFINDUSTRIA!

LIQUIDARE GLI UOMINI DELLA DC ASSE PORTANTE DELLA RISTRUTTURAZIONE IMPERIALISTA DELLO STATO!!!!

Genova gennaio 1978

per il comunista PAIGATEROSSE



Genova, 8 Febbraio 1978.-

Questura di Genova  
Nucleo Regionale  
Servizio di Sicurezza

N.º 57/110 - 57/110 SDS

Allegato

Risposta a nota N.º  
del

OGGETTO BRIGATE ROSSE - Indagini sulla stampa di volantini  
opuscoli ecc.-

AL MINISTERO DELL'INTERNO  
Direzione Generale della PS  
Servizio di Sicurezza

= R O M A =

e, p. c.

ALLA QUESTURA DI  
(Ufficio Politico)

= TORINO - BRESCIA =

= MASSA =

AI NUCLEI S.D.S.  
presso le Questure di

= MILANO - TORINO =

\*\*\*\*\*

Facendo seguito alla nota p.n. e oggetto del 27.1. 1978, si comunica che dagli accertamenti effettuati presso la Cartiera "Ambrogio BINDA" di Milano, al fine di trarre utili elementi per le indagini in corso sull'attività dell'organizzazione eversiva "Brigate Rosse", è emerso quanto segue:

- Per la stampa dei manifestini autoadesivi rinvenuti in Genova ed in altre città d'Italia nella seconda metà del mese di Dicembre u.s. e diffusi in occasione dell'anniversario della morte di Walter Alasia e Martino Zichitella è stata usata carta autoadesiva Bintak contraddistinta dai numeri di codice: 040250 e 040310. Trattasi di carta in commercio dall'aprile 1977 in quanto il marchio di fabbrica che appare nel supporto posteriore che copre il lato gommato è di nuova concezione ed è stato usato in sostituzione del precedente marchio a partire da quella data.-

oO/Oo

- foglio nr.2 -

Da un minuzioso esame sul fatturato del 1977 della Cartiera Binda si accertava che una fattura del mese di Novembre intestata alla Tipografia Gattelli - Via E. Fermi nr.118 BRESCIA era stata respinta al mittente per inesistenza del destinatario. Partendo da questo particolare si appurava che il giorno 8 novembre 1977, e cioè circa un mese prima dell'apparizione dei manifestini in questione, due giovani si erano presentati alla sede della Cartiera Ambrogio Binda sita in Milano, Corso di Porta Romana nr.13, chiedendo di acquistare carta autocadesiva. I due venivano inviati al deposito della Cartiera, esistente presso la Ditta B.E.A. sito in quella Via Salasco nr.5 ove acquistavano: 3 pacchi della carta contraddistinta dal numero di codice "040250 - Bintak Super opaco bianco" pari a nr.900 fogli del formato 50 X 70; un pacco di quella contraddistinta dal numero di codice "040310 - Bintak Cromo bianco" pari a 300 fogli, stesso formato e un pacco di quella contraddistinta dal numero di codice "040420 - Bintak Cromo verdino" pari a 300 fogli stesso formato. Il tutto per un importo di £ 236.400. Era stata richiesta anche della carta colore giallo, ma in quel momento la stessa non era disponibile.-

- Gli acquirenti non essendo clienti della ditta Binda, venivano invitati al pagamento in contanti che veniva regolarmente effettuato. Per la compilazione della regolare fattura da inviare in un secondo momento davano come ragione sociale la denominazione "Gattelli Tipografia - Via E. Fermi nr.118 BRESCIA" inoltre la bolla di consegna veniva firmata al nome di GATELLI Roberto. Sulla stessa, a richiesta del personale del deposito, il firmatario apponeva il presunto numero telefonico della Tipografia nr.182432.-

oo/oo



MODULARIO  
L. N. 1. 95

- foglio, nr.3 -

- A Brescia, a seguito di sopralluogo, si accertava che nella Via E.Fermi non esiste il civico 118 in quanto la numerazione termina al nr.52 per i pari ed al nr.37 per i dispari e che comunque in detta via non esistono Tipografie od altre attività relative alle arti grafiche. Inoltre il numero telefonico di cui sopra non esiste nella rete telefonica di Brescia.-

- Dei due giovani, quello che ha trattato l'acquisto è stato descritto come persona avente l'età di circa 25 anni, alto circa mt.1,80, di corporatura snella, capelli scuri ondulati ed alquanto lunghi ma non da capellone e si esprimeva con inflessioni lombarde, mentre per l'altro non sono stati forniti dati somatici in quanto lo stesso non ha partecipato attivamente all'acquisto rimanendo in disparte sfuggendo quindi all'osservazione del personale del deposito.-

- Considerando il formato dei fogli, cm.70 X 50 e quello dei volantini cm.17,5 X 12,5, si deduce che per ogni foglio siano stati stampati 4 manifestini.-

- Per quanto riguarda la carta verde usata per i manifestini affissi a Massa Carrara il 27.3.1977, nonché sequestrati al noto CATABIANI Umberto e relativi all'anniversario della morte di Mara Cagol presumibilmente stampati nel 1976, di cui alla nota nr.0107/A 3 A/1977/U.P del 31.3.1977 della Questura di Massa con oggetto: "Brigate Rosse - Modus Operandi - Pietrasanta - Covo di Via Mazzini nr.9" ed inviata a Codesto Ministero e per conoscenza alle Questure ed ai Nuclei S.D.S. trattasi sempre di produzione della "Binda" ma di epoca più vecchia in quanto nello stesso vi appare il marchio di fabbrica ora smesso. Mentre per quelli gialli sempre affissi a

oO/Co

- foglio nr.4 -

Massa Carrara e sequestrati al Catabiani nelle stesse occasioni, non è stato possibile individuarne l'origine per mancanza di qualsiasi elemento di identificazione.-

- Di quanto sopra è stato inviato rapporto alla locale Magistratura.-

- Per il Ministero ed i Nuclei S.D.S. di Milano e Torino si invia la fotocopia della firma del sedicente Gatelli per una comparazione con scritti di persone sospettate di appartenere a movimenti eversivi.-

- Per il Nucleo S.D.S. di Milano si specifica che il personale del Deposito B.E.A. è stato sensibilizzato al fine di avvisare tempestivamente codesto Nucleo, per eventuali interventi, ritardando le consegne nel caso che le persone di cui sopra od altre che destassero palesemente sospetto, si presentassero per acquisti di materiale simile a quello comperato in precedenza.-





EJ53 10.29 0005 EUR2 8153 10.3  
MULT53273/RM24, VM06/

D SS ROMA FR ROMA EUR 138 07/2/6 1030  
URGENTE

QUESTURA ROMA  
ET CONOSCENZA  
UCIG06 S E D E

6  
6  
QUESTURA DI ROMA  
DIG S  
- 2 - 1978

DIG S

WAS  
no. 100  
M

123/73-9-11/02 INTERPOL STOP POLIZIA TEDESCA IN MERITO AT OMICIDIO  
ON. ALDO MORO HABET RIFERITO CHE MACCHINA IBM ELETTRICA NR  
0723-52-05 11535 COLORE ROSEO GRANATA EST STATA RUBATA DANNI  
ISTITUTO TEDESCO DELLA GIOVENTU' IN DATA 28/6/77 STOP PERSONE  
DETTO ISTITUTO HABENT INDUBBTAMENTE CONTATTI CON ITALIA STOP  
AT RICHIESTA CITATA POLIZIA PREGASI FAR CONOSCERE SE MACCHINA  
DA SCRIVERE IBM SEQUESTRATA IN ROMA PRESSO COVO BRIGATISTI ROSSI  
SIA IDENTICA AT QUELLA CITATA PRECISANDONE NUMERO STOP  
DIRETTORE CENTRO CRIM MACERA

Att. De Stefani  
6

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*DIGOS

AL SIGNOR DIRIGENTE L'UFFICIO DIGOS

S E D E

Da accertamenti eseguiti in P/zza Benedetto Cairoli n.9/A, è stato possibile appurare che la segnalata MARIANI, si è allontanata dal suddetto indirizzo da oltre due anni.

L'appartamento è tuttora occupato dal marito ROSSI Pietro.

Il numero telefonico 6562545, risulta intestato alle stesse ROSSI Pietro, P/zza Benedetto Cairoli n.9/A.

Roma 2/6/1978

Il M/lo di P.S.

*Officiale P.S.*

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*8/8/74*  
*Saluti*  
*Tanti*  
*di*  
*STRIKE*  
*Robb*  
*Shannon*

A TOP-CARD FROM GERNLUND'S PUBLISHERS — COPENHAGEN

BALZEBANI BARBARA  
Via LORENZO VALLAZ / int 14  
00100 ROMA  
ITALY

T 35

8

ERACINA  
Monte e Monte Giove  
Tour and Mount Giove  
et et Mont Giove  
den und Giove-Borg

COOP34 COLLEFIORO (ROMA)  
R 874-12

FOTOCOLOR - RIPRODUZIONE VIETATA

Per Ricci Luziana  
Via P. de G. Tomassi 39  
00034 Colleferro  
(ROMA)

2236

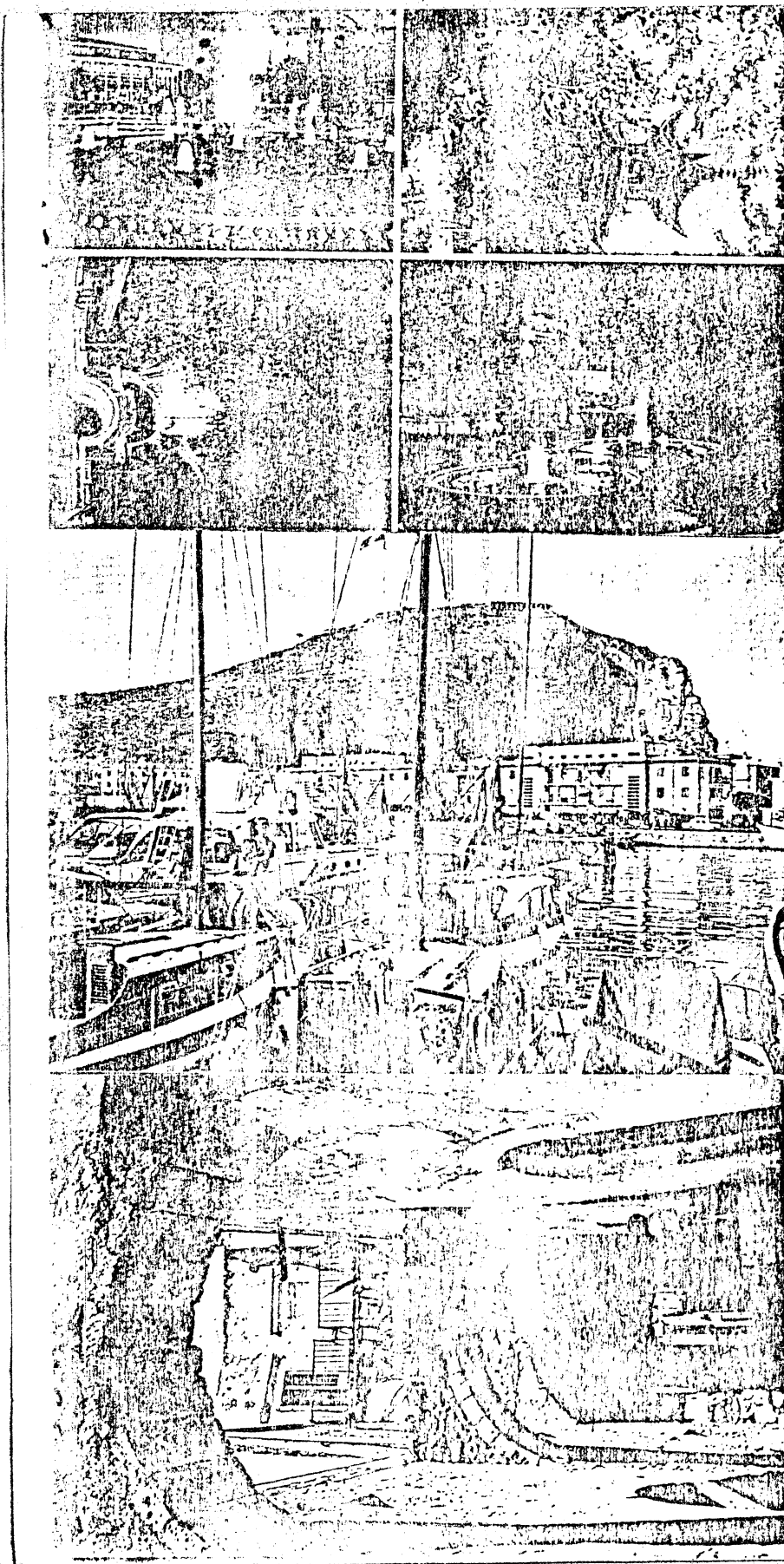
MARGANO - VIESTE  
Vicolo caratteristico della città antica  
Velle caractéristique de la vieille ville  
Characteristic lane of the old town  
Meristische gasse von alte stadt

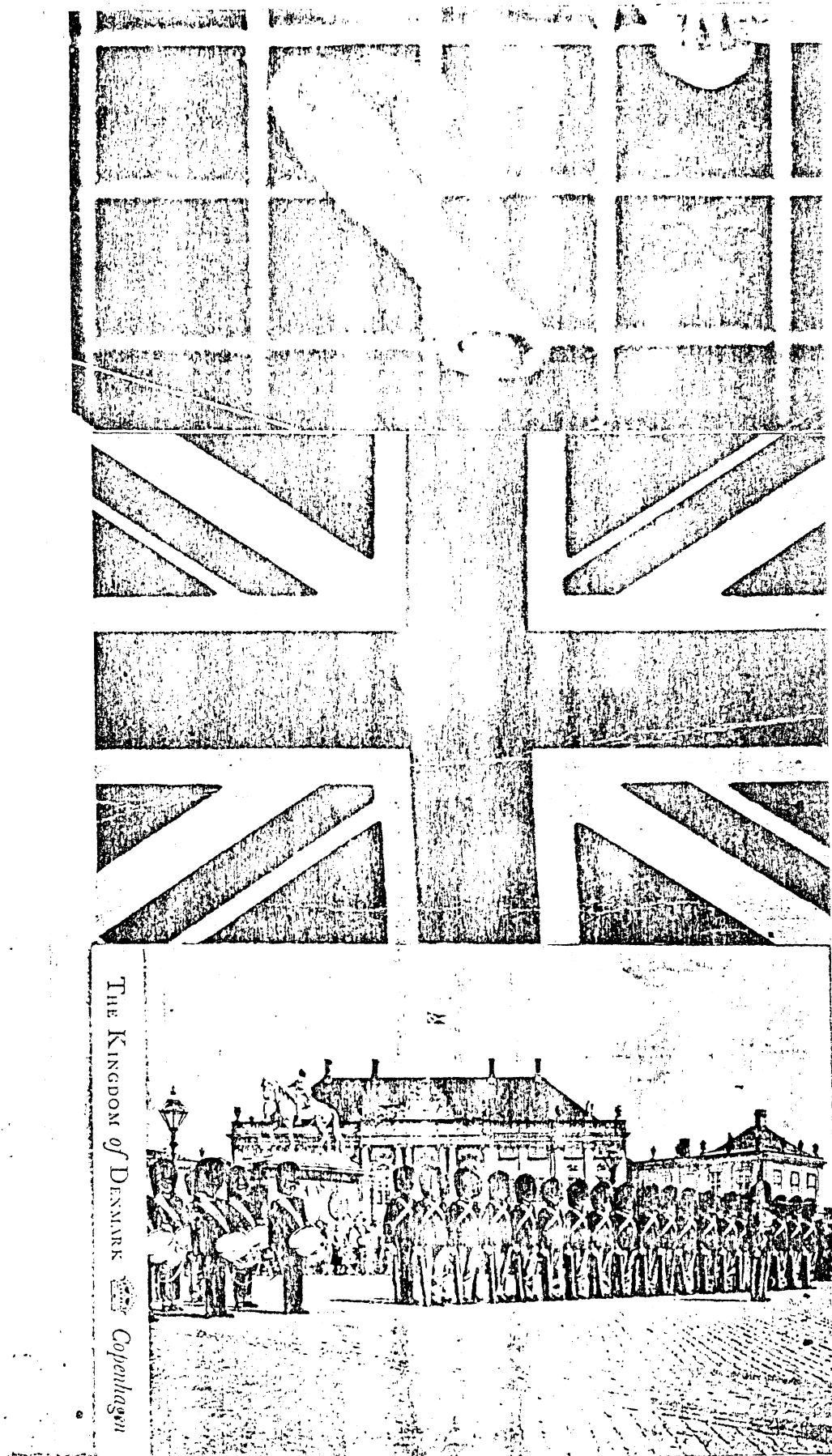
COOP34 VIESTE (FG)

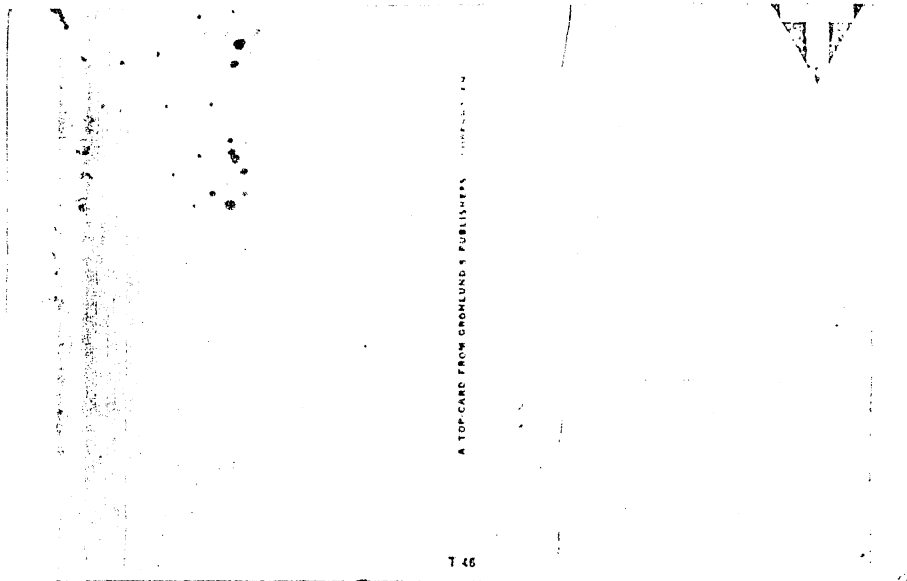
da Fotocolor Kodak Ektachrome

per Mimì

Girice Nesele  
Via Luigi Pulci 3  
ROMA







POST KARDORAMA CARD

Printed in Great Britain



**THE UNION JACK—THE BRITISH FLAG:** The national banner of Great Britain and Ireland, the flag consists of three united crosses: St. George for England, St. Andrew for Scotland (added by James I) and the cross of St. Patrick for Ireland (added at the Union of 1801).  
 Photograph: W. W. Roberts, B.A., F.A.P.S.

Published by KARDORAMA Ltd (Tel. Posters Bar 52781)

KLV 121

Lire 50

Da Piazza Fontana a Pri-  
 navalle; gli stessi esec-  
 utori. gli stessi mandanti.

Lollo lo tenete dentro  
 perché è un comunista.

Liberate tutti i compa-  
 gni della guerra di classe.

Niente resterà impunito.

Fotografica fiorentina - supplemento a potere operato n. 8

Al Giudice Istruttore

Dott. FRANCESCO AMATO  
 Ufficio Istruzione Penale  
 Tribunale di Roma

Piazzale Clodio  
 00195 ROMA





MODULARIO  
L. P.S. - 184



Mod. 76 - P. S. (ex Mod. P.-63)

Roma, add. 16/6/1978

Questura di ROMA

N. 050714/DIGOS

N.° Div. Categ.

Risposta amata N.°

del 19

OGGETTO: Omicidio dell'ON.le Moro e della  
scorta

AL TRIBUNALE DI

G.I. dr. FRANCESCO AMATO)

All. n.2

PER RICEVUTA DEL RAPPORTO E DEGLI ALLEGATI

*Mello*  
*Le Polite*

dr. Andreassi

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

N.050714/DIGOS

Roma, li 16 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.-

All. n.2

AL NUCLEO DI POLIZIA GIUDIZIARIA  
CARABINIERI - Via Mentana n.6R O M A

e, p.c.

AL TRIBUNALE DI  
(signor G.I. dr. Francesco AMATO)R O M A

Trattandosi di materiale sequestrato da codesto Nucleo, si trasmette l'istanza di dissequestro della macchina da scrivere IBM di proprietà di GANDINI Maria Laura, con in calce il decreto di dissequestro del signor Giudice Istruttore dr. Francesco Amato.

Il Vice Questore Aggiunto

\_ A. ANDREASSI \_

## STUDIO LEGALE

LUNGOTEVERE FLAMINIO, 76 - 00196 ROMA - TEL. 3602042

PROF. AVV. TOMMASO MANCINI  
INCARICATO NELL'UNIVERSITÀ DI TERAMO  
LIBERO DOCENTE NELL'UNIVERSITÀ DI ROMA

DR. PROC. ALBERTO PISANI  
DR. ROBERTO ALLEGRA

ALL'ILL.MO SIGNOR G.I. DOTTOR ACHILLE GALLUCCI

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto Dott. Proc. Alberto Pisani, difensore congiuntamente all'Avv. Prof. Guido Calvi, di Gandini Maria Laura, indiziata nel procedimento alla cognizione della S.V.

## FA ISTANZA

affinchè venga immediatamente disposto il dissequestro della macchina da scrivere IBM di proprietà della suindicata Gandini.

Il sottoscritto difensore fa rilevare che il sequestro avvenne a seguito di perquisizione domiciliare autorizzata in data 30.3.78 dal Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Luciano Infelisi nell'ambito delle indagini per il rapimento dell'On. Aldo Moro.

Il sottoscritto si permette di far presente l'estraneità assoluta della propria assistita rispetto a quella tragica vicenda.

La signora Gandini, ormai non più giovanissima, lavora presso la soc. ESCOFERT, con sede in Roma Via Paisiello 26, ed è persona rispettabilissima che mai ha avuto a che fare con la Giustizia.

La perquisizione effettuata a suo carico pertanto deve ritenersi frutto di erronee informazioni destituite di qualsiasi fondamento, come i fatti successivi hanno ormai definitivamente accertato.

Il sottoscritto pertanto, nel sollecitare il dissequestro della macchina da scrivere in epigrafe indicata, occorrente alla Gandini per ragioni del proprio lavoro, non può che auspicare da parte della S.V. Ill.ma una immediata pronuncia di estraneità della propria raccomandata rispetto alla vicenda per cui è stata erroneamente indiziata.

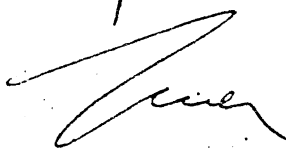
Con osservanza

Dott. Proc. Alberto Pisani

Al P.G. (Ch. Finocchiaro)  
Ch. il bene.  
Roma 30.5.1978  
FAMK/4

*Alberto Pisani*


El. P. 6.  
 V' esprimo parere favorevole, credo preferisco che  
 la macchina in questione non fu utilizzata per  
 emettere i comunicati della A.S. diffusi anche  
 durante il periodo del mio regno  
 Roma, 1/6/78



Il fidejussore  
 M. di ... al p. n. 1482/78 A.S.  
 V. l'ist. di ... della  
 macchina IBM ... della ...

di Gandini Maria Laura;  
 Ritengo che non sussistano ragioni  
 per mantenere il deposito della macchina  
 IBM di via ... città ...  
 da conforme parere del P.G.;

copia conforme all'originale  
 Roma li 3.6.79  
 CAPOQUIERE



DIIPONE  
 il deposito della macchina IBM e la  
 sua restituzione all'erede diretto.

3.6.1978 Il fidejussore  
 F. Amato

MODULARIO  
I. P. S. 980

MOD. A (Serv. Anagr.)

*Questura di Roma*

N. 050714/DIGOS

Roma, 16 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'On. Aldo MORO e della  
sua scorta.

all.5

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(Cons. Istr. Dott. A. GALLUCCI)  
presso il Tribunale diR O M APER RIFEVUTA DEL RAPPORTO E DEGLI ALLEGATI  
IN ESSO RICHIAMATI.

dr Val.

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D I G O S

N. 050714/DIGOS

Roma, 16 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'On. Aldo MORO e della sua scorta.

all. 5

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(Cons. Istr. Dr. A. GALLUCCI)  
presso il Tribunale diR O M A

Di seguito a precedenti rapporti, si comunica che il 20 maggio u.s.c. è stata interrogata la signora PISCHE Giuseppina, in atti generalizzata, ex proprietaria dell'appartamento di via Palombini n. 19, int. 8, scala B (all. 1).

La stessa ha dichiarato che aveva acquistato l'appartamento nel 1962 e che, nell'aprile del 1977, non essendo riuscita ad averne la disponibilità perché affittato, decise di venderlo. Tramite l'agenzia immobiliare "Urbana Insieme", con sede in via Cavour, si mise in contatto con tale "Cataldo", identificato per CATALDO Canio, anch'egli in atti indicato, al quale vendette l'appartamento per la somma di lire 19.000.000, 5 dei quali versati alla firma del com-promesso ed i rimanenti 14 all'atto del contratto. Nell'ottobre del 1977 la PISCHE si incontrò, presso uno studio notarile in Prati, di cui non ha ricordato il nome e l'indirizzo, con il Cataldo ed il suo legale, avvocato Achille Carone Fabiani, con studio in via Cicerone 44 tel. 351919, e concluse il contratto ricevendo 14.000.000 di lire in contanti e firmando una delega al legale, poiché il Cataldo si riservò di nominare l'acquirente in un secondo tempo. La donna ha aggiunto di aver saputo solo il giorno prima che l'appartamento era stato affittato a MARIANIGabriella, da lei mai conosciuta, ed il 22 dello stesso mese ha qui consegnato l'atto preliminare di compravendita (all. 2).

E' stato sentito a verbale anche il Cataldo (all. 3), il quale ha confermato le dichiarazioni della Pische, precisando che si impegnò in data 27 luglio 1977 ad acquistare l'appartamento in argomento

./.

MODULARIO  
L. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 2 -

per la sua segretaria DE FELICI Concetta, in atti meglio indicata. La signora Pische le fu presentata da tale FOTI, impiegato della agenzia menzionata, il quale propose nel frattempo alla De Felici un appartamento più economico e costei si decise per quest'ultimo. Sempre a suo dire, l'agenzia gli presentò diversi possibili acquirenti e fra questi la Mariani, con la quale concluse la compravendita tramite l'avv. Carone Fabiano.

Per l'appartamento ricevette dalla Mariani, a mezzo legale, lire 11.000.000 e quattro effetti così distinti:

|                                      |            |
|--------------------------------------|------------|
| -lire 4 milioni e mezzo con scadenza | 12.1.1979; |
| -lire 4 milioni e mezzo con scadenza | 12.1.1980; |
| -lire 5 milioni con scadenza         | 12.1.1981; |
| -lire 606.000 con scadenza           | 12.1.1981. |

Lo cambiali sono state sequestrate e consegnate al dott. Imposimato assieme ad una copia del verbale.

Si trasmettono i due verbali di interrogatorio, il compromesso di acquisto e le fotocopie degli effetti cambiari.

Il Commissario Capo di P.S.  
(Dott. Rutilio VALENTE)

MODULARIO  
I. P. S. 391.

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

L'anno Mille novecentosettantaotto, addì quindici, del mese di giugno alle ore 10.15, in Via Ottaviano nr.73 int.1 scala "B", nell'abitazione di CATALDO Canio di Francesco Antonio, nato ad Acerenza (Potenza) il giorno 8 dicembre 1938, identificato a mezzo passaporto n.C/899598, rilasciato il 28 luglio 1977 dalla Questura di Roma.==

Innanzi a noi sottoscritte Ufficiale di P.G. FARANDA Vittorio, brig. di P.S., appartenente alla D.I.G.O.S. della Questura di Roma, è presente la persona sopra generalizzata, la quale sentita per sommarie informazioni testimoniali, spontaneamente, e ad ogni effetto di legge, dichiara:==

Il 27 luglio 1977 impegnai con compromesso l'appartamento sito in Via Giuseppe Palombini nr.19 piano II int. 8 scala "B", che sarebbe dovuto servire alla mia segretaria DE FELICI Concetta fu Raffaele e di Morra Rosa, nata a Tolfa il 1°/10.1943, residente a Civitavecchia in quella Via Buonarroti nr.128 e domiciliata a Roma in questa Via Benedetto XV nr.1.==

Detto appartamento era di proprietà della signora PISCEI Giuseppina, presentatami dall'agenzia "Urbana Insieme" con sede in Via Cavour. La stessa agenzia, nel frattempo, propose un appartamento più economico e la signorina decise per quest'ultimo.==

Dell'appartamento di Via Giuseppe Palombini si occupò della vendita il signor FOTI, impiegato della "Urbana Insieme". Lo stesso, in tempi diversi, mi presentò diversi probabili compratori e tra questi la signorina MARIANI Gabriella con la quale si concluse la vendita. Pattuito il tutto con la MARIANI ed una volta decisi i termini di pagamento presentai la stessa al mio legale avv. Achille CARONE FABIANI con studio in Via Cicerone nr.44, in quanto quest'ultimo, in possesso di una procura a vendere, perfezionò la compra-vendita.==

Ricevetti lire 11.000.000 attraverso il mio legale, in più quattro effetti così distinti:==

- E. 4.500.000 scadente il 12 gennaio 1979;==
- " 4.500.000 scadente il 12 gennaio 1980;==
- " 5.000.000 scadente il 12 gennaio 1981;==
- " 606.250 scadente il 12 gennaio 1981.==

Detti effetti sono stati firmati da Gabriella MARIANI-ROSSI.==

A.D.R.: La Mariani, ripeto, mi fu presentata dal Foti e dopo i contatti avuti e sempre in merito all'appartamento non l'ho più rivista.==

A.D.R.: La Mariani è venuta nel mio ufficio sempre da sola.==

A.D.R.: Non ho altro da dichiarare.==

A questo punto il signor CATALDO ci consegna fotocopia degli effetti sopradescritti.==

Comunque, noi sottoscritte Ufficiale P.G., riteniamo opportuno procedere al sequestro dei quattro effetti originali.==

Del che è verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso.==

*Faranda Vittorio Brig. P.S.*

*[Signature]*



MODULARIO  
I. P. E. 4891MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D I G O S

L'anno 1978 addì 20 del mese di maggio, alle ore 18,25, nei locali  
la D.I.G.O.S. della Questura di Roma.-----

Innanzi a noi sotto.crittati Ufficiali di P.G. dr. Biagio Giliberti  
Commissario di P.S. è presente la signora PISCHE Giuseppina, nata  
a Roma il 4/1/1930, ivi residente in via Andrea Doria n.79, casalin  
ga, identificata a mezzo patente auto n.RM.13503 rilasciata dalla  
Prefettura di Viterbo il 14/10/1960, la quale intese per sommarie  
dichiarazioni testimoniali dichiara quanto segue:-----

Nell'anno 1962 comprai l'appartamento di via Palombini n.19 int.8  
scala "B", il citato appartamento dopo l'acquisto è stato da me fit  
tato a tre inquilini. Due anni fa, non essendo io riuscita ad avere  
disponibile l'appartamento, decisi di venderlo.-----

A seguito di tale decisione, esposi il cartello "Vendesi" nei primi  
giorni di aprile del 1977, dopo alcuni giorni mi telefonò un signo  
re qualificandosi rappresentante di un Agenzia Immobiliare e mi pro  
pose di interessarsi della vendita dell'immobile.-----

Non ricordo il nome dell'agenzia immobiliare, mi riservo di farlo  
conoscere in quanto dovrebbe essere in mio possesso copia del com  
promesso di vendita.-----

Nel mese di agosto del 1977 la citata agenzia mi informò che vi era  
una persona interessata all'appartamento, mi sono incontrata presso  
la sede dell'agenzia con un tale "CATALDO", anche per quest'ultimo  
mi riservo di far conoscere le generalità complete, e nella stessa  
giornata concordammo le modalità di vendita dell'appartamento, con  
trofirmando il compromesso di vendita.-----

Il signor "Cataldo" ricevette all'atto della firma le chiavi del  
l'appartamento.-----

Il prezzo di vendita dell'appartamento in questione venne fissato  
nella somma di lire 19 milioni, di cui 5 vennero versati dal "Catal  
do" alla firma del compromesso ed i rimanenti 14 all'atto del contrai  
to.-----

All'atto della firma del compromesso il "Cataldo" si riservò di no  
minare l'intestatario dell'appartamento, in quanto, a suo dire, non  
era sicuro se trattenerlo per proprio uso o rivenderlo.-----

Concluse le modalità relative al compromesso di vendita, non ho avu  
to più possibilità di incontrare il "Cataldo",-----

A.D.R. Preciso che a conclusione del compromesso il Cataldo si im  
pegnò a versare la rimanente parte nel mese di settembre. Infatti,  
nel settembre del 1977 mi incontrai con il Ctaldo in via Ottaviano,  
ma lo stesso mi riferì di non essere in possesso della somma rimandar  
do la conclusione della vendita nel mese successivo.-----

Giuseppina Pisci  
Crittata per Comm. di P.S.

MODULARIO  
I. P. S. 4391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

e 2 -

Ricordo che durante il citato incontro mi riferì che era sua intenzione rivendere l'appartamento ed affidare la vendita alla stessa agenzia immobiliare. - - - - -

Nel mese di ottobre del 1977 ho ricevuto, così come pattuito, i 14 milioni, presso uno studio notarile in Prati di cui non ricordo il nome, in tale circostanza era presente il Cataldo, l'avv. Achille Carone Fabiani con studio in via Cicerone n.44 tel.351919. - - - - -

A.D.R. A conclusione del contratto il Cataldo si riservò di nominare l'acquirente dell'appartamento e per tale adempimento firmai una delega all'avv. Achille Carone Fabiano. - - - - -

Dopo la conclusione del contratto di vendita non ho avuto più possibilità di incontrare sia il Cataldo che l'avv. Carone, ho ricevuto nei giorni scorsi una raccomandata di detto avvocato con la quale mi si invitava di denunciare all'autorità di Pubblica Sicurezza le generalità dell'acquirente dell'immobile di mia proprietà. Per tale motivo ho telefonato allo studio legale e mi è stato detto che l'appartamento era stato venduto a tale MARIANI Gabriella. - - - - -

A.D.R. L'avv. Achille Carone Fabiani cura gli interessi del Cataldo, infatti, io ho conosciuto il citato avvocato per suo tramite. - - - - -

A.D.R. Non ho mai visto la MARIANI Gabriella, nè sapevo sino ad ieri che la stessa aveva acquistato il mio appartamento. - - - - -

A.D.R. Il Cataldo di 45 anni circa, alto 1,60 circa, capelli neri folti con riga a sinistra, viso piccolo, occhiali scuri, lineamenti normali, dovrebbe avere lo studio in via Ottaviano, nello stabile della Torrefazione - Bar "Castroni". - - - - -

La signora Pische si riserva di far avere quanto prima, copia del compromesso di vendita dell'appartamento in questione. - - - - -

Alla signora Pische, inoltre, vengono mostrate le fotografie di presunti brigatisti rossi, con esito negativo. - - - - -

A.D.R. Per la mattinata di lunedì 22 p.v. penso di poter consegnare il compromesso di cui sopra, sempre se è in mio possesso, in caso contrario ~~senessessbetta~~ sarò costretta a chiedergli copia all'agenzia immobiliare. - - - - -

A.D.R. Non ho altro da aggiungere. - - - - -

Fatto, letto, confermato e sottoscritto. - - - - -

Giuseppina Pisch  
 Chilitul puzi Com. A. P.S.

CONTRATTO PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA

Con la presente scrittura privata redatta in duplice originale da valere ad ogni effetto di legge tra:

Sig. Paola Pische Giuseppina

nat a Roma il 4.1.1930

resident in Roma - Via Andrea Soria, 79

da una parte e

Sig. Enrico Enrico

nat a Ancora il 8.12.1938

resid in Roma - Via Ottaviano 73

dall'altra parte

## PREMESSO

- che la Sig. Paola Pische Giuseppina

è unica ed esclusiv proprietaria dell'immobile sito in

Roma Via Giuseppe Palombucci, 19 p. II int. 8

composto di 2 camere ed 2 bagni

giardino alla balconata e etc

- che il Sig. Enrico Enrico

ha chiesto di poter acquistare l'appartamento in questione.

*Enrico Enrico*

- 2 -

Tutto ciò premesso e ritenuto le parti come sopra generalizzate e come sopra domiciliate

## CONVENGONO

Art. 1 - La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - la Sig. Isela Pinzogna  
 promett di vendere al Sig. Enrico Casio  
 che promett <sup>o persona da nominare</sup> di acquistare l'immobile indicato nella premessa.

Art. 3 - Il prezzo della compravendita dell'immobile in questione è stato determinato tra le parti in L. 20.200.000  
 (Ventimilioni duecento)

che saranno corrisposte al venditore nei modi seguenti:

a) L. 5.000.000 (Quinmilionieri)

vengono versate al momento delle firma della presente scrittura mediante L. Zaccaro contante + due cc <sup>con allegato Banca Popolare Meridionale</sup> a titolo di 5384078

caparra confirmatoria ed inizio pagamento in conto prezzo e di cui la parte Promittente la vendita ne dà quitanza con la sottoscrizione del presente atto.

b) L. ~~\_\_\_\_\_~~ (~~\_\_\_\_\_~~)  
 entre il ~~\_\_\_\_\_~~ in conto prezzo. *[Signature]*

c) L. 15.200.000 (quindici milioni 200.000)

al momento della stipula dell'atto pubblico di compravendita che avrà luogo presso lo studio del notaio Franci in Roma - Via IV Novembre n. 96 - entro e non oltre 20.9.77

d) L. \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)

mediante accollo della quota di mutuo fondiario ipotecariamente garantito gravante sull'immobile "de quo" alle condizioni stabilite dall'Istituto mutuante.

e) L. \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)

mediante numero \_\_\_\_\_ effetti garantiti da ipoteca sull'immobile in oggetto, con scadenza \_\_\_\_\_ ad interesse del \_\_\_\_\_ a scalare. La prima rata scadrà \_\_\_\_\_

*Vire*  
Art. 4 - La parte Promittente la vendita dichiara e garantisce che l'immobile sopra descritto è libero da iscrizioni, trascrizioni o vincoli anche fiscali pregiudizievoli ad eccezione: \_\_\_\_\_

Art. 5 - La parte Promittente l'acquisto dichiara di aver visitato la porzione di immobile di cui sopra, di essere a co-

*Roberto*

- 4 -

noscenza dello stato di fatto e di diritto in cui la porzio-  
ne stessa si trova, di aver trovato il tutto di suo pieno  
gradimento e di rinunciare a qualunque eccezione a riguardo.

Art. 6 - Utili ed oneri di qualunque genere saranno rispet-  
tivamente a vantaggio e carico della parte Promittente l'ac-  
quisto dal giorno della consegna dell'immobile che avrà luo-  
go al momento del rogito notarile.

Roma li 27. 7. 1977

\_\_\_\_\_

(firma)

*Carlo Mer*

\_\_\_\_\_

(firma)

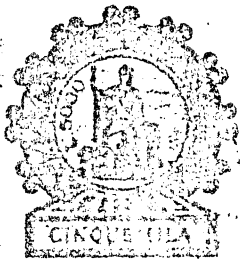
pschile s. a.

Il venditore consegnato in data odierna e sua  
esibito delle chiavi dell'appartamento alla  
Societa' Globale Italiana s. r. l. autorizzandola  
a passare al sig. Estabato qualora egli  
ne avesse bisogno per effettuare lavori di restauro  
nel appartamento in via Stibula del cantotto  
notarile.

*Carlo Mer*

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Vale per cambiale fino a L. 5.000.000. Vale per assegni fino a L. 5.000.000. Il titolo è emesso in un'unica soluzione e non è cedibile. Il titolo è emesso in un'unica soluzione e non è cedibile. Il titolo è emesso in un'unica soluzione e non è cedibile.



Roma 12 Gennaio 1988 *L.* L. 5.000.000  
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE) (IN CIFRE)

*Al 12 Gennaio 1988* pagherò per questa cambiale  
(ESADENZA)

al FISCHE GIUSEPPINA Lit. somm.  
 di Lit. L. 5.000.000  
(IN LETTERE)

NOME E INDIRIZZO DEL DEBITORE → GABRIELLA MARIANI ROSSI  
VIA G. PALOMBINI 13/8  
00165 - ROMA  
PROVINCIA

*Gabriella Mariani Rossi*  
(FIRMA)

APPOGGIARE ALL'AGENZIA N. 16  
IN ROMA DELLA BNL

Vale per cambiale fino a L. 5.000.000. Vale per assegni fino a L. 5.000.000. Il titolo è emesso in un'unica soluzione e non è cedibile. Il titolo è emesso in un'unica soluzione e non è cedibile. Il titolo è emesso in un'unica soluzione e non è cedibile.



Roma 12 Gennaio 1988 *L.* L. 5.000.000  
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE) (IN CIFRE)

*Al 12 Gennaio 1988* pagherò per questa cambiale  
(ESADENZA)

al FISCHE GIUSEPPINA Lit. somm.  
 di Lit. cinque milioni  
(IN LETTERE)

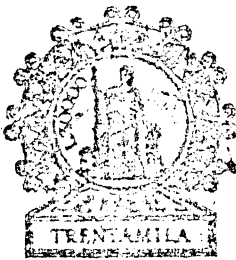
NOME E INDIRIZZO DEL DEBITORE → GABRIELLA MARIANI ROSSI  
VIA G. PALOMBINI 13/8  
00165 - ROMA  
PROVINCIA

*Gabriella Mariani Rossi*  
(FIRMA)

APPOGGIO ALL'AGENZIA N. 16  
IN ROMA DELLA BNL

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Valore per cambiale oltre L. 5.000.000, a Valore per cambiale stipendiato  
almeno delle somme di cui sopra, a Valore per cambiale stipendiato  
almeno di Lire corrispondenti all'importo di cui sopra, a Valore per cambiale  
del 25 aprile 1948, n. 530, alla L. 7.490/500 fino a L. 7.500.000

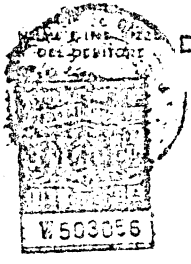


Roma 12 / Giugno 1978 L. 100.000  
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE) (IN CIFRE)

Al 12 Giugno 1978 pagarsi per questa cambiale  
(SCADENZA)

di PISCHE GIUSEPPINA la somma

di Lit. Centomila  
(IN LETTERE)



|                          |
|--------------------------|
| GABRIELLA MARIANI ROSSI  |
| VIA S. PALOZZINI 19/8    |
| 00165 - ROMA             |
| <small>PROVINCIA</small> |

Polizella Mariani R  
(FIRMA)

APPROCCIARE ALL'AGENZIA N° 15  
IN ROMA DELLA SNL

Valore per cambiale oltre L. 5.000.000, a Valore per cambiale stipendiato  
almeno delle somme di cui sopra, a Valore per cambiale stipendiato  
almeno di Lire corrispondenti all'importo di cui sopra, a Valore per cambiale  
del 25 aprile 1948, n. 530, alla L. 7.490/500 fino a L. 7.500.000



Roma 12 Giugno 1978 L. 100.000  
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE) (IN CIFRE)

Al 12 Giugno 1980 pagarsi per questa cambiale  
(SCADENZA)

di PISCHE GIUSEPPINA la somma

di Lit. Centomila  
(IN LETTERE)



|                          |
|--------------------------|
| GABRIELLA MARIANI ROSSI  |
| VIA S. PALOZZINI 19/8    |
| 00165 - ROMA             |
| <small>PROVINCIA</small> |

Polizella Mariani Ros  
(FIRMA)

APPROCCIARE ALL'AGENZIA N° 15  
IN ROMA DELLA SNL





REPUBBLICA ITALIANA

QUESTURA

QUESTURA DI ROMA

DI SIENA

22 GIU. 1978

GABINETTO

QII-2/I

N. di prot.

UIGOS

Divisione

Risposta a nota

allegati

OGGETTO On. Aldo Moro - rapimento - accertamenti.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA  
 e, per conoscenza  
 ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI SIENA  
 —> ALLA QUESTURA - DIGOS ROMA

\*\*\*\*\*

Di seguito al rapporto p.c. e oggetto del  
 22/3 u.s., si comunica che le ulteriori indagini  
 sull'episodio segnalato hanno dato esito negativo.

IL QUESTORE  
 (Pegano)

Stampo  
i. F. S. 390

MOD A (Serv. Anagr.)



# Questura di Roma

N.050714/DIGOS

Roma, li 17.6.1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.

All. n.4

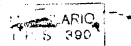
ALIA PROCURA DELLA REPUBBLICA  
presso il Tribunale di

R O M A

..... PER RICEVUTA DEL RAPPORTO E DEGLI  
ALLEGATI IN ESSO RICHIAMATI.-

PROCURA DELLA REPUBBLICA  
 TRIBUNALE DI ROMA  
 17 GIUGNO 1978  
 F. S.

dott. A. Andreassi.-



MOD. A (Serv. Anagr.)



*Questura di Roma*

N. 050714/DIGOS

Roma, L=17/6/1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro ....

all. n. *4*

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(C.I.dr.A.GALLUCCI)  
presso il Tribunale di

R O M A

PER RICEVUTA DEL RAPPORTO E DEGLI ALLEGATI

*M. G. P.  
Lofolito*

dr. Andreassi

MODULARIO  
I. P. S. 591MOD. A bis  
(Serv. Anagrafici)*Questura di Roma*

N.050714/DIGOS

Roma, li 17 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.

All. n.4ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(C.I.Br. A. GALBUCCI)  
del Tribunale diR O M Ae, p.c. ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA  
presso il Tribunale diR O M A

In relazione a quanto pubblicato stamane da alcuni quotidiani della Capitale in merito al possesso da parte di TRIACA Enrico di alcuni biglietti omaggio per le sale cinematografiche "Volturno" e "Rialto", rilasciati dal III Distretto di Polizia di Roma, si è accertato che essi furono dati al Triaca dalla sorella di costui, a nome Cristina, generalizzata in atti.

La Triaca Cristina, che lavora in un laboratorio di sartoria, ha precisato dal canto suo, di aver ricevuto i biglietti in questione da una cliente, che è stata identificata per la vedova del funzionario di P.S. SANGIORGIO Renato, deceduto tempo fa, alla quale anche personale del III Distretto di Polizia è solito inviare frequentemente, a titolo di omaggio, biglietti per sale cinematografiche.

La Sangiorgio ha confermato di aver regalato tempo addietro alcuni di detti biglietti al personale della sartoria, presso la quale lavora la sorella del Triaca.

Tanto si riferisce per ogni effetto di legge e si allegano:

- la relazione redatta dal III Distretto;
- tre ritagli di stampa relativi al fatto di cui trattasi, tratti rispettivamente dai quotidiani "Il Messaggero", "Paese Sera" e "La Repubblica", tutti in data odierna.

Il Vice Questore Aggiunto  
-A. ANDREASSI-



# QUESTURA DI ROMA

III DISTRETTO DI POLIZIA

Piazza Esquilino, 119 - Telefono 48.09.07 - 47.59.721

Roma li, 17.6.1978

Ill.mo  
Signor Questore  
di R o m a

Con riferimento a quanto pubblicato oggi da alcuni quotidiani circa il possesso da parte di TRIACA Enrico di due biglietti omaggio per i locali cinematografici "Volturno" e "Rialto", rilasciati da questo Distretto di Polizia, si comunica che la sorella del TRIACA, a nome Cristina, nata a San Severo l'8.5.1946, qui abitante in via Agnone del Sarnio n.10, nubile, sarta, ha confermato di essere stata lei ad averli dati al fratello.

La TRIACA Cristina, che lavora in un laboratorio di sartoria, di cui è titolare tale SCHISA Maurizio, in via Castellini n.13, ha precisato di aver ricevuto i biglietti in questione da una cliente della sartoria, Signora SANGIORGIO, vedova, abitante nei pressi.

Trattasi della vedova del Funzionario di P.S. Renato SANGIORGIO, deceduto tempo addietro, abitante in via Ruggero FAURO n.43, alla quale, alcuni colleghi, in considerazione dell'amicizia che li legava al marito e per i figli minori, inviano mensilmente biglietti.

La Signora SANGIORGIO, sentita telefonicamente, ha confermato di ricevere da alcuni colleghi del marito biglietti di cinema e di averne regalato qualcuno al personale della sartoria SCHISA, della quale è cliente.

Evidentemente qualche collega, nel preparare la busta di biglietti alla Signora SANGIORGIO, ha incluso dei biglietti inviati dallo scrivente.

*M. S. S. S. S.*

## IL MESSAGGERO

N. 166

del

17.6.1978

L'indagine sulla « colonna romana » delle Br

# Triaca andava al cinema con biglietti omaggio della P.S.

Dopo l'operazione che portò gli uomini della Digos nella tipografia di via Foà, fu il « brigatista » ad accompagnare la polizia all'abitazione dei « complici » A. Marini e Mariani

di GIUSEPPE ZACCARIA

Alcuni biglietti omaggio, di quelli che i cinema consegnano alla questura perché vengano distribuiti tra gli agenti di P.s. in un recente verbale d'interrogatorio, sono oggetto di una domanda cui l'imputato risponde senza problemi e dice di averli ottenuti da un funzionario del terzo distretto di polizia. Non ci sarebbe granché di strano se l'imputato non si trovasse in stato di detenzione, se non si trattasse di un brigatista rosso e soprattutto se quei biglietti non gli fossero stati dati in un periodo in cui, almeno ufficialmente, la polizia dopo lunghe indagini si apprestava ad arrestarlo insieme coi complici.

Si tratta di Enrico Triaca, il venticinquenne « tipografo » delle Brigate rosse. La domanda gli è stata posta durante il terzo interrogatorio, per il momento l'ultimo, lo stesso dal quale emerge un altro particolare non meno inquietante. I magistrati dell'ufficio di istruzione chiedono al Triaca se conferma la dichiarazione resa in questura, e battuta a macchina: lui prima tentenna, poi si decide a confermare. Di quella dichiarazione non si ha traccia, almeno finora. I difensori dei sospetti brigatisti arrestati dopo la scoperta della tipografia in via Foà non ne hanno ricevuto copia, il che potrebbe anche far ritenere che non si tratta di un documento utile



ENRICO TRIACA

gato agli atti del processo. Finora Triaca ha reso tre interrogatori di cui esiste regolare documentazione: che cosa invece quella « dichiarazione », quando è stata resa, e a chi?

I dubbi sulla confessione del tipografo delle Br, sulla chiamata di correa che ha coinvolto Gabriella Mariani, Antonio Marini e Teodoro Spadaccini, tutte le perplessità insomma sul vero ruolo svolto da Antonio Triaca nella vicenda che forse troppo frettolosamente è stata definita un « grosso colpo » ai danni delle Br romane, negli ultimi giorni si sono rafforzate.

In qualche passo le dichiarazioni di Triaca sono di un candore che nessuno si sarebbe atteso. In altri diventano quasi grottesche. Ecco, per e-

sempio, come il « brigatista che ha parlato » descrive il momento che avrebbe segnato l'inizio della sua collaborazione con lo Spadaccini nell'attività di fiancheggiamento dei terroristi. Si era trattato, dice nella sostanza Triaca, di un incontro casuale avvenuto nella primavera dello scorso anno. Un incontro durante il quale, scambiandosi notizie sulle proprie attività, i due conoscenti confidano l'uno all'altro di essere entrati a far parte delle Brigate rosse, e zantamente come si può parlare dell'ingresso in una boccia-fila.

L'analisi potrebbe continuare, ma forse gli elementi emersi dalle ultime deposizioni del tipografo sono già sufficienti a porre una serie di

problemi. La polizia ha affermato di aver seguito i movimenti di Triaca e l'attività della tipografia dalla fine del marzo scorso, in pieno sequestro Moro. A confermarlo, stanno le tre famose date di quell'ordine di perquisizione che sarebbe poi stato eseguito in via Foà a maggio inoltrato. Che a un sospetto brigatista sul quale si sta indagando, oltretutto nel clima di quei giorni, un funzionario del terzo distretto di polizia consegnò dei biglietti omaggio per il cinema, appare quanto meno singolare. Se a questo si aggiunge la misteriosa dichiarazione resa in questura, cui accennavamo prima, e un ultimo particolare che emerge dagli interrogatori (è stato Triaca ad accompagnare in auto la polizia all'abitazione di Marini e della Mariani) il ruolo del tipografo acquista caratteristiche tutte da scoprire. E questo non sarebbe poi grave, visto che tutte le polizie del mondo adoperano gli infiltrati: la questione rimetterebbe piuttosto in discussione la portata e gli effetti dell'operazione condotta dalla Digos. Il punto è proprio questo: stando agli atti finora noti, il « grosso colpo » inferito alla colonna romana sembra essere costituito in realtà in un'operazione di peso molto più modesto. E pensare che la « colonna romana », tutt'altro che dissolta, sta preparando altre azioni terroristiche è tutt'altra che tranquillizzante.

## PAESE - PAESE SERA

N. 166

del 17 6 1978

Enrico Triaca interrogato sui biglietti del cinema

## Il tipografo delle BR aveva amici nella PS

ENRICO TRIACA, il titolare della tipografia di Monteverde arrestato per la appartenenza alle Brigate rosse e incriminato successivamente per concorso nel rapimento e nella uccisione di Aldo Moro e nell'eccidio della scorta, intratteneva rapporti cordiali con qualche agente o funzionario di polizia che lavora all'interno del terzo distretto. Lo ha ammesso lo stesso Triaca in uno degli interrogatori, allorché i magistrati dell'ufficio Istruzione gli hanno chiesto come mai aveva dei biglietti omaggio per il cinema con la dicitura «Polizia: terzo distretto». Il tipografo delle Brigate rosse ha risposto candidamente che gli erano stati dati nell'ufficio di PS da un suo amico.

I biglietti, rilasciati per il mese di maggio (il giovane brigatista fu arrestato la mattina del 17 dello stesso mese), sono per i cinema Voltarno e Ambasciatori. Sono stati trovati nelle tasche di Triaca durante la perquisizione effettuata dai funzionari della DIGOS dopo l'irruzione nella stamperia di via Foà. I magistrati vogliono vederci chiaro nella vicenda e sapere se

per caso Triaca abbia qualche amico all'interno del distretto o si tratti di rapporti di altra natura. Lo stesso Triaca — è una delle ipotesi — potrebbe aver avuto interesse a frequentare conoscenti

per cercare di raccogliere notizie; potrebbe anche trattarsi infine di un episodio che non è destinato a pesare nelle indagini sul sequestro e l'assassinio del leader politico democristiano.

## LA REPUBBLICA

N. 143

del 17

6

1978

## C'è un informatore nella colonna romana

*Il tipografo Enrico Triaca aveva amicizie all'interno della polizia? In maggio gli sono stati rilasciati biglietti-omaggio del terzo distretto. Interrogativi sulla « fonte confidenziale »*

ROMA (f.s.) — Enrico Triaca, il tipografo delle Brigate rosse, al momento dell'arresto aveva in tasca alcuni biglietti omaggio per due sale cinematografiche romane, il « Voltarno » e il « Rialto ». Il possesso di questi biglietti da parte del brigatista ha attirato l'attenzione dei magistrati inquirenti perché a rilasciarli è stato il III Distretto di polizia. A Triaca, nel primo interrogatorio, è stato chiesto chi gli avesse fornito quelle entrate di favore sulle sale cinematografiche; il detenuto si è limitato a rispondere: « Il III Distretto di polizia ».

I biglietti-omaggio erano stati rilasciati nel mese di maggio, cioè pochi giorni prima dell'arresto di Triaca, dal III Distretto di polizia che si trova nel quartiere Esquilino a pochi passi dal ministero dell'Interno. L'interrogativo che si sono posti i magistrati è semplice: Triaca aveva amicizie all'interno della polizia? A rendere ancora più sconcertante il comportamento del tipografo delle Brigate rosse c'è un'altra circostanza che si è appresa dai verbali dell'interrogatorio dell'imputato. Ad un certo punto viene chiesto a Triaca: « Conferma di aver accompagnato agenti della Digos in via Palombini dove abitano Gabriella Mariani e Antonio Marini? ». Triaca risponde: « Lo confermo ». In sostanza subito dopo la scoperta della tipogra-

fia in via Pio Foà e il suo arresto, Triaca ha indicato alla polizia l'appartamento di via Palombini, affermando che si tratta di un covo delle Br dove si riuniva la « Cellula romana sud ».

Il tipografo delle Br, inoltre, non ha avuto alcuna esitazione nel dichiarare che Gabriella Mariani lavorava come dattilografa in via Pio Foà nel pomeriggio e che Antonio Marini, convivente con la donna, era invece impiegato a tempo pieno nella tipografia. Triaca ha accusato anche Teodoro Spadacini, dichiarando ai magistrati che da un anno e mezzo era entrato a far parte delle Br. Perché ha fornito tutte queste indicazioni? Qualcuno sospetta che Triaca può aver svolto un ruolo di collaborazione con la polizia; a questo proposito viene ricordata una frase contenuta nei mandati di cattura emessi dal capo dell'ufficio istruzione Achille Gallucci contro i brigatisti rossi della « Cellula romana sud ». Quella frase diceva: « da fonte confidenziale, che per motivi di sicurezza non viene citata si è saputo... ». Chi è questa fonte confidenziale?

Infine c'è da registrare una altra strana circostanza: Triaca, mentre era in stato di fermo di polizia, rinchiuso nei locali della Questura, ha scritto su alcuni fogli una specie di « memoria »; ma questo documento sembra sia scomparso.

139

139

139

139



MODULARIO  
I. P. S. 391.MOD. A bis  
(Ser. Anagrafico)

# Questura di Roma

N.050714/DIGOS

Roma, li 17 giugno 1978

OGGETTO: Sequestro ed omicidio in persona dell'on.le Moro  
ed uccisione dei cinque militari di scorta.

All. n.2

ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA  
presso la Corte d'Appello di

R O M A

In risposta alla richiesta verbale di ieri della S.V., si trasmette in fotocopia la lettera della Questura di Genova, con il relativo allegato, datata 15 maggio 1978.



Questura di Genova

QUESTURA D. ROMA  
- 5 GIU. 1978 - 2 -  
GABINETTO

Genova, 15 maggio 1978

N.º 10555/A2/78 *Dir. DIGOS.-*

*Risposta a nota N.º*

*Allegato* 1

*del*

OGGETTO Rapimento dell'On/le Aldo Moro - biglietto dattilo-  
scritto.-

RISERVATA-RACC/TA  
-doppia busta-

- AL MINISTERO DELL'INTERNO  
Direzione Generale della P.S.  
Ufficio Centrale Investigazioni  
Generali ed Operazioni Speciali = ROMA =

e, per conoscenza:



ALLA QUESTURA di

= ROMA =

Di seguito alla segnalazione telegrafica del 9 corrente mese, si invia, in allegato, la fotocopia del biglietto dattiloscritto rinvenuto, nel pomeriggio dello stesso giorno, presso l'Ospedale di Ge-Sampierdarena, sul pavimento.-

Altro foglietto dello stesso tenore era stato trovato, la notte precedente, nello stesso nosocomio, casualmente, da militi di una autoambulanza.-

14  
QUESTURA D. ROMA  
DIGOS  
- 5 GIU. 1978

IL QUESTORE  
(De Longis)

MODULARIO  
I P. S. 390

MOD. A (Serv. Anagr.)

*Questura di Roma*

N.050714/DIGOS

Roma, li 17.5.1978

OGGETTO: Sequestro ed omicidio in persona dell'on.le Moro e dei cinque militari di scorta,

All.ti n.2

ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA  
(Sost. Proc. Generale dott.G.GUASCO)  
presso la Corte d'Appello di

R O M A

. . . . . PER RICEVUTA.-

dott.F. CAPELLI.-

Fior delle alture,  
lungo l'Italia è vano ancor cercare  
Moro...rinchiuso in via Botteghe Oscure!



MOD. A (Serv. Anagr.)



# Questura di Roma

N. 050714/DIGOS

Roma, li 18.6.1978

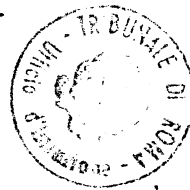
OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della sua scorta.

All. n.3

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(G.I.Dr.F. IMPCSIMATO)  
del Tribunale di

R O M A

..... PER RICEVUTA.-



dott.A. ANDREASSI.-

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

N. 050714/DIGOS

Roma, li 18 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della sua scorta.

All. n. 3ALL' UFFICIO ISTRUZIONE  
(G.I. Dr. F. IMPOSIMATO)  
del Tribunale diR O M A

Con riferimento alla richiesta di Codesta A.G. n. 1482/78 A G.I. del 15 corrente, si assicura di aver citato, tramite la Questura di Cosenza, i testi indicati, fatta eccezione per il Prof. RUSSO Antonio, in atto latitante perchè colpito da ordine di cattura.

Si allega:

- copia della nota di codesta A.G.;
- copia del telex di questo ufficio;
- copia del telex della Questura di Cosenza.

Il Vice Questore Aggiunto  
-A. ANDREASSI-



D I G O S

TELEGRAMMA URGENTISSIMO

Roma, li 15 giugno 1978

QUESTURA - COSENZA

- N.050714/DIGOS punto At richiesta Giudice Istruttore Tribunale Roma dott. Ferdinando IMPOSIMATO pregasi citare quali testi innanzi predetto magistrato - piano quinto - stanza 503 - Tribunale Roma sito in Piazzale Clodio per giorno 20/6/ p.v. at ore appresso indicate sottonotati docenti, studenti et impiegati università della Calabria in Arcovata di Rende - Cosenza:

- SACCA' Domenico - tecnico laureato centro calcolo - ore 9
- PEZZELLA prof. Ferdinando - facoltà Ingegneria - ore 9
- SACCO Vladimiro - studente ingegneria - blocco n.4 centro residenziale della Università - ore 9,30
- IERIA Giovanni - tecnico centro calcolo - ore 9,30
- RUSSO Antonio - prof. Chimica facoltà scienze - ore 10
- LA ROTONDA Laura - facoltà scienze - ore 10 punto restasi attesa cenno assicurazione punto Questore DE FRANCESCO

P R O G R A M M A ( a m a n o )

DA 25<sup>a</sup> SEZIONE ISTRUTTORIA TRIBUNALE ROMA  
ALL'UFFICIO DIGOS ROMA

N.1482/78A.3.I.

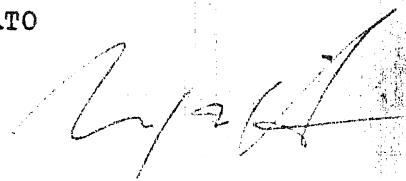
Roma, li 15 giugno 1978.-

\*\*\*\*\*

Con preghiera di invitare a comparire davanti a me,  
nell'Ufficio Istruzione Penale, Sezione 25<sup>a</sup>, P.le Clodio,  
piano 5<sup>a</sup>, stanza 503, per il giorno 20 giugno corrente, le  
setteindicate persone alle ore e fianze di ciascuna indica-  
ta:

- 1°)-SACCA' Domenico, tecnico laureato Centro Calcolo Università  
Cosenza  
~~xxxxxxxxxxxxxx~~, ore 9;
- 2°)-Prof.Ferdinando MEZZELLA, facoltà ingegneria Università  
Cosenza, ore 9;
- 3°)-SACCO Vladimiro, studente ingegneria blocco 4, Centro Resi-  
denziale Università Cosenza; ore 9,30;
- 4°)-Giovanni IERIA, tecnico Centro Calcolo Ingegneria Cosenza, or  
9,30;
- 5°)-Antonio RUSSO, prof.di chimica facoltà di scienze Università  
Cosenza, ore 10;
- 6°)-Laura La Retenda, facoltà di scienze Università Cosenza, ore  
Prege dare assicurazione.

F.to G.I.Dett.Ferdinando IMPOSIMATO





6168 5135 CSP1

SS ROMA FF COSENZA P 10405 100 17/1 11

QUESTURA ROMA

NR. 686/70/REGGE AT NR. 31074/DIGOS DEL 15 CORRENTE PUNTO  
 COMUNICASI CHE SOTTO NOTATE OCCORRE, STUDENTI ET IMPIEGATI  
 UNIVERSITA' CALABRIA DAPA 18 CORRENTE SUNT STATI CITATI  
 AT PRESENTARSI, GIORNO 20 ANDANTE INNANZI GIUDICE ISTRUTTORE  
 DR. F. INCONELATO PRESSO CODESTO TRIBUNALE: SACCA' DOMENICO  
 NATO CATANZARO 5.11.1950, IVI RESIDENTE, TECNICO; PEZZELLA  
 FERDINANDO, NATO NAPOLI 19.1.1947, RESIDENTE RENDE (CS),  
 DOCENTE; LA ROTONDA LAURA, NATA FIRENZE 25.5.1947, RESIDENTE  
 NAPOLI ET SOMICILIATA RENDE (CS) CONTRADA PETRONI, DOCENTE,  
 SACCO VLADIMIRO, NATO CATANZARO 25.7.1955, IVI RESIDENTE  
 STUDENTE ET IERA GIOVANNI, NATO MOTTA S. LUCIA (CZ) 23.1.1949,  
 RESIDENTE COSENZA, IMPIEGATO PUNTO NON EST STATO CITATO  
 PROF. RUSSO ANTONIO, IN ATTO LATITANTE PERCHE COLPITO DA  
 ORDINE DI CATTURA PUNTO

QUESTORE ZUCCA

*R*

*M. G. 20/3*

*12/9*

*[Signature]*

1  
2  
3  
4  
5  
6  
7  
8  
9  
10  
11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25  
26  
27  
28  
29  
30  
31  
32  
33  
34  
35  
36  
37  
38  
39  
40  
41  
42  
43  
44  
45  
46  
47  
48  
49  
50  
51  
52  
53  
54  
55  
56  
57  
58  
59  
60  
61  
62  
63  
64  
65  
66  
67  
68  
69  
70  
71  
72  
73  
74  
75  
76  
77  
78  
79  
80  
81  
82  
83  
84  
85  
86  
87  
88  
89  
90  
91  
92  
93  
94  
95  
96  
97  
98  
99  
100

MODIFICATO  
L.P. S. 368

MOD. A (Serv. Anagr.)



# Questura di Roma

N. 050714/DIGOS

Roma, li 18.6.1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della sua scorta.

All. n.2

AL CONSIGLIERE ISTRUTTORE  
(dott. Achille GALLUCCI)  
del Tribunale di

R O M A

PER RICEVUTA.-

*Filio S.P.  
Lofokto*

ISTITUTO ITALIANO DELLA STATISTICA

dott.A.Andreassi.-

N. 050714/DIGOS

Roma, li 16 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della sua scorta.

All.ti n.2ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
del Tribunale diR O M A

Fa seguito ai precedenti rapporti pari numero, relativi all'oggetto.

MARIANI Gabriella, generalizzata in atti ed attualmente detenuta, esibì, come è noto, all'Ufficio Comunale presso cui prestava servizio, un certificato sanitario a firma del sottotenente medico di complemento BERTOLINI Roberto.

Costui è stato identificato per BERTOLINI Roberto, nato a Rovereto (Trento) l'11.12.1947 residente anagraficamente in via Mazzini n.55 di detto Comune, ma domiciliato di fatto da circa due anni in questo viale delle Medaglie d'Oro n.176.

E' coniugato con CACCIA Ornella, generalizzata in atti, ed attualmente, lasciate da qualche tempo le Forze Armate, esercita la libera professione.

La Caccia Ornella, prima di dare alla luce il figlio nato dal matrimonio col Bertolini, lavorava per i bambini handicappati ed ha una sorella a nome Danila, generalizzata in atti, che venne denunciata nel maggio del 1972 alla Procura della Repubblica di Roma per apologia di reato, avendo affisso manifesti inneggianti all'omicidio del Commissario Calabresi.

Si è accertato, infine, che il Bertolini e la Caccia dispongono di una villetta in Fregene, di proprietà del padre della Caccia, acquistata nell'anno 1964.

Si allegano due relazioni di servizio redatte da personale dipendente.

Il Vice Questore Aggiunto  
-A. ANDREASSI-

MODULARIO  
I. P. S. 591.MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- D.I.G.O.S. -

Roma, 12 giugno 1978

OGGETTO: Relazione di servizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.

S E D E

Si informa la S.V. che, come da ordini ricevuti dal dott. Simone, mi sono portato in questo viale delle Medaglie d'Oro n.176, dove è ubicata l'abitazione di BERTOLINI Roberto.

Dagli accertamenti esperiti, è emerso che il predetto è coniugato, da circa due anni, con tale CACCIA Ornella ed è padre di un bimbo di circa nove mesi.

Il Bertolini è medico e dovrebbe interessarsi di malattie mentali, mentre la consorte lavorava, prima di dare alla luce il figliolo, per i bambini handicappati.

I coniugi Bertolini-Caccia abitano al predetto indirizzo da circa due anni; l'appartamento è di proprietà dei genitori di Caccia Ornella e, quest'ultima, vi abitava già prima di sposarsi.

In questi giorni, la signora Bertolini-Caccia, unitamente al proprio bambino e alla madre, si troverebbe a Fregene.

Il Bertolini è in possesso di una vettura Fiat 500; inoltre, si è appreso che lo stesso riceve spesso lettere del Comune di Roma.

Si aggiunge che il predetto, la mattina, è solito uscire di casa verso le 7 - 7,30, mentre non ha un orario fisso per il rientro.

Data la riservatezza delle indagini, non è stato possibile accertare l'ideologia politica del Bertolini e della consorte.

Il Vice Brigadiere di P.S.

DIPARTIMENTO  
S. S. V. I.MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D. I. G. O. S.

Roma, 15 giugno 1978.-

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.

S E D E

Come da disposizioni impartite, si informa che BERTOLINI Roberto, nato a Rovereto (TN) l'11/12/1947, non iscritto nei registri della popolazione residente a Roma, residente a Rovereto in via Mazzini n.75, di fatto, abita da circa 2 anni in questo viale delle Medaglie d'Oro n.176, int.6.- l' appartamento dove abita è di proprietà della moglie, CACCIA Ornella di Furio e di BONI Angiola, nata a Torino il 10/10/1949, acquistata dalla stessa con atto del notaio Maria Antonia Rossi in data 15/11/1973, iscritta alla formalità n.55119, composto da 2 camere ed accessori, acquistato da Rossi Teresa, per il prezzo di 10 milioni.-

Il BERTOLINI Roberto e la moglie CACCIA Ornella, non hanno precedenti sfavorevoli agli atti ( esistono solo fascicoli di smarrimento documenti).

-CACCIA Furio di Paride e di Galla Giuseppina, nato a Torino il 13/10/1921, abitante in via Tito Livio n.2, consulente legale, funzionario dirigente della RAI-TV, coniugato con BONI Angiola di Manlio e di Cavallina Santina, nata ad Alessandria il 16/5/1922, annunciatrice della RAI - non hanno, parimenti, precedenti sfavorevoli agli atti, mentre la figlia Daniela di Furio, nata a Milano il 18/3/1955, già studentessa presso il liceo "Maniaci", venne denunciata, alla locale Procura della Repubblica assieme ad altri, con rapporto n.Q.2/2 - 1972 (2) del 19/5/1972 e del 26/8/1972 del II° Distretto di Polizia, per "Apologia di reato" per aver affisso, nel liceo anzidetto, un manifesto manoscritto, del seguente tenore: " UN REAZIONARIO IN MENO - COMPAGNI, LIBRI MATTINA ALLE ORE 9,30 IL COMMISSARIO CALABRESI E' STATO GIUSTIZIATO", ecc.-

//.

DOLARIC  
P.S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

( 2 )

Dagli accertamenti esperiti presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, oltre all'abitazione della Caccia Ornella, risulta:

-Formalità n.49611 - atto del notaio Silvestroni in data 25/9/1964, col quale Di Giorgi Luigi, nato a Sezze il 22/2/1926, vende a CACCIA Furic nato a Torino il 13/1/1921, abitante a Roma in via Tito Livio n.5, che acquista: Una piccola costruzione, composta da un piano terreno rialzato, di un primo piano e di una terrazza di copertura, con annessi servizi e giardino (di mq.305), sito in località Fregene di Roma, di recente costruzione, con accesso da via BUSSANA (strada privata), confinanti per 2 lati da residua proprietà del venditore e da un lato con la proprietà di Laub.- prezzo lire 3 milioni interamente pagati.-

Il Mar/110 di P.S.

*Felice Maria*

MODULARIO  
P. S. 391MOD A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

## A P P U N T O

Gabriella Mariani, la "brigatista" recentemente tratta in arresto, esibì, all'ufficio comunale presso cui prestava servizio, un certificato sanitario rilasciato dal sottotenente medico di complemento Roberto Bertolini.

Questi è stato identificato per BERTOLINI Roberto, nato a Rovereto (Trento) l'11.12.1947, qui abitante al viale Medaglie d'Oro n.176, da qualche tempo congedato dalle Forze Armate ed esercente la libera professione.

Roma, lì 13 giugno 1978

MODULARIO  
I. P. S. 301MOD. 4 bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- D.I.G.O.S. -

OGGETTO: Relazione di servizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

Come da ordini ricevuti, mi sono recato in questo Viale delle Medaglie d'Oro, al civico 176, per accertare se tale BERTOLINI Roberto abitasse al predetto indirizzo.

Da accertamenti espletati, risulta che il Bartolini Roberto abita al suindicato indirizzo, unitamente alla moglie e al figlio da circa due anni e mezzo.=

Il cognome della moglie é Caccia.-

Roma 3 giugno 1978

IL Brigadiere di P.S.:

Alessandro Gurlione



MODULARIO  
I. P. S. 391

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

- D.I.G.O.S. -

OGGETTO: Relazione di servizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

Come da ordini ricevuti, mi sono recato in questo Viale delle Medaglie d'Oro, al civico 176, per accertare se tale BERTOLINI Roberto abitasse al predetto indirizzo.

*matto Roberto (Trento)  
11-12-1947*

Da accertamenti espletati, risulta che il Bertolini Roberto abita al suindicato indirizzo, unitamente alla moglie e al figlio da circa due anni e mezzo.-

Il cognome della moglie é Caccia.-

Roma 3 giugno 1978

IL Brigadiere di P.S.

*Alessandro Gindrus*

*Scry 3-6-78*

*2/c 78*

*12863*

*12-6-1978  
Sica*

*(14/5/78)*

*7 port...*

*...*

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

NOTIZIE DAL S.I.O.S.-ESERCITO:

BERTOLINI Roberto, medico, nato a Rovereto (Trento) l'11 dicembre 1947

Distretto Militare di Trento

8.8.1975, assegnato, quale Ufficiale Medico di Complemento di prima nomina, al 1° Reggimento Bersaglieri Corazzato di Civitavecchia.

7.8.1976, collocato in congedo per fine ferma.

Durante il servizio, ha dichiarato di avere eletto domicilio in

Viale Medaglie d'Oro n.176 Roma.

Roma, lì 3 giugno 1978

MODULARIO  
P.P.S. 3904

MOD. A (Serv. Anagr.)



# Questura di Roma

N. 050714/DIGOS

Roma, li 19.6.1976

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.

All.to plico

AL CONSIGLIERE ISTRUTTORE  
(dott. Achille GALLUCCI)  
del Tribunale di

R O M A

. . . . . PER RICEVUTA DEL PLICO DEI RILIEVI  
TECNICI RELATIVI ALL'OGGETTO.-

*Consiglieri provincialmente al P.P.  
Consiglieri Gallucci  
ore 12 del 19/6*

dott. A. Andreassi.-

N.050714/DIGOS

Roma, li 19 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.

All.to plicoALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
del Tribunale diR O M A

Di seguito ai precedenti rapporti pari numero, relativi all'oggetto, si trasmette il fascicolo dei rilievi tecnici effettuati dal Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica in occasione del rinvenimento del cadavere dell'on.le Moro.

Il Vice Questore Aggiunto  
-dott.A. ANDREASSI-

MODULARIO  
L. P. S. - 368



Mod. 17 - P. S.  
(ex Mod. 10/3)

ROMA, addì 17 Giugno 1978

Questura di Roma

Gabinetto Reg. di Polizia Scientifica

N. 5040-A/1609

Categ.

Richiesta a nota N.°

del

19

OGGETTO Omicidio nella persona dell'On/le Aldo MORO.-

RACCOMANDATA

RISERVATA

ALLA D.I.G.O.S.

S F D E

Con riferimento alla nota sopraindicata, si trasmette in visione, e per l'ulteriore inoltro all'Autorità Giudiziaria, il fascicolo dei rilievi di cui all'oggetto.

  
P. IL QUESTORE

MODULARIO  
I.P. n. 390

MOD. A (Serv. Anagraf.)



*Questura di Roma*

N. 050714/DIGOS

Roma, 19 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'On.le Aldo MORO e della  
scorta.

all. 1

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA  
presso il Tribunale di

R O M A

PER RICEVUTA

MODULARIO  
I. P. S. 380

MOD. A (Serv. Anagr.)

*Questura di Roma*

N.050714/DIGOS

Roma, 19 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'On/le Aldo MORO e della  
scorta.

all.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(Cons.Istr.Dott.A.GALLUCCI)  
presso il Tribunale diR O M A

PER RICEVUTA

D I G O S

N.050714/DIGOS

Roma, 19 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'On. le Aldo MORO e della scorta.

all.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(Cons.Istr.Dott.A. GALLUCCI)  
presso il Tribunale diR O M Ae,p.c.: ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA  
presso il Tribunale diR O M A

Di seguito al rapporto pari numero ed oggetto del 17 corrente, relativo agli articoli, apparsi su alcuni giornali della Capitale, in merito alla figura di TRIACA Enrico, si trasmette la fotocopia di un articolo, a firma Silvana Mazzocchi, apparso, in data odierna, sul quotidiano "La Stampa" di Torino.

Nell'articolo in argomento vengono riferiti elementi quanto meno fantasiosi su un presunto "ruolo" del TRIACA.

Il Vice Questore Aggiunto  
(Dott.Nicola SIMONE)



56

da "LA STAMPA", del

19 GIU 1978

Quali trame dietro il delitto Moro?

## Ipotesi di un complotto dietro i delitti dei br

Si parla di una "direzione strategica" dei terroristi ben mimetizzata e "protetta". Anche gli inquirenti sembrano orientati in questo senso. Tutta da scoprire l'inquietante figura di Triaca

ROMA — L'ipotesi che un «complotto» contro lo Stato sia dietro alle Brigate rosse e ai loro delitti si va facendo strada nell'inchiesta sull'omicidio di Aldo Moro. Sono trascorsi tre mesi dal rapimento dello statista: quei 55 giorni d'angoscia per l'ostaggio, che seguirono all'uccisione dei cinque uomini di scorta dello statista, alimentarono una ridda di analisi sulla coerenza e sull'abilità dei terroristi. Infine, l'assassinio del presidente democristiano e la beffa del suo cadavere, fatto ritrovare a pochi metri dalla sede della dc, insinuarono sempre più il dubbio che i terroristi fossero manovrati da una «direzione strategica» ben mimetizzata, forse protetta.

Allora, sull'onda delle emozioni suscitate dalla tragica conclusione della vicenda, la teoria del «complotto» fu affacciata solo marginalmente, ma ormai l'ipotesi della manovra esterna è entrata anche nella rosa dei «disegni» al vaglio degli inquirenti. E' solo un sospetto, ma è guidato da un filo logico, sostenuto da numerosi elementi emersi nel corso delle indagini. Riassumiamo quelli più inquietanti.

A metà aprile gli investigatori ebbero l'unica autentica speranza di poter trovare i rapitori di Aldo Moro. Lo ammise, in quei giorni, un alto funzionario del Viminale quando disse che quell'attimo era purtroppo sfumato. Il 18 aprile fu «scoperto» l'appartamento di via Gradoli, considerato una base delle Brigate rosse. Si parlò di una perdita d'acqua che, «casualmente» aveva provocato l'arrivo dei pompieri e quindi la denuncia alla polizia. In realtà, per un guasto alle tubature, numerosi minilocali dello stabile erano danneggiati dall'acqua infiltrata da muri e soffitti e il guasto andava ormai avanti da settimane quando la porta dell'appartamento fu abbattuta. Contemporaneamente un comunicato Br, ritenuto autentico, spostò il grosso degli investigatori sul lago ghiacciato della Duchessa, a cento chilometri da Roma, in montagna, dove — secondo il messaggio — si sarebbe dovuto trovare il cadavere di Moro. Quel giorno polizia e carabinieri abbandonarono l'ottimismo nutrito nei giorni precedenti e le indagini caddero nella «fase più buia».

Soltanto un mese dopo, il 18 maggio, si riaprì uno spiraglio nell'inchiesta in seguito all'arresto del tipografo Enrico Triaca che portò la polizia fino ad un appartamento di proprietà di altri due giovani ora in carcere: Gabriella Mariani e Antonio Marini. Nella stamperia gestita da Triaca erano custoditi documenti delle Brigate rosse e una pistola. Quasi subito si venne a sapere che l'ordine di perquisizione per l'abitazione dove Triaca viveva con la moglie e l'anziano padre portava la

data del 9 maggio, giorno del ritrovamento del cadavere di Moro. Perché il controllo non era stato eseguito subito?

Una spiegazione, plausibile, sembrò quella secondo la quale la polizia aveva sperato, una volta conosciuto l'indirizzo della tipografia, di catturare Mario Moretti, il «datore di lavoro» di Triaca, capo della cellula brigatista romana, leader storico delle Br latitante dal '72. Durante le indagini però sono saltati fuori nuovi particolari: Triaca — si dice — entrò in contatto con la questura già verso la fine di aprile con un biglietto spedito «anonimo», che diceva «sono solo un tecnico, ho fatto il lavoro ma ora ho paura». E ancora: prima dei tre interrogatori il giovane tipografo rese alla polizia una dichiarazione scritta di cui non c'è traccia nei verbali.

Dopo il suo arresto, infine, Triaca accompagnò gli investigatori fino a casa del suo socio Marini che abitava con Gabriella Mariani e raccontò che quell'appartamento era stato comprato con i soldi dati da Moretti. Resta l'interrogativo: se Triaca era in contatto con la questura già durante il rapimento di Moro, perché è stato usato soltanto in seguito?

Accanto a questo importante quesito si è affiancato da qualche giorno quello ancora più complesso dell'indagine in corso sulla colonna marchigiana delle Brigate rosse. Nella regione — da dove vengono tre imputati della vicenda Moro: Corrado Alunni, Patrizio Pecci e Mario Moretti, tutti latitanti — fu scoperta, il 5 aprile dello scorso anno, una base delle Brigate rosse in una cantina di proprietà di Carlo Guazzaroni, all'epoca già in carcere a Rieti, il quale ha sostenuto, dinanzi ai giudici, di essere al centro di una «provocazione». Una tesi credibile in quanto lo stesso Guazzaroni, nel 1972, fu coinvolto in una vicenda «montata» con la complicità del Sid. Per quell'episodio (una base brigatista a Camerino) la Corte d'assise assolse Guazzaroni: ora la magistratura sta vagliando le sue affermazioni.

Silvana Mazzocchi

MODULARIO  
I. P. S. 390

MOD. A (Serv. Anagr.)



# Questura di Roma

N.050714/DIGOS

Roma, li 20 giugno 1978

OGGETTO; Omicidio dell'on.le Moro e della  
scorta.-

*Quadrone*  
AB DICK 360 T (4)

*Cor. 110*

*Vol. IV  
ser. A*

All; n.5

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(G.I.dr. Francesco AMATO)  
presso il Tribunale di

R O M A

PER RICEVUTA DEL RAPPORTO E DEGLI ALLEGATI...

dr. Andreassi

MINISTERO INTERIORE - ROMA

N.050714/DIGOS

Roma, li 20 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.-

All. n.5

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
del Tribunale diR O M A

Con riferimento alla richiesta di codesta A.G. n.1482/78 A.G.I. in data odierna, si comunica che è stato inteso sommaria-mente quale teste BENTIVOGLIO Elio, in atti generalizzato, il quale ha dichiarato che, come commerciante di rottami metallici, ha acquistato nell'ottobre del 1977 rottami vari dalla Direzione del Genio Militare, che bandì al riguardo una gara nel gennaio di detto anno.

Il teste ha precisato di non aver acquistato macchine tipografiche suscettibili di riutilizzazione, ma presumibilmente solo parti di essi.

Si assicura di aver citato il teste come prescritto e si allega il processo verbale delle S.I.T. nonché fotocopie della documentazione esibita e copia della richiesta di codesta A.G.

Il Vice Questore Aggiunto

- A. ANDREASSI -



## TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. ....

Roma, li 21.5.1978 197...

Sezione

Risposta a nota del

N. .... Allegati N. ....

TRIBUNALE PENALE DI ROMA

OGGETTO: proc. pen. 1482/78 A.G.I.

Alla DIGOS- Questura di

R O M A

Convocare per il giorno 21.6.78 ore 11 il sig. Bentivoglio Elie, titolare di ditta in via Prenestina n.699/A. Lo stesso porterà con sé per l'esibizione tutte le documentazioni concernenti l'acquisto presso la Direzione Genio Militare e la vendita della macchina stampatrice AB DICK 360Txx matricola n. 938508.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

( Dr. Francesca ANATC )Sez. 23<sup>a</sup> Istr. IV<sup>a</sup> piano  
st. 409 P.le Urdie

MODULARIO  
I. P. 5.391

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

P.V. delle S.I.T. rese da BENTIVOGLIO Elio, nato a Vallo di Nera (PG) il 26/3/1936, qui residente via Prenestina n.699, dimorante in via di Tor Sapienza n.129, titolare della ononima ditta sita in via Prenestina n.699, di compravendita di rottami di ferro.

L'anno 1978 addì 20 del mese di giugno, alle ore 20, nei locali la D.I.G.C.S. della Questura di Roma.-----

Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. è presente BENTIVOGLIO Elio, in oggetto generalizzato, il quale, interrogato a titolo testimoniale, dichiara quanto segue:-----

Sono titolare di una ditta che tratta della compravendita di rottami ferrosi e metallici in genere. Partecipo alle gare bandite da enti Militari ed in particolare: Ottava Orme, via Guido Reni, direzicne Centrale dell'Artiglieria, via Etruria, Genio Militare e Marina e Auronautica viale Giulio Cesare.-----

Nell'ottobre del 1977 comprai in effetti dalla Direzione Genio Militare, che bandì la gara nel gennaio del 1977, un lotto di rottami vari di cui vi esibisco elenco. Si evince che non acquistai alcun macchinario completo ed in particolare non acquistai certamente macchini stampatrici suscettibili di riparazione o di ricomposizione.

Sono certo di non aver rivenduto, nemmeno in parti chiaramente individuabili, alcuna macchina tipografica. Non sono nemmeno in grado di dire se esistevano nel lotto parti di tali macchinari e se essi fossero contraddistinti in matricola. Vi consegno fotocopia della documentazione concernente il lotto. Prendo atto della citazione che mi fate per le ore 11 di domani 21 corrente innanzi al Giudice Istruttore dr. Francesco AMATO - Sez.23<sup>a</sup> Istr. IV<sup>a</sup> piano st.403. p.le Clodio.-----

L.C.S.+-----

*Bentoglio Elio*  
*fuoruscio fuoruscio*

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RACCOMANDATA R.E.

DP 6556 - 200/81

Prof. N. 11/c 29463 Allegati .....

Roma, li 20/05/77 19.....

Al la ditta RENTIVOGLIO Elio

Via Prenestina, n. 699/A

Risposta al foglio del .....

Div. .... Sez. .... N. ....

R O M A

OGGETTO: Alienazione materiali fuori uso presso il Magazzino Genio Direzionale

-Via del Trullo n.500 ROMA Prezzo off.2.32.135.815,- Comunicazione approvazione contratto n.56288, di rep.in data 4/3/77.-

e.p.c.: UFFICIO MATERIALI MAGLIANA (ROMA)  
UFFICIO SEGRETERIA S E D E

1. Poichè il contratto in oggetto è stato approvato con Decreto ministeriale n.V 32/142 in data 20/5/77 - registrato alla Corte dei Conti il 27/7/77 al reg.n.18 -Pg.359, si invita codesta Ditta a voler provvedere, entro il termine di giorni 5 (cinque) dalla data di ricevimento della presente a:
  - a. al pagamento della somma di L. 23.135.815,- (quale prezzo di vendita) presso la Tesoreria Provinciale di Roma, che dovrà essere versato sul capo X -capitolo 2360 " vendita di oggetti fuori uso" (Preventi non riassegnabili) dell'Esercizio finanziario 1977.
  - b. alla consegna sollecita a questa Direzione -Ufficio Amm/ne Contratti - della quietanza che verrà rilasciata dalla Tesoreria suddetta.
2. Si raccomanda la sollecita ottemperanza a quanto sopra, onde non incorrere nelle sanzioni previste dal contratto.

IL CAPO UFFICIO AMM/NE ff.  
Direttore di Rag.di I cl.  
(Corrado CARACO)

Trattare per ogni lettera un solo argomento ed indicare nella risposta il numero di protocollo e l'ufficio cui si risponde.  
Indirizzo telegrafico: .....

## DIREZIONE LAVORI DEMANIO E MATERIALI GENIO

R O M AAllegato n.1ESTIMATIVO DEL MATERIALE DA ALIENARE



| n.<br>ordine | DEDENOMINAZIONE DEL MATERIALE | Uni<br>tà<br>di<br>misu<br>ra | QUANTITÀ | PREZZO | IMPORTO    |
|--------------|-------------------------------|-------------------------------|----------|--------|------------|
| 1            | Rottami di ferro              | Kg.                           | 175.375  | 60     | 10.522.500 |
| 2            | Rottami di lamiera            | "                             | 18.731   | 35     | 655.585    |
| 3            | Rottami di ghisa              | "                             | 22.650   | 65     | 1.472.250  |
| 4            | Rottami metallici             | "                             | 24.113   | 35     | 843.955    |
| 5            | Rottami batterie              | "                             | 30.862   | 60     | 1.851.720  |
| 6            | Rottami apparati              | "                             | 31.000   | 150    | 4.650.000  |
| 7            | Rottami di rame               | "                             | 330      | 900    | 297.000    |
| 8            | Rottami di ottone             | "                             | 430      | 800    | 344.000    |
| 9            | Rottami cordoncino telefonico | "                             | 1.800    | 100    | 180.000    |
| 10           | Rottami di cavo               | "                             | 850      | 10     | 8.500      |
| 11           | Rottami complessi vari        | "                             | 850      | 50     | 42.500     |
| 12           | Rottami di piombo             | "                             | 468      | 250    | 117.000    |
| 13           | Legname da disfacciamento     | "                             | 33.000   | 10     | 330.000    |

T o t a l e . . . . . £. 21.315.010

IL CAPO UFFICIO MATERIALE  
(Magg. Silvano Striani)

IL COLONNELLO DIRETTORE  
(Enrico Grandis)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

|                                                                                      |  |                                                                                     |  |                    |  |
|--------------------------------------------------------------------------------------|--|-------------------------------------------------------------------------------------|--|--------------------|--|
| SEZIONE                                                                              |  | 10.10.77                                                                            |  | 69705              |  |
| ROMA                                                                                 |  | IMPONTO VERBALE                                                                     |  | COMPLESSIVO        |  |
| 28.155.015                                                                           |  | 28.155.015                                                                          |  | <i>[Signature]</i> |  |
| DEPUTATO                                                                             |  |                                                                                     |  |                    |  |
| AUTORIZZAZIONE                                                                       |  | 10                                                                                  |  |                    |  |
| 0                                                                                    |  | VENDITA MATERIALE FUORI USO C/O MAGAZZINO<br>GENIO DIR.                             |  |                    |  |
| CONVALIDA LA CANCELLAZIONE<br>ABSTENERE IL CARO BASTIONE<br>10.10.77                 |  |    |  |                    |  |
| TELECOMUNICAZIONI                                                                    |  | 289                                                                                 |  |                    |  |
| VOSTRO<br>VOSTRO                                                                     |  |                                                                                     |  |                    |  |
| UFFICIO DI<br>AUTORELLA<br>PIAZZA DI<br>DICEMBRE 1974<br>DENZA DI<br>DALL'14-12-1974 |  |  |  |                    |  |

REGIS  
149



MODULARIO  
I. P. S. 390

MOD. A (Serv. Anagr.)



# Questura di Roma

N: 050714/DIGOS

Roma, li 20/6/1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della  
scorta.-

All. n.8

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
C.I.dr.A. GALLUCCI)  
presso il Tribunale di

R O M A

PER RICEVUTA DEL RAPPORTO E DEGLI ALLEGATI....

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

dr. Andreassi



MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

N.050714/DIGOS

Roma, li 20 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.-

All. n.8

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
del Tribunale diR O M A

*52*  
*505*  
*077*

Fa seguito ai precedenti rapporti pari numero di questo ufficio, relativi all'oggetto.

Sono state eseguite stamane le sotto notate perquisizioni domiciliari, richieste con rapporto pari numero del 9 corrente ed autorizzate con provvedimenti di codesta A.G. in data 17 u.sc., a carico di:

- CERIANI SEBREGONDI Stefano, generalizzato in atti, presso l'abitazione di via Fonte del Fauno n.20 (all. n.1).  
Detta perquisizione ha avuto esito negativo ed è stata eseguita alla presenza della madre del Ceriani, identificata per DUBINI Fulvia, come in atti. (all. n.2)  
Il predetto Ceriani era assente dalla abitazione ed in merito alle sue ricerche, essendo egli catturando, si riferirà con rapporto a parte.
- CASTORANI Massimo, generalizzato in atti, nell'abitazione di questa via Lusina n.12. (all. n.3)  
Al momento dell'irruzione, sono stati trovati in detto appartamento il citato Castorani e tale TIRELLI Mauro, come in atti.  
Dagli accertamenti esperiti, era risultato tra l'altro che in detta abitazione dimorava, da qualche tempo, il soprascritto Ceriani Sebregondi Stefano, la cui moto vespa di colore chiaro, targata Roma 270781, è da diversi giorni parcheggiata all'interno del giardino dell'abitazione da cui brattasi.  
Il Ceriani non era peraltro presente nemmeno presso detta dimora e per tanto si rinvia, anche in questo caso, al rapporto che verrà redatto in proposito.  
Nel corso della perquisizione di cui trattasi sono stati sequestrati indumenti, documenti, carte varie, agende e fotografie di pertinenza sia del Castorani Massimo che del Ceriani Sebregondi Stefano

./.

MODULARIO  
P. S. 391.MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 2 -

e del Tirelli Mauro. (all. n.4)

In particolare nel portafogli del Castorani veniva rinvenuto e sequestrata, fra altre banconote, un pezzo da lire 10.000 serie JO368 - 032893, che da accertamenti esperiti al mezzo del "terminale" è risultata far parte della somma pagata a titolo di riscatto per il sequestro di persona in danno di RAGAS Peppino avvenuto in Sardegna nell'anno 1974. Si allega in proposito la zona del terminale relativa alla interrogazione di cui trattasi. (all. n.5).

Figurano tra le cose sequestrate anche tre caschi da motociclista uno dei quali, di pertinenza del Ceriani, in dotazione ai fattorini dell'amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni. In effetti si è appurato che il Ceriani esplica tale attività lavorativa e trovasi attualmente in congedo con decorrenza 10/6/u.sc. fino al 24 p.v., per trascorrere, a detta dei due conviventi, un periodo di ferie, in località marina imprecisata. Poichè tra le cose sequestrate a carico del Ceriani figura anche un libretto di circolazione relativo ad una moto Gilera Saturno targata Roma 316487, nel quale viene indicata come sua residenza la via Graziano n.43, si provvedeva ad effettuare subito gli accertamenti del caso al suddetto indirizzo, peraltro con esito negativo, in quanto il Ceriani non figura aver mai dimorato colà e risulta del tutto sconosciuto al portiere ed agli altri inquilini. (all. n.6).

Essendo stato rinvenuto inoltre un rollino di pellicola fotografica "Kodak", verosibilmente impressionato, si provvedeva al relativo sviluppo dal quale si ricavano 17 fotogrammi, su cui sono in corso accertamenti. (all. N.7).

Poichè infine, da un esame sommario di una agendina di proprietà del Tirelli, si rilevava tra gli altri nominativi anche "Teo", seguito dal numero telefonico n.4504033, appartenente al noto detenuto SPADACCINI Teodoro, si procedeva immediatamente a perquisizione domiciliare anche nei suoi confronti nella abitazione di cui alla residenza anagrafica di via Trivento n.1. Detta perquisizione, eseguita ai sensi dell'art.41 T.U.L.P.S., dava però esito infruttuoso. (all. n.8).

Sono stati sottolineati nei precedenti rapporti i legami che intercorrono tra il Ceriani ed il Triaca; un ulteriore nesso tra gli occupanti dell'appartamento di via Lusina n.12 ed il tipografo di via Foà, è costituito dall'esistenza in una delle agende sequestrate al Triaca del numero telefonico dell'abitazione del Tirelli in via Trivento n.1.

./.

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 3 -

Tanto si riferisce per ogni effetto di legge, significando che sono in corso accertamenti sul materiale sequestrato, che verrà fatto recapitare a codesta A.G. con separato reperto.-

Il Vice Questore Aggiunto

- A. ANDREASSI -

TRIBUNALE DI ROMA - UFFICIO ISTRUZIONE  
IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE  
dr. Achille GALLUCCI

Letti gli atti del proc. pen. n. 1482/78 A.G.I.  
contro Alunni Corrado + altri

imputato come in rubrica;

Vista la nota della Diges - Questura di Roma in  
datata 16.6.1978

Ritenuto - sulla scorta delle risultanze istruttorie  
(testimonianze; documenti sequestrati, indagini di P.G. ecc.)  
- che nell'abitazione di CERIANI SEBREGONDI Stefano, sita  
in via Fonte di Fauno n.20 - Roma

potrebbero rinvenirsi cose pertinenti ai reati per cui si  
procede (documentazioni ecc.);

Considerato pertanto che deve disporsi perquisizione  
domiciliare;

P. Q. M.

Visti gli artt. 332 seg. C.P.P.

O R D I N A

la perquisizione del domicilio suindicato e delle re  
lative appartenenze, anche in ora notturna stante  
la situazione di urgenza.

Delega per l'esecuzione la Diges - Questura di  
Roma.

Roma, il 17.6.1978

IL CANCELLIERE

(Le. PICCONE)

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE  
dr. Achille GALLUCCI

*Achille Gallucci*

Vale anche come comunicazione giudiziaria ai sensi dell'art.  
304 C.P.P. Il perquisendo deve considerarsi indiziato del rea  
to di cui agli artt. 305, 306 C.P.P. (fatti commessi in Roma fino  
al maggio 1976) e viene invitato a nominarsi un difensore di  
fiducia. Altrimenti, sarà difeso di ufficio.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE  
dr. Achille GALLUCCI

*Achille Gallucci*

MODULARIO  
I. P. S. 261MDD. 4 bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

L'anno 1978 addì 20 giugno, alle ore 7, nell'appartamento  
sito in Via Fontè Fauno n. 20 numero 2/A —

Col presente verbale nei sottoscritti Ufficiali di P.G. appartenenti alla D190  
della Questura di Roma, durante atto che alle ore 6 precedenti ci siamo  
portati presso l'abitazione di Stefano CERIANI SEBREGODI per  
eseguire una perquisizione domiciliare, punto quanto disposto da un  
decreto s.v. emesso dal Consigliere Istruttore Dott. Achille Gallucci il  
17 giugno 1978 —

Giunti nel suddetto appartamento, si è appreso da CERIANI Stefano em-  
parente, per cui il decreto è stato notificato, mediante consegna nelle prop-  
rieta, alla madre dello Stefano, Signa Fulvia DUBINI ved. Ceriani  
Sebregodi, nata a Milano il 13/2/1923 —

La Signa DUBINI, non escludendo la possibilità di farsi assistere da un "figlio"  
o altra persona di sua fiducia, rinuncia a tale presenza, per cui si inizia  
alle ore 6.15, la perquisizione —

L'appartamento consta di 5 vani + servizi. L'operazione ha dato esito  
negativo. La perquisizione viene estesa anche alle cantine situate nel  
ostacolo dello stabile, una con esito negativo. —

Per l'Ufficio  
Per l'Ufficio

Fulvia Dubini  
Prefata Cas. Cap. P.S.

MOD. 10  
L. F. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

Si da quindi atto che nulla è stato sanzionato o sospeso. —  
La Sig.ª Dubini precisa che il figlio Stefano da due mesi non  
abita più al suddetto indirizzo, ma si è trasferito in via Benestium  
462, ove abita con due sorelle. La Sig.ª Dubini aggiunge che  
attualmente il proprio figlio si trova fuori Roma per ferie. —

L. C. S.

Fulvia Dubini  
Com. Honor. H. P. S.  
Pol. Honor. H. P. S.

Stefano Com. Caps. P. S.

TRIBUNALE DI ROMA - UFFICIO ISTRUZIONE  
IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE  
dr. Achille GALLUCCI

3

Letti gli atti del proc. pen. n. 1482/78 A.G.I.  
contro Alunni Ferrade + altri

imputato cose in rubrica;

Vista la nota della Diges-Questura di Roma  
datata 9. e 16 giugno 1978 ;

Ritenuto - sulla scorta delle risultanze istruttorie  
(testimonianze; documenti sequestrati, indagini di P.G. ecc.)  
- che nell'abitazione di Casterani Massimo, sita in  
via Lusina n. 12 - Roma -

potrebbero rinvenirsi cose pertinenti ai reati per cui si  
procede ( documentazioni, ecc.)

Considerato pertanto che deve disporsi perquisizione  
domiciliare;

P. Q. M.

Visti gli artt. 302 sgg. C.P.P.

O R D I N A

la perquisizione del domicilio suindicato e delle re  
lative appartenenze , anche in era notturna, stante la si  
tuazione di urgenza.

Delega per l'esecuzione La Diges - Questura di  
Roma.

Roma, li 17.6.1978

IL CANCELLIERE  
(Leo Piccone)

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE  
dr. Achille GALLUCCI

Vale anche come comunicazione giudiziaria ai sensi dell'art.  
304 C.P.P. Il perquisendo deve considerarsi indiziato del rea  
to di cui agli artt. 305, 306 C.P.P. (fatti commessi in Roma fino  
al maggio 1978) e viene invitato a nominarsi un difensore di  
fiducia. Altrimenti, sarà difeso di ufficio.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE  
dr. Achille GALLUCCI

Per copie conforme all'originale



MODULARIO  
L.P.S. 391

MOD. A bis  
Sery Anagrafico 4



# Questura di Roma

- D.I.G.O.S. -

L'anno 1978, addì 20 del mese di giugno, alle ore 9,30, in via Lusina, 12, in Roma. - - - - -

Noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G., rendiamo noto di esserci recati all'indirizzo di cui sopra, presso CASTORANI Massimo, per eseguirvi una perquisizione domiciliare, giusto ordine s.n. emesso in data 17.6.1978, dal Consigliere Istruttore presso il Tribunale di Roma, dr. Achille GALLUCCI. - - - - -

Al CASTORANI, prima che l'operazione avesse inizio è stato notificato, previa consegna di una copia, l'ordine di perquisizione avvertendolo che lo stesso vale anche come comunicazione giudiziaria. - - - - -  
Diamo atto che il Castorani è stato invitato a farsi assistere nel corso dell'operazione da un avvocato di sua fiducia. A tale facoltà rinunciava. - - - - -

L'appartamento, oltre al Castorani è presente il signor Mauro TIRELLI, nato a Roma il 31.7.1950, qui residente in via Lusina n.12. -

L'appartamento perquisito consta di quattro stanze più accessori ed un ripostiglio posto sulla terrazza dello stabile contrassegnato dal numero 8. Si dà atto che la porta del ripostiglio summenzionato è stata forzata con l'ausilio del fabbro, tale PERSOLIO Angelo, piazza del Gerani n.16, fatto da noi intervenire sul posto. - - - - -

Nel corso della perquisizione è stato sequestrato il sottoindicato materiale rinvenuto nell'appartamento e di pertinenza di CERIANI SEBREGONDI Stefano anch'egli abitante in via Lusina n.12, che al momento dell'operazione non era in casa: - - - - -

- 1)- Giubotto in pelle di colore scuro da motociclista, contenente in una tasca uno scontrino dell'autostrada Napoli - Salerno, recante il n.A.324284; - - - - -
- 2)- Un casco da motociclista in dotazione al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni; - - - - -
- 3)- Un casco da motociclista tipo integrale di colore bianco; - - - - -
- 4)- Un passamontagna in lana di colore verde; - - - - -
- 5)- Un paio di guanti da motociclista; - - - - -
- 6)- Una calzamaglia in lana di colore bleu; - - - - -
- 7)- Una panciera da motociclista; - - - - -
- 8)- Una agendina telefonica formato piccolo di colore verde con la scritta "Guidil"; - - - - -
- 9)- Una carta d'identità n.01612126, rilasciata dal Comune di Roma il 15 febbraio 1971, è intestata a CERIANI SEBREGONDI Stefano, nato a Como il 15/8/1952; - - - - -
- 10)- Un tesserino sportivo con foto intestato al Ceriani; - - - - -
- 11)- una fotocopia della patente di guida n.RM.1109282 rilasciata dalla Prefettura di Roma il 17/5/1971, intestata al Ceriani; - - - - -

*U. Form. Conquati*  
*20/6/78*

*Roberto Pella*  
*Uff. Leg. Dir. P.G.*  
*Marco V. P.*



MODULARIO  
I. P. S. 361

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

- 3 -

terra int.2 datato Roma 6/4/1978 a firma del locatore CARDINALI Elsa e degli affittuari CASTORANI Massimo e CERIANI SEBREGONTI Stefano; n.2 fogli manoscritti a firma Cardinali Elsa, una ricevuta n.55 del 1/1/5/1978 intestata a signor SANTIANGELO Luigi per la somma di lire 25.605 rilasciata dall'amministratore del condomini di via Prenestina n.462, una bollette di pagamento dell'azienda Comunale dell'ACEA intestata a Castorani Massimo e Ceriani Sebregondi Stefano; - - - - -

A carico del TIRELLI Mauro si è proceduto al sequestro del sottindicato materiale; - - - - -

- 1°)- Un casco da motociclista di colore azzurro e bianco; - - - - -
- 2°)- Un agendina in plastica di colore rosso contenente nomi e numeri telefonici; - - - - -
- 3°)- Un paio di occhiali con montatura in metallo con una lente mancante e l'altra rotta custoditi in fodero di colore marrone.- - - - -

Noi verbalizzanti diamo atto che l'operazione è iniziata alle ore 6,30 ed è terminata alle ore 9,20; - - - - -  
Letto, confermato e sottoscritto. - - - - -

*Mano U...*

*Massimo Castorani*

*Procuratore By R  
d'Impresaria  
arg. P. S.*

*Dr. Totino Ger...  
Mano U... P. S.*

MINISTERO DELL'INTERNO

8171 6594 P.S.

\*0304161\*\*B1\*

- BANCONOTA N. J0378032893 DA L. DIECIMILA SEQUE. MAGAS PEPPINO.

SEGN., QU-NU, 20/11/74.

5

MODULARIO  
P. S. 3VIMOD. A bis  
Serv. Anagrafici

6



# Questura di Roma

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.C.S.

S E D E

In relazione alla trascrizione di proprietà del motociclo Roma 316487, a nope di Ceriani Sebregondi Stefano, residente in Roma in via Graziano n.43, comunico di essermi portato a tale indirizzo, ove il predetto non ha mai abitato e risulta del tutto sconosciuto.

La foto del Ceriani è stata esibita al portiere e all'amministratore dello stabile con esito infruttuoso.

Roma, li 20 giugno 1978

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.  
-dott. Mario FABERI-

MODULARIO  
J P S 301

MOD A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

4

D.I.G.O.S

L'anno 1978, addi 20 del mese di giugno, alle ore 15, negli Uffici della Digos della Questura di Roma - - - - -  
Noi sottoscritti Ufficiali di P.G. abbiamo proceduto al sequestro di : - - - - -

Una pellicola fotografica Kodak, risultata agli esami di Polizia Scientifica, impressionata quasi totalmente. Pertanto i fotogrammi sono stati sviluppati ed acquisiti agli atti. tale rollino è stato rinvenuto stamane nell'appartamento di via Lusina? 12 ove dimorano il Castorani Massimo, Tirelli Mauro e Ceriani Sebregondi Stefano in altri atti generalizzato. Si da atto che detto repero consiste in n.17 fotografie con relativi negativi. -----  
Fatto, letto, confermato e sottoscritto. -----

*M. Palmi, Comandante*

*[Signature]*



MODULARIO  
P. 5. 391

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

Lo stesso è stato in merito alle parti concernenti delle  
 vigenti disposizioni in rapporto all'abitazione di un abitante  
 residente nella predetta città di Roma.

Il TIRELLI ha presentato a tale scopo la  
 richiesta per la concessione di un'abitazione con annesso giardino  
 alle ore 13,15.

Si fa presente che la predetta richiesta è stata effettuata in  
 riferimento in quanto il composto di 4 vani e accanimento  
 delle predette abitazioni è stato consegnato alle esatte parti  
 del Sig. TIRELLI AMERICO.

Si è detto che il Sig. TIRELLI AMERICO rinuncia a sotto  
 scrivere il presente verbale e che viene sottosecritto dalle maggiori  
 di quale le esatte parti alle predette abitazioni stando alle  
 e nulla è stato registrato e trasmesso.

Fatto alla città di Roma il giorno sottosecritto in sede e luogo  
 con sapere.

Gallucci Salvo  
 Sindaco  
 V. G. G. G.  
 V. G. G. G.  
 V. G. G. G.



MODULARIO  
I. P. S. 390

MOD. A (Serv. Anagr.)



*Questura di Roma*  
- D. I. G. O. S. -

Roma, li 20.6.1978.-

Oggetto: Richiesta.-

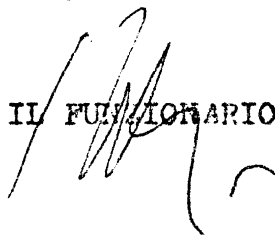
AL SIG. DIRIGENTE  
IL GABINETTO DI POL. SCIENT.

= S E D E =

Pregasi voler sottoporre ai rilievi  
fotosegnalatici le sottoelencate persone:

- CASTORANI Massimo, nato a Roma il 9.4.1952;
- TIRELLI Mauro, nato a Roma il 31.7.1950.-

IL FUNZIONARIO



MODULARIO  
I. P. S. 390

MOD. A (Serv. Anagr.)



# Questura di Roma

N. 050714/DIGOS

Roma, li 21 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della  
scorta.-

All. n.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(G.I.dr.R. PRIORE)  
presso il Tribunale di

R O M A

PER RICEVUTA DEL RAPPORTO E DEGLI ALLEGATI

MINISTERO PUBBLICO DELLE STATO

*Comunque al dr. Priore*

*21/6*

dr. Andreassi

N.050714/DIGOS

Roma, li 21 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.-

All. n.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
del Tribunale diR O M A

Fa seguito ai precedenti rapporti pari numero di questo ufficio relativi all'oggetto.

In data 19 corrente, personale di questo ufficio, su autorizzazione di codesta A.G. (all.n.1), ha proceduto a perquisire nuovamente l'abitazione di CUTOLO Paolo, generalizzato in atti, sita in questa via Urbana n.110, al fine di rinvenire e sequestrare oggetti di pertinenza dei noti detenuti MARINI Antonio e MARIANI Gabriella.

Nel corso di detta perquisizione sono stati sequestrati sopramobili raffiguranti animali, monili e 48 cartoline illustrate, cose meglio indicate nell'allegato processo verbale di perquisizione e sequestro. (all. n.2)

Non è stato rinvenuto, fra i monili ed i sopramobili, il piccolo gufo colorato indicato nel decreto di perquisizione..

Le cose sequestrate verranno fatte recapitare con reparto a codesta A.G., unitamente al presente rapporto.-

Il Vice Questore Aggiunto

- A. ANDREASSI -

TRIBUNALE DI ROMA - UFFICIO ISTRUZIONE

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Dr. Resario PRIORE

Letti gli atti del proc. pen. n. 1187/78 A.G.I.  
contro Alunni Cerrade + altri

imputato come in rubrica;

Visto l'esame testimoniale in data odierna

Viterbo - sulla scorta delle risultanze istruttorie  
(testimonianze; documenti sequestrati, indagini di P.G. ecc.)  
- che nell'abitazione di Cutolo Paolo sita in via Urbana  
n. 110. Roma

potrebbero rinvenirsi cose pertinenti ai reati per cui si  
procede (segnatamente piccoli soprambili in vetro, cera-  
mica ed altri materiali rappresentanti animali, tra l'altro  
una piccola gufe colorate, penili vari, cartoline di provenien-  
za dagli imputati Mariani e Marini);

Considerato pertanto che deve disporsi perquisizione  
del domicilio;

P. Q. M.

Visti gli artt. 302 e sgg. C.P.P.

ORDINA

In perquisizione del domicilio suindicato, e delle re-  
lative appartenenze


Delega per l'esecuzione la Digos-Questura di Roma

Roma, 17.6.1978

IL CANCELLIERE  
(Leo Piccone)

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
(Dr. Resario PRIORE)

17 5



MODULARIO  
I. P. B. 391

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Quintana di Roma

2

L'anno 1978 addì 19 del mese di giugno  
 alle ore 13,30 nell'abitazione di Paolo Cu-  
 toto n. 12 in via Urbana n. 110 in Roma. ---  
 Ho sottoscritto ufficialmente ed Agenti di P.S. persona  
 a chi deve fare come da quanto detto al  
 perquisizione domiciliare numero dal G. I. Dott.  
 Romano prima in data 17-6-1978 s. n., e dopo  
 veati. per l'abitazione suindicata per eseguire una  
 perquisizione domiciliare: ---  
 All'atto dell'arrivo dei predetti verbalizzanti e  
 della Trovate sono intervenute notoriamente il  
 S. G. Cu. Totò Paolo, al quale gli è stato notificato  
 del summenzionato decreto, con la seguente copia in  
 proprie mani. ---  
 Ormai che la perquisizione avesse inizio il S. G.  
 Cu. Totò è stato avvertito delle facoltà concessesi  
 dalle Leggi di per. om. n. 47 del 1975 e di  
 altre norme di sua f. d. ---  
 Il Cu. Totò è intervenuto a tale facoltà ---  
 Si sta alla vigilia di i verbalizzanti la  
 telefonata a un certo Alberto Giovanni Lombardi  
 ed ad Alberto Parisi: i quali non sono stati entrati  
 in contatto con i verbalizzanti.

Paolo Cu. Totò  
 Alberto Lombardi



=3=

N° 1 collana composta da 2.6 + 2 di palline  
che si curdotti in uno spazio di carbone.

N° 1 statuetta di colore verde bottiglia con  
base color (bianca) marrone, raffigurante  
"BUDDHA".

N° 14 anelli di metallo bianco

N° 2 orecchini di materiale vetro

N° 1 bracciale di metallo bianco con disegno  
in nero.

N° 1 spilla raffigurante una farfalla di metallo  
giallo colorato di verde ed azzurro, con base  
in una matassa di filonice nere.

Si presume che gli anelli, gli orecchini, il brac-  
ciale e la spilla sono curdotti in un cofano  
di legno con cerniere.

Della perquisizione compiuta alla custodia  
parlava il sig. Cu. Pello e Teru. nota alle ore  
13,30.

Di quanto sopra si è tenuto conto nella relazione il prece-  
dente che viene ritenuto che del tutto ecc. con la  
firma di atto di nulla e stato stemperato  
e spedito nelle il ministero di giustizia, dove  
ne verbalizza.

Prof. P. P. P. P. P.

Titolo  
Cognome, Terzo nome  
Coffola Benvenuto Aff. M.

## APPUNTO

Per la Diges -

Il Cutolo Paolo è reperibile anche in Largo Beccia  
n. 11 presso i genitori

I difensori da avvisare sono l'Avv. Alberto Pisani e  
Giovanna Lombardi per la Mariani Gabriella;  
l'avv. Giovanna Lombardi e l'avv. Alberto Pisani.

*Ing. Cutolo Paolo*  
*primo come per il microfilm* ~~201~~  
*per la Kennedy*  
EUR



MODULARIO  
I. P. S. 380

MOD. P. Serv. Anagraf.



# Questura di Roma

N. 050714/DIROS

Roma, li 21 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della  
segreta. -

All. n. 2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(C.I.dr. PRIGRE)  
presso il Tribunale di

R O M A

PER RICEVUTO DEL RAPPORTO E DEGLI ALLEGATI

*Compreso il dr. Piro*

*2/6 [Signature]*

dr. Andreassi

SPEDITE SEPARATEMENTE DALLO STATO

FATTA COPIA PER "RADIO RADICALE"

N. 050714/DIFOS

Roma, li 21 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'On.le Moro e della scorta.-

All. n.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale di

ROMA

Con riferimento alla richiesta di codesta A.G. n. 1482/78  
A.G.I. del 17 corrente, si trasmette copia su nastro magnetico  
in bobina da musicasette del messaggio mandato in onda da sedi-  
ti "Formazioni Comuniste Combattenti" su radio Radicale.

Si richiama in proposito il rapporto di questo ufficio  
n.A.4/DIFOS del 9 marzo u. sc..

Si allega copia della richiesta di codesta A.G..-

Il Vice Questore Aggiunto

- A. ANDREASSI -



# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. .... Roma, li 17.6.198 ..... 197....

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. .... Allegati N. ....

OGGETTO : proc. pen. n. 1482/78 A.G.I. Rifer. rapporto A.4 del 9.3.78 .....

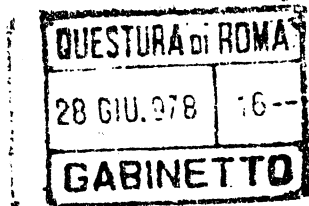
Alla DIGOS-QUESTURA DI  
R O M A

Prege trasmettere con urgenza copia del nastro sequestrat  
trascritto su bobina per musicassetta.

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
Dr. Rosario PRIORE



*Questura di Genova*



Genova, 22 giugno 1978

10555/A2/78

DIGOS.-

1482/78/G.I.

20.6.1978.-

OGGETTO PROC.PEN. C/ ALUNNI CORRADO ED ALTRI.-

RACCOMANDATA

- Al Tribunale Penale - Uff. Istruzione - di = R O M A =  
(G.I. Dr. Rosario Priore)

e, per conoscenza:

All.1 - Alla Procura della Repubblica di = GENOVA =  
- Alla Procura della Repubblica di = R O M A =  
- All'Ufficio Corpi di Reato presso il Tribunale di = GENOVA =  
- Alla Questura di = R O M A =

Con riferimento alla richiesta emarginata, si comunica che le cassette magnetiche con le registrazioni delle telefonate in data 20 e 24 aprile 1978 al "Corriere Mercantile" sui comunicati nr.7 ed 8 delle Brigate Rosse relativi al rapimento dell'On.le Aldo Moro, sono state inviate con nota pari numero del 29/5 u.s., all'Ufficio Corpi di Reato del locale Tribunale, che ad ogni buon fine si allega fotocopia.-

Per la Procura della Repubblica di Genova, si trasmette la fotocopia della nota dell'Ufficio di Istruzione del Tribunale di Roma con preghiera di provvedere a quanto con la stessa richiesto.-

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.  
Dirigente la Digos  
(Dr. Giovanni Finazzo)



## TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78 G.I.

Roma, li 20 GIUGNO

1978

Sezione CONS. ISTR.

Risposta a nota del rapp. 10555/A2/78 DIGOS

N. Allegati N.

STAMPARIA REALE DI ROMA

OGGETTO: PROC. PEN. C/ ALUNNI CORPADO ED ALTRI.

- ALLA QUESTURA DI GENOVA

DIGOS

Prego trasmettere, con urgenza, le cassette magnetiche con registrazioni delle telefonate in data 20 e 24.4.78 al "Corriere Mercantile" sui comunicati 7 ed 8 B.R., di cui è menzione nel rapporto in oggetto.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

(Dr. Rosario Priore)



SIGNOR DIRIGENTE DIGOS

QUESTURA DI ROMA  
DIGOSGENOVA

Con preghiera di voler aderire a quanto richiesto.  
Roma, li 21 giugno 1978

V. QUESTORE AGGIUNTO  
(ANDREASSI)

MODULARIO  
I. P. S. 390

MOD. A (Serv. Anagr.)



# Questura di Roma

N. 050714/DIGOS

Roma, li 22 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della  
scorta.-

All. n.1

ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA  
presso la Corte d'Appello di

R O M A

PER RICEVUTA DEL RAPPORTO E DEGLI ALLEGATI...

MINISTERO DELLO STATO

dr. Andreassi

MODULARIO  
I. P. S. 391

COPIA FATTA PER "R. ONDA ROSSA"

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

N. 050714/DIGOS

Roma, li 22 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.-

All. n.1

ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA  
presso la Corte d'Appello diR O M A

Alle ore 15,20 del 21 corrente, Radio Onda Rossa ha trasmesso un notiziario nel quale ha nuovamente posto l'accento sulle ricorrenti notizie di presunte violenze cui sarebbero stati sottoposti i noti TRIACA Enrico, SPADACCINI Teodoro, LUGNINI Giovanni e Gabriella MARIANI, lamentando che nè gli inquirenti, nè gli organi d'informazione hanno finora fornito una qualsiasi risposta a queste voci.-

Radio Onda Rossa, emittente privata con sede in Roma, in via dei Volsci n.56, figura registrata al Tribunale di Roma al n.16832, in data 20/5/1977. Ne è direttore responsabile TRENTIN Giorgio, nato a Padova il 30/5/1924, residente a Roma in via Monte Cervialto n.102. Proprietario risulta essere FERRARI RUFFINO Giorgio, nato a Valentano il 29/8/1944, residente a Roma in via S. Grandis n.5.

Tanto si riferisce per ogni effetto di legge e si allega la trascrizione completa del comunicato, facendo riserva di farne pervenire registrazione su nastro magnetico.-

PR

N° 1911/RM

21/6/1978 - CRE 15,20 - l'w/z. 93,4

RADIO ONDA ROSSAG. R. -

IL COMPAGNO TRIACA È UN COMPAGNO CHE MERITA TUTTO IL NOSTRO RISPETTO, INDIPENDENTEMENTE DALLE SUE SCELTE DI LOTTA.

LA STAMPA HA DATO AMPIE NOTIZIE DELLE SUE RITRATTAZIONI. TRIACA HA DICHIARATO CHE QUANTO VERBALIZZATO AL TEMPO DELL'ARRESTO GLI È STATO ESTORTO CON LA VIOLENZA.

ORA, NOI, OGGI 21 GIUGNO, VOGLIAMO RILEGGERE QUANTO DETTO IN QUESTO G.R. A PROPOSITO DEI COMPAGNI DI VIA FOÀ IL GIORNO 8 GIUGNO -

SI DICE, DICIAMO SI DICE, SIA BEN CHIARO, SOPRATTUTTO AGLI AGENTI DELLA DIGOS CHE STANNO REGISTRANDO LA NOSTRA TRASMISSIONE, SI DICE CHE I COMPAGNI TRIACA, SPADACCINI, LUGNINI E GABRIELLA MARIANI SONO SOTTOPOSTI ALLA PIÙ FEROCIA VIOLENZA. SI DICE, CORRE VOCE, UNA VOLTA SI DICEVA VOX POPULI, VOX DEI, MA NOI NON CREDIAMO IN DIO, MA CREDIAMO NEL POPOLO, IL POPOLO CHE MORMORA -

SI MORMORA, ALLORA, CHE I COMPAGNI ACCUSATI SENZA PROVE PROBANTI DELLA STRAGE DI VIA FANI E DI ALDO MORO, SONO SOTTOPOSTI AD UN TRATTAMENTO DISUMANO.

FORSE SI IMMAGINA PURE CHE SONO STATI PESTATI, CHE SI SIA SCARICATA SU DI LORO LA RABBIA REPRESSA, IL RANCORE PER L'UMILIATIONE SUBITA DAL POTERE, IMPOTENTE DI FRONTE ALL'AZIONE DELLE BR - SI DICE, SI MORMORA, S'IMMAGINA QUESTO ED ALTRO.

PERCHÉ, ALLORA, NON VIENE UNA PAROLA CHIARIFICATRICE DA PARTE DELLA MAGISTRATURA? - E' INUTILE CHIEDERE ALLA POLIZIA -

E' DA TANTO CHE SONO SPARITI DAGLI UFFICI DELLA POLIZIA I CARTELLI CHE OFFRIVANO CORTESIA -



VORREMO CHE FOSSE PURE LA STAMPA, LA STAMPA IN GENERALE, A CHIEDERE UNA RISPOSTA CIRCA IL TRATTAMENTO VIOLENTO E DISUMANO IMPOSTO AI COMPAGNI, CATTATI DA UNA GALERA ALL'ALTRA, DA UN ISOLAMENTO ALL'ALTRO PER IMPEDIRE UN CONTATTO CON PARENTI ED AVVOCATI -

CHIEDENDO QUESTO, CHIEDIAMO GIUSTIZIA -

NATURALMENTE NESSUNA RISPOSTA NÈ DA PARTE DELLA POLIZIA, NÈ DA PARTE DELLA MAGISTRATURA, NÈ DA PARTE DELLA STAMPA.

OGGI ABBIAMO NOTIZIA DELLA RITRATTAZIONE DEL COMPAGNO TRIACA COSTRETTO, COME DICE, DALLA VIOLENZA A FARE LE DICHIARAZIONI IMPOSTEGLI.

-----

MODULARIO  
I. P. S. 390

MOD. A (Serv. Anagr.)

*Questura di Roma*

N. 050714/DIGOS

Roma, li 23 giugno 1978

OGGETTO; Omicidio dell'on.le Moro e della  
scorta.-APP. 2ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale diR O M A

PER RICEBUTA DEL RAPPORTO E DEGLI ALLEGATI....

*Consegnato personalmente al dr. F. Anieto  
ore 12 del 23/6*

dr. Andreassi

FATTA COPIA PER IL FASCICOLO DI

N. 050714/DI-OS

Roma, li 23 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.)

- Denuncia in stato di arresto a carico di PROIETTI Rino.-

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale di

R O M A

Di seguito al rapporto pari numero di questo ufficio in data 8 giugno u.sc., relativo alla denuncia in stato di arresto a carico del soprascritto PROIETTI Rino, si ritiene opportuno evidenziare i seguenti appunti rinvenuti tra le carte a lui sequestrate:

- agenda verde 1976 - si legge la data del 15/6/1977 seguita dalla frase "Evangelisti rientra alle 12,41" seguita da alcuni nominativi, che potrebbe alludere a pedinamenti dell'on.le Franco EVANGELISTI a fini delittuosi;
- tra il materiale cartaceo vario, si rilevano diversi appunti che si riferiscono ad appuntamenti ad altri dati espressi in termini evidentemente convenzionali;
- l'elenco manoscritto delle armi, indicato nel p.v. di arresto, annovera diverse pistole di estrema potenzialità offensiva, una delle quali "Browning c. lunga) segnata ai nominativi MARINI e PANICHI.-

V. QUESTORE AGGIUNTO  
(ANDREASSI)

SI RICHIAMA L'ATTENZIONE SU ALCUNI APPUNTI RILEVATI NEL  
CARTEGGIO DI PROIETTI

— AGENDA VERDE 1976

15.6.77 - Evangelisti rientra 12.41  
(verificare il motivo)

Presenti Borzi Giovanni  
Pippo Panetta  
Paolo

— MATERIALE CARTACEO VARIO

Giov. ore 17  
Lunedì 13 - Vittorio

*Struffe*  
(Lunedì 13 si riferisce al  
mese di marzo)

Lun. Giov. Mart. 18 Colosseo

(come si rileva dalla relazione  
dei pedinatori, Proietti si é  
incontrato con due giovani al  
Colosseo)

- Colosseo (1)  
— Cavour inferiore (1)  
— Cavour superiore (1)  
— Venezia C.SO (2)  
— Popolo C.C. (2)

Verificare L.V. Venosta-Lanza

357 M 300  
7,65 P 200  
44 M 400

7,65 Para 400 16  
357 Magnum 200 - 300 18  
44 M 50- 25

*Struffe*  
*Proietti*

- AGENDA MARRONE - ANNO 1974

Marini

Marseghia

BROJUNG C. Lunga

Panichi

Morello

Via Galatea 7

FIO..

MODULARIO  
I. P. S. 390

MOD. A (Serv. Anagr.)

*Questura di Roma*

N. 050714/DIGOS Roma, li 23 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della  
scorta.....  
BALZERANI Barbara....

All. n.7

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presò il Tribunale diR O M A

PER RICEVUTA DEL RAPPORTO E DEGLI ALLEGATI...

*Completato al dr. F. Anzato  
ore 11-30 del 23/6*

dr. Andreassi

FATTA COPIA PER IL  
FASCICOLO PERSONALI

N.050714/DIGOS

Roma, li 23 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'ole Moro e della scorta.-

- Ricerche di BALZERANI Barbara, nata a Collesferro il 16/1/1949, colpita da mandato di cattura n.1482/78 R.G.I. emesso il 16/6/1978 dal signor Consigliere dr. Achille GALLUCCI.

All. n.7

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
del Tribunale di

R O M A

Fa seguito ai precedenti rapporti p.n. di questo ufficio relativi all'oggetto.

In considerazione dei gravi indizi gravanti sulla soprascritta BALZERANI Barbara, prima ancora dell'emissione del mandato di cattura a suo carico, questo ufficio ne disponeva il riservato rintraccio.

A tale scopo veniva effettuato un servizio di appostamento, in occasione delle operazioni di voto per il referendum dell'11/6/u.sc., nei pressi del seggio del Comune di Collesferro nelle cui liste la Balzerani risulta iscritta.

Tale appostamento dava esito negativo, in quanto la Balzerani non si presentava a votare. (all.n.1).

Sopravvenuto il mandato di cattura, si dava inizio a più ampie ricerche in Roma e Collesferro.

In Roma si accertava che la Balzerani aveva dimorato dal giugno 1976 all'aprile 1977 in questo piazzale Vittorio Poggi n.2 e quindi, fino a circa 6 mesi orsono, in via Murlo n.37. (All. n.2 e 3).

Venivano assunte al riguardo le sommarie informazioni testimoniali di DI SPIRITO Vincenzo, generalizzato in atti, portiere dello stabile di via Poggi n.2 il quale riferiva che la Balzerani aveva preso in locazione detto appartamento dalla proprietaria SAMMACICCIA Angela, come in atti, e vi aveva abitato con un uomo di circa 30 anni, alto 1,65 - 1,68, di corporatura snella, capelli castani che diceva di essere suo marito. La coppia lasciava

./.

- 2 -

l'abitazione la mattina per farvi rientro a tarda sera, usando una Fiat 500 di colore verde.

Il teste non riconosceva il sedicente marito della Balzerani in nessuna delle molte foto mostratogli.

L'appartamento, una volta abbandonato dalla coppia, era stato acquistato da VERDUCCI Marcello, dipendente dell'Alitalia che non lo aveva mai occupato, risultando tuttora disabitato. (All. n.4).

Veniva interrogato anche il portiere dello stabile di via Murlo n.37, identificato per DE RUBEIS Gino, il quale riferiva che la Balzerani occupava l'appartamento con un uomo che diceva essere suo marito e di chiamarsi MARINI. E di-fatti riconosceva nella foto del noto MARINI Antonio la persona di cui trattasi.

Precisava che la coppia lasciava l'abitazione verso le ore 7 di ogni mattina a bordo di una Fiat.126 di colore avana targata Roma, per rientrare a tarda sera.

Una volta liberatosi, l'appartamento era stato preso in locazione da tale SANGILIO Giuseppe, dipendente dell'Alitalia, che però non lo ha ancora occupato. (All. n.5)

In Colleferro, la Balzerani veniva ricercata presso l'abitazione dei genitori e di vari familiari, sempre con esito negativo.

I genitori riferivano che la figlia aveva loro fatto visita per l'ultima volta circa un mese fa, mentre la sorella Gabriella, generalizzata in atti, ha riferito che la Barbara le telefona saltuariamente per salutarla, senza peraltro dire ove abbia il domicilio. (all. n.6)

Come noto, la Balzerani, impiegata al Comune di Roma, con la qualifica di Operatrice Sociopedagogica, si è posta in aspettativa per motivi di famiglia dal 1° agosto 1977.

Avendone effettuato le predette ricerche con esito negativo, non vi è dubbio che la Balzerani già da qualche tempo membro "regolare" delle Brigate Rosse, viva ormai in stato di clandestinità.

Si allega pertanto il p.v. di vane ricerche.-(all. n.7)

V. QUESTORE AGGIUNTO  
(ANDREASSI)



MODULARIO  
P. S. 361

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

L'anno 1978 addì 12 del mese di giugno, alle 15 in Colleferro  
io sottoscritto ufficiale di P.G., appartenente alla D.I.G.O.S.  
di Roma, do atto di quanto segue: - - - - -

Dal giorno 11 p.m., ore 7, e fino alle ore 14 di oggi 12 corran-  
te è stato effettuato un servizio di appostamento nei pressi del  
seggio elettorale di Colleferro presso cui avrebbe dovuto recar-  
si a votare per il noto referendum BALZERANI Barbara, in altri  
atti generalizzata. - - - - -

Detto servizio, espletato in collaborazione con dipendente per-  
sonale e personale del Commissariato di P.S. Colleferro, ha dato  
esito negativo, in quanto la Balzerani Barbara non si è presenta-  
ta per esercitare il suo diritto di voto. - - - - -

Di detta Balzerani Barbara era stato disposto il rintraccio e l'ac-  
compagnamento presso gli uffici della D.I.G.O.S. di Roma. - - - - -  
L.C.S. - - - - -

MODULARIO  
P. S. 391MOD. L. 615  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

Roma, li 17 giugno 1978

OGGETTO: Relazione di servizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.

S E D E

Si informa la S.V. che dagli accertamenti esperiti in via Murlo n.37, come dichiarato dal portiere dello stabile, sig. DE RUBEIS Gino, risultano avere effettivamente abitato, all'int. 4 i coniugi MARINI - BALZARANI.

Detti coniugi hanno abitato nell'appartamento cennato per circa 6 mesi, allontanandosene verso la fine del 1977 o i primi giorni del gennaio 1978.

Il portiere dello stabile ha riconosciuto nella fotografia della BALZARANI Barbara, la donna che abitava detto appartamento, sul cui campanello del citofono è della porta d'ingresso era applicato il cartellino con il nome "MARINI".

Dopo aver lasciato l'appartamento, la donna, a nome Balzarani non è stata più notata in via Murlo. La stessa abitazione dopo l'allontanamento dei coniugi Marini - Balzarani, venne occupata da tale MANCINI, non meglio conosciuto, che, come affermato dallo stesso portiere, a causa di un incidente stradale perse la vita verso la fine di febbraio o i primi di marzo 1978.

Il portiere non ha saputo precisare se il Mancini abbia stipulato un regolare contratto oppure abbia abitato l'appartamento con il contratto di locazione ancora valido per i coniugi Marini - Balzarani. Infatti risulta che il Mancini era assiduo frequentatore dei coniugi citati.

Attualmente l'appartamento è disabitato pur essendo stato di recente, preso in locazione da tale SANGILIO Giuseppe, abitante in via Pescaglia n.27 int.9, impiegato dell'Alitalia.

Al piazzale Vittorio Poggi n.2 è emerso che, la stessa Balzarani Barbara ha effettivamente abitato come dichiarato dal portiere dello stabile sig. DI SPIRITO Vincenzo il super attico della palazzina B sc.A sesto piano int.12. Detta Balzarani ha abitato nel super attico per circa un anno, nel periodo 1974-1975. Con la donna coabitava un uomo di cui non ha saputo fornire il nome, entrambi da circa tre anni non sono stati più visti nel luogo.

Al tempo il super attico era di proprietà di SAMMACIO Angela, tel. 8102210.

Da circa 6 mesi, l'abitazione in questione, che è disabitata, è stata acquistata da tale VERDUCCI, di anni 30 circa celibe, vuolsi impiegato dell'Alitalia all'EUR il quale ha affisso alla porta d'ingresso un biglietto, con il numero telefonico 530869 per eventuale necessità.

*De Luca Gino Brig. 1/1*

MODULARIO  
1° P. S. 361MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

Roma, li 20/6/1978

Oggetto: relazione di servizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.

S E D E

Si informa la S.V. che, dagli accertamenti esperiti si è appreso dalla signora SAMMACICCIA Angela, nata a Roma il 3/2/1937, ivi residente in via Bagnone n. 27 3° Piano int. 11, proprietaria del noto super attico sito in P.le Vittorio Poggi n. 2 palazzina B sc. A int. 12 6° piano, che ebbe ad affittare detta abitazione alla PALZARANI Barbara nel periodo dal 27/6/76 a 27/4/1977.

Dopo tale data l'abitazione suddetta non fu più affittata. Nel gennaio 1978 l'attico in questione fu acquistato da VERDUCCI Marcello nato a Roma il 14/7/1946, abitante con i genitori alla Circonvallazione Gianicolesse n.324, celibe, impiegato presso la Società ALITALIA, il quale lo pagò € 15.000.000 in contanti.

Il VERDUCCI agli atti di quest'Ufficio è immune da precedenti sfavorevoli, ed nel vicinato è considerato persona seria e gode di buona reputazione.

IL BRIGADIERE DI P.S.

MODULARIO  
I.P.S. 2001

MOD. A bis  
(Sera. Anagrafica)

4



# Questura di Roma

OGGETTO/ Procedo Verbale di sommarie informazioni testimoniali

L'anno 1978 a dì 22 del mese di giugno, alle ore 13,05, nei locali la D.I.S.CS della Questura di Roma.-----

Insanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. è presente il signor DI SPIRITO Vincenzo, nato il 23/10/1928 a Montano Antilia (SA) residente a Roma in via piazzale Vittorio Foggi n.2, il quale sentito-in-merito opportunamente interrogato dichiara quanto segue;-----

Vi confermo, avendo già avuti contatti con voi, che la donna che ha abitato nello stabile di cui sono portiere si chiamava BALZERANI Barbara e corrisponde alla foto che mi avete mostrato. Ha abitato all'appartamento sito al 6° piano int.12, che aveva preso in locazione dal proprietario S.MACIACCIA Angela. Vi ha abitato per più di un anno fino al 1976 - 1977, insieme ad un uomo di cui non conosco il nome. Questo uomo aveva circa 30 anni, altezza 1,65 - 1,68, corporatura snella, capelli castani pettinati forse con una riga sulla destra, di taglia normale. Vestiva elegantemente e parlava con un perfetto italiano senza inflessioni dialettali. Non disponeva di auto propria ed usava la Fiat 500 color verde scuro della Balzerani. Non so che lavoro facesse ma lavorava regolarmente la mattina per ritornare a casa regolarmente la sera. I vicini mi diceva trattarsi di suo marito. Non riceveva visite.-----

A.I.R. Sono pienamente in grado di riconoscerlo anche in fotografia.-----

A.I.R. Non l'ho riconosciuto nelle molte fotografie che mi avete mostrato.-----

Fatto, letto, sentito e sottoscritto.-----

*Di Spirito Vincenzo*

Si ripete che il presente verbale, nelle stesse circostanze di tempo e di luogo, per il quale il teste dichiara che l' appartamento è stato occupato da tale VERDUCI Marcello, asseritamente dipendente dell'U.S. che però non lo occupa ancora.-----

L.S.S.;

*Di Spirito Vincenzo*

MODULARIO  
I.P.S. 901

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

5



# Questura di Roma

L'anno 1978 addì 22 del mese di giugno, alle ore 20,40, nei locali  
la D.I.G.C.S. della Questura di Roma.-----

Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. è presente il signor  
DE RUBEIS Gino, nato Crognaleto Teramo il 8/11/1925, qui residen-  
te in via Murlo n.27 il quale opportunamente interrogato dichiara  
quanto segue:-----

Sono portiere dello stabile sito in questa via Murlo n.27 e fa parte  
dello stabile anche l'anagrafico 37. Al piano 1° interno 4 ha abita-  
to fino a 6 mesi fa BALZERANI Barbara insieme ad un uomo che diceva  
di essere suo marito e che si faceva chiamare MARINI. La coppia ave-  
va preso in affitto l'appartamento circa 5 o 6 mesi prima.-----

A.D.R. Non so con esattezza quale professione svolgessero i due ma  
entrambi uscivano la mattina verso le ore 7 per rientrare a tarda  
sera, avevano una Fiat 126 di colore avana targata Roma.-----

A.D.R. L'uomo corrispondeva alle seguenti caratteristiche: altezza  
1,70 circa, corporatura snella, capelli neri, taglio normale, con  
barba e baffi, vestiva normalmente e parlava senza particolari in-  
flessioni dialettali/-----

A.D.R. Una volta che la coppia ha lasciato l'appartamento, esso è  
stato preso in locazione da certo MANCINI che è deceduto poi in un  
incidente stradale. Questo MANCINI era conoscente della Balzerani.  
Dopo il Mancini, o meglio dopo la sua morte, l'appartamento è stato  
preso in locazione da certo SANGILIO Giuseppe, impiegato dell'Alita-  
lia, di anni 50 circa che ancora non l'ha occupato e seguita ad abi-  
tare in via Pescaglia n.27 int.9.-----

A.D.R. La Balzerani portava all'epoca capelli lunghi neri.-----

A.D.R. Riconosco il MARINI nella fotosegnalatica che mi mostrate e  
che mi dite corrispondere a MARINI Antonio, nato a Roma il 10/11/50.  
Fatto, letto, confermato e sottoscritto.-----

*G. De Rubeis*

*[Signature]*

MODULARIO  
A. P. S. 39 f.MOD. A bis  
(Seri. Anagrafico)

# Questura di Roma

D.I.G.O.S.

L'anno 1978, addì 20 del mese di giugno, alle ore 13,30, nei locali della D.I.G.O.S. della Questura di Roma.-----  
 Noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G., tutti in servizio al suindicato Ufficio, diamo atto che alle ore 7,00 odierne ci siamo recati nell'abitazione di: BALZERANI Barbara, nata a Colferro il 16.1.1949, sita in Colferro stesso in via Tiepolo n.37, allo scopo di provvedere alle sue ricerche in esecuzione del mandato di cattura n.1482/78, emesso in data 16.c.m. dal Tribunale di Roma. Giunti sul posto abbiamo avuto la presenza dei di lei genitori; BALZERANI Igino, nato a Gualcino il 20.12.1908 e FACCIO Maria, nata a Vallenora il 17.3.1908, entrambi pensionati, ai quali abbiamo fatto presente il motivo della nostra visita. Quindi abbiamo provveduto ad ispezionare l'appartamento, con esito negativo. I genitori della Balzerani hanno riferito spontaneamente, che la figlia Barbara da anni non abita più presso di loro in quanto sposata con Marini Antonio, detto "Tony". Hanno soggiunto che Barbara lavorava a Roma presso un Istituto per handicappati del Comune e che l'ultima volta che era andata a trovarli è stato circa un mese addietro.-----  
 Sul posto si apprendeva che nello stesso stabile vi abitano due gemelli della stessa, e precisamente: BALZERANI Fulvio, nato a Val Mortone l'8.5.1935 abitante all'interno 10 e BALZERANI Gabriella in Ricci, nata a Colferro il 18.10.1936 abitante all'interno 9, tel. 974576. Entrambi gli appartamenti, sono stati ispezionati, pure con esito negativo. Balzerani Gabriella, ha riferito spontaneamente che Barbara le telefona saltuariamente per far sapere sue notizie, ma di non sapere dove la sorella abbia il domicilio.-----  
 Successivamente, in base a delle informazioni ricevute da personale del Commissariato di P.S. di Colferro, i sottoscritti si portavano presso le abitazioni congiunti sottoindicati della stessa Balzerani Barbara: BALZERANI Olga Giavanna in Clevano, nata a Colferro il 28.12.1959, ivi residente in via Donatello n.2, tel.9782881; (sorella); BALZERANI Bruno, nato il 2.9.1941, abitante in Colferro in via Belvedere,40, (fratello); BALZERANI Carlo, nato a Guarcino il 23.10.1906, abitante in Colferro, via Giusti,45 (zio), al momento assente dalla sua abitazione, ove è stata trovata la congiunta BELLI Aurelia, nata a Iseo (DS) il 11.4.1924, convivente, residente ad Iseo in via Vittorio Veneto s.n.-Anche quest'ultime abitazioni sono state ispezionate con esito negativo.-----  
 Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale di vane ricerche che previa lettura e conferma viene sottoscritto da noi verbalizzatori

Sab. di P.S. Affari di Giovanni

Bravo Domenico U. P. S. di F.

Carlo

MODULARIO  
I. P. S. 091MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

P.V. di vane ricerche di :

BALZERANI Barbara, nata a Colleferro il 16/1/1949, ivi residente in Via Tiepolo, 37, domiciliata in Roma - Via Murlo, 37 - colpita da mandato di cattura nr. 1482/78, emesso dal Sig. Consigliere Istruttore dr. A. Gallucci del Tribunale di Roma in data 16/6/78 -

L'anno 1978, addì 20 del mese di giugno, negli Uffici della DIGOS della Questura di Roma - - - - -

Io sottoscritto Ufficiale di P.G. dò atto che le ricerche finora effettuate in Roma e Colleferro, nei luoghi di abituale dimora o di possibile rifugio della soprascritta catturanda BALZERANI Barbara, hanno avuto finora esito negativo, non essendo la predetta stata rintracciata a tutto oggi. - - - - -

La BALZERANI Barbara è da considerarsi, pertanto, allo stato, irreperibile.

L.C.S.

MODULARIO  
I. P. S. 300

MOD. A (Serv. Anagr.)

*Questura di Roma*

N. 050714/DIGOS

Roma, li 23 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della  
scorta.-

All. n.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
del Tribunale diR O M A

PER RICEVUTA DEL RAPPORTO E DEGLI ALLEGATI

*Consegnato personalmente al dr. Anzoto  
on 12 del 23/6*

dr. Andreassi



MODULARIO  
I. P. 6. 331

Fatto capo per il Fucile AVVISATI C. CAVALI  
A1/85



# Questura di Roma

N. 050714/DIGOS

Roma, li 23 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.-

All. n.2

ALL'UFFICIO ISTRUTTORIALE  
del Tribunale di

R O M A

Con riferimento alla richiesta di podestà A.G. n. 1482/78 A.G.I. del 21 corrente a firma del signor Giudice Istruttore dr. Francesco AMATO (All. n.1), si comunica quanto segue:

- Il titolare dell'officina di macchine grafiche di cui alla richiesta, identificato per TOMASELLO Paolo, come in atti, con esercizio in via Borisano da Trani n.14, è stato citato come prescritto (All. n.2);
- il dipendente dell'AGIP con funzioni di operatore alle macchine grafiche di detto ente, che presentò a NOTO Stefano, in atti generalizzato, il CERIANI SEBREGONDI Stefano, è stato identificato per AVVISATI Claudio di Renato, nato a Roma il 5/7/1953, abitante in questa via Pescaglia n.93, pal.B, int.11. L'identificazione dell'Avvisati propone nuovi importanti sviluppi per l'indagine in corso per i seguenti motivi:
  - la presentazione del CERIANI SEBREGONDI Stefano al NOTO non può ritenersi un fatto causale. Il Noto, quale dipendente all'epoca della Nebuloni e Ficozzi, si recava al momento presso l'AGIP per la manutenzione e la riparazione delle macchine grafiche e informò il personale dell'ente, assunto a tempo parziale, che intendeva vendere una macchina tipografica in occasione di occasione. Dopo qualche tempo si presentò a lui Ceriani chiedendo di essere stato informato di tale offerta dall'Avvisati.
  - l'Avvisati Claudio aveva un fratello a nome Massimo, deceduto qualche anno fa, marito della nota CONDELLIO Adriana (entrambi furono oggetto del rapporto p.n. del 3 corrente). E' conosciuta con Castorani Amelia di Alfredo, nata a Roma il 17/9/1955, sorella di quel Castorani Massimo, oggetto, oggetto di perquisizione domiciliare in data 20 corrente, coabitante col Ceriani Sebregondi Stefano.

MODULARIO  
P. S. 2014MOD. A. 011  
Serv. Anagrafici

# Questura di Roma

- 2 -

- oltre che da legami di parentela di affinità e di amicizia, tutte le suddette persone sono legate da vincoli ideologici. Anche lo Avvisati Claudio è infatti noto per essere stato fatisimo esponente di "Potere Operaio" più volte denunciato negli anni '71 e '72 dai Commissariati di P.S. di S. Ippolito, S. Paolo e S. Lorenzo per invasione di edifici, danneggiamento, associazione sovversiva e vilipendio delle istituzioni,
- appare pertanto evidente che l'Avvisati Claudio non si limitò a presentare il Ceriani al Noto, ma era al corrente degli scopi che il Ceriani si profiggeva con l'acquisto della macchina tipografica. Non sembra infine affatto azzardato sostenere che proprio l'Avvisati che aveva acquistato specifica esperienza di tecnica tipografica presso l'AGIF fosse l'elemento più qualificato per concurre le tipografie delle Brigate rosse di via Pucini e via Pio Foa.
- l'Avvisati Claudio, come diverse altre persone implicate nella vicenda, è da circa 2 mesi assente dal posto di lavoro per motivi di salute.

Attorno quanto sopra, si legge come l'A.G. di voler autorizzare ufficiali di P.S. di posto a essere ad eseguire, anche in tempo di notte, una requisizione domiciliare a carico dell'Avvisati Claudio.-



TRIBUNALE PENALE DI ROMA  
UFFICIO ISTRUZIONE

N. .... Roma, li 31.6.1978  
Sezione .....  
Risposta a nota del .....  
.....

OGGETTO: Proc. Pen. n. 1482/78 A.C.I.

Alla Direzione Distrettuale  
P. M. A.

Si prega identificare e convocare per l'audizione  
il titolare dell'ufficio di manutenzione  
delle macchine ufficio sito nei pressi dell'ex palazzo  
di cui fa riferimento il sig. foto-album.

Si prega inoltre identificare il dipendente del  
l'ufficio che svolge lavoro di operatore di macchine  
di cui fa riferimento al progetto foto-album  
trattasi di un uomo sui 40 anni nato il 1,70  
circa (temperatura normale).

IL GIUDICE ISTRUZIONE  
(Dr. Francesco ALIOTTI)

1/15



MODULARIO  
I. P. S. 390

MOD. A (Serv. Anagr.)

*Questura di Roma*

N. 050714/DIGOS

Roma, li 23 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della  
scorta.-

All. n.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(C.I.dr.A.GALLUCCI)  
presso il Tribunale diR O M A

PER RICEVUTA DEL RAPPORTO E DEGLI ALLEGATI...

24. 6. 78  
*H. Andreassi*  

dr. Andreassi

N.050714/DIGOS

Roma, li 23 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.-

All. n.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale diR O M A

Fa seguito ai precedenti rapporti pari numero di questo ufficio, relativi all'oggetto.

Il proprietario del locale sito in via Renato Fucini n.2 e 4, ove era ubicata, come è noto, la tipografia del TRIACA prima che si spostasse nella via Pio Foà, è stato identificato per TROILI Biagio, generalizzato in atti.

Sentito a titolo testimoniale, il Troili ha riferito che cedette in locazione il locale in argomento al noto CERIANI SEBREGONDI Stefano, in altri atti generalizzato, per uso di tipografia, dal maggio 1976 al giugno 1977.

Il teste ha esibito regolare contratto di affitto in cui, appunto, il Ceriani figura conduttore e sottoscrive di proprio pugno l'atto.

Il Troili ha precisato anche che, recatosi nella tipografia nel maggio del 1976, vi notò, oltre al Ceriani, anche un individuo di giovane età che lavorava alle macchine e che, secondo la descrizione fatta dal teste medesimo, si identifica senza dubbio nel Triaca Enrico.

Tale ulteriore prova, non lascia più adito a dubbi sul ruolo preminente dal Ceriani nella vicenda di cui trattasi.

Tanto si riferisce per ogni effetto di legge e si allega il p.v. di s.i.t. e copia fotostatica del contratto di locazione.-



## CONTRATTO DI AFFITTO

di locali ad uso abitazione, negozi, magazzini, ecc.

1° - Col presente atto valido nelle forme di legge tra il locatore  
 TROILI BIAGIO  
 NATO A PREGI (PG) L'8-6-1921  
 domiciliato VIA CONCERVIANO N° 2 ROMA  
 e il conduttore CERIANI SEBREGONDI STEFANO  
 NATO A COMO IL 15-8-1952  
 domiciliato VIA FONTE DI FAUNO 20  
 si stipula la locazione del seguente immobile **NEGOZIO**  
 DESCRIZIONE SITO IN VIA DELLA  
 BUFALOTTA N° 356 CON ANGOLO  
 VIA RENATO FUCINI N° 2-4  
 ROMA

uso **TIPOGRAFIA** esclusa ogni qualsiasi diversa destinazione

2° - la locazione ha durata di **1** anno a cominciare dal

giorno **1-5** millenovecento **settantoreci** per finire col

giorno **1-5** millenovecento **settantasette**

3° - Il prezzo di affitto è stabilito in lire **1.800.000**

annue da pagarsi dall'inquilino in rate **MENSILI** anticipate di

lire **150.000** ciascuna a cominciare la prima con il

giorno **1-5-1976**, in valuta legale, nel domicilio del locatore.

Il solo fatto del mancato pagamento, anche di una sola rata di fitto, decorso

il termine massimo di tolleranza di 5 giorni dalle convenute scadenze, costituisce

senza altro atto l'inquilino in mora, in ogni caso e qualunque ne sia la causa, con

le conseguenti rescissioni del contratto a danno e spese di lui.

4° - Il pagamento del fitto non potrà essere sospeso né ritardato da pretese

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

risoluzione del contratto.

14° - Il locatore è obbligato a rescindere la locazione su richiesta dell'inquilino, se impiegato di pubblica amministrazione, nel caso di trasferimento d'autorità, a norma dell'art. 1613 C.C.

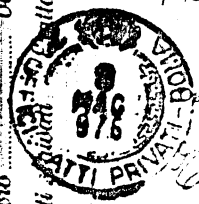
15° - In caso di vendita dei locali il presente contratto s'intenderà rescisso di diritto tre mesi dopo la notifica dell'atto di vendita mediante lettera raccomandata.

16° - A garanzia delle obbligazioni assunte col presente contratto il conduttore versa al locatore la somma di L. \_\_\_\_\_ a titolo di deposito cauzionale infruttifero, mai imputabile in conto pigioni.

17° - Agli effetti della legge 29 dicembre 1962 n. 1744, si dichiara che il reddito catastale dell'immobile locato è di lire \_\_\_\_\_ annue già rivalutate con il coefficiente di categoria, oppure: che l'immobile locato non è ancora accatastato.

13° N 3 VETRINE COMPOSTE DA VETRI IN CRISTALLO INCORNICATE IN OTTONE INODIZZATO SONO DI PROPRIETA' DEL LOCATORE

Registrazione in \_\_\_\_\_  
Libro \_\_\_\_\_  
Volume \_\_\_\_\_  
Foglio 2° Originale  
Il Procuratore



563921  
Data e firme 1-5-1976

*Stefano Ceriani Sebregondi*  
Agl'effetti degli artt. 1211 e 1342 C.C. dichiaro di aver letti gli artt. 1, 2, 3,

4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 del presente contratto e di approvarli specificatamente.

Firma del locatario *Stefano Ceriani Sebregondi*



MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D.I.G.O.S.

L'anno 1978 addì 20 del mese di Giugno alle ore 10,20, in via Cassi  
N.1001, in Roma.-----

Innanzi anni sottoscritti Ufficiale di P.G., LOMBARDI Egidio, della  
BIGOS della Questura di Roma, è presente il signor TROILI Biagio  
Francesco, nato a Preci (Perugia) l'8-6-1921, residente Roma in via  
Concerviano n.2, il quale interrogato per sommarie informazioni di  
chiara quanto segue:-----

"\* Sono proprietario del locale sito in via della Bufalotta n.356  
con angolo in via Renato Fucini n.2 e 4, detta locale fu da me data  
in affitto, come da contratto che esibisco, dal maggio 1976 al giugno  
1977, al signor CERIANI SEBREGONDI Stefano, nato a Como il 15-8-1955  
domiciliato a Roma in via Fonte di Fauno n.20, per essere adibito  
come si fu richiesto dal citato CERIANI, per uso di tipografia.-----

All'atto della stipulazione del contratto, il CERIANI, ha versato come  
deposito lire 300.000, più lire 150.000, come pigione pattuata per il  
mese di maggio 1976. Il CERIANI, ha pagato puntualmente ogni mese la  
pigione, che io rilasciavo regolarmente la ricevuta d'affitto.-----

Nel maggio 1976, mi recai in via Renato Fucini n.2, per ritirare la  
copia ~~registra~~ registrata del contratto, ed in quella occasione in detto  
locale, notai dei scaffali metallici, nonché un tavolo, una piccola  
scrivania, e pure una fotocopiatrice ed un altro apparecchio che io  
non sono in grado di precisare di che cosa trattavasi.-----

A.D.R., nella stessa occasione, oltre al CERIANI, notai la presenza di  
un giovane apparente età anni 22-27, con capelli e barba res-  
sicci, che lavorava nelle macchine.-----

A.D.R. Consegno al sottufficiale verbalizzante, una fotocopia del co-  
tratto di affitto, regolarmente registrato in data 3 maggio  
1976.-----

Non ho altro da aggiungere.-----

Letto, confermato e sottoscritto.-----

*Egidio Lombardi*  
Egidio Lombardi (Uff. P.G.)

MOD. A (Serv. Anagr.)



*Questura di Roma*

N.050714/DIGOS

Roma, li 23 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della  
scorta.-

All. n.2

ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA  
presso la Corte d'Appello di Roma

PER RICEVUTA DEL RAPPORTO E DEGLI ALLEGATI

24/6/78

*Bovellini*

dr. Andreassi

N.05714/DIGOS

Roma, li 23 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.-

All. n.2

ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA  
presso la Corte d'Appello diR O M A

Di seguito al rapporto pari numero del 22 corrente, relativo al notiziario diffuso dall'emittente privata "Radio Onda Rossa" circa presunte violenze cui sarebbero stati sottoposti TRIACA Enrico, SPADACCINI Teodoro, LUGNINI Giovanni e MARIANI Gabriella, si trasmette la bobina della registrazione ed il processo verbale del personale che via ha proceduto.

L'anno millenovecentosettantotto, addì 21 del mese  
di giugno in Roma. \_\_\_\_\_

• Il sottoscritto Pugliano Raimondo, M/llo di 2<sup>a</sup> cl. di P.S.  
nei locali del Ministero dell'Interno, ha proceduto alla tra-  
scrizione - che si allega quale parte integrante del presen-  
te verbale - del contenuto della bobina nr. 422 - relativa al-  
la registrazione dalle ore 15,20/15,25, dell'emissione radio-  
fonica di Radio Onda Rossa.

Di quanto sopra è stato redatto il presente processo verbale  
in triplice copia che, previa lettura e conferma, in data e  
luogo di cui sopra viene sottoscritto. \_\_\_\_\_

M/llo di 2<sup>a</sup> cl. di P.S.  
Pugliano Raimondo

QUESTURA DI ROMA  
DIGOSREPERTO COSTITUITO DA:

- Due targhe (posteriore ed anteriore) di autovettura così matricolate: Roma 670146 appartenenti all'autovettura Citroen 2 CV AZ telaio n. 1412142;
- libretto di circolazione n. 17 R 063666 intestato allo Spadaccini Teodoro e relativo all'autovettura Citroen 2 CV targata Roma 67-0146.

Il tutto rinvenuto e sequestrato il 17 maggio 1978, nell'abitazione di SPADACCINI Teodoro.

Vedasi Rapporto N. 050714/DIGOS del 17 maggio 1978, avente per oggetto: Sequestro in persona dell'On.le Aldo MORO ed uccisione dei cinque militari di scorta, dirette alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma.

Roma 20 maggio 1978



IL REPERTANTE



IL CANCELLIERE  
(*Illegibile Leo*)

23.6.78

REPERTO COSTITUITO DA:

- N. 1 paio di occhiali con vetri scuri e con montatura pure scura, riposti in una custodia di colore scuro con dentro la scritta "Optistil S.R.I.";
- un paio di occhiali con vetri bianchi e montatura di colore giallo, riposti in una custodia di colore scuro;
- numero due lenti di colore scuro senza montatura, riposti in una custodia di colore nocciola;
- numero tre lenti senza montatura, di cui due di colore verde fumé e una di colore nocciola chiaro.

Il tutto rinvenuto e sequestrato il 19 maggio 1978, nell'abitazione di SPADACCINI Teodoro.

Vedasi Rapporto N. 050714/DIGOS del 24 maggio 1978, avente per oggetto: Omicidio in persona dell'On.le MORO e della sua scorta. Arresto di TRIACA Enrico + 4, diretto alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma.-

Roma 25 maggio 1978



IL REPERTANTE

93.6.78

3  
REPERTO COSTITUITO DA:QUESTURA DI ROMA  
DIGOS

- Un verbale di perquisizione effettuata in via Casal Braciato n.7 1'11/12/1977. Suddetto verbale é compilato su carta intestata della Questura di Roma;
- un foglio di quaderno a righe doppio. Su una facciata é scritto "Via Ugo Pesce 48", sull'altra facciata é scritto "Via Paolo Savi 40 Torre Maura cod.00169, Claudio Ricci scala unica";
- un pezzo di foglio di carta a righe con su scritto "Via Milano 4957654" e "Caciarella 4385714";
- un foglio di carta a righe (foglietto) con su scritto, in una facciata "Trabucco Mara via Sebastiano Satta n.20 Roma 00159" e sull'altra facciata 4383727 Luisa- Avv. L.C. Di Giovanni - 8448012";
- un foglietto di carta bianca con su scritto "6180685 Long Yonn Winaki", nel retro vi sono riportate alcune cifre";
- una fotografia a colori riproducenti tre soggetti maschili in un officina.

Il tutto rinvenuto e sequestrato il 17 maggio 1978 nell'abitazione di ANTONINI Vittorio.

Vedasi Rapporto N.050714/DIGOS del 17 maggio 1978, avente per oggetto: Sequestro in persona dell'On.le Aldo MORO ed uccisione dei cinque militari di scorta, diretto alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma.

Roma 25 maggio 1978

IL RISPETTANTE

93.6.78



IL CANCELLIERE

(Lionel Lito)

*[Handwritten signature]*

4  
REPERTO COSTITUITO DA:

QUESTURA DI ROMA  
DIGOS

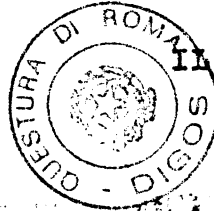
Una pistola lanciarazzi con relativa prolunga  
ed. 1900, calibro 22, marca Mondial, senza ma-  
ricola.

invenuta e sequestrata l'8 giugno 1978, nella  
abitazione di SALVUCCI Paolo.

ed. Rapp. N. 050714/DIGOS del 9 giugno 1978,  
vente per oggetto: Denuncia, in stato di arres-  
to, a carico di:

SALVUCCI Paolo, nato ad Ancona il 21/5/1952,  
responsabile di detenzione abusiva di arma comu-  
ne da sparo (pistola lanciarazzi), diretto alla  
Procura della Repubblica presso il Tribunale di  
Roma.

Roma 13 giugno 1978



IL REPERTANTE

24.6.1978

*(Handwritten signature)*



5

REPERTO COSTITUITO DA:

- Una pistola marca "Walther" calibro 7,65 mod.FPK, matricola 301438, completa di fondina, numero due caricatori vuoti e n.14 cartucce cal.7,65 così suddivise: 7 con sul fondello il marchio "WW-WW-32 auto", le rimanenti invece "G.F.L. - mm.7,65";
- una busta in plastica, in cui era riposta la pistola, con su impresso: "DE LUCA- Profumeria, via del Corso 480 Roma";
- n.22 cedolini - stipendio del Comune di Roma (servizio di affissione e pubblicità); due dei quali, quelli dei mesi di agosto ed ottobre 1976, nella parte retrostante recano degli appunti manoscritti;
- una carta topografica della Grecia;
- n.10 fotografie contenute in un portafogli in plastica di colore marrone;
- un passaporto n.C.658269 rilasciato il 9.7.77, dalla Questura di Roma ed intestato allo stesso Proietti;
- un portafogli di colore marrone, in pelle, contenente cedolini di assegni della Banca Nazionale del Lavoro;
- un portafogli in pelle di colore nero contenente carte varie;
- n.6 cambiali dell'importo di L.48.000 a favore della "SAMOTO" s.r.l.;
- n.2 moduli di conto corrente della COSIDA;
- un volantino che inizia: "Lavoratori, compagni....." a firma del "Coordinamento dei lavoratori per l'opposizione di classe";
- una lettera dell'Ufficio medico provinciale dell'Aquila, datata 18.2.78;
- una lettera intestata al Proietti, via Aretusa 26, mittente LIVERANI Barbara, via Palladio n.2 Lugo (RA), contenente due manoscritti in pennarello verde e rosso;
- n.3 fogli di carta manoscritta;
- un tesserino n.22 dell'associazione culturale dietetica "L'Ortica";
- un biglietto della concessionaria "SAMOTO" s.r.l.;
- due cartoline pubblicitarie della libreria "DELEO";
- un foglietto di carta con su impresso con timbro "dr. DA CORTE Mario via Carlo Denina 57 - Roma", datato 16.9.1975;
- un portatessere in plastica di colore verde, contenente carte varie;
- un'agenda di colore bleu relativa all'anno 1978, nell'interno della quale vi sono vari documenti;
- un'agenda di colore verde relativa all'anno 1976, con su impresso "FER.-CO.", nell'interno della quale vi sono documenti ed appunti vari;
- un'agenda relativa all'anno 1971, di colore rosso, contenente lettere ed annotazioni;
- un'agendina relativa all'anno 1974, di colore marrone, con annotazioni ed utenze telefoniche varie;
- un'agendina di colore rosso, anno 1975, contenente numerose utenze telefoniche;
- un libretto di circolazione relativo al motociclo B.M.W. - 60 - 5 targa-tato Roma 307918;
- una patente di guida n.RM2101052 cat. B rilasciata dalla Prefettura di Roma il 9 maggio 74 a LOLLI Massimo, nato a Roma il 25.7.53, qui residente in via Avicenna 101. Detta patente é sfornita di fotografia;
- una foto riprodotte le sembianze di Proietti Rino;

./.

./.

./.

./.

- 2 -

- Un timbro in plastica di: "Comune di Roma - I^ Circoscrizione - via Tomacelli n.107;
- n.3 cartucce calibro 12 della ditta "Patarca - Ancona";
- n.1 cartuccia calibro 12 della ditta "Clever - Verona";
- n.1 coltello a serramanico, con manico in legno di colore marrone con su impresso "Made in France";
- una penna metallica lanciarazzi;
- n.2 chiavi per moto;
- ~~- n.2 mazzette di chiavi per un complessivo numero di 16 chiavi;~~
- una borsa in pelle, contenente tutto il predetto materiale.

Qui consegnato  
all'A.G.  
D.S.

Il tutto rinvenuto e sequestrato l'8 giugno 1978, nell'appartamento sito in via G. Pallavicino n.21, nella stanza dove dormiva PROIETTI Rino.

Vedasi Rapporto N.050714/DIGOS dell'8 giugno 1978, avente per oggetto: Omicidio dell'On.le Moro e della sua scorta.

1) Esito perquisizioni domiciliari;

2) denuncia in stato di arresto a carico di:

- PROIETTI Rino, nato a Turania (Rieti) il 13/12/1953, diretto alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma.

Roma 13 giugno 1978



IL RAPPRESENTANTE

23.6.78

6

RIPERTO COSTITUITO DA:QUESTURA DI ROMA  
DIGOS

- 1) Una borsa in plastica di colore marrone, con tracolla a manico, fornita di due chiusure lampo laterali, con targhetta recante il marchio "Sansonito";
- 2) un giubbotto in stoffa tipo seta, di colore verde a quadri, con chiusura lampo, marcato "Brent";
- 3) giubbotto in plastica imbottito, di colore violaceo, marcato "Aquaforse Nyltes";
- 4) giubbotto in renna di colore marrone scuro, con tasche chiuse trasversalmente con chiusure lampo marca "Elite", privo di ogni altro segno di distinzione;
- 5) un giubbotto in pelle, di colore nero, con interno in tessuto felpato di colore verde, taglia 54, marcato "Original Haelson";
- 6) un giubbotto tipo "Kwait", di colore verde, con chiusura lampo anteriore marca delta, contrassegnato dalla targhetta "Pack & Paria by Trenton".

Il tutto rinvenuto e sequestrato l'8 giugno 1978, in via G. Palavicino n.21, ed appartiene a PROIETTI Rino.

Vedasi Rapporto N.050714/DIGOS dell'8 giugno 1978, avente per oggetto: Omicidio dell'On.le Moro e della sua scorta.

- 1) Esito perquisizioni domiciliari;
- 2) denuncia in stato di arresto a carico di:  
- PROIETTI Rino, nato a Turania (Rieti) il 13/12/1953, diretto alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma.-

Roma 13 giugno 1978



IL RESPONSABILE

23.6.78

**REPERTO COSTITUITO DA:**S O G I O  
ARMADIETTO DI ROMA

Un quotidiano "Lotta Continua" di venerdì 24 marzo 1978;  
un quotidiano "Stella Rossa" del 24 giugno 1976;  
una lettera in busta bianca con l'indirizzo "Alla Signorina  
Microochi Ida, via Castelnuovo 06088 S.M.A. (PG) N.B. rispon-  
di subito, il cui mittente è Proietti Nadia, via Aretusa n.26  
La Rustica 00155 Roma;  
un conto corrente postale per bollettino di versamento della  
tassa di circolazione intestato a Rino Proietti via Aretusa  
26 datato 10.5.1977 per motociccolo targato Roma 407918;  
n.2 gradi in filo oro sopra un rettangolo nero con bordo  
rosso.

Il tutto rinvenuto e sequestrato l'8 giugno 1978, nell'arma-  
dietto contrassegnato con il n.88, che si trova nei locali  
del Servizio Affissioni e pubblicità del Comune di Roma in  
via dei Fenili 43. Detto armadietto è in dotazione a:  
PROIETTI Rino.-

Vedasi Rapporto N.050714/DIGOS dell'8 giugno 1978, avente per  
oggetto: Omicidio dell'On.le Moro e della sua scorta.

1) Esito perquisizioni domiciliari;  
2) denuncia in stato di arresto a carico di:  
- PROIETTI Rino, nato a Turania (Tieti) il 13.12.1953, diretto  
alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appel-  
lo di Roma.-

Roma 13 giugno 1978

IL RISPETTANTE

EB. 6.78

8 :  
REPERTO COSTITUITO DA:

- QUESTA È LA  
DIREZIONE
- Due lettere, e precisamente: una lettera dattiloscritta in entrambe le facciate che comincia con la data "Almeno S. Salvatore 12/2/1975 ore 00,20.: Mio caro Compagno.." e termina "..Nino STORNANTE via Ca' Matroni 11 - 24031 ALLENNO S. SALVATORE (Bergamo) tel.035/541391" e poi scritto a penna "Nino...Un bacione partigiano a Laura..Nino";
  - una lettera scritta a mano, con penna biro colore bleu, da entrambe le facciate, corredata da disegni vari, cui emerge raffigurata la falce e martello dipinta color rosso, che inizia "Carissimo Luciano la tua cartolina mi é arrivata ieri, cioè 3 settembre" e dall'altra parte fra le altre scritto, una a caratteri cubitali, ricalcata più volte che dice "FISCHIA IL VENTO".

Rinvenute e sequestrate l'8 giugno 1978, nell'abitazione di via Aretusa n.26 di PROIETTI Rino.

Vedasi Rapporto N.050714/MIGOS dell'8 giugno 1978, avente per oggetto: Omicidio dell'On.le Moro e della sua scorta.

- 1) Esito perquisizioni domiciliari;
- 2) denuncia in stato di arresto a carico di:  
- PROIETTI Rino, nato a Turania (Rieti) il 13/12/1953, diretto alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma.-

Roma 13 giugno 1978

IL REPERTANTE



IL CANCELLIERE

(Firma)

(Firma)

23.6.78

9  
REPERTO COSTITUITO DA:

QUESTURA DI ROMA  
DIGOS

- N.4 foto;
- n.1 oloestile di 9 fogli avente per oggetto le dimissioni dei membri del P.S.I.;
- n.2 lettere con relative buste a firma Patrizia.-----

Il tutto rinvenuto e sequestrato l'8 giugno 1978, nell'abitazione di BARBOTTI Alberto, in via Circonvallazione Ostiense 55.-

Vedasi Rapporto N.050714/DIGOS dell'8 giugno 1978, avente per oggetto: Omicidio dell'On.le Moro e della sua scorta.

- 1) Esito perquisizioni domiciliari;
- 2) denuncia in stato di arresto a carico di:  
- PROIETTI Rino, nato a Turania (Rieti) il 13/12/1953, diretto alla Procura della Repubblica Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma.-

Roma 13 giugno 1978



IL REPERTANTE

83.6.78



IL CANCELLIERE

(Firma)

10

REPERTO COSTITUITO DA:

QUESTURA DI ROMA  
DIGOS

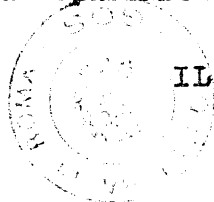
- 3) N.6 cartoline ed una lettera tutte indirizzate ad Alberto BARBOTTI e precisamente: a) cartolina a firma Patrizia - Antonia ed altro, proveniente da Salina; b) cartolina a firma Elena proveniente dalla Germania; c) cartolina a firma Cristina proveniente da Bruxelles; d) cartolina a firma Danilo proveniente da Ascoli Piceno; e) cartolina a firma Patrizia proveniente da Laignueglia; f) cartolina a firma Gianni proveniente da Firenze; g) una lettera manoscritta con inchiostro rosso che inizia con le parole: "Ciao dolce giornalista e termina con le parole bacioni per Claudio";
- 4) n.1 tessera del P.C.I. dell'anno 1970 n.1260116 intestata a Barbotti Alberto;
- 5) n.1 negativo di pellicola con impressi n.5 fotogrammi.----

Il tutto rinvenuto e sequestrato l'8 giugno 1978, nella edicola per la vendita dei giornali di proprietà di Barbotti Bruno e gestita dal figlio BARBOTTI Alberto.-

Vedasi Rapporto N.050714/DIGOS dell'8 giugno 1978, avente per oggetto: Omicidio dell'On.le Moro e della sua scorta.

- 1) Esito perquisizioni domiciliari;
- 2) denuncia in stato di arresto a carico di:  
- PROIETTI Rino, nato a Turania (Rieti) il 13/12/1953, diretto alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma.-

Roma 13 giugno 1978



IL REPERTANTE

23.6.78

11  
**REPERTO COSTITUITO DA:**

QUESTURA DI ROMA  
 DIGOS

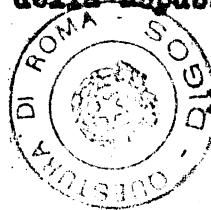
- N.4 foto a colori raffiguranti un gruppo di giovani fra i quali figurano Salvucci Paolo e Marino Rossi, in altre foto a colori figura anche la moto "Cussi", verniciata in blu;
- n.2 foto in bianco e nero raffiguranti, in primo piano, la persona di Salvucci Paolo.-----

Il tutto rinvenuto e sequestrato l'8 giugno 1978, nella abitazione di FRANCIONI Nicola.-

Vedasi Rapporto N.050714/DIGOS dell'8 giugno 1978, avente per oggetto: Omicidio dell'On.le Moro e della sua scorta.

- 1) Esito perquisizioni domiciliari;
- 2) denuncia in stato di arresto a carico di:  
 - FRANCIONI Mino, nato a Turania (Mieti) il 13/12/1953,  
 diretta alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma.-

Roma 13 giugno 1978



IL REPERTANTE

83.6.78



IL CANCELLIERE

(Piccola/Leo)

*[Handwritten signature]*



12

REPERTO COSTITUITO DA:

QUESTURA DI ROMA  
DIGOS

- Un'agenda di colore avana, con custodia in pelle, anno 1978, contenente appunti, indirizzi ed utenze telefoniche;
- certificato relativo al ciclomotore "Vespa 50" n.64526 di telaio;
- tessera di socio del centro universitario sportivo - sezione pallavolo;
- un libro edito da Savelli "Contro la morale birghese", nell'interno del quale vi sono apportate delle annotazioni a matita;
- un tesserino n.24164 della libreria "Uscita";
- un tesserino della cooperativa di consumo "Planeta Terra";
- una tessera di adesione n.1531 per partecipare alle attività sociali del "Tentativo di descrizione di un banchetto a Roma";
- un tesserino dell'associazione "La Maddalena" valevole per l'anno 76-77;
- una tessera n.0004700, valevole sino al 31 luglio 78, rilasciata dal "Teatro in Trastevere";
- n.20 foglietti di carta di varia grandezza con annotazioni varie;
- una ricetta medica rilasciata dal Prof. Dott. Guido Tinari;
- un certificato elettorale n.173 intestato alla Ietto Maria Angela con domicilio in P/zza Annibaliano 23;
- una ricevuta di conto corrente n.5/17093 dall'importo di £.5.500, relativa ad un versamento effettuato il 10 febbraio 1975;
- un tagliando delle assicurazioni "Italia" relativo alla Fiat 500 targata Roma N.02756;
- n.2 tovaglioli di carta con manoscritto a firma "Mariangela".

Il tutto rinvenuto e sequestrato l'8 giugno 1978, in via G. Pallavicino n.21 a IETTO Mariangela.-

Vedasi Rapporto N.050744/DIGOS dell'8 giugno 1978, avente per oggetto: Omicidio dell'On.le Moro e della sua scorta.

1-Esito perquisizioni domiciliari;

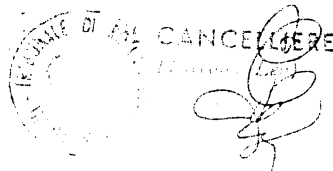
2)denuncia in stato di arresto a carico di:

- PROIETTI Rino, nato a Turania (Rieti) il 13/12/1953, diretto alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma.-

Roma 13 giugno 1978

IL REPERTANTE

23.6.78



13

REPERTO COSTITUITO DA:QUESTURA DI ROMA  
DIGOS

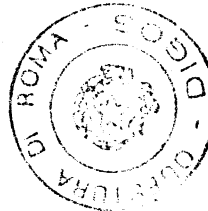
- Un foglio di carta bianca con su scritto a carattere a stampatello;  
"Per Giancarlo....., bacetti Claudio";
- due bollette dell'ACEA intestate ad Anna Gentile - via Pallavicino  
n.21 int.7.

Il tutto rinvenuto e sequestrato l'8 giugno 1978, in via G. Pallavicino n.21 ad ANCONA Giancarlo.

Vedasi Rapporto N.050714/DIGOS dell'8 giugno 1978, avente per oggetto: Omicidio dell'On.le Loro e della sua scorta.

- 1) Esito perquisizioni domiciliari;
- 2) denuncia in stato di arresto a carico di:  
- PROIETTI Rino, nato a Turania (Rieti) il 13/12/1953, diretto alla Procura Generale della Repubblica presso il ~~Tribunale di Roma.~~  
la Corte d'Appello di Roma.-

Roma 13 giugno 1978



IL REPERTANTE

9/3.6.78



IL CANCELLIERE

(Piacini Leo)

14

REPERTO COSTITUITO DA:QUESTURA DI ROMA  
DIGOS

- Un libro dal titolo "Mai più senza fucili" alle origini del NAP e delle BR edito da Valletti;
- un ciclostilato dal titolo "Autonomia Operaia";
- un ciclostilato dal titolo "Gatto Selvaggio";
- un'agenda per l'anno 1978, con copertina in similpelle verde.

Il tutto rinvenuto o sequestrato l'8 giugno 1978, in via Aurelio Saffi n.25, nella stanza occupata da ORTOLANO Antonia.-

Vedasi Rapporto N.050714/DIGOS dell'8 giugno 1978, avente per oggetto: Omicidio dell'On.le Moro e della sua scorta.

- 1) Esito perquisizioni domiciliari;
- 2) denuncia in stato di arresto a carico di:  
- PROIETTI Rino, nato a Turania (Rieti) il 13/12/1953, diretto alla Procura della Repubblica Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma.-

Roma 13 giugno 1978



IL REPERTANTE

93.6178



CANCELLARE

15

REPERTO COSTITUITO DA:

QUESTURA DI ROMA

- DIGOS
- Una rubrica di colore blu, contenente nomi e numeri telefonici;
  - un'ascia, con il manico in legno di colore chiaro e sulla cui lama si legge il N° 600.

Il tutto rinvenuto e sequestrato il 8 giugno 1978, nella abitazione di DEL BUFALO Giuliana.

Vedasi Rapporto N. 050714/DIGOS dell'8 giugno 1978, avente per oggetto: Omicidio dell'On.le Moro e della sua scorta.

- 1) Esito perquisizioni domiciliari;
- 2) denuncia in stato di arresto a carico di:  
- PROIETTI Rino, nato a Turania (Rieti) il 13/12/1953, diretto alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma.

Roma 13 giugno 1978



EL REPERTANTE

23.6.78



EL CANCELLIERE

*[Handwritten signature]*

16

QUESTURA DI ROMA  
DIGOSREPERTO COSTITUITO DA:

- Un'agenda dell'anno 1976, con copertina in similpelle colore rosso;
- un'agenda per l'anno 1978;
- una rubrica tascabile della SIAE;
- un foglietto di carta colore verde con 3 numeri telefonici;
- un foglietto di carta a righe con un numero telefonico 940406;
- n.4 fotografie in bianco e nero raffiguranti soggetti maschili.

Il tutto rinvenuto e sequestrato l'8 giugno 1978, in via Aurelio Saffi n.25, nella stanza occupata da GENTILE Anna Maria.

Vedasi Rapporto N.050714/DIGOS dell'8 giugno 1978, avente per oggetto: Omicidio dell'On.le Moro e della sua scorta.

- 1) Esito perquisizioni domiciliari;
- 2) denuncia in stato di arresto a carico di:  
- PROIETTI Rino, nato a Turania (Rieti) il 13/12/1953, diretto alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma.-

Roma 13 giugno 1978



IL RISPETTANTE

23.6.78

IL CANCELLIERE

17 :  
REPERTO COSTITUITO DA:

QUESTURA DI ROMA  
DIGOS

- Un'agenda con copertina di colore bleu con su impressa la scritta "Chisetti e Corvi - Editori Milano - Agenda 1978" con sopra copertina di colore verde, contenente materiale cartaceo vario e numerose utenze telefoniche ed indirizzi.

Rinvenuta e sequestrata l'8 giugno 1978, in via G. Pallavicino n.21 ad ANCONA Grazia.-

Vedasi Rapporto N.050714/DIGOS dell'8 giugno 1978, avente per oggetto: Omicidio dell'On.le Moto e della sua scorta.

- 1) Esito perquisizioni domiciliari;
- 2) denuncia in stato di arresto a carico di:  
- PROIETTI Rino, nato a Turania (Rieti) il 13/12/1953, diretto alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma.-

Roma 13 giugno 1978



IL REPERTANTE

23.6.78



IL CANCELLIERE

(Prova L. 1)

18

QUESTURA DI ROMA  
DIGOSREPERTO COSTITUITO DA:

- Un'agenda con copertina di colore bleu contenete carte varie; —

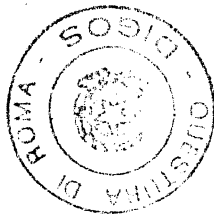
Il tutto rinvenuto e sequestrato l'8 giugno 1978, in via G.  
Pallavicino n.21 a SASSOLI Leonardo.Vedasi Rapporto N.050714/DIGOS dell'8 giugno 1978, avente per  
oggetto: Omicidio dell'On.le Moro e della sua scorta.

1) Esito perquisizioni domiciliari;

2) denuncia in stato di arresto a carico di:

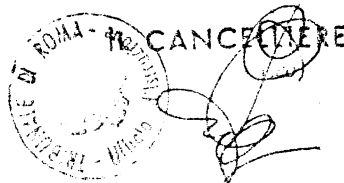
- PROIETTI Rino, nato a Turania (Rieti) il 13/12/1953, diretto  
alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appel-  
lo di Roma.-

Roma 13 giugno 1978



IL RISPETTANTE

83-6-78



19

**REPERTO COSTITUITO DA:**QUESTURA DI ROMA  
DIGOS

- N.2 targhe (anteriore e posteriore) Roma 852209;
- n.1 libretto di circolazione relativo all'autovettura Mini Cooper targata Roma 852209, nonché il relativo foglio complementare.

Il tutto rinvenuto o sequestrato nell'abitazione di CONDOLEO Rocco.

Vedasi Rapporto N.050714/DIGOS dell'8 giugno 1978, avente per oggetto: Omicidio dell'On.le Moro e della sua scorta.

- 1) Esito perquisizioni domiciliari;
- 2) denuncia in stato di arretrato a carico di:  
- PROIETTI Rino, nato a Tarania (Rieti) il 13/12/1953, diretto alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma.-

Roma 13 giugno 1978



IL REPERTANTE

83.6.78

IL CANCELLIERE  
(Pecchiai-Los)



20

QUESTURA DI ROMA  
DIGOSREPERTO COSTITUITO DA:

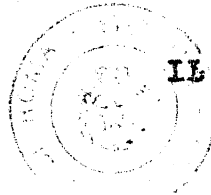
- Una piastina della città di Roma;
- nove fogli manoscritti di vario contenuto;
- una tessera della "S.I.S." intestata a CONDOLEO Rocco;
- una ricevuta del Monte dei Paschi di Siena dall'importo di lire 12.000, di un versamento effettuato il 2.2.1978, sempre dal CONDOLEO;
- un cedolino paga del Monte dei Paschi di Siena, relativo al mese di febbraio 1978, intestato allo stesso CONDOLEO.

Il tutto rinvenuto e sequestrato l'8 giugno 1978, in via G. Pallavicone, ed appartenente a tale CONDOLEO Rocco.

Vedasi Rapporto N. 050714/DIGOS dell'8 giugno 1978, avente per oggetto: Omicidio dell'On/le Moro e della sua scorta.

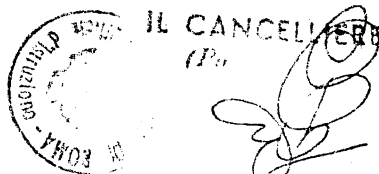
- 1) Esito perquisizioni domiciliari;
- 2) denuncia in stato di arresto a carico di:
  - PROIETTI Rino, nato a Turania (Rieti) il 13/12/1953, diretto alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma.

Roma 13 giugno 1978



IL REPERTANTE

83.6.78

IL CANCELLIERE  
(P)

21 :

QUESTURA DI  
DIGOSREPERTO COSTITUITO DA:

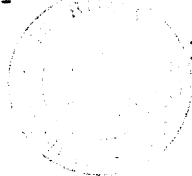
- un blocco con intestazione "STUDIUM per schizzi" con copertina colore verde chiaro, nelle cui prime pagine vi sono nomi e numeri telefonici;
- dodici pezzetti di carta con nomi e numeri telefonici;
- un foglio di carta con nomi e indirizzi parte scritti a macchina e parte con penna, iniziante con il nome ZINNO-Raffaele RAUSSE Gabriele e terminante con il nome ZINNO Raffaele;
- un biglietto per viaggio via mare da Brindisi ad Atene;
- un'agenda dell'anno 1974 di colore azzurro, con la scritta "A.C. Nielsen Company", con in ultimo la rubrica telefonica con nomi e indirizzi;
- un'agenda telefonica dell'INA anno 1976 di colore blu con nomi e numeri telefonici;
- altra agenda simile alla prima dell'anno 1977, anche con numeri telefonici;
- un biglietto ferroviario Roma-Termini - Berlino avente il n. 079221 R;
- diciannove foglietti di carta con nomi e numeri telefonici;
- agendina di colore marrone, dell'anno 1973 con nomi e numeri telefonici.

Il tutto rinvenuto e sequestrato l'8 giugno 1978 nell'abitazione di SALVUCCI Paolo.

Vedasi Rapporto N.050714/DIGOS dell'8 giugno 1978, avente per oggetto: Omicidio dell'On.le Moro e della sua scorta.

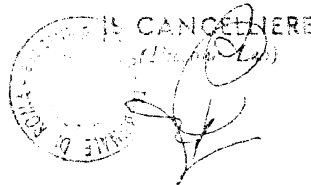
- 1) Esito perquisizioni domiciliari;
- 2) denuncia in stato di arresto a carico di:  
- PROIETTI Rino, nato a Turania (Rieti) il 12/12/1953, diretto alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma.--

Roma 13 giugno 1978



IL REPERTANTE

23.6.78



22

REPERTO COSTITUITO DA:QUESTURA DI ROMA  
DIGOS

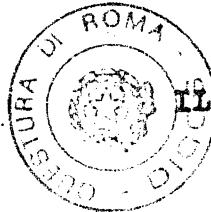
- Un'agenda;
- un blocco notes;
- un perbedico e varie carte contenenti appunti e indirizzi;
- n. 37 fotografie.

Il tutto rinvenuto e sequestrato l'8 giugno 1978, nella stanza n. 271, occupata da ROSSI Marino, nella Casa dello Studente, sita in via Cesare de Lollis.-

Vedasi Rapporto N. 050714/DIGOS dell'8 giugno 1978, avente per oggetto: Omicidio dell'On.le Moro e della sua scorta.

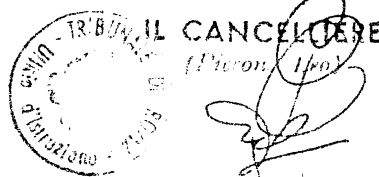
- 1) Esito perquisizioni domiciliari;
- 2) denuncia in stato di arresto a carico di:  
- PROIETTI Rino, nato a Turania (Rieti) il 13/12/1953, diretto alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma.-

Roma 13 giugno 1978



IL REPERTANTE

23.6.78



23

QUESTURA DI ROMA  
DIGOS

REPERTO COSTITUITO DA:

N. 7 fogli, trasferibili.

Minvenuti e sequestrati il 18 maggio 1978 nella abitazione di MARIANI Gabriella.

Vedasi Rapporto N. 050714/DIGOS del 18 maggio 1978, avente per oggetto: Omicidio in danno dell'On.le MORO e degli uomini di scorta, diretto alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma.

Roma 25 maggio 1978



IL RIFERENTE

23.6.78



IL CANCELLIERE  
(P. ...)

*[Handwritten signature]*

MODULARIO  
I.P.S. 390

MOD. A (Serv. Anagr.)



*Questura di Roma*

N. 050714/DIGOS

Roma, li 26 giugno 1976

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della  
scorta.-

All. n.4

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(C.I.dr.A.GALLUCCI)  
presso il Tribunale di

R O M A

PER RICEVUTA DEL RAPPORTO E DEGLI ALLEGATI///

*M. G. Andreassi*

—  
dr. Andreassi

N.050714/DIGOS

Roma, lì 26 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.-

All. n.4

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale diR O M A

In ottemperanza a quanto disposto da codesta A.G., si trasmettono le sottonotate cose:

- fotocopie di 30 assegni bancari tratti sul c/c n.5036 intestato a MARIANI Gabriella presso l'agenzia n.26 della banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Roma, nel periodo 1/1/1976 - 31/12/1977, nonchè fotocopia di distinta di versamento di lire 50.000 del 2/9/1977.  
Il vice direttore adetto all'ufficio legale dell'istituto bancario, TORRENTE Emilio, generalizzato in atti, si è riservato di consegnare la documentazione relativa all'anno 1975, oppure concluse le relative ricerche (richiesta del signor Consigliere Istruttore dr.Achille GALLUCCI in data 30/5/1978, già parzialmente evasa con rapporto p.n. del 6/6/u.sc.).
- n.4 assegni di detto istituto bancario tratti su conti correnti diversi, meglio indicati nell'allegato p.v. di sequestro. (Il soprascritto TORRENTE Emilio ha riferito che non è stato possibile reperire l'assegno n.9015882/94, perchè gli estremi non corrispondono a quelli in uso all'istituto di cui trattasi. (Richiesta del signor Consigliere Istruttore dr.Achille Gallucci in data 1/6/u.sc.).
- Un assegno tratto sul conto corrente 6737/L della Banca Nazionale dell'Agricoltura meglio indicato nell'allegato p.v. di sequestro. (Richiesta del signor Consigliere Istruttore dr. Achille Gallucci) in data 1/6/u.sc.).

Si allegano pertanto:

- 3 p.v. di rinvenimento e sequestro;
- una busta contenente le cose sequestrate.-

MODULARIO  
P. S. 391MOD. A bis  
(Ser. Anagrafico)

# Questura di Roma

## DIGOS

L'anno 1978, addì 22 del mese di giugno, alle ore 10.05, nella sede della Banca Nazionale dell'Agricoltura sita in Via del Corso N.287 in Roma.....

Noi sottoscritti Ufficiali P.G. Polverini Ottorino, Maresciallo di P.S., effettivo alla Questura di Roma - Ufficio Digos, rende noto che stamane alle ore 10.05 ci siamo portati nella sede della Banca Nazionale dell'Agricoltura sita in Via del Corso N. 287, per procedere al sequestro di 1 assegno bancario della stessa Banca N°13/9647535 di L. 25.000 tratto sul c/c 6737/L datato 20 marzo 1978, in esecuzione al provvedimento di sequestro dell'1/6/1978 emesso dal Consigliere Istruttore presso il Tribunale Penale di Roma Dottor Achille Gallucci. Il suddetto assegno è stato consegnato dal Dottor Proc. Aldo Caruso nato a Petilia Policastro il 27/4/1937, funzionario addetto all'Ufficio Legale del sopraindicato Istituto Bancario. Fatto, letto e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.....

Aldo Caruso

Polverini Ottorino

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3328

Comm. n. 2013

1017 L. 25.000,-

**BANCA NAZIONALE DELLE AGRICOLTURA**

13/9647535

6757. L

Lira

*Spesa pagata per questa...*  
*...*  
*...*

DIFERENZA  
253/20

13/9647535

13/9647535

13/9647535





*Handwritten signature and text:*  
A. ...  
...  
...

Stamp: 15 MAR 1978  
CANTIERI DI ROMA  
REPARTO A. MEZZO  
BANCA POPOLARE DI MILANO

MODULARIO  
L. P. S. 891MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

DIGOS

L'anno millenovecentosettantotto addì 22 del mese di giugno, alle ore 11,05 nella sede della Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Roma - Ufficio Segreteria Legale e Contenzioso - Via San Basilio n. 45, in Roma .=====

Noi sottoscritti Ufficiale di P.G. Polverini Ottorino, Maresciallo di P. S. effettivo alla Questura di Roma Ufficio Digos rendiamo noto che stamani alle ore 11,05 ci siamo portati nella sede della Banca Nazionale del Lavoro Filiale di Roma - Uff. Segreteria Legale e Contenzioso - Via San Basilio n. 45 - Roma - per procedere al sequestro di n. 4 assegni bancari della stessa banca :

- 1) assegno n. 0686160 /6 di L. 25.000. = tratto a valere sul c/c 10390 intrattenuto presso l'Agenzia n. 3 della B. N. L. - Roma .=====
- 2) assegno n. 0646046/2 di L. 25.000. = tratto a valere sul c/c 5000 intrattenuto presso l'Agenzia n. 16 della B/N. L. - Roma .=====
- 3) assegno n. 0521329/4 di L. 50.000. = tratto a valere sul c/c 853 intrattenuto presso l'Agenzia n. 2 della B. N. L. - Roma. .=====
- 4) assegno n. 0510067/5 di L. 57.000. = tratto a valere sul c/c n. 853 intrattenuto presso l'Agenzia n. 2 della B. N. L. - Roma. .=====

I suddetti assegni sono stati sequestrati in esecuzione al provvedimento di sequestro dell'1/6/1978 emesso dal Consigliere Istruttore Dott. Achille Gallucci del Tribunale di Roma. .=====

I ripetuti assegni sono stati consegnati dal Dr. Emilio Torrente nato il 23/4/32 a Roma - Vice Direttore di II addetto all'Uff. Legale della B. N. L. - Filiale di Roma - il quale dichiara quanto segue : "non è stato possibile reperire l'assegno n. 9015882/94 perchè gli estremi non corrispondono a quelli in dotazione alla Agenzia n. 7 della B. N. L. .=====

Fatto, letto, confermato in data e luogo di cui sopra.

*Emilio Torrente*  
18/06/1978

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Roma 12/2/72 L. 50.000-4  
**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**  
 ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
 ROMA - Agenzia n. 2 - Via Aurelia, 420  
 0 521 329 4 A vista pagate per questo Assegno Bancario  
 Lit. *Giuseppe...*  
 a *Praca...*  
 ROMA - Agenzia n. 2  
 000521329 0005 53464 000050000  
 DIPENDENZA  
 253/28

Roma 11 MAR 1972 L. 25.000-4  
**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**  
 ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
 ROMA - Agenzia n. 16 - Piazzale Medaglie d'Oro, 14  
 0 646 046 2 A vista pagate per questo Assegno Bancario  
 Lit. *...*  
 a *...*  
 ROMA - Agenzia n. 16  
 000646046 0005 53464 00000250000  
 DIPENDENZA  
 253/29

Roma 11 MAR 1972 L. 25.000-2  
**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**  
 ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
 ROMA - Agenzia n. 3 - Piazza Bologna, 4/b  
 0 686 160 6 A vista pagate per questo Assegno Bancario  
 Lit. *VENTICINQUEMILA*  
 a *...*  
 ROMA - Agenzia n. 3  
 000686160 0005 53034 00000250000  
 DIPENDENZA  
 253/20

Roma 11 MAR 1972 L. 57.000-4  
**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**  
 ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
 ROMA - Agenzia n. 2 - Via Aurelia, 420  
 0 510 067 5 A vista pagate per questo Assegno Bancario  
 Lit. *...*  
 a *...*  
 ROMA - Agenzia n. 2  
 000510067 0005 53464 00000250000  
 DIPENDENZA  
 253/22



MODULARIO  
P. S. 391MOD. A 913  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

## DIGOS

L'anno millenovecentosettantotto, addì 22 del mese di giugno, alle ore 10,50, nella sede della Banca Nazionale del Lavoro - Ufficio Legale - in Via San Basilio n. 45 - in Roma. =====  
 Noi sottoscritti Ufficiale di P.G. Polverini Ottorino, Maresciallo di P.S., effettivo alla Questura di Roma Ufficio DIGOS, rende noto che stamane alle ore 10,50 ci siamo recati nella sede della Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Roma - Uff. Legale in Via San Basilio, 45 per ritirare la documentazione relativa al c/c n. 5036 intestato a Mariani Gabriel la presso l'Agenzia n. 16 della B. N. L. - Filiale di Roma - in esecuzione della richiesta del 30/5/78 del Consigliere Istruttore Dr. Achille Gallucci del Tribunale di Roma, ulteriore documentazione che la Banca si era riservata di consegnare. =====

A tale riguardo il Dr. Emilio Torrente nato a Roma il 23/4/32, domiciliato per la carica presso la B. N. L. Via San Basilio n. 45, Vice Direttore di II addetto all'Ufficio Legale consegna quanto segue; =====

- 1) fotocopia di n. 30 assegni bancari tratti sul c/c suddetto nel periodo 1/1/1976 - 31/12/77; =====
- 2) fotocopia di una distinta di versamento di L. 50.000. = del 2/9/77 =====

Il Dr. Torrente fa presente di riservarsi di consegnare la documentazione relativa all'anno 1975 appena definite le relative ricerche da parte dei competenti Uffici esecutivi. =====

Fatto letto e confermato in luogo di cui sopra.

*Emilio Torrente*  
*Polverini Ottorino*

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO SEDE CENTRALE ROMA  
CAPITALE L. 40.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO - ESERCIZIO L. N. 74 1974

**DISTINTA DI VERSAMENTO**

L'importo degli assegni bancari, assegni circolari, vaglia, ed altri titoli similari è accreditato con riserva di verifica e salvo buona fine — e ciò anche nel caso di assegni bancari emessi sulla stessa filiale accreditata, qualora siano presentati al loro sportello — e non è disponibile prima che l'Assemblea di credito ne abbia effettuata la verifica e l'incasso. La banca si riserva il provvedimento determinativo sulla decadenza degli assegni senza averne il Carrozzino alcun diritto circa la disponibilità dell'importo, e il versamento in favore del Carrozzino di credito di rendere disponibile l'importo anche prima di averne effettuato l'incasso. In caso di mancato incasso, l'Assemblea di credito e i relativi titoli ed altri titoli, vengono posti di cui all'art. 1879 Cod. Civ.

Le sottoscritti **HARIAMI GABRIELLA**  
versare sul conto N. **5036 Ar** intestato a: **HARIAMI G.**

| RISERVATO ALLA BANCA |     | DISGINTA DEGLI ASSEGNI E VAGLIA |                 | ESIGIBILI E MONSITI METALLICHE |      |
|----------------------|-----|---------------------------------|-----------------|--------------------------------|------|
| CONSUMI              | VAL | Serie e numero                  | Banca ricevente | N°                             | DA L |
| 780                  |     |                                 |                 | 100.000                        |      |
| ASSEgni              |     |                                 |                 | 50.000                         |      |
| IN                   |     |                                 |                 | 20.000                         |      |
| PIAZZA               |     |                                 |                 | 10.000                         |      |
| ASSEgni              |     |                                 |                 | 5.000                          |      |
| FRONZI               |     |                                 |                 | 2.000                          |      |
| PALAZZO              |     |                                 |                 | 1.000                          |      |
| ALTRI                |     |                                 |                 | 500                            |      |
| CONSUMI              |     |                                 |                 | 100                            |      |
| ASSEgni              |     |                                 |                 | 50                             |      |
| IN                   |     |                                 |                 | ALTRI MONSITI                  |      |
| PIAZZA               |     |                                 |                 | TOTALE CONTANTE L.             |      |
| ASSEgni              |     |                                 |                 | TOT. ASSEGNI EVAGLIA L.        |      |
| FRONZI               |     |                                 |                 | TOTALE L.                      |      |
| PALAZZO              |     |                                 |                 | SOMMA DA VERSARE L.            |      |
| ALTRI                |     |                                 |                 | RESTO L.                       |      |
| CONSUMI              |     |                                 |                 |                                |      |
| ASSEgni              |     |                                 |                 |                                |      |
| IN                   |     |                                 |                 |                                |      |
| PIAZZA               |     |                                 |                 |                                |      |
| ASSEgni              |     |                                 |                 |                                |      |
| FRONZI               |     |                                 |                 |                                |      |
| PALAZZO              |     |                                 |                 |                                |      |
| ALTRI                |     |                                 |                 |                                |      |


Stampa circolare: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, ROMA, 21 AGOSTO 1972

21 Agosto 1972  
Firma di chi versa: *Giulio Alessandrini*  
Contabile: *Via Vibrona Rom*

Centro Impresaria (4-70)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Roma* *l. n. 1* *10.75* *La 150.000*



**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**  
 ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
 ROMA - Agenzia n. 16 - Piazza Medaglia d'Oro, 16

0 350 868 0

5036 TP  
 MARIANI  
 GABRIELLA

*Conto per prima rata*  
*per quarto Assegno Mensile*

RI 1003

ROMA - Agenzia n. 16

*Gabriella Mariani*

000350868 1003 03169

IL PRESENTE ASSEGNO  
PUO' CIRCOLARE  
SOLO IN ITALIA  
060083 00868

LAGATO  
1976  
150.000

PARLAMENTO  
Giuseppe Moroni



Roma n. 23-7 1076 L. 30000

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**  
 ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
 ROMA - Agenzia n. 18 - Piazza S. Biagio n. 14

5036 TP  
 MARIANI  
 GABRIELLA

0 350 867 6

*Il sistema proposto per questo Assegno Bancario*  
*L. Frattigiani*

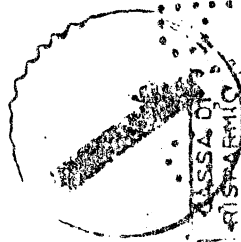
ROMA - Agenzia n. 18

|     |     |
|-----|-----|
| RIS | POS |
|-----|-----|

*Giulietta Manzi*

00003508676 0000030000

GIRAIL

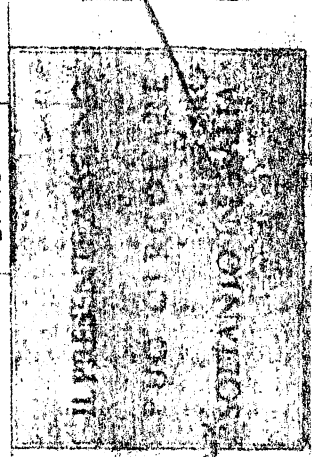


CLASSE DI  
RISPARMIO  
DI ROMA

18

26 1 1976

COMPENSATO A  
MEZZO STANZA DI  
COMPENSAZIONE  
DI ROMA



*Roma... n. 113 1976 L. = 18000=*

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**  
 ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
 ROMA - Agenzia n. 16 - Piazzale Medaglie d'Oro

0 283 336 1

*Assegni pagate per questo Assegno Bancario*  
*= Estrazione =*

*MARIANA Gabriella*

ROMA  
 Agenzia n. 16

*ASSEGNO SPORTELLO*

*ASSEGNO SPORTELLO*  
*Lucilla Mariani*

000283336# 0005 6736#

IL PRESIDENTE ASSEGNO  
PROGETTO DELLA  
SOPRANTO IN ITALIA  
005036

PAGATO  
1-1MS-076  
1-1MS-076

18.000

PRO. GIULIARDO  
Mariani

130.700

MARTANI

GABRIELI

5036

SPORTELLI

ROMA  
Agenzia n. 16

ASSEGNO

Roma li 12.3 1976 L. 130.000



BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

ROMA - Agenzie n. 16 - Piazzale Medaglia d'Oro, 14

0 291 863 5

A vista pagabile per incasso Assegno Bancario

L. Cento lire

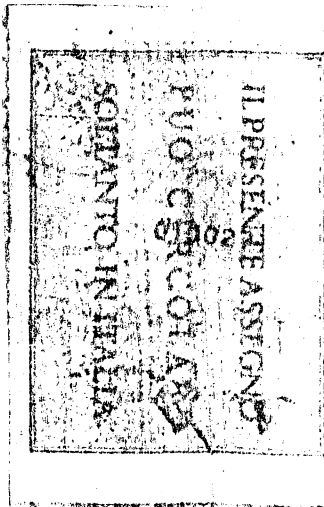
a. R.M.

*[Signature]*

ASSEGNO

*[Signature]*

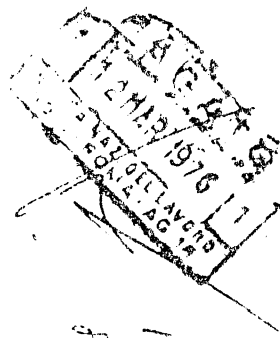
000291863 0005 8316A



005036



130.000



17101

*Luca Maria*

2204100 830

5036 TP  
MARTANI  
GABRIELLA

ROMA - Agenzia n. 16

Roma il 14-4-1975 L. 30'000

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**  
 ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
 ROMA - Agenzia n. 16 - Piazza Medaglia d'Oro, 14

0,350 869 1

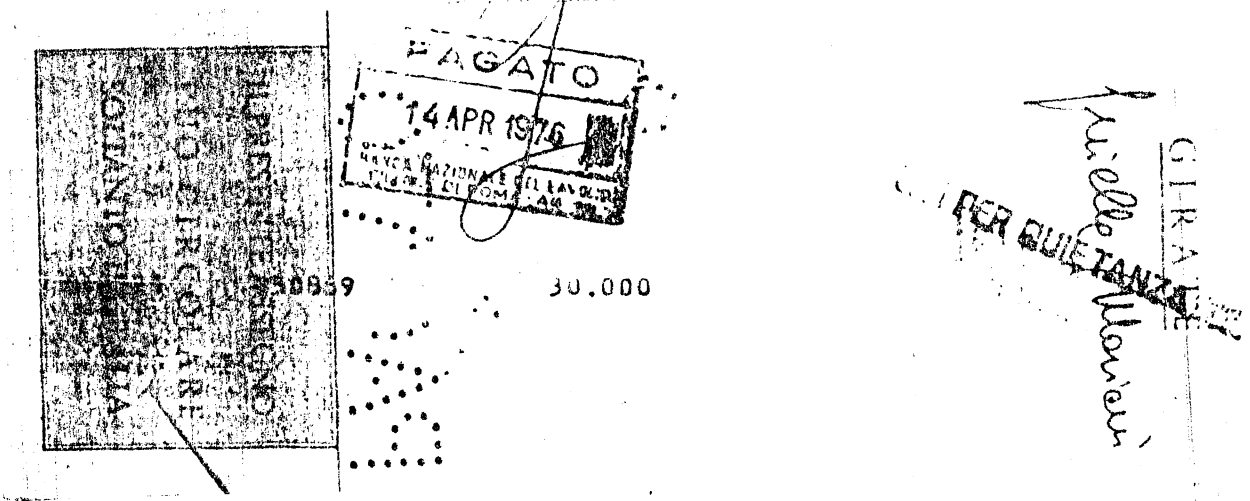
*A nota pagata per questo Assegno Bancario*  
*La Greuterassila*

*M. N.*

|                    |                    |
|--------------------|--------------------|
| RIS                | POS                |
| <i>[Signature]</i> | <i>[Signature]</i> |

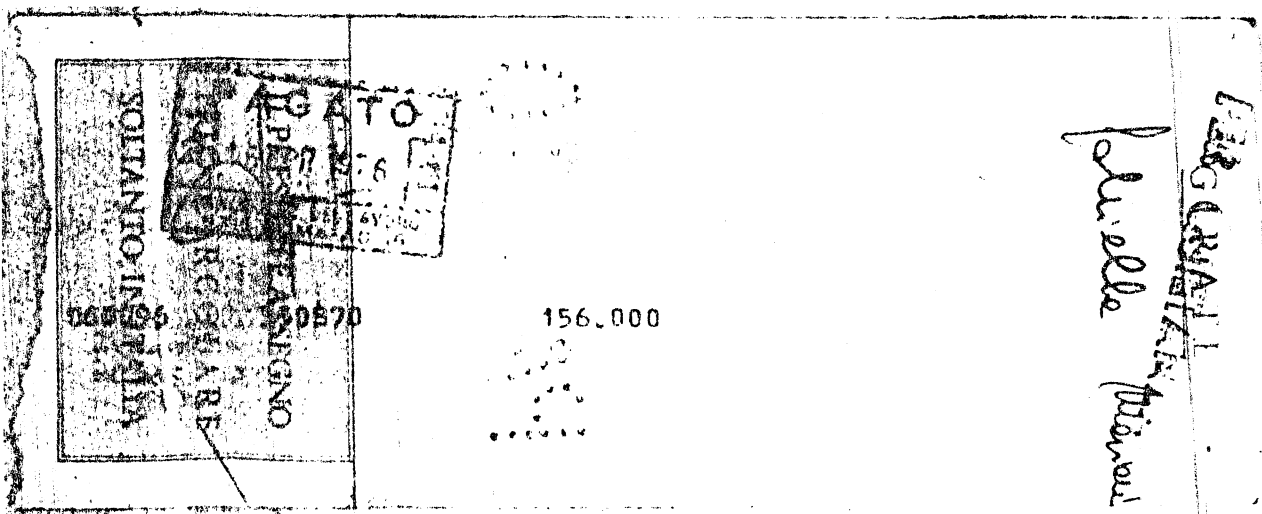
*Gabriella Martani*

000350869 0005 8316\*









Roma il MAR 1976 La 60'000  
**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**  
 ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
 ROMA - Agenzia n. 16 - Piazza Medaglia d'Oro, 14

5036 TP  
 MARIANI  
 Gabriella

0 283 762 3

*A vista pagabile per Assegno Bancario*  
*La sottoscritta Gabriella Mariani*

al 100

ROMA  
 Agenzia n. 16

|     |     |
|-----|-----|
| RIS | PIS |
|     |     |

*759/198 Gabriella Mariani*

0002837620 1005 03450

0000060000

GIRATE

*Borghetti 20*

5587  
BANCA POPOLARE DI MILANO  
19 MAG. 1936  
257  
CASA DI COMPENSAZIONE  
DI ROMA  
BENEFICI A MERITO

IL PRESIDENTE SIGNO  
PIU' CIRIBELLI  
SOLDATO ITALIA

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Roma 6-6-1976 L. 40000

 **BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**  
 ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
 ROMA - Agenzie n. 16 - Piazza Medaglie d'Oro, 14

5036 TP  
 MARIANI  
 Gabriella

0 283 764 5

*La*  
*u.*  
*0*

*A vista pagabile per questo Assegno Bancario*  
*Antonio...*  
*...*  
*Gabriella MARIANI*

ROMA  
 Agenzie n. 16

**RIS/405**

0002837640 1005 000040000





GIRALE

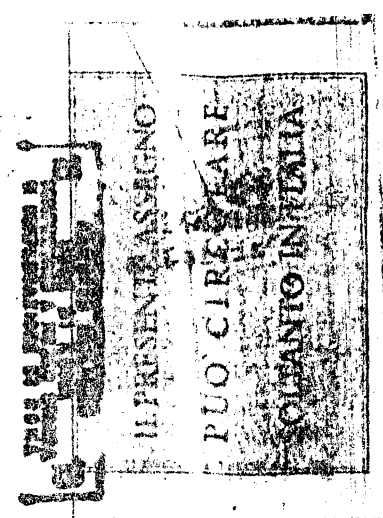
*Carlo Buffetti*

S.p.A. Commercio dei Registri Buffetti  
Via dei Quattro Cantoni, 24

*Buffetti*

5200

8002 9210 AID 11/5h CH







Roma il 26.5.1975 L. 30.000

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

ROMA - Agenzia n. 16 - Piazzale Medaglie d'Oro, 14

5036 FP  
MARIANI  
Gabriella

Q 283 763

*Lista pagata per conto Assegno Bancario*

*Lib. neutralizzato*

*HEBIS - USA 80*

*2-4097-16 Gabriella Mariani*

ROMA  
Agenzie n. 16



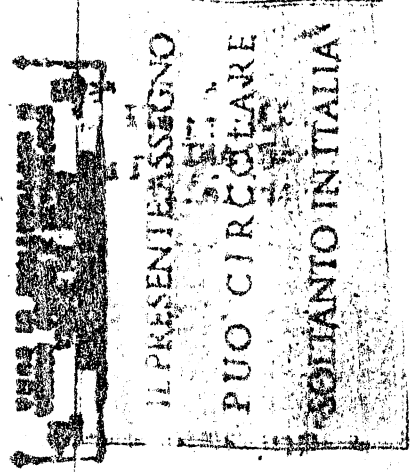
000283763 1005 1975

0000030000

CIRALE

*Enrico Boldo*  
*F. J. J. J.*

XM 960 EIU 14 76 002008



5036 TP  
MARIANI  
Gabriella



Roma il 18-6-1978 L. 100.000

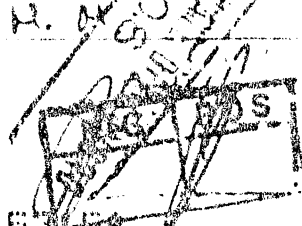
**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

ROMA - Agenzia n. 16 - Piazzale Medaglie d'Oro, 14

0 283 765 6

*Spontaneamente per questo Assegno Ricorrendo*  
*La contante in*



*Gabriella Mariani*

ROMA  
Agenzia n. 16

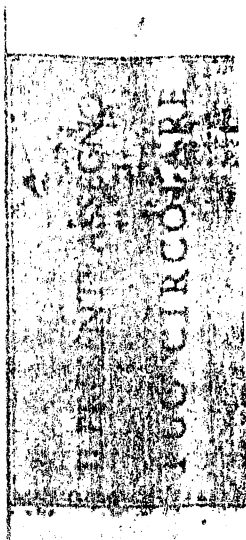
000283765 2005 6368

0000100000

GIRATE

*fratello / Abruzzo*

ASATE ALL' ORDINE DELLA  
NAZIONALE DEL LAVORO - 6306





Roma 2-7 1976 L. 170.000 -

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

ROMA - Agenzia n. 16 - Piazzale Medaglie d'Oro, 14

0 283 767 1

*A vista pagata per questo assegno bancario*  
*L. Carbonetto*

*a. M. M.*

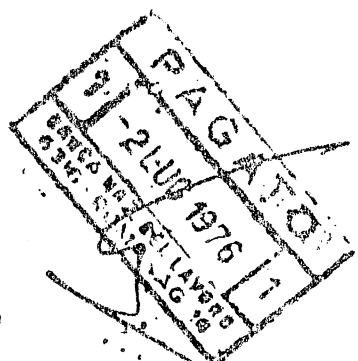
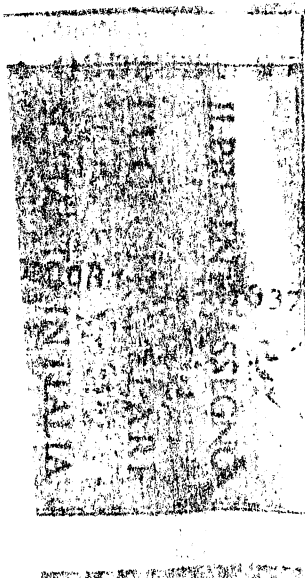
*Giulio Alessandrini*

5035  
MARIANI  
Gabrielle

ROMA  
Agenzia n. 16



000283767 1005 13316\*



PERCIBRATE  
Piccoli Memmi

5036 TP  
MARIANI  
Gabriella

ROMA  
Agenzia n. 16

0010 19/10

ALBINA (GR) b. 19 L. 30.000

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**  
 ISTITUTO DI CREDITO IN DIRITTO PUBBLICO  
 ROMA - Agenzia n. 16 - Piazzale Medaglia d'Oro, 14

0 283.766 0

*A vista pagato per questo Assegno*

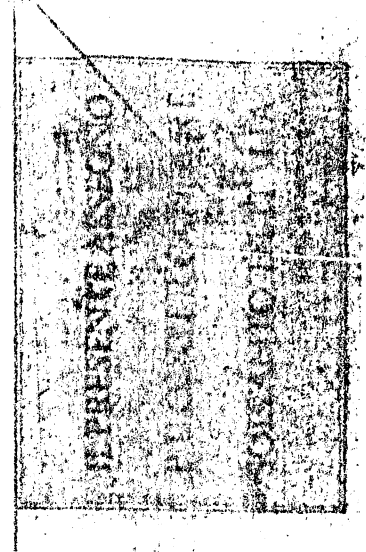
*L. Santarelli*  
*a. Carola Enrico*

*Luigi Meroni*

000283766 1005 0815 000030000

GIRALE  
*Caroli Franco*

|                                                          |                                                 |
|----------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| 24                                                       | MONTE DEI PASCHI DI SIENA<br>SUCCURSALE DI ROMA |
| JVL 6'76 90000                                           |                                                 |
| COMPENSATO A MEZZO<br>STANZA DI COMPENSAZIONE<br>DI ROMA |                                                 |
|                                                          | 24                                              |







Roma 62-8 1976 L. 200.000

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

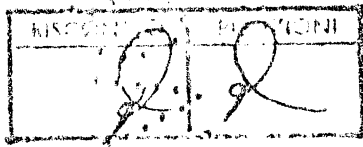
ROMA - Agenzia n. 16 - Piazzale Medaglia d'Oro, 14

0.283 768 2

5035  
MARIANI  
Gabriella

*A nota pagata per questo Assegno Bancario*  
*L. Succesioni*  
*H. H.*

ROMA  
Agenzia n. 16



*Gabriella Mariani*

000283768 1005 6346

*GIRALE*  
*Felice Monem*

PACATO  
2-2150 1976  
CASA ALBA LAVORO  
1310 ROMA 00136

200.000



58268

IL PRESIDENTE  
PROCLAMA  
SOLANDE IN ITALIA

10 8 1976 L. 60.000



**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

ROMA - Agenzia n. 16 - Piazzale Medaglie d'Oro, 14

0 283 769,3

5036 TP  
MARIANI  
Gabriella

TP

ROMA  
Agenzia n. 16

*A vista pagato per questo assegno bancario*  
*Le Gabriella*

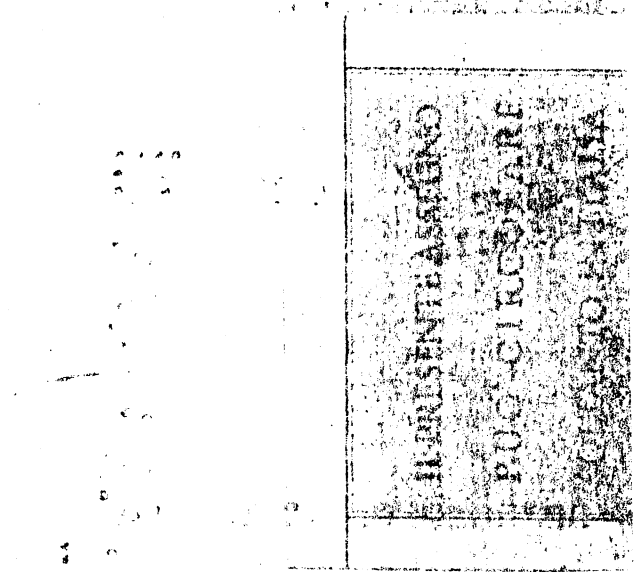


*Gabriella Mariani*

000283769 0005 6316

0000000000

GIRAFFE  
f. 1000/1000



*Roma* *6.2.8* *1976* *L. 235.000*



**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

ROMA - Agenzia n. 16 - Piazzale Medaglie d'Oro, 14

0 283 770 4

*A vista pagato per questo Assegno Bancario*

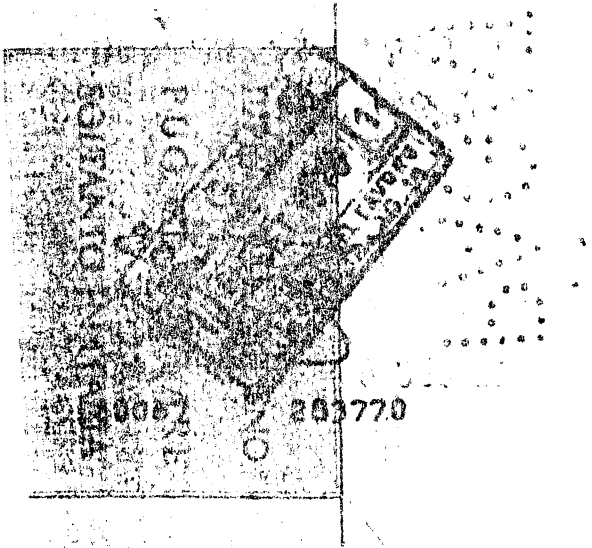
*L. Ducecchiaracci p. n. 16*

*Giordano Mariani*

5036 - TP  
MARIANI  
Gabriella

ROMA  
Agenzia n. 16

000283770 1000 5318



239.000

*Handwritten signature*  
PAG. 11

GIRATE




2404  
CIRALE  
PAGARE ALL'ORDINE DELLA  
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO  
V. de' Medici

PRESENTAZIONE  
DIO CIRALE  
CANTO ITALIA




Roma li 29-10-1976 L. 5'000

 **BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**  
 ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
 ROMA - Agenzia n. 16 - Piazzale Medaglia d'Oro, 16

0 283 772 G

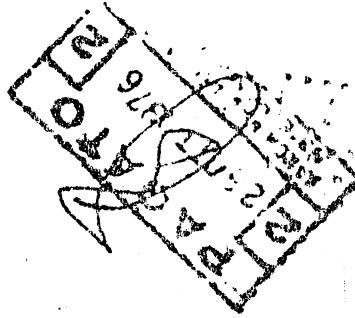
*La somma pagata per questo assegno è pari a*  
 Lit. Cinquecento  
 H. H.

*Giulio Alessandrini*



1 3005 63362

GIRATE  
Michele Manca





Roma n. 89-XI 1076 L. 100'000  
**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

ROMA - Agenzia n. 16 - Piazzale Medaglia d'Oro, 14

5036 TP  
MARIANI  
Gabriella

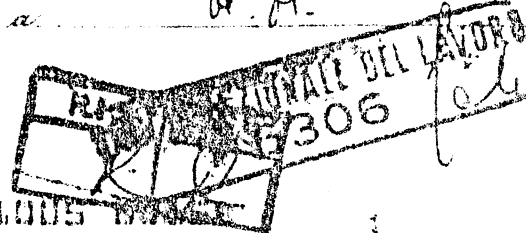
0 283 773 0

6478

A vista pagato per questo Assegno Bancario

Lic. Cestonari  
M.M.

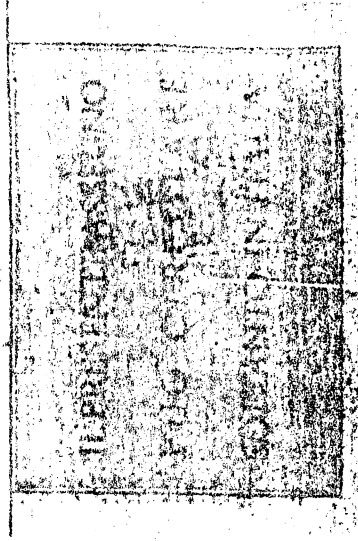
ROMA  
Agenzia n. 16



000283773

0000000000

PAGINE AL R. ORDINE DELLA  
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO  
*Luigi Menotti*





Roma 3-11-1976 L. 250'000

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

ROMA - Agenzia n. 16 - Piazzale Madaglia d'Oro, 14

D 283 774 1

*Amistà pagata per questo Assegno Bancario*

*Lit. Duecento e quaranta mila*

*ai Pascheri Cutolo*

*Gabriella Monari*

5036 TP  
MARIANI  
Gabriella

ROMA  
Agenzia n. 16



0002837740 3005 6318

0000250000

GIRATI

*Paolo Carobio*

*58/1550 4/*

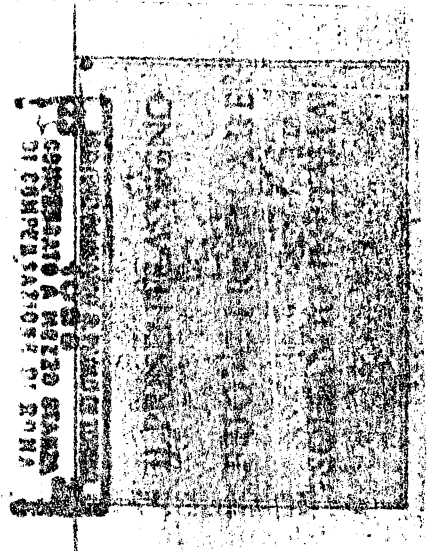
**NON TRASFERIBILE**  
**ROMA - 24.09.1976 - Cassa E**

**- 5 DIC. 1976**

**pagata all'ordine di Azienda di credito  
VALUTA PER L'INCASSO  
1025 - BANDO URGENTE DEL 1976**

*[Handwritten signature]*

IN 21/10/1976 31/12/76



*10/11 TP*

*Roma li 10-12 1976 L. 60'000 —*

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**  
 • ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
 ROMA • Agenzia n. 16 • Piazza Medaglia d'Oro, 14

0 283 775 2

*TP*

*5036*

**MARIANI**  
**Gabriella**

*Il resto pagato per questo Assegno Promissorio*

*L. L. Sessantamila*

*a. H. H.*

*Lielle Mercuri*

ROMA  
 Agenzia n. 16

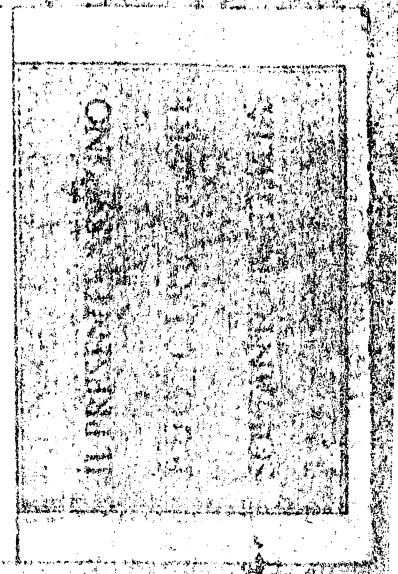
**IS** **OS**

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

0002837752 0000000000

GIRATE

STAMPATO IN ITALIA  
DALLA TIPOGRAFIA  
N. 1152 - ROMA







Roma *l. n. 1* 1977 *L. 100.000*

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

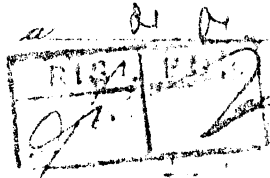
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

ROMA - Agenzia n. 16 - Piazzale Medaglie d'Oro, 14

0 283 776 3

*Assista pagato per questo Assegno Promissorio*

*L. Carboni*

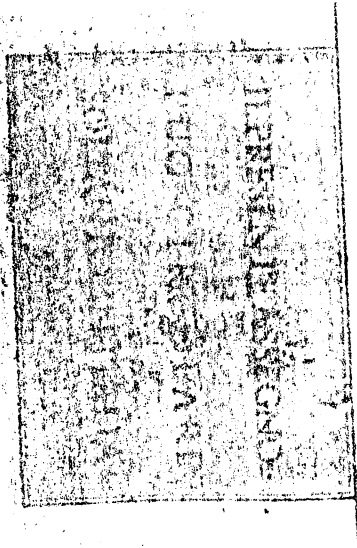


*Gabriella M...*

5036 TP  
MARIANI  
Gabriella

ROMA  
Agenzia n. 16

000283776 0005 03368



PAGATO  
3 - GEN 1977 3  
BANCA NAZ. DEL LAVORO  
0010 ROMA C.C. 18

283776

100.000

*Giulio Milanese*  
RUBINIA

GIRATE

TP



Roma 6 18-1 1977 L. 60'000

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

ROMA - Agenzie n. 16 - Piazzale Madeglio d'Oro, 14

0 283 777 4

5036 TP  
MARIANI  
Gabriella

A vista pagata per questo Assegno Bancario

L. Senz'alc. c. l.

M. A. 2

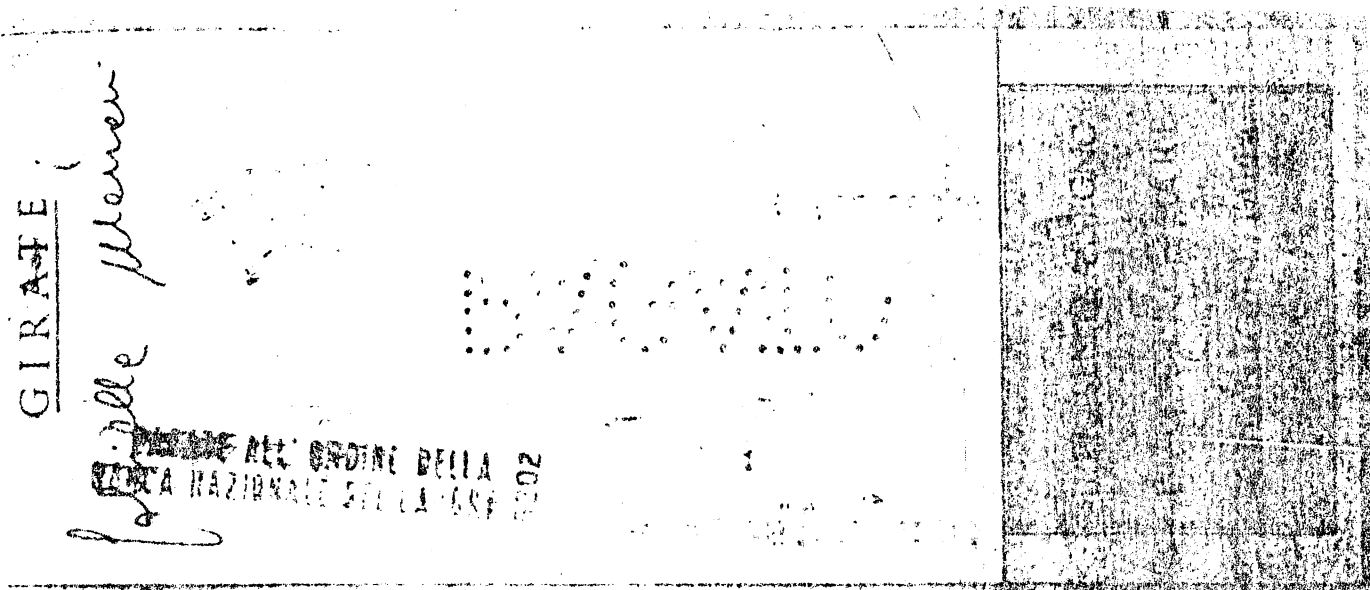
ROMA  
Agenzia n. 16




Gabriella MARIANI

000283777# 1005 6326#

0000000000#



*Roma 18-3 1997 L. 100.000*



**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**  
 ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
 ROMA - Agenzia n. 16 - Piazzale Medaglie d'Oro, 14

0 283 778 5

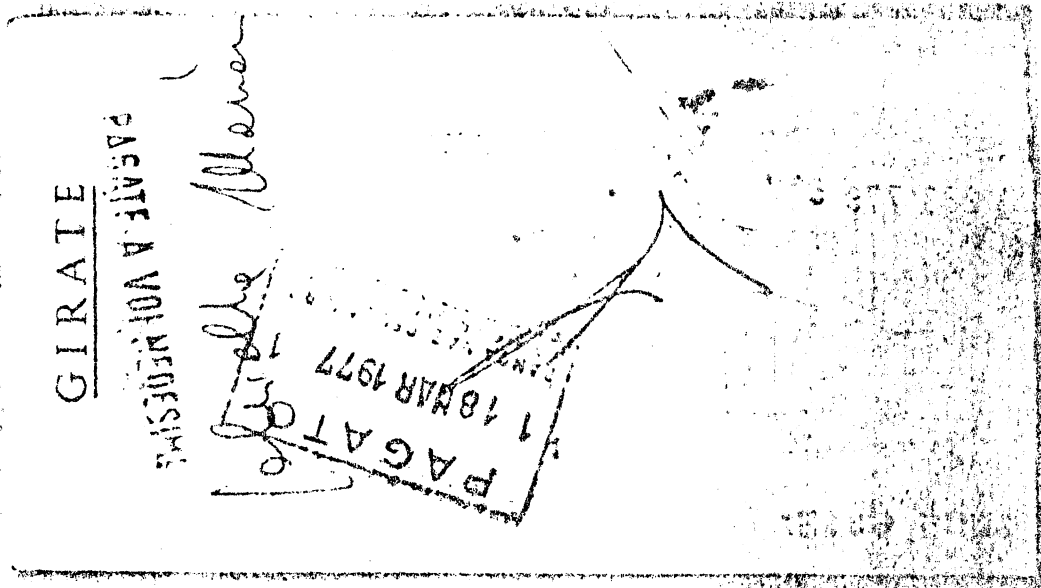
*Lista pagata per questo Assegno Bancario*

*La. Autovide*

|     |     |
|-----|-----|
| RIS | POS |
| #   | #   |

*Giulio Almerici*

2005 6316\*





Conto n. 283-3 1977 L. 15000 —  
**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

ROMA - Agenzia n. 16 - Piazzale Medaglia d'Oro, 14

5036 TP  
MARIANI  
Gabriella

0 283 779 6

*A vista pagata per questo assegno bancario*

*L. 15000*

ROMA  
Agenzia n. 16



*Gabriella Mariani*

0002837790 1005 6000

000015000

GIRATE

*Adolfo*

*Quirino*

*Adolfo*

UFFICIO DI  
STAMPAGGIO  
DI LEGGE  
18  
30 3 1977  
COMPENSAZIONE  
MISLO STAMPAGGIO  
COMPENSAZIONE

UFFICIO DI  
STAMPAGGIO  
DI LEGGE  
18  
30 3 1977  
COMPENSAZIONE  
MISLO STAMPAGGIO  
COMPENSAZIONE



Roma li 22 - 11 - 77 L. 50.000



**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

ROMA - Agenzia n. 16 - Piazzale Medaglia d'Oro, 14

0 283 780 0

*A vista pagabile per questo assegno bancario*

*La Banca Nazionale del Lavoro*

*H. M.*

*Lucio Allenzi*



5036 TP  
MARIANI :  
Gabriella :  
:

ROMA  
Agenzia n. 16

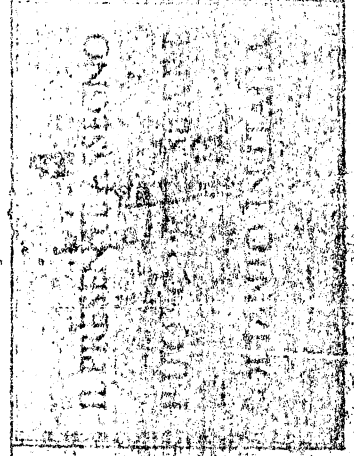
11/22/77


50.000

2003  
 GIRATI  
 SERVIZIO AL CLIENTE  
 BANCO

*foliole Meneu*

54-t-si-ny  
 138537  
 1901




 Rome 17-6 97 L 100.000  
**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**  
 ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
 ROMA - Agenzia n. 16 - Piazzale Michelangelo 6/10, 11

0516 921 6 : A vista pagate per questo Assegno Bancario

L.R. Cristoforo Colombo

a H. H.

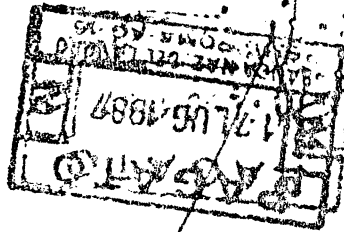
*R. Stefanelle Mancini*

5036 12  
 BANCHE  
 CASSA DI  
 S. MARINO

ROMA - Agenzia n. 16

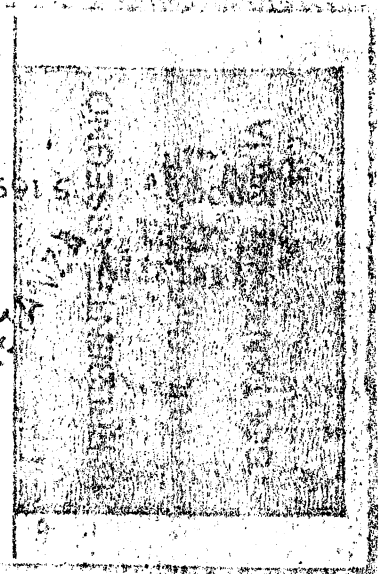
000516921 0005 6316

GIRATE



100.000

*Polizze Assicurative*





Roma n. 6 - Ag. No. 77 L. 100.000  
**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
ROMA - Agenzia n. 16 - Palazzo Montepio di Oro, 14

5036 IT.

MARLANI  
GABRIELLA

*EKA*

BANCA - Agenzia n. 16

0 516.322 0

A vista per questo Assegno Bancario

Lit.

*Cento mila*

a



*Giulio Alessandrini*

0005169220 1005

0000100000

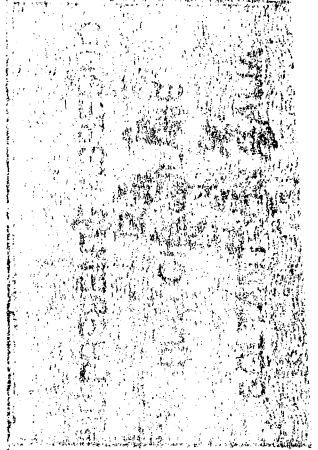




REPUBBLICA ITALIANA  
MINISTERO DELL'INTERNO  
DIREZIONE GENERALE  
UFFICIO CENTRALE  
N. 1306

F. de' Alveani

1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.









390

MOD. A (Serv. Anagi)



*Questura di Roma*  
N. 050714/DIGOS Roma, li 26 giugno 1970

OGGETT: Omicidio dell'on.le Moro e della  
scorta.-

All. n° 3

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(C. P. dr. A. GALLUCCI)  
presso il Tribunale di

ROMA

PER RICEVUTA DEL RAPPORTO E DEGLI ALLEGATI

*Compiuto presuntivo ed ob. applicar.*

*26/6*

dr. Andreassi

N.050714/DIGOS

Roma, li 26 giugno 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.

- Esito delle intercettazioni telefoniche alle utenze della rete di Roma:
  - 4124070 intestata a CONDELLO Francesco
  - 4126868 intestata a SANTOZZI Rosario.-

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale di

R O M A

Come riferito con rapporto p.n. del 3/6/u.sc., in una delle agende del noto TRIACA Enrico figurano i numeri telefonici:

- 414070, mutato in 4124070, accanto al nome "Adriana" che è risultato intestato a CONDELLO Francesco, padre della predetta, la quale abita al medesimo indirizzo del genitore e cioè in via Corinaldo n.110.
- 4126868 accanto al nome "Pelle", soprannome di AVVISATI Massimo marito della Condello, deceduto qualche tempo fa e noto come si patizzante dei movimenti di estrema sinistra. Detta utenza è intestata a tale SANTOZZI Rosario, non iscritto nei registri anagrafici.

Su autorizzazione di codesta A.G. (all. n.1) si è proceduto all'intercettazione delle suddette utenze e da un primo sommario esame è emerso quanto segue:

- 1) 4124070 - La conversazione più significativa ai fini delle indagini in corso sembra essere quella intercorsa in data 12 corrente tra l'utenza intercettata ed il n.898858. Una donna che dice di chiamarsi Franca chiama il n.898858 e parla con certo Claudio che fissa un appuntamento per la sera, dicendo di essere in procinto di vendere "tutto" per la somma di 10 milioni.

Il n.898858 risulta intestato ad ORTENZI Claudio - laboratorio elettrauto in via Cimone n.169.

Il nome di Ortenzi Claudio non è la prima volta che compare nel corso delle indagini che si stanno conducendo. In una delle agende sequestrate a Triaca si legge infatti il nome "Ortenzi

./.

- 2 -

C. (casa)" seguito dal n.263676, che è intestato ad Ortenzi Franco nato a Toscana il 31/5/1923 residente a Roma in via Benetti n.12, maresciallo di P.S., che in questi atti ha precedenti per diserzione, essendo stato tratto in arresto il 7/5/1944 su mandato di cattura del Tribunale Militare di Guerra. Risulta inoltre inquisito nell'anno 1969 per traffico di auto rubate.

L'Ortenzi Franco ha due figli, uno dei quali a nome Claudio, nato a Perugia il 27/8/1953 che si identifica senza dubbio nel Claudio titolare dell'officina.

Il suo nome figura inoltre accanto al numero dell'officina (898858) nell'agenda di TIRELLI Mauro, oggetto del rapporto p.n. in data 20/6/u.sc., che, come si ricorderà, venne trovato nell'abitazione di via Lusina n.12 presa in locazione dai noti CASTORANI Massimo e CERIANI SEBREGONDI Stefano (catturando).

Altri numeri telefonici "bloccati" nel corso dell'intercettazione di cui trattasi, di notevole interesse per le indagini sono:

- 5134539 - intestato a PALIERI Maddalena, via Nobili n.12, ma dal quale parla una certa "Anna" che si identifica indubbiamente nella nota Castorani Anna. In una delle agende del Triaca, infatti, accanto al nome di Castorani Anna figura proprio il n.5134539.
  - 5271528, intestato al noto Avvisati Claudio, per il quale si richiama il rapporto p.n. del 23 u.sc.. Da detta utenza parla "Anna" che dice di chiamare da casa della sorella. Si tratta certamente di Castorani Anna che parla nell'abitazione di CASTORANI Amelia, moglie, come noto, di Avvisati Claudio. Sono in corso accertamenti su una chiamata fatta dall'utenza intercettata al n.800388, che risulta intestata a certa LIANI Rosa, via Tacchini n.32. La conversazione è fra "Adriana" e "Massimo" che dice di aver parlato di quella cosa a Milano, e che egli stesso vi si deve recare per "quel lavoro".
- 2) 4226868 - Nulla di rilevante sembra per il momento desumersi dalla intercettazione di tale utenza.

Atteso quanto sopra, è indubbio che diversi personaggi già segnalati a codesta A.G. quali fortemente indiziati di aver concorso nei fatti per cui si procede, tornando ancora alla ribalta, ribadendo un complesso intreccio di rapporti che riconducono sempre al Triaca. Si allude in particolare a Castorani Anna, Castorani Amelia, Castorani Massimo, Tirelli Mauro ed Avvisati Claudio, quest'ultimo,

./.

- 3 -

a parere di questo ufficio, responsabile quanto il Triaca ed il Ceriani nell'attività della tipografia clandestina (v. rapporto p.n. del 23 corrente).

L'elemento nuovo è invece costituito dall'officina di Ortenzi Claudio, che figurando anche nella agenda del Triaca, può far pensare all'officina meccanica di cui è traccia nelle carte sequestrate in via Gradoli.

Tanto si riferisce per ogni effetto di legge e si allega il p.v. delle avvenute intercettazioni e 2 bobine di nastro magnetico.-

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

**OGGETTO:** Processo verbale di intercettazione telefonica delle utenze n.4124070 e n.4126868.

L'anno 1978 addi 15 del mese di giugno alle ore 15,00 nei locali della DIGOS della Questura di Roma.

Noi sottoscritti Ufficiali di P.G. rendiamo noto a chi di dovere che, in ottemperanza ai decreti emessi il 3 corrente dal Consigliere Istruttore Aggiunto dott. Ernesto Cudillo, in relazione al procedimento penale n.1482/78 A.G.I. Tribunale di Roma, abbiamo proceduto alle intercettazioni delle telefonate in partenza ed in arrivo sulle utenze in oggetto indicate, facendo uso di registratore con nastro magnetico, bloccaggio e apparecchio "Zoller".

La intercettazione sull'utenza 4126868 ha avuto inizio alle ore 14,13 del 6 corrente ed è terminata alle ore 14,00 del 15 corrente.

Si da atto che nel corso di detta intercettazione non sono emersi elementi rilevanti per le indagini.

La intercettazione sull'utenza 4124070 ha avuto inizio alle ore 11,30 del 6 corrente ed è terminata alle ore 14,00 del 15 corrente.

Si da atto che nel corso di quest'ultima intercettazione, fra le altre conversazioni, dalla utenza intercettata è stato chiamato il n. 898858 risultato intestato a ORTENZI Claudio, qui abitante in via Cimone n.169. La conversazione è avvenuta dalle ore 15,00 alle ore 15,02 del 12 corrente ed è stata registrata.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

Brg. SARNESE Pellegrino

" LA VALLE Alfredo

" TREVISI Salvatore

" FERRETTI Angelo

" PALANDRANI Lucio

*Pellegrino Sarne*  
*Alfredo Valle*  
*Salvatore Trevisi*  
*Angelo Ferretti*  
*Lucio Palandrani*

UFFICIO ISTRUZIONE  
CONSIGLIERE AGGIUNTOTRIBUNALE DI ROMA-UFFICIO ISTRUZIONE

Letti gli atti del proc. pen. n. 1482/78 A.G.I. Trib.  
Roma;

Vista la nota *la ut del P.G. ind. 3-6-78*

Ritenuto che va disposta l'intercettazione telefonica  
dell'utenza *412402 del ut di Roma*

Considerato che vi è la prova (testimonianze; accertamenti peritali, materiale sequestrato ecc.) della sussistenza dei reati rubricati;

Considerato, da una parte, che non è da escludere che la suindicata utenza possa essere usata da responsabili dei delitti per cui si procede o che le conversazioni telefoniche relative consentano di individuarli e, dall'altra, che non è disponibile, allo stato, altro mezzo di prova per la verifica delle accennate ipotesi;

Ritenuto che nella specie ricorrono le condizioni legittimanti le intercettazioni telefoniche;

Visti gli artt. 226 bis. sgg. C.P.P.

AUTORIZZA e DISPONE

le intercettazioni della utenza telefonica sopraindicata per giorni *dieci* con decorrenza dal *6 giugno 1978* con uso di apparecchi "Zoller" e l'eventuale ausilio di tecnici della SIP, ad opera di ufficiali di P.G. dell'~~quindici~~ *Quindici* ~~di Roma~~ *di Roma*

Le relative operazioni saranno documentate in verbali, con la descrizione delle modalità di registrazione, l'annotazione del giorno e dell'ora e l'indicazione dei nominativi delle persone che hanno preso parte alle operazioni stesse. Si osserverà quanto disposto dall'art. 226 quater C.P.P.;

M A N D A

alla Cancelleria per gli adempimenti di legge.

Roma, li *3-6-1978*

IL CANCELLIERE



CONSIGLIERE ISTRUTTORE AGGIUNTO  
(Dr. Ernesto Giudice)



N.050714/DIGOS

Roma, li 5 giugno 1978

OGGETTO: Intercettazione telefonica.

Att. ti n.2

Alla Società Italiana per  
l'Esercizio Telefonico  
Via Cristoforo Colombo n.90

R O M A

Per l'esecuzione, si trasmettono i decreti emessi il 3 corrente dal Giudice Istruttore presso il Tribunale di Roma, con i quali si dispongono, con decorrenza 6 giugno 1978, le intercettazioni delle utenze telefoniche numero 412407 e n. 4126868, con blocco ed uso di apparecchio "Zoller".

Si prega, pertanto, di approntare quanto necessario alle intercettazioni, che saranno effettuate ad opera di Ufficiali di P.G. di questo ufficio.

IL QUISTORE